3 Mobile Video Company

LA STAMPA

VENERDÌ 17 SETTEMBRE 2004. ANNO 138. N. 257. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO

www.lastampa.it

3 Mobile Video Company

IL COSTO DI ALCUNI PRODOTTI RIMARRA' FERMO FINO A CAPODANNO. SINISCALCO: UN PIANO PER LA COMPETITIVITA'

Blocco dei prezzi nei supermercati

Intesa col governo. Confindustria: più ricerca per lo sviluppo

IL COSTO DEL FUTURO

Ferruccio de Bortoli

DOMANDA: versereste lo 0,1 per cento di quello che guadagnate per assicurarvi un futuro migliore? Risposta individuale: sì. Le proposte della Confindustria su innovazione e ricerca equivalgono a una spesa di 1,5 miliardi di euro nel 2005, lo 0,1 per cento della ricchezza prodotta dal Paese ogni anno. La risposta pubblica al quesito è stata finora no. Da ieri c'è un promettente forse. Ma quanto durerà questa incertezza? Letizia Moratti ha confermato, alla Terza Giornata della Ricerca, l'intenzione del governo di concedere sgravi Irap alle imprese in proporzione al numero degli occupati in innovazione e sviluppo. La leva fiscale terrà conto del peso specifico dei settori produttivi sulla competitività del Paese e sulla sua capacità di esportare. Il segnale del ministro per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca è positivo. Ma non sufficiente, nota Pasquale Pistorio che a nome di Confindustria, di cui è vicepresidente, ha proposto una serie di interventi (dal credito d'imposta decennale alla scelta di dieci progetti strategici per il Paese finanziati in parte da contributi pubblici) per avvicinarsi all'obiettivo europeo di spesa in ricerca del 3 per cento del Pil.

La realtà, almeno quella dei grandi numeri, è oggi amara e sconsolante. Nel 2003, come ha scritto Il Sole-24 Ore, gli investimenti sono addirittura diminuiti e su mille lavoratori solo 2,82 erano impegnati in laboratori e attività scientifiche. Come la Bulgaria. La Repubblica Ceca fa meglio. La Svezia cinque volte di più. Eppure i centri di eccellenza sono tanti e la vitalità dei distretti (dalle tecnologie elettroniche o chimiche di Milano alle telecomunicazioni di Torino) persino sorprendente. Isole di un arcipelago che non c'è. Splendide realtà che producono risultati singolarmente importanti ma la cui somma è modesta. Il numero dei brevetti italiani (12,4 per milione di abitanti) è un decimo di quelli svizzeri e un sesto dei tedeschi. Superiore alla Spagna, la cui spesa in ricerca però cresce rapidamente e presto sarà maggiore della nostra. Madrid conta già il doppio dei nostri scienziati. Non è un dato sportivo, dunque non se ne parlerà.

Non è solo una questione di fondi. L'attenzione di un Paese nella ricerca e nell'innovazione è anche l'indicatore della sua voglia di futuro. Più il livello è basso più si condannano le prossime generazioni alla marginalità se non alla povertà relativa. E non è solo un problema di impegno pubblico o governativo. E' vero che l'Italia spende poco più dell'1 per cento del Pil, ma la ricerca finanziata dalle imprese è inferiore a quella promossa dalle istituzioni pubbliche. Negli altri Paesi, che pure complessivamente spendono di più, accade esattamente il contrario. Dipenderà anche dalla ridotta dimensione delle aziende, dalla mancanza di grandi gruppi, ma l'insieme di questi dati svela un atteggiamento culturale, più che economico, miope e rinunciatario che a volte non risparmia né il pubblico né il privato.

La sola tecnologia digitale è in grado di migliorare del cinquanta per cento la produttività del fattore lavoro. Ogni nuovo prodotto crea mercato, occupazione e benessere ma è destinato inesorabilmente a mandarne in soffitta un altro. «Effetto fotografia» era lo slogan con il quale trent'anni fa si commentava l'inesorabile declino della produzione europea di macchine fotografiche rispetto a quella giapponese. Oggi dovremmo parlare di «effetto pellicola» guardando ai destini drammatici di Ferrania, Agfa Gevaert e Ilford, vittime del digitale. Immagini gloriose, ma ingiallite e sfocate. Il progresso è ricco di opportunità ma disseminato di trappole. Senza ricerca si finisce inesorabilmente in queste ultime.

ROMA. Da domani e fino al 31 dicembre in tutti i supermercati e ipermercati italiani i consumatori troveranno i prezzi bloccati su una serie di prodotti. Il blocco riguarderà i cosiddetti «prezzi a marchio proprio», ovvero quelli dei prodotti indicati con il marchio del supermercato nel quale sono venduti, e i «primi prezzi», che riguardano prodotti che possono essere di marchi noti, ma che vengono venduti a prezzo ridotto. E ieri, il presidente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo, ha chiuso i lavori della «Giornata della ricerca», chiedendo che diventi protagonista: «La ricerca - ha detto - è la priorità dell'Italia». Su questo fronte il ministro Siniscalco ha annunciato un piano per la competitività.

Giovannini, Lepri e Ippolito ALLE PAGINE 2 E 3

I SERVIZI

I CONSUMATORI: NON BASTA
«I listini sono troppo alti e devono essere abbassati Altrimenti nei negozi è crisi»
INTERVISTA DI **Federico Monga** A PAG. 3

I COMMERCIANTI: NULLA IN CAMBIO
«Conta frenare il carovita Rilanciare i consumi serve anche a noi»
INTERVISTA DI **Vanni Comero** A PAG. 3

NUOVI INCENTIVI ALLE IMPRESE
In preparazione un provvedimento collegato alla prossima Finanziaria La Moratti: via l'Irap sui ricercatori
Raffaello Masci A PAGINA 2

GLI OSTAGGI FRANCESI SARANNO «PROCESSATI»

Baghdad, rapiti altri tre occidentali

BAGHDAD. Prosegue in Iraq la guerra dei sequestri: due americani e un inglese sono stati rapiti ieri mattina dalla loro casa a Baghdad.
Martinetti, Molinari e Ruotolo ALLE PAGINE 5 E 7

LA FINE DEI COMPLOTTI

Lucia Annunziata

IL rapimento di due americani e un inglese in Iraq ieri chiarisce importanti aspetti della vicenda degli ostaggi italiani e francesi; e al contempo ne complica drammaticamente la soluzione.

La tecnica fotocopia del sequestro, uguale a quello delle due volontarie, rende chiaro, intanto, che siamo davanti a una regia unica capace di mettere in atto una operazione ripetibile nel tempo: possiamo dunque a questo punto mandare al macero le ipotesi (in parte confortanti) di atti di delinquenza o di marginalità politica. La nazionalità dei rapiti inoltre sgombra il campo da quella insidiosa teoria cospirativa che voleva responsabile dei sequestri lo stesso governo iracheno o la Cia; così come rende meno rilevante la pista delle azioni mirate contro l'Europa. Infine, il lavoro degli ostaggi di oggi - guardie di sicurezza - smentisce che i rapimenti in corso siano mirati a colpire il mondo degli «innocenti», cioè i giornalisti o il volontariato.

Insomma, chiunque sia il regista di questi nuovi rapimenti, da ieri ha costruito una piccola Onu degli ostaggi che riporta la palla al centro del messaggio: gli occidentali sono tutti uguali davanti al Terrore.

Conseguenze rilevanti derivano da queste chiarezze. La prima ha a che fare con gli umori italiani. Quando, pochi giorni fa, l'Ulema Kubaisi ha sostenuto che i rapitori delle italiane potessero essere i servizi del governo iracheno o la stessa Cia, le sue parole hanno trovato nel nostro Paese una eco degna di miglior causa. Riportata come se fosse credibile, non è stata davvero vigorosamente rigettata da nessuna forza politica. Al contrario, ha avviato un inquietante percorso di dubbi. L'Ulema d'altra parte ha colpito proprio il nervo scoperto di una politica che fatica ad adeguare la propria lettura del mondo: come sarebbe più comodo, più in linea con alcune delle nostre consolidate paure nazionali scoprire che davvero poi alla fine erano i soliti servizi deviati, la solita Cia, il solito Moloch Americano. E qui non si tratta solo della sinistra.

Nella prima riunione del Parlamento Europeo la sinistra italiana ha trovato due giorni fa la sua unità in una mozione di condanna al terrorismo accompagnata dalla richiesta agli Americani di fermare i bombardamenti ai civili per favorire la restituzione degli ostaggi. Il concetto è tuttavia lo stesso che si ritrova (sia pure con una distanza lessicale maggiore fra richiesta agli Americani e la liberazione degli ostaggi) nel discorso fatto dal ministro Frattini nel corso del suo tour diplomatico nei Paesi arabi. Le due posizioni semplificano tutto il parlare fatto sulle ambiguità in queste settimane: legare i bombardamenti agli ostaggi non è forse una mascherata chiamata di corresponsabilità degli Stati Uniti? Del resto anche a Parigi circola insistente una voce che attribuisce il mancato ritorno dei giornalisti alle azioni militari lanciate dagli americani proprio per impedirne la liberazione: un boicottaggio preventivo di un eventuale successo umanitario della dissidente Francia.

Ora, il rapimento di due americani toglie (si spera) questi alibi. Dispiace che per tenere la rotta del dibattito politico e dell'azione diplomatica servano altri prigionieri made in Usa. Ma tant'è.

La seconda conseguenza del rapimento odierno è che esso complica la dinamica intorno agli ostaggi europei. Finora infatti francesi e italiani hanno agito più o meno nello stesso spirito: appellarsi alle buone relazioni con gli arabi moderati, con clamorosi e pubblici gesti di dialogo.

VIOLATI I GIARDINI DEL POTERE
Gli Usa ammettono: non siamo in grado di garantire la sicurezza
Giuseppe Zaccaria A PAGINA 5

Facile anticipare che per gli ostaggi americani e inglese si seguirà una strada diversa. Intanto, per il loro lavoro nella sicurezza, essi non sono ostaggi «buoni» come le volontarie italiane e i giornalisti francesi. Inoltre, i loro Paesi seguono regole diverse dall'Italia e dalla Francia: gli Usa infatti considerano i rapiti prigionieri di guerra (non ostaggi, appunto) e dunque non trattano perché non riconoscono neppure concettualmente il sequestro come azione diversa da una operazione militare. E' stata la loro politica finora ed è improbabile che faranno eccezioni.

Come convivranno allora questi due gruppi di ostaggi e queste diverse relazioni internazionali? Intanto, sarà interessante vedere se Francia e Italia si accolleranno anche questi rapiti «cattivi» o se li lasceranno a sé stessi. Così come sarà decisivo capire come convivranno le due linee diplomatico-militari: la «durezza» americana non finirà col compromettere la linea soffice degli Europei?

Le cose, insomma, si complicano terribilmente. E non è impossibile pensare che questo è proprio quello che vogliono i rapitori: dare una lezione sul caos delle relazioni internazionali in Occidente, sulla carne viva di un po' di uomini e due donne.

RITRATTO DEL DITTATORE — RACCONTA GLI ULTIMI GIORNI DEL FUHRER NEL BUNKER DI BERLINO

Il film su Hitler divide la Germania Racconta gli ultimi dodici giorni di Hitler e dei suoi fedelissimi nel bunker di Berlino. Si intitola «Der Untergang», il tramonto, il film che ha come protagonista l'attore svizzero Bruno Ganz (nella foto) e che sta dividendo la Germania. La «Frankfurter Allgemeine Zeitung» ha scritto che «non è solo un capolavoro, ma anche una tappa importante per fare i conti con la storia». Un altro giornale ha criticato l'intenzione del regista di mostrare il volto umano del dittatore nazista.
Sferra A PAGINA 13

IL «LISTONE» SI ASTIENE. LE REGIONI: E' UN PASTICCIO

La Camera dice sì al Senato federale

RETROSCENA

GARDINI E FORZA ITALIA PAROLE IN LIBERTA'
L'esordio dell'attrice-portavoce «Adesso ci penso io»
Augusta Minzolini A PAGINA 11

ROMA. Via libera dalla Camera al Senato federale. Compatta nel voto la maggioranza. I partiti del «Listone» (Ds, Sdi e Margherita) si sono astenuti, e con loro i Verdi. Udeur, Pdci e Prc hanno votato contro. Polemico documento delle Regioni: «La riforma è un pasticcio». La Mattina, Martini, Padovani e Passarini ALLE PAGINE 8 E 9

RIMPASTO

FOLLINI VICEPREMIER BERLUSCONI CI RIPROVA
Oggi incontro a Palazzo Chigi con il leader dell'Udc
Umberto La Rocca A PAGINA 10

CULTURA

ADDIO A RABONI LA LEGGE DELLA POESIA
Instancabile interprete del nostro tempo
Cucchi e Guernieri A PAGINA 25

prestito dipendenti

a tempo indeterminato
Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, Fondazioni, Consorzi, Amministratori, Enti Morali.

da 3.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 3 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.

800-929291

FORUS

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Roma imbucata

CHISSÀ se l'anonimo lanciatore della tribuna vip che con mira olimpionica ha centrato la fronte dell'arbitro di Roma-Dinamo era davvero un vip. Una cosa però possiamo affermarla con certezza: era un imbucato. In ogni città del mondo, chiunque frequenti la zona esclusiva di uno stadio si fa un punto d'onore di andarci col biglietto omaggio. Ma solo a Roma l'omaggiato non ha necessariamente rapporti di lavoro o di potere con la società ospitante. Più spesso la regalia si snoda lungo sentieri imperscrutabili e il biglietto destinato in origine al burocrate di un ministero è capacissimo di terminare la sua corsa nelle tasche del benzinaio la cui figlia andava a scuola con la vicina di casa di Totti.

In fondo si tratta di un correttivo democratico del privilegio. Altrove sono i soldi e il rango a propiziare l'accesso a certi lussi. A Roma, invece, un qualsiasi requisito interclassista può bastare: la faccia tosta, per esempio, o la conoscenza della persona giusta, che non sempre è la più importante. Il fenomeno risplende sulle terrazze, dove capita che il politico o la valletta del momento condividano una conversazione al buffet con un perfetto estraneo a cui nessuno mai chiederà quanto guadagna, come a New York, ma nemmeno chi è: domanda scortese che potrebbe scappare di bocca solo a qualche ospite distratto o settentrionale. Uno di loro a una festa si sentì rispondere: «Chi sono io? E chi può dirlo chi siamo veramente, amico mio... Mi passerebbe ancora un po' di pasta, per favore?».

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

TRA CAGNES SUR MER E SAINT PAUL DE VENCE
A 3 km dal mare, Vi proponiamo di divenire proprietari di romantici appartamenti pronti da abitare in una affascinante piccola residenza con piscina immersa in una magica ed incontaminata oasi di pace, tra i colori provenzali, il profumo di lavanda ed il canto delle cicale.
Esempio. Mini appartamento con terrazza:
Prezzo lancio € 87.000
Affrettatevi!
E' UNA COMMERCIALIZZAZIONE ESCLUSIVA:

ITALGEST GROUP I CONSULENTI GLOBALI DELLA CASA VACANZA & INVESTIMENTO IN COSTA AZZURRA E NELLE PIU' BELLE LOCALITA' DEL MONDO

ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE

SERVIZIO INFORMAZIONI 848-842.842

ITALGEST THE NEW OLD ECONOMY

Domani con LA STAMPA
TESORI del Piemonte
Dimore reali e la Corona di Delizie (vol. 2)

€6,10 + il prezzo del quotidiano

3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

LE SFIDE DELL'AZIENDA ITALIA

LE SEI PROPOSTE DI CONFINDUSTRIA

1 Credito di imposta generalizzato pari al 10% delle spese totali di ricerca per un periodo di almeno 10 anni. In alternativa, credito d'imposta con tassi differenziati sul totale della spesa e sul differenziale di spesa rispetto agli anni precedenti.

2 Selezione di un massimo di 10 programmi strategici per il Paese, ma da eseguire su scala multinazionale o continentale, finanziati con contributi pubblici variabili tra il 35 e il 50% in funzione della complessità e dei rischi connessi ai programmi.

3 Miglioramento dell'efficienza del sistema pubblico di ricerca, sia a livello universitario, sia negli istituti pubblici, riducendo drasticamente gli aspetti burocratici di gestione, eliminando le duplicazioni, favorendo le sinergie e privilegiando la produttività.

4 Stimolo alla collaborazione tra imprese e università, attraverso un credito di imposta pari al 50% del totale delle spese di ricerca per progetti assegnati dai privati alle università.

5 Stimolo per la creazione di start-up innovative attraverso l'esenzione dagli oneri sociali per tutti gli addetti alla ricerca per un periodo di otto anni dalla creazione dell'impresa e l'esenzione per tutto il personale delle start-up per un periodo di tre anni.

6 Eliminazione dell'Irap almeno per tutto il personale delle imprese addetto alla ricerca

CONFINDUSTRIA CHIEDE DI PUNTARE SULLO SVILUPPO: SEI IDEE SUL TAPPETO

«Aiutare la ricerca è la prima priorità del Paese»

Montezemolo: l'economia è ferma, occorre spingere e fare ancora di più

Roberto Ippolito
ROMA

Due premi Nobel, Rita Levi di Montalcini e Carlo Rubbia, in prima fila. Millecinquecento persone incollate al loro posto, nell'Auditorium della tecnica all'Eur. Con la giornata della ricerca, la Confindustria gioca la sua scommessa, la scommessa di «un paese che vuole investire sul proprio futuro» come scandisce il presidente Luca Cordero di Montezemolo.

Da cenerentola finora a protagonista «da subito»: la ricerca è per Montezemolo «la priorità numero uno dell'Italia». Il presidente della Confindustria indica le parole sui pannelli alle sue spalle: «La cosa importante di questa giornata è quello che abbiamo scritto: ricerca è sviluppo». La ricerca può essere il motore di un'economia che perde colpi e la giornata è uno stimolo a riflettere e agire.

Montezemolo, benchè molto preoccupato, vuole iniettare «un po' di sano e doveroso ottimismo». E' il momento di «lavorare, spingere, fare ancora di più». Ma bisogna rimediare all'attuale incredibile insufficienza della ricerca in Italia. Spiega Montezemolo: «Non è solo una scommessa italiana, è una scommessa che l'Europa deve vincere. L'Europa è un continente un po' vecchio, seduto, che fa fatica a innovare. Lo dicono le cifre che parlano di un 2% di budget in ricerca contro il 45% in agricoltura. Sono numeri che dimostrano che il problema è comune e che l'innovazione deve diventare sempre di più il dna di ogni paese».

Aprendo la giornata, il vicepresidente per l'innovazione Pasquale Pistorio presenta le proposte della Confindustria, illustrando le sei priorità sulle quali puntare concretamente per dare una scossa alla ricerca.

E' Montezemolo poi a ricordare le sei priorità dopo la richiesta del ministro dell'economia Domenico Siniscalco di fornire idee per gli interventi da adottare. Replicando al ministro dell'economia, Montezemolo fa presente di rispondergli «non via e-mail, né via lettera, ma attraverso la relazione di Pasquale Pistorio». Questa relazione, puntualizza Montezemolo, propone priorità «chiare, precise, sintetiche, così come devono essere le priorità». La Confindustria ha dunque già detto al governo cosa serve per spingere la ricerca: le sue idee sono sul tappeto.

Le sei priorità indicate dalla Confindustria sono queste: credito d'imposta generalizzato e non deducibile dall'imponibile; eliminazione del costo del personale addetto alla ricerca dal calcolo per il pagamento dell'Irap; scelta di non più di dieci programmi strategici per il paese finanziati con contributi pubblici tra il 35 e il 50%; esenzione degli oneri sociali degli addetti alla ricerca per le start-up, le nuove iniziative; miglioramento dell'efficienza del sistema pubblico di ricerca; stimolo alla collaborazione tra imprese, università e centri di ricerca.

Le imprese chiamano a raccolta l'intero paese. Cercano il coinvolgimento delle istituzioni: alla giornata della ricerca hanno partecipato il presidente del senato Marcello Pera, i ministri dell'istruzione Letizia Moratti e delle politiche comunitarie Rocco Buttiglione oltre a Siniscalco e il dirigente economico dei ds Pierluigi Bersani.

Montezemolo vuole far arrivare le proposte della Confindustria per la ricerca «all'interno di Palazzo Chigi, all'interno della stanza del presidente del consiglio» Silvio Berlusconi perchè i «temi della ricerca devono essere messi al primo punto dell'agenda per lo sviluppo».

Con l'economia in forte affanno, la ricerca è fondamentale: «Per garantire un futuro di sviluppo alle imprese e soprattutto all'occupazione, diventa prioritario investire da subito almeno lo 0,1% del prodotto interno lordo in più per rilanciare la ricerca nel nostro paese» dice Pistorio.

Osserva il presidente della Confindustria: «Quando un paese ha un turismo che decresce, una produzione industriale piatta e inferiore a quella di altri paesi che non possono certo dire di stare attraversando un momento di fulgore, come Francia e Germania, c'è da preoccuparsi».

E aggiunge: «Questo nostro impegno, questo dialogo positivo, questa convergenza sulla ricerca devono avere uno sbocco di decisioni, azioni e conseguenti prese di coscienza operative». Dopo aver sentito l'intervento del segretario della Cisl Savino Pezzotta, Montezemolo commenta: «Sono contento di vedere che con i sindacati, con i quali litighiamo spesso, spero sempre meno, sui temi di fondo del paese ci troviamo d'accordo».

Montezemolo non nasconde le responsabilità degli imprenditori: «Lo stato ha sbagliato se per far quadrare i conti ha tagliato le spese per la ricerca, o non le incrementa che è la stessa cosa: altrettanto non dobbiamo fare noi, perchè poi le quote di mercato calano e perdiamo competitività».

L'Italia, incalza Montezemolo, deve «ricominciare a sognare, avere progetti, avere obiettivi, sentirsi leader, ripercorrere le strade del rinascimento e, per non andare troppo indietro, del dopoguerra». Insomma deve «tornare a pensare in grande e mettere l'asticella più in alto».

Il presidente della Confindustria Luca Montezemolo

L'ANOMALIA ITALIANA E LE RAGIONI DEL RITARDO

Spesso troppo piccoli per poter innovare

analisi
Stefano Lepri
ROMA

Ma non sarà invece che l'imprenditore italiano - l'imprenditore piccolo-medio, figura portante del nostro sistema produttivo - è un po' misoneista? L'interrogativo appare paradossale, visto che in tutto il mondo i nostri connazionali sono reputati gente piena di inventiva, abile nell'adattarsi a situazioni impreviste; e che i successi dell'economia italiana nei passati decenni a quelle doti sono attribuiti. Eppure, separate indagini condotte, con metodi diversi, dalla Banca d'Italia e dal Censis, individuano lì, nell'impresa italiana come storicamente è, alcune delle cause del ritardo tecnologico attuale.

«Misoneisti no, tutt'altro - risponde Giuseppe Roma, direttore del Censis - perché avverto in giro per il Paese che tra i piccoli e medi imprenditori c'è una gran voglia di innovare, in astratto. Il guaio è che in concreto non sanno come. Non è tanto questione di soldi. E' che introdurre le nuove tecnologie risulta difficile per imprese troppo affidate alle doti di un'unica persona, che impiegano pochi laureati, molto gelose delle informazioni che possiedono». In parole povere: si è restii a mettere nei computer informazioni che potrebbero essere utili ai concorrenti o che si preferisce restino ignote al Fisco.

D'altra parte le innovazioni «di processo», principalmente quelle centrate sull'informatica, secondo gli studi della Banca d'Italia (condotti da Sandro Trento e altri, pubblicati nel libro «La nuova economia» edito dal Mulino) appaiono assai più appropriate a rendere più agili le imprese grandi, e a ridurre i loro costi, piuttosto che ad avvantaggiare le piccole. Non sono pochi i piccoli imprenditori che si lamentano di essere stati convinti da consulenti informatici negli anni scorsi ad acquisti di *hardware* e *software* rivelatisi poi poco utili alle loro specifiche esigenze.

Il miracolo italiano degli anni '50 si fondava su fattori irripetibili: dinamismo di iniziative spinto dal bisogno della ricostruzione e affinato nelle dure esperienze della borsa nera; recupero del distacco dai Paesi più avanzati essenzialmente importando tecnologie americane. Imitare oggi i Paesi più avanzati è molto più facile, in pratica non riesce. Proprio l'espressione più tipica dell'imprenditoria italiana, il distretto (l'area dove molte imprese producono merci simili) registra una adozione di tecnologie informatiche inferiore alla media; proprio perché è fortemente basato su relazioni umane dirette «da un lato all'altro della strada».

La Banca d'Italia può rivendicare di aver avvertito per tempo, da 5-6 anni, che nell'economia non vale più il motto «piccolo è bello». E' vero che l'informatica aiuta ad affermarsi imprese di dimensione minore che in passato, in settori diversissimi, dalle compagnie aeree a basso costo ai piccoli giornali quotidiani; però alla piccola impresa manifatturiera risulta ostica. Se negli ultimi anni il numero delle imprese è aumentato, lo si deve in gran parte ad imprese individuali, a partite Iva dietro le quali si nascondono tipologie diverse di adattamento.

I dati diffusi ieri dall'Istat, riferiti al 2002, confermano la frammentazione. La dimensione media è di 3,7 addetti. Le microimprese, quelle con meno di 10 addetti, sono come numero il 95,2 per cento del totale; contano quasi metà degli addetti totali (48,3 per cento, due terzi indipendenti, un terzo dipendenti) ma realizzano poco più di un terzo del valore aggiunto totale (34,4 per cento). La produttività del lavoro è bassa, meno della metà (46,6 per cento, addirittura 39,4 per cento nell'industria in senso stretto) rispetto alle aziende grandi.

E' un'anomalia italiana questa, tra i grandi Paesi industriali. Come fare a spingere questo almeno i suoi settori più combattivi verso l'innovazione?. «Come primo passo - propone Giuseppe Roma - occorre creare nei distretti dei centri "facilitatori" delle tecnologie informatiche. Ma poi le imprese devono fondersi, come si sono fuse le nostre banche nell'ultimo decennio per acquisire dimensioni internazionali».

Fin qui quella che gli economisti chiamano l'innovazione di processo. Nella gara dell'economia globalizzata, è però cruciale l'innovazione di prodotto: ossia, produrre merci o servizi del tutto nuovi. Qui non è che gli italiani non sappiano inventare; ma spesso non trovano in patria chi li appoggi e li finanzi. Può aiutare lo Stato? Il rischio, a sentire gli studiosi, è che come spesso avviene i poteri pubblici scelgano di privilegiare come «settore di punta» uno che sui mercati sta già perdendo dinamismo. Potenziare l'università? Certo, ma se si vuole un istituto di supertecnologie sarebbe più logico farne uno paneuropeo, dove si parli in inglese.

Risorse
96
I MILIARDI DI EURO INVESTITI IN ITALIA NEL 2003 IN RICERCA, ESCLUSE UNIVERSITA'

Aziende
95%
LA PERCENTUALE DI IMPRESE ITALIANE CHE NON SUPERA I DIECI DIPENDENTI

IN PREPARAZIONE UN PROVVEDIMENTO COLLEGATO ALLA PROSSIMA FINANZIARIA. PERA: TUTTA L'EUROPA SI DEVE IMPEGNARE

Siniscalco: presto un piano per la competitività

Il governo studia nuovi incentivi alle imprese. Moratti: via l'Irap sui ricercatori

Raffaello Masci
ROMA

Il governo sta lavorando ad un provvedimento «ad hoc» per la competitività e il rilancio della ricerca. Forse sarà un collegato alla Finanziaria. Di più non è dato sapere. Lo ha annunciato il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco alla Terza giornata di Confindustria dedicata alla Ricerca, dove ha spiegato anche che, sempre in vista del varo della Finanziaria, presto partiranno appositi tavoli tecnici per studiare le nuove regole per gli incentivi alle imprese e la loro trasformazione da aiuti a fondo perduto a prestiti agevolati.

Si sa anche che il rilancio della ricerca sarà supportato da un piano strategico in cui sono elencate le priorità e i mezzi, e che si sta pensando - tra le varie misure - anche ad taglio dell'Irap sui dipendenti come elemento di incentivazione. Queste informazioni sono state fornite, invece, dal ministro dell'Istruzione (dell'Università e della Ricerca) Letizia Moratti, sempre nella stessa sede.

Il governo, dunque, coglie la sfida della ricerca come elemento primario per l'innovazione e la ripresa economica, lanciato dagli industriali e non solo promette un sostegno, ma se ne fa carico come di una istanza propria, sentita dal paese.

«Questo governo - ha detto il ministro dell'Economia - vuole fare un provvedimento ad hoc sulla competitività, che prenda quello che oggi funziona e che modifichi quello che non funziona».

Perché «nella ricerca - ha spiegato - si investe poco e male». Tant'è che poi non ci sono i soldi per aiutare i giovani talenti, che per questo vanno fuori dall'Italia e ci restano.

Rivolgendosi agli industriali, ha ricordato che «paghiamo all'industria una quantità di incentivi mostruosa, che non potete neanche immaginare». Adesso si volta pagina, ha voluto chiarire il ministro: «il problema non sono i soldi, ma capire come farli funzionare. Per questo gli industriali devono darci le idee migliori, mandarcele, e noi cercheremo di impacchettarle nel nuovo provvedimento sulla competitività».

In realtà, la questione è proprio quella delle idee, cioè di un piano strategico per la ricerca che evidenzi le eccellenze del sistema e individui dei settori strategici su cui puntare.

Di questo ha parlato il ministro della Ricerca, Letizia Moratti, del cui discorso è stato evidenziato subito il dato fiscale di maggiore impatto: il fatto cioè che il governo stia pensando ad un taglio dell'Irap sui ricercatori, ma ha detto il ministro «La leva fiscale è uno strumento importante per creare condizioni favorevoli all'investimento privati, ma da sola non basta e in ogni caso un'applicazione generalizzata di un bonus fiscale senza opportuni meccanismi di selettività rischia di tradursi in un finanziamento a pioggia».

Il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco durante il suo intervento al convegno di Confindustria dedicato alla ricerca

In sintonia con le proposte avanzate da Confindustria, il ministro Moratti ha sottolineato come siano necessarie delle «azioni strategiche» che puntino a «sostenere la competitività delle aree produttive esistenti» e a creare le condizioni favorevoli per lo sviluppo di settori industriali ad alta tecnologia. Parallelamente, ha proseguito, occorre superare alcune «criticità», prime fra tutte il basso numero di ricercatori e l'esiguo finanziamento per la ricerca.

Il ministro Moratti ha quindi illustrato agli industriali un piano per la ricerca che, secondo quanto ha detto, costituirà un elemento portante della nuova finanziaria.

Nel merito delle scelte - ha detto ancora la Moratti - finora c'è stata una «bassa percentuale di valore aggiunto creato dal settore dell'alta tecnologia rispetto al sistema economico globale». È quindi opportuno puntare su settori innovativi. «Non è possibile pensare di vincere su tutti i fronti - ha osservato - e perciò è necessario puntare su settori strategici, individuandoli sulla base di regole selettive. Da un lato, ha aggiunto, vanno rilanciati i settori tradizionali, creando le condizioni che permettano di fare ricerca e innovazione di prodotto; dall'altro vanno sostenuti i settori ad alta tecnologia, come le nanotecnologie e le biotecnologie, la bioinformatica e la biologia strutturale, la chimica e la farmaceutica».

Anche l'opposizione dice di apprezzare il progetto di Confindustria: Fassino, Visco e Bersani parlano di «proposte importanti e condivisibili». «Per un grande paese come l'Italia - ha detto il segretario della Quercia - l'innovazione e la ricerca sono essenziali. Mi pare che da Confindustria siano venute indicazioni precise, che coincidono con quelle del centrosinistra. Il Governo le accolga».

A lamentare investimenti privati «ancora troppo bassi» è stato anche il presidente del Senato Marcello Pera: «Dobbiamo essere realisti ed impietosi e dire che tutta l'Europa, se vuole raggiungere gli obiettivi fissati a Lisbona, deve fare di più».

Anche il leader della Cisl Savino Pezzotta condivide il carattere trainante della ricerca nello sviluppo, «questo è il settore su cui puntare» ha detto, altro che riforme «come il federalismo che non sono certo la priorità del Paese».

ALTROVE
di Guido Ceronetti

Disse che una volta era andato a spasso tra due domenicani, pensando tra di sé che, se fosse vissuto duecento anni prima, si sarebbe forse trovato in mezzo a loro, perfino con la tonsura (e col cappello di carta in testa), ma sulla via del rogo. Disse che pensava a Giordano Bruno.

ARTHUR SCHOPENHAUER, *Colloqui* - ora del 9 maggio 1858 (a cura di Anacleto Verrecchia - Rizzoli 1982)

CARO-VITA E RILANCIO DELL'ECONOMIA

Il segretario dell'Adusbef Elio Lannutti protesta contro il caro-prezzi

I consumatori: allo sciopero della spesa hanno aderito in trenta milioni

■ Sono totalmente discordanti i pareri relativi all'adesione allo sciopero della spesa di oggi. Secondo Intesaconsumatori, che lo ha indetto per protestare contro il caro prezzi, l'iniziativa è stata un sucesso, con una partecipazione che ha raggiunto il 49%. Secondo Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori sarebbe ancora più elevato il numero di consumatori che come forma di protesta ha modificato, al ribasso, le scelte di spesa: «Ben il 75% dei consumatori ha modificato la propria propensione agli acquisti». Sommando le due componenti e traducendole in cifre assolute, «questo significa che circa 30 milioni di cittadini hanno aderito allo sciopero». Le percentuali di adesione dichiarate dalle associazioni variano da città a città: Roma (58%), Milano (43%), Firenze (42%), Bologna (39%), Bari (52%), Palermo (44%), Napoli (61%), Torino (57%), Catania (65%), L'Aquila (37%), Pescara (40%), Reggio Calabria (35%) Cagliari (40%). «Le categorie commerciali più colpite sono state i supermercati - precisa la nota -, i negozi di abbigliamento e di intimo a quelli di calzature. Qui l'assenza di consumatori è stata più massiccia rispetto a mercati e negozi di alimentari» (che vendono merci di cui più difficilmente si può fare a meno). Ieri sera l'Intesa valutata che l'adesione allo sciopero potesse ancora crescere, raggiungendo, entro la mezzanotte di ieri, «il picco di 40 milioni di cittadini che hanno rinunciato ad almeno un acquisto». Ma come in ogni sciopero, anche per quello della spesa è guerra di cifre: i commercianti giudicano la giornata esattamente come le altre. Le grandi catene di supermercati (Carrefour, Auchan e Coop) non hanno registrato alcuna variazione particolare nel numero di clienti né nell'ammontare delle vendite. Tutto è stato più o meno normale, affermano, e i carrelli sono stati riempiti come negli altri giorni della settimana. Stessa sensazione per i gestori di bar e pizzerie che, spiega la Fipe-Confcommercio, «non si sono neanche accorti della giornata dedicata allo sciopero della spesa».

INTESA MARZANO-GRANDE DISTRIBUZIONE: IN VISTA ORARI PIU' FLESSIBILI E MENO VINCOLI SULLE PROMOZIONI

Nei supermercati prezzi fermi fino a Capodanno

In Finanziaria sgravi fiscali per 5 miliardi, alle famiglie ne andrà uno

Roberto Giovannini
ROMA

L'iniziativa non ha precedenti nel nostro paese, anche se ha un impatto decisamente inferiore a quanto recentemente fatto in Francia: da domani e fino al 31 dicembre in tutti i supermercati e ipermercati italiani i consumatori potrebbero trovare i prezzi bloccati su una serie (limitata) di prodotti. L'intesa è stata messa a punto ieri dal ministro delle Attività Produttive Antonio Marzano e dai rappresentanti delle aziende della grande distribuzione, Ancc-Conad, Ancd-LegaCoop, Faid e Federcom. Ma l'operazione verrà formalizzata e ufficializzata oggi a Palazzo Chigi, al termine del Consiglio dei ministri.

Il blocco non riguarderà i prezzi di tutti i prodotti venduti nei circa 15mila esercizi commerciali aderenti alle quattro associazioni firmatarie dell'intesa. Dovrebbe invece riguardare i cosiddetti «prezzi a marchio proprio», ovvero quelli dei prodotti indicati con il marchio del supermercato nel quale sono venduti, e i «primi prezzi», che riguardano prodotti che possono essere di marchi noti, ma che vengono venduti a prezzo ridotto. L'accordo giunge proprio nel giorno dello «sciopero della spesa» promosso dalle associazioni dei consumatori aderenti all'«Intesa», e sempre ieri il raggruppamento rivale dei «Consumatori Indipendenti» aveva presentato un ironico «Libro Bianco» sulle iniziative del governo per controllare i prezzi e le tariffe: sedici pagine completamente bianche.

Ancora non è nota la contropartita ottenuta dalla grande distribuzione: secondo quando si apprende, il ministro Marzano si sarebbe impegnato a inserire nella prossima Finanziaria un pacchetto di misure fortemente volute da tempo dai proprietari di super e ipermercati. Ad esempio, una maggiore flessibilità per quanto riguarda le vendite promozionali, gli orari di apertura degli esercizi, la possibilità di vendere carburanti. I responsabili delle associazioni della grande distribuzione spiegano che per adesso «non stiamo chiedendo nulla in cambio, anche se siamo certi che il governo nelle sue azioni future prenderà in considerazione tutte quelle misure necessarie per migliorare la rete distributiva e agevolare la concorrenza nel commercio».

L'iniziativa di Marzano prende il via all'inizio dell'estate: il 6 agosto il ministro aveva convocato i rappresentanti della grande distribuzione al ministero, chiedendo iniziative per il contenimento dei prezzi almeno sui prodotti di più largo e frequente consumo fino al 31 dicembre. Successivamente erano state chiamate in causa le Regioni, che hanno la titolarità istituzionale del commercio. Recentissima è infine l'intesa locale realizzata a Torino, che Marzano aveva definito «un primo passo» verso l'accordo nazionale che verrà ufficializzato oggi in pompa magna.

Vero è che l'iniziativa del governo non ha assolutamente l'impatto e lo spessore dell'analoga (ma ben più robusta) operazione recentemente varata in Francia dal ministro dell'Economia Nicolas Sarkozy. Scattato dal primo settembre, il piano Sarkozy riguarda molti più prodotti, per la precisione 2.500, circa un quarto di quelli messi in vendita negli esercizi della grande distribuzione. Ancora, in Francia non si parla di un semplice congelamento dei prezzi, ma di una riduzione secca del 2 per cento, che secondo le stime equivale a un miglioramento dello 0,2% del potere d'acquisto dei consumatori d'Oltralpe. E ancora, bisogna ricordare che nel pacchetto Marzano il controllo del rispetto dello stop dei prezzi verrà affidato alle Regioni, che per adesso non sono particolarmente attrezzate da questo punto di vista.

Anche per queste ragioni forse i primi commenti raccolti non sono particolarmente entusiastici: secondo Elio Lannutti, dell'Adusbef-Intesa, per rendere «credibile e accettabile un accordo del genere i prezzi andrebbero abbassati almeno del 10-15%, dopo che la grande distribuzione ha rapinato gli italiani con aumenti a due cifre». Anche Bruno Boco, del sindacato del commercio della Uil, esprime scetticismo: «L'iniziativa è positiva, però la sensazione è che già ci fosse un processo di contenimento, quando non di arretramento, dei prezzi».

La grande distribuzione si è impegnata a tenere fermi i prezzi con il marchio del supermercati, gli altri continueranno ad oscillare liberamente

Oggi la sfida fra i ministri sul tetto del 2% alle loro spese

ROMA

Manovra 2005: verrà oggi al pettine il nodo del tetto del 2% all'aumento della spesa pubblica. Dopo le molte prese di distanza di Alleanza nazionale e dei ministri «di spesa», contrari a una applicazione «rigida» del cosiddetto metodo inglese voluto dal ministro dell'Economia, ieri Domenico Siniscalco è corso ai ripari, incontrando Berlusconi in vista della riunione di Consiglio dei ministri di oggi. Riunione che appunto verrà introdotta da una relazione con cui il titolare del Tesoro dovrà chiarire ai colleghi di governo come funzionerà effettivamente la stretta sulla spesa, che dovrebbe assicurare almeno 6-7 miliardi di risparmi. Possibilmente convincendoli.

Berlusconi e Siniscalco hanno lavorato soprattutto per cercare di togliere dal terreno la vera e propria mina rappresentata dalle risorse per i rinnovi dei contratti del pubblico impiego. Mercoledì Fini aveva detto che il tetto del 2% non doveva essere applicato a questa importante (politicamente) voce di spesa. Ne sono seguite polemiche tra il sottosegretario Udc Gianluigi Magri e il coordinatore di An Ignazio La Russa. Magri aveva definito «ridicola» la tesi del vicepremier, e La Russa ha così replicato: «Magri? Chi è costui?». Palazzo Chigi e Via XX Settembre, così, in serata hanno chiarito che il tetto del 2% nel pubblico impiego riguarderà il monte salari complessivo: in altre parole, i rinnovi dei contratti potranno andare oltre il limite fissato se si congelerà il turnover dei pubblici dipendenti, riducendone il numero.

In ogni caso, la riunione di Consiglio dei ministri non sarà semplicissima per il ministro dell'Economia, alle prese con i malumori dei ministri che non avranno risorse per i loro programmi. A margine del vertice, inoltre, è previsto un faccia a faccia tra Siniscalco e i ministri di Alleanza nazionale, Fini, Alemanno e Gasparri. An chiederà soldi per i contratti pubblici, ma anche 650 milioni in più per scuola e università, e un incremento (dal 2,7% al 3%) dell'aumento nominale di spesa per gli investimenti pubblici. Per placare richieste e perplessità il ministro dell'Economia metterà sul piatto un possibile pacchetto di riforma fiscale: 6 miliardi di euro di sgravi, di cui 5 miliardi sull'Irpef e le famiglie, e uno sull'Irap (più uno e mezzo nel 2006). Resta sempre il problema di reperire una copertura ragionevolmente solida per gli sgravi fiscali, che si aggiungeranno ai 24 miliardi di euro di manovra 2005 già necessari per stare sotto un rapporto deficit/Pil del 3%.

Intanto, sembra precisata la revisione del sistema di incentivazione alle imprese, che dovrebbe assicurare un miliardo di risparmi. La trasformazione sarà graduale: già l'anno prossimo gli incentivi a fondo perduto dovrebbero essere trasformati in parte (almeno il 25%) in prestiti agevolati. Questa quota sarà garantita sotto forma di prestito per metà agevolato e per l'altra metà accordato in modo ordinario dalle banche che dovranno valutare la domanda per ottenere gli incentivi. Così si andrà avanti fino al 2007, quando il risparmio dovrebbe arrivare a circa 1 miliardo. Su questo punto partiranno dei tavoli tecnici Economia-Attività produttive. [r. gi.]

GIOVANNI COBOLLI GIGLI GUIDA LA GRANDE DISTRIBUZIONE FAID

«Listini inchiodati senza nulla in cambio»

«Niente do ut des con il governo Rilanciare i consumi serve anche a noi»

Vanni Cornero

«Credo che domani *(oggi per chi legge n.d.r.)* l'accordo sarà ufficializzato. Ci sono tutte le premesse, anche perchè noi non abbiamo chiesto contropartite al governo. In un momento così proprio non ci pareva il caso». Giovanni Cobolli Gigli, presidente della Faid vede con serenità l'intesa per il blocco dei prezzi sino a fine anno di alcuni prodotti di largo consumo nella grande distribuzione.

Ma non avete chiesto proprio niente per inchiodare i prezzi per tre mesi e mezzo? Non vi aspettate nulla in cambio?

«Noi non abbiamo chiesto niente, anche perchè il dato importante è che il governo ci veda come parte valida a frenare il carovita, ci consideri per quello che siamo: imprenditori moderni e con la coscienza del momento economico che il Paese sta attraversando».

Qualcuno, come l'Intesa-consumatori, parla però di «provocazione per le famiglie che non riescono ad arrivare alla fine del mese» e asserisce che i prezzi dovrebbero essere ridotti del 10-15%, visto quello che la grande distribuzione ha guadagnato in passato.

«Mi dispiace che ci siano posizioni del genere, anche se so per certo che non tutti i consumatori la pensano così. Noi siamo assolutamente tranquilli, negli ultimi mesi i nostri prezzi sono scesi dello 0,2% ed abbiamo tanto di conti certificati a dimostrarlo. Forse chi ci accusa non ha cifre altrettanto attendibili a disposizione».

Dunque quella della grande distribuzione è un'azione virtuosa di altruismo?

«Guardi, un vecchio slogan diceva: "Siamo virtuosi perchè al servizio del cliente", ma non voglio certo risponderle così. Preferisco essere sinceramente concreto. La nostra azione, badi bene, concertata tra le varie organizzazioni della grande distribuzione mira a risollevare i consumi, perchè se questo rilancio non c'è non vendiamo. Le imprese del nostro settore sono in forte concorrenza e domani continueranno ad esserlo, ma ora siamo schierati spalla a spalla. Non è che vogliamo fare un piacere al governo, è un'operazione per continuare a lavorare».

Il ministro Marzano, però, ha lasciato capire che ci potranno essere aperture positive ad alcune vostre richieste.

«Ma questo, se avverrà, sarà nella logica delle cose, non per una forma di "do ut des". Dilatare gli orari, consentire l'apertura domenicale, l'installazione di distributori di benzina presso i supermercati, ampliare la gamma dei prodotti farmaceutici da banco sono cose logiche in un contesto di liberalizzazione, di concorrenza che favorisce il consumatore. Senza parlare poi degli aspetti fiscali, come l'Irap che è una vera tassa sul personale e penalizza l'occupazione o di "cilici" come l'obbligo di archiviare per due anni i dati cartacei dei registratori di cassa».

Concorrenza va bene, ma, data la vostra forza, resterà spazio per gli altri?

«Certamente sì. Non abbiamo nessuna intenzione di fare il deserto attorno a noi, come dica qualcuno».

Giovanni Cobolli Gigli

IL PRESIDENTE DI FEDERCONSUMATORI ROSARIO TREFILETTI

«Non è sufficiente Bisogna abbassare»

«I listini sono troppo alti, la corda si è spezzata e i negozi sono vuoti persino durante i saldi»

Federico Monga

E' già un passo avanti ma non basta. La soddisfazione per Rosario Trefiletti, presidente della Federconsumatori, è piccola. «Abbiamo fatto tante battaglie radicali, se volgiamo anche con toni accesi, e ora il governo ha finalmente capito che il problema è grave». Però «se si vanno a guardare i dati economici si vede che bloccare i prezzi a questo punto non basta più».

Allora è vero che le associazioni dei consumatori non sono mai contente?

«Non ci accontentiamo no. Perché adesso i prezzi sono troppo elevati, già fuori dalla portata di troppi portafogli. Di ritorno dalle vacanze abbiamo fatto uno studio su pasta, pelati e sui altri prodotti di largo consumo. Gli aumenti sono già stati fatti. E sono stati consistenti. Semmai, allora, si deve diminuire».

Pare che il governo garantisca maggiore libertà negli orari e anche nei saldi. Potrebbe aumentare la concorrenza?

«Si deve dare un segnale più concreto. I consumi sono drammaticamente in calo. Basta vedere proprio i risultati degli ultimi saldi. La convenienza era forte: 20, 30, anche 50% rispetto al prezzo di listino. Eppure è andata male. La gente non compra. L'inversione di tendenza verso il contenimento allora deve essere strutturale».

Due giorni fa avete incontrato il vice presidente del consiglio Gianfranco Fini. Cosa vi siete detti?

«Abbiamo fatto notare che se si vuole affrontare una volta per tutte il problema del carovita non basta adottare misure, nobili ma estemporanee, come quella dei prezzi bloccati. Bisogna coinvolgere le forze sociali, le associazioni di categoria, gli ordini professionali e il governo per le tariffe».

Cosa vi ha risposto Fini?

«Conveniva con noi che quella è la strada giusta».

A grandi linee è il progetto pilota di Torino. Un metodo di operare che quindi vi trova d'accordo?

«Non conosco nel dettaglio e non so come andrà a finire il progetto torinese. Però in questo caso la filosofia è giusta. C'è l'impegno a bloccare ma è stato individuato anche un paniere di beni per cui è stato previsto un taglio dei prezzi. L'impennata dei prezzi non è avvenuta solo nei negozi. Le cause sono tante e bisogna agire sulle cause e non sull'effetto come fa invece l'accordo annunciato da Marzano».

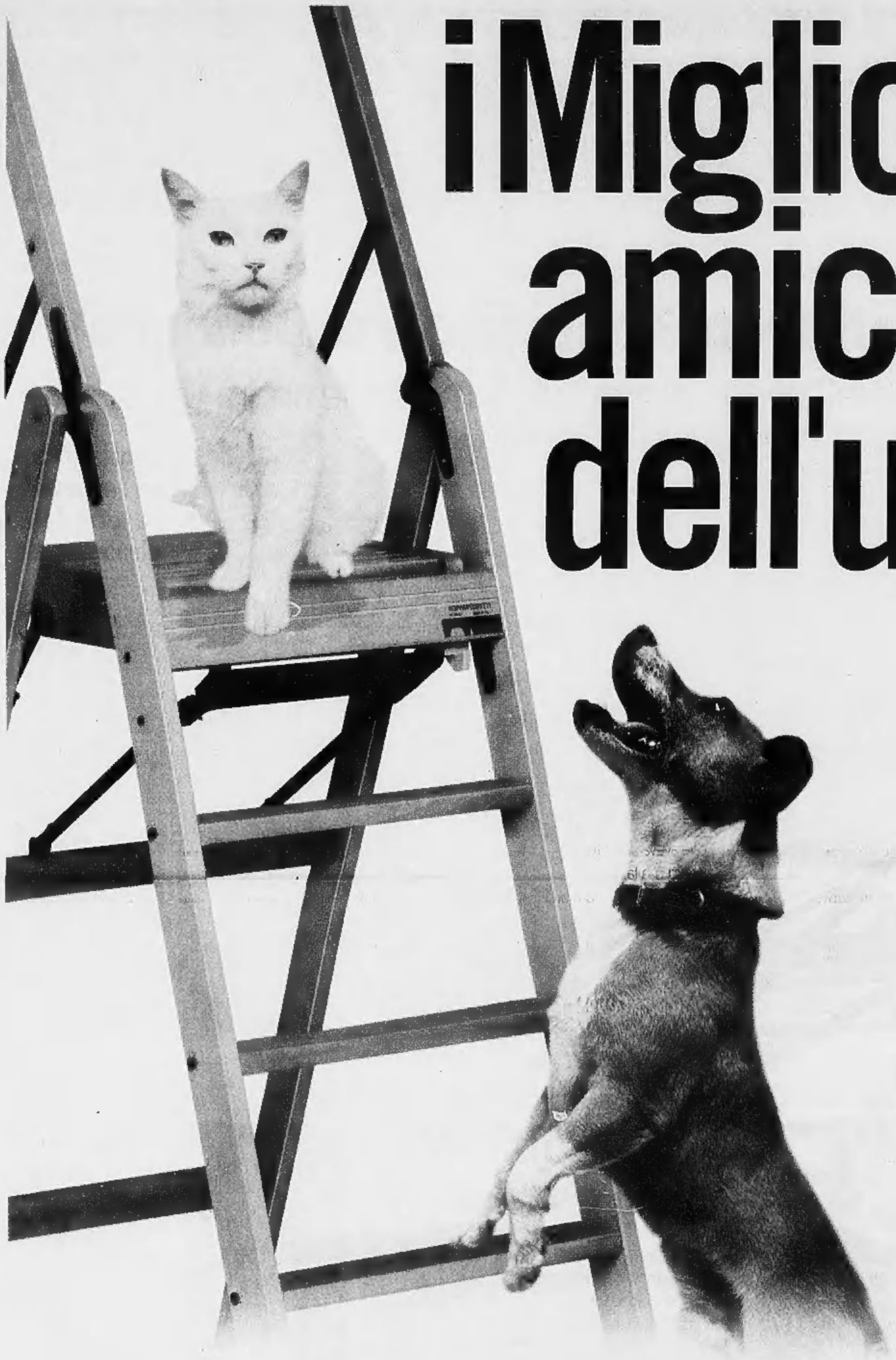
Elenchiamo queste cause.

«E' in parte vero che i commercianti hanno pagato l'aumento delle tariffe, della luce, della benzina e degli affitti. Ma i negozianti, così come i professionisti, hanno recuperato a loro volta aumentando prezzi e parcelle. I lavoratori dipendenti invece non possono scaricare su nessuno. Pagano di più dappertutto. Casa e affitti compresi. E io vorrei andare a vedere chi in questi anni ha comprato case su case. Si vedrebbe che sono in larga parte commercianti, grazie alle loro rendite di posizione».

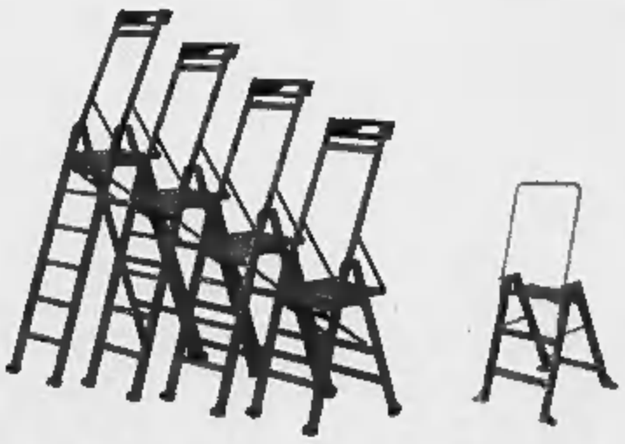
Secondo lei c'è stato allora una distribuzione del reddito forte?

«Negli ultimi due anni almeno del 3-4% del Pil dalle fasce più deboli a quelle più abbienti. Ma ora i negozi sono vuoti anche durante i saldi. Hanno tirato la corda e la corda si è spezzata».

Rosario Trefiletti



i Migliori amici dell'uomo



SHOW ROOM FOPPAPEDRETTI
MILANO - CORSO MAGENTA (VIA S. NICOLAO, 3) TEL. 0286450643
BOLOGNA - VIA NAZARIO SAURO, 15 - TEL. 051273696
Individua il punto vendita a te più vicino
collegandoti al sito www.foppapedretti.it
o chiamando il NUMERO VERDE 800.303541

Sopportano di tutto, si piegano, sono affidabili
e sono sempre a disposizione.

FOPPAPEDRETTI®

SEQUESTRATI UN SIRIANO E FORSE TRE SVEDESI, IN UN VIDEO L'UCCISIONE DI TRE CAMIONISTI, TROVATO IL CORPO DI UN OCCIDENTALE

La moglie dell'iracheno rapito con le due Simone «Rilasciatelo, non ha nessun legame con gli americani»

■ «Rilasciate mio marito perchè lavora per una organizzazione umanitaria (Un ponte per...), la loro è un'attività limpida, aiutano il popolo e non hanno nessun legame con il governo americano». Questo è l'appello lanciato ieri sera attraverso il notiziario del tg3 dalla moglie di Raad Ali Abdul Raziz, l'ingegnere iracheno rapito da un commando di terroristi una settimana fa a Baghdad insieme con le due volontarie italiane Simona Torretta e Simona Pari e a un'operatrice umanitaria irachena, Mahnaz Bassam. La moglie di Raziz ha anche sottolineato che il comportamento del marito nei giorni prima del sequestro era stato «normale». «Non so chi li ha rapiti, non ho nessun sospetto», ha aggiunto la donna.

Un soldato americano nella strada di accesso alla palazzina del rapimento

Rumsfeld accusa la tv Al Jazeera: «Riceve soffiate dai terroristi per trovarsi sul luogo degli attacchi»

■ I pessimi rapporti che da oltre un anno esistono tra il Pentagono e il network arabo Al Jazeera si sono ulteriormente deteriorati per una presa di posizione del segretario alla Difesa Donald Rumsfeld, che ha accusato la tv del Qatar di ricevere soffiate dai «terroristi» in Iraq, che la rendono in grado così di trovarsi sempre al momento giusto sul luogo di attacchi alle forze americane. Rumsfeld ha detto di essere colpito dal fatto che «ogni volta c'è sempre un "giornalista" che si trova sul posto per riprendere immagini». Il capo del Pentagono ha definito Al Jazeera una sorta di «Johnny on the spot», un'espressione che indica qualcuno che si trova sempre al posto giusto. Al Jazeera ha reagito attraverso il portavoce Jihad Ballout, accusando il capo del Pentagono di fare «allusioni».

IL NEW YORK TIMES RIVELA UN RAPPORTO CIA: RISCHIO DI GUERRA CIVILE PRIMA DELLA FINE DEL 2005

Offensiva dei rapimenti in Iraq: tre nuovi ostaggi

Presi a Baghdad due americani e un inglese

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Due americani ed un britannico sono stati catturati in Iraq dalla guerriglia, impegnata in una nuova offensiva di sequestri che si accompagna all'intensificazione degli attacchi contro le forze della coalizione alleata.

La sovrapposizione fra rapimenti di stranieri ed offensiva militare si registrò già in aprile ed ora lo scenario iracheno sembra ripetersi a meno di cinquanta giorni dalle elezioni americane. I due americani Jack Hensley e Eugene Armstrong, assieme ad un loro collega britannico, sono stati catturati a Baghdad in circostante molto simili a quelle delle due volontarie italiane. Un gruppo di almeno dieci uomini è entrato infatti nella casa-ufficio dove risiedevano nel quartiere di al-Mansour e li ha portati in strada, dove ad aspettarli c'era un furgoncino ed altri cinque complici. Tutti i sequestratori erano in abiti civili e, secondo alcuni testimoni, non sarebbero stati armati. I tre lavoravano per una società di base negli Emirati Arabi Uniti, la al-Khaleej Service Company, che è presente in Iraq grazie a contratti di consulenza ricevuti dal Pentagono.

Il ripetersi di rapimenti realizzati con irruzioni in abitazioni ed uffici privati lascia intendere che la guerriglia riesce a muoversi sul territorio con una sicurezza che mesi fa non possedeva. Il triplice sequestro è coinciso con la denuncia da parte della Svezia della scomparsa a Baghdad di tre cittadini di origine irachena, il rapimento di un camionista siriano nel nord, la diffusione su un sito web del video dell'esecuzione di tre camionisti, probabilmente iracheni, da parte di «Ansar e-Sunna», l'annuncio dell'«Esercito islamico» sulla decisione di processare i due giornalisti francesi catturati il 20 agosto e le minacce rivolte al Libano affinché non consenta più l'arrivo di manodopera in Iraq al servizio della ricostruzione. In serata, a Sammarra, nel Nord, è stato trovato il cadavere di un occidentale «apparentemente morto tre giorni fa», ma le condizioni del corpo non hanno permesso l'identificazione. Se a ciò aggiungiamo gli avvenuti sequestri di altri occidentali - dalle due italiane ai due cittadini australiani scomparsi tre giorni fa - i contorni sono quelli di un'operazione di vaste proporzioni, condotta da cellule che, quando rivendicano le azioni, si identificano con la guerriglia sunnita o legata ai gruppi riconducibili ad Al Qaeda.

A paventare il rischio di una degenerazione della situazione interna in Iraq è stato lo scorso luglio un memorandum dell'intelligence - di cui ha dato notizia ieri il «New York Times» - redatto dal «National Intelligence Council», nel quale si descriveva alla Casa Bianca uno scenario pessimistico, includendo la possibilità che l'Iraq venga travolto dalla guerra civile prima della fine del 2005 soprattutto a causa dell'ostilità dei sunniti verso sciiti e curdi. L'ipotesi migliore avanzata dall'intelligence era relativa al mantenimento di una «stabilità precaria». Si tratta di un documento commissionato dall'ex capo della Cia, George Tenet, ma i suoi contenuti stridono con quanto dichiarato dall'amministrazione negli ultimi due mesi sui miglioramenti della situazione dopo il passaggio dei poteri al governo di Iyad Allawi. A fronte delle preoccupazioni dell'intelligence il presidente George Bush ha sempre continuato a dirsi sicuro del fatto che potranno regolarmente tenersi le elezioni in programma nel gennaio del prossimo anno. «Quando parla di Iraq Bush sembra vivere nel mondo dei sogni» ha commentato il candidato democratico *John Kerry*.

Sul fronte diplomatico l'amministrazione Bush è intanto alle prese con l'impatto delle dichiarazioni del Segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, che ha dichiarato alla «Bbc» di ritenere improbabili le elezioni nel gennaio del 2005 «a causa dei problemi di sicurezza» ed è tornato a definire «illegale» l'intervento in Iraq «perché non fu autorizzato dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite».

A pochi giorni dall'apertura al Palazzo di Vetro dei lavori dell'Assemblea Generale dell'Onu - alla quale interverrà lo stesso Bush - l'affondo di Annan è stato seccamente respinto dalla Casa Bianca. «Mi auguravo allora che la diplomazia potesse funzionare ma così non fu e dovemmo agire - ha detto il presidente dal Minnesota - ma se dovessi tornare a decidere oggi farei la stessa scelta perché il mondo è un posto più sicuro con Saddam Hussein che giace dentro una cella». *Da Londra l'ufficio del* premier Tony Blair ha invece replicato ad Annan sostenendo che si trattò di un intervento «legittimo» poiché «tre risoluzioni approvate dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu giustificavano l'uso della forza contro il regime di Saddam Hussein».

GLI STATUNITENSI CATTURATI

■ **9 APRILE 2004**
Dopo un attacco a un convoglio risultano dispersi Timothy Bell e William Bradley, dipendenti civili della società Halliburton e due militari, Emer Krause e Keith Matthew Maupin. Il 16 aprile Al Jazeera trasmette un video dell'uccisione di un soldato che si presenta come Maupin. Gli Usa, tuttavia, non ne hanno mai confermato la morte.

■ **6 MAGGIO**
Al Arabiya mostra le immagini di Aban Elias, ingegnere iracheno-americano che lavora per il Pentagono, sequestrato dalle Brigate della collera islamica il 3 maggio. Dell'uomo non si è mai più saputo nulla

■ **11 MAGGIO**
Un sito islamico diffonde il filmato della decapitazione di Nick Berg, un contractor civile americano

■ **12 GIUGNO**
Rapito a Riad, in Arabia Saudita, Paul Marshall Johnson, esperto di elicotteri Apache alla Lockheed Martin, viene decapitato allo scadere dell'ultimatum di 72 ore lanciato dai suoi rapitori

■ **16 AGOSTO**
Rapito a Nassiriya, il giornalista americano Micah Gare viene liberato il 22 agosto

I tre camionisti iracheni la cui esecuzione è stata annunciata ieri su un sito web dal gruppo Ansar al-Sunna

Bush risponde ad Annan che aveva definito illegittima la guerra «E' stato giusto, lo rifarei anche oggi. Il mondo è adesso più sicuro con Saddam in prigione»

L'AREA FORTIFICATA IN CUI HANNO SEDE I COMANDI MILITARI, I MINISTERI E LA PRESIDENZA

I verdi Giardini del Potere non sono più inviolabili

Gli Stati Uniti ammettono: non siamo più in grado di garantire la sicurezza nella Green Zone, impossibile prevenire le intrusioni

reportage
Giuseppe Zaccaria

Inviato a BAGHDAD

Ai primi dello scorso dicembre nella capitale della Mesopotamia perfino il traffico si bloccò dinanzi ad una scena stupefacente: un elicottero americano si alzava lentamente dalla Green Zone portando appesa ai cavi un'enorme testa bronzea di Saddam che, ornata da un elmetto di foggia ottocentesca, attraversò penzolando la città, come avviene per la statua del fondatore del comunismo in una memorabile sequenza di «Good bye Lenin».

Era l'ultima effigie del dittatore sradicata dal centro dal suo palazzo, però quell'immagine non valse a inaugurare l'era del «good bye Saddam», anzi, da allora gli assalti alla Green Zone continuarono a moltiplicarsi fino a giungere alla notizia di queste ore: la fortezza d'Occidente non è più inespugnabile.

Un rapporto dei servizi di sicurezza americani in Iraq avverte che con il continuo deteriorarsi della sicurezza e l'infittirsi dei bombardamenti le forze di sorveglianza «non sono più in grado di garantire la sicurezza del complesso» e un portavoce militare aggiunge che «non ci sono soldati sufficienti a prevenire infiltrazioni di intrusi».

L'articolo apparso ieri sul «Financial Times» riporta indiscrezioni che aprono crepe sui muraglioni istoriati del più grande e discusso simbolo americano in Iraq. Già molti mesi fa Antony H. Cordesmann, noto analista politico, si era espresso in toni molto critici sulla scelta: «Quello di rinchiuderci un una sorta di castello troncando i rapporti con gli iracheni è stato un errore capitale, anche perché consente a chi ci attacca di rinchiuderci dentro una fortezza».

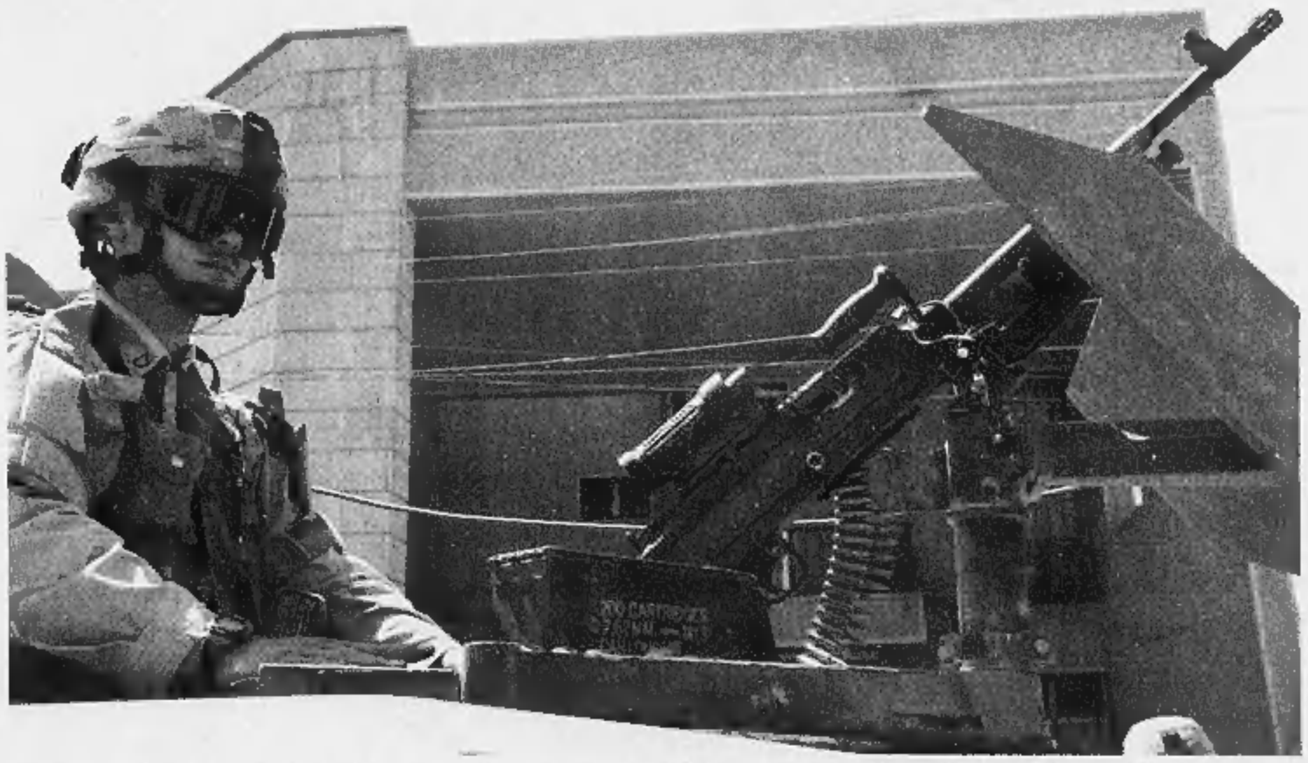
Adesso anche la fortezza traballa. Più che di una grande novità si tratta di un'ammissione di impotenza, poichè negli ultimi mesi la gragnuola di bombe abbattutasi sui giardini e i numerosi morti avevano già dimostrato con chiarezza che il palazzo del potere cominciava tramutarsi in roccaforte assediata. Anche ieri due donne, entrambe interpreti all'interno della Green Zone, sono state assassinate a colpi di pistola in pieno centro, sui marciapiedi della Saddoun Stret, e abbandonate sull'asfalto con la tessera di accesso bene in vista sul petto, intesa come marchio di collaborazionismo.

I venti chilometri quadrati di palazzi e giardini che re Feisal iniziò a costruire negli Anni Cinquanta come sfarzosa replica della reggia di Haroun al-Rashid vennero presto stravolti da Saddam Hussein. Il dittatore tramutò l'area in un bunker concepito con sfarzosità mediorientale e scorci degni di Disneyland circondando il tutto di muraglioni, torrette e barriere elettrificate che si estendono fino alle banchine del Tigri. Molti anni dopo, ai comandi americani che avevano appena preso Baghdad trasferirsi lì dentro parve cosa naturale, e fino a ieri la Green Zone era ritenuta la principale area sicura della metropoli assieme a Camp Dragoon e Troyan Horse, i due acquartieramenti delle truppe statunitensi. Oggi le prospettive cambiano.

Della Green Zone partirono le prime immagini della vittoria di Bush, tutto il mondo ricorda le sequenze della Cnn che mostravano il bivacco dei marines fra scalinate sontuose e tende montate nel palazzo del Raiss, mentre i fanti lavavano gli scarponi nelle fontane decorate a mosaico. In quel recinto dorato il governatore Bremer aveva piazzato il quartier generale americano e ancora oggi lì si ammassano i vertici delle forze armate d'occupazione, il primo ministro Allawi coi suoi dignitari, le sedi di tre o quattro ambasciate e gli uffici principali del governo provvisorio.

Il profilo della Green Zone è quello che da un anno e mezzo sovrasta l'Iraq senza riuscire a dominarlo. Gli americani hanno trasformato il complesso presidenziale in fortezza ipertecnologica sfruttando e migliorando le difese già approntate dal regime del dittatore, continuano a restaurare palazzi danneggiati dai bombardamenti, dove già esistevano due cinema e un teatro hanno aggiunto un "coffee shop", piscine, una grande palestra destinata ai contractor, le guardie private, e alcuni eliporti.

Il nome del complesso deriva dal grande spazio verde che costeggia per chilometri la sponda sinistra del Tigri e si allarga in direzione del quartiere di Kharrada: gli addetti ai lavori lo chiamano «The Bubble» con riferimento al perimetro arrotondato, anche se oggi la bolla rischia di scoppiare. Il perimetro contiene due palazzi principali, quello della Repubblica e quello di Saddam, più una miriade di edifici minori sorti nel tempo e adesso riadattati.


Un militare americano di guardia davanti alla casa nel quartiere di Al Mansur a Baghdad in cui sono stati rapiti i due civili americani e quello britannico

Muraglioni elettrificati e i tank nulla possono contro le granate che continuano a piovere nel perimetro e le infiltrazioni della guerriglia

Dov'era il palazzo dei Baath oggi è stato collocato un centro congressi, la nuova Assemblea nazionale si riunisce dov'era il ministero per l'Industria di guerra, il Consiglio internazionale ha ceduto i suoi sei piani alla nuova ambasciata americana, il palazzo della seconda moglie di Saddam, Samira, è occupato da uffici militari e perfino il Palazzo Sindbad, vera esplosione di volte e stucchi a metà strada fra le Mille e una notte e gli studi di Cinecittà (apparteneva a Uday, figlio sfrenato del dittatore) è stato riconvertito a usi civili.

Nella Green Zone vive e lavora una massa di tremila persone (fra cui anche il nostro ambasciatore De Martino, quelli inglese e polacco) che dispone di rifornimenti per due mesi, carri armati Abrams, blindati Bradley e Humvee muniti di cannoncini da 50 millimetri, più numerosi elicotteri d'assalto Blackhawk. Tutto questo però nulla può contro le granate che continuano a piovere sul perimetro e provengono da ogni dove; domenica scorsa dopo quasi cinque ore di bombardamento sui prati della Green Zone pare siano state ritrovate settanta granate inesplose.

Attaccando il giardino del potere, guerriglieri e radicali islamici sanno bene di colpire non solo l'occupante americano ma soprattutto i «traditori» di Allawi e i loro progetti transitori. Il Presidente ha riunito ministri e ministeri dentro i recinti protetti, i suoi principali collaboratori hanno condotto lì anche le famiglie, sui viali alberati di sera i soldati americani fanno jogging, però la sensazione di insicurezza si fa sempre più forte e si stringe come un cappio intorno ai muraglioni elettrificati.

Ai tre ingressi del perimetro presidenziale i controlli si sono fatti spasmodici, eppure questo non ha impedito che gli attentati dinamitardi proseguissero. Pochi mesi fa Salem Ezzedine, in quel momento presidente dell'Iraq (sia pure a rotazione) venne ucciso da un'autobomba, adesso ogni mattina alti funzionari attendono con ansia l'arrivo degli impiegati per capire chi altro è stato ucciso mentre tornava a casa. L'insicurezza della Green Zone è molto più di un fatto tecnico, rischia di trasformarsi nell'insicurezza di tutto un esecutivo.

Consumi da 5.7 a 8.3 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 151 a 198 g/km.

*(chiavi in mano IPT esclusa)

Il Progetto automobilistico che con la sua silenziosità ha stabilito nuovi standard di qualità nella sua classe, oggi propone parametri ancora più elevati nella sicurezza, nella tecnologia e nel piacere di guida. Una superiorità qualitativa confermata da una garanzia che dura 5 anni.
PROGETTO COROLLA. LA RIVOLUZIONE DEL SILENZIO.

3 o 5 porte e SW. Motori benzina 16 V a fasatura variabile VVT-i: 1.4 da 97 CV, 1.6 da 110 CV; Turbodiesel 16 V D-4D Common Rail da 116 CV. Tutti Euro IV. Versione TS 1.8 VVTL-i da 192 CV • **Di serie:** 8 airbag (frontali, laterali e a tendina anteriori e posteriori), ABS con EBD (ripartitore elettronico della forza frenante), computer di bordo, strumentazione Optitron, sintolettore CD • Rain sensor e retrovisore elettrocromatico (versione Sol) • Navigatore Full Map e interni in pelle a richiesta.

FINO AL 30 SETTEMBRE PREZZI DI LANCIO A PARTIRE DA € 14.100*.

Vi aspettiamo per una prova Sabato 18 e Domenica 19.

Toyota è orgogliosa di partecipare
EXPO 2005 AICHI JAPAN

Numero Verde
800-011555
www.toyota.it

5 ANNI DI GARANZIA o fino a 160.000 Km
informatevi presso i concessionari

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

ERA IN VIAGGIO PER LA PRIMA TAPPA DEL SUO TOUR ELETTORALE

Fallito attentato contro il presidente afghano Karzai Un razzo ha sfiorato l'elicottero su cui viaggiava

■ Il presidente afghano Hamid Karzai nuovamente sotto tiro: un razzo lanciato ieri mattina contro l'elicottero che lo stava trasportando per la prima tappa di un tour elettorale a Gardez, nel Sud-Est del Paese, ha mancato di poco il bersaglio. Karzai si stava recando a Gardez per la sua prima visita fuori del distretto di Kabul nel quadro della campagna per le presidenziali del 9 ottobre. L'elicottero del Presidente, un grosso Chinook americano, era in fase di atterraggio nella base aerea della città quando un razzo lo ha sfiorato. Il pilota ha rinunciato ad atterrare, Karzai è rientrato a Kabul e la visita a Gardez è stata annullata. Tre sospetti sono stati arrestati. Si è trattato del secondo attentato contro il Presidente afghano dal 2001, quando ha assunto la guida del Paese.

Il polverone sollevato a Gardez dall'elicottero con a bordo Karzai: il velivolo è poi subito ripartito

RAPITO E RILASCIATO UN GENERALE PALESTINESE

Due studentesse-kamikaze si consegnano a un posto di blocco in Cisgiordania

■ Due giovani donne palestinesi che avrebbero dovuto commettere un doppio attentato kamikaze a Tel Aviv si sono consegnate alla polizia israeliana a un posto di blocco in Cisgiordania: lo ha indicato il sito Internet del quotidiano Haaretz. Le due palestinesi, studentesse di 20 e 21 anni dell'università «Al Najah» di Nablus, si sono consegnate al posto di blocco di Beit Iba, vicino alla città cisgiordana. Secondo le fonti della sicurezza, l'organizzatore del duplice attentato kamikaze che avrebbero dovuto commettere, Hani Aked, è stato ucciso mercoledì a Nablus da reparti speciali dell'esercito israeliano. Sempre ieri un generale palestinese, Mohammed al Batrawi, capo dei servizi finanziari della polizia, è stato rapito per alcune ore e poi rilasciato da un gruppo di uomini armati.

DOPO QUATTRO SETTIMANE TORNA IL PESSIMISMO SULLA SORTE DEGLI OSTAGGI

I rapitori annunciano: processo ai due francesi

«E' imminente, tra pochi giorni comunicheremo il nostro verdetto»

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

Altro che liberazione da un momento all'altro: Georges Malbrunot e Christian Chesnot saranno sottoposti a un processo «islamico e popolare» e tra qualche giorno il famigerato Esercito islamico per l'Iraq (gli stessi che hanno assassinato senza troppi complimenti Enzo Baldoni) farà sapere il suo verdetto. Dopo i giorni della speranza e quelli della delusione ricominciano ora i giorni della paura per i due giornalisti francesi ostaggio - oggi sono quattro settimane - di fanatici.

Il primo «riscatto» richiesto era l'abrogazione della legge che vieta il velo islamico nelle scuole. La Francia ha detto di no. E per liberare i suoi ostaggi ha avviato una gigantesca operazione diplomatica a 360 gradi in tutti gli ambienti islamici, compresi quelli più discutibili, ricevendo la solidarietà persino dai terroristi di Hamas. Il ritorno dei due giornalisti sembrava cosa certa la sera del 2 settembre. Poi tutto è ripiombato nel buio. Malbrunot e Chesnot sono - come li disegna Pancho oggi su Le Monde - due schizzetti smarriti nella tela di ragno del caos iracheno.

Ora siamo alla farsa del processo di cui non si conosce il ventaglio delle pene possibili. I rapitori questa volta non hanno fatto minacce sanguinarie, ma rammentando la ferocia con cui hanno assassinato Enzo Baldoni c'è poco da illudersi. Per di più in questa vicenda francese s'è scoperto che i due sono stati rapiti quasi insieme con l'italiano il quale fu assassinato quasi subito perché i rapitori volevano dare una prova di determinazione ai francesi. Il macabro annuncio dell'assassinio di Baldoni fu fatto in questi termini ai francesi: «La Fiat è rotta, la due Peugeot stanno bene...» Dunque il vero destinatario del ricatto dell'esercito islamico era, fin da subito, il governo francese.

Ma fallita (o superata) la questione del velo, i rapitori ora rilanciano la partita con questo processo di cui hanno diffuso una specie di capo di imputazione. Non per i due giornalisti, i quali, tra l'altro, notoriamente, sono filopalestinesi, molto antiamericani e hanno - legittimamente - usato l'atout di essere francesi (e quindi di appartenere alla nazione che più di tutte si era opposta alla guerra in Iraq) per muoversi liberamente a Baghdad e dintorni. Al punto che Malbrunot ha più volte raccontato compiaciuto sul Figaro che alcuni giornalisti americani inviati in Iraq fingevano anche loro di essere francesi per poter lavorare in maggior sicurezza.

Ma è un vero capo di imputazione rivolto all'intera Francia quello che Malbrunot e Chesnot dovranno affrontare. Vi sono elencati quelli che i rapitori definiscono i «crimini» di Parigi contro l'Islam e l'Iraq. Innanzitutto la Francia è accusata di aver partecipato al raid israeliano che nel 1981 aveva distrutto la centrale nucleare Osirak in costruzione in Iraq. Finora, su quell'affare, l'accusa era rovesciata, e cioé si diceva che Parigi (con il ruolo decisivo di Chirac, che da primo ministro aveva firmato gli accordi) dalla seconda metà degli Anni Settanta stava aiutando Baghdad a costruire un reattore nucleare destinato forse non soltanto a produrre energia. Curiosamente i rapitori dei due ostaggi francesi rovesciano l'accusa: quel reattore - dicono - è stato distrutto dai bombardieri di Tel Aviv grazie alle informazioni che diedero i francesi.

Le altre accusa sono un po' più banali. Aver partecipato alla prima guerra del Golfo nel 1991; aver spinto nel baratro della fame il popolo iracheno con le sanzioni che colpivano il regime di Saddam Hussein; sostenere l'«entità sionista» chiamata Israele; inserirsi negli affari interni di Siria e Libano per «servire gli interessi del sionismo»; influenzare il Sudan; combattere la legge islamica e la lingua araba in Tunisia, Marocco e Mauritania; partecipare alla guerra in Afghanistan. E infine la Francia è colpevole di aver inviato truppe in Algeria dopo la vittoria del Fronte Islamico di Salvezza nel 1992 «impedendo ai musulmani di andare al potere».

Da Parigi non c'è nessuna risposta al comunicato che è stato diffuso su internet. Al Quai d'Orsay osservano soltanto che non è certa l'identificazione di questo documento, e cioé che non si sa se l'hanno davvero scritto i rapitori dei due giornalisti. Ma ormai la linea ufficiale del governo, dopo l'esagerato e mal riposto ottimismo del 2-3 settembre, è quella di tacere quasi su tutto: «Stamo lavorando nella discrezione, siamo fiduciosi».

SPARITI DA OLTRE UN MESE

Ricatti e ultimatum alternati a speranze

■ **28 AGOSTO**
Sulla strada Baghdad-Najaf si perdono le tracce dei due giornalisti francesi.

■ **28 AGOSTO**
Al Jazeera trasmette un video dell'Esercito islamico con un ultimatum a Parigi: «48 ore per revocare la legge che vieta il velo islamico nelle scuole».

■ **29 AGOSTO**
La Francia intera si mobilita. Il presidente Chirac parla in tv.

■ **30 AGOSTO**
I rapitori prorogano l'ultimatum di altre 24 ore.

■ **2 SETTEMBRE**
Al Jazeera: «Sono stati consegnati a un altro gruppo, che dovrebbe liberarli».

■ **6 SETTEMBRE**
Spunta un nuovo ricatto: liberi entro 48 ore se verranno pagati *5 milioni di dollari*.

■ **9 SETTEMBRE**
I rapitori promettono un «annuncio sulla sorte degli ostaggi francesi».

■ **14 SETTEMBRE**
Su Internet i rapitori definiscono la Francia «nemica dei musulmani» e l'accusano di «crimini» contro l'islam.

Christian Chesnot e Georges Malbrunot, i giornalisti francesi per i quali i sequestratori continuano ad alzare la posta

DOPO LA CONVENTION

Kerry e Bush alla pari nei sondaggi

dal corrispondente a NEW YORK

Torna il testa a testa fra John F. Kerry e George W. Bush. Il sondaggio «Harris» realizzato per il «Wall Street Journal» fra il 9 e il 13 settembre capovolge le previsioni di un Bush in largo vantaggio avanzate da altri rilevamenti di opinione a seguito della Convention repubblicana di New York. Per lo «Harris» Kerry è in vantaggio per 48 a 47 per cento su Bush fra «coloro che hanno intenzione di andare a votare», e questo a causa del fatto che per il 51 per cento il presidente «non merita di essere rieletto» (contro il 45 che pensa il contrario). In una sfida a tre il candidato indipendente *Ralph Nader*, riuscito a ottenere dalla Florida l'inclusione del proprio nome sulle schede elettorali, avrebbe il 2 per cento delle preferenze. Prima della Convention repubblicana «Harris» aveva dato a Bush e Kerry un eguale 47 per cento, e anche in questa occasione - a causa di un margine di errore del 3 per cento - i due candidati sono statisticamente appaiati.

Tre giorni fa era stata la tv Fox la prima a raffreddare gli entusiasmi dei repubblicani affermando che il vantaggio di Bush si era ridotto dagli 11 punti indicati da «Time» e «Newsweek» dieci giorni fa ad appena tre. Bisognerà attendere i rilevamenti di opinione del fine settimana per verificare se «Harris» ha colto per prima un'inversione di tendenza nell'opinione pubblica oppure se si tratta di un'eccezione dovuta alla particolare scelta del campione - in giugno dava 10 punti di vantaggio a Bush quando tutti gli altri sondaggi indicavano un serrato testa a testa - ma il periodo fra il 9 e 13 settembre coincide con due fatti che hanno segnato la campagna elettorale. Primo: la scelta di Kerry di accettare il consiglio ricevuto da Clinton e indurire i toni dello scontro, accusando Bush di essere «disonesto» sulla sanità pubblica e di aver fatto in Iraq «la guerra sbagliata, al momento sbagliato, nel posto sbagliato». Secondo: l'impennata di vittime americane in Iraq, arrivata a superare quota mille, a causa della nuova offensiva di attacchi lanciati dalla guerriglia sunnita.

Kerry è riuscito nelle ultime 48 ore anche a fare ordine nel proprio team, dove i consulenti a lui fedelissimi e la pattuglia dei clintoniani sembra aver raggiunto un accordo sulla divisione delle competenze, mentre il «New York Times» accusa il candidato vicepresidente John Edwards di «eccessiva passività» per non aver saputo reagire con determinazione agli attacchi subiti dal vicepresidente in carica Dick Cheney. Da questo fine settimana scende comunque in campo il senatore Ted Kennedy, sponsor della prima ora di Kerry, iniziando un tour di interventi pubblici negli Stati in bilico che si concluderà solo il giorno dell'Election Day. **[m. mo.]**

IL LEADER CURDO TALABANI A «PANORAMA»: I RAPITORI VOGLIONO PORTARLE NEL TRIANGOLO SUNNITA

Voci dall'Iraq: le ragazze sono a Falluja

Sarebbero state trasferite nella roccaforte della guerriglia

Guido Ruotolo
ROMA

A nove giorni dal sequestro di Simona Pari, di Simona Torretta e dei due collaboratori iracheni, il clima meno pessimista di ieri ha registrato una brusca battuta d'arresto: fonti informative sul campo avrebbero indicato in Falluja il luogo dove sarebbero detenute le due Simone. Un territorio, per il momento, inavvicinabile anche per ipotizzare un blitz, nel caso in cui fosse individuata la prigione.

Era stato Jalal Talabani, il leader dell'Unione patriottica del Kurdistan, a svelare ieri mattina, in una intervista a «Panorama», i risultati di quel lavoro «informativo» che aveva aperto uno spiraglio nella vicenda del sequestro delle nostre due connazionali: «Sappiamo che le due ragazze sono state nascoste in un primo momento nel quartiere di Abu Ghraib. In seguito, i sequestratori hanno cercato di trasferirle a Falluja».

Le prime segnalazioni erano arrivate già al secondo giorno del sequestro. E indicavano, appunto, in una villetta della zona di Abu Ghraib, la possibile prigione delle due Simone. Di più, le «soffiate» puntualizzavano che insieme a loro c'era anche un altro ostaggio, un diplomatico iraniano. Evidentemente, le verifiche sulle informazioni non sono riuscite a produrre risultati concreti. Gli ostaggi liberati o rilasciati in questi mesi hanno tutti raccontato che i carcerieri li spostavano da una prigione all'altra al massimo ogni due, tre giorni. E, dunque, quella villetta di Abu Ghraib deve essere stata abbandonata ben presto. E, in queste ultime ore, le fonti sul campo avrebbero avuto la conferma che Simona Pari e Simona Torretta sarebbero state trasferite a Falluja.

Ma non è solo l'indicazione della possibile nuova prigione a rendere il clima «nervoso». Il sequestro di ieri mattina a Baghdad dei due civili americani e di quello inglese (la cronaca segnala anche quello di un cittadino siriano, e, forse, quello di tre cittadini svedesi di origine irachena) viene interpretato dagli analisti della nostra intelligence come una ulteriore conferma di uno scenario iracheno sempre più esplosivo: «Siamo di fronte a un attacco globale che mira ad un unico obiettivo: espellere gli occidentali dall'Iraq».

Anche se non si hanno elementi concreti per ipotizzare che vi sia una gestione operativa comune (per quanto riguarda il luogo della detenzione e i carcerieri) dei sequestri delle due volontarie italiane, dei due giornalisti francesi, dei due cittadini australiani, dei tre civili americani e inglesi (la cui dinamica è simile a quella del prelevamento delle due nostre volontarie), prende corpo l'ipotesi che vi sia una gestione politica «centralizzata» di questi episodi.

Insomma, potremmo trovarci di fronte alla seconda ondata di sequestri di occidentali, dopo la prima dell'aprile scorso. Certo impressionano le date: 21 agosto spariscono due giornalisti francesi (ed Enzo Baldoni); 7 settembre: è la volta di Simona Pari e Simona Torretta; sei giorni dopo vengono catturati due cittadini australiani (di un paese cioé, dove il 9 ottobre si terranno le elezioni politiche). Infine ieri: i due cittadini americani e l'inglese. Sono nove gli occidentali in mano ai sequestratori iracheni. Saranno gli sviluppi dei prossimi giorni ha confermare o meno l'ipotesi che potremmo trovarci all'inizio della seconda ondata di sequestri. Solo che rispetto alla prima dell'aprile scorso, spiega la fonte dell'intelligence, la situazione irachena oggi è peggiorata: «La guerriglia del triangolo sunnita, wahabita e al-qaedista vuol fare saltare le elezioni del 5 gennaio, rendendo insicuro e ingovernabile il territorio. E ci sta riuscendo».

Raccogliendo, giorno dopo giorno, gli umori, le analisi, gli scenari delineati dagli analisti dell'intelligence, a proposito del sequestro di Simona Pari e Simona Torretta, tutte le fonti consultate premettono: «I nostri sono solo ragionamenti in assenza di una prova, sia essa un video o una foto, che documenti che le nostre connazionali siano ancora in vita».

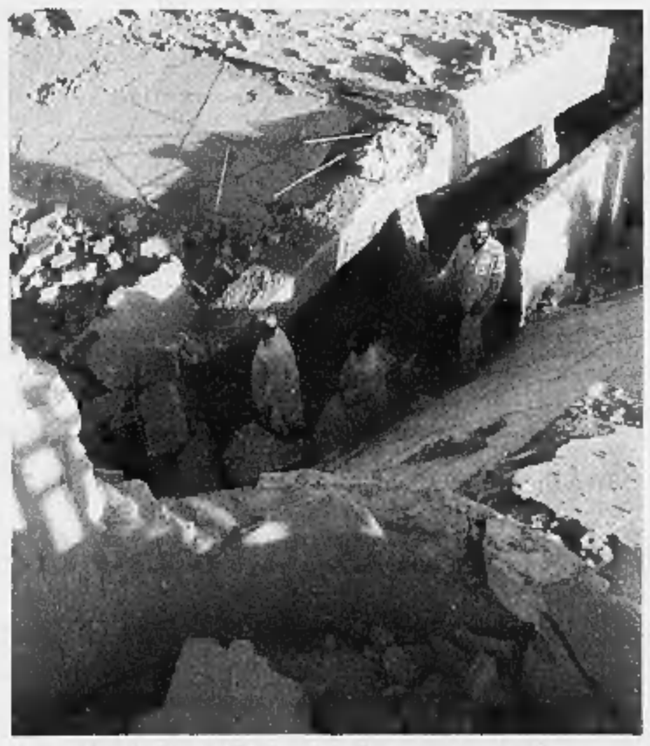
Senza una prova ci si deve affidare alle informazioni raccolte dalle diverse fonti. Ieri, poi, è arrivato l'annuncio dell'Esercito islamico in Iraq che i due cittadini francesi sarebbero stati processati dal loro «tribunale». Quello che, tra l'altro, ha colpito gli analisti è che questo messaggio sia arrivato via Internet. E' una novità, giacché finora erano stati mandati in onda due video dei giornalisti francesi che avevano accompagnato le richieste dei sequestratori.

Si tratterà di aspettare per capire se questa novità segni una diversa strategia di comunicazione da parte di chi gestisce i sequestri di occidentali. Certo, è ben strano che dopo nove giorni, ancora nessuna sigla ben conosciuta della resistenza irachena, del terrorismo islamico abbia voluto firmare il sequestro di Simona Pari e Simona Torretta.

IL «GUARDIAN» ANALIZZA LE ANOMALIE DELLA VICENDA

«Servizi segreti occidentali dietro il sequestro»

■ **LONDRA**. L'ipotesi della responsabilità di qualche servizio segreto occidentale nel rapimento delle volontarie italiane Simona Torretta e Simona Pari è formulata dal quotidiano britannico «The Guardian» in un articolo scritto da Naomi Klein e Jeremy Scahill. Gli autori elencano varie incongruenze del rapimento delle italiane e dei loro due colleghi iracheni rispetto a precedenti sequestri. Sono diversi gli autori - osservano - di solito celati dietro ampi veli e stavolta invece a volto scoperto e «ben rasato». Non è usuale un commando di una ventina di uomini, mentre solitamente questo tipo di operazione è condotto da non più di quattro persone. Anche le armi utilizzate sono più sofisticate dei consueti kalashnikov arrugginiti di cui si serve la guerriglia irachena. Infine anche nella scelta dei rapiti ci sono delle incongruenze, con la presenza inusuale di donne. Inoltre gli autori sottolineano che nel corso del rapimento la volontaria irachena è stata trascinata via da uomini che la tenevano per il velo: «una scioccante trasgressione per un attacco condotto in nome dell'islam». Secondo i testimoni, gli uomini del commando indossavano uniformi della Guardia nazionale irachena, un corpo che è alle dirette dipendenze del primo ministro a interim Ayad Allawi. Nonostante le smentite da parte del portavoce del governo su un'eventuale complicità nell'operazione, Klein e Scahill si chiedono se si possa pensare a un ritorno del Mukhabarat, il famigerato servizio segreto di Saddam Hussein, i cui agenti erano soliti effettuare rapimenti di persone «scomode». Per Abdul Salam al-Kubaisi, uno dei membri del consiglio degli Ulema, i colpevoli sono da ricercare in qualche servizio segreto straniero. Il giornale ricorda come Kubaisi avesse riferito nei giorni scorsi che le due italiane, nell'ultimo colloquio con lui, gli avessero detto di essere minacciate da qualcuno. [Ansa]


Una casa bombardata a Falluja, dove forse sono detenute le «due Simone»

LE OBIEZIONI ALLE NUOVE NORME DI CALDEROLI SOLLEVATE DAI GOVERNATORI

IL SENATO FEDERALE

NO A ELEZIONE INSIEME CON CAMERA E PREMIER
Così vi sarebbe, dicono i presidenti di Regione, una «impropria sovrapposizione» tra la logica del «circuito nazionale» e quella delle autonomie».

NO AI PRESIDENTI SENZA POTERI
I governatori non vogliono sedere in Senato senza diritto di voto, piuttosto chiedono un ruolo più forte della Conferenza Stato-Regioni, già esistente.

FORMAZIONE DELLE LEGGI

NO ALLA TRIPARTIZIONE
La nuova formazione delle leggi avverrebbe con tre soggetti: per materie della Camera, del Senato, di entrambe le Camere (iter bicamerale). Questo in base alla tripartizione delle competenze: secondo i governatori è una sistema «macchinoso e intricato», destinato a far nascere nuova conflittualità istituzionale.

ARTICOLO 70 DA RIVEDERE
Le Regioni chiedono di rivedere l'articolo 70 della Costituzione (lungo due pagine, nell'emendamento Calderoli).

COMPETENZE LEGISLATIVE E DEVOLUZIONE

TORNA IL CENTRALISMO
Secondo i governatori si assiste ad un «ibrido tra centralismo e devolution». Criticano il ritorno alla «riserva statale» per molte materie.

IL SUD CONTRO LA BANDIERA DELLA LEGA
I presidenti del Mezzogiorno (non esiste una posizione unitaria sulla devoluzione, bandiera leghista) sottolineano che la «disciplina costituzionale vigente già risponde alle esigenze di un federalismo differenziato».

INTERESSE NAZIONALE

NO ALLE CENSURE
Le Regioni ritengono che il nuovo testo con la nuova «bicameralina» che deve difendere l'interesse nazionale sia «peggiorativo» e preveda una «censura» sulle leggi regionali.

GHIGO E ERRANI RIPRENDONO GLI ARGOMENTI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SULLA RIFORMA

Le Regioni chiedono un nuovo vertice col governo

Documento unitario, verso un incontro lunedì a Palazzo Chigi: «E' un pasticcio»

Gigi Padovani

I governatori non si fermano: si appellano alla Camera affinché fermi l'esame della riforma in attesa di un ennesimo incontro con il governo - nella Conferenza Stato-Regioni - per «scrivere insieme» il nuovo testo. Il prossimo passaggio potrebbe essere l'incontro (quasi sicuramente lunedì pomeriggio) nella Sala Verde, che deve convocare ufficialmente il ministro degli Affari regionali, Enrico La Loggia. I presidenti di Regione, che da sempre sono i maggiori oppositori del progetto di nuova Costituzione della maggioranza, già avevano espresso - tutti insieme, dell'Ulivo e del Polo - forti perplessità sul primo testo varato dal Senato: lo consideravano troppo «centralista» e «timido» nell'afflato federalista. Dopo due incontri molti tesi alla sede della Conferenza, martedì con il ministro leghista e poi ieri tra di loro, i governatori hanno stilato un documento comune (lo presenteranno lunedì al governo) nel quale si condividono le preoccupazioni espresse dal Quirinale sugli emendamenti di Calderoli e anzi si dice chiaro e tondo che la nuova versione, per diversi motivi, è addirittura «peggiorativa» della precedente.

Gli spazi di manovra sono ridotti, ma il pressing continua anche con il sostegno dell'opposizione, che ha causato qualche imbarazzo tra i governatori del Polo: ieri infatti sia Fassino sia il capogruppo Ds al Senato, Angius, sono intervenuti a fianco dei presidenti di Regione. Sembra invece essersi incrinato il fronte di tutte le autonomie locali: mentre le Regioni non vedono di buon occhio la possibilità di Province e Comuni di presentare ricorsi di incostituzionalità - aumenterebbe la conflittualità istituzionale, ripetono - il presidente dell'Anci e sindaco di Firenze, Domenici, attacca i governatori perché sarebbero disposti a non entrare in un Senato federale senza potere di voto, lasciando così le cose come stanno», con un atteggiamento «deludente» rispetto alle proposte elaborate tutti insieme.

Le Regioni si muovono - non a caso - sulle stesse linee già sostenute dal Colle. In primo luogo, l'esternazione di Ciampi è venuta da Piacenza dopo un discorso dai toni fortemente coincidenti con il suo pronunciato dal governatore dell'Emilia-Romagna, il diessino Vasco Errani (il protocollo del Quirinale chiede di vedere gli interventi preventivamente), che è anche il vice di Enzo Ghigo alla testa della Conferenza dei presidenti di Regione. E poi è noto il buon rapporto esistente tra il presidente forzista Ghigo e il Capo dello Stato. Nessuno conferma, ma il presidente dei governatori ammette: «Vogliamo che questa riforma funzioni davvero, il nostro non è un appello di sindacalismo istituzionale, per difendere le nostre prerogative. Se il federalismo va male, se non si capisce chi decide, alla fine per i cittadini la percezione sarà negativa verso le Regioni». Perciò i governatori non accettano lo «strapuntino» loro offerto da Calderoli e invece rilanciano la Stato-Regioni in Costituzione per trovare una sede dove dirimere le controversie.

C'è poi un punto che potrebbe apparire tecnico, sul quale insistono i presidenti, ma che in realtà è politico. Si tratta della «contestualità» nell'elezione del nuovo Senato federale e della Camera (e quindi del premier). Appurato che Senato Federale e Consiglio regionale saranno eletti in contemporanea, con la riforma si avrebbe - pare dal 2011 ma forse già dal 2006 -, un maxi «election-day» per scegliere i 15 governatori delle Regioni a Statuto ordinario, insieme con il premier e tutti i deputati e senatori. «Il che annullerebbe - commenta Enzo Ghigo - ogni particolarità alla campagna elettorale di un presidente, ai suoi programmi e alla sua squadra». In questo momento sia Storace, sia Formigoni e Ghigo vogliono scindere i loro destini da quelli di Berlusconi, almeno nel 2005, tanto che sono pronti a fare proprie liste.

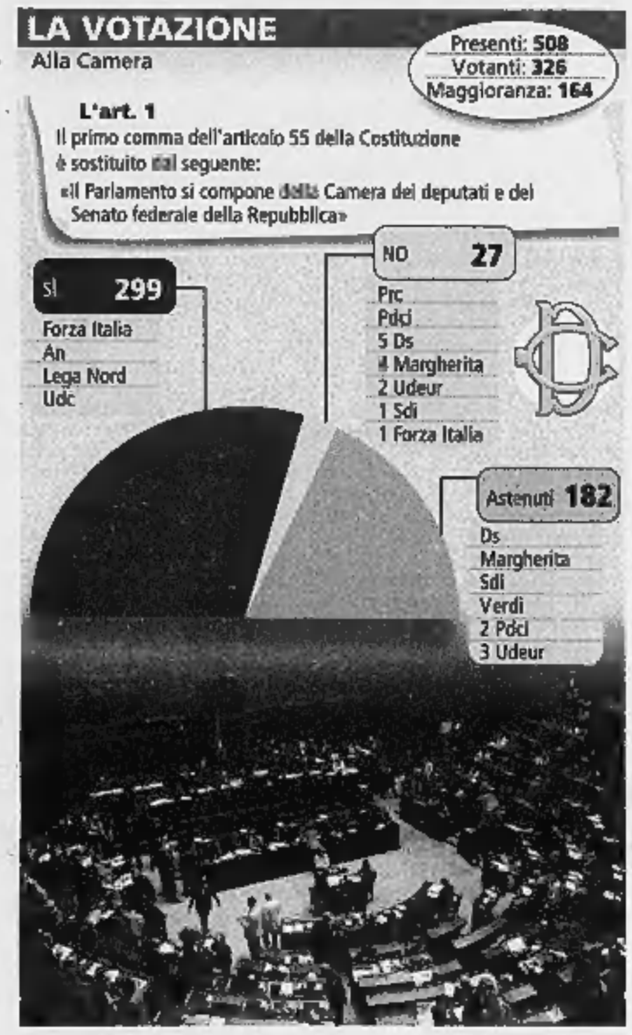
L'altro punto sul quale puntano il dito è il testo del nuovo articolo 70 della Costituzione, una sorta di «mostro giuridico». Nella versione uscita dai padri costituenti nel 1948 è di una sola riga, sia pure da leggere insieme con i successivi articoli: «La funzione legislativa è esercitata collettivamente dalle due Camere». Quell'articolo 70 Potrebbe essere sostituito da un testo complicatissimo di circa 70 righe. Commenta Errani: «E' un enorme pasticcio, serve un tavolo di confronto per dare efficacia e qualità a questa riforma, senza veti e contro-veti o pressanti inviti a fare presto. Si può fare meglio e le Regioni sono concordi».

Una delegazione di governatori ieri - Ghigo, Formigoni, Errani e Storace - è andata anche in viale dell'Astronomia a incontrare il presidente di Confindustria, Luca Montezemolo, per rassicurarlo sui costi del federalismo.

LA VOTAZIONE
Alla Camera

Presenti: 508
Votanti: 326
Maggioranza: 164

L'art. 1
Il primo comma dell'articolo 55 della Costituzione è sostituito dal seguente:
«Il Parlamento si compone della Camera dei deputati e del Senato federale della Repubblica»



CONTRARI ALCUNI DEPUTATI DS E DELLA MARGHERITA

Il centrosinistra si divide in due correnti trasversali

I Ds avrebbero votato sì, la Margherita chiede e ottiene l'astensione della Lista unitaria. La sinistra radicale e molti del «listone» dicono no

Fabio Martini
ROMA

Alle otto del mattino Luciano Violante aveva deciso: di lì a qualche ora la Quercia avrebbe votato sì all'articolo uno della Grande Riforma elaborata dal centro-destra. Decisione coraggiosa e impegnativa, ma gli alleati? Alle nove, nei labirintici uffici del Gruppo Ds di Montecitorio, si presenta Pierluigi Castagnetti, presidente dei deputati della Margherita: «Luciano, noi non ce la facciamo a votare a favore». Discussione. Deduzioni. Controdeduzioni. Decisione: ci si astiene. E così, poco prima di mezzogiorno, al momento del voto in aula, i deputati della Lista unitaria (ma anche i Verdi) si astengono sul testo che si limita ad affermare che il «Parlamento si compone della Camera dei deputati e del Senato federale». Astensione che tenta di essere coerente con l'impegno, votato dall'Ulivo nel 2001, di istituire un Senato federale. Ma se per il "Listone" l'articolo uno è un guscio vuoto, così non la pensano Rifondazione comunista, il Pdci e soprattutto alcuni deputati ds (Alfiero Grandi, Sergio Sabattini tra gli altri) e della Margherita (Rosi Bindi, Gerardo Bianco, Agazio Loiero, Beppe Fioroni) che votano no, in dissenso dai propri gruppi

I frondisti della Lista unitaria non contestano l'utilità del Senato federale in quanto tale, ma il semplice accostamento al centrodestra, considerato un male in sé. Più cruento - come d'abitudine da qualche tempo - il frasario del segretario del Pdci Oliviero Diliberto: «Considero indecente l'astensione del Listone, fatta in una logica inciucista», mentre il capogruppo di Rifondazione Franco Giordano si limita a circoscrivere il dissenso: «Trovo spiacevole che al primo voto ci si sia divisi». Certo, il dissenso emerso ieri mattina alla Camera è stato dilatato dalle dichiarazioni polemiche dei due partiti comunisti, ma la divisione è interessante perché preannuncia due linee - ancora sotto traccia - dentro l'opposizione.

Due linee su almeno due questioni: provare o no a modificare il testo del centrodestra? Con quale linea affrontare il probabile referendum del 2006? Da tempo ormai nel centrosinistra si confrontano due posizioni sulla possibile modifica della Costituzione, da una parte i "protezionisti" che mirano a proteggere l'impianto e la sostanza della Costituzione del 1948 e dall'altra i "revisionisti", che puntano a sfrondare quelli che ritengono essere i rami invecchiati della Carta scritta dai costituenti. Per il momento la dialettica è stata animata da costituzionalisti e politologi (tra gli altri Pizzorusso, Sartori, Elia da una parte; Barbera, Ceccanti, Fusaro dall'altra), ma ora che la battaglia parlamentare sta per entrare nel vivo stanno affiorando due tendenze anche tra i partiti.

Roberto Calderoli con Luciano Violante

Già da tempo il presidente dei deputati di Luciano Violante va ripetendo nei colloqui informali gli stessi concetti: votando sempre no diamo alibi a chi dice che siamo pregiudizialmente contrari a qualsiasi riforma e dunque cerchiamo di modificare in meglio alcuni dei passaggi più controversi, in particolare l'articolato sul Senato federale. Anche perché una modifica su questo punto cruciale è destinata a creare nuove divisioni nel centrodestra. Per dirla con Piero Fassino: «L'astensione sull'articolo uno è la prova che l'opposizione non ha alcun pregiudizio e voterà articolo per articolo». Di diversa opinione è il fronte guidato dall'ex ministro ds Franco Bassanini, animatore di Astrid, vivacissimo pensatoio e anche strumento di lotta. Per il 2 ottobre, insieme a Libertà Giustizia, Astrid ha convocato una mega-assemblea che si terrà al Gran Teatro di Roma (una capienza di oltre 5000 posti) con in slogan "Salviamo la Costituzione". E l'anima "protezionista" dei Ds si incrocia a quella cattolico-democratica, la cui punta di diamante è costituita da anni dai Comitati Dossetti che proprio per domani hanno convocato un agguerrito convegno a Monteveglio, proprio dove don Giuseppe pronunciò, 10 anni fa, l'ultimo suo discorso, quello nel quale definì alla stregua di «un colpo di Stato» l'eventualità di una profonda modifica della Costituzione da parte di un Parlamento eletto col sistema maggioritario.

SI RIACCENDE LO SCONTRO TRA IL GUARDASIGILLI E IL SINDACATO DELLE TOGHE DECISO A SCIOPERARE

Castelli non andrà al congresso dei magistrati

Braccio di ferro sugli emendamenti alla riforma dell'ordinamento giudiziario

Giacomo Galeazzi
ROMA

Torna il grande freddo tra il Guardasigilli e il sindacato delle toghe, intenzionato a scioperare contro la riforma dell'ordinamento giudiziario. Roberto Castelli, pur invitato, non andrà al congresso dell'Associazione nazionale magistrati che si terrà a Napoli tra poco più di una settimana. «Ho già preso altri impegni - spiega il ministro della Giustizia - quello che dovevo dire ai magistrati l'ho già detto sette mesi fa a Venezia». Al congresso della Fenice, infatti, Castelli snocciolò davanti alla platea dell'Anm i risultati del governo («Abbiamo aumentato il bilancio della giustizia, i numeri dei magistrati, gli interventi negli uffici giudiziari e quindi non è vero che abbiamo diminuito le risorse») e difese a spada tratta l'azione disciplinare nei confronti dei pubblici ministeri del processo Sme, Ilda Boccassini e Gherardo Colombo («Non esistono santuari né magistrati che abbiano prerogative superiori ad altri colleghi»).

Intanto, duro braccio di ferro sugli emendamenti alla riforma dell'ordinamento giudiziario. «Il governo inviterà al ritiro e se ciò non avverrà, darà comunque parere contrario», annuncia il Guardasigilli riguardo alle proposte di modifica presentate in commissione al Senato dall'Udc e si dice tranquillo anche se ieri a Palazzo Madama, a causa dell'assenza di esponenti della maggioranza, l'opposizione è riuscita a far rinviare a martedì l'esame del disegno di legge. «Certo, la sospensione dei lavori non mi fa piacere - commenta Castelli - l'esecutivo, però, ha fatto in pieno il suo dovere. Abbiamo presentato un testo, il Parlamento nella sua sovranità deciderà se trasformarlo in legge oppure no». Immediata la replica dell'Anm. «Se il governo si dichiarasse contrario in blocco agli emendamenti presentati, sarebbe una conferma della linea della blindatura della riforma, che consideriamo una gravissima forzatura - afferma il presidente dell'associazione, Edmondo Bruti Liberati - Quanto ai rilievi mossi sul ddl dalla commissione Bilancio del Senato, ciò evidenzia la pervicacia del ministro nel voler spendere i pochi soldi che ha per una riforma pessima piuttosto che per ciò che serve alla giustizia». Il ritiro degli emendamenti, aggiunge il segretario del sindacato delle toghe Carlo Fucci, indica che non si vuole un reale confronto sulla riforma per migliorarla. Nonostante tutto, però, l'Anm continua a sperare. «Fino all'ultimo confidiamo che si riapra un dibattito vero - sottolineano i rappresentanti dei magistrati - è necessario prendere in considerazione emendamenti che toccano i punti di fondo di irrazionalità e incostituzionalità del ddl». Per l'Anm dire di no, a scatola chiusa, a tutti gli emendamenti è un errore: «Se un partito, come l'Udc, presenta 15 proposte di modifica è perché ritiene che vi sia qualcosa da cambiare nel testo».

Secondo Luigi Bobbio di An, relatore del disegno di legge, lo «stop» momentaneo alla discussione sul ddl, che doveva iniziare ieri in commissione con il voto sugli emendamenti presentati non solo dall'opposizione ma anche dall'Udc, è «una vittoria di Pirro del centrosinistra e il chiaro avvio di un'operazione ostruzionistica». La maggioranza, quindi, sta meditando se chiedere la calendarizzazione in aula del provvedimento anche prima della fine della discussione in commissione Giustizia. «Gli emendamenti dell'Udc - puntualizza Bobbio - vanno ritirati o, in subordine, trasformati in ordine del giorno». Tra le proposte di modifica solo quella di riportare da 75 a 72 anni l'età pensionabile dei magistrati sembra in grado di trovare concorde la Cdl. L'opposizione canta vittoria. «A forza di sentir parlare Castelli e altri autorevoli esponenti del centrodestra di «provvedimento blindato» - sottolinea il Verde Giampaolo Zancan, vicepresidente della Commissione - i senatori della Cdl hanno giustamente preferito non partecipare ai lavori». Per il ds Guido Calvi «è il sintomo dello scontro nella maggioranza su una legge che Castelli vuole incassare come una bandiera personale». Ma il presidente Antonino Caruso (An) assicura che si è trattato soltanto di un «incidente procedurale».

Il ministro della Giustizia Roberto Castelli all'apertura dell'anno giudiziario a gennaio

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA: PRESSIONI PER LA SUA LIBERAZIONE

Un altro no alla grazia a Sofri dal giudice di Pisa

■ ROMA. Anche il giudice di sorveglianza di Pisa, così come aveva già fatto il mese scorso la procura generale di Milano, ha dato parere negativo alla concessione della grazia ad Adriano Sofri. Il parere, del tutto tecnico e non vincolante, è stato trasmesso all'ufficio competente del ministero. Il recente parere negativo del magistrato di sorveglianza si baserebbe sul fatto che l'ex leader di Lotta Continua, condannato a 22 anni per l'omicidio del commissario Calabresi, non ha mai chiesto la grazia. Ora l'ufficio del ministero della Giustizia, al quale sono stati trasmessi entrambi i pareri negativi, metterà a punto una relazione che arriverà sul tavolo del Guardasigilli la prossima settimana. Parlando del caso Sofri a L'Espresso, il ministro Castelli ha sottolineato: «La mia posizione è chiara. Ciò che è oscuro è invece tutto questo giro di pressioni. Sembra che Sofri debba essere a tutti i costi liberato». «Non sappiamo a quali oscure pressioni si riferisca il ministro Castelli, ci auguriamo che non considerì tali le richieste del Presidente Ciampi», ha replicato il senatore dei Verdi Fiorello Cortiana. [r.i.]

LE REAZIONI

Durnwalder (Svp): «Non abbiamo chiesto nessun intervento dell'Austria come garante dell'autonomia del Sudtirolo»

■ «Non abbiamo chiesto nessun intervento dell'Austria come potenza garante dell'autonomia del Sudtirolo, ed abbiamo ribadito che per quanto ci riguarda non chiediamo allo Stato italiano nulla in più di quello che già abbiamo», ha detto ieri a Vienna il presidente della Provincia autonoma di Bolzano, Luis Durnwalder (Svp), dopo gli incontri con il presidente dell'Austria, Heinz Fischer, e poi con il ministro degli Esteri, Benita Ferrero-Waldner. «Abbiamo riferito su come si presenta la riforma costituzionale, in generale e per quello che riguarda il Sudtirolo - ha detto Durnwalder - Nella nostra legislazione attualmente dobbiamo solo tenere conto della Costituzione italiana e degli accordi internazionali». All'Austria gli accordi internazionali firmati anche dall'Italia attribuiscono un ruolo di potenza garante del rispetto dei patti sull'autonomia dell'Alto Adige.

Luis Durnwalder (Svp)

Domenici: riduttivo e improponibile il ddl di Calderoli sul federalismo fiscale

■ «Un'interpretazione riduttiva ed improponibile, che ci sembra incongrua ed incoerente». Lo ha detto il presidente dell'Anci, Leonardo Domenici, al termine dell'incontro con il ministro delle Riforme, Roberto Calderoli, in tema di federalismo fiscale. «Il ministro ci ha dato ragione - ha spiegato Domenici - quando gli abbiamo fatto notare che da quel che si evince dai due articoli del suo disegno di legge, il 43 bis e il 43 ter, sembra quasi che il federalismo fiscale abbia a che fare esclusivamente con i trasferimenti di beni e risorse. Questa è una interpretazione riduttiva e improponibile; in particolare quel che è previsto dall'ultimo comma del 43 ter in cui si dice che in nessun caso - ha aggiunto - l'attribuzione dell'autonomia impositiva può determinare un incremento della pressione fiscale complessiva è del tutto irrealistica, priva di consistenza e al limite dell'infodatezza».

Leonardo Domenici

APPROVATO CON 299 SÌ L'ARTICOLO 1 DEL DISEGNO DI LEGGE

Riforme, sì della Camera al Senato federale

Il «Listone» si astiene. Appello della maggioranza per un «testo condiviso»

Amedeo La Mattina
ROMA

La Camera ha iniziato l'approvazione in seconda lettura della riforma costituzionale, senza un'intesa tra maggioranza e opposizione, ma con una novità. Dopo che l'aula aveva respinto le pregiudiziali di costituzionalità presentate dal centrosinistra, una parte dello stesso centrosinistra si è astenuta sull'articolo 1 in cui si afferma che «il Parlamento si compone della Camera dei deputati e dal Senato federale».

Un'astensione che ha aperto le solite polemiche a sinistra, perché subito letta in chiave inciucista. E che è stata accolta dalla Casa delle libertà in vario modo. An l'ha definita un atto di responsabilità da parte di quella del centrosinistra che si ispira al riformismo. Forza Italia tace. L'Udc è freddina. «Sarebbe stata - ha detto Luca Volontè - una bellissima giornata se l'opposizione avesse votato assieme a noi modifiche al testo che in gran parte ha condiviso. E invece parte della sinistra ha compiuto un vero e proprio passo falso, dimostrando di aver votato in maniera pregiudiziale». Quando martedì inizierà l'esame del Titolo V, per l'Udc è il momento di dimostrare coerenza, di volere dialogare e accogliere l'appello di Ciampi. «Invitiamo l'opposizione - ha detto il capogruppo dell'Udc in commissione Affari Costituzionali, Giampiero D'Alia - a votare insieme la riscrittura del titolo V che ci sembra ampiamente migliorativo rispetto alla riforma compiuta dallo stesso centrosinistra tre anni fa». Insomma, ha aggiunto D'Alia, la maggioranza ha cambiato metodo, ci sono stati profondi miglioramenti nel merito: «E questo anche grazie alla battaglia politica condotta dall'Udc. La sinistra sgomberi il campo dai pregiudizi e abbandoni la volontà di fare campagna elettorale per il referendum».

Per la Lega la verità è che l'opposizione è in difficoltà. «Tutte le accuse di voler sfasciare il Paese - ha attaccato Alessandro Cè - si stanno gradatamente dimostrando infondate. Per il centrosinistra si profila una débâcle sul fronte riformista». Più sfumato il ministro Calderoli («l'astensione dimostra che punti di convergenza possono essere trovati») che ieri è salito al Quirinale e ne è sceso galvanizzato, almeno a sentire le sue parole. Nessuna critica, nessuna richiesta di modifica del testo presentato dal governo. «Con Ciampi abbiamo avuto una bella chiacchierata, serena e tranquilla. Ho illustrato le nostre modifiche e tutti gli emendamenti che recepiscono i suoi richiami». Anzi, ha aggiunto Calderoli, il Capo dello Stato gli avrebbe precisato che nel suo discorso dell'altro ieri a Piacenza non c'era nessun riferimento al testo di riforma. Del resto, sempre secondo la versione del ministro, Ciampi si è richiamato ai principi che ribadisce fin dall'inizio del suo mandato: «E poi non poteva esserci alcun riferimento alle riforme, dato che il discorso fatto a Piacenza è stato pronunciato prima della presentazione degli emendamenti. Quindi le due cose sono assolutamente slegate». Allora Ciampi è soddisfatto dalle modifiche apportate? «Ritengo di sì», ha risposto Calderoli ai giornalisti.

Chi non crede a questa versione del colloquio tra il presidente della Repubblica è Francesco Cossiga, convinto che questa riforma costituzionale, se andasse in porto, non supererebbe né il vaglio del Capo dello Stato né quello della Corte Costituzionale. Secondo il presidente emerito della Repubblica, Ciampi ha voluto dare un avvertimento alla maggioranza. Un'interpretazione condivisa dall'opposizione, la quale però ha una serie di problemi da sciogliere. Intanto, una parte di essa sarebbe pronta a votare alcune parti della riforma, così come ieri lo era per l'articolo 1, andando oltre l'astensionismo. Così Luciano Violante precisa che gli emendamenti al Titolo V, sottolineati con forza dall'Udc, verranno esaminati. Pierluigi Castagnetti spiega che alcuni emendamenti del centrista Bruno Tabacci sono «buoni». E Piero Fassino osserva che l'astensione sull'articolo 1 «è la dimostrazione che non abbiamo nessun pregiudizio»: «Premesso che il giudizio sull'intera riforma è largamente negativo valuteremo, articolo per articolo, dando risposte di merito e presentando i nostri emendamenti. Il nostro sarà un atteggiamento serio e responsabile. La prossima è la settimana cruciale per le riforme... Vedremo». Radicale, invece, il giudizio di Massimo D'Alema e di Fausto Bertinotti. Per il primo è un tale «pasticcio» che va accontentato. Per il secondo, nonostante apprezzi l'appello di Ciampi, «non ci sono le condizioni di accordo e condivisione».

L'ITER PARLAMENTARE

IL PRIMO SÌ
25 MARZO 2004
Il Ddl di riforma costituzionale **è approvato in prima lettura dal Senato**

ALLA CAMERA
3 AGOSTO 2004
Il testo approda alla Camera. Il 15 settembre la Cdl deposita 38 emendamenti

16 SETTEMBRE 2004
Riprende l'esame. L'Aula respinge le pregiudiziali di costituzionalità presentate dall'opposizione e approva l'art. 1

OGGI
Entro le 17 dovranno essere presentati i **subemendamenti** agli emendamenti della maggioranza

ENTRO L'8 OTTOBRE
Il ministro Roberto Calderoli punta ad avere il via libera definitivo

LE PROSSIME TAPPE
■ Il testo dovrà **tornare al Senato**
■ Essendo una legge costituzionale **dovrà essere approvata, in seconda lettura,** di nuovo da entrambi i rami del Parlamento

IL REFERENDUM
La legge dovrà essere votata dai cittadini italiani in un **referendum confermativo** (se nella seconda votazione il testo non sarà approvato da ciascuna Camera con la maggioranza dei 2/3)

SM

Il risultato del voto sulle pregiudiziali di costituzionalità presentate dall'opposizione alla Camera

Fassino: «Il nostro voto dimostra che non abbiamo pregiudizi» An: «Un atto di responsabilità dei riformisti del centrosinistra»

DOPO LE DICHIARAZIONI INDIRETTE SUL PROGETTO DELLA MAGGIORANZA

Ciampi riceve Calderoli al Quirinale ma restano i dubbi sul federalismo

Il Presidente ha ascoltato le spiegazioni del ministro con «garbato riserbo»

retroscena
Paolo Passarini
ROMA

UNA chiacchierata serena e tranquilla». Di per sé non significa granché, essendo inimmaginabile che Carlo Azeglio Ciampi potesse ricevere al Quirinale il ministro per le Riforme Roberto Calderoli tirandogli tazzine. Tanto più che, a quanto si è saputo, il Presidente ha davvero molto apprezzato la «cortesia istituzionale» del ministro, venuto a fargli una visita non dovuta. Significa questo che Ciampi ha approvato il progetto di riforma della maggioranza, come dicono molti suoi autorevoli esponenti? E su che base, allora, esponenti dell'opposizione si sarebbero permessi di definire il discorso pronunciato dal Presidente mercoledì a Piacenza addirittura «una bocciatura» del progetto del centrodestra?

Torniamo alla visita di Calderoli. Secondo fonti attendibili si sarebbe svolta così. Convenevoli; il ministro illustra i suoi materiali, enfatizzando come essi tengano conto il più possibile delle raccomandazioni presidenziali; il Presidente ascolta con quello che viene definito un atteggiamento di «garbato riserbo» sui contenuti esposti; infine si limita a riassumere i suoi suggerimenti nei termini di indicazioni generali, «di metodo». Ma quello di Ciampi a Piacenza era stato solo un intervento di metodo? Per comprendere questo occorre fare un passo indietro.

La preparazione di quel discorso era stata particolarmente laboriosa. Per più di venti giorni, negli uffici nobili del Quirinale, c'era stato un vai e vieni di foglietti. E' stato probabilmente l'incarico più impegnativo che il consigliere giuridico del presidente, Salvatore Sechi, abbia dovuto affrontare in cinque anni, a parte, ovviamente, la vicenda del rinvio alle Camere della legge sull'assetto televisivo. Assieme a lui, molto mobilitato il segretario generale, Gaetano Gifuni, mentre venivano coinvolti anche ministri come quello del Tesoro, richiesto di fornire una contabilità sui costi della devolution. Il problema principale che Ciampi, Gifuni e Sechi dovevano risolvere era come camminare scalzi su una lama affilata senza tagliarsi: il Presidente, nel ruolo di garante dell'unità nazionale, ha titolo per intervenire su questioni fondamentali come una modifica della Costituzione; ma, dall'altra parte, non può intervenire nel merito di una legge in discussione alle Camere. Quindi: nessuna critica diretta, ma solo raccomandazioni di carattere generale.

Certo, se Ciampi ha sentito il bisogno di dedicare ben due cartelle, molto dense, del suo saluto a Piacenza al problema della riforma, vuole dire che qualche elemento di concreta preoccupazione doveva pure avercelo. Altrimenti se la poteva cavare con l'augurio alle Camere di fare un buon lavoro. Del resto Ciampi, per formazione culturale e generazione, appartiene alla schiera di coloro che la Costituzione la cambierebbero il meno possibile. E i richiami da lui fatti hanno rivelato riserve abbastanza precise sulle conseguenze di un certo tipo di devolution, in particolare, oltreché sul futuro del Parlamento. Il suo discorso, quindi, avrebbe potuto facilmente essere interpretato come un altolà, un fuoco di sbarramento, e questo avrebbe potuto ingenerare un'altra rissa istituzionale.

Mercoledì pomeriggio gli uomini del Quirinale al seguito del Presidente mostravano evidenti segni di preoccupazione dopo la lettura del discorso, anche perché, nei giorni precedenti, era avvenuto un fatto nuovo e positivo. Nella sua visita a Ciampi, Silvio Berlusconi lo aveva rassicurato sulla sua apertura verso suggerimenti e modifiche. «Su alcune cose anch'io ho dei dubbi, Presidente», aveva detto il premier quando Ciampi gli aveva riassunto le sue preoccupazioni. Insomma Berlusconi fece capire a Ciampi che, questa volta, nessuno gli sarebbe saltato al collo se avesse formulato delle raccomandazioni anche stringenti. Sarebbe stata capace tutta la maggioranza di mantenersi fedele a questa linea di condotta?

Verso sera Gifuni ha letto con grande sollievo la garbata reazione di Calderoli al discorso di Ciampi. E, sulla base del principio «meglio influire che litigare», ha raccomandato all'ufficio-stampa di emettere segnali di moderazione per contenere le immancabili strumentalizzazioni da una parte e dall'altra.

Detto questo, le preoccupazioni di Ciampi restano, così come la sua ferma intenzione di non commettere invasione di campo. Ciampi sa che, pendente un referendum, non potrà rinviare la legge definitiva alle Camere, anche se qualcuno la pensa diversamente. Contando sul suo prestigio, può cercare di influire il più possibile sul dibattito solo se non si fa mettere in angolo. Per cui, la risposta autorizzata alla domanda iniziale è: il Presidente non ha dato alcun «ok». Non ha emesso né luce verde, né luce rossa. Ha solo acceso un'abbagliante luce gialla.

HA FIRMATO ALCUNI EMENDAMENTI DI TABACCI, CHE FA LA «FRONDA» AL TESTO DELLA MAGGIORANZA

Fini bacchetta Landolfi, portavoce critico

«Dissensi sostanziali, esternati pubblicamente, incompatibili con incarichi fiduciari»

ROMA

Quando si arriva al dunque, quando si tratta di votare un testo che vale la vita della maggioranza - come quello sulle riforme costituzionali - non c'è dissenso che tiene, dentro Alleanza nazionale. Se poi il dissenso è espresso dal portavoce del partito, anche se a titolo personale, Gianfranco Fini non lo accetta. E se il «malcapitato» mette la sua firma in calce ad alcuni emendamenti scritti da Bruno Tabacci, che fa la «fronda» al testo della maggioranza, allora arriva la «scomunica». E' quello che è successo l'altra sera all'assemblea dei deputati di An dove il vicepremier ha sferrato una sciabolata a Mario Landolfi: «Dissensi sostanziali, esternati pubblicamente, sono incompatibili con incarichi fiduciari. Tu sei il portavoce del partito e devi rispettare il tuo ruolo».

Insomma, non è il momento dei liberi pensatori, dei distinguo. «Se ci sono dubbi - ha precisato Fini - esprimeteli adesso, perchè in aula dobbiamo arrivare compatti e uniti. Ci troviamo in una situazione politica favorevole: la maggioranza è compatta, la sinistra è divisa. E' il momento giusto da non perdere per fare le riforme. Quelle che hanno messo d'accordo i partiti della Casa delle libertà dopo le polemiche che l'hanno fatto tremare a luglio, quando l'Udc minacciò l'appoggio esterno.

Alcuni deputati di An raccontano che Landolfi avrebbe incassato in silenzio. Al termine della riunione, però, avrebbe confidato la sua intenzione di dimettersi dall'incarico di portavoce. A quanto pare ieri avrebbe scritto una lettera di dimissioni, ma sono stati in molti a sconsigliarlo di presentarla al presidente del partito. Tuttavia Landolfi si sente delegittimato, non capisce perchè la stessa ramanzina Fini non l'abbia fatta al direttore del «Secolo d'Italia», Gennaro Malgeri, anche lui firmatario degli emendamenti di Tabacci. Dunque, lettera o non lettera, è pronto a mettersi da parte. In un primo momento, secondo alcune fonti, il vicepremier avrebbe sospeso la risposta. Successivamente ha invitato Landolfi a non drammatizzare il caso - soprattutto ora che è di dominio pubblico - pur rimanendo convinto dell'errore commesso dal portavoce. Il quale ieri, sull'ipotesi di sue dimissioni, si è trincerato dietro un «no comment»: «Non commento, non dico nulla».

In queste ultime settimane Landolfi non aveva nulla per nascondere la sua avversione a molti punti della riforma costituzionale voluta dalla Casa delle libertà. Aveva partecipato lunedì scorso ad un seminario organizzato da Tabacci e lì aveva sottolineato la necessità di «eliminare le molteplici zone di ambiguità e d'ombra». In altre occasioni ha aggiunto che avrebbe votato contro se non si fosse «corretta la rotta». Così Landolfi ha tirato fuori la penna e, sempre a titolo personale, ha sottoscritto alcuni dei 14 emendamenti presentati da Tabacci. Lo stesso hanno fatto Malgieri, Biondi, La Malfa, Craxi.

Nella riunione dell'altra sera a Montecitorio, Fini ha spiegato che importanti miglioramenti erano stati apportati al federalismo, con la clausola di salvaguardia dell'interesse nazionale, con il rafforzamento del premierato. E Landolfi ha ammesso che alcuni passi avanti erano stati fatti. Tuttavia non ha esitato a ribadire le sue tesi, di non condividerne «la filosofia ed i principi ispiratori: «Rispetto al danno totale che si poteva fare, siamo arrivati ad un danno parziale. Ma si poteva anche evitare completamente il danno e io vorrei poter esprimere il mio dissenso sui principi, senza per questo compiere opera di sabotaggio». Ma per Fini «dissensi sostanziali, esternati pubblicamente, sono incompatibili con incarichi fiduciari». [a. l. m.]

PER I FATTI ACCADUTI DURANTE IL G8 DEL LUGLIO 2001

Genova, ricominciano i processi ai No Global e ai tutori dell'ordine

■ Da oggi ricominciano dopo la pausa estiva i vari processi che vedono come imputati manifestanti e tutori dell'ordine per i fatti accaduti durante il G8 del luglio 2001. In particolare oggi il tribunale, presieduto da Marco Devoto, ricomincia ad ascoltare i testimoni per i fatti che vedono implicati 25 No Global, tutti accusati di devastazione e saccheggio e alcuni di lesioni. La prossima settimana sarà invece la volta di dirigenti, funzionari ed agenti delle forze dell'ordine per le violenze accadute nella caserma di Bolzaneto dove erano stati reclusi circa 500 manifestanti. Infine, a breve dovrebbe iniziare il dibattimento per il procedimento che vede indagati tutori dell'ordine per l'irruzione nella scuola Diaz. Ai primi del mese prossimo, poi, è previsto che la Procura chieda il rinvio a giudizio di un'altra cinquantina di No Global accusati di vari reati.

Violenze durante il G8 di Genova

SULLA VICENDA DELLA REALIZZAZIONE DEL TERMOVALORIZZATORE

Per il «caso Acerra» Rifondazione comunista lascia la giunta di centrosinistra in Campania

■ Rifondazione comunista lascia la giunta di centrosinistra in Campania e ritira il proprio assessore. Lo ha deciso poco fa il comitato politico regionale del Prc, al termine di una lunga riunione. La scelta del Prc è la conseguenza della dura contrapposizione con la giunta Bassolino sulla vicenda della realizzazione del termovalorizzatore di Acerra, al quale il Prc si oppone. Il comitato regionale - ha reso noto il Prc - ha votato l'uscita dalla giunta Bassolino all'unanimità, con una sola astensione. L'assessore del Prc, Vincenzo Aita, con delega all'agricoltura aveva già annunciato nei giorni scorsi di condividere la linea del partito. «La vicenda di Acerra rischia di creare una lacerazione irreversibile tra centrosinistra e popolazione della Campania sui grandi nodi dell'assetto del territorio e dell'ambiente».

Antonio Bassolino

OGGI IL CAVALIERE OFFRIRA' AL SEGRETARIO UN POSTO NEL GOVERNO AL FIANCO DI FINI

Berlusconi: Follini vicepremier

Il leader Udc non dice no: «Parliamone»

Umberto La Rocca
ROMA

Un'offerta difficile da rifiutare: vicepresidente del Consiglio, alla pari con Gianfranco Fini. Silvio Berlusconi l'ha avanzata a Marco Follini qualche giorno fa, durante il pranzo che ha segnato per entrambi la chiusura delle ostilità, politiche e personali, dopo un'estate di tensione e di scontri che hanno portato il governo sull'orlo della crisi. Ma la novità vera non è tanto nella proposta, quanto nel modo in cui il leader dell'Udc l'ha accolta: quello che prima delle vacanze era un no secco, «Silvio mi vuole nell'esecutivo per legarmi le mani» aveva spiegato più volte Follini ai fedelissimi, ora è diventato un «se ne può parlare». E infatti i due alleati si vedranno oggi a pranzo, ufficialmente per discutere di riforme, ma ben sapendo che il piatto forte del menù è quest'altro. Una partita che il Cavaliere, se s'ha da fare, vuole chiudere entro la fine del mese, in maniera da affrontare la Finanziaria con in tasca un'assicurazione in più contro eventuali fibrillazioni della maggioranza.

Anche il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini è d'accordo sull'ipotesi che porterebbe ad un rafforzamento dell'immagine dei centristi

Il sottosegretario Baccini: «In molti stiamo spingendo Marco ad accettare In questo caso l'interesse personale può passare in secondo piano»

In favore dell'ingresso del leader dell'Udc nel governo giocano diversi fattori. Innanzitutto, il pressing non è portato avanti soltanto dal presidente del Consiglio. Anche Gianni Letta, che gode di grande credito e di ottimi rapporti con gli ex dc, si è speso personalmente con Follini. E, soprattutto, è decisamente per il sì Pier Ferdinando Casini. Il presidente della Camera ragiona in questo modo: dopo le turbolenze estive i rapporti dentro il centrodestra si vanno rasserenando e a questo punto non si vede perché l'identità dell'Udc non si possa difendere con lo stesso vigore, magari anche con più strumenti, dall'interno della squadra di governo. Tantopiù con un incarico di prestigio come quello di vicepremier. D'altra parte, Casini ha sempre nutrito dei dubbi sull'utilità di tirare troppo la corda nei confronti di Berlusconi.

E le sue perplessità hanno trovato una conferma quando, alla fine del lungo braccio di ferro con il premier, l'Udc si è trovata in una posizione delicata senza avere la forza di imporre una netta svolta centrista alla coalizione e con il rischio concreto che il partito si spaccasse sotto la pressione del presidente del Consiglio. Né convince il presidente della Camera l'obiezione rappresentata dal fatto che all'inizio dell'anno si terrà il congresso dell'Udc. Nessuno infatti contesta a Follini il ruolo di guida del partito. E anzi, il suo ingresso nel governo gli permetterebbe di avere una nuova investitura plebiscitaria come segretario.

Di fronte a questi ragionamenti, Follini non ha capitolato. Però non ignora che buona parte dell'Udc vedrebbe con favore questa soluzione. Perfino uno degli uomini in ascesa nel partito, come il sottosegretario agli Esteri Mario Baccini, che quale ministro in pectore nel prossimo rimpasto (dovrebbe sostituire Rocco Buttiglione alle Politiche comunitarie) non avrebbe interesse personale ad appoggiare la scelta, riservatamente spiega: «Io sono d'accordo e in molti stiamo spingendo Marco a fare questo passo. L'interesse dei singoli passa in secondo piano e, fra l'altro, non è neanche detto che non ci sia posto per entrambi...». E così, il «non possumus» del segretario si è trasformato in un «parliamone, da parte mia non c'è nessuna pregiudiziale ideologica». Non è un sì, ma poco ci manca.

I veri problemi che potrebbero ostacolare l'operazione potrebbero però nascere altrove. Nella Lega. E anche in Alleanza nazionale, dove un rafforzamento dell'Udc nel governo verrebbe accettato soltanto se compensato da un analogo riconoscimento per la destra. Con il rischio di riaprire un valzer di poltrone e di contrasti che Berlusconi vede come il fumo agli occhi e non è disposto a tollerare proprio adesso che la litigiosità alberga sul fronte del centrosinistra e i sondaggi della maggioranza sono positivi. Per non parlare di Fini, che non sarebbe certo felice a vedersi affiancato da un altro vice. Anzi, c'è chi giura che il nervosismo mostrato dal leader di An l'altra sera alla riunione dei deputati, quando ha strapazzato il portavoce Landolfi, nascesse anche da questa preoccupazione.

Il segretario dell'Udc Marco Follini

L'EVENTO E' PREVISTO PER DOMENICA. SI COMMEMORA IL 61° ANNIVERSARIO DELL'ECCIDIO

Boves marcia per la pace

Una marcia silenziosa da Cuneo a Boves - Città simbolo della Resistenza e della guerra ai nazisti - per proclamare il desiderio di pace nel mondo e favorire la cooperazione e il volontariato. L'ha organizzata per domenica 19 settembre (appuntamento alle 14 in piazza Galimberti a Cuneo, arrivo dopo 9 chilometri di camminata a Boves per le 16) don Aldo Benevelli, prete partigiano, ottantenne, instancabile presidente onorario dell'Lvia (Associazione Internazionale Volontari Laici) che ha realizzato migliaia di interventi di cooperazione in decine di Paesi nel Sud del mondo. Durante la marcia saranno raccolti fondi a favore della campagna «Acqua è vita» per realizzare pompe eoliche, scavare pozzi, costruire acquedotti in paesi africani. Suo l'intervento che pubblichiamo.

L'edizione dell'anno scorso della «Carovana di Pace»

A Cuneo, domenica 19 settembre, confluiranno migliaia di persone per raggiungere a piedi Boves, dando vita all'ottava «Carovana di Pace», manifestazione che coincide con due anniversari particolarmente significativi. La partenza sarà sotto il balcone di Duccio Galimberti, leader della Resistenza piemontese, che venne fucilato il 3 dicembre del 1944 per aver esortato gli italiani contro i nazisti.

L'arrivo sarà a Boves, dove operò il comandante partigiano Ignazio Vian, che fu impiccato a Torino il 22 luglio 1944. E Boves, la domenica 19 settembre del 1943, esattamente 61 anni fa, venne incendiata dagli uomini di Peiper, e la popolazione trucidata: fu la prima azione terroristica dei nazisti contro la popolazione italiana.

Per chi serve la Pace oggi è obbligo morale conoscere la storia di violenze, offese all'uomo, ferocia, odio, rappresaglie vergogna di ogni guerra, guerreggiata o no. E' prezioso che tutti ricordino quanto accadde alla popolazione di Boves.

Il mattino del 19 settembre il generale Peiper, alla notizia di due militi delle SS fatti prigionieri a Boves, minacciò di incendiare il paese e costrinse il parroco Giuseppe Bernardi e il signor Vassallo a salire dai ribelli, in montagna, per ottenere la loro liberazione. I parlamentari tornarono con i due tedeschi: Peiper non rispettò la parola data, ordinò l'incendio, trucidò i due parlamentari e la popolazione. Ferocia, terrorismo, barbarie.

In testa al corteo il prete partigiano don Aldo Benevelli che ha organizzato migliaia di interventi di cooperazione nel Terzo Mondo

Il 19 settembre dello scorso anno il Presidente della Repubblica Ciampi fu in visita a Boves. Tutti ricordiamo il suo monito: «Non dimenticare è per noi un Comandamento».

La folla che gremiva la piazza scoppiò in un lungo applauso. Fu quasi un giuramento.

Fare memoria è un altissimo imperativo morale per le culture ebraico-cristiane.

Boves, come Marzabotto, come Auschwitz, come i gulag staliniani ed altre mille violenze all'uomo restano come macigni lungo il sentiero per mobilitarci contro le ideologie che hanno fabbricato e fabbricano odio (a noi, quando eravamo ragazzi, quelle ideologie venivano imposte a scuola, con boriosa esaltazione, come fucine di eroi) contro le neocolonizzazioni culturali politico-economiche che conservano emarginazione e schiavitù, contro il terrorismo e le guerre sante che sono una risposta criminosa e folle alle altrettanto criminose e folli guerre preventive, guerre intelligenti, operazioni di polizia.

Il più perseverante inascoltato saggio del nostro tempo non si arrende e la sua voce roca e sofferente scongiura ininterrottamente: «Faccio appello alla coscienza degli uomini: la pace non potrà giungere se non ci mobilitiamo tutti» (Giovanni Paolo II 27.05.2004).

Per raggiungere la Pace, ieri come oggi, è necessario impegno. Per questo persone generose di tutt'Italia stanno sostenendo il progetto dell'Lvia «Acqua è vita» per realizzare pozzi, eoliane, acquedotti in Paesi del Sud del mondo martoriati dalle guerre e che non hanno risolto la prima delle emergenze: garantire acqua alla popolazione.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Antonia Gallitelli ved. Favale
Ne danno il triste annuncio i figli Giuseppe, Filippo, Mario, Alfredo, nuore e nipoti. Un sentito ringraziamento al personale di Rianimazione dell'ospedale Maria Vittoria e del 118. Funerali sabato 18 ore 9,30 parrocchia Madonna della Divina Provvidenza, via Asinari di Bernezzo n. 44 (To).
— Torino, 16 settembre 2004.

Titolari e collaboratori dello Studio Richieri-Quartara partecipano al dolore di Ferdinando e Deda per la morte del figlio
Giorgio Peyrani
— Torino, 16 settembre 2004.

Maria, Gianna, Aldo con Claudia ed Emma, Paolo sono vicini con affetto a Ferdinando, Deda, Massimo e Cristina nel dolore per la morte di GIORGIO.

E' mancato
Angelo Saracino
anni 65
L'annunciano moglie, figli. Funerali in Torino sabato 18 settembre ore 9,30 parrocchia S. Maria Goretti.
— Torino, 16 settembre 2004.

Avvocati Enrico Rubiola Roberta Andreone partecipano.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Stefania Roveglia ved. Giuso
di anni 81
Ne danno il triste annuncio le figlie Giordana e Cinzia, il genero Giorgio, le nipoti Elena e Ilaria, la sorella Lena, la cognata Gianna e i parenti tutti. Il S. Rosario sarà recitato venerdì 17 c.m. alle ore 18 nel Santuario della Madonna Pellegrina. I funerali avranno luogo sabato 18 c.m. alle ore 10,45 nel Santuario della Madonna Pellegrina, ove la cara salma giungerà dall'Ospedale Civile di Alessandria.
— Alessandria, 17 settembre 2004.

Il nipote Alexandre abbraccia con tanto, tanto amore la sua adorata nonna STEFANIA.
— Acqui Terme, 17 settembre 2004.

Nella Luce del Signore si è spenta serenamente
Vittoria Rossari Ballerini
Lo annunciano con grande dolore il marito Roberto, i figli Antonio con Isabella, Francesco con Piera, Marcella con Alessio, i nipotini Vittoria, Roberto e Marta, le sorelle Luisita col marito Alessandro Brambilla di Civesio e la cognata Teresa Ballerini. Funerale parrocchia S. Teresina 18 settembre ore 11,30.
— Torino, 15 settembre 2004.

Vittorio con Cristina, Maurizio con Francesca, Maria con Michele, Giulia con Mario sono vicini allo zio Roberto e ai cugini Antonio, Francesco e Marcella nel dolore e nella preghiera.

Piero e Graziella Lorenzino, profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia Ballerini per la scomparsa della cara
Vittoria Rossari Ballerini
— Torino, 15 settembre 2004.

Gli Amici del Centro di Cultura e Studi «G. Tonioloo» commossi partecipano al grande dolore per la scomparsa di VITTORIA, impareggiabile animatrice.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lucia Maniero in Negro
L'annunciano il marito Flavio, i figli: Roberto con Silvia, Fabrizio con Gianni, Gabriella con Massimiliano, i nipotini: Francesca, Edoardo, Andrea, Alessia, Stefano; la sorella Annamaria con Nunzio, la cognata Maria con Franco e Serena, nipoti, amici, parenti tutti. Funerali sabato 18 corr. ore 9,30, parrocchia Natale del Signore, via Boston 37.
— Torino, 16 settembre 2004.
O.F. L'Onoranze S.a.s. - Torino - 011 3174544

La famiglia Barbero partecipa al dolore della famiglia Negro per la scomparsa di
Lucia Maniero
— Torino, 16 settembre 2004.

Le famiglie: Masotti, Gindro, Menghini, Piovano, Loiacono ricordano LUCIA... una grande amica.

Renzo Rita Fabio Giorgio Galila partecipano commossi al dolore della famiglia.

Il presidente, la dirigenza, l'allenatore e i compagni dell'Eurosporting sono vicini al loro capitano Roberto per la scomparsa della MAMMA.

Partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di LUCIA: Paola, Davide, Anna, Marco, Carla, Beppe.

Serenamente ha lasciato la vita terrena un uomo semplice e buono
Giovanni Maccagno
anni 92
Addolorati lo annunciano la figlia Laura con Gigi, Lorenzo e parenti tutti. S.S. Rosario venerdì 17 ore 20,30 e funerali sabato 18 ore 10,15 nella parrocchia S. Maria di Testona.
— Moncalieri, 16 settembre 2004.

Cristianamente è mancata
Franca Cerrano in Lamacchia
di anni 72
Lo annunciano il marito Giovanni con i figli: Paola con Federico, Franco con Mina; i nipoti: Emanuele, Simona, Alessandro e Lorenzo. I funerali si svolgeranno in Alpignano sabato 18 alle ore 14,30 nella parrocchia di San Martino.
— Alpignano, 17 settembre 2004.

Anna Costa e Renato Alpestre partecipano al lutto della famiglia Lamacchia.

Il personale della Dema srl partecipa commosso al dolore del signor Giovanni e dell'ingegner Pierfranco Lamacchia.

E' mancata
Caterina Passone ved. Borio
Ne danno annuncio i figli con le rispettive famiglie. Per giorno e ora funerali telefonare 011 2734001.
— Torino, 16 settembre 2004.

Profondamente addolorati partecipiamo al vostro dolore. Geometra Felice Repossi e familiari.

I dipendenti e le maestranze della Borio Costruzioni e Cartotecnica Lampo sentitamente partecipano.

E' mancato un Galantuomo
Angelo Bertolini
Croce al Merito
ex combattente e reduce
anziano FIAT
Lo partecipano i suoi figli con le rispettive famiglie. Rosario stasera ore 18. Funerale domani ore 9,30 parrocchia di Lucento.
— Torino, 17 settembre 2004.

Improvvisamente è mancato
Gianfranco Marchisio
di anni 55
Lo annunciano la moglie Maria Maddalena Quaglino, parenti e amici. I funerali domani in Piossasco nella chiesa parrocchiale San Francesco alle ore 9,45.
— Piossasco, 16 settembre 2004.

I Condomini e l'Amministratore di corso Massimo d'Azeglio 57 porgono alla sig.ra Naldini e famiglia sentite condoglianze per la scomparsa della madre
Luisa Bottero ved. Pellerei
— Torino, 16 settembre 2004.

Luigi e Liliana con Marco e Marina si associano al dolore di Liliana, Mario e Paola.

E' mancato d'improvviso all'affetto dei suoi cari nonno
Gaetano Chiazzese
Lo annunciano con dolore figli, generi e nipoti. I funerali avranno luogo presso la parrocchia Santa Caterina da Siena sabato 18 settembre alle ore 9,30.
— Torino, 16 settembre 2004.

E' mancato
Oreste Gianotti
di anni 78
Lo piangono la moglie Rita, la figlia Daniela con Marco, parenti tutti. I funerali in Locana sabato 18 settembre alle ore 15.
— Locana, 16 settembre 2004.

E' mancata
Clotilde Tichelio ved. Barone
Lo annunciano: la figlia Graziella con il marito Mario Geraci, i nipoti Massimiliano, Gianluca con rispettive famiglie. Funerali venerdì 17 ore 14,30 parrocchia S. Domenico Savio di Garino.
— Vinovo, 16 settembre 2004.

ANNIVERSARI

2003 2004
Elisabetta Domenico con Cristina Consolata con Amedeo e tutti i piccoli ricordano con i parenti e gli amici il loro
prof. avv. Marco Siniscalco
S.S. Messe parrocchia di San Vito domenica 19 settembre ore 18, parrocchia Madonna del Carmine lunedì 20 settembre ore 19,30.

1979 2004
Giovanna Musso Peglia
Vivi nel mio ricordo.

2001 2004
Carlo-Emanuele Callari
Sempre nel nostro ricordo. La tua famiglia.

2001 2004
Edoardo Mellana
Sei sempre nel mio cuore con infinito rimpianto. Grazie.

1994 2004
Paolo Calilli
Con affetto e rimpianto.

2002 2004
Renzo Desiderà
Il nodo migliore è quello che non si può sciogliere...
Tao Te Ching
Mamma e Norma.

LA CONSULTA [illegible] SUO «PLENUM» DI 15 MEMBRI

Franco Gallo, nuovo giudice della Corte Costituzionale ha prestato giuramento dinanzi [illegible] presidente Ciampi

[illegible] Dinanzi [illegible] presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ha prestato giuramento, ieri al Palazzo del Quirinale, il giudice [illegible] Corte Costituzionale, professor Avvocato Franco Gallo. Erano presenti alla cerimonia, tra gli altri, i presidenti del Senato e della Camera, Marcello Pera e Pier Ferdinando Casini e il presidente [illegible] Consiglio dei ministri, Silvio Berlusconi. Con la nomina di Franco Gallo, la Corte Costituzionale è ora nuovamente integrata nel suo «plenum» [illegible] 15 membri: [illegible] potrà così procedere all'elezione del nuovo presidente della Consulta, che succederà a Gustavo Zagrebelsky. Il suo mandato alla presidenza della Corte Costituzionale è terminato infatti lo scorso lunedì. A convocare la [illegible] [illegible] consiglio per l'elezione [illegible] nuovo presidente sarà l'attuale vicepresidente [illegible] Consulta Valerio Onida, [illegible] qualità di giudice costituzionale più anziano [illegible] [illegible] di età.

Franco Gallo

IL [illegible] DI FORZA [illegible] SIA [illegible] UN [illegible] BUROCRATICO

Lino Jannuzzi oggi non potrà partecipare alla riunione della Ueo in Olanda

[illegible] «Spero che sia solo un banale disguido burocratico e nulla di più, perché altrimenti spero che [illegible] fine ne scaturirà qualcosa che assomiglia molto a un g[illegible] [illegible]. Lino Jannuzzi, senatore di Forza Italia, conferma che come già accaduto due volte in agosto, anche oggi non potrà partecipare alla riunione della Ueo [illegible] Olanda, nonostante «l'ordinanza dei magistrati di Milano, quella che fissa [illegible] [illegible] "agibilità" parlamentare malgrado gli arresti domiciliari. Interpellati dai miei avvocati i magistrati milanesi hanno detto già esplicitamente che io posso andare presso la Ueo e il Consiglio d'Europa e quindi spero che la cosa [illegible] risolva e chiarisca [illegible] breve anche perchè [illegible] primi [illegible] ottobre il Consiglio d'Europa dovrebbe discutere della [illegible] immunità: e vorrei esserci». «È inconcepibile che gli sia negata la possibilità di partecipare», ha commentato. Marco Zacchera, vice presidente dell'Ueo e responsabile politica estera di An.

Lino Jannuzzi

IERI SERA LA CONSULTA A CASA DEL LEADER, NO AL DOPPIO INCARICO AL PARTITO [illegible] AL GOVERNO

Forza Italia, il premier accelera il cambiamento

Micciché lascia su richiesta di Berlusconi, ormai decisa l'incompatibilità

Ugo Magri
ROMA

Silvio Berlusconi s'è convinto che Forza Italia avrebbe bisogno di aria nuova, per [illegible] ripetere certe figuracce elettorali dovrebbe mandare [illegible] casa un po' di ras locali. La coppia di vertice del partito (Sandro Bondi e Fabrizio Cicchitto) da tempo insiste per questo repulisti. Cicchitto ne ha elencato [illegible] vantaggi nella franca premessa al suo nuovo pamphlet intitolato Forza Italia, analisi dall'interno. [illegible] un conto è teorizzarlo in chiave brillante, altra cosa è congedare alcuni potenti coordinatori regionali, tipo Antonio Martusciello della Campania [illegible] Paolo Romani della Lombardia: si scatenerebbe la rivolta. Ecco perché fino all'altro giorno lo stesso Lider maximo aveva titubato. Ieri però c'è stata un'accelerazione. Si [illegible] dimesso dagli incarichi di partito Gianfranco Micciché, vice-ministro dell'Economia. Ha spiegato di averlo fatto su richie[illegible] di Berlusconi medesimo, [illegible]bastanza a malincuore in verità «perché io avrei scelto di lavorare nel movimento che [illegible] troppo». Però il Capo ha molto insistito affinché optasse per il governo, dicendo a Micciché: «Pammi da apripista, [illegible] tu darai l'esempio non potranno che regolarsi allo stesso modo quanti si tengono stretto il doppio incarico». La lista degli «incompatibili» [illegible] breve, comprende solo i nomi di Antonio Tajani (coordinatore del Lazio e fedelissimo interprete del Cavaliere al Parlamento europeo, sicuramente non è di lui che Berlusconi si vuol sbarazza[illegible], di Salvatore Mazzaracchio (coordinatore in Puglia, un pesce relativamente piccolo), nonché appunto quelli di Romani e Martusciello.

Ne è nata una grande agitazione intestina. Il Transatlantico di Montecitorio ha ospitato l'adunata spontanea di 24 deputati campani contrari alla giubilazione di Martusciello, lì presente tra loro. Già avevano spedito un documento a Bondi alcune settimane fa, [illegible] chiederanno di essere ricevuti in delegazione dal premier. Nel frattempo si diffondeva la voce di un'immi[illegible] promozione a ministro di Micciché, mostratosi ancora una volta leale col Cavaliere. Pure la nomina di Angelino Alfano al ruolo di coordinatore siciliano sarebbe dovuta restare segreta, invece è circolata in un batter d'occhi. [illegible] la fibrillazione è cresciuta [illegible] sera, quando s'è riunito il Comitato di presidenza [illegible] Forza Italia dove siedono anche Claudio Scajola (leader del dissenso interno), Enrico La Loggia e Beppe Pisanu. Naturalmente a casa del premier, in via del Plebiscito.

Lì Berlusconi ha reso nota l'intenzione di stringere i tempi. L'incompatibilità diventerà la regola, ha promesso [illegible] Bondi e [illegible] Cicchitto: chi ha cariche di governo non potrà tenersi pure quelle di partito. Il principio era stato già enunciato altre volte, ma la novità è che il premier intende applicarlo non più dopo le prossime elezioni regionali di aprile 2005 (come finora [illegible] era sempre ipotizzato), bensì molto prima, tra poche settimane, giusto il tempo di sistemare alcuni tasselli.

La rivoluzione propugnata da Bondi e Cicchitto non si ferma ai coordinatori regionali. E' in discussione la propo[illegible] di mandato [illegible] tempo, [illegible] si potrà occupare una carica più di 3-4 anni, e pazienza [illegible] qualcuno s'è aggrappato co[illegible] una cozza alla poltrona. I coordinatori regionali perde[illegible] lo scettro [illegible] vicerè, poiché verranno affiancati da una sorta di ufficio politico dove pure i dissenzienti potranno dire la loro, [illegible] finora non tollerata. L'obiettivo, annota Cicchitto nel suo libro, è scongiurare il rischio che «Forza Italia si chiuda in se stessa, diventi autoreferenziale», in un clima di «conflittualità locale, [illegible] scelte sbagliate, di candidati "pericolosi" esclusi dalle liste perché non allineati». Col risultato, dà l'allarme Cicchitto, «che s'è già incrinato il rapporto con alcune essenziali categorie sociali e professionali: il mondo della sanità, una parte degli imprenditori, i commercianti, un pezzo di lavoratori dipendenti... Settori cospicui del blocco sociale costruito nel 2001 sono entrati in sofferenza».

L'ATTRICE DESIGNATA DAGLI AZZURRI

Gardini, parole in libertà L'esordio della portavoce

«L'anima socialista? Ha troppo peso in Forza Italia». «Finora parlavano solo i capi, io sarò la voce della gente». «Basta coi comizi infiniti»

«Alle Europee il partito non mi ha aiutato. E ho *dovuto rinunciare al ruolo di assessore per dar spazio a un raccomandato*»

L'attrice Elisabetta Gardini

Augusto Minzolini

[illegible]

FORZA Italia? Ha tante anime, quella socialista però è predominante. [illegible] troppo peso [illegible] troppo potere. Sapete, io sono [illegible] pre stata democristiana. Mio zio [illegible] democristiano, è stato segretario comunale fino al '27 poi venne cacciato. E mio padre pure [illegible] stato anti-fascista come tutta la famiglia. A casa mia si è sempre respirata un'aria di libertà, hanno smesso di essere antifascisti quando è caduto il fasci[illegible] Uno combatte gli avversari dell'oggi, no? Mica quelli del passato». A due passi da Montecitorio, in un ristorante frequentato da deputati [illegible] senatori, l'Osteria dell'Ingegno, la nuova «portavoce in pectore» di Forza Italia, l'attrice Elisabetta Gardini, [illegible] allena nel nuovo difficile mestiere che si appresta ad intraprendere di fronte [illegible] un amico e a un personaggio d'eccezione, l'anello di congiunzione tra il Cavaliere e il Senatur, cioè il sottosegretario alle riforme Aldo Brancher. E' un mestiere che l'appassiona visto che l'ha strappata al palcoscenico

Capelli neri a caschetto, occhialoni scuri, top rosa e tailleur beige la nuova arma segreta di Silvio Berlusconi per la comunicazione fa sfoggio delle sue capacità mediatiche improvvisando un [illegible] show sulle [illegible] [illegible] rienze politiche, [illegible] Forza Italia, [illegible] suoi programmi futuri. E già in quest'occasione privata rende chiaro quale sarà il tratto distintivo del nuovo ruolo: sarà una «portavoce» senza veli, non avrà peli sulla lingua, né inibizioni. L'attrice è felice del nuovo incarico, anche se dentro Forza Italia ha avuto esperienze che le hanno lasciato l'amaro in bocca. «Quando mi sono presentata alle elezioni europee - racconta - ho avuta qualche problema con il partito soprattutto a Verona e a Vicenza. Per non parlare di un giornale di Padova che non voleva farmi fare [illegible] la pubblicità. Sono arrivati anche a questo. La verità è che il partito in Veneto non mi ha aiutato, ma anche se ho fatto tutto da sola ho preso 38 mila voti». E ancora: «Non è finita - [illegible] avanti con un pizzico di amarezza la Gardini - [illegible] dovuto rinunciare anche all'incarico di assessore perché bisogna dare il posto ad un disoccupato raccomandato [illegible] Carollo (il coordinatore di Forza Italia nel Veneto, ndr)».

Comunque, il peggio è passato e ora la Gardini è un vulcano di idee che vuole [illegible]tere in pratica nel suo prossimo lavoro. Ha solo certezze in testa, non un dubbio l'assale. «Cambierò - annuncia - il modo con cui finora si è inteso fare il portavoce. Qui portavano la voce dei dirigenti, [illegible] porterò la voce popolare, parleremo [illegible] cuore della gente, [illegible] faremo capire». Ma la nuova portavoce non si ferma qui, vuole modificare anche il modo di fare politica e dimentica del comizio di due ore con cui Berlusconi ha aperto l'ultimo congresso di Forza Italia, proclama: «Io [illegible] capisco quei comizioni lunghi lunghi. Guardate, [illegible] vedo [illegible] teatro. Quando faccio un monologo, di quelli lunghi e infiniti, quanto mi sta a sentire la gente? Cinque minuti, non di più: poi s'annoia. Pensate un comizio, di quelli che durano un'ora... Dobbiamo pensare a formule nuove, tipo i comizi-spot». Non basta. La Gardini vuole anche dichiarare guerra ai fannulloni che prosperano dentro Forza Italia specie se giovani. «Dentro il partito - non si stanca di ripetere - ci sono troppi giovani che non fanno nulla dal mattino alla sera. Nulla di nulla. Assurdo. Il partito non è nato in questo modo».

Sì, di problemi da risolvere [illegible] ha fin troppi. Ad esempio, un portavoce deve occuparsi anche di informazione specie se, a suo giudizio, i media di questo paese non aiutano il partito in cui si milita. «Ci lamentiamo tanto ed [illegible] vero. I giornali distorcono tutto. Per non parlare della Rai. Ma avete visto cos'hanno combinato sull'Iraq? Hanno raccontato che noi andavamo a fare tutte [illegible] cose più infami quando sono stati loro a sganciare le bombe in Serbia. E' normale che succeda tutto questo? No. Ma avete visto chi erano gli inviati della Rai [illegible] Iraq? Tutta gente che veniva [illegible] Paese Sera. Adesso penseremo anche a questo».

Appunto, [illegible] nuovo portavoce «in pectore» di Forza Italia non ha paura. Ha uno slogan in testa per il suo nuovo lavoro: «La verità ci renderà più liberi». Un modello di intellettuale per cui sarebbe pronta [illegible] fare pazzie: Aleksander Isaevic Solzenicyn. E una grande voglia di fare. «Ho preso casa a Roma, sulla Cassia, vicino all'ospedale San Pietro». E anche se i suoi interlocutori la mettono in guardia sui costi della politica, a cominciare dallo stipendio, lei non si [illegible] indietro: «Lo so, ne ho parlato [illegible] Berlusconi e mi ha detto che [illegible] ci sono problemi. E se lo dice lui...!», aggiunge suscitando le risate degli altri. E' proprio vero, se queste [illegible] le premesse il nuovo portavoce di Forza Italia dirà pane al pane, vino al vino. Non potrebbe essere altrimen[illegible]. Una neofita della politica come lei, muore dalla voglia di curiosità. «Pensate che la sorella di Tremonti - aggiunge divertita - mi ha raccontato che il fratello si è comprato una macchinetta metti-supposte. Certo, dico io, con [illegible] sorella così c'è da stare attenti, visto che [illegible] conta tutto in giro».

SI STANNO CHIUDENDO LE SCELTE PER I SETTE COLLEGI CHE ANDRANNO ALLE URNE IL 24 OTTOBRE

Contrasti nell'Ulivo anche per i candidati delle suppletive

Mastella e i Verdi all'attacco di Margherita e Ds. Forse all'Udeur la presidenza della Regione Basilicata

ROMA

Una partita minore - quella dei candidati per le [illegible] suppletive del 24 ottobre - rischia di trasformarsi in un serio caso politico dentro l'Ulivo. I partiti più piccoli - in particolare Udeur e Verdi - hanno avuto il sospetto che Quercia e Margherita si fossero segretamente «spartiti» i posti, hanno perciò chiesto un incontro nazionale di tutta la coalizione e in tutta risposta dai Ds è arrivata una replica che ha acceso un [illegible]o incendio polemico: «La richiesta di un incontro - sostiene Vannino Chiti, coordinatore della Quercia - non può [illegible]ere attuata per i tempi oramai ristretti e nei colloqui svoltisi localmente si è valutato che le decisioni siano prese [illegible] livello locale». E' [illegible] Sandro De Franciscis, nuovo numero due dell'Udeur: «Quella di Chiti è una [illegible] [illegible] giro: non ci [illegible] stati incontri locali e dunque nonostante le assicurazioni di Romano Prodi, il centrosinistra continua a distinguere figli e figliastri».

Stavolta sembra intenzionato a non restare a mani vuote Clemente Mastella, che alla Festa dell'Udeur di Telese aveva pubblicamente «inchiodato» Prodi, Fassino, Rutelli ricordando tutti i torti subiti a suo avviso dall'Udeur. Ma nella trattativa negata da Ds e Margherita è stato raggiunto un accordo di massima che riguarda le 7 suppletive [illegible] i 14 candidati alle presidenze delle Regioni. Nel collegio Milano 1, lasciato libero da Umberto Bossi, l'opposizione presenterà quasi certamente l'ex Presidente della Rai Roberto Zaccaria; nel collegio di Gallipoli, dopo l'elezione all'Europarlamento di Massimo D'Alema, è certa la candidatura del presidente della Provincia di Lecce, Lorenzo Ria, della Margherita; nel collegio di Ischia e quartieri Spagnoli di Napoli in pole position appare Sergio D'Antoni di area Margherita. Il Pdci rivendica il collegio del Mugello (liberato da Marco Rizzo), i ds quello di Fidenza-Parma (lasciato da Pierluigi Bersani per andare all'Europarlamento) e, pare, anche quello di Scandicci, lasciato libero da Lapo Pistelli della Margherita. Fuori quota il candidato nel collegio di Genova Albaro, che dovrebbe essere Stefano Zara, ex presidente di Assindustria.

Più aperta la partita per i candidati alle presidenze regio[illegible]. Mentre saranno tutti confermati i presidenti uscenti ds delle regioni Emilia-Romagna, della Toscana, delle Marche, dell'Umbria e della Campania, il forfait per motivi personali dell'attuale presidente della Regio[illegible] Basilicata (il ds Filippo Bubbico) potrebbe aprire le porte al candidato dell'Udeur, l'ex sindaco di Potenza Gaetano Fierro. Ma si contenterà Mastella della piccola Basilicata? O continuerà a puntare sul suo vero obiettivo che è la Calabria? Ma in questa Regione, guidata attualmente dal centrodestra, ci sono due candidature, localmente giudicate molto competitive: quella di Agazio Loiero, ex mastelliano ora nella Margherita e quella del socialista Cesare Marini, presidente del gruppo misto del Senato e sostenuto da Enrico Boselli.

Ma oltreché in Calabria la partita si profila molto aperta in Abruzzo (il candidato sarà della Margherita), in Piemonte (la casella dovrebbe spettare ai Ds con Pietro Marcenaro in pole position, ma potrebbero spuntare anche Mercedes Bresso, protagonista di un exploit alle Europee), in Liguria (dove è certa la nomination dell'ex ministro ds Claudio Burlando) e il centrosinistra nutre qualche speranza persino in Puglia dove non è stato ancora individuato lo sfidante [illegible] forte governatore Raffaele Fitto: partita aperta tra Francesco Boccia (molto vicino ad Enrico Letta), [illegible] prodiano Paolo Di Castro e Nicola Rossi, molto vicino [illegible] Massimo D'Alema. Anche se la partita più difficile si gioca nel Lazio: da mesi i Ds lasciano correre il ping pong tra Giovanna Melandri [illegible] Goffredo Bettini, mentre la Margherita, caduta [illegible] candidatura di Mario Di Carlo, avrebbe un unico personaggio in grado di competere [illegible] France[illegible] Storace: Enrico Gasbarra, che dovrebbe dimettersi da presidente della Provincia di Roma, [illegible] conseguenti nuove elezioni. Buio fitto per i candidati nelle due Regioni più difficili per l'Ulivo: Lombardia e Veneto. [f. m.]

Sergio D'Antoni in «pole position» per Napoli
A Milano, per il seggio lasciato da Bossi, in lizza l'ex presidente della Rai Zaccaria

Saranno riconfermati gli altri governatori uscenti del centrosinistra
In Liguria in campo Burlando, in Puglia partita aperta per chi sfiderà Raffaele Fitto

In basso, il segretario [illegible] Democrazia Europea Sergio D'Antoni [illegible] sinistra l'ex presidente della Rai Roberto Zaccaria

UNA CRUDELE E INSENSATA PRESCRIZIONE TRADIZIONALE CHE SI CALCOLA FARA' 16 MILIONI DI VITTIME ENTRO IL 2010

Il grido delle donne mutilate d'Africa

A Nairobi il convegno sulle amputazioni genitali femminili. Una pratica ancora diffusissima in alcuni Paesi del continente. Il vicepresidente del Kenya Awori: una violazione dei diritti umani che coinvolge l'umanità

Antonella Rampino
inviata a NAIROBI

«DOBBIAMO farcela entro dicembre». Non che Emma Bonino [redacted] una che ragiona a breve termine. E' che proprio il mese in cui i pargoli dell'Occidente vengono viziati di dolci [redacted] balocchi, in Africa si procede all'escissione, all'infibulazione, alle mutilazioni sessuali. Che co[redacted] sia, l'ha spiegato ieri a Nairobi una bambina di dodici anni, a una platea di seicento, tra vicepresidenti e ministri africani, ong, rappresentanti di democrazie avanzate, iman, khadi, organizzazioni multilaterali.

«Era una domenica notte di quattro anni fa» racconta Fouzia Hassan con quel certo tono fermo che hanno i bambini quando sanno che l'adulto che li ascolta fra poco scoppierà in lacrime, «e la mia mamma mi sussurrò che il mio d-day era arrivato. Non sapevo cosa fosse, ero tranquilla. La mattina dopo, al villaggio, tre donne mi presero, mi scaraventarono per terra e mi crocifissero al suolo. Urlavo per il dolore, fino a non avere più voce. Quel dolore, non l'avrei mai più dimenticato. La notte sogno quelle tre donne, soprattutto la vecchia che con la lama colpisce, colpisce, colpisce».

L'adulto che piange, oltre [redacted] molti altri ed altre nella sala del centro congressi di Nairobi dove si tiene la conferenza internazionale sulle mutilazioni genitali femminili, è [redacted] padre. Quel che [redacted] stato praticato [redacted] Fouzia è forse l'escissione del clitoride, forse la cucitura della vagina in modo da lasciare un foro più o meno grande per i bisogni fisiologici. Non sappiamo cosa sia perché [redacted] nodo della più grave violazione dei diritti umani, e per giunta praticata su una bambina, [redacted] un segreto, «il cono d'ombra dell'Africa», come la definisce la first lady egiziana Suzanne Mubarak. Di certo Fouzia, come gli altri esseri di sesso femminile mutilati, hanno dolori fortissimi anche solo per fare la pipì, mestruazioni laceranti, gravidanze [redacted] parti nei quali rischieranno la vita (una su 16 in Africa, mentre le statistiche parla[redacted] di 1 su 3mila in Europa). E menomazioni permanenti, se restano in vita: perché nel corpo delle donne, [redacted] fanno figli [redacted] anche semplicemente l'amore, si creano delle fistole, delle sacche purulente che poi [redacted] un certo punto scoppiano, con l'effetto di mettere in connessione le funzioni anali con quelle genitali. In parole povere, perdere feci o pipì dalla vagi[redacted] tutta la vita, [redacted] non si muore per l'infezione.

Oltre al dolore violentissimo e indimenticabile, «di cui è insostenibile solo [redacted] ricordo», [redacted] di cui non si parla. Sappiamo che sono infibulate il 98,6 per cento delle donne della Guinea Bissau, il 91,6 del Mali, il 38 del Kenya, sappiamo che [redacted] stato così per 135 milioni di donne, [redacted] che così sarà per altri 16 milioni entro il 2010, [redacted] dice Haimo Iaakoonen dell' Unicef. [redacted] non lo sappiamo davvero. «Forse, [redacted] inesistente in Maghreb, in Pakistan, in Iran, in Turchia, [redacted] tutti i paesi della penisola araba. Ma sappiamo questo solo perché questo [redacted] dicono le africane che vivono in quei paesi»: la somala Khady Koita, sguardo e corpo affilato da gazzella in sete fruscianti nei colori di un tramonto africano, abiti con i quali a Bruxelles dirige il network europeo per «lo sradicamen[redacted] dell'Fgm», le Mutilazioni Genitali Femminili, racconta anche che nel [redacted] paese, considerato la patria delle Fgm, «si continua a praticare soprattutto la riduzione delle grandi labbra, oltre l'escissione della clitoride, perché gli uomini dicono che [redacted] loro provano più piacere».

Gli uomini, contro cui pu[redacted] si praticano circoncisioni a colpi di machete, «casi frequenti, [redacted] zone rurali, [redacted] curabili e non menomanti come per le donne», conferma il medico Serah Mworia. Gli uomini, ma non il padre [redacted] Fouzia, che voleva ripudia[redacted] la moglie dopo che in [redacted] era stata praticata l'escissione. Gli uomini, ma non il vicepresidente del Kenya Moody Awori che parla esplicitamente non di una pratica tradizionale o religiosa, ma di «una grave violazione dei diritti delle bambine [redacted] delle donne, e dunque dei diritti [redacted] tutta l'umanità», tanto che pur riconoscendo «una connessione tra Aids [redacted] mutilazioni, è improponibile la loro medicalizzazione».

Così, anche il Kenya che già un paio di anni fa aveva varato il «children act» a difesa dei diritti dei bambini, proprio ieri ha annunciato di aver firmato il protocollo di Maputo che proibisce per le legge le mutilazioni. «Come han fatto pure le Comore, il Ruanda [redacted] la Libia». Mancano 15 ratifiche. «Dobbiamo farcela entro dicembre», [redacted] dice Emma Bonino. Perché [redacted] c'è una legge, è più facile che le madri resistano alle mamma[redacted]. E comunque, il «dobbiamo farcela entro dicembre» di Bonino in genere funziona. [redacted] fondo, dalla prima battaglia della [redacted] associazione «No peace without justice» è nato il Tribunale penale internazionale. Ci son voluti dieci anni, ma l'importante è riuscirci.

UNA [redacted]

■ QUANTE [redacted]
[redacted] pratica dell'infibulazione interessa [redacted] 120 e 130 milioni di donne nel mondo; la subiscono ogni anno dai due ai tre milioni di adolescenti.

■ DOVE
Sono 16 le [redacted] dove [redacted] mutilazione genitale femminile è maggiormente radicata, o quantomeno documentata: 14 [redacted] subsahariani, oltre a Egitto e Yemen. In testa alle statistiche la Guinea Bissau dove, secondo dati ufficiali del 1999, [redacted] infibulato il 98,6 per cento delle donne. Segue l'Egitto, dove nel [redacted] la percentuale era [redacted] 91,6. Terzo [redacted] Mali, dove il fenomeno interessa il 91,6 per cento per le ragazze tra i 15 e i 19 anni. A metà gruppo il Kenya: 3[redacted] cento. In Niger la pratica riguarda ufficialmente soltanto il 4,5 per cento delle donne

■ LE REGOLE
A Maputo, in Mozambico, [redacted] luglio 2003, i capi di stato e di governo dell'Africa, a conclusione del vertice dell'Unione Africana, hanno approvato [redacted] documento in difesa dei diritti delle donne, che al capitolo 5 proibisce la mutilazione genitale femminile. Finora solo tre parlamenti su 53 lo hanno ratificato

Sono infibulate il 98,6 per cento delle donne della Guinea Bissau, il 91,6 del Mali, il 38 del Kenya

Emma Bonino: mancano quindici firme al Protocollo di Maputo che vieta queste pratiche. Dobbiamo riuscire a ottenerle per dicembre

Le Ricerche di Personale Qualificato de LA STAMPA

Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su **www.lastampalavoro.it**

Primaria compagnia di assicurazioni
da sempre attenta a sviluppare soluzioni atte [redacted] garantire la sicurezza e la tranquillità dei propri clienti ricerca

AGENTI GENERALI
e/o
SUBAGENTI

Se sei iscritto all'albo degli agenti
[redacted] vuoi sviluppare il tuo portafoglio...
...questa è l'opportunità giusta per te!

Per candidarti visita [redacted] sito
www.intersearch.it/progettoassicurazioni

Gli interessati (ambosessi - L. 903/77) invieranno il proprio dettagliato CV esclusivamente tramite le pagine del sito, autorizzando il trattamento dei dati personali dopo aver letto l'informativa sulla Privacy, D. Lgs. 196/2003 presente su www.intersearch.it
Euron InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino — Società accreditata Min. Lav. 1434/R
www.intersearch.it

Multinational Company is seeking
10 Supplier Quality Engineers
Chemical, Electrical and Metallic
for its Italian subsidiary Company

[redacted] key responsibilities for the position [redacted]:
- Monitoring and driving the parts development activities [redacted] various suppliers [redacted] order to reach the quality, capacity and project milestone requirements
- Quality approval of supplier production parts
- Assessing correctness and completeness of supplier quality documents
- Assessing coherence and completeness of test results provided by the involved test laboratories
- Documentation of test results and final approval decisions
- Inspection plans and inspection orders
- Clarification of sampling strategies, roadblock removal, and development of recovery plans
- Contribution to the Production Readiness Process
- Performing quality audits
- Monitoring and ensuring imple[redacted] improvement plans

Skills and Qualifications
A Degree in Engineering, 5 years professional experience in the automotive [redacted]: e.g. [redacted], manufacturing, laboratories, engineering, R&D, quality. Knowledge of ISO/TS 16949. Process and system skills: Fluent in [redacted] English and Italian. Other European languages [redacted] beneficial; [redacted] open to frequent business [redacted]. Assertive with strong analytical skills. Customer [redacted] and team oriented, [redacted] adapt to challenges and enjoy working in a dynamic international environment.

Workplace: Torino
We are offering a permanent contract, level and salary aligned with your experience and also an opportunity to develop a career in a young, dynamic and international team.
We [redacted] urgently seeking applicants, males or females (Law 903/77)
The Company will participate from the first step of the selection and will inform the applicants of their results.
[redacted] send your C.V., current salary details, and written authorization for us to manage your personal data, according to the Italian law [redacted] (Privacy law), to e-mail address: recruitment@in-action.it

MANPOWER
Ricerchiamo urgentemente
N. 100 OPERATORI TELEMARKETING
per inserimento immediato [redacted] azienda.
Per informazioni, contattare la filiale [redacted]
TORINO CALL CENTER,
[redacted] 011/4379915 - Fax 011/4379908
E-mail: torreginamargherita.callcenter@manpower.it
Iscrizione all'Albo delle Agenzie per [redacted] Lavoro ed Autorizzazione Ministeriale richieste [redacted]
IL SERVIZIO È GRATUITO
Ti aspettiamo in fili[redacted] dal Lunedì [redacted] dalle ore 9 [redacted] ore 18. La ricerca è rivolta a candidat[redacted] dell'uno e [redacted]
www.[redacted]

Azienda internazionale leader nella **produzione di utensili tecnici [redacted] consumo**, ricerca
RESPONSABILE DELLA FILIALE [redacted] TORINO
• Età [redacted] fra 32 e 40 anni. Laurea [redacted] Diploma [redacted] Scuola Media Superiore. La ricerca è orientata verso quadri intermedi [redacted] dispongano di [redacted] significativ[redacted] esperienza nella conduzione di personale di vendita e spiccata attitudine a svolgere attività diretta in campo a supporto della struttura commerciale.
L'offerta prevede inquadramento [redacted] massimi [redacted] impiegatizi, auto aziendale, inserimento in [redacted] ambiente dinamico, interessanti premi al raggiungimento dei risultati.
La sede contrattuale [redacted] lavoro è Torino.
La selezione è curata direttamente dalla Società.
Inviare dettagliato curriculum [redacted] recapito telefonico, **citando anche sulla busta il Rif. A-454**, a:
SINTEX *Div. Eurolabour SpA* - Via Carducci 18 - 20123 MILANO
oppure rispondere su: www.sintexselezione.it

Importante Società Italiana operante nel settore parafarmaceutico ricerca per il potenziamento della propria rete di vendita rivolta al canale Farmacie
AGENTI MONOMANDATARI
Per le provincie: Asti Alessandria, Novara Vercelli Verbania Biella
• Si ricercano giovani diplomati o laureati anche al primo impiego. Una precedente esperienza di vendita, [redacted] necessariamente nel canale specifico, costitui[redacted] titolo preferenziale.
• Si offre inquadramento Enasarco con interessante retribuzione provvigionale e concrete possibilità di carriera.
• Si richiede residenza nelle zone citate e auto propria.
I candidati, ambosessi, possono inviare dettagliato curriculum vitae, autorizzan[redacted] al [redacted] dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/03 sulla privacy, (indicando nell'oggetto il riferimento alla zona di interesse) a: TGA
T.G.A. s.r.l. TECNICHE DI GESTIONE AZIENDALE — CONSULENZA [redacted] DIREZIONE
Viale Carducci, 24 - 40125 Bologna - Tel. 051 39 20 80 - Fax 051 [redacted]
[redacted] info@tgaconsulenza.it

ICO, divisione farmacie di Quidnovi S.p.A., società italiana operante in Farmacia con i marchi IcoPiuma, IcoGamma, Suaviter, Vista Più, Salvelox, Kramer, Graduella e nella GDO [redacted] i marchi Fresh & Clean, Tena, Nuvenia, Vedo Chiaro [redacted] Primex, ricerca, per il potenziamento della propria rete di vendita per le **FARMACIE:**
AGENTE MONOMANDATARIO
Per zona Nord di Torino [redacted] Valle d'Aosta
• Ci rivolgiamo a giovani diplomati/laureati anche al primo impiego. Una precedente esperienza [redacted] vendita, anche non nel canale Farmacie, costituisce titolo preferenziale.
• Offriamo inquadramento Enasarco, interessante retribuzione provvigionale, premi ed incentivi, portafoglio clienti, formazione, training [redacted] zona. Si offrono, inoltre, serie possibilità di carriera.
• [redacted] richiede [redacted] residenza a Torino e auto propria.
I candidati, ambosessi, possono inviare dettagliato curriculum vitae, autorizzando al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/03 sulla privacy, alla c.a. del Dott. Zamboni c/o Quidnovi Spa - Via M. Attendolo 13 - 20141 - MI - fax 0252501531 oppure email franciola[redacted]email.it

Azienda leader [redacted] settore della **componentistica elettromeccanica**, situata nella cintura ovest di Torino, per potenziare la propria struttura ci ha incaricato di ricercare
TECNICI DI LABORATORIO Rif. R4/34
I candidati ideali [redacted] laureati in Fisica Indirizzo Applicativo o in Scienza dei Materiali, hanno 30-40 anni ed [redacted] spiccata attitudine alla sperimentazione su problematiche di [redacted] fluidica, meccanica ed elettromagnetica. E' richiesta [redacted] conoscenza dell'inglese.
Completano il profilo intraprendenza e spirito di iniziativ[redacted], ottima capacità di interrelazione, [redacted] a lavorare per obiettivi e attitudine al lavoro di squadra.
La ricerca è rivolta ad ambo i sessi. Trattamento dati per esclusive finalità di selezione: il candidato gode dei diritti art. 7-13 D.Lgs. 196/03 (informativa su www.adocgroup.it).
ADOC GROUP
Gli interessati possono inviare CV a: ADOC GROUP s.r.l. Via Casalis, 33 Torino Fax 011-4377360 E-mail laboratorio@adocgroup.it - Accr. Min. Prot. 1051/R del 5/02/2002

AZIENDA LEADER
nella produzione di sistemi di fissaggio
RICERCA
giovani motivati/e da avviare alla vendita anche con minima esperienza per il settore utensileria, viteria, fissaggio in genere. Offre fisso mensile, auto, incentivi. Area di lavoro: Piemonte. Inviare dettagliato curriculum al fax 0362.235.842.
Sacto Srl, Via Porta 61 - Seregno (MI)

Importante Società Cooperativa (MANSERVICE scarl) con sede operativa in Rivalta di Torino ricerca
• **RESPONSABILE [redacted]** requisito fondamentale: esperienza nella gestione del personale
• [redacted] **GENERICO**
Invio curriculum al n. di fax 011/9034456 oppur[redacted] info@edilmetal.it

TEMPORARY
Via Pantano, 2 - 20122 Milano Tel.02.806979 - Fax 02.80697401
Agenzia per il lavoro Aut. [redacted]n. Lavoro n.18/98 Prot. 38/SG-15/2-08-04
Ricerca:
[redacted] **COMMERCIALE/SELEZIONE**
Rif. ST-17/09/04
per le filiali di TORINO, BIELLA, SAVIGLIANO. Richiesta [redacted]tudine alla vendita e motivazione a lavorare nel settore Risorse Umane. Bella presenza, automunito. Inviare il CV a: selez@temporary.it. Inviare il CV, specificando il riferimento, con l'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili, secondo la legge 30/2003. Ricerca rivolta ad ambo i sessi. www.temporary.it

Azienda leader nel montaggio finale dell'autovettura
ricerca
TECNICO MECCANICO
Con buona conoscenza della lingua tedesca
Per coordinamento progetti con rappresentata.
Ambosessi inviare curriculum vitae al fax 011.9785250 o via e-mail a: info@nke.it
NKE S.p.A. S.S. 24 Km 16,20 Alpignano (TO)

MITO [redacted] ricerca per la sede di Torino
ANALISTI/PROGRAMMATORI EDP
[redacted] esperienza in:
Problematiche bancarie e/o Rational [redacted] e/o C language, Java, Asp
in possesso di laurea o diploma a indirizzo tecnico-scientifico.
Gli interessati possono inviare il loro curriculum [redacted]:
Mito srl - Via Bousolasco, 11 - 10141 Torino
Fax **011.382.7400** e.mail: **gpalazzo@mitosrl.com**

Le Ricerche di Personale de **LA [redacted]**
le puoi trovare anche su internet
Consulta il sito ***www.lastampa.it***

PER LA PRIMA VOLTA UN CAPO DEL [illegible] EUROPEO NEL CAUCASO

Prodi annuncia un tour in Azerbaigian, Georgia e Armenia Obiettivo: «Promuovere sicurezza e stabilità nell'area»

■ «I terribili avvenimenti di Beslan, in Ossezia, mettono in evidenza che l'instabilità nutre il terrorismo. Credo sia anche interesse della Russia promuovere stabilità e sicurezza nell'area per risolvere quelli che vengono chiamati i conflitti congelati». Il presidente della Commissione Romano Prodi spiega così i motivi che lo hanno indotto a programmare un viaggio, il primo di un capo del governo europeo, nel Caucaso del Sud, dove visiterà Azerbaigian, Georgia e Armenia, incontrando i maggiori dirigenti, rappresentanti delle assemblee parlamentari, dell'opposizione, della società e dei gruppi religiosi. Duplice lo scopo della missione: dare segnali che l'Ue è interessata a un dialogo e a una cooperazione concreta e cercare di aiutare questi Paesi, in modo da evitare che siano investiti dai conflitti che infiammano la regione.

Il presidente della Commissione europea Romano Prodi

DOPO LA MESSA IN GUARDIA [illegible]

Turchia, si riaccende il conflitto in Parlamento Gli islamici tornano a proporre di punire l'adulterio

■ Colpo si scena al parlamento turco: il partito di radici islamiche Akp, al governo, sta insistendo per reintrodurre nel codice penale il reato di adulterio cambiandone la denominazione in «infedeltà coniugale». Il partito di opposizione ha protestato richiamando l'accordo bipartisan per evitare il voto sull'adulterio e per approvare congiuntamente l'intera riforma penale. Ma dall'Akp hanno fatto sapere che tale accordo non comprende anche archiviazione dell'adulterio. L'altro ieri l'accordo era stato interpretato unanimemente come un'archiviazione almeno per il momento della spinosa questione della criminalizzazione dell'adulterio, che ha già provocato [illegible] in guardia della Commissione di Bruxelles, perché essa potrebbe bloccare il processo europeo della Turchia.

BASATO SULLE TESTIMONIANZE DELLA SEGRETARIA PERSONALE, MORTA NEL 2002, E SU REGISTRAZIONI ORIGINALI

Il volto umano di Hitler fa discutere la Germania

Esce il film di Hirschbiegel «Il tramonto» sugli ultimi dodici giorni del Führer

Francesca Sforza

corrispondente da [illegible]

Sapere che l'ultima cosa che Hitler ha mangiato sono stati dei ravioli al pomodoro cambia le cose? «No, non basta questo per fare un uomo, il Hitler non era umano», dice Frau Watschke, che ieri mattina è andata al cinema da sola per vedere tra i primi il film che sta facendo discutere tutta la Germania: «Der Untergang», il tramonto, sugli ultimi dodici giorni del Führer e dei suoi fedelissimi nel bunker di Berlino. Frau Watschke aveva quindici anni quando i russi erano alle porte della capitale del Terzo Reich: «La città era come nel film, un inferno dei vivi, la ricostruzione così verosimile che quando ho visto il bambino che si risveglia in una buca circondato da cadaveri ho pianto, perché era così. Berlino era stata ridotta così da Hitler, i tedeschi sono un popolo strano...».

Il film di Oliver Hirschbiegal, da ieri nelle sale della Repubblica Federale, è nato dall'idea di dare voce allo Hitler privato, sebbene non creda che abbia senso interrogarsi sull'umanità di Hitler – dice Wolf Weizbaum, ebreo berlinese, anche lui in sala – bisogna ammettere che il film riesce a mostrare, quanto meno, come un pugno di uomini siano riusciti fino all'ultimo a rendere la disfatta più rovinosa possibile. Anche quando sembrava [illegible] mente [illegible].

Il volto di Hitler è quello di Bruno Ganz, che ha dovuto studiare il dialetto bavarese e trascorrere mesi all'ospedale di Lucerna per riuscire a imitare il tremito del Parkinson che ha colpito il Führer negli ultimi tempi. «Mio figlio mi aveva pregato di rifiutare questo ruolo – ha detto Ganz in una lunga intervista al settimanale «Stern» – mi diceva: "Papà, questo film farà il giro del mondo e tu resterai per sempre l'uomo che ha impersonato Hitler!". Ma il mio lavoro è fare l'attore, e poi quando mi sono visto trasformato dal trucco, dagli abiti e da tutto il resto, non mi sono sentito neanche io». Qualche critico in sala ha trovato il film noioso e ripetitivo. Forse è vero che lo schema narrativo – in cui il racconto intimista all'interno del bunker si alterna con le immagini dei bombardamenti e delle violenze sulle strade – non è particolarmente originale, ma ci sono dei film in cui i giudizi strettamente cinematografici mancano il segno. E «Der Untergang» è uno di questi. La sceneggiatura si basa sul libro di Joachim Fest, sui racconti della segretaria personale del Führer, Traudl Junge (morta nel 2002), e su registrazioni e testimonianze originali. Non ci sono errori storici e interpretazioni forzate: l'umano troppo umano non risulta per questo meno assurdo. Un esempio: Hitler seduto al tavolino davanti a una cartina geografica, con i russi alle porte di Berlino, che spiega al generale Bormann che «una volta risolta la situazione qui» bisogna pensare a «riprendere possesso dei pozzi di petrolio vicino a Bucarest per dare nuovo impulso alla guerra». Bormann annuisce serio, con la fronte sudata per il caldo nel bunker e con lo sguardo di chi riconosce il suo capo, non è in grado di contraddirlo, semplicemente perché non ragiona più.

«Lei deve restare sulla [illegible] *fino all'ultimo*», dice Speer a Hitler quando lui gli chiede consiglio se abbandonare o «la tana del lupo» berlinese. E in quel momento Hitler fa in modo che l'ultima sia, anche nella disfatta, impeccabile. Nel bunker cominciano a girare i suoi «regali», dosi di veleno che distribuisce ai fedelissimi come pezzi del testamento. Nei corridoi di cemento i soldati di guardia cominciano a parlare tra loro di come è meglio morire, se spararsi un colpo alla tempia, tagliarsi le vene o ingerire cianuro. Magda Goebbels prepara i suoi sei figli alla morte «perché in un mondo nazionalsocialismo non c'è futuro». Insieme con il medico di corte – uno di quelli che fino a poco tempo prima era delegato agli esperimenti genetici su altri bambini – mette a punto un potente sonnifero. E quando i bambini dormono di quel sonno impenetrabile, schiaccia nelle loro mascelle la fiala letale.

Il suicidio che si pratica nel bunker con meticolosa perizia – vicino ai carrelli che ancora servono tartine e champagne francese – fa da tragica parodia al suicidio del popolo tedesco. «La Germania non è stata all'altezza del compito che la storia le ha affidato – ripete ossessivamente il Führer fino alla fine – e se un popolo non è in grado di combattere, allora merita di essere distrutto». In strada, i ragazzini arruolati all'ultima ora morivano come mosche e al momento della capitolazione – quando tutto è «vorbei», perduto – continuano a risuonare i colpi di pistola di chi preferisce darsi alla morte piuttosto che al nemico. «Ma come si fa a uccidere i propri bambini? – si chiede un padre che ha visto il film con il figlio di 12 anni – Sembra impossibile, eppure è accaduto».

Hitler, a sinistra, e Bruno Ganz che ne riproduce posa ed espressione

L'attore che lo interpreta Bruno Ganz: mio figlio mi aveva pregato di rifiutare il ruolo per non portarmi dietro questo marchio in tutto il mondo ma il mio lavoro è questo

Un altro montaggio di una foto storica del Führer e dell'attore che lo interpreta

Le Ricerche di Personale Qualificato de
LA STAMPA
Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su
www.lastampalavoro.it

SOCIETA' LEADER A LIVELLO MONDIALE NEL SETTORE MECCANICO

situata nell'area piemontese, nell'ambito del potenziamento delle proprie strutture cerca:

TP1 - **Responsabile di Produzione**
Alle dipendenze della Direzione di Stabilimento avrà il compito di gestire e organizzare le attività di fabbricazione e montaggio e di gestire il personale di produzione (circa 300 addetti) Indispensabile la provenienza da aziende del settore

TP2 - **Responsabile Ufficio Tecnico / Progettazione**
Alle dipendenze della Direzione Tecnica dovrà gestire l'Ufficio Progettazione coordinando progetti e risorse nel rispetto degli obiettivi di tempo e costi stabiliti. Richiesta esperienza decennale nella progettazione di macchine e sistemi, la conoscenza delle problematiche meccaniche, idrauliche e pneumatiche e dei sistemi CAD / CAM

TP3 - **Responsabile Tecnologie di processo e di prodotto**
Alle dipendenze della Direzione di Stabilimento dovrà ottimizzare i processi di lavorazione sia per i nuovi prodotti che per quelli esistenti attraverso la realizzazione di processi di automazione ed intervenendo fin dalle fasi di progettazione per garantire la massima integrazione fra i prodotti, la loro fattibilità e le relative tecnologie produttive.

TP4 - **Responsabile Programmazione Produzione**
Alle dipendenze della Direzione di Stabilimento dovrà coordinare l'ufficio programmazione composto da tre specialisti ai quali compete la programmazione ed il controllo di altrettante aree produttive. E' richiesta esperienza specifica nel ruolo e la conoscenza dei sistemi MRP / ERP.

TP5 - **Responsabile Ufficio Gestione e Amministrazione Vendite Estero**
Alle dipendenze della Direzione Commerciale dovrà coordinare il personale dell'Ufficio e risolvere tutte le problematiche amministrative ed operative relative alla gestione dei clienti e degli ordini. Tassativa la conoscenza dell'Inglese e di almeno un'altra lingua Europea.

TP6 - **Product Manager (Responsabile Marketing di prodotto)**
Nell'ambito della Direzione Marketing dovrà gestire lo sviluppo dei prodotti, seguire l'andamento dei mercati, formare la forza vendite ed i Distributori, gestire la customer satisfaction. Tassativa la conoscenza delle lingue Inglese e Francese

TP7 - **Analista Tempi e Metodi**
Alle dipendenze del Responsabile dell'Ufficio dovrà definire i tempi ed i metodi per tutti i nuovi prodotti ed aggiornare quelli esistenti nell'ottica della massima efficienza produttiva

TP8 - **Assistente della Direzione Generale**
Dovrà supportare la Direzione Generale per tutte le problematiche di organizzazione e per i "progetti speciali". Inglese e Francese tassativi. Laurea in Ingegneria o Economia e Commercio. Esperienza lavorativa almeno biennale.

Gli interessati sono pregati di inviare il proprio Curriculum Vitae accompagato dal riferimento relativo alla posizione ed aut. al tratt. dati (D.Lgs.196/2003), a:

FISCHER & MERRYL Consulting S.r.l.
Centro Direzionale Colleoni - Pal. Pegaso 2 - 20041 Agrate B.(MI) - Aut.Min. Ric.
Email: infofischermerryl@libero.it - Tel. 039-6056681 - Fax 039-6091192

CHRIS PATTEN: UNA NUOVA POLITICA DI FRONTE AL CALO DEMOGRAFICO

Ricerca e sviluppo per la Vecchia Europa

Chris Patten e Giuliano Amato presiederanno da oggi a domani la Conferenza italo-britannica. «Gli effetti dell'invecchiamento della popolazione e l'immigrazione», il tema di quest'anno, alla Certosa di Pontignano. Oggi, alla sessione inaugurale, Mario Monti, Neil Kinnock e Chris Patten passeranno in rassegna le proprie esperienze di Commissari europei nel corso dell'ultimo decennio

Chris [illegible]

L'ATTEMPATO divo cinematografico Cary Grant ricevette un giorno un telegramma da un giornalista [illegible] scoprirne l'età. «Quante stagioni Cary?», chiedeva il telegramma. Eludendo la domanda, Grant rispose con un altro telegramma: «Stagioni quattro. Non sapevi?».

In Europa, dobbiamo evitare di così riservati sulla nostra età, anzi, l'invecchiamento dell'Europa e la futura contrazione della nostra popolazione complessiva - soprattutto del [illegible] quanti sono in età attiva - saranno sempre più presenti nel programma politico europeo, sia che si discuta la politica sociale od economica che la nostra vitalità culturale o anche il nostro ruolo nel mondo.

Chris Patten

Questo è il tema che la Conferenza annuale di Pontignano, tenuta da colleghi italiani e britannici (politici, giornalisti, imprenditori, pubblici funzionari, accademici e via dicendo) con la presidenza congiunta di Giuliano Amato e del sottoscritto, andrà a analizzare in questo week-end.

Malgrado la costante tendenza verso l'errore madornale mostrata dalle predizioni demografiche - ricordiamoci Malthus - le previsioni odierne sull'evoluzione della popolazione sembrano piuttosto attendibili e puntano tutte nella stessa direzione. Il controllo della natalità, quello della mortalità e l'arresto delle nascite che ha seguito e ruota il boom delle nascite indicano tutti un calo della popolazione europea, anche negli Stati Membri della Ue, che andrà accelerando verso il terzo decennio di questo secolo. La massima riduzione in termini [illegible] avverrà in Italia, che scenderà del 22% fra il 2000 ed il 2050, seguita dall'8% della Spagna. Francia e Regno Unito, al contrario, aumenteranno rispettivamente dell'8% e del 13%.

Man che i protagonisti del boom delle nascite andranno in pensione - con un aumento della percentuale degli ultrasessantacinquenni nella nostra popolazione rispetto ai quasi trentenni - la popolazione in età attiva calerà soprattutto nel sud dell'Europa. Negli Stati Uniti sta succedendo l'esatto contrario: quest'ultima fascia di età probabilmente aumenterà di circa un terzo nella prima metà di questo secolo.

Quali saranno gli effetti dell'invecchiamento dell'Europa sull'andamento della nostra economia? Nonostante ci sia stata di recente un'esagerazione a favore dell'America nei raffronti fra l'andamento dell'economia europea e quello dell'economia statunitense (a dire il vero, negli ultimi tempi si è registrata solo una modesta differenza nelle crescite pro-capite e nelle cifre sulla produttività), è fuor di dubbio che il declino della popolazione attiva avrà delle ripercussioni sul nostro tasso base di crescita. Dovremo mirare ad un prolungamento della vita lavorativa ed a più ampie opportunità occupazionali.

Si dovranno inoltre aumentare gli investimenti europei nella ricerca e nello sviluppo. Sotto questi aspetti, l'America ci supera di gran lunga - spendendo circa il doppio dell'Europa e rappresentando un potente polo d'attrazione per i giovani europei, che vanno a studiare nei campus e poi rimangono nel paese. Tre quarti di tutti gli europei che conseguono il dottorato in America scelgono di restarvi.

Non possiamo permetterci di venire superati e sul piano demografico e al contempo in quello che siamo disposti ad investire nel rendimento economico futuro e nella creazione di un patrimonio intellettuale per la prossima generazione. E' forse vero che le società vecchie e stanche pensano troppo poco al futuro di modo che, a causa della loro negligenza, quando arriva, esso risulta ancora più indebolito, offrendo un numero persino minore di opportunità.

Forse un'Europa più vecchia diventerà maggiormente conservatrice e si ripiegherà di più su se stessa, paurosa anche dei più modesti livelli di immigrazione che, pur non risolvendo i nostri problemi demografici, potrebbero comunque contribuire ad alleviare i problemi dell'offerta di manodopera anche nei settori di lavoro più specializzati?

Se il nostro tasso di crescita diminuisce, come pagheremo il famoso modello sociale europeo, caratterizzato da pensioni generose, servizi sanitari omnicomprensivi ed assistenza di lungo periodo agli anziani?

Mentre l'Europa sarà alle prese con la diminuzione della popolazione, con un tasso base di crescita più basso e con il calo della nostra quota di commercio mondiale, negli Usa avverrà il contrario. Inoltre, India e Cina, la cui quota di produzione mondiale era a circa il 50% agli inizi del XIX secolo per poi precipitare ad appena l'8% alla metà del secolo scorso, hanno ripreso la propria marcia. La loro forza economica salirà inesorabilmente nel corso dei decenni a venire, superando facilmente l'economia europea.

In tali circostanze, suoneremmo alquanto vanagloriosi parlassimo di Europa come super-potenza o come rivale dell'America. Ma ancora contiamo parecchio nel mondo attori economici e dovremmo mirare ad aumentare il nostro peso in campo estero e nel della sicurezza, sviluppando la capacità di agire uniti con maggiore coerenza e di colmare il divario fra la nostra retorica e ciò che siamo effettivamente in grado di fare per accrescere la sicurezza mondiale.

La diminuzione che porta ad una diminuzione di influenza non è affatto inevitabile. Essa dipenderà dalla qualità della nostra leadership politica e dalla nostra disponibilità come cittadini a sollevare lo sguardo dalle nostre preoccupazioni strettamente nazionali. Possiamo ancora offrire al mondo una visione invogliante di come unire stabilità e prosperità, creatività individuale e solidarietà sociale, senso della storia e timore per ciò che il futuro potrà offrire a tutti noi.

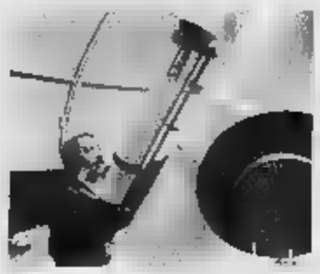
«Se la crescita economica diminuisce, come pagheremo il nostro celebre modello sociale?»

«Per restare competitivi dobbiamo assicurare un patrimonio intellettuale alle prossime generazioni»

LE [illegible] DELLO SPAZIO

Astronomi italiani «entrano» in una nebulosa Ottenuta una straordinaria immagine tridimensionale

■ Un gruppo di astronomi italiani è [illegible] il primo ■ «entrare» in [illegible] nebulosa: ha osservato nel dettaglio che cosa accade nella fase finale dell'evoluzione di una stella, quando questa esplode e restituisce la materia agli spazi interstellari. Il risultato si deve al telescopio italiano «Galileo», nelle Canarie, che ha osservato la struttura tridimensionale [illegible] nebulosa Occhio [illegible] Gatto. ▮ gruppo di ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha completato così il lavoro del telescopio spaziale «Hubble», che aveva ottenuto un'immagine della stessa nebulosa, ma in due dimensioni. Gli astronomi, coordinati dall'osservatorio di Padova, [illegible] riusciti ad ottenere l'immagine tridimensionale, servendosi [illegible] una tecnica chiamata tomografia. I dati sono stati ottenuti nel corso [illegible] molte notti di osservazione, utilizzando uno spettrometro ad alta risoluzione.


Il telescopio italiano «Galileo»

LA SCOPERTA PUBBLICATA DA [illegible]

Un gruppo di bimbi sordi inventa un nuovo linguaggio Ricerca degli psicologi della Columbia University

■ Alunni non udenti di una scuola di Managua (Nicaragua) comunicano [illegible] un linguaggio gestuale completamente inventato da loro e sviluppato [illegible] sorprendente rapidità negli ultimi 25 [illegible]i: ▮ la sorprendente vicenda raccontata questa settimana sulla rivista «Science», che ha come protagonista una comunità scolastica nata negli Anni 70. Il team [illegible] Ann Senghas, [illegible] Department of Psychology Barnard College della Columbia University, [illegible] scoperto che il modo di comunicare ha caratteristiche comuni a tutte le lingue del mondo: questa sarebbe la prova vivente del fatto che l'uomo nasce con capacità tali da determinare la forma che il linguaggio può assumere. Le caratteristiche di base della lingua emergerebbero in modo innato: non c'è bisogno che i genitori si preoccupino insegnare ai propri figli a parlare, la sola cosa di cui hanno bisogno è la naturale interazione sociale.

Un gruppo di alunni non udenti

NEL 2004 IMPENNATA DEI LIFTING

«Effetto Berlusconi» La chirurgia estetica conquista gli uomini

Aumentano i clienti adolescenti: vogliono zigomi alti e visi da efebo
I medici: non siamo spacciatori di bellezza. Sappiamo anche dire no

Daniela Daniele
ROMA

Nell'era dell'apparire, [illegible] testimonial d'eccezione: il presidente del Consiglio. Ed ▮ subito boom del lifting. Lo dicono le cifre presentate al 53° congresso della Società italiana di chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica, in corso a Pisa. Gli interventi di ringiovanimento del volto, infatti, hanno subito una brusca impennata tra ▮ [illegible]03 e il 2004. Quelli sulle palpebre sono passati da 40 mila a 45 mila ▪ quelli di lifting da 13 mila a 13 mila 500.

«Quando un personaggio molto in vista si sottopone a un'operazione di chirurgia estetica, incoraggia, certamente, molte persone a imitarlo», commenta Alessandro Massei, presidente della Sicpre. Il chirurgo conferma che, comunque, la tendenza è ormai quella di seguire la moda americana: «Apparire sempre in ottima forma».

Sulla scia degli esempi vip, anche i maschi chiedono con maggior frequenza quei ritocchi che danno la sensazione di non invecchiare, ma soprattutto, mostrano all'esterno una sembianza di benessere e produttività. «Le palpebre pesanti, per [illegible]pio - osserva il professor Massei -, danno spesso l'idea di stanchezza. Un intervento in questa parte del volto, quindi, tende a ridare un'immagine di fresca efficienza. La moda, tra gli uomini, si stava già lentamente diffondendo, ma quest'anno c'è stata una gran richiesta: non sono esperto di indagini statistiche, ma attribuisco alla decisione del presidente del Consiglio di sottoporsi all'intervento alle palpebre l'aver stimolato molti a seguire il [illegible] esempio». E se, un tempo, il maschio si vergognava di confessare d'essersi messo nelle mani di un chirurgo estetico, oggi c'è totale inversione di marcia: se ne fa un vanto.

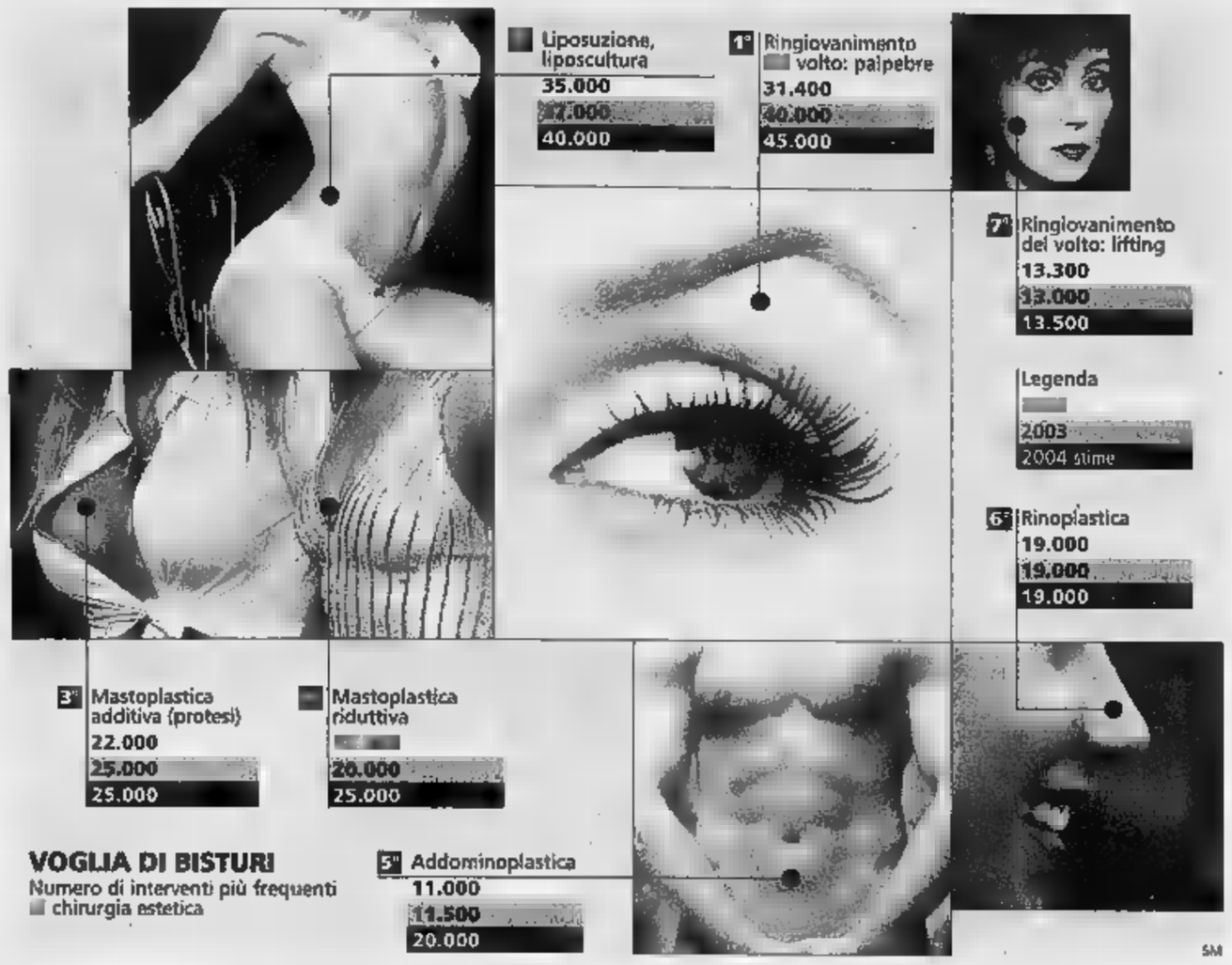
«Altro [illegible] vergogna - conferma Marco Gasparotti, dell'Università di Tor Vergata -; oggi i maschi che vengono nei nostri studi ▪ chiedono il ritocco agli occhi lo dicono esplicitamente: se l'ha fatto Berlusconi, lo posso fare anch'io... Adesso, poi, dopo il trapianto di capelli, ci sarà un nuovo exploit: insomma, il presidente del Consiglio, comunque sia, fa tendenza».

▮ che cosa attribuiscono questa florida stagione della chirurgia estetica gli esperti del settore? «Alla mancanza ▪ valori - risponde senza esitazione il professor Gasparotti -. Più la gente è demotivata, verso la politica, la religione, la famiglia, più man[illegible] valori profondi, più la cultura va verso il demenziale e l'inutile, tra [illegible] ▪ premi ▪ veline, ▪ più l'immaginario collettivo si rivolge alla bellezza».

Ma è vera bellezza? «Se la gente capisse che esiste il fascino - ammette il chirurgo -, noi moriremmo di fame. E' il caso di dirlo, ormai la chirurgia estetica ha fatto diventare i chirurghi plastici una sorta di spacciatori di droga: infatti, è nostro dovere cercare di frenare le esagerazioni».

Esagerazioni delle quali spesso ▪ fanno portatrici quelle madri che vogliono mandare le proprie figlie adolescenti a fare le veline o a partecipare ai concorsi per il Grande Fratello. Se Anna Magnani, [illegible] "Bellissima", portava la figlia, bruttissima, a vestirsi dalle Sorelle Fontana e dal parrucchiere per farle avere successo, le madri fanatiche di oggi accompagnano le fig[illegible] chirurgo plastico. «Quello che bisogna far capire a queste donne - osserva ancora Gasparotti - è che davanti alle telecamere sono passate centomila tette, ma ben poche ci sono rimaste. E che, quindi, il successo non ▮ solo questione di estetica».

Tant'è, [illegible] molti gli adolescenti di entrambi i sessi che chiedono di cambiarsi i connotati, magari come regalo di promozione scolastica. «Le ragazzine cominciano a 15 anni, i maschi verso i 16-17». E che cosa sperano queste fragili creature, scontente di sè? I maschi [illegible]no facce [illegible] quelle dei modelli di Gucci, belli e dannati, con zigomi accentuati, per avere volti [illegible] macho [illegible] corpi efebici. «Faricone [illegible] va più - conclude il chirurgo -: oggi domina l'ambiguità sessuale. Anche nella chirurgia plastica delle donne. La Marini, per intenderci, non è più [illegible] modello. Fanno tendenza le androgine, palestrate, [illegible] attributi femminili molto violenti: grosso seno, glutei duri, labbra d[illegible]. Un ritratto di efficienza e arroganza». Come [illegible] si dovessero preparare alla guerra.



LA CLASSIFICA DEI CAMBIAMENTI

I più richiesti sono seno a goccia e pancia piatta

E per fianchi, addome, natiche e cosce esiste un nuovo intervento, la liposcultura

[illegible]

ROMA

S[illegible] tante le italiane non soddisfatte del proprio seno: 25 mila, ogni [illegible] si sottopongono alla mastoplastica additiva. Ovvero, la modifica al seno, uno dei primi interventi della chirurgia estetica che presenta importanti novità. Abbandonate le vecchie protesi al silicone, che nel 10 per cento dei casi dovevano poi [illegible] rimosse, i nuovi materiali e le più innovative tecniche consentono, ormai, una vera e propria personalizzazione e riducono al minimo le complicanze.

Le donne che decidono di rifarsi la scollatura hanno, quindi, solo l'imbarazzo della scelta tra una cinquantina di protesi: a goccia, a pera, a emisfera. Si possono commissionare grandi o piccole, distanziate o ravvicinate. A differenza di quanto accadeva [illegible] passato, poi, ▮ rischio di problemi post-operatori è minimo. Mentre sino a pochi anni fa il chirurgo consigliava la protesi essenzialmente in base al volume, [illegible] può indicare i seni giusti ricorrendo a un rapporto di calcolo tra base e altezza della ghiandola mammaria rispetto al torace.

Quali forme prediligono le donne? I chirurghi riferiscono che la preferenza va a quelle naturali, tendenzialmente ▪ quelle a goccia, mentre sembra ormai meno apprezzata la for[illegible] ▪ palloncino, [illegible] alcune eccezioni. «Le pazienti che si sono sottoposte a mastopessi, intervento studiato per sollevare e restituire consistenza [illegible] cadente, preferiscono la forma a palloncino, per avere i quadranti superiori prominenti, cioè un decoltè più sollevato», precisa il presidente della Sicpre, Alessandro Massei.

Argomento delicato che i congressisti si apprestano a trattare è il rimodellamento del corpo [illegible] obesi che hanno perso un quintale di peso con operazioni d'avanguardia le quali rendono accettabili per il paziente fino a due metri di cicatrici.

Ricardo Baroudi, brasiliano, ▮ considerato tra ▮ capiscuola dell'addominoplastica e inventore di un tipo di intervento che porta il suo nome. Baroudi parla dei «Grandi modellamenti corporei», soprattutto quelli effettuati su persone che hanno perso dai 40 ▪ 100 chili di peso. L'operazione porta a cicatrici lunghe complessivamente da uno ▪ 2,20 metri, considerate accettabili per il paziente solo se di buona qualità dal punto di vista medico e posizionate in modo corretto. In Italia si sottopongono annualmente a interventi di addominoplastica, più o [illegible] impegnativi, circa 20 mila persone all'anno, il 68 per cento sono donne e il 32 per cento uomini. Sono invece il doppio e quasi tutte donne (92%) quelle che fanno ricorso ▪ liposuzione o liposcultura per rimodellare fianchi, addome, natiche e cosce. Un'innovazione in questo settore è rappresentata dalla liposcultura superficiale tridimensionale. «E' l'unico intervento [illegible] chirurgia estetica che può presentare qualche rischio - mette in guardia ▮ professor Massei -, [illegible] soltanto [illegible] praticato da persone e in centri non qualificati».

Nella prima giornata del congresso è in programma anche un focus sulla Tossina botulinica di tipo A, il farmaco che ha rivoluzionato il modo di trattare le rughe ▪ che, nel nostro Paese, è stato autorizzato per uso estetico nel marzo scorso.

[d. dan.]

[illegible] FRONTIERE

■ I MODELLI
Ci sono una cinquantina di protesi per la mastoplastica. Le nuove tecniche garantiscono la massima personalizzazione. Le più gettonate: a goccia, a pera a emisfera, a palloncino.

■ PER GLI OBESI
Sono state sviluppate nuove tecniche per i «grandi modellamenti corporei», soprattutto quelli effettuati su persone che hanno perso dai 40 ai 100 chili di peso. L'operazione porta a cicatrici lunghe [illegible] da uno a 2,20 metri. In Italia si sottopongono annualmente a questi interventi circa 20 mila persone all'anno.

AOSTA. «SE NOSTRO FIGLIO FOSSE ANCORA VIVO, OGGI SAREBBE STATO IL SUO PRIMO GIORNO DI SCUOLA»

«Prima di uccidere Samuele qualcuno spiava Anna Maria»

Il marito Stefano per quattro ore in procura: il killer è fuggito dal garage, abbiamo trovato le tracce

Stefano Sergi
AOSTA

«Anna Maria si sentiva osservata, quando [illegible] in [illegible] da sola. Dopo ▮ delitto, abbiamo ripercorso ogni piccolo episodio dei mesi precedenti ▪ ci siamo accorti che lei era oggetto di attenzioni di qualcuno». Stefano Lorenzi, dopo quasi quattro [illegible] di colloquio con il procuratore Maria Del Savio Bonaudo, non lo dice ma quel «qualcuno» è il nome sul quale si concentrano i sospetti della sua famiglia per l'omicidio del piccolo Samuele.

Il delitto, avvenuto a Cogne il [illegible] gennaio 2002, secondo la giustizia italiana ha già un colpevole, almeno in primo grado: è Anna Maria Franzoni, la mamma del bimbo, condannata [illegible] rito abbreviato a 30 anni di carcere per omicidio volontario aggravato. Ma la difesa della donna, attraverso l'avvocato Carlo Taormina, ha presentato dopo la sentenza un esposto-denuncia in cui presenta una soluzione [illegible] [illegible] alternativa a quella sancita dai magistrati di Aosta e dal giudice: non è Anna Maria l'assassina, ma una persona di Cogne che ha ucciso il bambino ▪ poi è fuggita dal garage. ▮ periti di parte hanno trovato altre tracce ematiche e soprattutto un'impronta digita[illegible] impressa nel sangue di Samuele e rilevata sulla porta della camera da letto in cui fu ucciso il bimbo. Nei rilievi del Ris di Parma [illegible] c'è traccia di quell'impronta. Perché?

Di questo, e di molto altro, s'è parlato ieri mattina al secondo piano del palazzo di giustizia di Aosta. Stefano Lorenzi è arrivato alle 8,15 da solo, per rispondere alla convocazione del procuratore Maria Del Savio Bonaudo in qualità di co-firmatario di quell'esposto. Il magistrato, che sta conducendo l'inchiesta nata dalla denuncia della difesa Franzoni, ha voluto chiarire insieme con un ufficiale dei carabinieri molti dei particolari indicati nell'esposto.

«Io ho chiesto che Anna Maria possa venire ascoltata - ha spiegato Stefano Lorenzi all'uscita dal colloquio -, devono capire che persona è davvero. Ho anche cercato di far presente, in maniera costruttiva, gli errori compiuti nell'inchiesta; ho pregato - e così è stato - che ci guardassimo in faccia, che si capisse che mia moglie è innocente, che io non potrei lottare in questo modo se [illegible] fosse così. Abbiamo fatto questi passi soltanto adesso perché eravamo convinti dell'assoluzione di Anna Maria». Stefano Lorenzi ha poi aggiunto: «Proprio ieri mentre accompagnavamo il nostro figlio più grande Davide per il primo giorno [illegible] scuola, non è mancato il ricordo di Samuele. Io ▪ mia moglie [illegible] siamo detti "Se Samuele oggi ci fosse stato, poteva [illegible] il primo giorno di scuola anche per lui, la prima elementare"».

Sotto il profilo giudiziario, intanto, il sostituto procuratore Pasquale Longarini e la collega Stefania Cugge (che hanno seguito l'inchiesta) non sosterranno il processo d'appello. Se ne occuperanno i colleghi della Procura generale. Sul fronte dell'inchiesta-bis, i carabinieri del Nucleo operativo hanno già rilevato le impronte digitali a 15 persone che, a vario titolo, potrebbero aver toccato oggetti e pareti della villetta di Montroz subito dopo il delitto. Questo per poter poi comparare la traccia trovata dai periti difensivi sulla porta della stanza da letto con quelle repertate dagli inquirenti. Sono stati a[illegible] ascoltati alcuni abitanti di Cogne (ma non quello indicato nell'esposto). Ma la risposta decisiva, per quest'inchiesta-bis, arriverà soltanto dalle perizie disposte dalla procura sulle tracce e sulle impronte rilevate [illegible] consulenti della difesa poche settimane fa: sono tracce risalenti al giorno del delitto o a giorni successivi? Sono [illegible] lasciati da un assassino che non ▮ Anna Maria? Oppure [illegible] c'entrano nulla con la dinamica [illegible] delitto? L'impronta digitale ▮ stata trovata [illegible] il Luminol sulla porta della stanza da letto della villetta e chi l'ha vista la descrive come «netta, chiarissima». Possibile che il Ris non l'abbia rilevata, dopo giorni di analisi [illegible] gli strumenti più sofisticati?

Finora non ci sono indagati. E [illegible] nulla dovesse emergere dai nuovi atti giudiziari, per i Franzoni-Lorenzi si potrebbe configurare il reato di calunnia, procedibile d'ufficio. In tal caso, il fascicolo finirebbe alla p[illegible]a di Torino, perché a quella sede è stato indirizzato l'esposto.

Stefano Lorenzi entra in procura ad Aosta

L'URAGANO HA SCATENATO ONDE DI OLTRE 16 METRI

Ivan, disastro infinito Ora tocca all'Alabama

I meteorologi: «Continua ad avanzare e si dirige nell'entroterra» Ci si prepara al peggio anche nel Tennessee e in North Carolina Nei Caraibi è in arrivo una nuova tempesta: colpirà Portorico

Maurizio Molinari
corrispondente da [redacted] YORK

Ivan investe la costa del Sud-Est degli Stati Uniti [redacted] onde alte più di 16 metri, uccidendo almeno [redacted] 12 persone, [redacted] risparmia New Orleans, salvatasi dall'inondazione. L'uragano, che [redacted]va già fatto 68 vittime nei Caraibi, ha toccato terra in Alabama e i suoi venti hanno perso potenza, [redacted] le trombe d'aria scaturite si sono rivelate mortali soprattutto [redacted] Florida. A temere il peggio era la città di Mobile, in Alabama, ma i danni sono [redacted] contenuti, a differenza di ciò che è avvenuto in decine [redacted] località lungo la costa che [redacted] dalla Louisiana alla Florida.

Impossibile valutare l'entità dei danni, [redacted] i disagi riguardano milioni di persone: l'elettricità manca in [redacted] mila case dell'Alabama, 36500 della Louisiana, [redacted] mila del Mississippi e [redacted] mila abbonati della Florida continentale. Per centinaia di chilometri la costa lungo il Golfo del Messico è [redacted] scenario di distruzione: alberi stradicati, tetti volati, macchine catapultate, [redacted] ponti distrutti, strade allagate. «Non avevamo mai avuto un [redacted] di queste dimensioni in Alabama», ha am[redacted] il governatore Bob Riley. Il bilancio [redacted] vittime più pesante è per il momento [redacted] Florida, dove due persone sono [redacted] uccise nella Bay County da cinque tornado - che hanno anche distrutto 200 case - ed altre cinque [redacted] perite quando [redacted] tornado ha colpito un gruppo di abitazioni a Blountstown.

Drammatica la sorte di [redacted] bambina di otto anni, uccisa sul colpo [redacted] un albero caduto sull'auto [redacted] viaggiava, [redacted] i genitori [redacted] rimasti illesi. A Pesancola, sempre in Florida, due ospedali [redacted]o stati gravemente danneggiati e hanno dovuto provvedere all'evacuazione di centinaia di ricoverati. Quattro malati terminali sono morti dopo essere stati trasferiti nelle loro abitazioni [redacted] Louisiana. «La situazione [redacted] potrebbe [redacted] peggiore», ha dichiarato John Fogg, sindaco di Pesancola, spiegando che «pensavamo andasse male ma è stato terribile». Per lo Stato governato da Jeb Bush, fratello del Presidente, si è trattato del terzo uragano-killer della stagione dopo Charlie e Frances.

I maggiori danni [redacted] stati causati dalle onde portate da Ivan, che aveva risucchiato l'acqua dal Golfo del Messico. Quelle abbattutesi sulle coste della Flo[redacted] hanno avuto un'altezza compresa fra tre e otto metri, raggiungendo a Sud di Panama City un massimo [redacted] 16,6 metri. Arrivato con venti da [redacted] km orari [redacted] nella giornata di ieri a 43, Ivan continua a essere considerato [redacted] meteorologi «molto pericoloso» per via della grande quantità [redacted] acqua che porta con sè, dirigendosi verso Tennessee e North Carolina.

«Il pericolo non è finito, più Ivan [redacted]nza [redacted] il Sud-Est degli Usa - ha spiegato Max Mayfield, direttore del "National Hurricane Center" di Miami - più il peggio [redacted] avvicina: non voglio pensare che cosa avverrà quando entrerà in profondità nell'entroterra». Il percorso dell'[redacted] ha [redacted] risparmiato New Orleans, dove [redacted] temeva un'inondazione che non c'è stata. La città culla del jazz si mostra[redacted] ieri ai pochi abitanti rimasti come vuota ma tranquilla e l'allerta è stata tolta in mattinata.

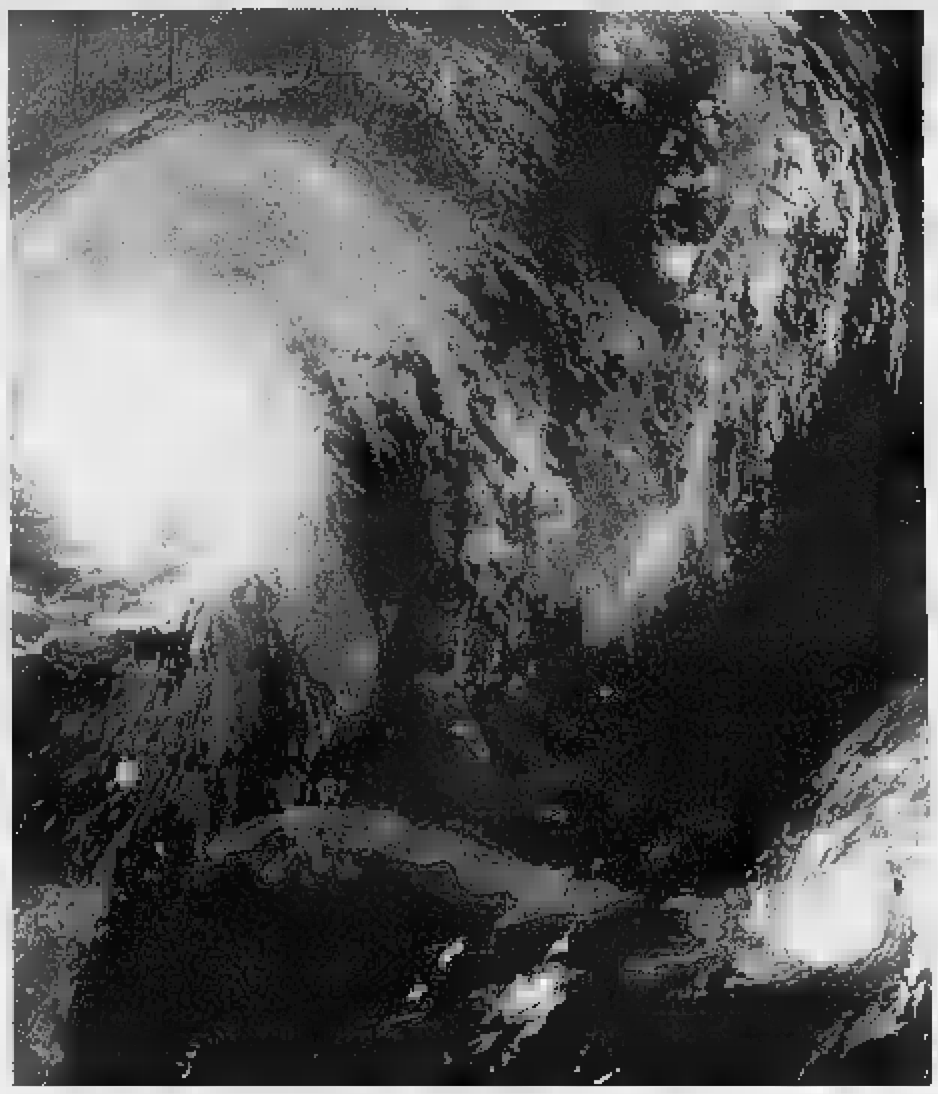
Il presidente George Bush ha dichiarato gran parte [redacted] Alabama, Mississippi, Louisiana [redacted] Florida continentale «aree disastrate», [redacted] a contestare l'amministrazione è stata Teresa Heinz, moglie del candidato democratico John Kerry, che ha espresso dubbi sul tipo di aiuti inviato alla popolazione: «I vestiti sono cose meravigliose, ma l'acqua [redacted] i generatori [redacted] queste situazioni servono più dell'abbigliamento». Le parole della Heinz hanno sollevato polemiche, perché ha anche aggiunto una battuta: «Quei ragazzini facciamoli andare in giro nudi».

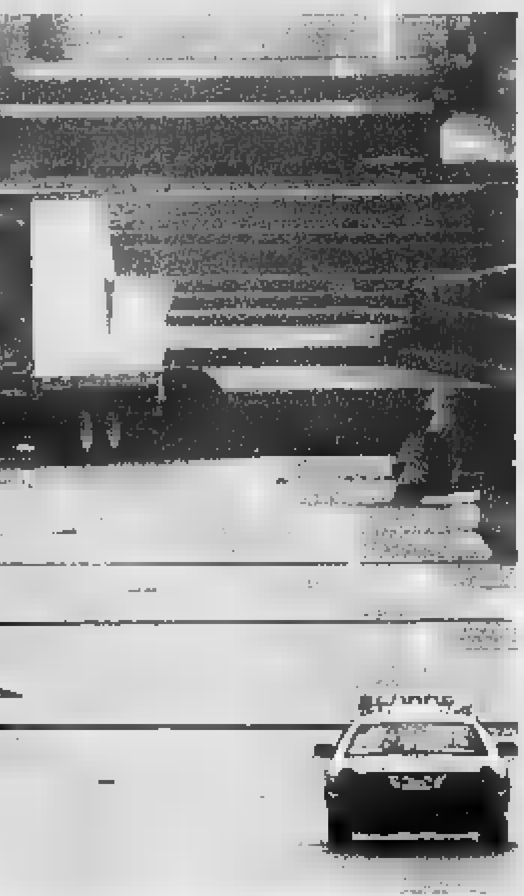
Occhi puntati [redacted] anche sui Caraibi, da dove [redacted] in arrivo Jeanne, [redacted] tempesta tropicale trasformatasi ieri in uragano, che [redacted] muove [redacted] Ovest in direzione di Portorico, minacciando di ripetere il percorso di Ivan, Frances e Charlie.

I DANNI

[redacted] VITTIME
Da quando [redacted] è formato nel [redacted] dei Caraibi la perturbazione [redacted] ucciso [redacted] persone, [redacted] Grenada, Giamaica, Cuba e nel Messico settentrionale, lungo il cammino verso gli Usa.

IL PERCORSO
[redacted]' partito dalle Barbados, ha toccato la Repubblica Dominicana, Grenada (nella [redacted] forza massima), ha distrutto le isole Cayman (le più danneggiate) poi è passato sopra Haiti, Trinidad e Tobago, Venezuela, Santa Lucia [redacted] Cuba (che ha [redacted] atto un piano di evacuazione su larga scala e ha evitato morti). E' arrivato in Usa investendo Florida e Alabama. New Orleans è stata risparmiarta dall'inondazione





Ivan distrugge tutto [redacted] che incontra, anche un ponte in Alabama
A sinistra un'immagine del satellite
L'uragano si allunga [redacted] Louisiana, Florida e Alabama

RICHIESTA UNA VERIFICA SUL CASO DEGLI ESAMI DA MAGISTRATO DEL 1992

Concorso truccato, la parola a Castelli

Massimo Numa

Ma che fine hanno fatto i tre temi del candidato (vincitore) Francesco Filocamo, oggi giudi[redacted] a Civitavecchia, d[redacted] concor[redacted] per 275 uditori giudiziari del maggio 1992? Non si [redacted]. Sono spariti dall'archivio del ministero della Giustizia, a Roma. Ma [redacted] solo uno degli aspetti della lotta iniziata dall'avvocato penalista di Asti Pierpaolo Berardi, 40 anni, candidato allora giudicato «inidoneo», che da 12 anni chiede l'annullamento delle prove, viziate da incredibili irregolarità. L'11 ottobre prossimo, davanti al gip di Perugia - finalmente - si svolgerà un'udienza, [redacted] consiglio, che dovrà affrontare questa ed altre circostanze, come le firme false e, in un caso, inesistenti dei verbali. Per la prima volta, difeso dal collega di Perugia Gianni Levati, l'avvocato si troverà di fronte i presunti responsabili di quelle [redacted] «anomalie». Si tratta dei giudici Flavio Monteleone [redacted] Roberto Parziale, allora magistrati segretari della [redacted]. Il Consiglio di Stato entro ottobre si dovrà pronunciare sul ricorso presentato da Berardi. E ieri è intervenuto anche il parlamentare di Rifondazione Comunista Nichi Vendola. In una lettera al ministro della giustizia Roberto Castelli, chiede una verifica ufficiale [redacted] che cosa sia accaduto. «Appare francamente inconcepibile - dice il deputato - che, in uno Stato di diritto, si possa consentire l'accesso in magistratura [redacted] chi appare non idoneo per comprovato tema, così come appaiono sorprendenti e inqualificabili le notizie comprovate della falsificazione dei verbali del concorso, la sparizione del fascicolo di uno dei candidati, lo straordinario "muro di gomma" opposto da vari organi istituzionali a chi chiedeva di conoscere la verità».

Durissimo l'intervento del prof. Pio Marconi, ordinario di sociologia del diritto dell'università La Sapienza [redacted] Roma, che fu membro del Csm dal '90 al '94: «Fui l'estensore di un parere, approvato, tra molte opposizioni, dal Plenum del Csm che autorizzava Berardi a consultare i [redacted] dei vincitori, nonostante che il ministero fosse [redacted] contrario. Ebbene, solo per questo, l'avvocato riuscì poi a ricostruire i retroscena del concorso. E' assolutamente necessario che il ministro della giustizia intervenga, adesso, per chiarire gli aspetti tuttora controversi. E' inamissibile che siano spariti i temi dall'archivio del ministero. Se io fossi il ministro, non riuscirei ad avere pace sino a quando non fossero identificati [redacted] perseguiti i responsabili di questa vergognosa sparizione». Il docente lancia un appello [redacted] Ciampi, «nella sua veste di presidente [redacted] Csm e al vicepresidente, perchè non [redacted] accettabile che [redacted] siano [redacted] servizio magistrati entrati [redacted] servizio attraverso un concorso così sospetto». Professore, secondo lei, il [redacted] del maggio '92 fu un caso isolato? «All'inizio lo pensavo. Poi è stata data notizia, recentemente, di un altro concorso vulnerato. No. Vanno presto cambiate le regole, e a questo punto sarebbe opportuno fare un'indagine [redacted] tutto [redacted]. Obiettivo, tutelare anche chi, nella magistratura, è entrato in modo onesto e corretto. Infine, [redacted] presidente del centro Pannunzio di Torino, Pier Franco Quaglieni, ha annunciato che offrirà «le pagine dei suoi Annali per ospitare la documentazione più interessante di questa scandalo[redacted] vicenda che, [redacted] voler generalizzare, getta un'ombra di discredito impossibile da occultare, perché rivela intrecci perversi anche con il mondo della politica». L'annullamento del concorso era stato chiesto anche dall'ex procuratore generale di Torino, Silvio Pieri.

Il prossimo 11 ottobre davanti al gip di Perugia si svolgerà un'udienza, in camera di consiglio, nell'ambito dell'inchiesta sul presunto concorso truccato da uditore giudiziario del '92

IL TEMPO A CURA DI MAR[redacted] LOFFREDI

TEMPORALI AL SUD. Il «vortice depressionario» formatosi sulle regioni centro-meridionali sarà ancora alimentato da aria più fredda proveniente da Nord-Est. Pertanto, mentre sulle regioni settentrionali [redacted] sulla Toscana [redacted] tempo è in miglioramento, sul resto della penisola resterà un tempo instabile fatto [redacted] brevi schiarite [redacted] annuvolamenti anche intensi con temporali. Temperature in flessione. **Tendenza per dopodomani.** Su Sicilia, Calabria e Campania annuvolamenti c[redacted] locali e brevi piovaschi temporaleschi. Al Nord e al Centro da sereno a poco nuvoloso, con nubi sulle zone montane.

OGGI. Sulle regioni settentrionali poco nuvoloso con ampi spazi di sereno e locali nubi cumuliformi sulle zone montane. Sul resto della penisola e sulle isole nuvolosità intermittente a tratti intensa [redacted] brevi piovaschi temporaleschi. Temperature in calo al Centro e al Sud.

DOMANI. Al Nord e al Centro sereno o poco nuvoloso in mattinata, nuvolosità locale nel pomeriggio sulle zone appenniniche. Al Sud e sulle isole annuvolamenti irregolari, in intensificazione durante le ore pomeridiane, con piovaschi di breve durata. Temperature in calo al Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	9	21	Bologna	15	18	Bari	18	30
Bolzano	13	19	Firenze	17	22	Napoli	17	25
Verona	13	23	Pisa	17	24	Potenza	14	24
Trieste	17	20	Ancona	18	25	S. M. Leuca	22	27
Venezia	14	22	Perugia	16	24	Reggio C.	22	32
Milano	15	20	Pescara	17	27	Palermo	24	28
Torino	14	20	L'Aquila	13	23	Catania	22	32
Cuneo	9	22	Roma Ciamp	19	25	Messina	24	[redacted]
Genova	16	25	Roma Fium	17	26	Alghero	17	24
Imperia	19	24	Campobasso	17	22	Cagliari	17	21

CITTA' [redacted] (PREVISIONE DEL 18 SETTEMBRE)

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	15	nuvoloso	Lisbona	16	25	sereno
Atene	21	27	sereno	Londra	8	17	sereno
Bangkok	20	37	sereno	Los Angeles	20	[redacted]	[redacted]
Berlino	14	21	nuvoloso	Madrid	13	25	sereno
Bruxelles	11	16	nuvoloso	Montecarlo	16	25	sereno
Bucarest	15	30	sereno	Montreal	16	26	nuvoloso
Budapest	17	25	nuvoloso	Mosca	12	25	parz. nuv.
Buenos Aires	8	17	sereno	New York	14	23	nuvoloso
Copenaghen	11	16	sereno	Parigi	10	17	nuvoloso
Dublino	[redacted]	15	sereno	Pechino	12	18	nuvoloso
Francoforte	10	18	sereno	Praga	13	20	sereno
Gerusalemme	19	29	sereno	Rio de Janeiro	14	24	parz. nuv.
Ginevra	17	25	nuvoloso	Sofia	16	29	nuvoloso
Helsinki	12	20	pioggia	Sydney	9	17	sereno
Il Cairo	17	33	sereno	Tokyo	14	22	sereno
Istanbul	13	25	sereno	Varsavia	17	23	parz. nuv.
Johannesburg	12	27	sereno	Vienna	14	[redacted]	

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; [redacted] via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, [redacted] 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
[redacted]
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc.- 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
[redacted] pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
[redacted]: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 01[redacted]. E-mail abbonamenti@lastampa.it

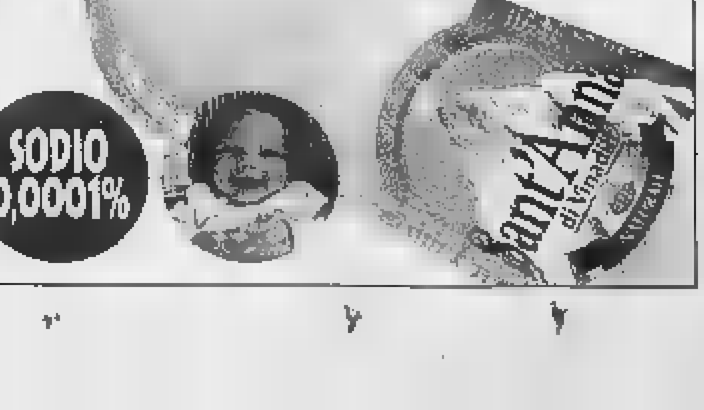
CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino [redacted] Mattirolo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665[redacted]. Bari via Amendola 166/5, tel. [redacted]. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Montana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. [redacted], fax 010 542197.

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

Il residuo fisso, parametro fondamentale per determinare la leggerezza di un'acqua minerale, consiste nella quantità di sostanze inorganiche presenti nell'acqua ed è normalmente espresso in milligrammi per litro: [redacted] ottiene facendo evaporare l'acqua a 100 °C, con successiva essicazione a 180 °C. La principale classificazione delle acque minerali è condotta proprio in base al residuo fisso: si distinguono quindi in minimamente mineralizzate, quando il residuo fisso non supera i 50 mg/l, oligominerali (non superiore a 500 mg/l), minerali (tra 500 e 1.500 mg/l) e ricche di sali minerali (oltre 1.500 mg/l). Il residuo fisso di Sant'Anna è pari a 39 milligrammi: è un'acqua perciò minimamente mineralizzata e molto leggera.

Sant'A[redacted]	39
Levissima	73,5
Panna	137
Vera	160
Rocchetta	179
San Benedetto	250
Vitasnella	340
Boario	585
Uliveto	860
Lete	915
San Pellegrino	952
Sangemini	988
Ferrarelle	1245

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.



www.santanna.it

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 8, t. 8494626; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8491212. **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GOZZANO**, via Cervino 13 t. 913839; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mantegna 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754. **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 53641, **SAVONA**, via Paleocapa 19/3, t. 821705, **IMPERIA**, via Don Abbo il Santo 16, t. 273900, **SANREMO**, corso Mombello 16, t. 504651; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo [redacted]) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% [redacted]

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
[redacted] **Immobiliare [redacted]**
Euro 2,76

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
[redacted] **Affitti Domande**
[redacted] **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,83

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,88**
- tecnici **Euro 1,54**
- altre domande **Euro 2,53**

Avvisi urgenti, data fissa, e neretto: il doppio. Neretto urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate [redacted] no essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO [redacted] e con la Banca UNICRED[redacted] avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] ACQUISTO / GERENZA

[redacted] come [redacted] attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 02 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

BAR Nichelino angolare dehors estivo ottimi incassi. € 140.000,00 contanti più piccola rimanenza dilazionabile. No agenzie. Tel 338.418.2652

CEDESI a Pietra Ligure (Sv) supermercato alimentari a non. 200 mq Avviamento ventennale. Tel. 328 [redacted]

OSPEDALETTI cedesi negozio abbigliamento per bambini, centralissimo, totalmente ristrutturato, ottimo incasso, contratto affitto nuovo. Prezzo modico. Tel. 0184.682.528 - 338.713.1905

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A. ASSUMIAMO dipendenti caldaisti (anche artigiani) in possesso di patentino di 2ª vapore. In.Pro Ma. Srl strada Cantarelli, 26 - Ceresole d'Alba (Cn). Ambosessi tel. 0172.574.181.

AZIENDA meccanica operante settore attrezzatura, cerca ambosesso fresatore CNC ottima conoscenza disegno, programmatore bordo macchina. LMA srl via Moncalieri 95/36 Vinovo. Tel 011.962.3468.

[redacted] concessionaria in Torino ricerca per [redacted] reparto carrozzeria ambosesso esperto battilastra. Inviare curriculum [redacted] Progetto spa via Arduino 4 To[redacted]

IMPRESA [redacted] torinese Edilmavi [redacted] lungo Dora Voghera 34N [redacted] pratico motori diesel e macchine movimento terra - autisti patente D / E - escavatoristi Ambosessi [redacted] 335.749.2602

INDUSTRIA meccanica [redacted] stampi e attrezzature di precisione ricerca ambosesso 19 / 24enne, conoscenza M.U. tradizionali e C.N. per proprio [redacted] costruzione stampi tranciatura. Inviare curriculum al fax 011.371.9336 Tooling Partners srl strada Molino del Pascolo 15 Moncalieri

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] leader pavimenti, [redacted], sanitari, arredo bagno, cerca venditore/trice interno ambosesso con esperienza [redacted]. Curriculum fax 011.237.6064. Fornengo Lungo Dora Napoli 66/A - Torino.

COMFORT [redacted] **SRL** [redacted] Moncenisio 75 Rosta cerca venditore/trice con esperienza nel settore dell'arredamento. Telefonare 011.956.7644.

DIBI CENTER cerca abile estetista. Centro di estetica via San Secondo, 87 - Torino. Tel. 011.599.159.

GIO[redacted] **ROSSI** corso Sebastopoli 178 Torino ricerca commessa/o esperta e referenziata. Inviare curriculum a: Publikompass 5249 - 10100 Torino o fax 011.324.8251

IMPIEGATI

A.A.A. [redacted] **TURISMO** via Duopa 74 Torino, seleziona per conto di agenzie viaggi, primari tour operators e villaggi vacanze, Italia/estero, ambosessi 18 / 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo con contratto [redacted] continuativa, dopo corso formativo gratuito. Tel 011.890.3743 - E-mail: cst@centro[redacted].com

AGENZIA generale [redacted] Milano Assicurazione cerca impiegata/o requisiti richiesti: diploma, età max 23 oppure esperienza specifica nel se[redacted] proveniente dalla vendita. Unionassi srl - via romolo Gessi 23 - 10136 Torino.

[redacted] di consulenza organizzativa, assume responsabile commerciale esperto vendita servizi relativi a qualità, ambiente, sicurezza e finanza agevolata, 30 / 40enne, conoscenza lingua inglese, automunito. Ambosessi. [redacted] curriculum vitae: Innovasystem, corso Turati 15/H, 10128 Torino (Dottoressa Mazza).

AZIENDA leader nel settore dei pavimenti e rivestimenti ricerca diplomato/a orientamento scolastico tecnico per ufficio commerciale, analisi preventivi, stesura offerte e segreteria. Necessaria esperienza. Fornengo srl Lungo Dora Napoli 66/a Torino. Inviare curriculum fax 011.237.6064.

AZIENDA settore Automotive ricerca addetto/a ufficio commerciale esperto nel settore. Indispensabile ottima c[redacted]ze inglese, francese, gradita terza lingua. Età massima 30/35 anni. Delco Automotive Products spa - strada Arrivore 31 10154 Torino. Inviare curriculum vitae a indirizzo posta elettronica: selezione-imp@tiscali.it. Scrivere: Publikompass 5248 - 10100 Torino

DELOITTE OUTSOURCING srl ricerca per sede di Torino Galleria San Federico, 54 - giovani contabili ambosesso, laureati o ragionieri, preferibilmente con esperienza almeno biennale presso studi professionali o in società di capitale. Curriculum vitae fax: 011.544.756

DIPLOMATA/O max 24 anni addetta lavori ufficio, contabilità generale, conoscenza word, minima esperienza, automunita. Tel. 011.259.0068 - New Floor Srl, via Pergolesi 13/A Torino.

[redacted] via Melchiorre Gioia, 8/E - Torino, cerca esperta/o in contabilita', partita doppia, proveniente [redacted] studio commercialista. Orario part - time 4/6 ore. Inviare fax 011.544.431.

NOTAIO Chianale [redacted]. [redacted] - Torino cerca impiegato/a esperta [redacted] societario. Tel. 335.109.8754.

OK.CASA GESTIONI IMMOBILIARI SRL via Bonafous, 4/a - Torino ricerca segretaria/o. Tel. dal lunedì al venerdì 011.569.1236 ore 13.00 - 15.00

RAGIONIERE/A esperienza contabilità, [redacted], dichiarazioni fiscali [redacted]. [redacted] e Associati sas via Montevecchio, 11 - Torino per proprio cliente Studio Professionale Scrivere: Publikompass 8614 - 10100 Torino

[redacted] 92 [redacted] Francia 103 Rivoli assume ragioniere/a con esperienza maturata in studi professionali per contabilità ordinaria, bilanci Tel 011.959.7203.

[redacted] Notaile Perosino [redacted] Carlo Alberto, [redacted] Torino cerca impiegata/o [redacted] esperienza pluriennale atti societari e/o immobiliari Inviare curriculum fax 011.538.188.

TELEMARKETING azienda produttrice tende da sole seleziona personale [redacted] esperienza. Provvigione - via Spano, [redacted] - Torino. Tel 011.318.6923.

TECNICI

[redacted] designers Macromedia StudioMX provata esperienza. Scrivere: P.B.S. Informatica sas via Speranza 24 - San Mauro Torinese.

AZIENDA costruzione utensileria meccanica in acciaio per l'industria ricerca impiegato tecnico 25 - 30enne. Sono richiesti: diploma di perito meccanico, conoscenze trattamenti termici e lavorazioni di precisione, sistema autocad. Office, inglese. Massima serietà. Costituirà titolo preferenziale precedente esperienza nel settore specifico. Sede lavoro Rivoli. Ambosessi Inviare curriculum (rif. 835): Pragmos Risorse Umane Srl - via Vestro 16 - 10121 Torino - curriculum@pragmos.it - Aut. Min. 1326/R 30/09/2002.

AZIENDA settore Automotive, ricerca n. 1 addetto/a al controllo qualità accettazione arrivi e gestione fornitori, per inserimento nel proprio organico. Età massima 30 anni. Si richiede minimo 3 anni di esperienza lavorativa nel settore, buona conoscenza norme ISO9001 e ISO-T-516949, lingua inglese, sistemi informatici e metrologia. Zona di lavoro periferia nord di Torino. Delco Automotive Products spa, str. Arrivore 31 - 10154 Torino. Inviare curriculum vitae a indirizzo posta elettronica: selezionecq@tiscali.it Scrivere: Publikompass 5247 - 10100 Torino.

[redacted] geometra tecnico commerciale [redacted] cantier[redacted] max 25 anni. Ambosessi telefonare [redacted] 1.259.0068. New Floor Srl via Pergolesi 13/A Torino.

SOCIETA'

di distribuzione di prodotti appartenente ad importante gruppo multinazionale operante nel settore edilizia, ricerca tecnico commerciale per l'area Nord Italia. Ambosesso. Si richiede età 27 / 35 anni, diploma di geometra o gradita laurea in ingegneria-architettura, esperienza almeno triennale di vendita e gestione risorse maturata nel settore, ampia disponibilità a viaggiare, conoscenza lingua inglese. Si offre retribuzione adeguata alle effettive capacità ed auto aziendale. Inviare curriculum dettagliato entro il 30/09/04 a: Neue Geosystem S.r.l. - via Giachino, 79 - 10149 Torino o [redacted] e-mail: info@neuegeosystem.com o via fax 011.282.752.

[redacted] via R[redacted], 27/31 - [redacted] Mappano, cerca ingegnere meccanico [redacted] commerciale per analisi costi, preventivi, aggiornamento listini. Richiedesi provata esperienza. Indispensabile inglese, retribuzione adeguata, possibilita' avanzamenti. Ambosessi. Scrivere dettagliando curriculum.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] commerciale in forte [redacted] valuta candidature di ambosessi 18 - 40enni per inserimento immediato in vari dipartimenti (assistenti clienti, call-center, [redacted]). Per prenotare colloqui 0121.377.600. Euro.K - via Caprili 10 - Pinerolo.

CIS AIUTO ONLUS via Casale, 28 - [redacted] no ricerca ambosessi, lavoro ufficio part-time, uso pc. Tel. 011.197.04420.

ELIANA MONTI SRL via Andrea Doria 15 Torino, seleziona operatrici/ori telemarketing, dietetica, determinazione, orario lavorativo 17.00 - 21.00 dal lunedì al venerdì mandare curriculum vitae al n. di fax 011.815.4056 alla cortese attenzione Signora Valentina specificando [redacted] telemarketing.

GABRI[redacted] **FERRERO** seleziona collaboratori/trici da inserire nella propria struttura. Per prenotare colloquio 011.955.4407 - vicolo San Pietro 16/5 Rivoli.

OMNIA [redacted] via Girolotto 50 Torino ricerca operatori/operatrici telem[redacted] con esperienza nel settore. Offresi fisso mensile, provvigioni, [redacted]. Telefonare ore ufficio 011.453.9201

[redacted] **LORENZO SRL** via [redacted] 117 [redacted] per il proprio u[redacted] Torino Crocetta, operatori/operatrici di telemarketing. Si richiede: predisposizione ai contatti umani, disponibilità immediata. Sarà titolo preferenziale esperienza [redacted] call [redacted]. Si [redacted], compenso [redacted] massimi livelli di [redacted] più incentivi al raggiungimento degli obiettivi concordati, contratto a norma, formazione specifica continua. per informazioni rivolgersi al numero 011.580.5758.

SOCIETA' di telemarketing ricerca operatrici telefoniche con spiccata predisposizione nel settore gradita ma non indispensabile buona [redacted] spagnolo parlato. Contratto part-time. Orario di lavoro 10.30 - 14.30; 16.00 - 20.00. Corso di for[redacted]. Ambosessi Inviare curriculum. Punto Services [redacted]. Coop. a.r.l. corso Vittorio Emanuele II n. 41 - 10125 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ACCONTO fisso € 750,00 mensili a inizi e fare l'agente pubblicitario con possibilità reddito elevato. Siamo un'importante concessionaria, cerchiamo ambosessi automuniti, motivati. Omnia Business Srl via Givoletto 5C Torino 011.453.9201.

AFFERMATA azienda produttrice nastri [redacted] da imballo, cerca agenti di commercio a[redacted] con spiccate doti commerciali, buona capacità organizzativa. Provincia: Lombardia, Piemonte, Veneto e Liguria. Offresi: alte provvigioni, zona in esclusiva. Telefonare per colloquio 0332.330.344 ore ufficio o spedire Curriculum Vitae al fax 0332.340.924. INTERPACK - via Cabassa 25 - 21100 Varese.

AGENTI immobiliari [redacted] di provata esperienza per potenziamento sede Torino. Per colloqui contattare 011.517.2617. Settima Srl corso Re Umberto 3 Torino.

ALBACOM Agenzia [redacted], Liguria e Valle d'Aosta ricerca 7 agenti ambosessi. Si richiede auto propria, [redacted], professionalità, dinamismo, autonomia, capacità di lavorare in team. Offriamo remunerazione commisurata alle reali capacità professionali, benefits a raggiungimento obiettivi. Inviare curriculum vitae via fax 011.906.3171, via e-mail a selezione@erredivi.com, R.D.V. Srl Sale Solu[redacted] strada Torino 43, 10043 Orbassano (To).

ALPIQUE CASE IMMOBILIARE ricerca venditore/trice automunito. Gradita esperienza [redacted] nel settore. Offresi [redacted] mensile, alte provvigioni. Ampio portafoglio immobili. Max riservatezza. via Cibrario, 87 - Torino. Tel. 011.771.2220.

[redacted] distributrice valuta candidature per aperture immediate in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.650,00 mensili iniziali ai qualificati. Per richiedere colloquio ambosesso telefonare allo 011.227.1206 - 011.227.121 (30 linee) Progetto K - via Treviso 18 - Torino.

AZIENDA Winner Team corso Unione Sovietica 355 Torino, necessita 16 figure [redacted] in vari dipartimenti, Offresi € 1.032,00 di base, più alti compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.316.0900.

[redacted] corso Ferrucci [redacted] Torino ricerca collaboratori /trici automuniti da inserire proprio organico, gradito patentino volendo anche prima esperienza. Fisso più provvigioni Tel 011.43.591.

CMC COMPANY SRL Loranzè via Provinciale 4 - 0125.561.100 specializzata nel settore antinfortunistico, detergenza, sanificazione, cerca venditori/trici max 35enni, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico su zone libere province di TO - AL - VC - NO. Si offre: concorso spese € 1.200,00, provvigioni, incentivi, premi. Zona esclusiva, addestramento gratuito.

DELFIN COMMERCIALE seleziona giovane diplomato da addestrare e inserire nella vendita di macchine per pulizia industriale e igiene. Ambosessi tel. [redacted] via Cuniberti 69 - Torino.

ENERGIA Agenzia Business ricerca 4 agenti plurimandatari ambosessi [redacted] la vendita di Energia Elettrica e Gas Metano per le zone di Cuneo e Provincia. Si richiede: residenza nella provincia di interesse, comprovata esperienza di vendita servizi nel canale Aziende, ottima conoscenza e presenza sul territorio, attitudine a lavorare per obiettivi. Offriamo: brand leader in nuovo settore in forte espansione, professionalità, qualificato piano di formazione e continuo aggiornamento professionale, portafoglio clienti prospect, sistema provvigionale con gettoni e commissioni di sicuro interesse, premi e incentivi commisurati al raggiungimento obiettivi di area. Telefonare allo 011.904.0209 o inviare curriculum vitae via fax 011.906.3171, via e-mail a: selezione@erredivi.com. R.D.V. Srl Sale Solutions strada Torino, 43 - Orbassano (To).

EVER IN SRL Azienda giovane e dinamica, operante in un settore in costante crescita, valuta candidature inserimento propria rete commerciale. Si offre retribu[redacted] provvigionale con minimo garantito, formazione professionale costante, possibilità di carriera. Ambosessi, via Gorizia 39, frazione Borgaretto 10092 - Beinasco (To). Tel. 011.358.1684 orario ufficio, fax 011.358.9516. e-mail: ever.in@tiscali.it

GL IMMOBILIARE via Zumaglia 24 [redacted] ricerca [redacted] ambosessi età [redacted] / 35 anni diplomati, gradita esperienza. Tel. 011.749.0812.

GRUPPO ARCASE via Lamarmora 16, Torino ricerca funzionario commerciale di comprovata esperienza settore residenziale o te[redacted]bosesso inviare curriculum e-mail [redacted]e.it - fax 011.517.6175

MULTIPROGRESS MARKETING via Miniera, 20 Ivrea, leader settore vacanze, seleziona agenti ambosesso da inserire nel proprio organico. Offresi formazione, appuntamenti, fisso, provvigioni Tel. 0125.421.742.

PRESTIGIOSA azienda partner di importante spa per ampliamento proprio organico ricerca collaboratori / trici anche prima esperienza. Formazione tecnico / pratica in azienda ed immediato inserimento nella struttura commerciale. Chiamata gratuita 800.985.096. Trikom srl corso Re Umberto 3 - Torino.

RABOTTI SRL via Capponi, 13 - Torino, produttrice apparati diesel e common-rail, assume commerciale per estero. Inglese/francese fluenti. Ambosessi. solo se affermati nel settore curriculum fax 011.274.5313

RAPPRESENTANZA abbigliamento cerca collaboratori/trici max 30 anni. Offresi portafoglio clienti, anticipo provvigionale. Per appuntamento telefonare 011.453.0446. Studio Torinoitalia via Belmo, 8 - Torino.

SKUDO [redacted], via Cignaroli 9 - Verona, azienda leader antifurto satellitare seleziona agenti Piemonte, Liguria, prodotti innovativi, anche prima esperienza, formazione aziendale, affiancamento gratuito, fisso garantito, interessanti provvigioni. Tel. [redacted]230 - Fax 045.821.0915 info@skudo.it.

[redacted]**POZZO STRADA** 2 corso Trapani, 22 - Torino Affiliato Tecnocasa ricerca diplomata/o da inserire proprio organico. Tel. 011.750.9494 - [redacted]

TECNOCASA Affiliato Immobiliare Borgo Nuovo Sas via Leini 13, Settimo Torinese ricerca funzionari commerciali ambosessi. Retribuzione interessante (fisso più provvigioni più incentivi) formazione interna gratuita. Requisiti età 23 / 30 anni, diploma, auto propria residenza zona Torino nord. Tel. 011.800.5273.

[redacted] **DI** [redacted] - Il Tempio della Salute, marchio operante nel settore dell'estetica professionale, ricerca un agente, preferibilmente del settore, da inserire nella propria struttura. Offre provvigioni al più alto livello del settore e minimo g[redacted]. Inviare curriculum allo 0422.469.183 oppure telefonare [redacted] 0422.363.492. Cosmoproject srl Via Mazzabue, 5 - [redacted] di Mazzani - Parma.

TESIO PORTE via Riverolo, 31 - 10070 Mappano cerca agente per imprese edili Torino e provincia, geometra o [redacted] meglio se gia' venditore porte interne. Ottimo portafoglio partenza. Ambosessi. Tel. 011.262.0973 15.00 - 18.00.

VENDITORE serio giovane, piccola [redacted] reinza vendita auto usate, inquadramento Enasarco. Ambosessi presentarsi: Concessionaria Fiat Autofrancia via De Sanctis 15 Torino, tel[redacted]11.71[redacted].

[redacted] che gestiscono distribuzione diretta o indiretta, gestionale per autofficina novità, prodotto unico, innovazione - via Gasparini 15b - 24125 Bergamo. Tel. 035.322.573.

3 VIDEOMOBILE Agenzia Business Piemonte Liguria e Valle d' Aosta ricerca 7 agenti ambosessi. Si richiede: auto propria, serietà, professionalità, dinamismo, autonomia, capacità di lavorare in team. Offriamo: remunerazione commisurata alle reali capacità professionali, benefits a raggiungimento obiettivi, possibilità per corso carriera. Garanti[redacted]; formazione e affiancamento. Inviare curriculum vitae via fax 011.906.3171, via e-mail a selezione@erredivi.com. R.D.V. Srl Sale Solutions strada Torino 43, 10043 Orbassano (To).

PRESTAZIONI CONSULENZE

SOCIETA' informatica ricerca collaboratore preferibilmente laureato con buona conoscenza linguaggio Delphi. Ambosessi inviare curriculum 011.956.0736 o e-mail iso@iso-srl.it. ISO - via Ferrero 29 - Rivoli.

ASSISTENZA SANITARIA

[redacted] Odontostomatologia San Giorgio Corso Stati Uniti, 61 - Torino cerca personale ambosesso con esperienza in qualifica di assistente alla poltrona. Inquadramento, buona retribuzione e crescita professionale. Telefonare al numero: 011.548.605 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted]**NO** meccanico offresi a industrie per montaggi meccanici manutenzione e revisione macchinari. Tel 011.963.2684.

FUOCHISTA primo grado conduzione vapore, pratico manutenzione cerca presso sana ditta per miglioramento proprio posizione. Cell. 333.234.3186.

IMPIEGATI

AREA MANAGER

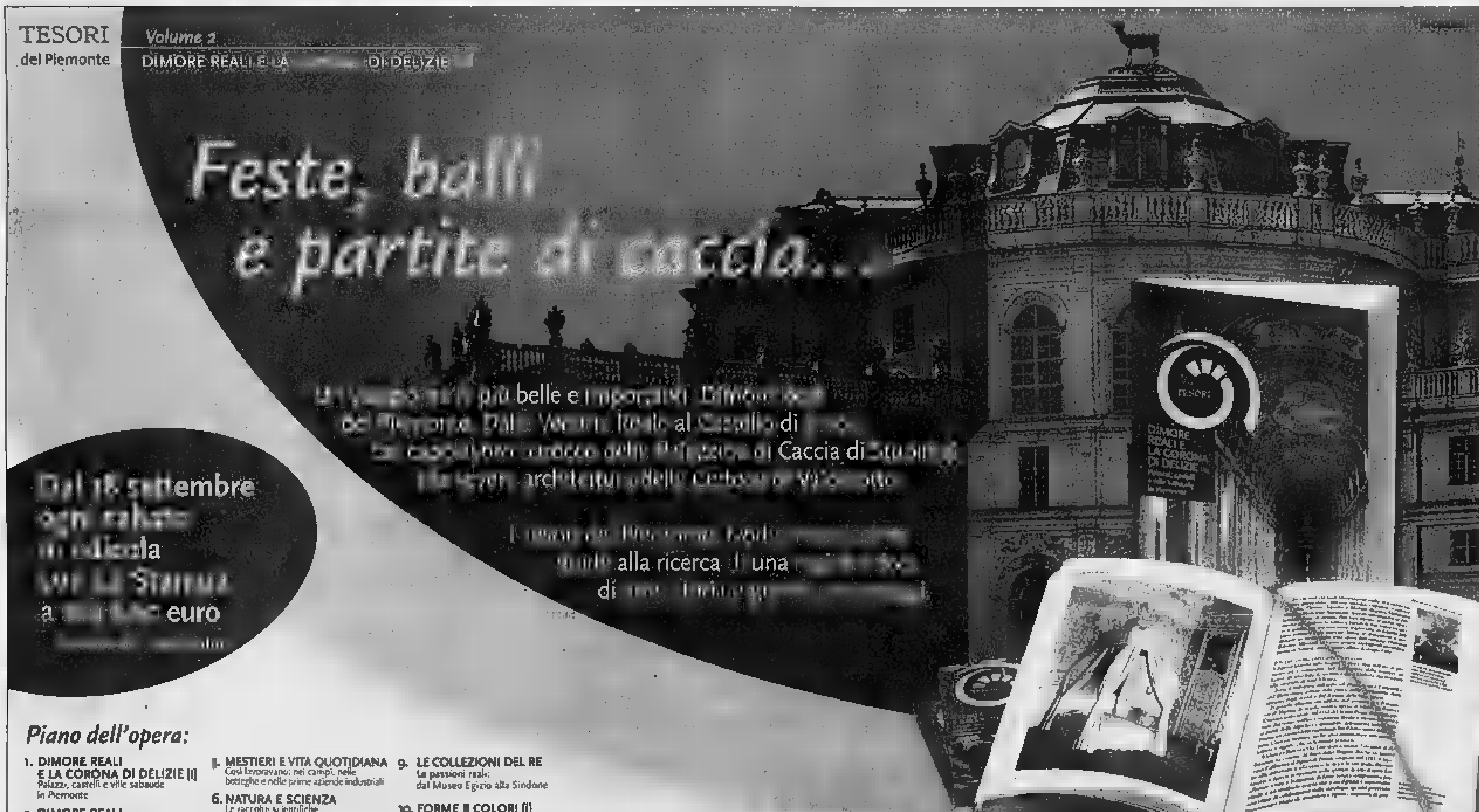
32enne laureato, ex ufficiale esercito, forte attitudine al lavoro per obiettivi, conoscenza inglese e tedesco, esamina proposte. Solo lavoro dipendente. Tel. 333.806.9737.

ARREDATORE pluriennale esperienza [redacted] realizzazione negozi, bar, ristoranti, prospettive, esecutivi, presen[redacted] pratiche e [redacted]. Tel. 347.583.4161.

COMMERCIALE conoscenza spagnolo, francese, inglese e principali applicativi Office, disponibile a brevi trasferte, esperienza pluriennale gestione ufficio. Tel. 333.354.5172.

DIPLOMATO 27enne in ragioneria [redacted] PC, cerca lavoro anche settore commerciale e/o logistica. Tel. 011.248.7326 - 347.844.2040.

(continua)



Mauro Chessa
PITTORE

Langhe ■ Roero hanno un paesaggio con un cielo alto, tra i più ampi che ci siano. Mi affascina l'equilibrio perfetto tra le vigne, i campi costruiti dal lavoro dell'uomo e il bosco, la natura ancora liberi

Libereso Guglielmi
GIARDINIERE DI CASA CALVINO

Tutto ciò che serve ■ tornare a una natura più vera mi trova d'accordo. Avevamo ■ civiltà eccezionale e rischiamo di perderla. Bisogna coinvolgere i bambini nel grande gioco di salvare la natura

Bruno Ceretto
PRODUTTORE

Più il tempo passa, più sento la necessità di girare per le montagne e le pianure del Piemonte. E scopro luoghi sempre più belli. La sera poi, quando scendo verso casa ■ vedo le montagne spuntare dietro le colline, penso: quando non ci sarò più, perderò soprattutto questo paesaggio

UN PREMIO NEL ROERO PER TUTELARE L'AMBIENTE

Il paesaggio del Piemonte un equilibrio da difendere

L'architetto Benevolo: «Il fallimento può essere dietro l'angolo ma si è fortunati, i vigneti valgono di più di qualsiasi edificio»

■ Fiori
ALBA

Nel Salento, il regista Edoardo Winspeare e il suo gruppo «Coppula Tisa» hanno pensato di risolverla così: con ■ colletta comprano ■ rudere, uno scheletro di cemento, un fabbricato che deturpa il bel paesaggio della penisola pugliese■ poi lo buttano giù, restituendo sgombro da mostri architettonici ■ lembo di costa ■ un pianoro dell'interno. Una rivoluzione amorevole e dolce, ma grintosa e i■ in nome della bellezza.

Nel Roero, invece, hanno deciso di prenderla più soft. Un ■ fa l'Enoteca Regionale di Canale ha ideato il premio «Roero: vino e territorio» dedicato all'estetica ■ paesaggio agrario e ha iniziato a riscoprire la grazia dei ciabòt nascosti tra le vigne, il fascino ■ rocche e degli alberi da frutto che disegnano l'ambiente. Una rivoluzione in giacca e cravatta, ■ altrettanto energica, che domani alle 17 avrà il suo momento culminante con la ■ia di premiazione nel castello di Monticello d'Alba.

Due strategie opposte, ma con un obbiettivo comune: ■ nascare percorsi virtuosi ■ prattutto in chi interviene sul paesaggio p■ profitto, attraverso la valorizzazione del bello. Perché la bellezza è un valore unificante che supera l'appartenenza sociale e politica, ■ potrebbe essere uno dei collanti ■più resistenti oggi in circolazione nel ■ paese». In Piemonte soprattutto, dove la vocazione turistica ■ per laghi e colline, valli alpine e risaie.

■ la tutela ■ paesaggio, avverte Leonardo Benevolo, uno dei più importanti architetti italiani che ha accettato l'incarico ■ ridisegnare l'urbanistica della città di Alba, è una questione innanzi tutto economica.

«Se ci appelliamo alla conservazione solo per ragioni culturali o estetiche, il fallimento è dietro l'angolo» spiega Benevolo dal suo studio di Brescia. «Le motivazioni devono essere competitive economicamente, ■ in molte zone del Piemonte lo sono. L'agricoltura del ■ nelle Langhe e nel Roero, nel Monferrato e a Gavi è del tutto concorrenziale con ciò che si potrebbe costruire». Non con■ in partenza edificare, spiega l'urbanista, «perché c'è la parità economica, e questo è un elemento determinante. Dove Alba confina con le colline, subito ci sono vigneti che valgono più di qualunque urbanizzazione, e a nessuno viene in mente di toccarli».

Altra questione è consentire a■ attività esistenti di lavorare e crescere. «E' un problema che hanno tutti, ■l Chianti com■ in Borgogna. Non ha senso dire che le aziende agricole ■ devono costruire nulla, perché la ricchezza dell'area si basa proprio sulla loro attività. Il problema, semmai, ■ costruire bene, ■ snaturare il paesaggio. E circoscrivere le ■ industriali, cercando una convivenza ■ sempre facile da trovare».

■ Il Piemonte, per l'architetto ■ ha ridisegnato decine ■ città italiane, ■ un cliente buono e affidabile: «C'è ■ vita amministrativa molto seria, si è capito che serve fare le ■ bene e con impegno. La legislazione della Regione ■ questo settore è tra le migliori in Italia. Ma ■ Piemonte ha ■ paesaggio eterogeneo, che va dal grande altipiano ■è valli alpine, dalle colline alla metropoli. Per questo c'è bisogno di una migliore organizzazione a livello locale, che tenga conto delle varie differenze ■ attendere l'intervento regionale». E anche se il Tanaro «è un fiume micidiale, che deve essere difeso ■ non aggredito», lasciandogli spazi dove sfogarsi ■ troppi danni, ■ giudi■ di Benevolo alla fine è ottimista: «Il Piemonte è ricco ■ opportunità ■ ■ bellezza, con molte aree in equilibrio economico tra industria e agricoltura. Le comunicazioni stradali sono ■ sviluppate, ma con una buona progettazione e interventi accorti l'armonia del paesaggio può essere conservata».

I VINCITORI A MONTICELLO

Domani la cerimonia

■ La cerimonia di consegna della seconda edizione del premio «Roero: vino e territorio» dedicato all'estetica del paesaggio agrario ■ terrà domani alle 17 nel castello ■ Monticello d'Alba. Il riconoscimento principale sarà consegnato dal giardiniere di «casa Calvino» Libereso Guglielmi e andrà al francese Henri Coumoul, per l'attività svolta come responsabile ■ «Service Nature et Paysages d■ Autoroutes du Sud de la France» dal 1964 al 2003 e per aver introdotto una politica nuova ■ audace nel rapporto tra autostrada ■ paesaggio. Nella sezione locale, l'omaggio ■ a viticoltori ■ Roero ch■ hanno avviato interventi di restauro ■ di recupero dei ciabòt, tipiche costruzi■ contadine usate come riparo e ripostiglio nelle vigne.
La Giuria del premio organizzato dall'Enoteca Regionale del Roero è composta da Nico Orengo, Giovanni Tesio, Luciano Bertello e dall'architetto ■ Pejrone, vincitore della precedente edizione.

Un'immagine dell'Albese, il patrimonio piemontese difeso dalle vigne

L'ESEMPIO DI WINSPEARE

Comprano e abbattono «ecomostri»

Ripristinare la bellezza ■ paesaggio, difendendolo dagli ecomostri e dalle discariche abusive. Con campagne di sensibilizzazio■ ambientale, ■ anche ■ azioni più risolutive: comprando terreni e abbattendo le costruzioni brutte, spesso mai completate.

Edoardo Winspeare lo sa di ■ un Don Chisciotte che combatte contro i mulini a vento. Ma la passione ■ così, non la ■ può fermare. Per questo è nato Coppula Tisa, il comitato che prende il ■ dalle ■ ■ lucertola salentina e si propone ■ dare vita a una vera ■ propria «rivoluzione della bellez■». Coppula Tisa vorrebbe ■ biare la mentalità della gente, attrave■ azioni come l'acquisto di pezzi di territorio ritenuti interessanti per preservarli da edifi■ e discariche selvagge, la bonifica di aree ritenute importanti dal punto di vista ambientale ed estetico, il coinvolgimento dei ragazzi delle scuole a scopo didattico. ■ primi passi sono già stati compiuti e i simpatizzanti si moltiplicano di giorno in giorno.

Ma di passioni Winspeare ne ha almeno due: nato in Austria nel 1965, vive in ■ frazione di Tricase, nell'entroterra salentino, ed è regista, sceneggiatore e produttore. Ormai da quasi dieci anni racconta con passione storie e personaggi dal tacco d'Italia. Ha all'attivo già tre film: «Pizzicata», «Sangue vivo» e «Il miracolo», ben accolto alla most■ del cinema di Venezia del 2003.

[r.flo.]

Italia

SANPAOLO
Partner Ufficiale della
Squadra Paralimpica Italiana

SANPAOLO
Le tue dimensioni

CERTE MEDAGLIE
VALGONO PIÙ DI ALTRE.

torino 2006
paralympic games
Partner Ufficiale

CIP
Comitato Italiano
Paralimpico

Paola Fantato
Medaglia d'oro - Tiro con l'arco
Paralimpiadi Sydney 2000

SANPAOLO. PARTNER UFFICIALE DELLA SQUADRA PARALIMPICA ITALIANA AD ATENE.

Certe manifestazioni sportive ci piacciono più di altre. Le Paralimpiadi, ad esempio: quelle in cui all'agonismo e alla passione per lo sport si aggiungono la grinta e la determinazione di atleti più forti delle circostanze, più forti anche dei limiti oggettivi. Lo dimostrano i risultati, spesso confrontabili con quelli che, nelle stesse discipline, ottengono gli atleti impegnati nelle Olimpiadi. Ed è per questo che siamo emozionati e felici di essere sponsor di quel gruppo di persone speciali che ci rappresenterà in una competizione così speciale: forza ragazzi, facciamo il tifo per voi.

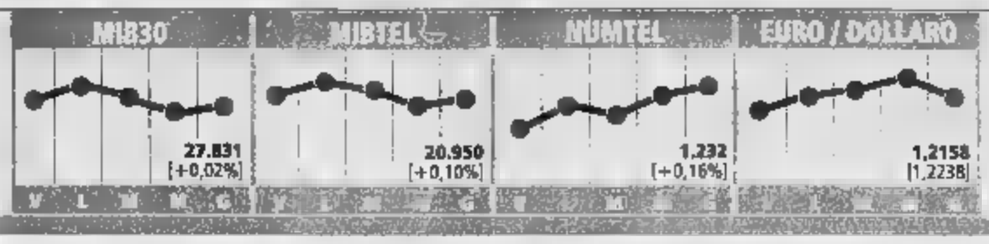
SANPAOLO BANCO DI NAPOLI
CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO
CARISBO
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO
FRIULCASSA
CASSA DI RISPARMIO REGIONALE

RAS

RAS

Banca della Rete, Re presidente

Il cda di Banca della Rete (51% Sara Assicurazioni, 49% Finecogroup) ha nominato ieri alla presidenza il prof. Piergiorgio Re, già consigliere di Sara Assicurazioni e presidente dell'Aci di Torino. Re, 57 anni, docente universitario presso la facoltà di Economia di Torino, sostituisce Rosario Alessi alla presidenza della banca guidata dall'amministratore delegato Salvo Vitale e dal direttore generale Tiziano Tazzi.



Cantarella e Machì nel cda di Terna

Sale da 7 a 10 membri il consiglio di amministrazione di Terna. Entrano Luca Arnaboldi, l'ex amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella e l'ex ad del Grtn Salvatore Machì. I tre nuovi consiglieri si aggiungono al cda del quale fanno parte il presidente Fulvio Conti, l'amministratore delegato Sergio Mobili e i consiglieri Claudio Marchetti, Massimo Romano, Paolo Ruzzini, Salvatore Sardo e Davide Croff.

I PROFITTI NETTI BALZANO A 536 MILIONI, LA REDDITIVITÀ CRESCE DALL'1,1 ALL'11,5 PER CENTO

Mediobanca, vola l'utile e raddoppia il dividendo

Bene tutti i settori. Galateri: i risultati sono frutto del lavoro di squadra

Francesco Manacorda

Utile netto decuplicato da 53,6 a 536,4 milioni di euro, e dividendo più che raddoppiato a 40 centesimi per azione. In Mediobanca parlano i numeri e i numeri del bilancio consolidato chiuso al 30 giugno scorso, approvati ieri dal cda presieduto da Gabriele Galateri, sono tali da garantire la soddisfazione anche degli azionisti - finanziariamente parlando - più esigenti. «Il risultato - ha detto ieri Galateri - che riflette il buon andamento di tutte le attività del gruppo, è frutto degli sforzi professionali del management e di tutta la banca». Pure la Borsa apprezza e in attesa della presentazione agli analisti che si terrà oggi, porta il titolo a 10,379 euro, in crescita del 2,05%.

Spazio ai numeri e non alle ricorrenti voci, dunque, almeno in questa occasione. Dopo gli insistenti «boatos» sulla prossima nomina di un amministratore delegato in piazzetta Cuccia e dopo le dichiarazioni dell'amministratore delegato di Unicredit Alessandro Profumo, che auspica per Mediobanca un futuro basato sull'attività di banca d'affari e l'assistenza alle imprese, invece che sulla gestione di partecipazioni finanziarie, al consiglio convocato in mattinata e al comitato esecutivo che lo precede questi temi non vengono affrontati e - assicurano alcuni consiglieri - non sono per ora all'ordine del giorno. «L'armonia tra i soci è generale, siamo in luna di miele», afferma anzi con il gusto dell'iperbole che lo contraddistingue Tarak Ben Ammar, consigliere d'amministrazione di piazzetta Cuccia in rappresentanza del «polo» francese. E già che c'è si leva anche lo sfizio di bruciare sul tempo l'istituto nel gaudioso annuncio del dividendo raddoppiato.

Il grande balzo di Mediobanca - sotto la guida operativa del direttore generale Alberto Nagel e del condirettore Alberto Pagliaro - prende la forma di un aumento dei risultati in tutte e quattro le aree di attività nelle quali è stato suddiviso l'istituto dopo la riorganizzazione interna, di un aumento complessivo dei ricavi del 32% rispetto all'esercizio precedente, a 1.108 milioni, e di un utile della gestione ordinaria che cresce del 38% a 745 milioni, anche grazie al fatto che il rapporto tra costi e ricavi scende dal 36 al 33%.

Nel dettaglio delle divisioni la parte del leone è della banca all'ingrosso - responsabilità primaria di Nagel - che da sola fa circa la metà del risultato di gruppo. In questo settore l'utile netto cresce infatti del 66% a 277,7 milioni e i ricavi del 23% a 559,8 milioni. A crescere sono sia le commissioni per l'attività di banca d'investimento (+20% a 107 milioni) - anche grazie all'aumento del 18% del numero di operazioni concluse nell'esercizio, che in tutto sono - sia i proventi i tesoreria, più che raddoppiati a 232,9 milioni, anche per le condizioni favorevoli dei mercati fino allo scorso giugno.

Allo stesso modo il portafoglio azionario di Mediobanca - la responsabilità delle grandi partecipazioni, Generali ed Rcs in testa è di Renato Pagliaro - cavalca la buona fase delle Borse e chiude l'esercizio con utile netto di 198,4 milioni, grazie all'aumento del 38,8% dei dividendi a 147,1 milioni, di utili per 40,4 milioni che derivano dalla cessione di partecipazioni non strategiche e di riprese di valore nette titoli per 132 milioni la minusvalenza di 180,9 milioni registrata nel precedente esercizio. Utile netto raddoppiato a 47,3 milioni anche per il gruppo Compass - che si occupa di finanziari al dettaglio - e a 17 milioni per il settore del private banking, grazie all'acquisizione Monegasque de Banque e alla crescita di Banca Esperia. Un complesso di risultati che portano la redditività di Mediobanca, indicata dal Roe, all'11,5% dall'1,1% del precedente esercizio, e consentono al consiglio di proporre all'assemblea convocata per il ottobre un dividendo che è appunto di 0,40 euro per azione.

Dal consiglio di ieri - assenti Profumo, l'amministratore delegato di Capitalia Matteo Arpe, Achille Maramotti e Axel Von Ruedorffer mentre Gilberto Benetton si è collegato in videoconferenza, è arrivato anche un applauso al management di piazzetta Cuccia. Risultati ottimi, clima tranquillo», è l'unico commento del consigliere Carlo Pesenti. Più loquace Ben Ammar, specie sulle proposte di Profumo e sulle tensioni nell'azionariato delle Generali, portate alla ribalta dal presidente della compagnia Antoine Bernheim. «E' un'idea - dice Ben Ammar parlando della posizione dell'ad di Unicredit - la ascoltiamo, ogni opinione si rispetta. La discuteremo in sede opportuna come ha detto Profumo» E sebbene l'idea «dell'amico Profumo» non sia «all'ordine del giorno si potranno discussioni in sedi formali e informali, vedremo». Su Generali il finanziere franco-tunisino nega invece qualsiasi dissidio tra manager e azionisti: «La soap opera Mediobanca-Generali non esiste», dice. E ad una domanda sui vertici di Trieste risponde con un'altra domanda: «Vi sembra che si cambi una suqdar che vince?» E Mediobanca? «Avevamo ragione di crederci, è la banca che rende di più in Italia. un reddito del 4% contro il 2,6% medio del settore. Questo dimostra che il management ha ben operato malgrado un mercato difficile».

LA BANCA OLANDESE SUBENTRA A LEHMAN

Il bond Ferrari passa ad Abn

Il prestito di 171 milioni di euro, convertibile nel 7,5 per cento di Ferrari che Lehman Brothers ha stipulato due anni fa con Mediobanca è stato rimborsato alla scadenza e sostituito da un analogo prestito dalla banca olandese Abn Amro con scadenza 21 settembre 2007. Lo ha annunciato la stessa Mediobanca confermando indiscrezioni di stampa. Lehman Brothers spiega l'operazione con la normale attività di business di una banca d'investimento, mentre Abn Amro declina ogni commento ufficiale, sottolineando che l'operazione risponde esclusivamente a logiche finanziarie. Nelle sale operative di Piazza Affari circola comunque l'idea che l'operazione possa essere legata a una strategia di più ampio respiro che vede la banca olandese impegnata su più fronti in Italia. Abn Amro è infatti socio di peso in Capitalia sia in Antonveneto. La quota di Ferrari oggetto dell'accordo è parte del 34 per cento acquisito due anni fa da Mediobanca e l'operazione con Lehman Brothers si era resa necessaria, ad altre operazioni dello stesso tipo, perchè la banca rientrasse sotto il limite del 15 per cento in Ferrari, il tetto massimo di partecipazione di una banca in un'azienda industriale.

Il presidente di Mediobanca Gabriele Galateri

Ben Ammar: «L'armonia tra i soci è generale, siamo in luna di miele Piazzetta Cuccia? Oggi è l'istituto che rende di più in Italia» E su Trieste «non c'è nessuna soap opera»

Sky in guerra sugli per il digitale terrestre

MILANO

Da una parte Sky Italia che chiede contributi statali a fondo perduto per la parabola di ricezione satellitare e in contrario minaccia di ricorrere in sede comunitaria contro il contributo stanziato dalla Finanziaria alla banda larga e al decoder per il digitale terrestre, ossia la piattaforma sulla quale per il momento all'avanguardia c'è la Mediaset. Dall'altra EuropaTv, il gruppo guidato da Angelo Codignoni (ex di La Cinq) e lo storico consulente di Silvio Berlusconi, il produttore e finanziere Tarak Ben Ammar che puntano a mettere sul digitale un canale tutto di informazione, esattamente quello che Sky offre ai suoi abbonati.

Fin troppo facile, insomma, vedere che la battaglia dell'etere italiano si sta scaldando e prevedere che ci potranno presto essere altre mosse in quello che ormai sembra diventare un confronto diretto tra Rupert Murdoch e il gruppo che fa capo alla Fininvest, complice anche la battaglia per aggiudicarsi i diritti delle squadre di calcio.

Una fonte di Sky ha spiegato ieri che la società ritiene che gli incentivi concessi dalla Finanziaria per la banda larga (75 euro ad allacciamento) e il digitale terrestre euro per l'acquisto decoder) siano distorsivi della concorrenza sul mercato italiano. Da qui l'alternativa che Sky sta esaminando: chiedere che gli incentivi vengano estesi alle «padelle» per ricevere il satellite oppure ricorrere alla Commissione europea.

Ben Ammar e Codignoni dicono intanto che dopo un primo canale in chiaro tutto di sport, che già trasmette sul digitale terrestre, vorrebbero produrre anche un canale di informazione continua, sull'esempio di quanto accade già in Francia con La Chaine Info. «Stiamo valutando la fattibilità del progetto», ha detto Codignoni. «Siamo convinti che in Italia ci sia spazio per un'iniziativa del genere - ha aggiunto Ben Ammar -. C'è da fare una riflessione seria visto che dipende dalla fortuna del digitale terrestre. Credo che qualcuno lo farà, spero di essere io».

IL SERVIZIO GIURIDICO DI BRUXELLES AVANZA RISERVE SULLA TOP MANAGER OLANDESE NEELIE KROES

Bufera sul successore di Monti all'Ue

«Non può tutelare la concorrenza, è stata ai vertici di grandi gruppi»

Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

Doveva essere tranquillo appuntamento per giornalisti e telecamere, oggi e domani, in una residenza alle porte di Lovanio. Un conclave tra Manuel Durao Barroso e i suoi ventiquattro che stanno per affrontare il giudizio del Parlamento europeo, ultimo passo prima di prendere il testimone - il 1° novembre - dalla Commissione Prodi. L'occasione per mettere a punto i discorsi e per concordare le strategie in vista delle audizioni che tra una settimana. Ma scombinare i piani è esploso un caso di possibile conflitto d'interessi che investe dei commissari più potenti. Neelie Kroes, la «dama di ferro» olandese che prenderà il posto di Mario Monti come garante della concorrenza, è stata nei vertici di dodici tra le più grandi società europee e questo, secondo un rapporto dei servizi giuridici della Ue, potrebbe crearle problemi se dovesse occuparsi di vicende che riguardano quei gruppi.

Barroso la difende. Dice che tutti conoscevano il passato e che la esperienza nel mondo degli affari è «essenziale per il suo mandato». Per il futuro presidente della Commissione il profilo della Kroes è «una risorsa e non un problema». Ma il «Financial Times», ieri, ha pubblicato in prima pagina il parere del giuridico comunitario, che la stessa Neelie ha richiesto, ed è inevitabile che il potenziale conflitto d'interessi finirà per dominare le audizioni parlamentari. «Nickel Neelie» - come la chiamano i giornali olandesi per sottolineare la «durezza al nickel» - ha già preparato una memoria scritta per gli eurodeputati in cui ricorda che, dal primo settembre, si è dimessa da tutti gli incarichi privati per «sganciarsi completamente» dai suoi precedenti interessi e per «poter in piena indipendenza le responsabilità di commissario».

L'elenco degli incarichi privati di «Nickel Neelie» è lungo. La signora Kroes, 63 anni, figlia di un piccolo imprenditore di Rotterdam, è arrivata alla politica dal mercato. Per il partito liberale Vvd (lo stesso del ministro dell'Economia olandese Gerrit Zalm) è stata ministro dei Trasporti e delle Telecomunicazioni negli Anni Ottanta e ha seguito pieno la linea di un'altra più famosa «dama di ferro»: Margaret Thatcher. Il suo capolavoro è stato la privatizzazione, nel 1988, delle Poste che erano un costoso carrozzone e che sono oggi un'azienda - Tpg Group - da 12 miliardi di euro di fatturato che è quotata a Wall Street e che controlla il corriere Tnt. Nel Neelie Kroes ha lasciato il governo, è diventata presidente dell'Università di Niyenrode, la seconda business school olandese, e ha cominciato a collezionare poltrone nei cda.

Dalla Prologis, gigante della logistica, all'elettronica Thales specializzata negli armamenti, alle filiali olandesi di Lucent e Price-Waterhouse. Fino alla Mm02, uno dei più grandi provider per telefonia mobile. Nell'aprile del 03 Neelie Kroes è entrata anche nel cda della Volvo. E si è trovata così a contatto con l'Antitrust europeo. Mario Monti, infatti, aveva appena bocciato la fusione Volvo-Scania e «Nickel Neelie» era favorevole a ingaggiare battaglia legale, ma Volvo alla fine decise di non fare appello alla Corte di Giustizia. Adesso la signora Kroes ha lasciato tutti questi incarichi, ma i servizi giuridici della Commissione sostengono che la futura commissaria dovrebbe delegare ad altri membri dell'esecutivo europeo eventuali dossier sulle società nelle quali ha un ruolo di responsabilità.

A Bruxelles ricordano anche un precedente: Karel van Miert, predecessore di Monti, lasciò a un collega il caso degli aiuti alla Sabena, la compagnia dove il figlio lavorava come pilota. Ma la situazione non è la stessa. Manuel Barroso, comunque, si dice sicuro che l'indipendenza della nuova Commissione in campo così delicato la difesa della è in discussione».

Il futuro presidente dell'esecutivo europeo ha anche preparato un documento in sette pagine con le sue linee-guida che consegnerà ai commissari. Rigore sul Patto di stabilità - «non è il caso riscriverlo, ma di migliorarne la credibilità e l'effettiva applicazione» - e accelerazione del programma di Lisbona per aumentare la competitività. E un invito a tutti i commissari: evitare divergenze perché importante dimostrare che il collegio ha una posizione sui temi più importanti».

BRUXELLES: UNILATERALE LA PROPOSTA AMERICANA DI RIDURRE I NOSTRI AIUTI

Nessun accordo sui sussidi a Boeing e Airbus

Non ha avuto esito la trattativa fra Stati Uniti e Unione europea per ridurre e eliminare i sussidi ai rispettivi giganti aeronautici Boeing e Airbus. Tre giorni fa la Commissione Ue aveva manifestato disponibilità a rivedere l'accordo con gli Usa del 1992, che stabilisce l'ammontare degli aiuti che possono essere concessi. Ieri, a conclusione di un sondaggio transatlantico, è stato semplicemente concordato di fare un esame della situazione e di rivedersi nelle prossime settimane, ma la data non è stata fissata. L'Unione europea ha posto delle condizioni: «Non rifiutiamo l'ipotesi di rinegoziare l'accordo del '92 - ha detto la portavoce del commissario al commercio, Pascal Lamy - ma il risultato deve essere un miglioramento della situazione attuale. Prima di altre discussioni vogliamo mettere nero su bianco in base a quali principi e obiettivi negoziare. Certo non prenderemo delle decisioni unilaterali» di diminuire gli aiuti a Airbus, a ogni nostra diminuzione deve corrispondere una analoga da parte degli Usa». I americani accusano Bruxelles di sostenere Airbus con un ammontare di maggiore di quelli Usa a Boeing. Bruxelles ha risposto, già negli scorsi giorni, dicendo che se considerano gli aiuti diretti che indiretti, le due industrie aeronautiche civili godono degli stessi benefici. Tra i «principi e obiettivi» che l'esecutivo Ue vuole chiarire, c'è proprio l'inclusione degli aiuti indiretti (la componente maggiore del sostegno Usa a Boeing) e di tutte le forme di pubblico, quelle federali, inoltre bisogna garantire la trasparenza, per cui delle due parti può verificare l'ammontare degli aiuti dall'altra parte.

Manuel Durao Barroso da novembre succederà a Romano Prodi alla guida della Commissione europea

Barroso, presidente della Commissione, difende la scelta: «Si è dimessa da tutti gli incarichi, la sua esperienza passata sarà molto utile»

DALL'«AD» PAOLO MONFERINO CONTI E STRATEGIE DEL COLOSSO DELLE MACCHINE AGRICOLE TARGATO FIAT

Cnh prevede un raccolto di utili e scommette sulla ripresa Usa

Vanni Cornero

inviato a JESI

Paolo Monferino

A fine giugno un «netto» di 110 milioni di dollari che al termine dell'anno dovrebbero diventare 180

«Siamo un'azienda globale, ma che parla la lingua degli agricoltori di ogni Paese»

Sul planisfero alle spalle di Paolo Monferino [redacted] disseminate 41 bandierine che danno [redacted] misura delle dimensioni di Cnh, il colosso delle macchine agricole [redacted] movimento terra del gruppo Fiat. «Siamo un'azienda "glocal" - spiega con una battuta l'amministratore delegato della società nata nel 1999 dalla fusione di Case e New Holland - i nostri marchi ci assicurano [redacted] presenza globale, ma, ovunque, siamo percepiti come impresa locale, perchè sappiamo parlare la lingua degli agricoltori in tutti i Paesi del mondo».

A Jesi, centro di produzione dei trattori sino a 100 cavalli di potenza per tutta la rete Cnh, Monferino [redacted] sul tavolo il piano per il triennio 2005-2007 [redacted] lo fa partendo da una panoramica del mercato mondiale: «L'America è in crescita e già per quest'anno prevediamo un miglioramento del [redacted] per le macchine agricole e del 20% per quelle movimento [redacted]. In Europa, invece, la ripresa stenta a decollare e puntiamo sui ricambi e il miglioramento del parco mezzi, valorizzando l'usato e l'assistenza. Tutto il contrario di quel che succede in Brasile, Argentina, Turchia, India, Pakistan e Cina i [redacted] mercati [redacted] grande espansione, soprattutto nella meccanizzazione di base».

Per le [redacted] economiche l'ad [redacted] Cnh lascia la parola al responsabile finanziario, Charles Lecomte: il quadro [redacted] di una positiva inversione di tendenza rispetto all'anno [redacted] so, quando ci fu un utile di 30 milioni di dollari, [redacted] il peso dei costi di ristrutturazione portarono il conto in negativo. «Quest'anno - sottolinea Lecomte - dal primo semestre [redacted] segnali confortanti, con 110 milioni di dollari di utile netto a fine giugno, contro i 16 milioni di dollari registrati alla stessa data 2003. Per fine 2004 si può prevedere un utile di 180 milioni di dollari, che al netto dei costi di ristrutturazione potrebbero portare [redacted] una perfomance positiva tra i 60 e gli 80 milioni di dollari».

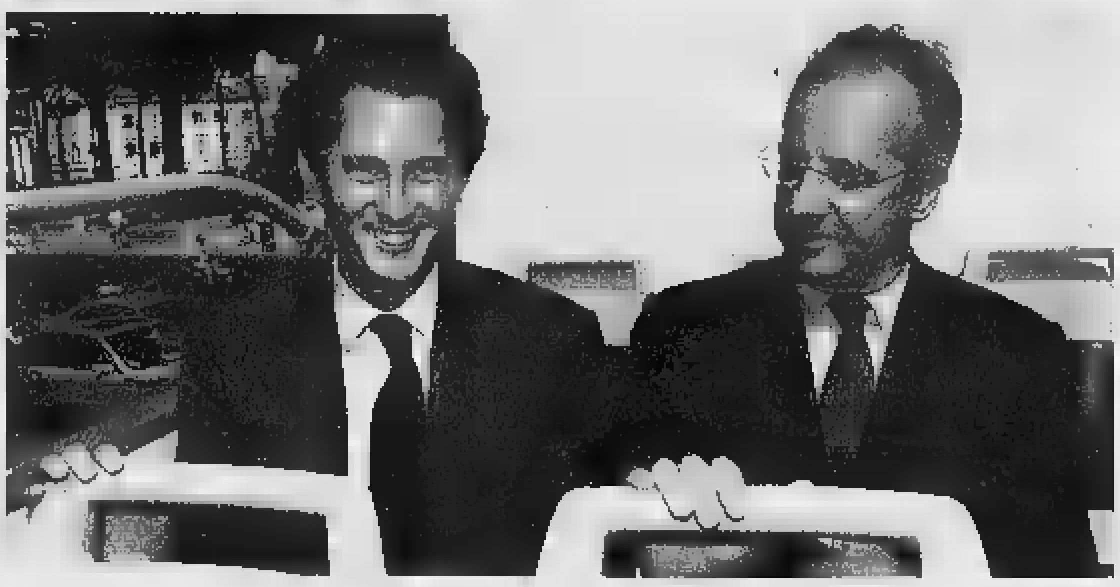
«Ogni quattro trattori che circolano nel mondo uno [redacted] prodotto da noi [redacted] su tre mietitrebbia vendute [redacted] è Cnh», sottolinea orgogliosamente Franco Busignani, a capo dell'area Europa-Africa-Asia. Un risultato ottenuto con il lavoro di 26.800 dipendenti suddivisi, tra 17 joint venture, in 41 stabilimenti, 29 centri ricerca e 39 i magazzini ricambi. La strategia multimarca di Cnh verte infatti su piattaforme globali [redacted] centri di eccellenza situati nell'area geografica dove il prodotto trova le applicazioni più impegnative e dove sono concentrati il miglior know how ed i clienti più esigenti per un determinato tipo di macchine.

«Nel prossimo triennio [redacted] si prospettano nuove acquisizioni di marchi, [redacted] proseguirà l'opera di ristrutturazione aziendale che ha portato gli stabilimenti da 60 ai 43 di fine 2003 - prosegue Monferino entrando [redacted] particolari operativi -. Abbiamo quasi completato il rinnovamento mezzi con 4000 nuovi modelli realizzati in 10 anni ed [redacted] siamo in [redacted] fase di "rifinitura", con efficienze da recuperare. Notevoli sono stati gli investimenti in ricerca e sviluppo, così i motori diesel sviluppati [redacted] Iveco ci garantiscono per [redacted] futuro un notevole vantaggio competitivo, particolarmente in fatto di emissioni. Anche perchè nel settore del diesel industriale, con 650.000 motori realizzati all'anno, Fiat è il più grande produttore mondiale».

Posizioni di leadership che però non danno motivo per non chiedere [redacted] «Quando [redacted] illustrato all'amministratore delegato della Fiat, Sergio Marchionne, il piano 2005-2007, con obiettivi di un risultato operativo pari al 10% [redacted] fatturato, lui mi ha chiesto quale era il traguardo che si era posto il nostro concorrente più agguerrito - [redacted]sa l'ingegner Monferino -. Gli ho detto che era [redacted] al 10-11% e lui ha commentato: allora vorrà dire che Cnh dovrà fare un pò meglio».

Una cultura di leadership positiva, [redacted] cui per sopravvivere bi[redacted]gna essere più bravi, [redacted] che vuol dire superare problemi grossi, come quello degli aumenti dell'acciaio, rincarato del 25[redacted] in Europa e [redacted] 50% in Usa. Oltre a saper interpretare immediatamente alcuni [redacted] menti nodali, come quello degli aiuti al settore agricolo: «E' una carta che pesa molto sul tavolo del Wto - dice Monferino - ma l'ultima legge Usa in proposito assegna agli agricoltori [redacted] miliardi [redacted] dollari l'anno per dieci anni. E' la prima volta che i farmer americani sanno di poter contare su una cifra precisa per [redacted] periodo così lungo di tempo ed è molto improbabile che le trattative internazionali possa[redacted] cambiare le cose. Quindi c'è [redacted] pensare che, a livello mondiale [redacted] partita dei sussidi agricoli non si chiuderà in fretta».

I 12 AUTOBUS «TOPLESS» PRESENTATI DAL SINDACO VELTRONI IN CAMPIDOGLIO



Il vicepresidente [redacted] Fiat, John Elkann, con il sindaco di Roma, Walter Veltroni

Nelle vie di Roma i nuovi «Open» dedicati ai turisti della capitale

ROMA

Aumenta il «parco» degli autobus scoperti della Capitale. Dodici «110 open», i [redacted] autobus a due [redacted] «top less», sono da [redacted] in circolazione [redacted] Roma. È la Irisbus, la società del gruppo Iveco-Fiat, che ha prodotto gli autobus destinandoli al pubblico di turisti della città eterna. I nuovi bus, fortemente voluti dal sindaco Walter Veltroni, [redacted] stati presentati in Campidoglio dallo stesso Veltroni, affiancato dal vicepresidente [redacted] Fiat, John Elkann, da Giancarlo Abete, presidente di Federturismo [redacted] dai vertici [redacted] Trambus, il presidente Raffaele Morese e l'amministratore delegato Filippo Allegra. Alla presentazione [redacted] sala delle Bandiere è seguita, per tutti, una breve «passeggiata» in bus lungo [redacted] classico itinerario archeologico da Via dei Fori Imperiali al Circo Massimo. I nuovi autobus, ha affermato il sindaco, rappresentano «una possibilità in più per i turisti, presente dall'anno scorso e oggi potenziata, sviluppata e migliorata. Alcune centinaia di migliaia di visitatori hanno voluto vedere Roma in questo modo [redacted] speriamo di averne ancora di più. E' un modo per far stare la città meglio anche dal punto di vista economico». Soddisfazione anche per John Elkann con l'augurio che il rosso bus scoperto possa «diventare un simbolo per Roma come gli autobus a due piani lo sono per Londra». Elkann, che ha sottolineato «il significativo lavoro portato avanti da Iveco in questo ambito». «Per il gruppo Fiat - ha affermato - è importante tutto ciò che riguarda [redacted] futuro [redacted] sperimentazione». Veltroni ha poi speso parole di elogio per il giovane vicepresidente del Lingotto: «John Elkann è [redacted] di quelle persone in cui il nostro paese deve [redacted]re fiducia e speranza, - ha detto -. Sono convinto che s[redacted] persone [redacted] John e tanti altri giovani imprenditori che possono rendere questo Paese migliore. C'è bisogno che emerga [redacted] nuova generazione e sicuramente John Elkann ne fa parte». [r.e.s.]

IN VISTA FORTI INVESTIMENTI PER LA CONVERSIONE ALLA MOBILITA' SOSTENIBILE

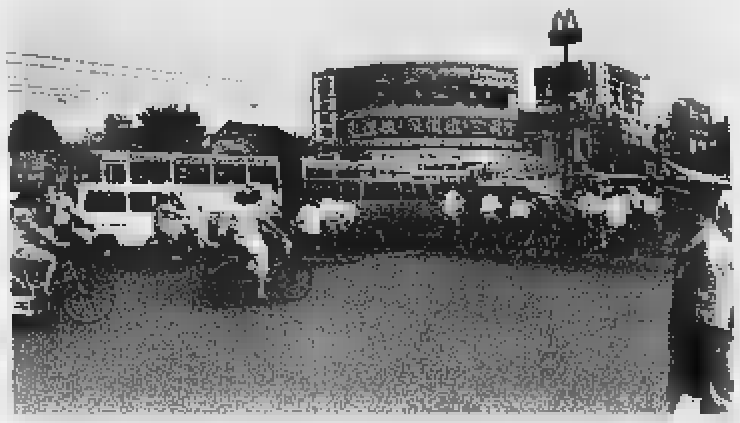
Iveco in pole position per i bus di Pechino 2008

La capitale cinese deve rinnovare il suo parco di 10 mila automezzi ormai obsoleti

Da oltre due anni l'Italia collabora ai progetti ambientali in vista dei Giochi

Alessandro Mondo

inviato a PECHINO



Per il «dg» del nostro ministero dell'Ambiente Corrado Clini sono due i punti di forza del gruppo «È già presente nel Paese ed ha i prodotti giusti»

Cresce la domanda di trasporti in Cina

Le Olimpiadi del 2008 che stanno già cambiando il volto [redacted] Pechino saranno l'occasione per celebrare non solo [redacted] sport in formato [redacted] ma anche la conversione alla mobilità sostenibile della megalopoli da 13 milioni 820 mila abitanti, capitale di un Paese in precario equilibrio tra crescita economica [redacted] tutela ambientale.

Sul fronte del trasporto pubblico la svolta potrebbe essere rappresentata dalla modernizzazione del parco-autobus urbano con motori a metano ecologicamente corretti: sul piatto della bilancia c'è una flotta con la maiuscola, forte di [redacted] 10 mila mezzi oggi in gran p[redacted] obsoleti. Ne è consapevole anche l'amministrazione, che dallo scorso anno ha interdetto agli autobus diesel l'accesso [redacted] terzo anello della città.

Da qui l'interesse italiano per una partita tutta da giocare, con l'Iveco in pole position. La questione è stata affrontata ieri da Corrado Clini, direttore g[redacted]le del Ministero dell'Ambiente, durante la conferenza stampa organizzata a Pechino per fare il punto sui numerosi progetti di cooperazione sino-italiana in campo ambientale. «Abbiamo iniziato a lavorare sulle Olimpiadi del 2008 due anni fa - ha spiegato Clini -. Pechino ci ha chiesto aiuto per raggiungere entro la scadenza olimpica standard ambi[redacted]ntali pari a quelli europei: dal riarredo del verde pubblico alla pianificazione di [redacted] traffico [redacted] più congestionato. Allora abbiamo individuato i settori nei quali potevamo trasferire tecnologie: sistemi [redacted] controllo di monitoraggio dell'aria; gestione della mobilità urbana tramite la riorganizzazione dei flussi di traffico; [redacted] modernamento della flotta di trasporto pubblico con la fornitura di motori di nuova generazione, sviluppando il progetto già avviato da Iveco».

Il riferimento chiama in causa la presenza consolidata del Gruppo in Cina, attraverso la joint-venture stipulata con la «Changtzu Company» per la fornitura di minibus, autobus urbani e da turismo: obiettivo raggiunto battendo l'agguerrita concorrenza del Gruppo statunitense «Cummings». Non solo. Il Ministero ha stanziato 4 milioni di euro per cofinanziare con Iveco la [redacted] e la progettazio[redacted] della motoristica, impegnandosi [redacted] donare alla capitale una prima fornitura di 330 motori a metano già montati su altrettanti autobus circolanti a Pechino. Come abbiamo precisato, si tratta di motori di nuova generazio[redacted] che rispettano già i parametri ambientali destinati ad entra[redacted] in vigore [redacted] Europa nel 2009. Precedenti di buon auspicio. Resta [redacted] fatto che la volontà dei cinesi di rimpiazzare la flotta di trasporto pubblico entro [redacted] apre ai «competitors» internazionali [redacted] porte di un mercato con la maiuscola, pari [redacted] 4-5 volte quello italiano del settore. «I punti di forza dell'Iveco sono due - ha aggiunto Clini -: è già presente in Cina [redacted] ha [redacted] prodotto giusto». Ne è consapevole anche l'azienda, disponibile ad avviare trattative con i cinesi per raggiungere un traguardo certamente imp[redacted]gnativo anche sotto il profilo logistico ed organizzativo.

Ma quello dei trasporti è solo uno dei fronti [redacted] quali la cooperazione sino-italiana promette di guadagnare al nostro Paese nuove quote [redacted] mercato. Tra gli accordi in agenda sono particolarmente interessanti quelli che investono la riorganizzazione del sistema energetico deciso dalla Repubblica popolare cinese («energy-saving») per diminuire consumi ed [redacted] senza compromettere la capacità produttiva della Cina, in crescita vertiginosa. Come? Trasferendo tecnologie. Fanno fede le intese di collaborazione con le aziende che formano [redacted] polo industriale [redacted] Shangai e l'inedita attenzione della Cina alle fonti rinnovabili (energia solare [redacted] geotermica, idrogeno), con il Tibet candidato a nuova frontiera della sperimentazione. La «regione autonoma», ricca di risorse naturali, sarà collegata alla Cina entro due anni dalla ferrovia costruita a ritmi accelerati: con l'auspicio che il carbone possa essere sostituito dalle energie rinnovabili oggi sotto [redacted] Significativo l'accordo sino-italiano per la creazione, sempre in Tibet, di un centro [redacted] energia solare. Parola d'ordine, «sostenibilità»: dai trasporti alla produzione [redacted] energia. Senza dimenticare il comparto agricolo, dal quale dipende il 70% dei cinesi ancora impegnati nelle campagne, afflitto da [redacted] serie di problemi che vedono impegnati Ministero ed Università di Torino. Ad «Agroinnova» - il centro di [redacted]petenza universitario diretto dalla professoressa Maria Lodovica Gullino - il compito di trasferire sul campo tecnologie idonee per fronteggiare le emergenze che accelerano la desertificazione di vaste aree della Cina: gestione irrazionale delle risor[redacted] idriche, utilizzo [redacted] fertilizzanti chimici, assenza di [redacted] ciclo dei rifiuti, inquinamento da plastica. Non ultima, la sicurezza alimentare. «Abbiamo cacciato [redacted] fame, riempiendo il paniere delle famiglie - ha detto Li Yuàn, direttore del Ministero dell'Agricoltura cinese - ora dobbiamo garantire la qualità di quello che mangiano».

Selezione express IBM per piccole e medie imprese

IBM.

Il tuo lavoro torna a galla in pochi minuti.
[redacted] tu torni [redacted] respirare.

Un virus, un'installazione software fallita, [redacted] guasto [redacted] sistema operativo? Puoi recuperare tranquillamente i tuoi dati premendo il tasto blu presente [redacted] notebook ThinkPad [redacted] ultima generazione*. La soluzione IBM Rescue [redacted] Recovery™ con Rapid Restore™, infatti, [redacted] offre soccorso immediato e accesso [redacted] supporto online anche con il sistema operativo bloccato. Così, il tuo lavoro [redacted] affonda. Non solo: con September Challenge, fino [redacted] 21/9/04 puoi avere il top [redacted] tecnologia IBM ad [redacted] prezzo straordinario. Per maggiori informazioni, visita il sito ibm.com/pc/it/promo

Contatta oggi [redacted] il [redacted] rivenditore.
Trova quello a te più vicino su **ibm.com**/pc/it/buyibm oppure chiama l'**800 [redacted]** per una consulenza gratuita [redacted] personalizzata.

IBM consiglia Microsoft® Windows® XP Professional.

Notebook [redacted] ThinkPad: da soli 770 Euro**

IBM ThinkPad [redacted]
Portabilità in linea con [redacted] budget

- Processore Intel® Celeron® a 2.40GHz
- Microsoft® Windows® [redacted] Home
- Memoria [redacted]
- Hard Disk 30GB
- Monitor 14" XGA TFT
- DVD-ROM fixed bay
- Modem, Ethernet
- Peso 2,7 Kg
- Garanzia 1 anno Carry-In

P/N: TEOL9IT

770,00 Euro**

IBM [redacted]
La combinazione ideale di prestazioni e portabilità

- Tecnologia [redacted] Intel® Centrino™
  - Processore Intel® Pentium® M 725 (1.60GHz)
  - Intel® PRO/Wireless Network Connection 802.11b/g
- Microsoft® Windows® XP Professional
- Memoria [redacted]
- [redacted] Disk 40GB fast
- Monitor 15" XGA TFT
- DVD/CD-RW flexible bay
- Modem[redacted]igabit Ethernet, Bluetooth
- IBM Active Protection System
- Peso 2,4 Kg
- Garanzia 3 anni Carry-In

P/N: UC2FYIT

1.699,00 Euro**

intel inside centrino [redacted] TECHNOLOGY

NELLA NOTTE ULTIMO ROUND DI TRATTATIVE TRA LE PARTI

Anche per le hostess 310 esuberi in meno

Quasi chiusa la partita tra Alitalia e dipendenti. I sindacati ottengono un altro sconto sui tagli al personale: alla fine saranno 1300 i posti salvati rispetto ai piani iniziali. Ora resta il nodo dell'assetto societario

ROMA

Alla Magliana c'è chi comincia [illegible] la luce [illegible] fondo al tunnel della trattativa. Chiusi i contratti dei piloti e del personale di terra, [illegible] notte c'è stata l'ultima maratona per archiviare anche il rinnovo di hostess e steward. Salvo intoppi, anche in questo [illegible] i sindacati porteranno a casa [illegible] di esuberi inferiore alle richieste dell'azienda: 740 invece di 1.050. Sommati ai mille esuberi in meno ottenuti per il personale di terra, sono in tutto 1.300 esuberi circa in meno strappati ad una lunga tattica trattativista costruita da entrambe le parti in quasi dieci giorni.

Così come è stato per i piloti, anche hostess e steward [illegible] disponibili ad aumentare la produttività, le ore di volo, e a rivedere [illegible] composizione degli equipaggi [illegible] la riduzione di almeno una persona per volo. Cambieranno il sistema dei riposi, la decontribuzione, e ci sarà il blocco dell'adeguamento del salario all'inflazione come accaduto per il personale di terra. La parte economica del contratto ricalcherà quella dei piloti, con una diaria fissa e una indennità di volo giornaliera legata alla presenza. I limiti di impiego anche in questo caso saranno allineati alle maggiori compagnie europee.

Che la partita con l'azienda sia [illegible] chiusa lo si era intuito già ieri notte, al termine del vertice fra i responsabili sindacali di categoria e Massimo Chieli, il capo delle [illegible] umane Alitalia. Per suggellare l'accordo oggi dovrebbe esserci l'incontro con il convitato di pietra di tutta la trattativa, Giancarlo Cimoli. Fino ad ora il quasi-commissario ha seguito ogni [illegible] dall'alto, limitandosi a ricevere le delegazioni sindacali solo in un paio di occasioni informali e «segrete», quando c'era da sbloccare il confronto.

L'ultimo ostacolo ora è il governo, con il quale i sindacati devono definire il pacchetto di ammortizzatori sociali (cassa integrazione estesa al settore, mobilità breve e uno sportello ad hoc per i dipendenti in uscita) e la struttura societaria della nuova Alitalia. «Il governo deve garantirci un assetto che preveda la maggioranza di una holding Alitalia [illegible] due società che si andranno a costituire in attesa della privatizzazione», ha detto ieri il numero uno della Cgil Epifani. Il punto di partenza della trattativa sarà questo, ma è improbabile immaginare uno scenario come quello del maggio scorso, quando il problema [illegible] controllo pubblico di Alitalia Service (la società che verrà lentamente ceduta) fece saltare l'intero tavolo. Fino ad ora il Tesoro, il vero interlocutore dei sindacati su questo punto, ha fatto trapelare solo un po' di freddezza [illegible] una soluzione (quella della holding [illegible] quanto tale) che renderebbe più problematico il rilancio [illegible] compagnia sotto le insegne di Alitalia Fly, l'unica delle due destinata ad essere ricapitalizzata. Ci sono problemi tecnici, dalla quotazione in borsa alle ripercussioni su società [illegible] Alitalia Maintenance, partecipata al 40% dalla tedesca Lufthansa.

Al di là delle dichiarazioni ufficiali delle sigle, che chiedono il mantenimento dell'unitarietà aziendale, la soluzione tecnica di cui si parla da giorni prevede [illegible] quota del 49% della «Service» in capo alla holding e della maggioranza, il 51%, a Fintecna. Più probabilmente i sindacati si impunteranno, qui in modo più netto, per ottenere dal governo impegni sul futuro della compagnia e per il rilancio dell'intero settore. «E' [illegible] un intervento di riorganizzazione dell'offerta complessiva», spiega Claudio Claudiani della Fit-Cisl. «Un miglioramento dell'intero sistema [illegible] stante la crisi di Alitalia e quella strisciante ed ugualmente preoccupante di altre compagnie nazionali, come nel caso recente di Volare. Fatti salvi i «requisiti di sistema» che i sindacati invocano da tempo, al governo verranno probabilmente chieste anche garanzie sulle future alleanza internazionali di Alitalia. Se è vero che Cimoli sta ammiccando con i tedeschi di Lufthansa, le sigle, molto favorevoli all'ipotesi, vorranno sapere che cosa ne pensa l'azionista di maggioranza. [a.ba.]

[illegible] DEL SUCCESSORE DI FOSSA AL VERTICE

La compagnia Volare cerca alleati

■ Nessun taglio di personale [illegible] alleanze: queste, hanno spiegato ai sindacati i dirigenti [illegible] Volare, sono le linee guida [illegible] compagnia che controlla Volare Airlines e Alf Europe. L'ad Andrea Molinari ha illustrato il piano industriale studiato con l'ex presidente Giorgio Fossa, che [illegible] prevede esuberi e persegue «alleanze strategiche con compagnie del [illegible] Europa simili per dimensioni e caratteristiche». Oggi pomeriggio il consiglio di amministrazione designerà il nuovo presidente, affidando l'incarico (presumibilmente) al consigliere anziano Mauro Gambaro, il quale presenterà gli [illegible] finanziari [illegible] il risanamento della società.

CEDUTI I CANTIERI DI VARAZZE

Camuzzi naviga su Baglietto

Paride Pasquino

VARAZZE

Per [illegible] cifra vicina ai 4+0 milioni di euro i cantieri Baglietto [illegible] di Varazze [illegible] passati [illegible] ufficialmente sotto il controllo [illegible] gruppo Camuzzi International di Piacenza. La conferma è arrivata dopo una settimana [illegible] [illegible]. Lo storico marchio del Gabbiano, diventato [illegible] oltre 150 anni sinonimo di lusso, eleganza, tecnologia ad alte prestazioni nel mondo della nautica [illegible] diporto, entra [illegible] far parte del gruppo controllato da Fabrizio Garilli (tra l'altro presidente del Piacenza calcio) e della famiglia Jannuzzelli, insieme alle ultimissi[illegible] acquisizioni con quote nella banca d'affari Medinvest, dei supermercati Penny Market [illegible] di parte del capitale di Eurofly.

I Baglietto sono la punta di diamante della cantieristica italiana, [illegible] settore in cui la produzione italiana negli ultimi anni è riuscita a sopravanzare i colossi statunitensi. Per il «Gabbiano» il 2003 [illegible] era chiuso con un valore alla produzione di 33 milioni di euro, cifra che entro la fine di quest'anno dovrebbe attestarsi poco oltre i 40 milioni. «Chiudiamo nel miglio[illegible] dei modi un 2004 di grande successo - spiega l'amministratore delegato dei Baglietto, Gaspare Borghini, che manterrà l'incarico e sarà socio anche nel nuovo assetto societario - Abbiamo consegnato 4 barche, tra cui due «42 metri» e [illegible] «34». Altre quattro imbarca[illegible] [illegible] in produzione per il 2005 e per l'anno successivo ci è [illegible] [illegible] un [illegible]ega yacht da 53 metri. Il passaggio di proprietà rappresenta un'opera[illegible] finanziariamente molto importante perché i cantieri di Varazze e La Spezia vengono acquisiti da uno dei gruppi più potenti, in grado quindi di lancia[illegible] il marchio verso traguardi prestigiosi, verso l'ampliamento e la ristrutturazione. In particolare per quanto riguarda lo storico bacino di Varazze.

I cantieri Baglietto

La storia del successo del gruppo ligure è lunga 150 anni. Inizia con le [illegible] mercantili e [illegible] barche di servizio e di salvataggio e, agli [illegible] del '900, prosegue [illegible] le produzioni militari, tra queste [illegible] sono anche i leggendari [illegible]AS. La loro incredibile velocità è il preludio di quella vocazione che [illegible] cantiere ligure svilupperà nel corso degli anni. Imbarcazioni spinte da motori con migliaia di cavalli e linee d'acqua di assoluta avanguardia saranno la caratteristica negli anni a venire fino a diventare simbolo del lusso nello yachting made in Italy

Oggi la Cantieri Navali Baglietto SpA ha due stabilimenti, quello storico di Varazze e l'ex Cantiere Ferrari della Spezia acquisito nel 1999 dopo che la Baglietto era stata venduta ad un gruppo di imprenditori spezzini guidati proprio da Borghini. Una rinascita che ha portato alla costruzione di yacht di lusso da 40 a [illegible] metri di lunghezza e di traghetti veloci da 120 metri, mezzi p[illegible] la Guardia costiera e rimorchiatori. Un [illegible]e in ottima salute che ora [illegible] pronto all'ennesimo salto di qualità, forte di [illegible] manodopera interna di 56 operai e oltre 300 lavoratori nell'indotto. Tra le ultime imbarcazioni griffate dal Gabbiano [illegible] che quella commissionata dallo stilista fiorentino Roberto Cavalli, uno yacht di 41 metri in lega d'alluminio con le linee d'acqua disegnate dallo studio di Tommaso Spadolini e interni realizzati dallo studio Gagliardi di Firenze. Un «mostro» [illegible] oltre 3700 cavalli garantiti da due [illegible]i idrogetti e una velocità vicina a [illegible] nodi.

L'ingresso di Baglietto nell'orbita della Camuzzi consentirà al cantiere [illegible] Varazze [illegible] restyling logistico che peraltro alla Spezia [illegible] avvenuto alla fine del '99. Una ristrutturazione che andrà [illegible] pari passo [illegible] l'ampliamento del porticciolo turistico della località rivierasca. Una «marina» che [illegible] in fase di realizzazione ad opera di [illegible] società controllata dall'imprenditore torinese Paolo Vitelli, patron degli Yacht Azimut e presidente dell'Ucina. Un colosso da 700 posti barca all'interno del quale Baglietto [illegible] garantito uno scalo di 10 mila metri quadrati.

EVITATA UNA DECISIONE POLITICAMENTE IMPOSSIBILE

Quale hub? Non si sceglie Restano Roma e Milano

Alessandro Barbera

ROMA

Per Formigoni «il [illegible] rilancio di Alitalia deve fare perno sul Nord del Paese [illegible] quindi soprattutto [illegible] Malpensa». Non può pensarla diversamente la Lega: «Cimoli faccia sapere inequivocabilmente che punta [illegible] Malpensa». E poi Alleanza nazionale, nonostante l'ispirazione romanocentrica di alcuni suoi big: «Su Malpensa vogliamo scelte chiare», diceva ieri il capogruppo in [illegible] Lombardia Luca Ferrazzi. Nelle stesse ore, seicento chilometri più a sud, il trio Storace-Veltroni-Gasbarra andava a dire la sua direttamente negli uffici di Cimoli. Il primo, furibondo per il sostegno del suo partito al piano, ammette candidamente: «Almeno [illegible] abbiamo fatto [illegible] bottino. Più diplomatici il sindaco [illegible] il presidente della provincia di Roma: «Abbiamo [illegible] chiesto più tratte per Fiumicino».

Il governatore Roberto Formigoni

Se [illegible] buongiorno [illegible] si vede dal mattino, Alitalia è spacciata [illegible] prima [illegible] cominciare l'opera di risa[illegible]nto. E' bastato che si accendesse uno spiraglio di luce [illegible] alla compagnia di bandiera che gli appetiti delle lobbies romane e milanesi ripartissero da dove Alitalia ha costruito parte della sua sfortunata vicenda. Perché al di là della gestione allegra, delle strategie sbagliate e della concorrenza spietata, l'errore fatale per Alitalia è stato non sviluppare un vero hub quando era ancora abbastanza forte per farlo. Nel 1999, al timone c'era Domenico Cempella, si decise per Malpensa. Giusta [illegible] sbagliata che fosse, il Paese delle cento città (e aeroporti) trasformò quella decisione in una promessa [illegible] marinaio. Facendo scappare a gambe levate l'alleato di allora, quella Klm oggi felicemente fusa in Air France. La soluzione non piaceva ai dirigenti Alitalia, a chi sosteneva le ragioni di Fiumicino, a quella parte di Milano che non aveva [illegible] voglia di rinunciare alla comodità [illegible] Linate. Il resto lo fecero i cambi di governo, i mancati decreti attuativi e la corruzione.

Il flop della Malpensa costò l'alleanza con Klm
Il nuovo modello del «network carrier» può superare il dilemma

Da buon diplomatico quale è Cimoli [illegible] se ne guarda bene dal lasciare trasparire una propensione strategica per Malpensa [illegible] Fiumicino. Prende [illegible] della situazione esistente: Roma è ancora l'aeroporto di riferimento (c'è ad esempio il satellite per i voli intercontinentali) e la base [illegible] armamento della compagnia. [illegible] piano però prevede più personale a Milano (l'azienda ha ottenuto dai sindacati un gruppo di trasferimenti) e lì si potrà fare anche la manutenzione ordinaria. Non ci saranno più voli pieni di hostess in partenza dalla capitale o trasferimenti per cambiare una gomma. A Fiumicino [illegible] que ci dovrà es[illegible] un terminal dedicato, visto che oggi le attività sono disperse su [illegible] e tre» con «duplicazione delle attività», «complessità operative» e «costi nella gestione dei transiti».

La parola «hub» è evitata come la peste. [illegible] legge di [illegible] non meglio precisata «massimizzazione delle connessioni» e di un «rafforzamento dell'offerta sul Roma-Milano». D'altra parte, nel modello di business individuato da Cimoli - il cosiddetto «network carrier» - di un hub vero e proprio se ne può fare a meno. Inoltre hub in senso stretto oggi non lo possono essere né Fiumicino né Malpensa. Né l'uno né l'altro hanno il flusso di traffico né i collegamenti di Charles de Gaulle, Heatrow o Francoforte.

Cimoli sceglie di non scegliere, consapevolmente. «A decidere chi prevarrà fra i due scali sarà comunque il mercato», spiegano dalla Magliana. Molto dipenderà anche da chi metterà i soldi per la ricapitalizzazione. Se sarà lo Stato, visti i precedenti, c'è poco da stare tranquilli. Comunque vada, ammette sconsolato un sindacalista, «alla fine l'hub di Alitalia sarà [illegible] Parigi o a Francoforte». Nel primo caso se il partner sarà ancora Air France, il secondo se Cimoli sceglierà la strada tedesca. Altro che grande Malpensa.

Da GreenVision
I tuoi acquisti a tasso zero.

Fatti consigliare dal tuo ottico GreenVision e scegli i prodotti che ti piacciono. Nei centri ottici GreenVision trovi [illegible] migliori marche, da vista o [illegible] sole, oggi anche con comodi pagamenti rateali (TAN 0%, TAEG 0%).

www.greenvision.it

In collaborazione con:
Findomestic
GALILEO
SWISSFLEX

GRUPPO GREENVISION
CENTRI OTTICI SELEZIONATI

IL PUNTO SUI MERCATI

La rivincita dei bancari

CHIUDE in lieve rialzo Piazza Affari: il Mibtel ha terminato in aumento dello 0,10%, il Mib30 dello 0,02% mentre il Numtel del listino tech è salito dello 0,16%. Banche di nuovo in auge: Intesa ha guadagnato lo 0,92%, Mediobanca è salita del 2,06%, Capitalia ha chiuso in rialzo dello 0,63%, Unicredit dello 0,32%, Fineco dello 0,89%. Negativa Monte Paschi (-0,21%), continuano a pesare i dissidi interni in Bnl (-1,16%). Pesanti realizzi su Alitalia dopo le galoppate record dei giorni scorsi: il titolo ha ceduto il 5,32%. Nel comparto industriale, Fiat +0,03%, positive anche Finmeccanica (+0,24%) e la controllata Stm (+0,93%).

In attesa della punizione dell'Uefa, l'As Roma [illegible] ceduto il 9,06%, mentre i cugini della Lazio sono saliti del 2,04%.

Fra i media, Rcs in progresso dell'1,53%. S'accodano Class +0,87% e Mondadori +1,09%, negativa L'Espresso (-0,78%). Piazza Affari riscopre i titoli assicurativi. Generali ha terminato in rialzo dello 0,36%, Fon-Sai dello 0,95%. In campo energetico, Eni cede lo 0,28%, Enel lo 0,33% ma chi paga di più è Edison, all'indietro dell'1,22%. Giù anche Saipem (-0,76%), positiva Snam (+0,48%).

Nella telefonia Tim lascia sul terreno lo 0,46%, Telecom chiude invece invariata ■ Ti Media cede il 4% dopo il maxi-rialzo dell'altroieri (+6%). Seat chiude in ribasso dell'1,39%, mentre sale Pirelli dello 0,85%.

Nel Nuovo Mercato realizzi su Tiscali (-1,62%) dopo il rialzo boom dell'altro giorno, bene sullo stesso listino e.Biscom (+1,16%). [r.e.s.]

CAMBI VALUTE

	Quot. BCE	x	Euro	Var. %
Dollaro Usa	1,2150	1	0,8225	0,66
Yen giapponese	133,2400	100	0,7505	0,71
Sterlina inglese	0,6790	1	1,4710	0,74
Franco Svizzero	1,5457	1	0,6470	-0,26
Corona ceca	31,423	100	3,182	-0,08
Corona danese	7,430	10	1,344	-0,01
Corona estone	15,647	100	6,391	0,09
Corona islandese	87,400	100	1,143	0,38
Corona norvegese	8,420	10	1,185	-0,47
Corona slovacca	39,915	100	2,505	0,14
Corona svedese	9,127	10	1,096	-0,10
Dollaro australiano	1,745	1	0,573	0,30
Dollaro canadese	1,572	1	0,636	1,05
[illegible]	1,483	1	0,106	0,66
Dollaro neozelandese	1,848	1	0,541	0,09
Dollaro Singapore	2,054	1	0,487	0,62
Fiorino ungherese	247,200	100	0,405	0,20
Lat lettone	0,656	1	1,518	0,41
Leu romeno	41094	10000	0,243	0,22
Lev bulgaro	1,956	1	0,511	0,01
Lira cipriota	0,577	1	1,733	0,00
Lira maltese	0,427	1	2,340	0,19
Lira turca	1835100	1000000	0,545	0,29
Litas lituano	3,452	1	0,290	0,00
Rand sudafricano	7,980	1	0,125	0,48
Tallero sloveno	239,970	100	0,417	0,01
Won Sud coreano	1393,060	1000	0,718	0,52
Zloty polacco	4,346	10	2,300	0,32
Bolivar venezuelano	2328,500	1000	0,429	0,66

	Quot. UIC	x	Euro	Var. %
Dinaro algerino	87,264	100	1,146	0,37
Dinaro giordano	0,861	1	1,162	0,66
Dirham Emirati Arabi	4,466	10	2,239	0,66
Dollaro bermuda	1,216	1	0,823	0,66
Dollaro giamaicano	73,816	100	1,355	0,65
Gourde haitiano	42,857	100	2,333	0,66
Lek albanese	124,543	1000	8,029	0,38
Lira egiziana	7,514	10	1,331	0,66
Peso argentino	3,619	1	0,276	1,03
Peso colombiano	3235,200	10000	3,091	0,66
Peso cubano	27,963	100	3,576	0,66
Peso filippino	68,227	100	1,466	0,64
Peso messicano	14,001	10	0,714	0,99
Real brasiliano	3,520	10	2,841	0,98
Rublo bielorusso	2636,190	10000	3,793	0,71
Rublo russo	35,524	100	2,815	0,63
Rupia pakistana	71,685	100	1,395	0,09
Rupia indiana	55,843	100	1,791	0,39
[illegible]	98,095	100	1,019	1,25
Shekel israeliano	5,438	10	1,839	[illegible]

ORO CHIUSURE

(Prezzo medio a fine periodo Unitario troy - g: 31,1035)

Mercato	[illegible]-03-2004	Euro
Londra	403,14	404,45	331,5841
Zurigo	403,93	[illegible]	332,2319
Milano (Euro/gr.)	10,7985	10,7789	-
Argento (Euro/Kg.)	174,0976	170,6125	-

INDICE BORSA

Valori di Milano	15-09-2004	%
MIB	28075	-0,17
MIBTEL	20950	+0,10
MIB 30	27831	+0,02
MIDEX	27032	+0,30
Mit (Ristretto)	7616	+0,26
DJ Eurostoxx 50	2766	+0,08

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Set. 04	27830	27816	[illegible]	27925

EXPANDI

Titolo	Quotaz.	Var. %
Autostrade [illegible]	35,0000	-0,85
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	34,1000	+0,86
Banca Pop. di Sondrio	9,3500	0,00
Borgosesia	2,2950	0,00
Borgosesia rnc	1,9000	+1,60
CIT	0,5000	+0,20
Compagnia Immobiliare Azionaria	0,1400	0,00
Eliss Holding Milano	0,4500	+15,38
Ferrovie Nord Milano	1,2600	0,00
[illegible]	[illegible]	0,00
NGP	[illegible]	0,00
Sicc	1,1300	-1,74

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 332.11 (+0.01); Bruxelles (Bel 20) 2658.33 (+0.08); Francoforte (Dax Xetra) 3963.65 (+0.56); Hong Kong (Hang Seng) 13209.84 (+0.96); Londra (Ftse 100) 4556.50 (+0.24); Madrid (Ibex 35) [illegible] (+0.22); Parigi (Cac 40) 3691.68 (-0.00); Sydney (AllOrd) 3636.70 (+0.01); Tokio (Nikkei) 11139.36 (-0.17); Zurigo (Smi) 5525.70 (-0.20); New York (Dow Jones) 10244.49 (+0.13); Nasdaq 1904.08 (+0.40).

TASSI DI MERCATO

Tus Area Euro	2,00%	Giappone Overnight	0,15%
Tus Usa	0,75%	Tus Canada	2,25%
Usa Fed Funds	1,50%	Tus Svizzera	0,50%
Tus Gran Bret.	[illegible]	Libor Usa 1m	1,76%
Tus Giappone	[illegible]	Libor Usa 12m	2,34%

RENDIMENTI ESTERI

Titoli Pubblici			
USA 10 anni	4,10%	ESP 10 anni	4,07%
CAN 10 anni	4,60%	HOL 10 anni	4,11%
UK 10 anni	5,00%	SVE 10 anni	4,30%
GER 10 anni	4,06%	GIA 10 anni	1,53%

PRIME RATE ABI

[illegible]	
[illegible]	7,125%

TEMEX

Aurora Ass 1.450; B Campania 25.000; Kariba [illegible]; P Aprilia 45.100; P Crotone 18.600; P [illegible] 13.200; P [illegible] 23.750; Villa D'Este 9.500.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	2,0650	2,0936
1 mese	2,0780	2,1066
2 mesi	2,0950	2,1241
3 mesi	2,1160	2,1452
4 mesi	2,1600	2,1900
5 mesi	2,1820	2,2123
6 mesi	2,2060	2,2366
7 mesi	2,2410	2,2721
8 mesi	2,2740	2,3055
9 mesi	2,3040	2,3360
10 mesi	2,3390	2,3714
11 mesi	2,3750	2,4079
12 mesi	2,4040	2,4373

MONETE AUREE

	Euro
Sterlina (v.c.)	72,100 - 82,120
Sterlina (n.c.)	72,980 - 84,700
Sterlina (post. 74)	72,920 - 84,100
Marengo Italiano	55,260 - 72,300
Marengo Svizzero	53,710 - 66,110
Marengo Francese	53,710 - 65,070
Marengo Belga	53,570 - 65,070
Marengo Austriaco	53,710 - 65,070
20 Marchi	71,270 - 77,470
10 Dollari liberty	196,250 - 257,060
10 Dollari Indiano	253,060 - 309,870
20 Dollari liberty	356,360 - 423,090
20 Dollari St. Gaude	372,370 - 428,060
4 Ducati Austria	[illegible] - 184,090
100 Corone Austria	291,550 - 330,530
100 Pesos Cile	175,600 - 201,420
Krugerrand	300,070 - 346,030
50 Pesos Messico	366,940 - 410,580

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor: è il tasso interbancario corrente delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 16-09-2004

Titolo	Prezzo
B Intesa In 5APC	97,46
B Intesa Oil Gold	95,29
[illegible]	100,40
Bca Fideuram 99/09 Tv	100,59
Bei /19 Ev St D	81,64
Bei 96/16 Zc	58,09
Bei 98/18 Fin Stocky Fix	101,18
Bei 99-14 Step Up Callab	101,14
Bei Inv 98-18 Step Down	94,96
Bei 97/07 Zc	93,11
Bei 07 Val Pure	100,68
Capf 08 Euro	99,68
Capitalia 09 Sub	100,62
Capitalia 08 Mtf Zc	88,58
Centrob /14 Bf	100,09
Centrob /15 Mc	100,41
Centrob /18 Mc	99,30
Centrob /19 Sub Tsr	86,33
Comit 08 Tv 2	99,41
Comit 97/07 Sub Tv	99,06
Comit 98/08 Sub Tv	99,41
Comit 98/28 Zc	27,90
Credit 96/18 Fl Capped	98,17
Credit 98-18 Fl Capped	92,94
Fiat Step up 11	93,74
Intbci 02/07 Mz	99,34
Intesa 13 35 1 Cal	100,66
Mef Crvel 11 Tv	92,54
Med Lom 14 Rf C 75	80,99
Med Lom 09 5 Zc	83,76
Medio 05 High Tech Bask	99,39
Medio Gen 13 Step D	83,71
Media 06 tri cap	101,83
Media 07 V Pmu	102,32
[illegible]	98,53
Mediob 14 Y Reale	99,56
[illegible]	100,39
[illegible]	86,99
[illegible]	71,42
Mediob 98.08 Tr	100,86
Mediob 98.18 Reverse Flo	98,31
P Lodi Fest Sub	[illegible]
P Lodi 07 MAC	97,64
Pop Bg CV 12 tv	101,82
Spaolo 08 T	112,59
Unicr Tr 04 Ind	99,63
UniCr 10 mtl	94,37
UniCr 14 S-U	100,65

Titolo	Prezzo
98-01/01/06 5 1.25%	100,82
99-01/02/06 5 1.15%	100,34
99-01/12/06 5 1.15%	100,50
97-01/01/07 5 1.25%	101,39
00-01/07/07 5 1.20%	102,09
00-01/08/07 5 1.20%	100,66
01-01/04/08 5 1.05%	100,72
01-01/07/08 5 1.20%	101,14
01-01/09/08 5 1.15%	100,39
02-01/04/09 5 1.05%	100,64
02-01/07/09 5 1.20%	100,91
03-01/07/09 5 1.20%	100,84
02-01/08/09 5 1.20%	100,90
02-01/10/09 5 1.05%	100,06
03-01/02/10 5 1.20%	100,91
03-01/06/10 5 1.35%	100,91
03-01/12/10 5 1.35%	100,90
04-01/05/11 5 1.15%	100,09
CTz 02-31/12/04 A	[illegible]
03-29/04/05 A	98,99
03-31/08/05 A	97,81
04-28/04/06 A	96,02
04-31/07/06 A	95,22
Btp 99-01/08/03 5 3.00%	117,35
03-01/10/04 5 2.00%	100,05
95-01/01/05 6.75%	100,66
02-01/03/05 2.00%	100,82
95-01/04/05 5.25%	100,80
02-15/06/05 2.25%	100,47
00-01/07/05 2.50%	101,91
02-15/07/05 2.90%	101,39
95-01/09/05 5.25%	107,51
02-15/09/05 1.75%	100,13
00-15/12/05 3.63%	101,40
96-01/02/06 4.75%	100,30
01-01/02/06 5.18%	100,37
01-15/03/06 5.38%	102,25
03-15/05/06 5.50%	100,32
96-01/07/06 4.34%	100,55
03-01/09/06 5.18%	100,16
96-01/11/06 5.80%	110,26
04-15/01/07 5.38%	99,93
97-01/02/07 5.83%	100,94
01-01/02/07 5.25%	101,94
04-01/06/07 5.96%	100,26
97-01/07/07 5.30%	101,14
02-15/10/07 5.2.50%	105,00
97-01/11/07 5.3.00%	100,42
03-15/01/08 5.1.75%	101,32
98-01/05/08 5.2.50%	106,15
02-15/04/08 5.6.85%	101,96
03-15/09/08 5.1.95%	100,96
04-15/04/09 1.50%	98,38
98-01/05/09 5.2.25%	104,70
99-01/11/09 5.2.13%	108,51
99-01/11/09 5.2.75%	109,90
01-01/08/11 5.2.62%	100,67
01-01/11/11 5.4.65%	96,11
01-01/02/12 5.2.50%	107,03
02-01/02/13 5.2.38%	105,07
03-01/08/13 5.2.13%	101,44
04-01/08/14 5.2.13%	100,47
04-15/09/14 5.4.07%	101,56
04-01/02/15 5.3.17%	100,99
02-01/02/17 5.2.63%	100,44
03-01/02/19 5.2.13%	97,37
04-01/02/20 5.2.25%	99,36
93-01/11/23 5.4.50%	155,28
97-22/12/23 5.4.25%	145,00
96-01/11/26 5.3.67%	134,20
97-01/11/27 5.3.25%	123,84
98-01/11/29 5.2.63%	106,84
02-01/02/33 5.2.88%	111,75
03-01/08/34 5.2.50%	101,00

TITOLI DI STATO

Titolo	Prezzo
Bot 94-30/09/04 S	99,93
03-15/10/04 A	99,84
04-15/10/04 T	99,84
04-29/10/04 S	99,70
03-15/11/04 A	99,66
04-30/11/04 S	99,61
03-15/12/04 A	99,53
04-15/12/04 T	99,52
04-23/12/04	99,47
04-31/12/04 S	99,43
04-14/01/05 A	99,35
04-31/01/05 S	99,25
04-15/02/05 A	99,15
04-28/02/05 S	99,00
04-15/03/05 A	98,99
[illegible]5/04/05 A	98,79
04-16/05/05 A	98,59
04-15/06/05 A	98,39
04-15/07/05 A	98,20
04-15/09/05 A	97,75
Cct 98-01/05/05 5 1.15%	100,15
98-01/07/05 5 1.20%	100,20
98-01/10/05 5 1.05%	100,24
96-01/01/06 5 1.35%	100,63

CONVERTIBILI

	Ovvisso	Precedi
B.Pop.Lodi CV 10	102,762	102,709
Cr. Artigiano 04 Tv	116,850	116,500
cv Alitalia 07	79,671	81,625
cv Azimut 09	99,700	99,800
cv B Ifis 09	99,900	99,925
cv BP Unite Inv 04	138,474	136,245
cv Cr Vall 07	111,519	111,500
cv Enel IA/06	101,783	101,654
cv P Italo 06	110,126	108,615
cv P Vr No 05	99,690	99,675
cv P Vr No 06	126,599	126,310
cv Vitt Ass	125,010	124,000
Telecom IT CV 10	123,274	123,453

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Resa %
15/10/04	25	99,840	0,000
15/11/04	56	99,660	1,930
15/12/04	86	99,530	1,720
14/01/05	116	99,390	1,800
15/02/05	148	99,150	1,850
15/03/05	176	98,990	1,870
15/04/05	207	98,790	1,900
16/05/05	238	98,550	1,910
15/06/05	268	98,390	1,930
15/07/05	298	98,200	1,960
15/09/05	360	97,750	2,040

IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-09-2004

Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

I dividendi indicati si riferiscono all'anno solare corrente o a quello precedente

Azioni	Prezzo Riferim.	Differ. % Riferim.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate	Controval.
A.S. Roma	0,606	-9,06	0,602	nr	0,658	1,309	2369816	1429
Acea	5,180	+1,56	5,195	0,190	5,156	6,195	276375	1434
Acegas-Aps	5,048	+1,62	[illegible]	[illegible]	5,109	6,934	237243	1626
Acq. De Ferrari	6,750	0,00	6,750	0,166	5,900	6,971	0	0
Acq. De Ferrari rnc	3,609	-0,03	3,623	0,121	3,216	4,130	406	1
Acq. Nicolay	2,740	0,00	2,360	0,000	2,195	2,750	0	0
Acque Fin. Assicur. Mineria	0,287	+0,97	0,284	nr	0,247	0,291	81465	23
Acque Potabili	20,700	+0,14	20,774	0,180	17,961	21,940	955	20
Acsm	2,080	+2,70	[illegible]	[illegible]	1,626	2,112	28050	58
Acotel	1,049	-6,54	6,465	nr	5,942	7,091	4762	29
Adf-Aeroporti di Firenze	9,679	-3,04	9,564	0,040	8,811	10,927	8279	80
Aem	1,531	-0,33	1,523	0,050	1,340	1,596	18437191	2502
Aem To w06	0,442	+0,32	0,436	nr	0,240	0,444	558473	221
Aem Torino	1,080	+2,22	1,079	0,035	1,228	1,092	425821	800
Alerion	0,405	+2,27	0,400	nr	0,436	0,568	3367475	1643
Alitalia	0,285	-5,32	0,285	nr	0,153	0,299	189443391	53972
Alleanza Assicurazioni	9,110	-0,06	9,135	0,280	8,362	[illegible]	[illegible]	28534
Amplifon	28,850	+0,10	28,878	0,080	21,640	31,320	53526	1542
Arquati	0,340	0,00	0,340	nr	0,340	0,840	0	0
ASM Brescia	2,143	-2,15	2,160	0,066	1,748	2,214	1712606	3699
Autogrill	11,890	+0,25	11,914	nr	10,675	12,481	808037	9637
Autostrade To-Mi	16,445	+2,52	16,271	0,350	10,736	16,395	221316	3681
Autostrade	17,120	+0,61	17,147	0,719	13,073	17,562	2418133	41513
Ayaam	3,558	-0,51	2,534	nr	3,277	3,606	202103	715
Banca Ifis	8,466	+0,62	8,476	0,160	8,001	10,242	24147	205
Basicnet	0,441	-2,09	0,441	nr	0,372	0,588	188248	83
[illegible]	0,122	-0,41	0,122	nr	0,115	0,156	243540	30
Bayer	24,730	-0,31	24,850	0,500	18,264	25,540	4230	92
Bca Antonveneta	16,872	-0,03	16,800	0,600	14,127	17,137	508618	8584
Bca Carige	2,957	+0,05	2,960	0,072	2,867	3,298	153245	455
Bca Carige r	3,008	-0,98	3,029	0,082	2,601	3,637	1827	6
Bca Fideuram	3,990	-0,02	4,000	0,160	3,823	5,322	8808207	24291
Bca Intermobiliare	5,349	-0,94	5,376	0,150	5,148	5,836	18050	99
Bca Intesa	3,058	+0,92	3,070	0,049	2,666	3,213	22245240	31163
Bca Intesa rsp	2,379	+1,50	2,366	0,060	2,051	2,467	1489585	3524
Bca Lombarda	10,007	0,00	10,007	0,300	9,653	10,764	39652	397
Bca Lombarda w 04	0,010	+5,56	0,009	nr	0,008	0,083	322812	3
Bca Naz. del Lavoro	1,792	-1,16	1,792	nr	1,540	2,216	26005200	46605
Bca Naz. del Lavoro rnc	1,553	-1,71	1,553	0,042	1,498	1,824	183910	286
Bca Pop. Verona-Nov.	13,908	+0,53	13,953	0,460	12,560	14,545	1699681	23715
Bca Pop Lodi	8,871	-0,20	8,840	0,300	7,222	8,715	326067	2629
Bca Pop Milano	5,239	+0,87	5,253	0,170	4,895	5,372	2042152	10754
Bca Pop Spoleto	6,900	-0,58	6,909	0,090	6,600	7,191	2000	14
Bca Profilo	1,715	-0,29	1,710	0,056	1,606	2,143	109027	186
Bco Bilbao Vizcaya	11,300	0,00	11,300	0,400	10,255	11,429	0	0
Bco Desio-Brianza	4,796	+0,97	4,786	0,075	3,399	4,801	128597	615
Bco Desio Brianza rnc	4,476	+0,45	4,473	0,090	2,595	4,630	17644	79
Bco Santander	8,056	-0,01	8,043	0,083	7,773	9,680	1581	13
Bco Sardegna rnc	12,290	-0,49	12,313	0,519	11,645	14,025	2400	31
Beghelli	0,590	-1,72	0,594	nr	0,500	0,699	317544	[illegible]
Benetton Group	9,654	+2,38	9,626	0,300	8,358	10,284	883800	8500
Beni Stabili	0,697	-0,19	0,697	[illegible]	0,519	0,736	945741	659
Bim w 04	0,000	0,00	0,000	nr	0,006	0,087	0	0
Biprelle Investimenti	5,990	0,00	5,990	0,100	[illegible]	10,000	[illegible]	0
Bona Bartolomeo	13,600	0,00	13,600	0,300	11,910	14,400	0	0
Bonifiche Ferraresi	16,216	+0,10	16,216	0,000	13,010	16,218	3350	54
BPL 3 (B)w	1,300	0,00	1,300	nr	0,500	1,756	0	0
BPU Banca	13,579	+0,50	13,559	0,678	12,082	[illegible]	1911696	[illegible]
Brioschi	0,240	+0,54	0,239	0,004	0,222	[illegible]	[illegible]	14
Brioschi w	0,015	+1,40	0,014	nr	0,013	0,020	80000	1
Bulgari	8,793	+2,11	8,190	0,180	6,380	8,432	1941757	15980
Buzzi Unicem	10,782	+0,03	10,310	0,270	8,647	11,057	361334	[illegible]
Buzzi Unicem rnc	6,854	-0,21	6,857	0,294	5,642	7,109	50309	335
Caltagirone	5,340	-1,32	5,354	0,050	4,817	5,431	6812	36
Caltagirone Editore	6,501	-1,44	6,513	0,200	6,083	6,795	20456	135
Caltagirone rnc	5,260	+0,57	5,345	[illegible]	[illegible]	5,400	400	2
Cam-Fin	1,880	+1,62	1,867	0,040	1,725	2,000	319091	596
Cam-Fin w04	0,167	-3,15	0,168	nr	0,144	0,226	262550	44
Campari	40,800	+1,74	40,590	0,800	35,530	41,360	64343	2612
Capitalia	2,866	+0,63	2,858	0,020	1,953	2,858	24763717	69346
Carraro	3,201	+4,27	3,149	0,110	2,458	3,149	191826	604
Cassa Risparmio Firenze	1,480	+0,58	1,493	0,052	1,000	1,544	618013	924
Cattolica As.	32,070	+0,34	32,090	1,020	29,750	35,160	20814	666
Cementeria A. Zenelli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	nr	0,426	0,000	0	0
Centrale del Latte	1,209	[illegible]	1,206	0,025	1,140	1,441	25651	31
Cir	1,640	-0,61	1,647	0,046	1,464	1,730	1732952	2847
Class Editori	3,706	[illegible]	1,149	0,023	1,407	[illegible]	[illegible]	311
Cofide	0,616	+0,21	0,614	0,011	0,525	0,639	197861	121
Cred [illegible]	3,062	+0,07	3,048	[illegible]	2,995	3,233	33306	102
Cred. Bergamasco	12,857	-0,52	12,847	[illegible]	16,774	18,242	[illegible]	40
[illegible]	6,750	-0,21	6,772	0,200	[illegible]	[illegible]	324628	2190
Cred. Valtellinese	8,402	+0,08	8,381	0,100	7,810	[illegible]	36829	[illegible]
Crespi	0,683	+2,61	0,679	0,035	0,587	0,683	6800	5
[illegible]	1,000	[illegible]	[illegible]	nr	[illegible]	1,176	0	0
Danieli	4,250	+0,80	4,226	0,100	2,621	4,226	29426	125
Danieli rnc	2,165	+1,94	2,156	[illegible]	1,663	2,184	220926	480
De Longhi	3,290	-0,96	3,274	0,060	2,595	3,450	227673	745
Edison	1,275	-1,22	1,270	nr	1,313	1,667	2506683	84344
Edison r	1,317	+1,31	1,281	nr	[illegible]	1,404	16610	21
Edison w07	0,418	-1,66	0,422	nr	[illegible]	[illegible]	525806	221
Enel	6,399	-0,33	6,399	0,360	5,441	6,912	20241030	[illegible]
Enertad	[illegible]	+0,98	[illegible]	nr	2,643	3,087	163947	489
Eni	17,410	-0,28	17,432	0,750	14,715	17,866	10159741	177607
Ergo Previdenza	3,499	+1,72	3,483	0,066	3,476	5,150	[illegible]	[illegible]
Fiat	4,112	[illegible]	[illegible]	nr	5,254	6,945	[illegible]	20177
Fiat priv	[illegible]	-4,54	4,020	nr	3,381	4,470	[illegible]	134
Fiat rnc	4,160	+0,24	4,117	nr	3,573	4,705	[illegible]	67
[illegible]	0,135	+3,05	0,134	nr	0,124	0,214	37000	5
Filatura di Pollone	0,492	-2,26	0,489	nr	0,427	0,605	1200	1
Fin. Part.	0,082	0,00	0,076	nr	0,073	0,209	0	0
[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,000	nr	[illegible]	0,095	0	0
Finarte-Semenzato	0,885	-0,11	0,886	nr	0,760	1,778	2901	3
[illegible]	4,760	+0,89	4,742	nr	[illegible]	6,016	[illegible]	3066
Finmeccanica	0,576	+0,24	0,576	0,010	0,531	0,331	27490421	15863
Fondiaria-Sai	18,133	+0,95	18,119	0,400	16,496	19,673	411654	7459
Fondiaria-Sai rnc	10,057	+1,32	10,595	0,452	8,993	11,737	[illegible]	233
FSA r w04	0,380	+5,56	0,376	nr	0,331	0,561	9007	4
FSA w08	3,029	+1,92	3,005	nr	3,016	3,847	[illegible]	245
Gabetti Holding	2,151	+0,70	2,104	0,040	1,755	2,184	232325	507
Gedioli-Conserve	1,390	-8,15	1,403	nr	0,880	1,604	15002	23
Gemina	0,859	+1,25	0,849	0,020	0,726	0,876	311253	264
[illegible]	1,010	+2,02	1,010	0,110	0,050	1,156	4100	4
[illegible]	32,300	+0,76	32,350	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	111305
[illegible]	1,000	0,00	3,082	0,050	3,406	4,173	15316	59
Gim	0,805	-1,67	0,810	0,020	0,616	0,819	103011	84
Gim rnc	0,787	[illegible]	0,797	0,072	0,590	0,905	1	0
Grandi Navi Veloci	2,403	-0,41	2,405	0,020	1,540	2,800	69403	165
Gruppo Coin	2,735	-0,04	2,734	nr	2,140	2,985	137589	376
Gruppo Edit. L'Espresso	4,464	-0,78	4,467	0,110	4,050	5,137	2178706	9732
Hera	[illegible]	+2,75	1,973	[illegible]	1,239	1,903	3132276	6163
I Grandi Viaggi	[illegible]	+1,76	0,060	0,020	0,664	0,072	180	0
[illegible]	[illegible]	-0,32	[illegible]	nr	6,235	[illegible]	22909	150
Ifil	2,810	+0,07	[illegible]	[illegible]	2,433	3,075	[illegible]	2900
Ifil rnc	2,620	+0,73	2,602	0,165	2,325	2,943	18320	48
[illegible]	6,167	+0,04	[illegible]	nr	[illegible]	8,093	[illegible]	30
[illegible]	0,032	+7,51	[illegible]	nr	0,097	0,043	1665000	0
Immsi	1,630	0,00	1,642	0,030	1,060	1,664	271200	1266
[illegible]	0,465	+0,73	0,454	0,036	[illegible]	0,523	1152245	523
[illegible]	0,529	+2,14	0,531	0,040	0,511	0,623	10600	6
Intek	0,510	+3,24	0,505	0,000	0,490	[illegible]	62900	32
Ipi Spa	3,540	-0,25	3,545	0,105	[illegible]	4,216	26090	[illegible]
Isagro	3,730	+1,63	3,732	[illegible]	[illegible]	3,751	[illegible]	52
It Holding	1,780	0,00	1,795	nr	1,763	2,230	4750	8
[illegible]	11,597	+1,12	11,613	0,320	9,533	11,013	[illegible]	[illegible]
[illegible]	7,379	+0,01	7,383	0,050	[illegible]	7,450	[illegible]	2700
[illegible]	39,800	+0,13	39,240	[illegible]	34,150	[illegible]	[illegible]	132
[illegible]	22,790	-0,62	22,790	1,070	24,620	[illegible]	11270	313
La Gaiana	2,050	0,00	2,050	0,950	1,404	2,066	8950	10
Lavorwash	1,826	-2,82	1,841	nr	1,601	1,900	3564	7
Lazio	[illegible]	+2,04	0,556	nr	0,526	4,113	28863	16
Linificio	3,103	+0,95	3,055	0,100	1,564	3,197	72045	225
Lottomatica	[illegible]	-0,36	22,290	2,000	17,006	22,080	[illegible]	4092
[illegible]	14,422	-0,16	14,414	[illegible]	12,440	14,545	[illegible]	8115
Mediaset	1,952	+1,50	1,549	0,043	1,492	[illegible]	8501	66
Marcolin	1,101	+0,25	1,106	0,029	[illegible]	1,186	[illegible]	531
[illegible]	11,572	-0,10	11,562	0,320	[illegible]	11,610	10031	200
Marzotto risp	[illegible]	+4,69	11,175	0,340	8,519	11,175	1001	11
Marzotto rnc	0,870	+0,11	[illegible]	[illegible]	6,401	9,627	13800	115
[illegible]	9,114	+0,07	9,107	0,234	0,327	9,876	3468111	[illegible]
[illegible]	[illegible]	+2,06	10,295	0,400	[illegible]	10,327	3962713	40796
[illegible]	4,949	[illegible]	4,969	[illegible]	4,672	6,527	4677100	23241
[illegible]	15,100	+0,67	15,057	[illegible]	13,632	15,100	24127	[illegible]
[illegible]	13,004	-2,25	13,079	0,379	10,147	13,030	34193	447
Meta	2,509	+2,91	2,490	0,100	1,062	2,547	605201	1769
Milano Ass.	3,197	+0,13	3,203	0,200	2,109	3,302	449580	1437
[illegible]	3,229	-0,03	3,224	0,220	[illegible]	[illegible]	39020	129
Milano Ass. w05	0,052	-0,58	[illegible]	nr	0,040	0,124	[illegible]	1
Mittel	3,466	-0,43	[illegible]	0,100	3,359	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mondadori	7,719	+1,09	[illegible]	0,360	7,012	4,105	944218	7270
Monrif	0,800	+0,52	[illegible]	0,020	[illegible]	[illegible]	121970	0
[illegible]	2,365	-0,21	2,370	0,055	2,319	2,711	4449640	10536
Montefibre	0,240	+0,81	[illegible]	nr	0,195	0,300	57940	14
Montefibre rnc	0,305	+1,30	0,301	0,050	0,234	[illegible]	[illegible]	0
Necchi	0,071	0,00	0,071	nr	0,071	0,601	0	0
Necchi w05	0,027	0,00	0,027	nr	0,092	0,087	0	0
Olcese	0,119	[illegible]	0,121	nr	0,104	0,195	15400	2
Olidata	[illegible]	+0,29	[illegible]	[illegible]	0,080	1,387	34660	30
Poligrafica	0,642	-0,42	0,645	nr	0,590	1,612	23201	15
Palmalat Fin.	0,110	0,00	0,110	0,020	0,110	0,126	0	0
Pirelli	0,251	+0,29	0,250	nr	0,184	0,256	160500	40
Pininfarina	13,022	+0,54	13,017	0,300	11,844	14,249	98364	1309
Pininfarina	21,670	-0,18	21,790	0,340	21,640	24,590	2641	58
Pirelli & C. w06	0,003	+1,55	0,002	nr	0,877	0,105	3569000	284
Pirelli & C.	0,815	+0,85	0,810	0,031	0,731	0,809	8187006	6655
Pirelli & C. rnc	0,765	+0,53	0,762	0,041	0,702	0,844	44050	34
Pirelli Real E.	32,850	+1,85	32,950	[illegible]	25,410	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Poligrafici Editoriale	1,487	+0,54	1,487	0,028	1,469	1,679	44854	67
Premafin Finanziaria	[illegible]	[illegible]	1,057	nr	[illegible]	[illegible]	68304	72
Premafin w05	0,140	+0,67	0,140	nr	[illegible]	0,262	154379	21
Premuda	1,045	+0,97	1,041	[illegible]	0,677	[illegible]	597528	622
[illegible]	3,461	+4,11	3,450	nr	3,097	3,450	[illegible]	2371
Ras	15,302	-0,42	15,288	0,600	13,575	15,600	1764725	27005
Ras rnc	15,654	-1,06	15,661	0,620	15,720	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ratti	0,440	-0,05	0,440	nr	[illegible]	0,577	8583	4
RCS MediaGroup	3,043	+1,53	3,014	0,070	2,409	3,037	3776405	10457
RCS MediaGroup risp	2,707	+1,92	2,701	0,180	1,946	[illegible]	141466	382
Recordati	[illegible]	+0,13	15,942	0,375	12,829	16,523	11934	190
[illegible]	38,650	-0,51	[illegible]	3,000	34,233	40,500	2612	101
[illegible]	1,440	[illegible]	1,439	0,028	1,300	1,589	51216	[illegible]
Roland Europe	1,330	[illegible]	[illegible]	0,038	1,043	1,458	0	0
[illegible]	0,461	+0,22	0,454	nr	[illegible]	[illegible]	37470	17
[illegible]	0,180	+1,41	0,179	nr	0,160	0,224	8000	1
S [illegible]	[illegible]	0,00	9,437	[illegible]	[illegible]	11,854	6799030	[illegible]
Saes	1,384	+0,80	1,380	nr	1,363	1,772	2133	3
Saipem	8,575	-0,78	8,583	0,143	6,161	8,830	2510409	[illegible]
Saipem rsp	0,609	+0,81	[illegible]	0,173	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5
[illegible]	0,070	+1,30	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	3161400	220
Seat PG	0,276	-1,39	0,272	0,434	0,373	0,435	47781438	12975
Seat PG r	0,254	-1,13	0,256	0,434	0,256	[illegible]	[illegible]	57
SIAS	9,555	+0,09	9,553	0,130	8,334	9,613	[illegible]	8036
Sirti	[illegible]	+0,55	1,829	nr	1,625	2,059	[illegible]	[illegible]
Sisa	2,110	+0,48	2,097	0,080	1,800	2,135	26940	56
Smi	[illegible]	-1,90	0,311	0,020	0,314	0,630	720147	273
Smi rnc	0,386	+2,37	0,381	0,041	0,292	0,426	46000	18
Snai	3,580	-0,73	3,664	nr	2,772	4,175	58425	208
[illegible]	3,760	+0,48	3,773	[illegible]	3,384	3,773	13963241	52683
Snia	0,252	+0,29	0,248	0,049	0,215	0,421	6407050	1599
Sol	3,990	+0,13	3,983	0,061	3,210	4,030	1602	2
Sopaf	0,151	+0,00	[illegible]	nr	0,140	0,280	12900	2
Sopaf rnc	0,190	+0,51	0,187	nr	0,175	0,240	9700	2
Sorin	2,315	[illegible]	2,325	nr	1,825	3,140	595751	1385
STMicroelectronics	14,709	+0,93	14,711	0,120	[illegible]	23,620	18685356	274839
Telecom IT	2,505	0,00	2,519	0,104	2,343	2,793	53331343	133861
[illegible]	0,264	-4,00	0,272	nr	0,262	0,415	24912560	6709
Telecom IT Media rnc	0,216	0,00	0,216	nr	0,213	0,340	53983	[illegible]
Telecom IT rnc	1,855	+0,54	1,849	0,115	1,534	[illegible]	27846667	51400
Tenaris	3,634	+4,43	3,551	0,114	2,422	3,551	278339	983
Terna	1,910	+0,10	1,909	nr	1,742	1,929	16640064	31737
Tim	4,370	-0,46	4,370	0,257	4,190	4,702	45395407	198741
Tim rnc	4,350	-0,37	4,356	0,269	4,063	4,751	193119	844
Tod's	30,300	[illegible]	30,340	[illegible]	[illegible]	34,450	[illegible]	1948
[illegible]	1,109	-0,72	1,106	0,015	0,790	1,129	40940	45
Unipol Ass. / Unicredito Italiano	4,001	+0,32	4,078	0,171	3,805	4,421	51767967	216065
[illegible]	4,093	+0,40	4,087	0,106	3,079	4,203	13550	55
[illegible]	2,181	-0,91	3,283	0,175	2,950	3,451	773440	2340
[illegible]	0,166	+0,30	[illegible]	nr	[illegible]	0,165	[illegible]	140
[illegible]	2,034	0,96	2,033	0,130	1,066	2,127	2801733	4070
[illegible]	0,091	[illegible]	[illegible]	nr	0,028	0,152	182580	10
Venezia Silea / Vemer Siber	0,641	-1,97	0,650	nr	[illegible]	[illegible]	23184	15
Viaggi Ventaglio	1,113	-2,79	1,126	nr	1,036	[illegible]	46142	52
[illegible]	2,644	-0,38	2,649	0,600	2,890	[illegible]	1350	4
[illegible]	5,530	+0,55	5,506	0,190	4,655	5,530	7467	41
Volkswagen	32,610	+0,37	32,610	1,050	30,600	44,470	11031	360
Zignago	13,780	+0,31	13,749	0,600	12,400	14,127	2000	29
[illegible]	3,750	+1,93	3,750	0,250	3,500	4,132	100	0
[illegible]	3,730	0,00	3,730	0,200	3,560	4,207	0	0

STAR

Azioni	Prezzo Riferim.	Differ. % Riferim.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate	Controval.
Aeffe	3,670	+0,05	3,669	0,190	3,161	3,895	117606	431
[illegible]	1,785	+1,42	1,781	0,000	0,996	[illegible]	[illegible]	242
Astaldi	2,946	+[illegible]	2,943	0,085	2,503	3,170	35202	104
Bca Finnat	[illegible]	[illegible]	0,549	[illegible]	0,426	[illegible]	553616	304
Bca Pop Etruria e Lazio	[illegible]	+0,66	17,761	0,229	17,117	18,522	[illegible]	540
Bca Pop Intra	12,080	+1,45	12,[illegible]	0,200	[illegible]	13,411	175799	2124
[illegible]	[illegible]	-1,44	2,607	[illegible]	1,832	[illegible]	21467	56
[illegible]	5,609	-0,16	5,608	0,150	5,463	6,273	[illegible]	349
[illegible]	2,732	-9,90	2,732	0,000	2,247	3,031	6256	17
Cementir	3,271	-0,79	3,290	0,060	2,421	3,370	[illegible]	676
[illegible]	3,021	-1,22	[illegible]	0,050	3,528	2,272	15076	62
Credem	1,565	-1,01	1,570	0,137	1,170	1,627	89712	141
Csp	1,375	-0,22	1,377	0,050	1,106	1,476	28082	36
Dmr	17,796	-0,13	[illegible]	nr	14,667	20,020	2760	48
[illegible]	1,109	-0,54	1,110	nr	1,040	1,407	159887	177
[illegible]	3,610	-1,90	3,629	0,165	3,162	4,001	49071	179
[illegible]	6,217	+2,06	6,176	0,200	4,135	6,030	486264	3003
[illegible]	34,290	+2,51	34,150	0,050	19,290	34,150	51587	1762
[illegible]	9,133	-2,24	9,155	[illegible]	8,701	9,874	150540	1370
[illegible]	3,886	-1,32	3,890	1,004	3,190	4,251	11190	44
Gewiss / Giovalibrastica	6,314	-0,58	6,322	0,120	[illegible]	7,232	3050	19
[illegible]	10,710	+0,23	10,742	0,400	9,741	11,317	6030	65
Interpump	4,410	+1,35	4,411	0,120	3,410	4,627	111052	492
Irce	2,567	-1,28	2,570	0,020	2,380	2,780	34753	90
Jolly Hotels	5,214	-1,63	5,230	[illegible]	4,630	5,804	2400	13
Juventus FC	1,582	[illegible]	1,605	nr	1,344	1,800	175466	282
La Doria	1,903	-0,10	1,916	0,067	1,858	2,276	24673	49
Marcolin / Marzotto [illegible]	[illegible]	+0,96	7,592	0,600	[illegible]	[illegible]	200000	[illegible]
Mediterranea	[illegible]	-0,20	2,904	0,100	2,743	4,099	134096	392
Mirato	6,220	-0,16	6,294	0,220	5,203	6,427	9560	59
Navigazione [illegible]	1,793	+0,11	1,798	[illegible]	1,557	[illegible]	30594	55
Negri Bossi	2,145	-0,88	2,153	nr	1,897	2,424	21411	46
Reno de Medici	0,639	-0,11	0,640	nr	0,615	[illegible]	210000	140
Reno de Medici rsp	0,700	0,00	0,700	nr	0,600	0,754	0	0
Richard Ginori 1735	0,570	-0,66	0,562	nr	0,450	0,705	28081	16
Sabaf S.p.a.	18,210	+0,28	18,200	0,600	13,640	18,200	24650	447
Saes	14,040	-1,05	14,082	0,150	9,215	15,081	32560	405
Saes rnc	9,443	-0,37	9,300	0,150	5,224	9,576	29680	279
Socotherm	6,400	+1,91	6,370	0,075	4,369	6,659	16145	103
Sogefi	3,280	+0,76	3,269	0,145	2,493	3,454	48716	159
Stefanel	1,805	+2,63	1,820	0,030	1,640	1,975	19537	36
[illegible]	2,250	0,00	2,250	0,000	1,615	2,250	0	0
Targetti	3,550	[illegible]	3,541	0,090	3,029	3,560	[illegible]	5
[illegible]	3,660	+0,30	3,639	[illegible]	2,850	3,003	9075	33
Vittoria Assicurazioni	5,500	-0,81	5,528	0,130	4,929	5,599	22856	126

NUOVO MERCATO

Azioni	Prezzo Riferim.	Differ. % Riferim.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate	Controval.
Acotel Group	14,300	+0,85	14,230	0,400	12,232	17,860	9583	136
Algebraware	1,220	+0,74	1,211	nr	1,064	1,845	61534	75
Algol	1,955	-1,26	1,957	nr	1,670	4,203	14523	28
Artor	13,636	+0,90	13,521	0,400	12,777	26,040	946	13
BB Biotech	44,500	+1,34	43,700	2,500	38,600	50,700	3560	156
Bioxxigen Vitaminic	1,619	-0,56	[illegible]	nr	1,464	2,106	101164	163
Cad It	8,083	-0,76	8,122	[illegible]	7,811	10,541	3858	31
Cairo Communication	26,350	-0,16	26,360	1,600	26,130	30,600	5913	158
Cdb Web Tech	2,423	+2,50	2,440	nr	2,127	3,064	486778	1139
CDC	9,292	-0,06	9,268	0,450	8,083	10,561	6624	61
Cell Therap.	5,149	+0,73	5,092	nr	3,082	[illegible]	35570	183
CHL	0,450	-1,03	0,450	nr	0,353	0,764	344161	149
Cto	[illegible]	0,00	[illegible]	nr	[illegible]	4,700	0	0
Dada	4,140	[illegible]	4,117	nr	3,550	5,050	8833	70
[illegible]	11,773	[illegible]	11,864	nr	10,827	22,300	1740	21
Datalogic	17,670	+0,51	[illegible]	0,100	13,535	[illegible]	[illegible]	116
[illegible]	6,002	+0,59	7,004	nr	5,776	7,691	55062	381
Digital [illegible]	2,850	-0,84	2,900	nr	2,701	[illegible]	[illegible]	12
DMail Group	3,791	+4,69	3,793	nr	2,454	3,793	293228	1112
[illegible]	40,800	+1,16	40,890	nr	35,950	52,630	131057	13[illegible]
El.En.	15,700	-1,25	[illegible]	0,250	14,673	16,546	8074	142
E[illegible]	[illegible]	-0,24	[illegible]	[illegible]	19,905	25,900	3807	69
ePlanet	0,318	+0,19	0,319	nr	0,314	0,522	1589046	505
ePlanet w04	0,003	-19,35	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	302400	1
Esprinet	31,400	-1,05	31,990	[illegible]	[illegible]	32,930	12424	[illegible]
Eutelia / Exprivia	5,833	-1[illegible]	5,810	nr	5,474	10,083	[illegible]	145
Fidia	4,421	-0,94	[illegible]	nr	3,433	6,066	6215	26
Finmatica	2,279	0,00	0,305	nr	2,242	9,534	0	0
[illegible]	33,326	+1,00	33,168	1,000	28,340	[illegible]	1649	54
[illegible]	2,884	[illegible]	2,824	nr	2,770	6,213	1176	3
Gr. IMT / Gr BIW	4,090	-1,27	4,067	[illegible]	3,490	4,370	11382	46
Kaitech (ex GARDNET G.)	0,243	+0,45	0,245	nr	0,529	1,003	429497	322
Mondo Tv	27,500	-0,60	28,230	0,950	27,210	31,000	16045	423
NTS Network S.	14,200	-1,47	14,816	nr	7,050	15,360	6700	52
Poligrafica S.Faustino	40,190	-0,99	40,620	nr	38,600	50,700	8042	282
Prima Industrie	6,760	-1,17	6,761	nr	5,963	6,869	901	6
Reply	18,140	+0,24	18,[illegible]	0,187	8,177	18,495	2712	32
Txt / Rs	15,370	-0,74	16,100	1,750	11,165	22,460	900	16
Tecnodiffusione	2,000	0,00	2,000	nr	1,550	3,806	0	0
[illegible] w04	0,000	0,00	[illegible]	nr	0,052	0,171	0	0
[illegible]	[illegible]	-1,62	2,658	nr	2,229	5,972	60737253	162784
[illegible]	26,770	+1,27	26,950	nr	18,211	26,740	6624	179
[illegible]	13,473	+0,75	13,323	nr	7,202	14,030	30711	408

Si può fare scalping su palmare?

* sconto dei primi 200 € di commissioni di negoziazione per ordini immessi da PenTrader, eseguiti ITA/EUREX entro il 31/10/2004.

compra vendi

Ora si può! PENTRADER

Finalmente la tecnologia consente ai traders una operatività mobile, veloce e immediata come da PC fisso

INVITO ALLA PROVA Con PenTrader i primi 200 € di commissioni sono gratuiti*

directa

EURO 50

Azioni	16-09-2004	15-09-2004	Var. %
Abn-Amro Hldgs	[illegible]	18,1000	-0,11
Aegon Nv	9,1400	9,2600	-1,30
Ahold Kon.	5,2500	5,2100	+0,77
Air Liquide	129,0000	129,7000	-0,54
[illegible]	[illegible]	9,9500	-1,01
Allianz Hldgs	85,1400	84,7500	+0,51
Assicurazioni Generali / Aventis	66,0000	66,0500	-0,07
[illegible]	16,9900	17,1200	-0,76
Basf	46,1500	46,1200	+0,07
Bayer	21,7500	21,7800	-0,14
Bbva	11,2700	11,2500	+0,18
[illegible]	0,0000	[illegible]	+0,62
Bnp Paribas	52,0000	51,8500	+0,29
Carrefour	[illegible]	41,5200	-0,72
Daimlerchrysler	35,3400	35,0500	+0,83
[illegible]	63,7500	64,5500	-1,24
Deutsche Bank	59,6500	59,6100	+0,07
Deutsche Telekom	14,4500	14,4400	+0,07
[illegible]	59,0000	58,6000	+0,68
[illegible]	[illegible]	15,6000	+0,13
Fortis	[illegible]	[illegible]	[illegible]
France Telecom	20,0000	19,7900	+1,57
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,24
Ing	20,6100	20,5500	+0,29
L'Oreal	56,2500	56,5500	-0,53
L.V.M.H.	55,7500	55,3000	[illegible]
Lafarge	72,0000	71,9000	+0,14
[illegible]	[illegible]	83,9100	[illegible]
Nokia	[illegible]	11,1600	+1,25
Philips	19,6600	19,6800	-0,10
Repsol Ypf	16,9000	16,9000	0,00
Royal Dutch P.	42,3100	42,4000	-0,21
Rwe St.A	39,4200	39,2200	+0,51
Saint-Gobain	42,4900	42,0800	+0,97
Sanofi-Synthelabo	57,3400	57,2900	+0,09
[illegible]	60,2800	60,3600	-0,13
Soc. Generale	71,2400	71,0000	+0,42
Suez	17,4400	17,3600	[illegible]
[illegible]	[illegible]	12,1200	-0,17
Total Fina Elf	163,3000	164,3000	[illegible]
Unilever Nv	49,7000	[illegible]	-0,20
[illegible]	20,1300	20,3300	[illegible]
Volkswagen	32,6500	32,5000	+0,31

PASSA A VODAFONE

EURONICS

i grandi negozi d'Europa

Passa a Vodafone[1].

Parli gratis con tutti per un mese[2].

Ricaricabile Vodafone con 10 [illegible] di traffico incluso

249 euro

Auricolare

+

399 euro

La nostra offerta

Motorola V [illegible]

+

cavo auto

+

auricolare bluetooth

+

Ricaricabile Vodafone con 10 euro di traffico incluso

389 euro

Motorola V 150

+

Ricaricabile Vodafone con 10 euro di traffico incluso

114,90 euro

Tutto intorno a te

vodafone

L'offerta è soggetta a vincoli e limitazioni.
Per conoscerli consulta il materiale disponibile presso il punto vendita.

1 - Entro il 30/11/2004. Mantieni gratis il tuo numero e se effettui una [illegible] il 31/1/2005 riceverai 10 euro di traffico gratuito.
2 - Il traffico voce nazionale verso tutti i cellulari e [illegible] di rete fissa effettuato in un mese verrà restituito fino a 300 euro.

Video - Hi-fi - Computer - Telefonia - Elettrodomestici

Gruppo VIPIANA

[illegible]dria

Biella

[illegible]

Casale M.to

Viale [illegible] Oliveri 6

Cuneo

[illegible] 26

Genova

Centro [illegible]

Via [illegible]

Torino

Commerciale [illegible]

APERTO LA DOMENICA

Viale Azari, 94

[illegible]

arretour

Parco Commerciale Monferrato

Cambia la tua pelliccia...
...e Carlo Ramello ti ne trasforma anche un'altra!
Solo fino al 30 Settembre

Pagamento in 12 mesi a tasso zero
Tan 0% - Taeg 0%

Carlo Ramello
GRUPPO ALTA ITALIA

Via Cristoforo Colombo 34 - Andora - Liguria
TEL.0182 / 86710
www.ramellopellicce.it - info@ramellopellicce.it

aperto solo il pomeriggio dalle ore 16 alle 20
sabato e domenica dalle 10 alle 20 - chiuso il lunedì

	Quotazioni 15/09	Quotazioni 14/09	Rend. 12 mesi
A			
AAA Master Az Asia	5,120	5,106	-
AAA Master Az Eu	5,083	5,082	-
AAA Master Az. Int.	9,403	9,392	2,52
AAA Master Az. It.	[illegible]	13,816	10,17
AAA Master ES	17,322	17,311	3,54
AAA Master Bil Obb	8,714	8,712	1,25
[illegible]	4,809	4,812	-
[illegible]	9,014	9,009	1,65
AAA Master Obb E.BT	[illegible]	15,383	1,48
[illegible]	[illegible]	5,093	-
AAA Master [illegible]	[illegible]	7,471	0,52
Abis Cash	[illegible]	4,948	-3,47
Abis Flessibile	[illegible]	5,150	-3,18
Agora Flex	5,456	5,451	0,55
Agora Val Pr.95	[illegible]	5,515	1,58
Alarico Re	4,197	4,196	5,16
Alberto Primo Re	7,383	7,401	4,85
Albelum Re	6,230	6,210	1,01
Alleanza Obbl.	5,485	5,487	3,38
Alpi Az.Area Euro	8,175	8,177	4,72
Alpi Az.Internaz.	5,475	5,495	4,75
Alpi Obbligaz.Int.	6,673	6,646	2,05
Alto America Az.	4,490	4,473	-3,04
Alto Azionario	16,084	16,008	9,40
Alto Bilanciato	14,633	14,678	6,04
Alto Intern. Az.	4,016	4,013	1,00
Alto Intern. Obbl.	5,433	5,415	-0,69
Alto Monetario	6,373	6,372	1,48
Alto Obbligazionario	7,502	7,510	4,06
Alto Pacifico Az.	4,431	4,442	1,63
America 2000	10,411	10,432	0,87
Amerigo Vespucci	5,201	5,214	3,77
Anima America	5,051	5,082	4,92
Anima Asia	5,415	5,441	2,00
Anima Convertibile	5,378	5,389	3,56
Anima Emer.Markets	5,518	5,516	2,94
Anima Europa	3,783	3,789	4,03
Anima Fondiservo	[illegible]	12,809	3,30
Anima Fondimpiego	16,953	16,955	2,06
Anima Fondo Trading	12,530	12,562	6,37
Anima Liquidità	5,741	5,741	2,01
Anima Obbl. Euro	5,971	5,972	2,84
Aquila Az.Internaz.	4,109	4,115	2,03
Aquila Az.Italia	11,025	11,038	9,39
Aquila Obb.Euro MT	6,887	6,884	2,23
Arca 27	11,170	11,171	1,42
Arca 5Stelle A	5,010	5,008	2,91
Arca 5Stelle B	4,439	4,432	3,48
Arca 5Stelle C	4,281	4,270	3,88
Arca 5Stelle D	3,813	3,802	4,49
Arca 5Stelle E	3,364	3,356	4,25
Arca Az.Alta Crescita	3,581	3,582	-1,46
Arca Az.America	16,652	16,618	-1,71
Arca Az.Europa	8,540	8,552	7,17
Arca Az.Far East	5,336	5,340	4,48
Arca Az.Italia	19,777	19,804	9,30
Arca Az.Paesi Emerg.	5,130	5,097	4,64
Arca BB	28,902	28,923	3,83
Arca Bond	10,952	10,916	0,50
Arca Bond Corporate	6,040	[illegible]	[illegible]
Arca Bond Dollari	7,849	7,787	-4,20
Arca Bond Paesi Emerg.	10,164	10,145	6,64
Arca BT	7,879	7,879	1,23
Arca BT-Tesoreria	5,114	5,114	1,53
Arca Corporate BT	5,022	5,022	-
Arca Mm	12,902	12,909	1,90
Arca MultiFondo A	5,156	5,150	1,80
Arca MultiFondo B	4,823	4,818	2,70
Arca MultiFondo C	4,590	4,574	2,48
Arca MultiFondo D	4,422	4,418	2,77
Arca MultiFondo E	4,218	4,213	3,00
Arca MultiFondo F	4,020	4,016	3,02
Arca Obbligaz. Europa	7,234	7,238	3,16
Arca RR	7,699	7,701	3,18
Arca TE	14,561	14,577	1,42
Artigiancassa Az. Amer.	3,243	3,236	[illegible]
Artigiancassa Az. Orien.	3,327	3,337	9,05
[illegible]	5,605	5,606	1,54
[illegible]	6,039	6,040	2,95
Artigiancassa Mz.	4,260	4,270	3,89
Artigiancassa Obbl. Int.	4,940	4,836	-
Artigiancassa Obblig.	5,587	5,589	-
Aureo Euroazioni	4,729	4,729	7,71
Aureo Monetario	5,413	5,412	1,31
Aureo Obbligazion.	5,293	5,295	2,83
Aureo Alto Rend.	[illegible]	6,577	3,44
Aureo America	[illegible]	3,165	0,44
Aureo Azioni Italia	14,511	14,527	9,18
Aureo Beni Consumo	[illegible]	[illegible]	0,36
Aureo Bilanciato	22,429	22,442	3,74
Aureo Flex Obbl.	3,792	3,729	1,31
Aureo Bond	7,876	7,874	0,50

	Quotazioni 15/09	Quotazioni 14/09	Rend. 12 mesi
[illegible] Europa	5,230	5,230	2,71
[illegible]	5,395	5,401	-3,35
[illegible]	[illegible]	9,544	6,94
[illegible]	3,371	3,348	4,46
[illegible]	3,561	[illegible]	1,55
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	5,190	[illegible]
[illegible]	8,011	8,026	4,15
[illegible]	[illegible]	[illegible]	5,00
Aureo Gestioni	9,806	[illegible]	1,29
Aureo Global	8,775	8,826	2,25
Aureo Liquidità	5,127	5,127	1,46
Aureo Materie Prime	4,463	4,467	11,97
Aureo Merc. Emerg.	4,183	4,159	8,05
Aureo Monetario	5,709	5,701	1,55
Aureo Multiazioni	7,080	7,091	3,47
Aureo Oriente	4,279	4,269	-1,51
Aureo Pacifico	3,773	3,786	5,65
Aureo Finanza	3,755	3,763	-0,64
Aureo Rendita	17,623	17,622	2,85
Aureo Tecnologia	3,775	3,792	-4,56
Aureo WWF Pian.Terra	5,085	5,143	-1,87
Azimut America	10,123	10,091	1,77
Azimut Bil.	19,439	19,433	4,45
Azimut Bilan.Intern.	[illegible]	6,795	4,37
Azimut Borse Int.	11,214	11,209	4,59
Azimut C Acc	5,164	5,188	-
Azimut C Cres	5,100	5,103	-
Azimut C Equ	5,175	5,178	-
Azimut C Pro	5,085	5,085	-
Azimut Consumers	4,692	4,781	4,41
Azimut Crescita Ita.	22,458	22,425	8,34
Azimut Emerging	4,300	4,296	10,54
Azimut Energy	5,387	5,379	20,92
Azimut Europa	12,944	12,960	4,92
Azimut Fixed Rate	8,894	8,895	2,76
[illegible]	6,488	6,468	0,72
Azimut Garanzia	11,287	11,287	1,21
Azimut Generation	5,042	5,026	4,20
Azimut Multi-Media	2,911	2,918	-4,46
Azimut Pacifico	6,200	6,310	9,47
Azimut Protezione	6,792	6,797	1,80
Azimut Real Estate	[illegible]	6,241	10,63
Azimut Reddito Euro	13,742	13,744	2,22
Azimut Reddito Usa	5,548	5,508	-3,60
Azimut Rend. Int.	8,345	8,348	0,64
Azimut Solidity	7,124	7,128	1,98
Azimut Trend	18,643	18,682	6,86
Azimut Trend I	14,429	14,443	7,61
Azimut Trend Tassi	7,939	7,939	1,35
B			
BancoPosta Az.Int.	3,257	3,273	3,46
BancoPosta Inv Pr90	4,999	5,002	-
BancoPosta Monetario	5,437	5,437	1,66
BancoPosta Obb.Euro	5,858	5,858	3,44
BancoPosta Prof.Cresc.	5,147	5,152	2,94
[illegible]	5,122	5,128	[illegible]
BancoPosta Prof.Protez.	5,104	5,102	2,08
BancoPosta Prof.Rend.	5,109	5,110	2,16
BancoPosta Prof.Svil.	[illegible]	[illegible]	3,20
BdS Arcob.Crescita	5,630	5,612	2,53
BdS Arcob.Energia	[illegible]	[illegible]	2,38
BdS Arcob.Equilibrio	5,427	5,419	2,20
BdS Arcob.Opportun.	5,304	5,298	1,92
Bim Az.Small Cap It.	7,062	7,057	17,78
[illegible]	3,567	[illegible]	2,15
Bim Azion.Italia	7,120	7,102	4,08
Bim Azionario Europa	8,352	8,340	12,67
Bim Azionario Usa	5,779	5,810	1,31
Bim Bilanciato	[illegible]	18,841	4,72
Bim Flessibile	3,994	4,010	-0,12
Bim Global Curr.	4,961	4,973	0,52
[illegible]	5,733	5,733	1,56
Bim Obblig.Euro	5,752	5,754	3,06
Bim Obblig.Globale	5,469	5,471	0,51
[illegible]	[illegible]	[illegible]	7,07
[illegible]	8,412	8,412	2,90
[illegible]	[illegible]	[illegible]	2,03
Bipielle F.Euro	9,294	9,314	4,73
Bipielle F.Free	3,849	3,855	-0,08
[illegible]	22,431	22,448	3,62
Bipielle F.Liquidità	7,342	7,342	1,37
[illegible]	12,859	12,911	5,85
Bipielle F.Monetario	13,050	13,051	1,59
Bipielle F.Obb.Euro	13,982	13,980	3,70
Bipielle F.Tasso Var.	8,546	8,546	1,02
Bipielle H.America	6,980	6,956	-1,97
Bipielle H.Cor.Bond	4,470	4,472	3,04
Bipielle H.Crescita	3,440	3,439	-1,88
Bipielle H.Europa	6,000	6,004	7,14
Bipielle H.Giappone	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bipielle H.Globale	[illegible]	[illegible]	3,87

	Quotazioni 15/09	Quotazioni 14/09	Rend. 12 mesi
Bipielle H.Obb.Amer.	[illegible]	7,051	-4,80
[illegible]	10,039	10,013	0,22
[illegible]	7,464	7,453	4,92
[illegible]	3,302	3,290	-0,89
Bipielle H.Paesi Em.	8,681	8,674	6,47
Bipielle H.Valore	3,999	3,992	5,24
[illegible]	[illegible]	4,600	-0,06
Bipielle Profilo 2	7,283	7,271	4,26
Bipielle Profilo 3	10,872	10,852	-1,67
[illegible]	4,405	4,404	-1,12
[illegible]	3,746	3,718	1,67
[illegible]	9,034	9,023	0,49
Bipiemme [illegible]	4,131	4,120	1,00
Bipiemme Comparto 30	4,746	4,745	3,66
Bipiemme Comparto 50	4,598	4,599	4,55
Bipiemme Comparto 70	4,142	4,142	3,25
Bipiemme Comparto 90	3,816	3,826	4,14
Bipiemme Cor.Bd Eu.	6,290	6,297	6,19
Bipiemme Europa	11,484	11,493	7,21
Bipiemme Europa Bnd	6,157	6,156	2,25
Bipiemme Finanza	4,076	4,068	0,23
Bipiemme Globale	19,056	19,046	3,01
Bipiemme In.Europa	5,082	5,069	12,26
Bipiemme Innovazione	6,799	6,841	-6,17
[illegible]	11,347	11,344	3,46
[illegible]	14,975	14,992	9,72
Bipiemme Mix	3,802	3,837	4,12
Bipiemme Monetario	10,709	10,708	1,56
Bipiemme Pacifico	4,887	4,893	5,53
Bipiemme Pianeta	7,896	7,876	4,32
Bipiemme Plus	5,332	5,334	2,62
Bipiemme Previdenza	5,723	5,724	2,54
Bipiemme Ri. Euro	4,882	4,877	12,24
Bipiemme Risparmio	7,786	7,782	2,45
Bipiemme Sforzesco	8,377	8,372	7,11
Bipiemme Redd.L.	4,095	4,088	2,73
Bipiemme Tesoreria	6,080	6,080	1,65
Bipiemme Trend	7,065	7,082	0,88
Bipiemme US Bond	4,881	4,854	-1,76
Bipiemme Valore	4,265	4,256	5,57
Bipiemme Vincitutto	28,690	28,690	3,61
Bner Obiett.Rendim.	5,012	5,012	-
[illegible]	11,998	12,014	7,21
BN Reddito	6,099	6,099	1,20
BNL Azioni America	16,317	16,260	1,17
BNL Azioni Dividendo	3,101	3,104	-
BNL Azioni Emergenti	5,314	5,295	14,59
BNL Azioni Europa	10,788	10,719	4,37
BNL Azioni Inter.	8,720	8,714	7,01
BNL Azioni It PMI	5,434	5,419	11,61
BNL Azioni Italia	18,953	18,967	9,31
BNL Azioni Pacifico	5,456	5,471	3,39
BNL Buss. F&F Crescit	4,093	4,094	2,15
BNL Buss. F&F Dinamic	3,591	3,586	3,01
BNL Buss. F&F E H Fro	3,071	3,073	4,89
BNL Buss. F&F Evoluz	4,641	4,641	1,91
BNL Buss. F&F G H T	4,841	4,804	3,10
BNL Buss. F&F G Growt	7,653	7,646	0,15
BNL Buss. F&F G Value	3,713	3,706	6,76
BNL Buss. F&F Svilupp	3,247	3,241	3,64
BNL Cash	19,953	19,953	1,21
BNL Euro Obbligazioni	5,806	5,807	2,96
BNL Flessibile	19,342	19,341	6,18
BNL Liquidità Dollaro	4,780	4,751	-
BNL Liquidità Euro	5,387	5,387	0,90
[illegible] Emerg.	17,351	17,419	5,64
BNL Obbl. Euro BT	4,537	4,538	1,85
BNL Obbl. Euro Corp.	4,451	4,452	-
BNL Obbl. Dollaro	5,553	5,508	-2,85
BNL Obbl. Flessibile	7,805	7,797	-
BNL per Telethon	4,987	4,983	1,42
BNL Sidepas 2	4,785	4,732	-
BNL Select. Ing. Pat	9,160	9,159	1,10
BNL Strategia 90	4,437	4,434	-
[illegible] 95	19,399	19,414	-
BNL Strategia Mercati	12,956	13,007	3,88
BNL Strategia Rend.	5,346	5,348	-
Bpm [illegible]	5,173	5,171	2,95
[illegible]	3,040	3,010	0,33
BPU Link Overland	5,007	5,008	0,41
BPU Priv 1	5,000	5,000	-
BPU Priv 2	5,000	5,000	-
BPU Priv 3	5,000	5,000	-
BPU Priv 4	5,000	5,000	-
BPU Priv 5	5,000	5,000	-
BPU Pram.Liquidità	5,058	5,058	-
BPU Pram.Az.Euro	4,587	4,315	12,93
BPU Pram.Az.Globali	4,241	4,236	7,48
BPU Pram.Az.Italia	5,007	5,009	10,73
BPU Pram.Az.Merc.em.	5,098	5,077	14,51
BPU Pram.Az.[illegible]	5,164	5,178	12,18
BPU Pram.Az.Usa	3,687	3,683	1,96

	Quotazioni 15/09	Quotazioni 14/09	Rend. 12 mesi
BPU Pram.Bil.E.NC	5,049	5,053	4,93
BPU Pram.Euro B.T.	5,383	5,383	1,58
BPU Pram.Euro M/L Te	5,645	5,645	3,22
BPU Pram.Obb.Gl.A/R	6,603	6,597	11,56
BPU Pram.Obb.Gl.Corp	5,781	5,785	4,56
BPU Pram.Obb.Glob.	4,879	4,867	-0,04
BPU Pram.Obblig.USD	4,382	4,365	-2,77
BPU Pram.Prf.Aggr.	4,345	4,350	4,60
BPU Pram.Prf.Din.	4,574	4,575	3,34
BPU Pram.Prf.G.Opp.	3,757	3,783	0,08
BPU Pram.Prf.Mod.	4,923	4,921	2,81
BPU Pram.Prf.Prud.	5,188	5,188	2,07
BPVI Az. Europa	3,574	3,579	6,15
BPVI Az. Internaz.	3,378	3,378	1,14
BPVI Az. Italia	4,341	4,349	8,52
BPVI Breve Termine	5,560	5,560	1,18
BPVI Obbl. Euro	5,804	5,805	2,85
BPVI Obbl. Intern.	5,132	5,116	0,47
BSI Azionario Euro	4,056	4,073	5,57
BSI Azionario Inter.	4,411	4,436	-0,25
BSI Obblig. Euro	5,415	5,418	2,41
C			
C.S. Az. Internaz.	6,851	6,850	0,67
C.S. Az. Italia	11,801	11,806	9,90
C.S. Mon. Italia	7,045	7,045	1,31
C.S. Obbl. Internaz.	7,357	7,329	0,15
C.S. Obbl. Italia	7,811	7,809	3,05
CA-AM Mida Az. Int.	2,932	2,945	5,13
CA-AM Mida Az. Euro	4,654	4,664	6,37
CA-AM Mida Az. Italia	19,190	19,207	7,53
CA-AM Mida Dinamic	5,086	5,084	1,40
CA-AM Mida Mid Cap	4,643	4,640	10,90
CA-AM Mida Monetar.	11,052	11,051	1,11
CA-AM Mida Ob Cp. Eur	6,090	6,090	4,01
CA-AM Mida Obb. Euro	16,297	16,300	2,90
CA-AM Mida Obb. Int.	11,045	11,045	-0,83
CA-AM Mida Opport	5,058	5,058	0,47
Capgest FF Eur Sect.	4,238	4,247	13,73
Capgest FF Glob Sect.	4,099	4,112	4,14
Capitalg. America	8,172	8,233	0,13
Capitalg. B.Europa	9,044	9,045	1,63
Capitalg. Bilanc.	17,104	17,146	1,21
Capitalg. Bond BT	9,273	9,272	1,01
Capitalg. Bond Corp.	6,339	6,340	4,41
Capitalg. Bond EM	7,179	7,168	0,50
Capitalg. Bond Eur	9,346	9,365	2,69
Capitalg. Bond Yen	5,010	5,000	-1,72
Capitalg. Bond $	6,350	6,355	-5,12
Capitalg. Eq EM	13,397	13,374	6,90
Capitalg. Europa	6,171	6,188	8,28
Capitalg. Global II	7,987	7,983	-0,22
Capitalg. H. Tech	1,664	1,674	-10,55
Capitalg. Italia	16,359	16,386	5,48
Capitalg. Liquid.	6,518	6,518	1,45
Capitalg. Pacifico	3,066	3,091	3,76
Capitalg. Red.Pri	6,379	6,377	1,16
Capitalg. Reti	6,497	6,500	-8,56
Capitalg. Small Cap	5,882	5,877	9,43
Capitalg. Health Care	11,098	11,124	-1,53
Carige Az.	5,821	5,849	2,61
Carige Az It.	5,087	5,094	-
Carige Bilanciato Euro	4,893	5,000	-
Carige Mon.	10,315	10,315	1,68
Carige Obbl.	9,391	9,391	2,28
Carige Obbl. Internaz.	5,041	5,041	-
Carifa Pir	5,039	5,038	-
Carifa Prt 2	5,010	5,010	-
Cariparma N. Bond	8,343	8,316	0,87
Cariparma N. Eq Inv	2,690	2,687	-
Cariparma N. Cepil	5,135	5,135	-
Cariparma N. Indic	11,299	11,329	-
Cariparma N. Mon	6,526	6,526	1,42
Cariparma N. Obbl	8,631	8,631	2,27
Cariparma N. Pr Ob	5,042	5,041	-
Club A Bond Eur	5,591	5,593	2,85
Club A Bond Usd	4,670	4,675	-4,01
Club B Bond Eur	5,964	5,963	5,89
Club B Bond Usd	5,260	5,259	0,98
Club B.Opp.	4,775	4,784	6,92
Colombus Int. Bond	7,428	7,357	-6,18
Cons. Italian	5,813	5,818	-
Consultinvest Azione	8,202	8,222	3,83
Consultinvest Global	3,700	3,716	1,62
Consultinvest N.Se.	4,989	4,993	1,57
Consultinvest Reddito	6,927	6,921	0,89
Cr Cento Valore	6,230	6,238	1,68
Cristoforo Colombo	13,528	13,559	-2,75
CU Vita Allegro	3,870	3,874	1,66
CU Vita Andante	5,402	5,410	-2,53
CU Vita Balanced	4,740	4,740	0,31
CU Vita Bank.In	3,830	3,860	7,89
CU Vita Biotech	3,120	3,070	-0,95

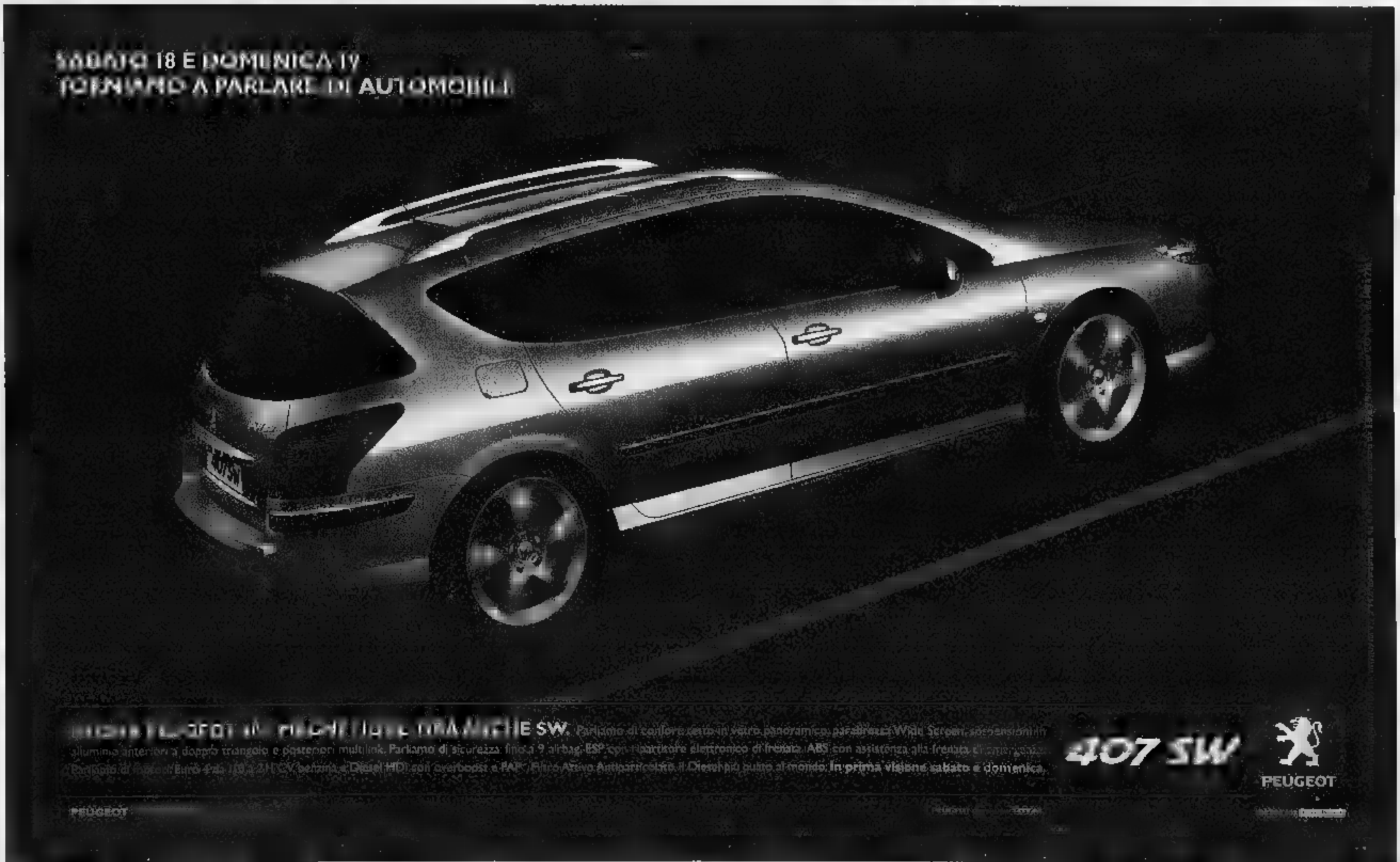
	Quotazioni 15/09	Quotazioni 14/09	Rend. 12 mesi
CU Vita E. Equity	4,520	4,530	0,93
CU Vita EB $ Bond	4,580	4,650	-6,86
CU Vita EB Dutch Eq	7,890	7,950	1,05
CU Vita EB Euro Bond	8,050	6,040	3,77
CU Vita EB Eur [illegible]	3,360	3,380	0,39
CU Vita EB L.T. Fund	3,250	3,240	-11,59
CU Vita EB Jap. Eq	2,920	2,900	1,04
CU Vita EB N.A. Eq	3,070	3,060	7,33
CU Vita Eurof.Eq	3,710	3,710	0,00
CU Vita Europe CF	25,600	25,580	1,15
CU Vita Global Bond	4,760	4,740	-2,26
CU Vita Global Eq	4,330	4,320	1,41
CU Vita Japan CF	24,990	25,020	0,56
CU Vita Meteor	4,720	4,720	2,18
CU Vita Plus	10,620	10,620	-0,15
CU Vita Prev. Eq	4,980	4,980	10,54
CU Vita Pre. 70	5,260	5,260	3,34
CU Vita Pre. 80	5,230	5,230	7,53
CU Vita Pre. 90	5,380	5,380	2,09
CU Vita Pre. Eq	10,430	10,430	4,82
CU Vita Sale Eq	9,590	9,590	3,65
CU Vita Tech. Eq	1,690	1,690	-
CU Vita Lux Cl.	25,660	25,660	1,58
D			
Ducato Capital Plus	4,159	4,158	1,61
Ducato Commodity	4,348	4,317	10,52
Ducato Equity 30	4,441	4,430	1,35
Ducato Equity 50	4,192	4,180	1,85
Ducato Equity 70	3,900	3,888	2,31
Ducato Etico Civita	4,437	4,432	2,00
Ducato Etico GL.	3,290	3,288	2,17
Ducato Fix Alto Pot.	6,098	6,096	9,36
Ducato Fix Conv.	7,723	7,716	1,21
Ducato Fix Dollaro	6,791	6,738	-3,23
Ducato Fix Emerg.	10,403	10,391	6,79
Ducato Fix Euro BT	5,620	5,621	5,41
Ducato Fix Euro MT	6,595	6,596	2,61
Ducato Fix Euro TV	5,474	5,474	1,31
Ducato Fix Globale	7,791	7,760	0,81
Ducato Fix Imprese	5,059	5,058	3,52
Ducato Fix Liqu.	6,078	6,078	1,85
Ducato Fix Monet.	7,646	7,646	1,41
Ducato Fix RendPiu	18,107	18,107	2,95
Ducato Fix Yen	4,378	4,359	0,14
Ducato Flex 100	9,973	9,961	0,77
Ducato Flex 30	16,238	16,207	0,56
Ducato Flex 60	5,050	5,046	0,26
Ducato Geo Am. Alto C	4,937	4,923	0,98
Ducato Geo Am.Cr.	4,631	4,649	-3,17
Ducato Geo Am.Lat.	6,613	6,552	10,05
Ducato Geo Am.Sm.Cap	14,413	14,255	4,81
Ducato Geo Am.Val.	5,820	5,797	4,06
Ducato Geo America	4,622	4,613	-1,22
Ducato Geo Asia	4,340	4,336	9,55
Ducato Geo Eur.A.P.	1,329	1,333	-3,49
Ducato Geo Eur.B.Ch.	5,540	5,531	8,29
Ducato Geo Eur.Cr.	5,052	5,064	3,57
Ducato Geo Eur Em.	5,549	5,507	14,32
Ducato Geo Europa	4,284	4,293	8,53
Ducato Geo Europa V.	3,320	3,321	9,26
Ducato Geo Giappone	3,327	3,248	3,20
Ducato Geo Gl.Cr.	4,001	4,979	-1,31
Ducato Geo Gl.Selez.	2,806	2,802	2,11
Ducato Geo Gl.Sm.Cap	3,219	3,113	9,36
Ducato Geo Gl.Val.	3,043	3,037	5,01
Ducato Geo Globale	10,944	10,931	1,11
Ducato Geo Italia	13,027	13,036	9,52
Ducato Geo Paesi Em.	3,644	3,626	7,07
Ducato Geo Sm Caps	13,520	13,542	12,89
Ducato Geo Tendenza	2,663	2,662	1,02
Ducato Global Bond	4,080	4,060	0,46
Ducato Global Equity	3,414	3,398	2,83
Ducato High Tech	2,725	2,717	-7,44
Ducato Megatrends	3,448	3,426	3,46
Ducato Mix 25	4,831	4,833	0,56
Ducato Mix 50	4,382	4,359	1,49
Ducato Mix 75	4,090	4,085	2,17
Ducato Set.Cont.Alfa	5,414	5,408	1,31
Ducato Set.Cont.Beta	0,843	0,842	0,84
Ducato Set.Energia	5,086	5,057	17,23
Ducato Set.Farm.	4,723	4,703	-3,24
Ducato Set.Finanza	3,630	3,619	7,30
Ducato Set.Innovaz.	7,329	7,335	20,49
Ducato Set.Industr.	3,102	3,102	7,75
Ducato Set.Mat.P.	8,550	8,545	5,53
Ducato Set.Serv.	5,860	5,842	16,76
Ducato Set.Tecn.	7,407	7,411	-1,11
Ducato Set.Telecom.	5,245	5,244	5,39
Ducato Small Caps	4,120	4,088	8,00
Ducato Strategy	4,110	4,106	2,01
Dws Famiglia	6,847	6,847	6,81
Dws Liquidità	6,691	6,691	1,39

	Quotazioni 15/09	Quotazioni 14/09	Rend. 12 mesi
Dws Az. Convergent	4,168	4,184	11,26
Dws Az. Euro	3,823	3,820	5,17
Dws Az. Italia	11,676	11,696	9,85
Dws B Risk	9,516	9,519	-0,80
Dws Bil. 0-20	5,365	5,366	2,21
Dws Bil. 10-50	5,129	5,133	1,71
Dws Bil. 20-70	4,496	4,499	1,31
Dws Bil. 50-90	3,333	3,345	0,76
Dws Crescita Risp.	7,406	7,406	1,00
Dws Euro Risk	11,648	11,644	1,95
Dws Francoforte	8,949	8,968	5,44
Dws High Risk	6,330	6,351	-0,77
Dws Ital Equity Risk	17,080	17,102	6,26
Dws Londra	4,965	4,958	2,37
Dws Monetario	6,632	6,633	1,09
Dws New York	4,856	4,904	5,83
Dws Obbl. Emerg.	5,313	5,304	1,14
Dws Obbl. Euro	6,072	6,070	1,34
Dws Obbl. Europa	12,719	12,717	1,86
Dws Obbl. Internaz.	10,782	10,786	-1,30
Dws Pianeta Borse	5,054	5,071	-0,35
Dws Parigi	11,913	11,953	8,71
Dws Tesor. Imprese	7,485	7,485	1,42
Dws Tokyo	5,116	5,167	5,16
Dws Trend	3,802	3,821	0,53
E			
Effe Az. America	2,497	2,514	-3,60
Effe Az. B. Sector	2,626	2,641	-3,77
Effe Az. Europa	2,340	2,345	4,53
Effe Az. Globale	2,726	2,739	-0,66
Effe Az. Italia	6,282	6,289	10,04
Effe Az. Pacifico	2,889	2,909	-0,41
Effe Az. Top 100	2,657	2,669	-0,34
Effe Lin. Aggressiva	3,724	3,728	4,05
Effe Lin. Dinamica	4,313	4,315	3,46
Effe Lin. Prudente	4,703	4,704	2,62
Effe Liq. Area Euro	6,071	6,072	1,22
Effe Ob. Corporate	5,778	5,779	3,21
Effe Ob. Euro BT	5,633	5,634	1,55
Effe Ob. Globale	5,283	5,287	-0,71
Effe Ob. ML Termine	6,636	6,636	2,53
Effe Ob. Paesi Emerg	5,787	5,787	2,52
Epsilon Limited Risk	5,381	5,384	2,05
Epsilon Long Run	4,640	4,646	0,87
Epsilon Low Cost Cash	5,560	5,560	1,53
Epsilon Q Income	6,139	6,129	1,59
Epsilon Q Equity	4,001	4,012	13,05
Epsilon Q Value	4,601	4,609	13,15
Epta 92	10,442	10,424	-0,01
Epta Azioni Italia	11,447	11,456	9,15
Epta Carige Bond	5,887	5,887	2,36
Epta Carige Cash	5,685	5,685	1,41
Epta Carige Equity	2,524	2,521	0,00
Epta Europa	6,434	6,434	3,41
Epta Executive Blue	4,262	4,265	2,30
Epta Executive Green	3,979	3,985	2,95
Epta Executive Red	3,738	3,735	3,04
Epta Executive W.	4,498	4,500	1,40
Epta Finance Fund	4,303	4,294	4,37
Epta H. Care Fund	3,423	3,405	0,06
Epta High Yield	5,932	5,872	-0,91
Epta LT	7,728	7,729	3,63
Epta Mercati Emerg.	7,191	7,158	10,84
Epta Mid Cap Italia	4,138	4,136	9,82
Epta MT	7,081	7,083	3,19
Epta MultiFondo 1 Cap	5,462	5,458	2,48
Epta MultiFondo 2 Cap	5,306	5,302	3,59
Epta MultiFondo 3 Cap	4,464	4,466	1,23
Epta Prot 95	5,076	5,070	1,52
Epta Selez. America	4,096	4,070	-1,85
Epta Selez. Europa	4,432	4,430	5,61
Epta Selez. Pacific	6,150	6,150	2,96
Epta Technology Fund	1,882	1,888	-10,87
Epta TV	6,753	6,753	1,13
Epta Utilities Fund	7,366	7,351	12,70
Eptabond	19,470	19,472	2,25
Eptacapital	13,326	13,360	5,21
Eptainternational	9,646	9,673	0,57
Eptamoney B	12,665	12,664	1,13
Eptamoney A	12,683	12,683	1,32
Eptamoney C	12,746	12,746	1,52
Etica Val.Resp.Bil.	5,411	5,419	4,18
Etica Val.Resp.Mon.	5,151	5,152	1,53
Etica Val.Resp.Obb.M.	5,197	5,199	2,95
Eto Dinamico Glob	8,842	8,843	0,86
Euganeo	6,655	6,655	0,89
Eurocons.Az.Am.	4,549	4,577	-4,75
Eurocons.Obb.Int. I.	5,363	5,361	2,59
Eurocons.Tecnol.	3,496	3,526	-10,58
Eurocons.Az.Eur.	4,576	4,579	3,51
Eurocons.Az.Int.	4,663	4,693	-3,69
Euroconsult Az.Ital	10,817	10,815	7,67

	Quotazioni 15/09	Quotazioni 14/09	Rend. 12 mesi
Euroconsult Bil.Inte	5,071	5,090	-2,46
Euroconsult Ob.E.R/I	7,832	7,822	1,53
Euroconsult Obbl.Int.	6,481	6,483	-0,61
Euroconsult Obbl.ML	6,202	6,205	1,94
Eurom. Am. Eq. Fund	14,905	14,995	1,24
Eurom. Az. Italiane	21,571	21,611	8,80
Eurom. Blue Chips	10,873	10,925	0,99
Eurom. Capitalit	27,537	27,587	3,91
Eurom. Contovivo	11,033	11,033	1,10
Eurom. Em.M.E.F.	5,186	5,202	8,16
Eurom. Euro Equity	3,258	3,259	6,67
Eurom. Euro Long Term	7,196	7,196	2,98
Eurom. Europa Bond	5,980	5,982	3,26
Eurom. Europe E.F.	13,554	13,589	6,49
Eurom. Green E.F.	4,917	4,937	-0,00
Eurom. Growth E.F.	6,185	6,223	-3,49
Eurom. Hi-Tech E.F.	10,156	10,873	-2,24
Eurom. Inter. Bond	4,772	4,775	0,53
Eurom. Japan Equity	7,087	7,086	4,39
Eurom. Liquidità	6,524	6,525	1,13
Eurom. North Am. Bond	8,155	8,162	-6,06
Eurom. R. Estate Eq.	5,709	5,721	15,48
Eurom. Reddito	13,414	13,415	1,95
Eurom. Rendifit	7,569	7,568	1,67
Eurom. Risk Bond	5,629	5,659	5,05
Eurom. Risk Fund	29,141	29,147	4,93
Eurom. Strategic	4,013	4,039	3,75
Eurom. Tesoreria	10,187	10,187	1,24
Eurom. Tiger	5,268	5,307	7,66
Eurom. Yen Bond	7,996	7,983	-1,84
Euromoney	6,876	6,877	2,01
Europa 2000	14,754	14,378	2,84
F			
F&F Bond Europa	8,741	8,739	2,20
F&F Corpor. Eurobond	6,721	6,721	4,20
F&F Emerg. Mkt. Bond	7,834	7,811	1,56
F&F Euroreddito	11,786	11,781	2,18
F&F Eurorisparmio	10,954	10,964	3,74
F&F Gestione Intern.	12,142	12,183	0,58
F&F Gestione Italia	20,921	20,954	10,31
F&F L.Azioni America	3,743	3,770	-2,04
F&F Lagest Az.Europa	19,639	19,673	5,86
F&F Lagest Az Inter.	10,432	10,467	0,34
F&F Lagest Italia	3,892	3,890	9,83
F&F Lagest Monetario	7,634	7,634	1,38
F&F Lagest Obbl.	16,631	16,633	1,90
F&F Lagest Obbl.Int.	11,195	11,194	-1,06
F&F L[illegible]	5,326	5,331	1,10
F&F Lagest Port. 2	4,631	4,643	0,92
F&F Lagest Port. 3	4,445	4,460	0,23
F&F Moneta	6,471	6,471	1,71
F&F Potenz. Europa	5,581	5,595	4,53
F&F Professionale	49,214	49,323	0,30
F&F Reddito Internaz	7,327	7,333	-0,93
F&F Ris. Dollari $	3,996	3,998	-5,94
F&F Riserv. Dollar Lux	6,534	6,536	-5,99
F&F Riserva Euro	7,550	7,551	1,49
F&F Select America	10,515	10,574	-0,41
F&F Select Europa	16,398	16,427	6,25
F&F Select Fashion	4,614	4,677	7,73
F&F Select Germania	9,286	9,265	11,56
F&F Select High Tech	1,566	1,572	1,42
F&F Select Italia	12,153	12,168	7,41
F&F Select N.Finanza	4,137	4,139	7,41
F&F Select Nuovi Mer.	5,399	5,409	3,62
F&F Select Pacifico	6,811	6,852	1,80
F&F Top 50	4,857	4,877	-1,64
F&F Top 50 Europa	2,072	2,080	6,08
F&F Top 50 Oriente	3,341	3,353	-3,56
Ferdinando Magellano	5,136	5,152	-3,55
Fideuram Azione	12,004	11,995	5,33
Fideuram Moneta	13,295	13,295	1,01
Fideuram Performance	10,090	10,079	2,03
Fideuram Security	8,761	8,761	0,97
Fin.Pat. Global HY	5,924	5,895	6,52
Fin.Pat. USA Bond	6,196	6,145	-4,19
Fineco AM Az Intern.	11,083	11,056	4,52
Fineco AM Az Italia	13,079	13,061	8,99
Fineco AM Az Europa	10,380	10,385	3,65
Fineco AM Az Nord A.	10,211	10,184	-4,09
Fineco AM Az Pacifico	4,217	4,235	1,47
Fineco AM Bond IX	7,131	7,127	0,45
Fineco AM Cash	5,620	5,620	1,19
Fineco AM Euro Bd.	8,049	8,050	2,34
Fineco AM EuroBd MT	5,584	5,584	3,03
Fineco AM Eur. Research	5,327	5,325	-
Fineco AM Global Bd	13,039	13,005	-0,11
Fineco AM Liquidita'	5,547	5,548	1,69
Fineco AM Monetario	11,863	11,864	1,25
Fineco AM Obiett. 2005	5,075	5,076	-
Fineco AM Obiett. 2007	5,117	5,116	-
Fineco AM Obiett. 2010	5,201	5,208	-

	Quotazioni 15/09	Quotazioni 14/09	Rend. 12 mesi
Fineco AM Obiett. 2015	5,787	5,300	-
Fineco AM Prof.Az.	4,765	4,765	-1,04
Fineco AM Prof.Cons.	5,719	5,716	1,15
Fineco AM Prof.Dina.	4,029	4,030	1,51
Fineco AM Prof.Moder.	10,608	10,613	2,05
Fineco AM Prof.Prud.	5,624	5,627	2,51
Fineco AM SC Italy	4,061	4,062	8,87
Fineco AM Small Cap Eu.	5,473	5,470	-
Fineco AM Valore Pr95	4,717	4,729	1,59
Fineco AM Valore Pr98	5,060	5,057	1,44
Fineco AM Valore Pr95	5,301	5,301	1,67
Fineco Breve Termine	8,085	8,086	1,61
Fineco Emerg. Markets	4,535	4,511	9,70
Fineco Equilibrio Euro	17,265	17,290	4,24
Fineco Euro Growth	10,815	10,844	2,05
Fineco Euro Value	4,867	4,878	11,03
Fineco Europe Equity	7,391	7,391	5,56
Fineco Gl. Sm/M.C. Core	5,185	5,151	5,91
Fineco Gl. Sm/M.C. Gr.	6,046	6,034	10,43
Fineco Global Balanced	4,734	4,726	3,26
Fineco Global Growth	6,407	6,410	0,23
Fineco Global Value	4,102	4,095	10,05
Fineco Impiego	6,248	6,250	4,74
Fineco Ita. Opportunità	17,826	17,846	8,31
Fineco Pacific Equity	4,438	4,441	4,77
Fineco Reddito	13,685	13,688	2,84
Fineco US Sm/M Cap Val.	5,769	5,731	9,59
Fineco Usa Growth	4,062	4,065	0,74
Fineco Usa S/M Cap Gr.	5,680	5,666	3,31
Fineco Usa Value	4,378	4,362	5,32
Fondersel	41,045	41,113	3,12
Fondersel America	10,743	10,810	-1,40
Fondersel Cash	8,109	8,109	1,61
Fondersel Dollaro	7,062	7,010	-4,83
Fondersel Euro	6,854	6,853	3,16
Fondersel Europa	11,293	11,329	6,06
Fondersel Intern.	12,102	12,099	-0,46
Fondersel Italia	18,889	18,913	10,04
Fondersel Oriente	4,073	4,094	5,41
Fondersel P.M.I.	14,353	14,258	14,75
Fondersel Reddito	12,679	12,679	1,73
Formula 1 Balanced	6,722	6,727	1,70
Formula 1 Conservat.	6,220	6,226	2,16
Formula 1 High Risk	5,875	5,833	2,63
Formula 1 Low Risk	6,171	6,174	2,12
Formula 1 Risk	5,815	5,824	2,05
FS Aggressive	5,712	5,680	2,64
FS Best of Eur.	4,332	4,328	5,54
FS Best of Jap.	4,705	4,701	4,93
FS Best of Am.	3,610	3,573	-1,16
FS Global Theme	3,907	3,868	-0,83
FS High Yield	5,356	5,378	2,58
FS Italia Eccellen.	3,303	3,282	-8,31
FS Prudent	5,296	5,295	2,74
FS St. Term Optim.	5,165	5,164	1,07
FS Trend Gbl Opp.	3,912	3,906	-3,46
G			
G.P. All Serv Com.A	3,490	3,490	0,84
G.P. All.Serv.Com.B	3,815	3,815	0,92
G.P. All.Serv.Com.C	4,282	4,282	0,28
G.P. All.Serv.Com.D	4,937	4,937	1,02
GAM It. Bd.Sel.Fd	5,224	5,219	2,17
GAM It. Eq Sel.Fd	5,656	5,667	4,40
Gen.All.Serv.Com.A	3,414	3,415	-1,07
Gen.All.Serv.Com.B	3,091	3,091	-0,57
Gen.All.Serv.Com.C	4,083	4,084	-1,18
Gen.All.Serv.Com.D	4,726	4,727	-
Generali America Value	16,777	16,912	1,27
Generali Bond Dollari	5,779	5,730	-5,45
Generali Bond Euro	8,610	8,609	3,10
Generali Bond Internaz.	12,711	12,646	-0,18
Generali Capital	48,302	48,268	0,78
Generali Cash	5,881	5,881	1,79
Generali Conv. B. Europa	5,009	5,017	-0,42
Generali Corp. B. Euro	5,897	5,894	4,04
Generali Emerging Mkt	5,937	5,894	3,79
Generali Euro Investi.	7,384	7,390	5,79
Generali Europa	3,609	3,619	5,31
Generali Europa Value	21,494	21,515	7,60
Generali Financ. Europa	3,671	3,671	7,21
Generali Global	11,660	11,683	-1,76
Generali Health Europa	3,034	2,948	10,52
Generali Jap. Bond	5,079	5,079	1,87
Generali Jap. Equity	5,165	5,158	5,38
Generali Italy	17,424	17,450	7,77
Generali Japan	7,558	7,571	-0,51
Generali Liquidità	5,916	5,915	1,37
Generali Medium Risk	5,132	5,132	2,27
Generali Monetario Euro	14,840	14,839	1,08
Generali Pacifico	12,095	12,138	-0,66
Generali Rend	24,111	24,110	5,24
Generali Risk	5,194	5,195	3,51
Generali Special	7,965	7,968	-3,54

	Quotazioni 15/09	Quotazioni 14/09	Rend. 12 mesi
Generali Tot.Europa	7,844	7,856	3,04
Generali Usa Growth	7,370	7,372	-3,75
Generali Utilities Europa	4,951	4,956	22,91
Generali World Sop 50	2,641	2,639	-1,73
Geo Eur Eq.Total Ret	4,673	4,673	0,15
Geo Europa ST Bond 1	5,920	5,920	2,26
Geo Europa ST Bond 2	5,908	5,908	2,38
Geo Europa ST Bond 3	5,972	5,972	2,42
Geo Europa ST Bond 4	5,957	5,957	2,46
Geo Europa ST Bond 5	6,036	6,036	2,58
Geo Europa ST Bond 6	6,008	6,008	2,60
Geo European Equity	3,629	3,629	5,54
Geo European Ethical	3,694	3,694	7,17
Geo Gl Div Strategy	4,993	4,993	-
Geo Gl Curr.Bond	5,091	5,091	1,60
Geo Glob Bal.1	5,065	5,065	7,61
Geo Global Bal.3	5,401	5,401	5,32
Geo Global Bond TR 1	5,758	5,758	1,95
Geo Global Bond TR 2	5,667	5,667	1,90
Geo Japanese Equity	2,531	2,531	7,02
Geo US Equity	2,820	2,820	3,07
Geo USA ST Bond 2	6,266	6,268	2,60
Gest GPI TPO	5,006	5,006	-
Gestielle America	12,113	12,100	1,38
Gestielle Bond	9,429	9,418	1,40
Gestielle Bond $	7,829	7,774	-2,48
Gestielle BT Euro	6,745	6,745	1,23
Gestielle BT Ocse	6,530	6,512	-0,89
Gestielle Cash Dlr	5,414	5,368	-4,73
Gestielle Cash Euro	6,407	6,406	1,41
Gestielle Cina	4,603	4,567	-
Gestielle Corp. Bond	5,771	5,772	3,31
Gestielle E.Mkts Bnd	7,483	7,486	8,85
Gestielle East Europ	6,118	6,042	16,44
Gestielle Em. Market	7,580	7,546	14,57
Gestielle Et.Bil 30	5,160	5,161	2,94
Gestielle Etico Az.	4,890	4,890	3,04
Gestielle Etico Obb.	5,328	5,329	3,22
Gestielle Europa	10,528	10,541	5,61
Gestielle Flessibile	11,398	11,407	0,10
Gestielle Giappone	4,474	4,494	3,04
Gestielle Gl.Az.1	7,900	7,888	2,33
Gestielle Gl.Az.2	11,196	11,174	1,42
Gestielle Gl.Az.3	10,662	10,640	1,03
Gestielle Glob Conv.	6,040	6,045	1,38
Gestielle H.R. Bond	4,834	4,833	9,44
Gestielle High Tech	1,256	1,243	-11,75
Gestielle Internaz.	9,817	9,807	1,59
Gestielle Italia	13,234	13,277	9,56
Gestielle LT Euro	6,740	6,743	3,84
Gestielle MT Euro	12,819	12,823	2,93
Gestielle Obb. Inter	5,609	5,594	1,41
Gestielle Obb. Misto	9,814	9,816	2,46
Gestielle Pacifico	8,648	8,670	9,70
Gestielle Pharmatech	2,873	2,888	-5,30
Gestielle T.R. Americ	4,999	4,990	7,21
Gestielle T.R. Giapp	5,289	5,291	2,88
Gestielle W.Consumer	4,243	4,241	3,19
Gestielle World Comm	5,365	5,379	1,30
Gestielle World Fin.	3,915	3,906	7,79
Gestielle World Net	1,405	1,407	-1,64
Gestielle World Uti	4,031	4,010	11,82
Gestnord Asset All	5,108	5,109	3,15
Gestnord Az. Tmp.t.	3,528	3,537	-0,51
Gestnord Az.Am.	12,775	12,707	0,27
Gestnord Az.Amb.	6,013	6,010	3,73
Gestnord Az.Banking	9,831	9,810	9,20
Gestnord Az.Bio.	3,649	3,624	-1,14
Gestnord Az.Est.	5,185	5,178	12,82
Gestnord Az.Ex.	4,842	4,838	12,72
Gestnord Az.Europa	7,528	7,539	1,65
Gestnord Az.Farm.	3,630	3,619	-1,09
Gestnord Az.Int.	2,650	2,648	2,16
Gestnord Az.Italia	10,436	10,446	9,29
Gestnord Az.P.Em.	9,243	9,260	8,38
Gestnord Az.Pac.	9,932	9,887	3,91
Gestnord Az.Tecn.	1,020	1,025	-9,89
Gestnord Az.Tel	3,797	3,812	5,03
Gestnord Bil.Euro	12,755	12,779	4,72
Gestnord Bil.Int.	11,439	11,428	0,90
Grifobond	7,011	7,026	2,23
Grifocapital	17,382	17,497	3,48
Grifocash	6,108	6,116	2,20
Grifoeuropa Stock	5,248	5,264	3,29
Grifoglobal	11,475	11,482	4,09
Grifoglobal Intern.	7,778	7,828	3,61
Grifoplus	5,198	5,211	-
Grifotrend	7,561	7,527	2,67
I			
Imi 2000	15,519	15,514	0,96
Imi Bond	13,085	13,563	0,47
Imi Capital	28,235	28,274	3,87
Imi East	5,801	5,822	8,05



	QUOTAZIONE 15-09	QUOTAZIONE 14-09	REND. 12 MESI
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

OPZIONI DI BORSA

Opzioni	Mese	Base	Prezzo	Vol	Int
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 15/09/2004

COMPARTI MONETARI	CL.E	CL.F	CL.O
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,63	5,57	5,61
[redacted] Funds - International Short-Term	5,19	5,13	5,18
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,39	4,35	4,37
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	6,28	6,17	6,23
Pioneer [redacted] - International Bond	6,06	5,95	6,01
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	6,04	5,91	6,02
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,46	5,34	5,43
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,65	6,39	6,52
Pioneer Funds - Strategic Income	5,31	5,25	5,28
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	51,45*	-	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	51,84	-	-
COMPARTI AZIONARI [redacted]EI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,7	6,51	6,63
Pioneer Funds - French Equity	11,36	11,08	11,31
Pioneer Funds - [redacted]pean Equity	5,29	5,14	5,25
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,34	3,24	3,31
Pioneer Funds - Top European Players	4,67	4,46	4,53
Pioneer Funds - Top European Research	3,27	3,17	3,24
Pioneer Funds - European Small Companies	6,55	6,36	6,49
Pioneer Funds - Eastern European Equity	8,96	8,58	8,8
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,84	3,74	3,8
Pioneer Funds - America	3,86	3,76	3,83
Pioneer Funds - U.S. Value	4,26	4,14	4,24
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,06	2,98	3,04
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	[redacted]	5,13	5,24
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,26	5,1	5,24
COMPARTI AZIONARI [redacted]IONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	4,03	3,91	3,98
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	3,29	3,18	3,22
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,26	2,21	2,25
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3,93	3,81	3,91
Pioneer Funds - Greater China Equity	5,24	5,06	5,17
Pioneer Funds - Emerging Market Equity Growth	[redacted]	3,86	3,94
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,74	3,62	3,71
Pioneer Funds - Global Healthcare	3,05	2,96	3,05
Pioneer Funds - Global Technology	[redacted]	1,25	1,29
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,75	1,71	1,75
Pioneer Funds - Global Consumers	4,13	4,02	4,11
Pioneer Funds - Global Energy	4,62	4,51	4,61
Pioneer Funds - Global Industrials	4,51	4,4	4,5
COMPARTI A [redacted]			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6,39	6,25	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,51	5,38	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,55	4,46	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,89	3,81	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	[redacted]	3,18	-

www.pioneer[redacted]tments.com Numero Verde 800-551.552

ATERP
AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DELLA PROVINCIA [redacted] REGGIO CALABRIA

Via Manfroce n. 17 - Reggio Calabria Tel. 0965.653511 - Fax 0965.44923

Estratto bando di gara pubblico incanto

È indetto per il giorno 26/10/2004 alle ore 10 pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di recupero n. 68 alloggi nel Comune di Gioia Tauro, Via Pio IX finanziati con legge 67/88 Biennio 90/91 - Importo a base d'asta Euro 570.571,36 di cui Euro 525.110,53 per lavori ed Euro 45.416,36 per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OG1 - Classifica II - recupero n. 54 alloggi nel Comune di Rizziconi, fraz. Drosi finanziati con legge 67/88 Biennio 88/89 1^ tr. Importo a base d'asta Euro 603.753,61 di cui Euro 560.007,06 per lavori ed Euro 43.746,55 per l'attuazione dei piani di sicurezza, [redacted] soggetti a ribasso.

Categoria pr[redacted]: OG1 - Classifica II

Reggio Calabria, 15 settembre 2004

IL DIRIGENTE arch. Antonio Cartella

Regione [redacted] Valle d'Aosta
Assessorato Istruzione e Cultura
Direzione delle Politiche Educative

Estratto Avviso [redacted] Gara

Natura dei servizi: servizi di mensa destinati agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di Saint-Vincent (bando A) e di Verrès (bando B) per l'anno scolastico 2004/05; **Procedure di Aggiud[redacted]ne:** pubblico incanto (RR.DD. 2440/1923 e 827/1924 e D.P.R. 573/1994). Entrambi i servizi verranno aggiudicati sulla base delle indicazioni dei rispettivi bandi ed entrambi sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (Lettera "B", comma 1, Art. 23 del D. Lgs 157/95 e s.m.i.). **Richiesta documenti e informazioni:** Assessorato Istruzione e Cultura - Direzione delle Politiche Educative - Via Saint Martin de Corléans n. 250 - 11100 Aosta (Tel. 0165/275846 - Fax 0165/275840 - e-mail: P.negretto@regione.vda.it - Sig. Negretto). I bandi integrali sono inoltre consultabili sul sito internet www.regione.vda.it; **Termine ultimo presentazione offerte:** in entrambi i casi entro le ore 17.00 ora italiana del giorno 7 ottobre 2004. I bandi relativi ai due servizi sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale [redacted] Regione in data 8 [redacted] 2004

IL [redacted] DELLE POLITICHE EDUCATIVE
Luisa MARCHETTI

[redacted]

Chiunque ritenesse di essere erede della defunta **Domenica Giovanna Gonella, nata Elraudo**, figlia di Pietro e di Angela, nata Cibrario Rossi, nata a Torino (Italia) il 07.08.1914, già residente a Porza (Cantone Ticino – Svizzera) è tenuto ad [redacted] ciarsi, entro un anno da oggi, al sottoscritto avv. dott. Carlo Bonetti, notaio in 6500 Bellinzona (Svizzera), Via Orico 9, pro[redacted] la documentazione attestante il rapporto di parentela con la defunta.

Trascorso il termine indicato l'eredità sarà devoluta ai soli eredi accertati, [redacted]rvata la petizione di eredità.

Bellinzona, 3 settembre 2004

L'ESECUTORE TESTAMENTARIO
avv. dott. Carlo Bonetti, notaio in CH 6500 Bellinzona

Comune di Aosta
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Estratto Bando di Gara ad Appalto Concorso per Affidamento Gestione degli Asili Nido "M. Berra" e "Via Roma" Periodo 01.01.2005/31.12.2007

Questa Amministrazione ha indetto un appalto concorso ai sensi del R.D. 23.05.1924 n. 827 per l'affidamento della gestione degli asili nido "M. Berra" e "Via Roma", fino alla concorrenza della spesa di Euro 3.585.000,00 IVA esclusa. Il bando di gara integrale, pubblicato in data 16/09/04 all'Albo Pretorio del Comune e sul sito Internet del Comune (www.comune.aosta.it/appalti), può essere richiesto all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Aosta, (Tel. 0165/277811 - Fax 0165/361514). Lo stesso bando potrà essere eventualmente inviato a mezzo posta o via fax con spese a carico del richiedente. La richiesta di invito, redatta in carta legale e corredata dei documenti previsti dal bando di gara integrale, dovrà pervenire a[redacted] Servizi Sociali del Comune di Aosta - Corso Padre Lorenzo, n. 29, 11100 Aosta - entro il 05/10/04

Aosta, 6 settembre 2004

Il Dirigente
Dott. Stefano FRANCO

PROVINCIA DI TORINO

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987 n. 67 si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 2004 e al conto consuntivo 2002 (1)

1) Le notizie relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti:

[redacted] (importi espressi all'unità di Euro)

DENOMINAZIONE	Previsioni di Competenza da bilancio Anno 2004	Accertamenti da conto consuntivo Anno 2002
- Avanzo di amm.ne	[redacted]	[redacted]
- Tributarie	189.581.435,00	170.585.226,00
- Contributi e trasferimenti	178.271.351,00	288.196.457,00
(di cui dallo Stato)	9.841.300,00	61.259.665,00
(di cui dalla Regione)	168.446.462,00	196.510.440,00
- Extratributarie	40.233.207,00	13.353.474,00
(di cui per proventi servizi pubblici)	3.148.479,00	1.056.096,00
Totale entrate di parte corrente	411.702.497,00	482.115.157,00
- Alienazione di beni e trasferimenti	43.[redacted]	48.917.205,00
(di cui dallo Stato)	0,00	7.500.526,00
(di cui dalla Regione)	11.981.843,00	15.461.082,00
- Assunzione prestiti	134.077.083,00	3.967.749,00
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	2.582.285,00	0,00
Totale Entrate Conto Capitale	177.995.050,00	53.884.954,00
- [redacted]	82.526.291,00	77.096.071,00
[redacted]	672.224.838,00	583.096.182,00
- Disavanzo di Gestione	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	672.224.838,00	583.096.182,00

SPESE (importi espressi all'unità di Euro)

[redacted]	Previsioni di Competenza da bilancio Anno 2004	Impegni da conto consuntivo Anno 2002
- Disavanzo di amm.ne	0,00	0,00
- Correnti	388.811.354,00	384.506.773,00
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	21.358.285,00	13.083.571,00
Totale spese di parte corrente	410.169.639,00	397.590.344,00
- Spese di investimento	179.528.908,00	163.056.590,00
Totale spese in conto capitale	179.528.908,00	163.056.590,00
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	2.582.285,00	0,00
- Servizi conto terzi	82.526.291,00	77.096.071,00
TOTALE	672.224.838,00	637.745.005,00
- Avanzo di gestione	0,00	25.722.042,00
TOTALE GENERALE	672.224.834,00	663.467.047,00

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente: (importi espressi all'unità di Euro)

[redacted]	Amministrazione generale	Istruzione e Cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	28.218.755,00	2.108.068,00	0,00	3.027.457,00	1.809.080,00	12.129.835,00	45.382.195,00
- Acquisto di beni e servizi	26.865.084,00	125.542.849,00	0,00	2.731.512,00	976.134,00	18.890.058,00	175.005.437,00
- Interessi passivi	3.234.654,00	5.004.298,00	0,00	77.434,00	1.794,00	0,00	8.318.788,00
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.ne	13.787.809,00	31.868.306,00	0,00	59.719,00	517.457,00	1.431.856,00	47.665.147,00
- Inve[redacted] indiretti	492.676,00	2.007.827,00	0,00	0,00	14.102.898,00	7.[redacted]	23.772.911,00
	70.599.977,00	166.531.947,00	0,00	5.896.122,00	17.408.264,00	39.[redacted]	300.154.659,00

3 - Le risultanze finali a tutto il 31 [redacted] 2002 desunte dal Conto Consuntivo (importi espressi all'unità di Euro)

- Avanzo/Disavanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 2002	+ Euro	25.722.042,00
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura d[redacted] consuntivo dell'anno 2002	+ Euro	0,00
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 2002	Euro	25.722.042,00
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 2002 (Euro......)		

4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

Entrate correnti (A) di cui	Euro	206,13
- Tributarie	Euro	78,52
- Contributi e trasferimenti	Euro	123,47
- Altre entrate correnti	Euro	8,15
Spese correnti (B) di cui	Euro	179,67
- P[redacted]	Euro	20,90
- Acquisto beni e servizi	Euro	80,57
- Altre spese correnti	Euro	77,21

(1) I dati si riferiscono al conto consuntivo dell'anno 2002

IL PRESIDENTE dott. Antonio Saitta

Gli Avvisi Legali de LA [redacted] li puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.nordovest.it/allosportello/
sezione Bandi & Aste

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

FUORI TUTTO!

ULTIMI GIORNI!

DOBBIAMO SVUOTARE I NEGOZI PER INVENTARIO MERCE ENTRO FINE SETTEMBRE.

Mettiamo a disposizione tutti i prodotti in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora per far fuori tutto fino ad esaurimento scorte. Alcuni esempi:

599,00€
699,00€

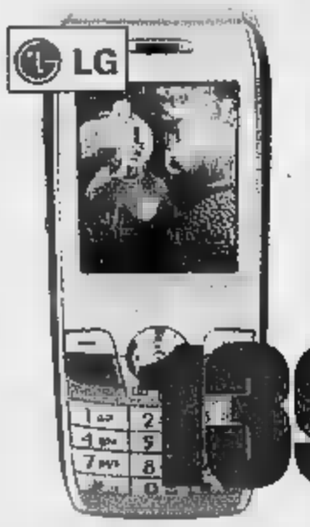
EM 3235
Intel® Pentium® 4
2.80Ghz,
256 MB Ram,
DVD/ DVD±RW,
HDD
eMachines

Packard Bell
XP3000+, 512 Mb,
dvd rw+, hdd40gb, sch. grafica S3 savage 64mb,15"tft
1129,00€
1049,00€
AMD
Athlon XP

1249,00€
1299,00€
acer
DVDRW DUAL W-LAN
AZTM2502LMi
Processore Intel® Pentium®4 3.06 Ghz, 256 mb ram, dvd rw+ dual, hdd 40Gb, scheda grafica vga 64Mb,15" tft.

Promozione valida dal 17 agosto al 16 settembre 2004 salvo es. Salute, errori ed omissioni

PIU' DI 2000 ARTICOLI CON SCONTI FINO AL 50%



LG
GRATIS fino a 80 suoni di MMS e suoneria
TIM LG 3100
fotocamera integrata
vga 640 x 480
display 65.000 colori ,
applicazioni java
suonerie polifoniche toni,
memo vocale
garanzia LG
139,90€
169,00€

Il tuo vecchio cordless per noi vale 30€.
CAMPAGNA ROTTAMAZIONE VECCHIO CORDLESS
139,90€
Slim DISPLAY A COLORI
109,90€
Micro DISPLAY A COLORI
Portaci il tuo vecchio cordless. Fino al 15 ottobre hai uno sconto di 30€ su Aladino Micro o Aladino Slim
aladino
TELECOM

MOTOROLA
fotocamera integrata
VGA 640 x 480.
display 65.000 colori,
Applicazioni Java per scaricare giochi e suonerie.
Suonerie Polifoniche e MP3
Memo vocale.
Riproduzione Video Playback
garanzia Motorola Italia
199,00€
229,00€

UniEuro e UniEuro City in 200 località italiane

UniEuro CITY

UNIEURO PAGARE CO
Findomestic
Chiedi informazioni al tuo finanziamento
UniEuro
www.unieuro.com

Credete ai vostri occhi!

Fiat Seicento
1.1 Actual

CLIMATIZZATORE - ABS - AIRBAG

Prezzo di listino
Euro ~~7.975,00~~

Sconto Torino Auto
Euro **1.985,00**

Nostro prezzo

Euro 5.990,00

Fiat Punto
1.3 Multijet Actual 3p

CLIMATIZZATORE - ABS - 2 AIRBAG
SERVOSTERZO ELETTRICO

Prezzo di listino
Euro ~~12.955,00~~

Sconto Torino Auto
Euro **1.965,00**

Nostro prezzo

Euro 10.990,00

Fiat MULTIPLA
1.9 JTD ELX

CLIMATIZZATORE - ABS - 4 AIRBAG
FULL OPTIONAL

Prezzo di listino
Euro ~~22.800,00~~

Sconto Torino Auto
Euro **4.850,00**

Nostro prezzo

Euro 17.950,00

2 anni di garanzia

* = VOLTURA

le fotografie sono puramente indicative

anticipo ZERO - prima rata MARZO 2005

torino auto
concessionaria

TORINO
Corso Unione Sovietica, 85 - Tel. 011.316.64.64
GRUGLIASCO
Via Grandi, 6 *(200 metri da Le Gru)* **- Tel. 011.770.53.00**
(centro ricambi)

(Vetture nuove - Veicoli commerciali - Vetture d'occasione - ISUZU *PICK UP)*

INTERGEA GRUPPO

LA STAMPA

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 25 VENERDÌ 17 SETTEMBRE 2004

Lo spumante scolpito

Si inaugura oggi a Trento (h. 18) la scultura realizzata da Arnaldo Pomodoro (foto) col titolo *Centenarium Ferrari*, per i cento anni della casa vinicola Cantine Ferrari di Ravina di Trento. Come ha scritto lo stesso scultore, l'opera presenta, nella sua forma di spirale, l'atto di apertura di una bottiglia di spumante, «con spruzzi di festa».

Convegno Conrad

S'è aperto ieri e continua oggi il congresso internazionale su Joseph Conrad (foto), organizzato all'Università di Pisa con la International Conrad Society. Ieri Zdzislaw Najder ha parlato di Conrad e il mondo classico, oggi a Lucca sessione dedicata al romanzo *Nostromo* di cui ricorre il centenario di pubblicazione.

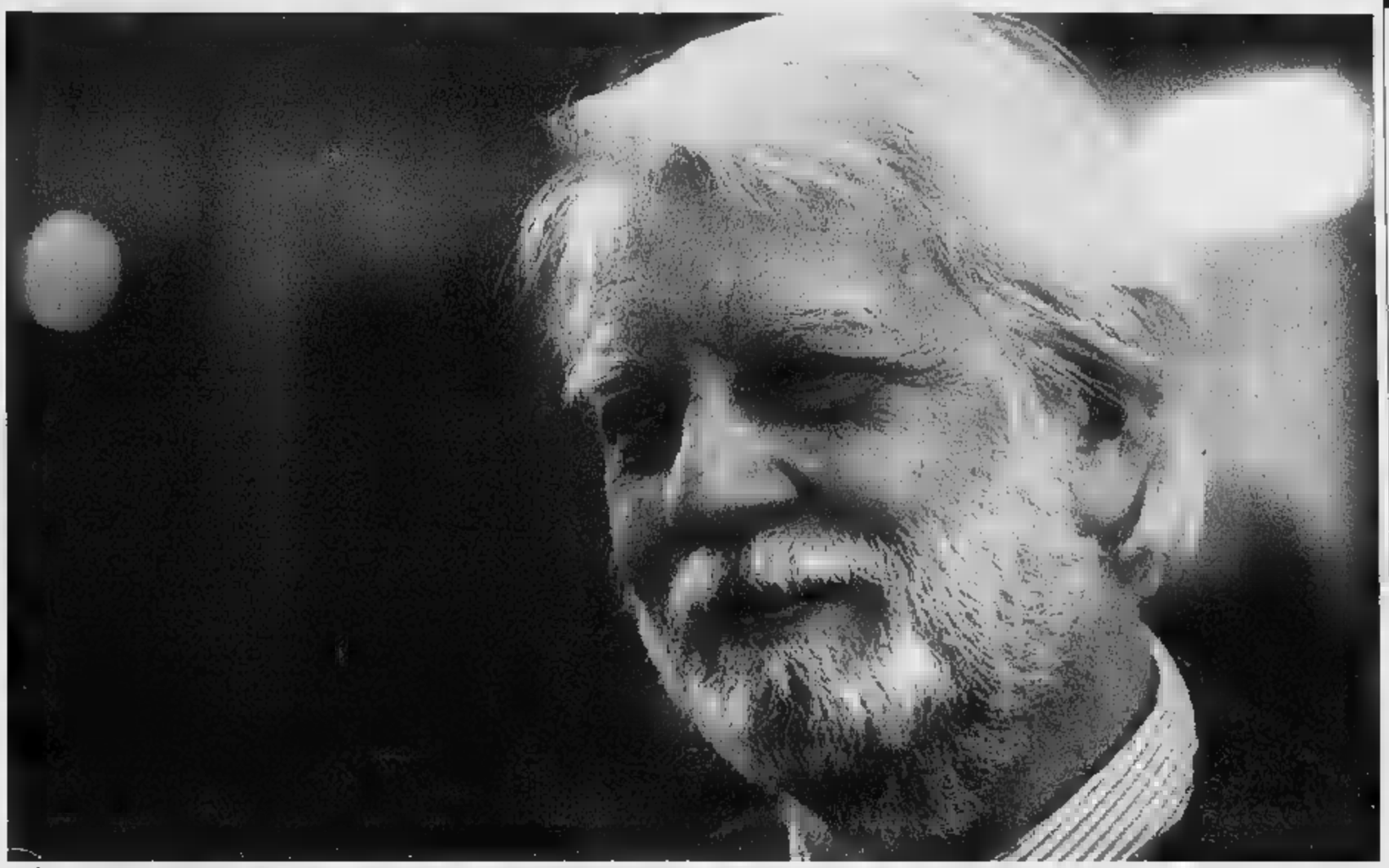
Magna Charta

Convegno a Bologna, oggi e domani sulla *Magna Charta Universitatum*, per la libertà d'insegnamento negli atenei, nata nel 1988. Altre nuove trenta università hanno aderito (per un totale di cinquecento). Il convegno prevede l'intervento di Umberto Eco (foto) e la premiazione dell'australiano Stephen Lay.

IL POETA E CRITICO MILANESE È MORTO IERI A 72 ANNI: E' STATO UN APPASSIONATO E INSTANCABILE INTERPRETE DEL NOSTRO TEMPO

Nei suoi versi lavorava sul parlato, introducendo figure ■ esperienze di realtà quotidiana: si muoveva a ridosso della prosa, senza mai cedere alla prosa

Il poeta Giovanni Raboni è morto a Parma, ieri mattina, all'Ospedale San Raffaele, per un attacco cardiaco. Era stato ricoverato 8 mesi fa, il giorno ■ Pasquetta. Nato a Milano il 22 gennaio 1932, era il critico teatrale del «Corriere della Sera». Mondadori prepara un «Meridiano» sulla sua opera poetica.



Giovanni Raboni. Dopo essersi laureato in legge e avere esercitato per qualche tempo come avvocato, pubblicò nel 1966 il primo libro di versi *Le case della Vetra*

RABONI la legge della poesia

Maurizio Cucchi

DIFFICILE dire cosa dovremo rimpiangere di più, nella perdita di Giovanni Raboni. Se il grande poeta, il critico e letterato finissimo, e l'uomo di cuore e straordinaria intelligenza. E la poesia è lì, i suoi libri [illegible] e nessuno ce li potrà togliere, anche se qualche nuovo capitolo, sicuramente, sarebbe riuscito ad [illegible]. Dunque, a mancarci sarà soprattutto la sua presenza di nobile, appassionato e instancabile interprete del suo tempo e dei libri [illegible] suo tempo, l'attento e sensibile protagonista di tante iniziative culturali di questi decenni, di mezzo secolo della nostra cultura migliore.

Giovanni Raboni è stato un talento precoce, ma non ansioso, non frettoloso. Quando nel 1966 pubblica il primo libro di versi, uno dei [illegible] chiave della poesia di secondo Novecento, *Le [illegible] della Vetra*, ha 34 anni, ma chi allora seguiva le [illegible] generazioni [illegible] già da tempo il nome, i componimenti, la capacità pressoché infallibile di lettore. Eppure, è vero che il [illegible] amore per i libri era sbocciato fin da ragazzino, quando in tempo di guerra, sfollato [illegible] dintorni [illegible] Varese, divorava [illegible] e classici, è anche vero che i suoi studi non erano stati letterari. Si era laureato in legge e [illegible] fatto inizialmente anche l'avvocato. Intanto aveva sposato l'architetto Bianca Bottero, avendone tre figli: Lazzaro, Pietro e Giulia.

Le prime *plaquettes*, e poi il fondamentale libro d'esordio già citato, propongono un autore profondamente legato alle sue radici culturali, che vanno dalla grande tradizione lombarda del Manzoni alle decisive scelte innovative di T. S. Eliot. I suoi riferimenti più vicini [illegible] grandi maestri come Vittorio Sereni, forse più d'ogni altro, e Franco Fortini. Ma in questo costante bisogno di legarsi ai maestri si evidenzia da subito una personalità decisamente autonoma e nuova, anche [illegible] lontana da [illegible] forma di esibizione. La poesia di Raboni lavora sul parlato, introduce figure [illegible] esperienze di realtà quotidiana, si muove sempre a ri[illegible] dalla prosa senza cedere mai alla prosa. Una novità di sostanza, dunque, e una bellezza discreta quanto profonda. E in questa direzione lavorerà sempre, anche nei libri successivi, *Cadenza d'inganno* e *Nel grave sogno*, e anche quando giungerà a recuperare la forma chiusa, in opere [illegible] *Ogni terzo pensiero* o *Quare tristis*, di tempi più recenti.

Negli [illegible] Settanta la sua presenza come propulsore di [illegible] autori è centrale. È a lui che si deve la scelta, tra gli altri, di poeti [illegible] Milo De Angelis o Giampiero Neri, che esordiscono nella collana di Guanda da lui diretta, «Quaderni della Fenice». Ma svolge anche un prezioso lavoro di giornalista culturale, come direttore dell'*Illustrazione Italiana*, dove si respirano il suo equilibrio e l'infallibilità del gusto.

Il lavoro come critico letterario è puntualissimo, [illegible] *Tuttolibri*, fin dal primo numero del 1976. *Poesia degli anni Sessanta* ('75) è un [illegible] centrale per capire il senso della nostra poesia nel tempo [illegible] avanguardie e altro. Al suo fianco, in questi anni, la vivacissima Serena Vitale, la slavista a cui si deve la scoperta di importanti capitoli della letteratura russa.

Chi con[illegible] Raboni ne è in genere, già allora, un po' intimidito, [illegible] i suoi modi sono cordialissimi, di una signorile affabilità che rivela in lui le qualità migliori della borghesia milanese. Si è colpiti dalla grande personalità, forte eppure morbida, e [illegible] immediatamente si avverte la presenza. E anche dal [illegible] aspetto, [illegible] barba e dai capelli precocemente imbiancati. [illegible] Raboni è [illegible] lavoratore instancabile, e un lettore sempre aperto al nuovo, sempre [illegible] a [illegible] nuove linee dell'espressione letteraria. All'inizio degli anni Ottanta si legò [illegible] a Patrizia Valduga, dopo averne letto i primi sonetti, che gli rivelano [illegible] temperamento poetico sorprendente e insieme un inatteso amore per la poesia della tradizione.

In lui è stata sempre viva la lezione di Manzoni che considerava la letteratura come un ramo delle scienze morali. Con la sua sensibilità poetica ha saputo cogliere il vero dove i più non lo vedono e lo ha reso linguaggio

È intanto partita una nuova grande impresa: la traduzione dell'intero capolavoro di Marcel Proust, *Alla ricerca del tempo perduto*, che uscirà in quattro volumi [illegible] l'83 e il '93. Da sempre, peraltro, Raboni [illegible] era dedicato alla traduzione, [illegible] altro modo per esprimere concretamente l'amore per la letteratura, per lui vera e propria ragione centrale di vita. Splendide, originali, insomma poetiche, le sue versioni dei *Fiori del male* di Baudelaire.

A partire dagli anni Ottanta si fa anche molto più intensa, e spesso anche segnata da una forte vena polemica, l'attività di giornalista culturale. Prima sul *Messaggero*, poi sull'*Europeo*, e soprattutto sul *Corriere della Sera*, dove si propone come critico teatrale (come [illegible] [illegible] giovane era stato critico cinematografico per *Avvenire*). Da tutto questo si capisce bene l'ampiezza dei suoi interessi, il bisogno di coltivare la conoscenza di ogni forma espressiva. «Come può un poeta [illegible] amare la musica?», mi disse per esempio una volta. E aveva ragione.

Ma l'ingresso nel mondo del teatro non si limita, in lui, a quello dell'osservatore e del critico. E infatti traduce capolavori classici e scrive a [illegible] volta, in versi, per la scena, *Rappresentazione della croce* e *Alcesti o L'opera dell'esilio*. In Raboni, però, non esistono mondi separati. Il suo teatro in versi è teatro [illegible] poesia, [illegible] a è anche spunto di rimeditazione sul proprio cammino [illegible] poeta. Come drammaturgo, per sottrarsi a ogni possibile forma di enfasi, che [illegible] sopporterebbe, sceglie un verso libero prosastico, che ritorna, co[illegible] in un ritorno alle origini, anche nel più recente libro di poesie scritte per la pagina e non per il teatro, *Barlumi di storia* (2002), dove riappare anche la vocazione, [illegible] effetti mai sopita, [illegible] poeta civile, in [illegible] incrocio, per lui irrinunciabile, di storia e storia personale.

Il quadro, dunque, è ricco e complesso, ma straordinariamente coerente. Non c'è alcuna discontinuità nell'opera [illegible] autore e di critico, [illegible] artista e di testimone del suo tempo. In lui è stato vivo e sempre presente l'insegnamento del Manzoni, che considerava la letteratura come un ramo delle [illegible] morali. E ha saputo alimentare questa [illegible] con la sensibilità più sottile [illegible] poeta, che [illegible] cogliere il vero dove i più non lo vedono, e sa dirlo, renderlo parola, con pacata e serena grandezza, aiutato da quello che si potrebbe definire, per il suo stile, un orecchio assoluto. E anche il tratto dell'uomo [illegible] in linea [illegible] il carattere dell'autore: nel suo equilibrio razionale internamente scosso da trasalimenti; nella [illegible] dolcezza che poteva nascondere, per sé, qualcosa di tagliente; nella sua naturale raffinatezza, che lo rendeva deliziosamente semplice e domestico co[illegible] un amabile gattone dignitoso.

Ho avu[illegible] il privilegio di conoscerlo, di essergli amico e di considerarlo [illegible] maestro. Scrivo tutto questo con molto dolore, quasi [illegible] credere che sia vero, come sperando che sia solo [illegible] tremendo sogno.

Amava Testori e la chiarezza

È stato anche autore d'una Passione e un Alcesti

Osvaldo Guerrieri

CHE cos'è stato il teatro per Giovanni Raboni? Una variante del lavoro poetico e saggistico, oppure una passione tardiva? Nel febbraio 1987 accettò l'invito del *Corriere della Sera* a ricoprire il ruolo che era [illegible] di Roberto De Monticelli (dopo [illegible] collaborazione a *Tuttolibri* della *Stampa*). In quel momento, ha stabilito col palcoscenico un rapporto duplice: da una parte, quello di spettatore professionista, chiamato a far da ponte con le sue note critiche tra spettacolo e pubblico; dall'altra, quello del traduttore e del drammaturgo, che lo ha portato alla composizione [illegible] due drammi: *Rappresentazione della [illegible]* e *Alcesti* e [illegible] *recita dell'esilio*, entrambi sollecitati da Pietro Carriglio, direttore del Tea[illegible] Biondo di Palermo, e entrambi pubblicati da Garzanti.

C'era una qualità che colpiva immediatamente nel Raboni critico teatrale: ed era l'assoluta chiarezza, [illegible] a un'eleganza [illegible] scrittura che rendeva la sua prosa piana, diretta e lucidamente argomentata. E Raboni critico fece subito le sue scelte di campo. Amava i classici, purché realizzati nel rispetto della parola e nella densità [illegible] pensiero. E [illegible] Testori, [illegible] il quale mostrava di avere quasi un rapporto privilegiato. Nei rovelli di quei drammi, nella lingua tormentata e ritorta [illegible] un tronco d'olivo, Raboni riconosceva lo specchio più bruciante e fedele della nostra epoca, che sa intrecciare in un [illegible] grido rauco la rabbia e la pietà, la sofferenza e la religiosità. Ed è in questa [illegible] testoriana che il Raboni critico recuperava la propria totalità culturale.

Al teatro [illegible] ha poi applicato il mestiere di traduttore, perfezionatosi sui *Fiori del male* di Baudelaire e sulla *Recherche* di Proust. Questa volta si misurava con Racine e Molière, cercando di ricreare l'equivalente del [illegible] martelliano, che da noi non esiste, e soprattutto cercando di rendere in tutta la sua fragranza la pronunciabilità dei versi. Un esercizio prezioso. Se ne ricorderà al momento di comporre *La rappresentazione della croce*, con cui racconterà in versi la vita e la passione di Cristo omettendo di mettere [illegible] proprio il protagonista, Cristo. Quest'opera si colloca sul p[illegible] d'incrocio di tante linee sentimentali e culturali. C'è, fortissima, la pulsione ad entrare nel flusso del teatro [illegible] poesia, in particolare in quello dell'amatissimo Eliot. E c'è il senso della religiosità avvertita come mito e come mancanza. Lui, laico, ricuperava l'ispirazione evangelica di alcuni testi giovanili e la poneva al vaglio di una spiritualità che non sapeva, o non poteva più, sciogliersi nel mito.

LIBRO

È la democrazia fare il mercato

Giuseppe Berta

QUAL è il tipo di sistema politico più compatibile col regime di mercato? Secondo l'opinione [illegible] corrente è la democrazia, giacché quest'ultima garantisce quella cornice di libertà individuale in sintonia [illegible] l'iniziativa privata. In realtà, [illegible] Jean-Paul Fitoussi, proseguendo in una linea [illegible] riflessione che l'ha portato a distinguersi [illegible] molte questioni della politica economica contemporanea, il mercato non è, in base alla teoria ogg[illegible] predominante, perfettamente compatibile con alcun regime politico. Infatti, stando al punto di [illegible] dell'ortodossia neoclassica, ogni i[illegible] tervento [illegible] [illegible] e dell'autorità pubblica tende inevitabilmente a ridurre l'efficacia delle sue procedu[illegible]. Il dispiegarsi della logica della globalizzazione ha mostrato come lo sviluppo e l'estensione dei meccanismi del mercato su scala mondia[illegible] tenda a comprimere lo spazio d'intervento degli stati nazionali, che di fronte al dilagare dei process[illegible] devono arretrare.

Fitoussi è invece convinto non solo del fatto che mercato e democrazia siano perfettamente integrabili e conciliabili fra di loro, [illegible] che la democrazia costituisca [illegible] risor[illegible] fondamentale per la crescita economica. Se, in realtà, [illegible] sappiamo rendere conto, sul [illegible] [illegible] teoria, del fatto che finora i più elevati risultati dello sviluppo economico son[illegible] stati raggiunti all'interno di paesi di tradizione democratica, so[illegible] varie le ragioni che inducono a ritenere che la correlazione fra democrazia e mercato possa divenire ancora più stretta. L'esperienza occidentale dimostra, secondo Fitoussi, che è stata la democrazia a permettere [illegible] diffondere il benessere conseguito attraverso la crescita economica. Di per sé, il mercato non assolve a una funzione redistributiva, che garantisce un grado [illegible] coesione sociale necessario anche alla continuità [illegible] sviluppo. E poi, la democrazia è la forma di governo più flessibile e adattabile, capace quindi [illegible] adeguarsi ai mutamenti incessanti che si producono nel sistema [illegible] co. Ecco perché le nostre società [illegible] divenute quella che Fitoussi chiama delle "democrazie di mercato", [illegible] più e diverse dalle società di mercato.

Jean-Paul Fitoussi
La democrazia e il mercato
Feltrinelli
78 pagine, 8,00 euro

Quanto alla globalizzazione, l'economista francese [illegible] considera come [illegible] fenomeno che, da un lato, ha permesso di generalizzare i meccanismi di produzione della ricchez[illegible] ma, dall'altro, ha fortemente diviso il mondo fra vincitori e vinti, accentuando la separazione fra chi guadagna di più e chi invece paga lo scotto una crescente [illegible]. Inoltre, la globalizzazione ha ridotto, in specie nelle aree più povere del mondo, il peso dell'autorità politica e delle istituzioni. Ecco perché Fitoussi propenderebbe ad affidare [illegible] istituzioni internazionali l'attuazione [illegible] un "principio di compensazione", tale [illegible] permette[illegible] [illegible] restringimento della forbice fra vincitori e vinti. Gli argomenti richiamano in più punti le analisi di Amartya Sen, senza possederne l'originalità e la persuasione. Se la [illegible] proposta di [illegible] meccanismo atto a correggere i vizi della globalizzazione suona un po' indistinta, è pur vero che la logica del suo discorso merita di essere discussa e approfondita.

ESTATE OPEL

Niente di meglio sotto il sole.

Nuova Corsa da € 10.200
con ABS e doppio airbag.
Supervalutazione usato*
A partire da € 2.600

Nuova Agila da € 9.500
con ABS e doppio airbag.
Supervalutazione usato*
A partire da € 2.000

In più finanziamento senza anticipo
prima quota Pasqua 2005

Prezzi bloccati sino al 30 settembre.

www.opel.it

Opel Agila: consumi da 5,2 ■ 6,3 ℓ/100 km (ciclo misto); emissioni di CO_2 da 139 ■ 151 g/km. Opel Corsa: consumi da 4,5 a 7,7 ℓ/100 km (ciclo misto); emissioni di CO_2 da 115 a 179 g/km. Le auto nelle fotografie hanno equipaggiamenti ottenibili a richiesta, non inclusi nel prezzo pubblicizzato.

Opel. Idee brillanti, auto migliori

www.gencar.it

SHOW ROOM

TORINO - Piazza Derna, 229 - Tel. 011 2422354 (angolo corso Giulio Cesare, 229)
Via Nizza, 185 - Tel. 011 [illegible]
Corso Siracusa, 33 - Tel. 011 [illegible]
Corso Casale, 158 - Tel. 011 [illegible]

MONCALIERI (TO) - Corso Savona, 34 Tel. 011 6433111

RIVOLI (TO) - Corso Allamano, 151/b Tel. 011 [illegible]

CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 111/115 Tel. 011 9102748

ASSISTENZA E RICAMBI

TORINO - Via Botticelli, 21 - Tel. 011 [illegible]
MONCALIERI (TO) - [illegible]a, 34 - Tel. [illegible]
[illegible] (TO) - Corso Allamano, 151 - Tel. 011 9537811
CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 111/115 - Tel. 011 9102748

OPEL Gencar

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

ARTE E POLITICA

L'affresco dei Medici per l'11 settembre di Costantinopoli

Fiorella Minervino

SINGOLARE vicenda politica, storica, con risvolti di stupotere e capacità mediatica di costruirsi un'immagine in anticipo sui tempi. E' la storia dei Medici a Firenze, signoria minuscola che riuscì a imporsi nell'Europa intera. In parte, precisa Antonio Paolucci, direttore del Polo Museale di Firenze, perché seppe investire le proprie risorse, anche in tempi di crisi, nella cultura e opere d'arte, tanto da essere all'origine degli immensi e superbi tesori che la Toscana vanta tuttora. Un esempio è Palazzo Pitti, di recente restaurato, che fu la prima e più importante reggia d'Europa. Il granduca Cosimo I, abbandonato Palazzo Vecchio, acquistò l'edificio per le nozze Eleonora di Toledo. Con accorta politica di matrimoni, la Signoria di Firenze potè fin vantare due regine Francia, Caterina e . Quando la crisi diveniva più corposa, si profilava il progetto d'un gran matrimonio. Il granduchino Ferdinando, futuro Ferdinando II, venne destinato a sposare nel 1635 Vittoria della Rovere, ultima della dinastia Duchi di Urbino, con un incredibile patrimonio artistico che comprendeva tra l'altro la Venere di Tiziano, il dittico di Urbino di Piero della Francesca e parecchi capolavori che abbelliscono gli Uffizi, i Musei fiorentini e toscani. Peccato che la granduchessa avesse 6-7 anni, il granduchino 8, così Vittoria rimase a Firenze fino ai 14 anni, allorchè vennero celebrate le fauste nozze. Per l'occasione l'ormai granduca Ferdinando II volle rifare i saloni di ricevimento e rappresentanza, affrescando pareti e volta; venne chiamato per l'impianto decorativo Giovanni di San Giovanni che lo progettò e dipinse volta e parete ingresso. Tema prescelto: un ciclo pittorico destinato a celebrare i fasti dei Medici, Firenze come «nuova Atene», erede della cultura classica greca e romana; alla scomparsa di Giovanni intervennero gli allievi Cecco Bravo, Ottavio Vannini, Francesco Furini per terminare nel 1642. Giovanni da San Giovanni fece la tipica operazione «retrò»: illustrò la gloria di Lorenzo il Magnifico, circa 150 anni prima, a partire dalla presa di Costantinopoli o caduta della città nel 1453, con la vittoria di Maometto II, il quale, secondo le credenze del tempo, con incivilità e brutalità distrutto la cultura antica.

L'affresco è didascalico. In alto, sopra una nuvola nera e minacciosa, sta Maometto II con turbante, sciabola, occhi fieri, un che di terrificio, come alfiere ha sotto un'arpia che regge un libro con le scritte ALCO e RAN: il Corano di Maometto I. Ancor più sotto, uomini di cultura, filosofia, arti, fra cui Omero, Sofocle, Saffo con violino, Aristotile, Platone, Dante, tristi o piangenti, cacciati dal Parnaso, se ne fuggono con le 9 Muse dalla Grecia per il predominio ottomano e la conseguente distruzione e riparano da Lorenzo. Una Virtù alata presenta i fuggitivi alla Toscana, affiancata dalla Munificenza, guidati dall'alto da Minerva, mentre Empedocle lamenta la perdita dei suoi libri. Lorenzo, che abbe vicino artisti come Michelangelo e Raffaello a fece di Firenze la «Nuova Atene», accoglie Virtù, Fama, Apollo, le Muse, porta la pace, cacciando la guerra. Magnifico compare nella parete fronte, splendido mecenate in mezzo agli che protesse, compreso il giovane Michelangelo che gli presenta una scultura all'antica. Un trionfo per i granduchi che videro gli antenati ben celebrati.

Un po' meno per Paolucci, o per la direttrice della Galleria degli Argenti ospitata negli «Appartamenti estivi», Marilena Mosca, e per l'intera Soprintendenza che in vicinanza di ciascun 11 settembre, tremano e temono vendette di fondamentalisti per la raffigurazione antica, così come già ci fu tentativo nel Duomo di Bologna. E' un tesoro semisegreto, occultato sovente da esposizioni. Ma là resta la memoria dell'odio e astio contro i Musulmani, del modo di raffigurali come male, guerra, violenza, nonchè oltraggio a fine della cultura. E' davvero così? Che mai dire come scusante? Giovanni da San Giovanni allievi ne avevano forse così colpa, i fiorentini d'oggi neppure, tanto meno i dirigenti del Museo degli Argenti, né di Palazzo Pitti. Tuttavia la raffigurazione, riflesso preciso del modo di pensare al tempo, non è giusta né caritatevole, solo vendicativa perché i turchi avevano vinto, e odio e rivalsa contro gli Ottomani erano palpabili ed esagerati. Esistono legami fra tali raffigurazioni remote e ciò che accade ai giorni nostri? O nell'offrire negli «affreschi» di oggi, cioè la Tv, ceraggi sgozzati con crudeltà indicibile? Forse sì, nel ricordo perenne d'un passato amaro, in cui i dannati, gli invasori, gli infedeli da demonizzare in assurde crociate erano loro, i Musulmani, che forse non hanno imparato o non sanno dimenticare.

IRAQ E ANTIAMERICANISMO

Affrontiamo i problemi non le parole

Gian Giacomo Migone

PARECCHI anni fa, quando esisteva ancora il Pci, di fronte ad critica alla sua linea, poteva capitare di sentirsi rispondere: «Ma allora sei anticomunista». A mia volta rispondevo invariabilmente che chi non sa difendersi in altro modo da una critica laica, anche dura, si rifugia in un'ortodossia, per convinzione per convenienza, che gli consente di eludere una discussione di merito.

Lo stesso discorso vale oggi per chi ricorre al mezzuccio, perché di tale si tratta, dell'accusa di antiamericanismo e a quella, assai più grave, di antisemitismo, di fronte a chi oppone un netto rifiuto alla politica di George W. Bush, o Ariel Sharon, magari perché la ritiene irrispettosa della vita dei civili ed inefficace («la guerra») nei confronti del comune nemico terrorista.

Come afferma il mio collega americanista Maurizio Vaudagna, l'antiamericanismo (come, purtroppo, l'antisemitismo) esiste, ma ha natura antropologica; si incarna attraverso giudizi con pretesa di universalità, fuori dal tempo, esclude quelli storico-politici che fanno parte della normale dialettica democratica.

Esiste, invece, un ritaggio della guerra fredda, presente sia a destra che a sinistra, che definirei relativismo politico o di valori. Solo fatica si sta facendo strada la convinzione (tipica, ad esempio, di Amnesty) secondo cui terrorismo è terrorismo, strage di civili è strage di civili, tortura è tortura, dittatura è dittatura, da qualunque parte provenga.

E' vero che il movimento pro la pace per ora fa più fatica a mobilitarsi contro le stragi in Sudan che contro la guerra in Iraq. Ma non è forse anche vero che quella guerra ci coinvolge più direttamente? Non solo perché quelli italiani fanno parte delle forze di occupazione, ma perché errori e misfatti nella conduzione della lotta al terrorismo ci coinvolgono direttamente in quanto occidentali, in quanto portatori di valori che vediamo violati dalla politica dei Cheney e degli Ashcroft, oltre che per le conseguenze negative che si riverberano direttamente su di noi.

Credo che l'opposizione abbia fatto bene ad incontrarsi con il governo al solo ed esclusivo scopo di liberare gli ostaggi, senza abiure politiche, ma senza nemmeno pretendere dal governo Berlusconi una pregiudiziale ammissione di colpa sulla guerra, avrebbe voluto, Craxi, Giulio Andreotti. Perché non discutiamo nel merito dei problemi, invece di perderci in una querelle astratta (e pelosa) su concetto quello di antiamericanismo?

g.gmigone@libero.it

INCONTRI, IDEE, SPETTACOLI: SI APRE IL FESTIVAL DI FILOSOFIA

Da che mondo non è più mondo

In Occidente ha vinto l'arroganza del realismo ma possiamo ritrovare la libertà di sogni e utopie

Bencivenga

CHE cosa si dice quando si dice «mondo»? Quando, per esempio, uomini e donne «di mondo» spiegano come va il mondo e come si sta al mondo; quando chi non è al passo con la loro concezione «realistica» dei fatti è accusato di colpevole ignoranza e di infantile idealismo; quando per confutare «favole» e «sogni» si evoca l'immagine rigorosa e impietosa della «scienza»?

Sullo sfondo di queste arroganti dichiarazioni ci sono quattro presupposti filosofici (di stampo realista) che hanno dominato il campo per l'intero corso della civiltà occidentale, violando e tacitando ogni voce alternativa. Primo, tutto ciò che esiste ha una struttura e proprietà definite, è quel che è e non un'altra cosa, e rispecchiarne fedelmente proprietà e struttura è il compito della conoscenza. Secondo, il mondo è unico, è un *universo*. Quando parliamo di altri mondi possibili, parliamo di ipotesi, finzioni o idee nella mente di Dio; poi sarà meglio tornare coi piedi per terra e fare i conti con la sola vera realtà. Terzo, il mondo è regolato da leggi deterministiche, che sanciscono l'inflessibile procedere degli eventi e consentono a chi ne è al corrente di prevedere con assoluta certezza il futuro. Quarto, il mondo ha una natura materiale e chi non le mostra sufficiente rispetto si farà male, perché la materia è dura e impenetrabile e se ci sbatti contro ti provoca lividi e ferite.

I presupposti del realismo hanno avuto profonde conseguenze politiche: di quella politica dell'esperienza e della comunicazione di cui gli stanchi riti della politica istituzionale non sono che risapute, volgari drammatizzazioni. Una volta installatisi nell'immaginario popolare, essi hanno chiuso il discorso sul mondo, riducendolo a un ambiente inerte ed estrinseco, sordo ai nostri richiami, inaccessibile al dialogo, sensibile solo all'esercizio brutale del potere. In tale ambiente, la nostra stessa umanità è stata costretta a una condizione sempre più precaria e arrischiata: anche noi siamo parte del mondo, quindi in un mondo di oggetti privi di vita anche noi facciamo fatica a non diventare entità inanimate, a difendere la credibilità di un nostro presunto stato eccezionale. Non solo rocce e fiumi sono manipolabili a piacere, ma lo sono in misura crescente anche le cellule vegetali e animali, i nostri organi di percezione, le nostre preferenze e le nostre emozioni, i nostri vizi e le virtù. Presto non sapremo più distinguerci da un robot ben congegnato.

La versione più recente del realismo ha avuto origine non più di quattro secoli fa. Negli anni '80 del Cinquecento Giordano Bruno stava ancora elaborando l'ultima grande cosmologia animista, in cui culminava un periodo (quello rinascimentale) che aveva visto un ribollire di proposte audaci e fantasiose, attacchi furibondi di autorità, il crollo delle vecchie categorie e il lampeggiare vigoroso di infinite, sorprendenti possibilità. Il Seicento si apre, significativamente, con il rogo di Bruno, e di lì a poco comincia a costituirsi, intorno alla "nuova scienza", una nuova struttura di potere. Bacone consiglia di torturare la natura per estrarne i segreti; Galileo la "legge" come un modello geometrico; Cartesio, Spinoza e Leibniz l'assimilano sempre più a un orologio, ai giochi d'acqua di una fontana, a una marionetta. E da scienziati e filosofi questa visione meccanicistica filtra nei discorsi e nelle aspettative dei profani, convalidando la spocchia con cui vengono irrise le «ideologie», messi in fuga gli «utopisti».

Si tratta, però, di una visione che fa acqua da tutte le parti, e a suggerirlo non sono mistici di retroguardia o santoni *new age*; i segnali vengono dal cuore stesso di quella scienza che dal realismo rappresenta la giustificazione (e l'alibi) più frequente. Vengono dalla meccanica quantistica, che da un secolo ormai è la teoria fisica fondamentale. Ogni corpo, afferma la dottrina dei quanti, è in ogni momento non in un singolo stato ma in una sovrapposizione di stati distinti, ciascuno dotato di un valore (o coefficiente). Un elettrone, per esempio, non ha velocità e posizione y; ha invece (diciamo) 3/8 di velocità x1, 1/8 di velocità x2, ... e 1/3 di posizione y1, 1/3 di posizione y2, ... Quindi, primo, tutti i corpi esistenti al mondo, e il mondo nel complesso, sono strutture definite: sono quel che sono *e anche un'altra cosa* - indefinite altre cose, tutte contemporaneamente. Secondo, il mondo non è unico: il possibile ne fa parte, è presente e attivo, anzi ha un preciso coefficiente di presenza e di attività. Il mondo è fatto non di oggetti inerti ma *di mondi*, di opzioni diverse che non cessano mai di esercitare il loro positivo influsso.

E non è finita. Quando un corpo viene osservato, recita sempre la meccanica quantistica, esso immediatamente "collassa" da una sovrapposizione di stati a uno stato definito, in modo non deterministico ma casuale. Quando viene osservato da chi? Da una mente umana? Da un topo (l'esempio è di Einstein)? Da un altro corpo qualsiasi? La teoria non risponde; non esiste per ora nessuna soluzione per questo "paradosso della misura". Il quale però, mentre nega il determinismo, invita anche a pensare (e alcuni fisici ci hanno effettivamente pensato - fra loro David Bohm) a un mondo in cui circola costantemente informazione, in cui le particelle e i loro composti costantemente, in cui l'anima non è isolata nella riserva indiana di un qualche regno dei cieli. Un mondo che, infine, ha ben poco di materiale, perché le componenti ultime della materia sono «oggetti» privi di massa, distinti l'uno dall'altro solo in base alla loro organizzazione formale. Diceva Werner Heisenberg che «gli atomi non sono cose». Non lo sono cioè, nel modo in cui il realismo intende le cose. Sono vivi, attivi, non cessano mai di riqualificarsi e ridefinirsi.

L'esito del realismo è quello di limitare la nostra libertà. Se quando «veniamo al mondo» i giochi sono già tutti fatti e dobbiamo solo prenderne atto, se dappertutto troviamo i paletti di una realtà fissa e precostituita, allora conviene piegarsi a tale realtà e magari cercare di ricavare un piccolo profitto personale. Ma questa è solo propaganda: il mondo viene al mondo in ogni istante, e in ogni istante da scelte e interazioni libere che a un occhio deterministà non possono che apparire casuali. Ciò vale per le particelle elementari e, dovremmo rendercene conto, anche per la nostra esistenza individuale e sociale. E dovremmo renderci conto che a farci male non è un'ottusa materia ma la nostra incapacità di comunicare fra noi, e con tutto il resto dell'essere.

Disegno di Saul Steinberg, dal volume *Passaporto* (Mondadori)

152 INCONTRI

Mondializzazione culturale e globalizzazione economica, frammentazione dello spazio e delle identità, utopie, fondamenti del mondo esterno e interiore. Questi i temi del IV «Festival della filosofia sul mondo» che si apre oggi e si svolge tra Modena, Carpi e Sassuolo. La kermesse, che lo scorso anno ha fatto registrare 75mila presenze, si chiude domenica. In tutto 152 appuntamenti, che prevedono, tra i tanti, incontri con Massimo Cacciari, Remo Bodei, Vittorino Andreoli, Mario Vegetti, Franco La Cecla, Giacomo Marramao, Maurizio Ferraris, Achille C. Varzi, Marc Augé, Emanuele Severino, Jonathan Friedman, Peter Greenaway, Maurizio Viroli, Gianni Vattimo. Ermanno Bencivenga interviene oggi sul tema «Che cosa si dice quando si dice mondo». In questa pagina pubblichiamo un articolo che sintetizza la sua relazione.

LETTERE al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO - FAX. 011 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Una questione di sensibilità

LA Commissione Giustizia della Camera ha approvato il provvedimento che modifica le norme riguardanti la separazione dei coniugi e l'affidamento condiviso dei figli. L'intento del legislatore è sicuramente nobile ma sarà anche utile per risolvere le dispute tra ex coniugi? Riuscirà a porre un freno a quelle battaglie decennali che si è costretti a fare quando si ricorre alla separazione giudiziale(dieci per cento delle separazioni). Con un codice che permette di fare ogni tipo di accusa, ex post, nei confronti degli ex coniugi, sarà possibile, contemporaneamente, parlare di condivisione di qualche o di qualcuno? Un giorno a la mamma, il giorno dopo il papà e il terzo giorno dai nonni perchè mamma e papà dicono di cotte e di crude in Tribunale. E in caso di disaccordo, come accade anche quando si deve scegliere lo per la scuola, ci si rivolgerà ad un centro di mediazione pubblico o privato. Una guerra quotidiana anzichè i due o tre scontri, secondo i ritmi lentissimi della giustizia italiana, in una bella aula di tribunale. Un disastro!

Lucia Mariscovic

GENTILE signora, l'idea di un affidamento condiviso cerca di venire incontro, mi pare, al di ruolo dei genitori, anche di quelli separati, e cerca di riequilibrare la tendenza prevalente ad affidare i figli alla madre, riservando al padre un ruolo più limitato. Cosa che già avviene, in molti casi, quando i rapporti tra ex-coniugi si mantengono civili e quando si riesce a far prevalere l'interesse dei minori. E' vero che nella maggior parte dei casi le separazioni si accompagnano a conflitti familiari, ma non credo che questa legge li aggraverà. Dipenderà dalla sensibilità dei giudici, soprattutto all'inizio, applicarla con saggezza.

Marcello Sorgi
marcello.sorgi@lastampa.it

Caro vita, le misure per combatterlo

Treni in ritardo, passeggeri abbandonati

DIFFERENTI TARIFFE TRA NOI E STATI UNITI

Con riferimento all'iniziativa delle associazioni a difesa dei consumatori, voglio indicare solo due casi eclatanti per le differenze di costi tra noi e gli Stati Uniti.

1) Spesa notarile per registrare il passaggio di proprietà di un'auto: minimo 300 euro contro una tariffa da 2 a 5 dollari negli States

2) differenza di costo di un film in DVD rispetto allo stesso in VHS: il doppio o il triplo da noi, differenza zero o al mio di un dollaro in America. E potrei continuare.

Enrico Silva

ANCHE IN SPAGNA AUMENTANO IL CANONE

La televisione pubblica spagnola naviga in cattive acque. Anche quest'anno, come accade da un decennio, il bilancio si chiuderà con perdite record, pari a circa seicentocinquanta milioni di euro. I nuovi dirigenti, nominati, come d'abitudine in Spagna, all'inizio della legislatura, dopo aver fatto un'analisi attenta della situazione, hanno stabilito che per far quadrare i conti si deve alzare il canone. Veramente poco originali questi lottizzati dirigenti della tv pubblica spagnola!

Nicola Colani

DALLA LIBERALIZZAZIONE BENEFICI AI CONSUMATORI

Per «Altroconsumo» è opportuno eliminare tutte le forme di limitazione dell'offerta al consumatore liberalizzando, per esempio, gli orari dei negozi, oltre che dei saldi, e abolendo il numero chiuso per le farmacie». Anche «Altroconsumo» si è che la pianta organica che regola l'apertura di nuove farmacie è un salasso per i cittadini

Umberto Plotto

ARROTONDAMENTI SEMPRE ALL'INSÙ

Siccome non basta quanto hanno fatto i furbi i commercianti finora, dopo l'introduzione dell'euro, ora vogliono toglierci anche le da 1 e 2 centesimi? Così torneremo ad 99 centesimi lo scontrino e a pagare 1 euro perché non ci sarà resto si faceva con le lire? E gli arrotondamenti sempre all'insù. Quali altri regali intende fare questo governo ai disonesti?

Valeria Carli, Roma

UNA POLIZZA PER CHI VA LAGGIU'

Non più di un anno fa il Governo ne era uscito con la proposta di istituire l'obbligo di sottoscrivere polizza privata contro calamità naturali, ovviamente a carico singoli proprietari di immobili. Decisione che avrebbe dovuto sollevare in parte lo Stato per i costi dei danni da alluvioni, terremoti e compagnia bella. Mi piacerebbe che la stessa venisse decisa per coloro che vanno per proprio conto in Iraq per varie ragioni, più o meno ideologiche. Una *bella polizza* che garantisca il pagamento delle spese di ricerca in caso di rapimento e che contribuisca al pagamento di un eventuale riscatto. Senza l'opportuna copertura assicurativa che sollevi lo Stato da tutte le spese successive al sequestro e all'eventuale rimpatrio della salma si ha il visto e non si può quindi entrare in Iraq. Quando vado negli Usa è mia premura assicurarmi contro qualsiasi incidente che potesse capitarmi in quel paese nel quale, in quanto straniero, non ho diritto ad alcuna assistenza sanitaria.

Elsa Nuvo

LE DISAVVENTURE DI UNA PENDOLARE

Sventure di pendolare della Torino Milano. Sono una pendolare della linea Torino-Milano e scrivo per segnalare un fatto accaduto l'8 settembre 2004, a mio parere vergognoso. Premetto che anni di pendolarismo hanno fatto di persona che dai treni si aspetta più nulla, ma ogni tanto Trenitalia ha qualche guizzo che riesce a sorprendere. Arrivo al binario 17 di Torino Porta Nuova dove giace l'interregionale delle 17.50 per Milano Centrale, leggo che è previsto un ritardo di 10 minuti e mi avvio a sedermi nel confortevole vagone di pluriennale esperienza si evince dalle macchie sui sedili e dalle loro condizioni. Alle 18.05 (dopo 15 minuti) annunciata la partenza, nel frattempo al binario 16 è pronto l'Eurostar delle 18.15 per Milano Centrale, vuoto come al solito. Alle 18.10 siamo ancora lì, alle 18.15 l'Eurostar parte puntuale come la morte, mentre l'interregionale senza che nessuno si degni dare spiegazioni si muove neanche di un millimetro. Io vado dal capotreno a chiedere merito dell'accaduto e lui gentilmente mi dice che ne quanto (e io francamente gli credo). Partito l'Eurostar la nostra tradotta si muove minuti di ritardo e ne accumula altri 20 nella tratta da Torino e Santhià, morale arriviamo con cinquanta minuti di ritardo (su quarantadue di viaggio). Vorrei sottolineare che il servizio che Trenitalia offre ai suoi «clienti» sui treni interregionali è indegno di un paese civile, purtroppo però questi «clienti» non hanno scelta e DEVONO usare quei treni per andare a lavorare, accumulando ritardi su ritardi e venendo trattati malissimo (mai una spiegazione, mai una scusa).

Annamaria Deogostino

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Corradino
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato Ernesto Auci
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo
Antonio Giraudo, Francesco Paolo Marinoli
Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Rocchi, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111

STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Unione srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Ghiaia 31,
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
R.E.A. printing, Monastrau 13, Macherata (Mc)

© 2004 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948 Certificato n. 5093 del 25/11/2003
La tiratura di giovedì 16 settembre 2004 è stata di 510.514 copie

ALLA FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO DI TORINO

Un'opera di Marlene Dumas

L'installazione di Nobuki Tsuchiya

Dalla Cina alla Russia, dal Brasile all'Iran i nuovi linguaggi femminili sorprendono intenerìscono ■ spesso emozionano

Un'immagine dal fotoromanzo dell'artista russa Lyudmilla Gorlova

Non toccate l'artista bianca

Video, installazioni e dipinti dell'altra metà del cielo

Rocco Moliterni

TORINO

«Mi aveva colpito quel film di Ferreri, quasi un western ambientato a Parigi, dove Catherine Deneuve era il simbolo d'un Occidente da un lato innocente ■ dall'altro pronto a sterminare gli indiani. Quello stesso Occidente che oggi si permette di toccare ciò che vuole ma che appena viene toccato si sente violentato»: così Francesco Bonami, spie- ■ il titolo ■■■ mostra «Non toccare la donna bianca», che si apre oggi alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino. Raccoglie dipinti, installazioni e video di 19 artiste di vari paesi del mondo, dalla Cina alla Rus- ■■ dal Medio Oriente all'America, passando per i Paesi Bassi. «Se negli Anni 70 - prosegue Bonami - ■ donne praticavano un'arte esplicitamente impegnata in senso femminista ora non ■ *più così. Le artiste di oggi esprimono* un loro mondo: territori in cui si sprigionano ■■rgia, ma al ■■ fuori dei discorsi di potere tipicamente maschili».

Mondi che possono essere lievi come i danzatori-fantasma dell'installazione della brasiliana Valeska Soares: ci si trova, grazie a uno specchio ■ ballare ■■ loro, in una sala dalle luci soffuse. Ancora più minimalista e rarefatto il lavoro dell'altra brasiliana in mostra, Fernanda Gomes: una stanza bianca in cui a fatica indovini presenze di oggetti. Altrettanto impalpabile il lavoro dell'americana Ellen Gallagher che si chiama *Watery Ecstatic*: un disegno bianco, quasi un ricamo, in cui si intravvedono pesci fossili, anguille, polipi e meduse. All'insegna della leggerezza, anche *Esse sono partite, anche se non hanno nessun posto dove andare*, ■ frase-installazione realizzata sulle pareti della Fondazione da Shen Yaun, con le scarpine di donne cinesi di varie epoche.

La sofferenza della condizione femminile esce ■■ lavoro dell'afro-americana Senga Nengudi, ■■ cui i collant sono ora *intestini ora borse, ora uteri*, così come dai dipinti, ormai quasi un classico dell'arte contemporanea, della sud-africana (ma vive e lavora in Olanda) Marlene Du- ■■■. I conti, in ■■■■ ironica, ■■■ il potere in ■■■ società mediorientale li fa invece l'iraniana Shirana Shabbazi: «Mi sono ispirata - spiega - alle immagini del figlio di Assad che costellano le strade della Siria. Sono immagini "banali" ma la loro serializzazione e onnipresenza le fa diventare un simbolo del potere». Così lei ha riproposto serialmente un volto femminile che molto ■ rassomiglia, una sorta di effetto Warhol, che occupa un'intera parete. Più famosa, l'altra iraniana (ormai americana) Shirin Neshat, di cui viene proposto *Possession*, uno degli ultimi film (già visto alla sua personale di Rivoli). ■■ Mona Hatoum, artista libanese, c'è un tappeto di spilli, con la scritta «Welcome».

Presente nella sezione Clandestini della Biennale veneziana curata da Bonami, ■ giapponese Nobuko Tsuchiya, nel suo *Jellyfish Principle* (il principio della medusa), scompone (un po' alla Chen Zen) una sorta di bianco e immaginario ventre d'una balena. Dalla stessa Biennale arriva Berlinde ■■ Bruyckere, il proponeva un inquietante cavallo senza testa, qui ■■ ■■■ inquietante tronco umano, tra la pelle scorticata di un santo e un busto vuoto.

Dalla nuova Russia arriva il fotoromanzo *Love is* ■■ *Joke Here* (L'amore non è uno scherzo) un po' Anni 70 di Lydmila Gorlova. Mentre il ■■■■ è ■ tema delle diapositive della bosniaca Maja Bajevic.

La mostra permette anche ■■ confronto tra le giovani leve israeliane e quelle palestinesi: se a Tel Aviv si riesce a «metaforizz- ■■■ la situazione di incertezza e tensione, a Ramallah è più difficile dimenticare ciò che ■ sta soffrendo, così da un lato vediamo il tappeto di Carmin Gil o il bassorilievo «da discoteca» di Michal Heffman, dall'altro troviamo il video di Emili Jacir *Crossing Surda*, che registra ciò che accade al posto di blocco, tra Israele e Palestina che la stessa artista deve attraversare per andare all'Università.

Molte opere sono state realizzate appositamente per questa mostra: «Abbiamo cercato - spie- ■ Patrizia Sandretto - di mette- ■■ accanto ai lavori di ■■■ ormai consacrate come Shirin Neshat o Marlene Dumas, quello ■ giovani quasi sconosciute al grande pubblico». E il risultato lascia ■■ impressione di «freschezza», rispetto ai soliti lavori che ormai costellano fiere e mostre. L'«altra metà del cielo» ha forse oggi più cose da dire, e riesce a farlo con un linguaggio che talora sorprende o intenerisce e quasi sempre emoziona.

LUOGHI E DATE

La mostra Non toccate la donna bianca, a cura di Francesco Bonami sarà aperta fino all'8 gennaio nei locali della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, in via Modane 6 a di Torino. L'orario di apertura è da, martedì a domenica, dalle 12 alle 20, il giovedì l'apertura è protratta fino alle 23. La mostra è corredata da un catalogo edito da Hopefulmonster. Durante il periodo della mostra la Fondazione realizzerà una serie di incontri curati da Emanuela De Cecco e laboratori didattici coordinati da ■■■ Biffaro

FINO A DOMENICA LA KERMESSE A BOLOGNA

Il libro d'arte va in fiera

Angelo Mistrangelo

BOLOGNA

UN ricco panorama culturale con convegni, mostre, incontri, film e tavole rotonde, accompagna la prima edizione di «Artelibro Festival del Libro d'Arte», che ■■ apre oggi al pubblico. Sino a domenica 19 settembre, Bologna si trasforma in una «biblioteca d'arte diffusa», in un grande ■ unico contenitore dove i libri d'arte, i cataloghi delle mostre, i volumi editi dalle Banche e dalle Fondazioni bancarie, diventano i protagonisti. La nuova manifestazione copre ■■■ ricchia del mercato editoriale che accompagna il sempre maggior interesse del pubblico per mostre ed eventi artistici. A lanciarla sono l'Associazione Artelibro di Bologna in collaborazione con l'Associa- ■■■ Italiana editori.

A Palazzo di Re Enzo e del Podestà, nel centro storico, sarà possibile sfogliare ed acquistare i libri esposti che, ■■■ dubbio, ■■■ un mezzo per approfondire la conoscenza delle «vite degli artisti raccontate nelle testimonianze della loro epoca»; per «scoprire» monumenti e palazzi storici, per «educare all'arte» il pubblico attraverso i fondi e le collezioni delle biblioteche e, inoltre, per «visitare» i musei d'arte antica e quelli con le esperienze contemporanee.

> Cataloghi di mostre, saggi di archeologia e strenne di fondazioni bancarie saranno fino a domenica le star della manifestazione

E dallo stand delle edizioni fiorentine Mandragora ■ quello della FMR-ARTE', dalla Electa alla Fondazione Benetton Studi Ricerche, si snoda l'itinerario della mostra mercato, ingresso libero, che comprende, tra i novanta espositori, i documenti e i volumi dei Fratelli Alinari, di Federico Motta e Skira, Associazione Culturale Marcovallo, edizioni Spirali, Photology e Antiche Pagine del centro culturale librai e bibliofili bolognesi, ■■■ all'Editrice Compositori ■■ Ottagono Magazine, le edizioni Bora, i volumi dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna e la Fondazione Ragghianti.

In cartellone anche una serie ■ incontri in sedi diverse. In particolare, a Palazzo di Re Enzo e del Podestà sono ■ programma per oggi, ■ convegno su «Biblioteche e libri d'arte: fisionomie e identità», coordinato da Rosaria Campioni, e la tavola rotonda «Editore-imprenditore: dal catalogo alla ■■■■ chiavi in mano, alla creazione del ramo d'impresa», moderata dallo storico dell'arte Marco Carminati, mentre per sabato l'Associazione Italiana Editori ha promosso il convegno su «Il groviglio delle tariffe e competenze: la normativa per l'uso delle immagini d'arte», moderato- ■■ Carlo Bertelli ■ interv- ■■ Ivan Cecchini, Diego Masala, Antonio Paolucci, Fausto Salvati, Mario Serio ■ Alberto Vanelli. E fra i dibattiti di domenica, ultimo giorno di apertura, da segnalare quello su «Musei d'arte contemporanea ed editori» e le presentazioni dei libri *Le tre vie della pittura* di Flavio Caroli e *Poeti a Cuba. Tutte le strade dell'Avana portano al mare* di Freddy Longo.

All'interno di «Artelibro» l'Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Bologna ha organizzato la collettiva «Indice Scultura», con una selezione di opere che comprende i bronzi di Arman e Joan Mirò, la composizione di Niki de Saint Phalle e la scultura in travertino di Girolamo Ciulla, le installazioni di Graziano Pompili e Gilberto Zorio, la scultura in ferro di Eliseo Mattiacci, l'elegante modellato di Francesco Messina e l'intenso plasticismo di Alberto Ghinzani, di cui in questi giorni si svolge una personale al Circolo degli Artisti di Torino.

DUE A ZERO

Kalos e Matiz: tasso zero
e **anticipo zero** in **48 mesi** su tutte le versioni.

KALOS da Euro **8.950***
5 ■■■
ABS CON EBD
DOPPIO ■■■■
CAR AUDIO
CHIUSURA A DISTANZA

MATIZ da Euro **6.490**
5 ■■■
■■ CON ■■
IMMOBILIZER

Oppure con finanziamento agevolato e rate a partire da **97 Euro al mese** senza maxi-rata finale**

Esempio di finanziamento: Matiz Lucky Euro 6.490, 48 rate mensili da Euro 138,44 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,17%). Esempio di fin■■■■■■: Kalos 1.2 SE Plus Euro 8.950, 48 rate mensili da Euro 189,69 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,89%). Spese ■■■toria pratica finanziata. Salvo approvazione Daewoo*fin*. Prezzi chiavi in mano (I.P.T. esclusa).
* Prezzo speciale offerto dalle Concessionarie.
** Esempio di finanziamento: Matiz Lucky Euro 6.490, 72 rate mensili da Euro 96,28 (T.A.N. 1,40% T.A.E.G. 2,22%). Spese istruttoria pratica finanziata. Salvo approvazione Daewoo*fin*.

■ **AUTORENATO**
Torino
Via Donizetti, 19
Ang. Via Ormea
Tel. 011.658.322

■ **SVILUPPO**
Moncalieri (TO)
C.so Trieste, 94
Tel. 0116.402.737

■ ■■■■■■■■■■
Caresanablot (VC)
Via Vercelli, 17
Tel. 0161.232.969

■ ■■■■■■■■■■
Asti
C.so Savona, 160
Tel. 0141.324:608
Gallo D'Alba (CN)
Via Piana Gallo, ■■
Tel. 0173.262.594
Carrù (CN)
Via Langhe, 22
Tel. 0173.750.976

■ ■■■■■■■■■■
Casale Monferrato (AL)
Via A. Grandi, 33/35
Tel. 0142.461.537

■ **DAVID'S CAR**
Alessandria
Via Galimberti, 52
Tel. 0131.226.768

■ **MARRO**
■■■■■■■■■■
■■■■ (CN)
C.so Trieste, 82
Tel. 0171.380.367

■ ■■■■■■■■■■
St. Christophe (AO)
Loc. G. Chemin, ■■
Tel. 016.542.397

■ **TINAUTO**
Romagnano Sesia (NO)
Via Novara, 245
Tel. 0163;831.539
Novara
C.so Vercelli, 116
Tel. 0321.467.374

DAEWOO
A member of the GM family

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA, NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO, VALIDA PER AUTO DISPONIBILI IN RETE, FINO AL 30 SETTEMBRE.
Consumi Kalos: da 6,6 a 7,0 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 159 a 171 g/km ■ Consumi Matiz: da 6,3 a 6,6 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni ■■$_2$ da 144 a 158 g/km

IL FILMTV
DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

UNA delle migliori commedie cinematografiche italiane degli Anni '30 è uno dei migliori film di Camerini, che di quel genere e di quel periodo fu il rappresentante più illustre e universalmente riconosciuto. È il cinema cosiddetto dei «telefoni bianchi» in uno dei suoi esempi paradigmatici, in cui la vita sociale di quegli anni è filtrata attraverso la rappresentazione edulcorata dei conflitti di classe, dell'esistenza quotidiana, dei problemi economici, (...) d'ogni implicazione ideologica e politica. Una sorta di antidoto al cinema fascista, di regime e di propaganda, che sceglie le piccole storie, i piccoli personaggi, le piccole avventure contro la magniloquenza, la retorica, la falsità. Camerini, basandosi su un soggetto di Amleto Palermi e su una sceneggiatura scritta a quattro (...) Mario Soldati, affida a Vittorio De Sica e ad Assia Noris il compito di sviluppare la trama intessuta di equivoci e di scambi di persona, imitandosi a seguirne i movimenti quella grazie, quella leggerezza, quello sguardo leggermente ironico, che costituiscono gli aspetti più appariscenti del suo stile discreto. Ne vien fuori un film a tratti delizioso, sempre gradevole, spesso divertente, in cui le peripezie del giornalaio Gianni, che conduce la doppia vita del Conte Max Varaldo, corteggia la nobildonna Paola, si invaghisce della sua cameriera Lauretta (che sposerà alla fine, rinunciando alla falsa vita del falso conte) formano il tessuto connettivo d'una narrazione che si distende, di scena in scena, nel flusso continuo di una sorta di melodia orecchiabile, leggermente ripetitiva. Come una musica leggera, una di quelle canzoni che si cantavano allora, in un momento spensierato, o incosciente, della società italiana, avviata inconsapevolmente verso la catastrofe della seconda guerra mondiale. Un immagine incisiva dell'Italia piccolo-borghese, sognatrice e anche remissiva, che Camerini ci ha saputo dare quasi senza parere.

IL SIGNOR MAX
Oggi
alle 9,05
su Raitre
Film italiano
del 1937
diretto da Mario Camerini
con Vittorio De Sica, Assia Noris,
Rudy D'Alma, Umberto Mendennati,
Virgilio

PIÙ CHE A VOLTI NUOVI, LA RETE SI AFFIDA A CERTEZZE IMMUTABILI NEGLI ANNI

Le mille luci della Carrà sulle tradizioni di Raiuno

Il direttore Del Noce: «Non dobbiamo perdere di vista i grandi ascolti La mia poltrona vacilla da quando mi ci sono seduto». Largo a Bonolis

Raffaella Carrà: per lei basta «carràmbe». Potrebbe tornare con un rifacimento del vecchio «Milleluci». Il problema è la sostituzione di Mina: non bisogna dimenticare che sul mercato c'è sempre Iva Zanicchi

Caprara
inviato a CATANIA

Più che a volti nuovi, Raiuno si affida a certezze secolari, intramontabili (...) della programmazione tra cui spicca, per contrasto, l'assenza clamorosa di Pippo Baudo. D'altra parte, forte di risultati d'ascolto che al Prix Italia il direttore Del (...) definisce «da record» (la media della passata stagione è stata del 25,41%, quella del periodo primaverile, da febbraio a giugno, ha toccato quota 27,18%) non ha bisogno di stupire la sua platea con esperimenti ed effetti speciali. O almeno, di questo è convinto Del Noce: «Sono d'accordo con la linea del direttore Ruffini, la sperimentazione culturale che si può fare su Raitre è molto interessante e divertente. Raiuno, però, deve coniugare la qualità (...) i grandi ascolti». E allora via (...) i campioni di audience: in primavera torna Raffaella Carrà per condurre dieci puntate in onda il sabato sera; nello stesso periodo dovrebbe prendere corpo il nuovo show con Adriano Celentano protagonista ed è probabile che anche Fiorello riappaia in video per due serate. Nel 2005 Luca Zingaretti farà la rentrée nei panni del commissario Montalbano; Milly Carlucci (...) in pista «in prima serata tra gennaio e dicembre»; Carlo Conti prepara «Ritorno al presente» per la fine dell'inverno, mentre Antonella Clerici potrebbe animare una (...) «reality-show» ambientato tra i fornelli di un ristorante.

«Pensiamo - annuncia Del Noce - a (...) Carrà diversa da quella di "Carràmba" e di "Sogni". Abbiamo in mente l'esempio di "Mille luci", ora che la Rai ha festeggiato il cinquantenario vorremmo riproporre in (...) aggiornata le trasmissioni che hanno costruito la sua storia e il suo successo». (...) una domanda sorge immediata: (...) '74, sul palcoscenico di «Mille luci», accanto a Raffaella Carrà, c'era la leggenda Mina. E adesso? «Stiamo pensando al cantante che potrebbe affiancare la Carrà - conviene Del Noce -, ma certo non è facile trovare qualcuno che possa prendere il posto di Mina». Poco da aggiungere anche sul (...) progetto del molleggiato: «Come sapete Celentano pretende una libertà espressiva molto forte e ha idee geniali; è anche capace di esporle nei particolari per poi concludere, come ha fatto, "io questo programma non lo farò mai". I lavori per il gran carrozzone del Festival di Sanremo (...) già avviati: «Rispetto all'anno scorso siamo molto avanti, è finita la guerra con i discografici, abbiamo grossi cantanti che ritornano a Sanremo». Su queste parole, inevitabile, si allunga l'ombra di Baudo, il «licenziato» più celebre della (...) Stato: «Non alimentiamo (...) polemiche - premette il direttore di Raiuno -, (...) esiste (...) verità sul come (...) andate le cose. A Baudo era stata offerta la direzione artistica di Sanremo, più otto serate di prime-time (...) primavera. E questi (...) fatti comprovabili con documenti firmati e sottoscritti. L'uscita di Baudo (...) ha sorpreso e il fatto che venga a parlare di "mobbing" è veramente ineccettabile». Con cautela, perché «la vicenda è delicata, esiste una vertenza ancora aperta e io degli aspetti legali (...) parlo», Del Noce aggiunge: (...) (...) qualcuno allenatore vuol dire che quello è il suo ruolo, insomma Baudo aveva gli stessi compiti affidati a Tony Renis l'anno scorso. E non c'è mai stata un'ipotesi limitativa nei suoi confronti».

A Paolo Bonolis, rimasto solo al comando della kermesse canora, Raiuno ha concesso quattro (...) in più per la versione quotidiana di «Affari tuoi» che quest'anno comprenderà l'appendice dedicata alla Lotteria Italia. Dopo l'estrazione dei biglietti miliardari, «Batti e ribatti», la striscia informativa lanciata (...) successo dall'editorialista della «Stampa» Pierluigi Battista e ora spostata alle 14 con Oscar Gian(...) protagonista, tornerà nella collocazione che ne aveva visto la nascita, alla fine del tg delle 20. Prima di affidare l'incarico a Giannino, Del Noce confessa di averlo proposto a Jas Gawronski: «Ci ha pensato per un po', poi ha preferito il suo incarico di parlamentare europeo». E la poltrona del direttore Del Noce? «Quella comincia a vacillare dal momento in cui ci si siede sopra - dice l'interessato - io, (...) que, anche se mi hanno fatto i funerali il giorno dopo in cui sono arrivato, (...) ho (...) fretta di andarmene. Questa è la più bella esperienza della mia vita professionale, me (...) andrò quando il cda e il direttore generale lo decideranno, ed è vero che (...) molto gli Stati Uniti e New York e quindi ci tornerei con piacere».

IL DIRETTORE DI RAITRE RUFFINI: «DOPO "COLUMBINE", VORREI TRASMETTERE ANCHE "FAHRENHEIT 9/11"»

«Perché non inventare la scuola del documentario?»

CATANIA

Direttore Ruffini, quanto è difficile per la terza rete mantenere il ruolo di vestale della qualità di casa Rai?

«La squadra che lavora a Raitre ha sempre concepito il lavoro della televisione in questo modo, voglio dire che (...) (...) dotati di fortissimi anticorpi contro la tv non di qualità. Nonostante questo, capita a volte di doversi misurare (...) l'incomprensione di chi tende a omologare tutto, anche noi che facciamo altro. E poi c'è un'altra difficoltà, quella di fare cose di qualità a costi bassi. In questo, però, siamo aiutati: da noi (...) può esistere la tentazione di mascherare il nulla (...) i soldi. Il budget non lo permette».

Dal 24 settembre le seconde serate di Raitre saranno occupate, per quindici settimane, dalla «Storia siamo noi» di Rai Educational. Non c'è il pericolo che, a questo punto, sulla terza rete ci (...) un'offerta di storia fin troppo ampia?

«Sono (...) che il pubblico abbia (...) grande interesse per questo argomento e che il lavoro svolto da Raitre in tale senso, sia nel prime-time che nelle seconde serate e nel day-time, abbia mostrato grande coraggio e grande innovazione sul piano del linguaggio. D'altra parte RaiEducational è (...) struttura trasversale al palinsesto di tutte le reti; è stato valutato che per dare una seconda serata ai programmi di Minoli l'unica soluzione possibile dovesse essere questa, per poi proseguire, nel 2005, su Raidue».

Su Raitre andrà in onda il documentario di Michael Moore «Bowling a Columbine»: è il segno di un interesse rafforzato nei confronti di questo genere che sta vivendo, già sul grande schermo, uno scintillante revival?

«Sì, ed è un'attenzione che intendiamo (...) sviluppare (...) continuità, favorendo la creazione di (...) sorta di scuola del documentario. Anche il lavoro di Riccardo Iacona rientra in questa progetto».

Potreste anche puntare ad acquisire i diritti di «Fahrenheit 9/11», vincitore della Palma d'oro all'ultimo Festival di Cannes?

«Il lavoro di Moore ci interessa molto e ci piacerebbe poter mandare in onda anche "Fahrenheit 9/11". Pensiamo però che, visti i normali tempi di acquisizione dei diritti, l'argomento al centro del film potrebbe risultare troppo superato rispetto all'evolversi dell'attualità». [f. c.]

BRECHT E WEILL IN CONCERTO AL REGIO

Bertolt Brecht autore dell'«Opera da tre soldi» con Kurt Weill

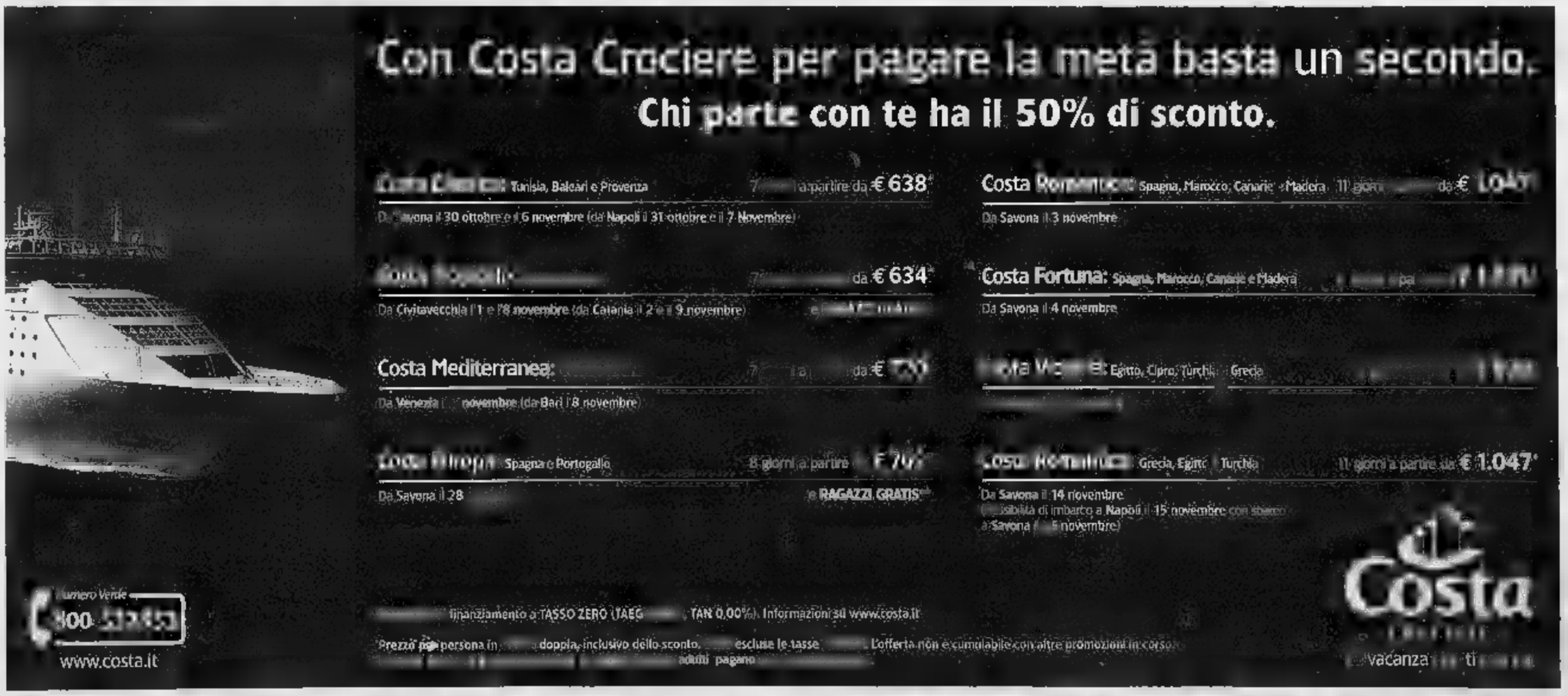
Opera da tre soldi Gli anni passano ma resta splendida

Paolo Gallarati
TORINO

Splendida esecuzione al Teatro Regio dell'«Opera da tre soldi» nella versione da concerto prevista da Bertolt Brecht: le canzoni di Weill sono collegate (...) brevi cenni introduttivi, (...) modo che l'ascolto è facilitato, anche se, senza il testo completo, si perde l'effetto di straniamento che la musica esercita nei confronti della commedia, affondando come (...) lama nella vicenda e smascherando le storture, le ingiustizie, le abiezioni di quella società, corrotta e miserevole. Il direttore HK Grubert è a capo dell'Ensemble Modern di Francoforte, ma non si limita a dirigerlo: ogni tanto si volta verso il pubblico e canta pure lui, (...) a Adrian Erod, Hanna Schwarz, Ute Gfrerer, Wiennie Boewe, Susanne Kelling e Hannes Hellmann, un gruppo di cantanti che centra in pieno lo stile di Weill, trovando il giusto equilibrio tra l'opera e il cabaret, (...) voce impostata e quella naturale.

Non è facile eseguire bene l'«Opera da tre soldi» perchè (...) canzoni vanno rese con cinismo e sprezzatura, ma (...) (...) nella volgarità; il ritmo deve essere sciolto, ma sempre mordente e (...). Guai, inoltre, a cascare nell'operetta, perché la (...) di Weill ha un fondo amaro, se (...) tragico , sotto l'apparente gradevolezza di superficie.

L'esecuzione dell'Ensemble Modern realizzava tutto questo in modo, a parer mio , ideale: e in più (...) ha deliziato con la bravura dei (...) strumentisti. Perchè, oltre alle melodie, (...) ritmi croccanti e continuamente variati, la partitura di Weill è scritta (...) rara raffinatezza armonica e timbrica. Le combinazioni strumentali sono una delizia per smalto ed ironia, e l'altra sera i solisti tedeschi le hanno rese (...) meglio non si potrebbe. (...) ascolta, ad esempio il sassofono unito alla tromba e (...) mandolino; oppure la (...) recitante sul tremolo del pianoforte e gli squilli lontani (...) una tromba spettrale. C'è un duo di chitarra e fagotto; un trio di sassofono (...) percussione e banjo; e qua e là le striature dell'armonium; e ogni tanto la fisarmonica e il suono liquido della chitarra hawaiana. Si tratta, insomma, di una piccola fantasmagoria, che impreziosisce e sposta in una dimensione raffinata e colta ciò che in prima istanza parrebbe nato spontaneamente dalla (...) della «lower class», com'era quella che l'antica «Beggar's opera» di Gay e Pepusch, modello di Brecht e Weill, aveva rappresentato a Londra nel 1728. Tutto è dunque ironico, sfaccettato, costruito a doppio fondo nell'«Opera da tre soldi»: e l'altra sera, grazie a Settembre Musica, l'abbiamo capito una volta per sempre.



VENEZIA, ALLA BIENNALE TEATRO LA «MONACA DI MONZA» DI TESTORI: ALEGGIANO FANTASMI, FORZATI DELL'INFERNO, CHE SI RIPETONO

Gertrude, una sventurata che continua a rispondere

Marco Baliani e Lucilla Morlacchi a Venezia in un momento [redacted] «Monaca di Monza» che ha la regia di Elio De Capitani dei Teatridithalia

Masolino d'Amico

VENEZIA

Diversamente [redacted] consorelle del cinema [redacted] delle arti figurative, la Biennale Teatro, da quest'anno affidata a Massimo Castri, rinuncia a [redacted] anti[redacted] vocazione internazionale - leggi, a ospitare formazioni straniere - [redacted] limita almeno per quest'anno al repertorio autarchico, concentrando in due settimane abbondanti (15 settembre-2 ottobre) una serie di anteprime di spettacoli iscrivibili nella categoria di quelli impegnati, prodotti in massima parte da altri, e che saranno ripresi qua [redacted] là durante la stagione. L'inaugurazione è avvenuta con «La monaca di Mon[redacted] di Giovanni Testori, lavoro mai risultato convincente alla prova della scena. Per tentare di dargli [redacted] validità il regista Elio De Capitani, dei Teatridithalia, ha adottato un approccio opposto rispetto a quello di Luchino Visconti che lo tenne a battesimo nel 1967. Visconti [redacted] voluto movimentare un po' il copione - anche con un juke box, se ricordo qualcosa di quell'allestimento peraltro non baciato dal successo -, che benché brulicante di personaggi (40 nella [redacted] originale!) e di situazioni, nella sostanza risulta statico.

Siamo infatti tra fantasmi che rievocano le circostanze del noto episodio di cronaca nera secentesca, continuamente raccontandosi quello che san[redacted] già. Sì, riallacciandosi a fonti sconosciute al Manzoni quando scrisse «I promessi sposi» Testori esplora gli aspetti più sordidi dell'illecita relazio[redacted] tra suor Virginia monacata a forza [redacted] il seduttore Osio. Ma lo fa alla maniera delle «Heroides» [redacted] Ovidio, già tanto ammirate e imitate nella letteratura occidentale. Lì, [redacted] si ricorderà, [redacted] fatto della storia [redacted] della mitologia, mettiamo l'«affair» tra Didone e Enea, è rivisitato con le parole che [redacted] dei personaggi potrebbe rivolgere all'altro; naturalmente, il poeta conta su lettori che conoscano bene i retroscena. Allo stesso modo Testori non chiosa gli sfoghi che i suoi fantasmi si scambiano, talvolta al futuro (tu getterai la chiave, tu scriverai il biglietto). Però mentre le «Eroidi» durano qualche pagina, l'intreccio di confessioni concepito da Testori [redacted] straripante, e recitarlo tutto richiederebbe molte ore. Saggiamente, De Capitani lo contiene in due sole, separate da un intervallo di 15', e riduce i personaggi a otto. Inoltre invece di combattere [redacted] fece Visconti il [redacted] immobilismo, lo esalta, ottenendo una specie di oratorio, sia pure con qualche parvenza [redacted] La scena, [redacted] Carlo Sala, è vuota [redacted] sulfurea, avvolta in polverosi arazzi rossastri e inizialmente occupata da [redacted] grande sudario avorio che avvolge la sepolta viva, statua di [redacted] stessa.

Rimosso questo drappo ed emersa ormai vecchia, Virginia, al secolo Marianna [redacted] per il Manzoni, Gertrude), [redacted] rivela anche un grande letto sul quale Maria Virginia de Leyva, madre della futura monaca, viene posseduta a forza dall'a lei sgradito coniuge Martino: Testori [redacted] gran rilievo alla venuta al mondo di questa creatura indesiderata anche a prescindere dal suo sesso femminile. Seguono i suaccennati contrasti, con intervento del ghignante Osio, del complice Don Arrigone, delle suore coinvolte, compresa quella, verbosissima e molto esagitata, uccisa da Osio perché voleva partecipare alle orge minacciando denunce se esclusa.

Ora, se ciò risulta alla lunga sterile e tedioso non [redacted] perché sia teatro di parola - anche la tragedia greca lo [redacted] -, e [redacted]no perché gli manchi impegno da parte di chi lo propone: ma perché mentre da un lato Testori non cerca nemmeno di limitare la propria lussureggiante eloquenza postdannunziana, dall'altro non sviluppa niente: tutto è già accaduto in partenza, e i caratteri [redacted] fissati come nelle figurine, Marianna dura e dolente (e ribadente una passione sensuale della quale non riesce mai [redacted] convincerci davvero), Osio cinico, Don Arrigone viscido, ecc.; i bravi attori, con in testa Lucilla Morlacchi [redacted] Marco Baliani, non posso[redacted] fare altro che ripetersi.

Sono forzati dell'inferno tipo quelli che Dante coglie per un momento, [redacted] appunto, per liquidarli in pochi versi, mentre qui noi pubblico siamo condannati a sentirli ribadire [redacted] stessi fino al guizzo conclusivo dell'invettiva [redacted] Marianna, francamente un po' facile, contro il Cristo che permette simili cose. Grande monotonia insomma, [redacted] poi applausi ai valorosi.

TUTTO ROCK

E' morto Johnny anima dei Ramones

Ritorni, [redacted]rti, lutti e novità discografiche dal mondo del rock internazionale e nostrano.

Johnny Ramone. E' morto nel sonno, a 55 anni,il chitarrista e membro fondatore [redacted] Ramones; il suo vero [redacted] John Cummings, da tempo era malato di [redacted]o alla prostata. Del gruppo, erano già scomparsi Joey (al secolo Jeff Hyman) [redacted] Dee Dee (vero [redacted] Douglas Colvin). Soltanto Tommy resta in vita, che nel 1978 abbandonò non reggendo la corvée di 300 concerti l'anno. La forma[redacted] originale nel 1974 diede vita a «Ramones», disco seminale per la storia del punk.

Johnny Ramone

U2. Hanno reso noto il titolo del loro prossimo, attesissimo disco la cui uscita è prevista ormai di sicuro per il prossimo 22 novembre: «How to Dismantle an Atomic Bomb», [redacted] smantellare una bomba atomica, [redacted] pensare [redacted] un album molto politico e venato di satira. Il singolo che aprirà la stagione promozionale si intitola «Vertigo» [redacted] uscirà l'8 novembre in un cd singolo che conterrà «Neon Lights», una cover dei Kraftwerk.

Vasco [redacted]. Colpo a sorpresa di Blasco che sta concludendo il fortunatissimo tour [redacted] disco «Buoni [redacted] cattivi» [redacted] un bilancio finale previsto - all'ultima data del 21 settembre [redacted] Bari - di un milione di spettatori. Il Vate di Zocca regalerà un concerto, [redacted] nemmeno [redacted] presenza di uno sponsor - ad una [redacted] città più depresse del Sud, Catanzaro. La serata, completamente gratuita, si terrà il prossimo 25 in un'area verde adatta a un evento di questo genere, nei pressi di Catanzaro Lido: in questi giorni, con la collaborazione del Comune, la stanno attrezzando [redacted] luce e acqua [redacted] potrebbe essere destinata, in futuro, ad ospitare altri eventi. La voce si è già sparsa per tutto il Paese, si prevedono arrivi massicci dal Sud, ma anche dal Nord per il concerto, ripreso da Italia 1 che lo manderà in onda in differita.

A volte ritornano. Ormai iniziate le uscite massicce di dischi, di grandi glorie e giovani virgulti. **Leonard Cohen**, che il 21 settembre compie 70 anni, ci regalerà in ottobre un nuovo cd di inediti; si riuniscono inve[redacted] le **Destiny's Child** [redacted] Beyoncé: [redacted] oggi le radio trasmettono il singolo «Lose my breath», a [redacted]tà novembre arriva l'album «Destiny Fulfilled».

[redacted] «Together», in programmazione su tutte le radio da oggi, è il brano scelto da Elisa per presentare [redacted] suo nuovo album intitolato «Pearl Days» che sarà pubblicato il prossimo 15 ottobre.

DAL 23 AL 25 UN FESTIVAL IN RIVA AL MARE CON I BIG DELLA MUSICA ITALIANA

Prossimo sbarco a Lampedusa? Baglioni&company con «O' Scià»

Luca Dondoni

[redacted]

Si chiamerà «O' Scià» e [redacted] il primo festival-laboratorio [redacted] cantiere da Claudio Baglioni sull'isola di Lampedusa. Dal 23 [redacted] 25 settembre, su quello che da molti [redacted] conosciuto [redacted] il pezzo di terra dove sbarcano centinaia e centinaia di clandestini provenienti dall'Africa, il cantautore romano ha radunato alcuni dei protagonisti della scena musicale italiana. Baraonna, Luca Barbarossa, Simona Bencini (ex Dirotta su Cuba), Edoardo Bennato, Enrico Brignano, Massi[redacted] Bubola, Luca Carboni, Niccolò Fabi, Eugenio Finardi, Irene Grandi, Enzo Iacchetti, Pino Insegno, Rosa Martirano, Nek, Max Pezzali, Raf, Ron, Enrico Ruggeri con Andrea Mirò e Mario Venuti si esibiranno con o senza la compagnia di Claudio e dei suoi musicisti. «Vado sull'isola da circa sei anni - racconta Baglioni - e da parecchio tempo [redacted] l'idea di fare qualcosa in quel luogo del mediterraneo diventato, ahimé, tristemente famoso per motivi legati alla cronaca. Lampedusa [redacted] cuore pulsante, un posto che può regalare emozioni incredibili. Per mettere insieme tutti i personaggi in scaletta ci ho messo poco più di un mese e per questo devo dire grazie alla disponibilità dei colleghi. Attenzione però, questo non sarà una sorta di "Baglioni & Friends". Monteremo un pal[redacted] sulla spiaggia e tra turisti e persone del luogo riusciremo a radunare intorno a [redacted] un bel po' di gente. Non [redacted] pagherà alcun biglietto e i set [redacted] assolutamente acustici anche per rendere "leggero" l'approccio musicale».

Claudio Baglioni

Mettendo [redacted] in pratica un famoso detto di Vinicius [redacted] Moraes, «la vita è l'arte dell'incontro», Claudio sta per dare il via ad un appuntamento destinato a lunga vita. «Sono abituato a fare le cose con largo anticipo - dice - e infatti sto già pensando anche al cast dell'anno prossimo. Carmen Consoli, Lucio Dalla, Gianni Morandi mi hanno già detto di sì e con loro altri nomi che per questa prima edizione [redacted] sono potuti essere presenti solo a [redacted] di impegni precedenti». Non ci sarà [redacted] televisione anche [redacted] c'è [redacted] immaginare un interessamento dei media che, crediamo, faranno a gara per aggiudicarsi [redacted] della prossima edizione. «O'Scià» ha comunque ottenuto il finanziamento [redacted] regione Sicilia, [redacted] il sostegno della Provincia di Agrigento. Ma non mancano [redacted] sigilli della Presidenza della Repubbli[redacted] e della Presidenza del Consiglio.

PER IL GRUPPO UN NUOVO ALBUM SULLA SCIA DEI GRANDI VELVET

Gli Interpol parlano di «Antics» e intanto sperimentano il ricordo degli Anni 80

Bruno [redacted]

NEW YORK

Romanticismo e chitarre elettriche, malinconia e melodie orecchiabili: il secondo album degli Interpol suona come la migliore [redacted] wave inglese, neanche fos[redacted] stato registrato vent'anni [redacted] dalle parti di Manchester. Joy Division, Echo & The Bunnymen, Chameleons, un tocco [redacted] Smiths: ce n'è abbastanza per fare di «Antics», in uscita la prossima settimana, uno dei candidati al titolo di miglior disco dell'anno e bissare le critiche entusiaste dell'album di debutto, «Turn On The Bright Lights», pubblicato nel 2002. Anche perché gli Interpol non si limitano [redacted] riprendere accordi e [redacted]: reinventano, incrociano, sperimentano, con un'accortezza filologica che diventa presto inclinazione naturale.

Eppure, per quanto la voce di Paul Banks ricordi quella dello sfortunato Ian Curtis, la [redacted] pronuncia tradisce l'origine del quartetto: gli Interpol provengo[redacted] infatti da New York, dove sono nati quasi sei anni fa. E' forse anche per questo che nell'iniziale «Next exit» c'è un'eco di quella che è stata la formazione rock più famosa e influente della Grande Mela, i Velvet Underground di Lou Reed e Nico. Per il resto, «Antics» è un album [redacted] più vario del precedente, suonato con accresciuta perizia [redacted] cantato con maggiore consapevolez[redacted] Merito certamente dei tanti concerti tenuti negli ultimi due anni in giro per il mondo, che hanno permesso agli Interpol di provare dal vivo alcune nuove composizioni, come «Length of Love», «Narc», «C'mere», incluse ora nel disco. Nelle dieci tracce di «Antics» c'è spazio per l'improvvisazione, per arrangiamenti più coraggiosi e anche per la riscrittura radicale di una canzone («A Time To Be So Small», apparsa su un ep del 2002).

Il primo singolo, «Slow Hands», è disponibile da qualche giorno [redacted] l'aggiunta di due remix che lo [redacted] un [redacted] ibrido rock-dance, non lontano da certe prove dei Franz Ferdinand (questi sì, inglesi, anzi: scozzesi). Copertina minimalista, [redacted] solito bianco-nero-rosso che ha caratterizzato finora tutte le uscite di Banks e compagni; d'altra parte l'interesse per l'arte della band è testimoniato anche dagli «Interpol Spaces» [redacted] saranno aperti a New York, Londra, Parigi e Berlino in concomitanza con i concerti. Vi si potranno trovare poster, opere di grafica, installazioni, cortometraggi, oltre naturalmente a merchandising esclusivo. Tutto ispirato agli Interpol.

Prossimi concerti:

26 settembre Fiumicino per il «Brand New Festival» di Mtv

2 dicembre Rimini

3 dicembre Milano

PC Olidata Alcon 4 [redacted] + TV Color TFT 19"

- Microsoft® Windows® XP Home
- Processore Intel® Pentium®4 3.0GHz con Tecnologia Hyper Threading
- Memoria RAM DDR 512MB
- VGA [redacted] GeForce [redacted] TV-OUT
- Hard Disk 160GB 7200rpm
- Masterizzatore DVD+Software
- Lettore DVD+Software
- Box Multimedia Card Reader 6 in 1
- Modem 56K V.90
- Lan 10/100
- 4 USB 2.0, 1 IEEE1394, Tv-Out, Audio 5+1
- Mouse Ottico + Tastiera Standard +Speaker 180W PMPO
- Microfono + Multipresa di Protezione
- Norton Antivirus OEM
- Microsoft® Works 7
- Garanzia 3 anni [redacted] domicilio
- TV Color [redacted] 19" Silver®

FINANZIAMENTO

€ 1.299,90

€ 129,99

"NEWTON"

(* Il miglior modo di giocare)

Tutti i marchi citati appartengono alle rispettive compagnie. Fino [redacted] esaurimento scorte e [redacted] errori e/o omissioni di stampa. Le foto so[redacted] rappresentative. Offerte disponibile solo [redacted] i punti vendita Auchan.

Olidata®

FILM & DVD

Alessandra Comazzi

Quattro serate con film concerti, programmi Ma il 1980 fu anche l'anno dell'uccisione di Tobagi

1980, non solo Blues Brothers

NON è un film qualunque, i «Blues Brothers» di John Landis (1980). A parte che è straordinario, con una serie infinita di partecipazioni d'oro e di indimenticabili brani, per molti è pure il film del cuore, il film dell'età d'oro, il film della musica e delle per conto Dio» e dell'irridente voglia di prendere in giro, con l'arte, il potere, armatissimo impotente di fronte alla forza di una band smandrappata eppure ispirata, direttamente dalla Provvidenza. Per il club degli inguaribili bluesbrotheriani sparsi, il canale Jimmy ha organizzato un piattino niente male: stasera va in onda il film (che si svolge a Chicago, con la irresistibile metropolitana a cielo aperto), compresi cinque minuti inediti; subito dopo, lo speciale girato dietro le quinte, lingua originale e sottotitoli in italiano. E poi, divisi tra il 18, il 24 settembre e il 1° ottobre, il seguito del film, i concerti, le puntate del «Saturday Night Live» in sbocciarono i fiori di Jake&Elwood, cioè John Belushi e Dan Aykroyd.

Di quello stesso 1980 si è occupato l'altra sera lo speciale di Claudio Martelli, in onda su Canale 5, dedicato all'assassinio «mol borghese» di Walter Tobagi, il giornalista del Corriere della Sera ucciso dai terroristi a 33 anni. È la seconda prova televisiva dell'ex ministro, dopo l'esperimento dedicato Falcone, in cui entrava e dal ruolo di intervistato di intervistatore, pure di se stesso. Ha incontrato Barbone, l'uccisore di Tobagi, ha incontrato pm Spataro che condusse l'inchesta, ha inquadrato l'epoca dei fatti, integrata da filmati d'epoca, ha incontrato colleghi e amici di Tobagi. Le zone d'ombra sono rimaste, come le contraddizioni, a esempio, sul volantino rivendicazione, che non sembrava potesse essere stato scritto da ragazzino quale era allora Barbone. Il contenuto ideologico fu preso da riviste già pubblicate, oppure no?

Il resta. È perché è impossibile arrivare a una conclusione, perché l'inchiesta non ha potuto svilupparsi come doveva, i confini tra il detto e il non detto? Televisivamente, un lavoro che si seguiva senza fatica nonostante non ci fossero eccessive semplificazioni tipiche tv: Martelli maneggiava cura la materia, sforzandosi peraltro non esprimersi in «politichese». Primi piani serrati, quelli che rendono sempre bene perché danno, allo spettatore, l'illusione penetrare negli occhi di chi sta parlando. Dicono sempre la verità, gli occhi? Infine, è come se tv si stesse preparando alla rivisitazione Craxi e quello che egli ha rappresentato per l'Italia degli Anni Ottanta.

RTL 102.5 PASSWORD Libero accesso alle notizie con Nicoletta

REGISTRARE

Thelma & Louise

L'impareggiabile coppia Sarandon-Davis nel film più discusso di Scott, perché affronta la condizione della donna moderna fra lucidità e provocazione. cameriere Thelma e Louise decidono di «fuggire» dalla routine e dall'oppressione maschile quotidiana. Ma anche altrove... **23.15 RETE 4**

L'impossibilità di normale

Gould e Candice Bergen in un'amara commedia anni '70 di Richard Rush. Gli anni della contestazione, attraverso la vicenda di uno studente indeciso tra la carriera universitaria e le lotte studentesche. Ed è innamorato di una collega, ma ci dei contrasti ideologici... **1.45 RETE 4**

Bill Paxton e Matthew McConaughey in una del film «U-571» di Jonathan Mostow

U-571 ★★★

21.00 RETE 4 USA . REGIA: JONATHAN MOSTOW. CON HARVEY KEITEL, BON JOVI, MATTHEW McCONAUGHEY, BILL PAXTON E THOMAS KRETCHMANN. DUR. 1H55'

Un solido dramma bellico, con un occhio ai prodotti d'azione. Durante Seconda guerra mondiale, viene affidato agli uomini di un sommergibile una «missione impossibile»: impossessarsi del dispositivo Enigma con cui i nazisti stanno vincendo la guerra del mare. Ma...

L'uccello piume cristallo ★★★★

1.55 RAITRE ITALIA/FRT 1970. REGIA: DARIO ARGENTO. CON TONY MUSANTE, KENDALL, ENRICO MARIA SALERNO, UMBERTO RAHO, EVA RENZI E MARIO ADORF. 1H36'

Il primo, avvincente e teso thriller di Dario Argento con bel cast internazionale. Il giornalista-scrittore Sam Dalmas si improvvisa detective per scoprire l'autore degli omicidi legati a un quadro. Ma mette a repentaglio sua vita e quella di chi ama...

Emma ★★

16.20 RETE 4 GB/USA 1996. : DOUGLAS MCGRATH CON GWYNETH PALTROW, EWAN McGREGOR, TONI COLLETTE, GRETA SCACCHI E JEREMY NORTHAM. DUR: 2H

romanzo di Jane Austen. L'autore esordiente riesce a ricreare ambienti e personaggi, ma non l'atmosfera. Emma Woodhouse passa il tempo a cercare marito alla sua protetta Harriet, una ragazza di umili origini ma colta e raffinata. Però sceglie sempre l'uomo sbagliato...

ANTENNA DI

OGGI
La legge sulla fecondazione assistita il tema di *Report* (Raitre, 21,00), al via *La Omicidi* con Massimo Ghi (Raiuno, 21), *L'isola dei famosi* con Simona Ventura (Raidue 21) ed *Effetto reale* sulla crisi dell'Alitalia (La7, 23,15), a *Doc3* un documentario di Francesca Archibugi (Raitre, 23,40).

TROVATA
«Dovrebbero farci una locandina. Sarebbe una grande trovata pubblicitaria» (Tinto Brass sul nudo integrale di Stefano Accorsi nel film *Ovunque sei*).

PREPARAZIONE
Valerio Merola, concorrente dell'*Isola dei famosi*: «Sto preparandomi all'astinenza forzata, meditando. E poi col poco cibo che ci daranno, c'è poco da far sesso».

Luciana Littizzetto

PEPERONCINO
Paola Saluzzi ama l'olio extravergine d'oliva (che suoi piatti mai), «ma se voglio osare un po' di più metto quello al peperoncino rosso, uno fra gli afrodisiaci per eccellenza».

SEMAFORI
Luciana Littizzetto pensa che incontri nel traffico «vanno bene, ma per i più timidi ci vorrebbe i semafori fissi sul rosso. Se il destino vuole un incontro, l'incontro ci sarà. Il dove è un dettaglio».

Costantino Vitagliano quando faceva lo spogliarellista si sentiva «potente come un dio» quando alla fine di ogni spettacolo doveva perder tempo a togliersi due o tre macchinette dei denti impigliate nelle maglie del suo perizoma in microfibra.

FRESCA FRESCA
Claudia Pandolfi da ragazza partecipò a Miss Italia: «Mi ci trovai un po' per caso e tutto mi sembrava assurdo. E' servito anche quello, mi notò Michele Placido. Ero la più coatta, nel senso di più sanguigna, pescata fresca fresca dalla realtà, una ragazzina 15 che andava in discoteca, che si vestiva come tutte».

I PROGRAMMI DI

TG

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	5	ITALIA 1	RETE 4
6.30 17.00	18.00	12.00 19.00	8.00 1.00	12.25	11.30
11.30 20.00	13.00 20.30	14.00 19.30	13.00 3.20	18.30	13.30
13.30 22.55 -0.25	17.10 0.15	14.20 23.05 -23.10	5.30	2.10	18.55

GIORNO

- 6.00 Euronews Il telegiornale europeo. Primo canale europeo informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
- 6.45 Unomattina Estate
- 10.00 Tg Parlamento
- 10.05 Senza passato Film
- 11.25 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
- 11.35 Che tempo
- 11.40 Piovuto cielo Film-tv
- 14.00 Tg1 Economia
- 14.05 signora in giallo Telefilm
- 14.55 Iron Will - Volontà di Film
- 16.50 Tg Parlamento
- 17.10 tempo
- 17.15 Le sorelle McLeod Serie
- 17.55 L'ispettore Derrick Telefilm
- 18.40 L'eredità Gioco

- La voce
- 6.15 Scanzonatissima di Nicoletta Leggeri. Cantanti, attori e presentatori si esibiscono in canzoni e brani repertorio
- 6.45 Botta e risposta
- 6.50 Tg2 mattina 33
- 7.00 Go Cart
- 8.30 L'albero azzurro
- 9.20 Girlfriends Telefilm
- 9.45 Rai educational - Un mondo a colori
- 11.00 Piazza Grande Attualità
- 13.30 Tg2 Costume e società
- 13.50 Tg2 Salute
- 14.00 Estate sul
- 15.30 Roswell Telefilm
- 16.15 Stargate Telefilm
- 17.15 Cartoni animati
- 18.20 Sportsera
- 18.40 Art attack
- 19.05 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm

- 6.00 Rainews 24 Morning news - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine Tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Telenet - News
- 8.05 Rai Educational
- 9.05 Il signor Max Film
- 10.30 Cominciamo Estate
- 12.25 Cominciamo Estate
- 13.10 Saranno famosi Telefilm
- 14.50 56ª Edizione del Prix Italia
- 15.00 Amazing history
- 15.20 La melevisione e storie
- 16.00 La Melevisione
- 16.25 Pomeriggio sportivo
- 17.05 Moonlighting Telefilm
- 17.50 Meteo
- 17.55 Geo magazine

- 6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - e Monete
- 8.30 Verissimo Mattina
- 9.15 Tutti Raymond Telefilm
- 9.45 Cuore Serie
- 11.25 Un detective in corsia Telefilm
- 12.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita
- 12.30 Vivere Soap Opera
- 13.40 Beautiful Soap Opera
- 14.10 Tutto questo soap
- 14.15 CentoVetrine Soap Opera
- 14.45 Uomini e donne show
- 16.10 Volere o volare Reality show
- 16.20 Amici Reality show
- 17.15 Verissimo - Tutti i colori della monaca
- Saranno Veline Varietà
- 18.35 Passaparola - Il Gioco

- 7.00 Cartoni animati
- 8.55 Happy days Telefilm. I miti anni vissuti da una normale famiglia americana, i Cunningham. Charlie's Angels Telefilm
- 10.25 Pacific Blue Telefilm. Poliziotti in bicicletta a Santa Monica
- 11.20 Tre minuti con Mediashopping Televendita
- 11.25 Relic Hunter Telefilm
- 13.00 Studio Sport
- 13.35 Campioni, il sogno Reality show
- 13.55 Cartoni
- Paso Adelante Telefilm
- 15.55 Cartoni animati
- 17.20 Lizzie McGuire Telefilm
- 17.55 La Tata Telefilm
- 18.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita
- Campioni, il sogno Reality
- 19.30 famiglia Telefilm

- 6.00 Batticuore Telenovela con Gabriel Corrado
- 6.15 Il buongiorno shopping Televendita
- 6.30 Innamorata Telenovela. Un miliardario peruviano scopre di essere malato e di avere pochi anni di vita, nel frattempo incontra Fio...
- 7.15 Tg4 Rassegna stampa
- 7.40 South Telefilm
- 8.30 Mac Gyver Telefilm
- 9.40 Febbre d'amore Soap Opera
- 10.35 Saint Tropez Serie
- 11.40 Fornelli in crociera
- 12.30 Forum
- 14.00 Forum
- 15.00 Solaris, il mondo a Documentari
- 16.00 Sentieri Soap Opera
- 16.20 Film
- 19.35 Garibaldi, eroe dei due mondi Soap Opera

SERA

- 20.35 Fantastico! in Varietà programma Andreis, Elisabetta Barduagni, Marco Pompi
- 21.00 La omicidi Film-tv "Legami di sangue" con Massimo Ghini, Luisa Ranieri
- 23.00 Sognando Hollywood
- 0.50 Che tempo - Appuntamento al
- 1.00 Sottovoce Gigi Marzullo. Regia di Pahor
- 1.30 Rai Educational Central Express "Turchia I"
- 2.00 Il commissario Navarro Telefilm "Infanzia violata" Roger Hanin, Sam Karmann
- 3.30 Risveglio nell'incubo (Thriller, 1995) Joanna Kerns, John Shea, Katy Boyer, Cliff Potts, Bonnie Bartlett, John Lauren Schaffer. Regia di John Patterson
- 5.00 Homo ridens Varietà

- Warner show Cartoni
- 21.00 L'isola dei famosi Varietà conduce Simona Ventura, con Massimo Caputi. Regia di Egidio Romio. Un inedito reality show che vede coinvolti dieci vip. A largo della Penisola di Samanà, sull'isola di Santo Domingo, telecamere riprendono vita quotidiana di dieci "famosi" che, privi di ogni confort, dovranno affrontare prove di sopravvivenza
- 0.20 - Tg2 Culture
- Tg Parlamento
- 1.00 L'Italia porti
- 1.30 Meteo2
- 1.35 Squad - Squadra archiviati Telefilm
- 2.15 Appuntamento cinema
- 2.20 e segreti Telefilm
- 3.10 Festival Televisione

- 20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo
- 20.10 Blob Videoframmenti. Striscia quotidiana che sembra il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
- 20.30 Un posto al sole Soap Opera
- 21.00 Report "Fecondazione eterologa" ideato e condotto da Gabanelli
- 23.20 Tg3 Primo Piano
- 23.40 Documentari
- 1.15 Rai Educational - Internet Café
- 1.45 Appuntamento al cinema. Rubrica di anticipazioni cinematografiche e dell'Anicagis
- 1.55 Fuori Orario. Cose (mai) viste. Rassegna di film italiani e poco conosciuti dal grande pubblico

- 20.30 Veline Varietà Teo. Un programma itinerante che viaggerà tutta l'estate per le piazze d'Italia, Veline per la prossima edizione di Striscia la notizia
- 21.00 Cuore contro cuore Serie "Dichiarazione guerra" - "Padri e figli" con I. Ferrari, E. Fantastichini. Regia di R. Mosca
- 23.00 La mossa diavolo Film
- 1.30 Veline Varietà Teo. Regia di Fabio Calvi (R)
- 2.00 Shopping by night Televendita
- 2.30 *Amici Reality show (R)*
- 3.50 Casa dolce casa Telefilm "Il triangolo no"
- 4.35 Helicops Telefilm "Traffici illeciti" con Joachim Kretzer, Christoph Ohrt, Jacobi, Iris Junik

- 20.00 Il gioco dei 9 Gioco con Enrico Papi
- 21.05 C.S.I. Miami Telefilm "La miglior difesa" - "L'uragano Anthony" con David Caruso, Delaney
- 22.55 The Shield Telefilm con Michael Chiklis, Benito Martinez
- 0.45 Studio Sport Notiziario sportivo
- 1.10 Grand Prix - Prove sintesi Rubrica sportiva conduce Andrea De Adamich, con Giorgio Terruzzi. Osvaldo Verri
- 2.05 Music shop Televendita
- 2.20 Campioni, il sogno Reality show
- 2.50 Ciak speciale - Spiderman Rubrica cinematografica
- 3.00 Shopping by night Televendita
- 3.30 Talk radio Varietà
- 3.35 vivrai terrore! Film

- 10.00 Texas Ranger Telefilm "Giochi di guerra" con Clarence Gilyard, Chuck Norris
- 11.00 U-571. La suspense giusto due o tre sequenze seguire quasi in apnea
- 13.05 24 - Riassunto Telefilm
- 13.10 Immagine Varietà
- 23.15 Thelma & Louise Film
- 1.20 Tg4 Rassegna stampa. Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- 1.45 L'impossibilità di normale Film (comm., 1970) con Elliot Gould, Candice Bergen, Ronald Stone, Jeanne Berlin. Regia di Richard Rush. All'interno: TgCom - Navigare informati
- 3.50 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
- 4.05 Achtung! Banditi! Film

La 7

- Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
- 7.00 Omnibus con Marica Morelli, Andrea Pancani, Antonello so
- 9.15 Punto Tg
- 9.20 Due minuti un libro con Alain Elkann. Spazio dedicato presentazione di uno scrittore e del suo libro
- 9.30 L'ispettore Tibbs Telefilm "Scomparso"
- 10.30 Discovery presenta Documentari
- 11.30 Jake & Jason Detectives Telefilm
- 12.30 Tg La7 Notiziario
- Matlock Telefilm
- 14.10 Sangue misto Film
- 16.05 History presenta Documentari
- 17.55 Jarod il camaleonte Telefilm
- 19.00 Homicide Telefilm
- Tg La7 Notiziario
- 20.30 Discoveri presenta - Crocodile hunter Documentari
- 21.30 L'ultimo colpo In Film
- 23.15 Effetto reale
- 0.15 Tg La7. Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura
- 0.55 La 25ª ora
- 2.55 Due minuti un libro
- 3.00 Cnn

MTV

- 11.30 Summerhits Matchmaker
- 12.30 Robson Project Reality show
- 13.00 situazioni di lui e di lei CA
- 13.30 Tri a Roma
- 14.30 Mtv on the beach
- 15.30 Mtv Playground
- 16.30 Flash Notiziario
- 16.35 Summerhits
- 18.00 Flash Notiziario
- 18.05 Hitlist Italia
- 18.55 Flash Notiziario
- 19.00 Summerhits
- 21.00 All Most outrageous celebrity moments
- 22.00 Social history of Piercing
- 22.30 Flash Notiziario

- 12.55 TgA Notiziario
- 13.05 The Club pillole
- 13.55 Tg Web
- Call Center
- 14.55 TgA Notiziario
- 15.00 Inbox
- 15.55 TgA Notiziario
- Inbox
- 16.55 Tg Web Notiziario
- 17.00 Chart
- 17.55 TgA Notiziario
- 18.00 Azzurro
- 18.55 TgA Notiziario
- 19.00 Pacini@peruzzo.com
- 19.15 The Club pillole
- 19.30 All the best
- 20.00 Tg Web Notiziario
- 20.05
- Pacini@peruzzo.com
- 21.05 Inbox
- All the best

CINEMA 1

- 7.00 Loading Extra
- 7.10 gli occhi di tutti Film
- 8.35 Sky Cine News
- Salton Sea - Incubi e menzogne Film
- 10.50 Duets - Dementi meravigliosi
- 11.20 L'anima gemella Film
- 13.00 Sky Cine News
- 13.30 Tandem Film
- 15.05 Formula per un delitto Film
- 17.20 Mr. Accident Film
- 18.50 Siren Film
- 21.00 Il guru Film
- 22.40 Carlo II Film
- 0.20 Final Destination Film
- 1.55 Sky Cine News

3

- 8.45 Il risolutore Film
- 10.40 Sky Cine News
- 11.10 Return to the Batcave: The misadventures of Adam and Burt Film
- 12.45 Film
- 14.35 Il venditore dell'anno Film
- 16.20 Tortilla Soup - Zuppa di tortillas Film
- 18.10 Identikit: Tom Hanks
- 18.40 Big Film
- 20.30 Sky Cine News
- 21.00 Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni Film
- 23.25 Kate Leopold
- 1.25 Amore al buio

SKY SPORT 1

- 14.00 Sport Time
- 14.30 Zona Uefa - Champions League
- 15.30 Calcio: Dukla Bystrica-Benfica
- 17.15 Sidecar
- 17.30 Futbol Mundial
- 18.00 Zona Uefa Champions League
- 19.00 Sport Time
- 19.30 Sky racconta: Alberto Tomba Doc.
- 20.15 Calcio: Prepartita
- 20.30 Calcio: Catania-Vicenza
- 22.30 Calcio: Postpartita
- 22.40 Sidecar
- 23.00 Lo Sciagurato Egidio - Il meglio di...
- 24.00 Sport Time Notiziario sportivo

ALLA

RADIOUNO: Gr 6.20; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 15; 17; 18; 19; 21; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
8.38 Golem; 8.49 Habitat; 9.08 Radio anch'io; 10.08 Questione Borsa; 10.30 Gr1 Titoli (anche 11.30, 12.30, 14.30, 15.30, 16.30, 18.30); Il Baco del Millennio; 11.45 Pronto, salute; Come vanno gli affari; 13.24 Sport; 13.33 RadiounoMusica Village; 14.00 Gr1 - In Europa; Con parole mie; 14.47 generation; 15.05 Ho perso il trend; 15.39 Il ComuniCattivo; 16.00 Gr1 Affari; - L'albero delle notizie; 17.30 Titoli - Affari - Borsa; 18.39 Mondomotori; 19.22 Sport; 19.30 Ascolta, si sera; 19.36 Zapping; 21.09 I concerti di Radiouno: Elton John; 23.00 Affari.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
7.53 Sport; 8.45 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131; 12.10 Bounty; 12.49 Sport; 13.00 7° Longitudine Est; 13.44 Il tropico Cammello; 16.00 Atlantis; 17.00 Aria condizionata; 19.52 Gr Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Camdi Radio2 - L'estate dell'amore; 23.00 Love Parade.

RADIOTRE: 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 9.02 Il Terzo Anello Musica. Antonin Dvorák; 9.30 Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00 Radio3 Mondo; 10.30 Il Terzo Anello Musica. Antonin Dvorák; 10.51 Il Terzo Anello, 11.00 Scienza; 11.30 Storyville: Susanne Vega; 12.00 I Concerti del Quirinale; 13.00 Il Terzo Anello. Aladino; 14.00 2 alle 3; 15.01 Fahrenheit; 16.00 La coppia; 18.00 Il Terzo Anello. Damasco; Hollywood party; 19.53 Suite Festival Festival; 20.30 Il Cartellone: Prima 11; 24.00 Il Terzo Anello. Battiti.

RTL 102.5
ecco a voi con Gerardi, Bessman, Viscardi; 11.00 W l'Italia Baiguini, All'interno: L. Battistello (12.20); 13.00 Alan Sara; 15.00 The flight con Federica 17.00 Password Nicoletta; 19.00 Protagonisti con Rita ; 21.00 Suite 102.5; 24.00 Week end revolution con Alan Palmieri (R).

Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

DRAMMATICO

«Le chiavi di casa»

Kim Rossi Stuart con Andrea Rossi

BELLISSIMO film sul dolore, sul legame tra padre e figlio, sull'approccio alla maturità (le chiavi di casa sono appunto il simbolo). Un giovane uomo incontra per la prima volta il figlio handicappato quindicenne. Fanno insieme un viaggio a Berlino dove il ragazzo deve curarsi: imparano a conoscersi, a superare ostacoli, scoraggiamenti e rancori, a provare amore e tenerezza. La bravura del regista fa sì che la storia diventi quella di ogni rapporto tra sano e malato, autosufficiente e dipendente, normale e anomalo; senza mai far pensare che siamo nati per soffrire», il film dice che nella vita il dolore esiste, non si può non accettarlo.

LE CHIAVI DI CASA
di Gianni Amelio.
con Kim Rossi Stuart, Andrea Rossi, Charlotte Rampling; Italia\Germania, 2004

TORINO, cinema Adua, Massimo, Olimpia, Pathé, Warner; **MILANO,** Anteo, Arlecchino, Colosseo, Gloria; **GENOVA,** America, Cineplex, Odeon, Uci; **ROMA,** Admiral, Alhambra, Andromeda, Atlantic, Ciak, Cineland, Eden, Eurcine, Fiamma, Gulliver, Jolly, Maestoso, Roma, Roxy, Uci, Warner Moderno e Village; **NAPOLI,** Vittoria; **PALERMO,** Gaudium

DRAMMATICO

«La terra dell'abbondanza»

FILM radicalmente politico, non bello ma appassionato. Riflettendo sull'America amata, il regista condensa il peggio del patriottismo americano in un emblematico personaggio paranoico: un ex combattente in Vietnam dimentico delle esperienze tragiche di quella guerra perduta dagli Stati Uniti, traumatizzato dall'attacco dell'11 settembre 2001 alle Torri Gemelle di New York. Indossando una finta divisa militare, usando strumenti e linguaggio militari, l'uomo quasi anziano si fa autonominato agente segreto, investigatore, cacciatore di possibili nemici («Vedo un arabo...»), combattente contro il terrorismo. Con il suo furgone superattrezzato gira per i quartieri miseri di Los Angeles, spia, segue, costruisce ipotesi deliranti, pedina, immagina fantasmi, inventa, alimenta le proprie ossessioni. La nipote ragazza che gli sta vicino, pacifista, cristiana, idealista, dedita ai più poveri, più che un autentico personaggio antagonista è speranza, una figura che vuol ricordare l'esistenza di un'altra America prediletta dal regista. Wim Wenders ritrova in questo film l'energia e la passione che erano forse mancate nelle sue ultime opere.

LA TERRA DELL'ABBONDANZA
di Wim Wenders
con John Dihel, Michelle Williams, Richard Edson; Germania, 2004

TORINO, cinema Fratelli Marx, Nazionale
MILANO, Anteo, Eliseo, Odeon
GENOVA, Odeon
ROMA, Adriano, Greenwich, Holiday, Nuovo Olimpia (v. o.), Tibur
NAPOLI, Academy Astra
PALERMO, Aurora

DRAMMATICO

«Mare dentro»

IL film rivendica il diritto all'eutanasia attraverso la storia vera di un pescatore della Galizia rimasto per incidente paralizzato dalla testa in giù, Ramon Sampedro, che si è battuto per poter legalmente durante anni e mesi, che ha scritto libri e versi, che si è visto negare dalla magistratura il diritto al suicidio, che è diventato una bandiera sociale prima di morire quasi sessant'anni. Il nobile film lascia sospettare una qualche furbizia. Javier Bardem è bravo più di sempre però il suo personaggio è ideato volontaristicamente, irrealisticamente. Ben scelti e bravi tutti gli interpreti secondari.

MARE DENTRO
di Alejandro Amenàbar
con Javier Bardem, Belèn Rueda; Spagna, 2004

TORINO, cinema Centrale, Fratelli Marx
MILANO, Plinius
GENOVA, Ariston
ROMA, Alcazar, Eden, Eurcine, Mignon, Trianon
NAPOLI, Arcobaleno, Filangieri
PALERMO, Aurora

FANTASTICO

«Spider-Man 2» s'arrampica

Kirsten Dunst e Tobey Maguire

FILM bello e divertente, con straordinari effetti visivi (voli, balzi, tuffi vertiginosi, arrampicate, corse peso nelle voragini dei grattacieli, lotta contro avversario che si sposta grazie a grossi tentacoli metallici). L'Uomo Ragno inventato nel 1962 da Stan Lee e Steve Dikro per i fumetti della Marvel trova la pienezza d'espressione e di poteri in questo secondo film (il primo, sempre diretto da Sam Raimi, è del 2002) che sviluppa pure alcune particolarità psicologiche. E' logorante il suo dilemma esistenziale, originato dall'amore per una ragazza, dalla stanchezza delle responsabilità, anche dal saltuario e provvisorio affievolirsi dei poteri: potrebbe condurre una vita normale, oppure deve continuare ad essere il soccorrevole Spider-Man? Risposta obbligata (restare Spider-Man): ma la lotta contro lo scienziato ammirato e impazzito Otto Octavius, che naturalmente vuole impadronirsi del mondo, è veramente dura. Il momento più commovente? Quello in cui Spider-Man, con un gesto di rinuncia, getta nella spazzatura la bella tuta rossa-oro. I momenti più entusiasmanti sono quelli degli affetti visivi, soprattutto i momenti cruciali, come il salvataggio di una bambina da un incendio.

SPIDER-MAN 2
di Sam Raimi; Usa, 2004

TORINO, cinema Ambrosio, Arlecchino, Eliseo, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Warner; **MILANO,** Arcobaleno, Ducale, Odeon, Plinius, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Ritz, Uci, Universale; **ROMA,** Adriano, Alhambra, Embassade, Andromeda, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Ciak, Cineland, Doria, Empire, Europa, Galaxy, Gregory, Gulliver, Lux, Madison, Metropolitan, Odeon, Reale, Roxy, Royal, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Universal, Warner M. e V.; **NAPOLI,** Alcione; Arcobaleno, Corso; **PALERMO,** Abc, Ariston, Arlecchino, Marconi, Metropolitan

THRILLER

«Man on fire - Il fuoco della vendetta»

IN Messico avvengono in certo periodo anche ventiquattro sequestri di persona in sei giorni. Una ricca famiglia di industriali assume un ex agente della Cia come guardia del corpo di bellissima bambina di nove anni, che viene però rapita. Spinto dal fuoco della vendetta, benché ferito lui cerca di uccidere chiunque sia coinvolto nel rapimento, tenta di risalire ai mandanti al di là degli esecutori materiali. La sua caccia spietata lascia sospettare squilibri e alterazioni psicologiche. Denzel Washington in questo personaggio inquieto, professionalmente ferito, rabbioso, sconfitto, è bravo.

MAN ON FIRE
Tony Scott; con Denzel Washington, Dakota Fanning, Christopher Walken, Giancarlo Giannini; Usa, 2004

TORINO, Due Giardini, Lux, Massaua, Medusa, Pathé, Warner; **MILANO,** Pasquirolo, San Carlo, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Olimpia, Uci; **ROMA,** Adriano, Antares, Atlantic, Broadway, Cineland, Cinestar, Galaxy, Gulliver, Jolly, Lux, Madison, Missouri, Odeon, Overlook, Royal, Sala Trolsi, Savoy, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Warner Moderno e Village; **NAPOLI,** Adriano, Arcobaleno; **PALERMO,** Royal, Tiffany

DRAMMATICO

«Piccoli ladri» Soli a Kabul

A Kabul due bambini sette e otto anni, sorella e fratello, con il cane Twiggy, sono rimasti soli: padre e madre sono in prigione (lui accusato di essere talebano, lei di essere adultera), i figli dormono un poco in carcere poi all'aria aperta. Tentano di rubare per farsi arrestare e avere un tetto (a scopo d'istruzione nel furto, seguono il consiglio sbagliato di vedere al cinema «Ladri di biciclette» di Vittorio De Sica), non riescono. Schiettezza, intensità, il destino collettivo di migliaia di bambini rimasti a vivere soli sulla strada in Afghanistan per via delle guerre e della miseria, confermano la qualità realistica del cinema iraniano. Il bel film è scritto e diretto dall'iraniana trentatreenne Marziyeh Meskini, seconda moglie del regista di «Viaggio a Kandhar» Moshen Makhmalbaf che ha prodotto «Piccoli ladri» mentre altri membri della famiglia ne sono aiuto regista, scenografo, fotografo di scena, produttore esecutivo. I bambini protagonisti sono così bravi che spezzano il cuore, specie con la loro energica allegria infantile nella tragedia, specie quando la bambina bussa alla porta del carcere e alla domanda «chi è?» risponde «Sono la sorella del ladro di biciclette».

PICCOLI LADRI
di Marzyeh Meskini
con Gol Gothi, Zahed; Iran, 2004

TORINO, cinema Romano
MILANO, Nuovo Orchidea
GENOVA, Sivori
ROMA, Intrastevere, Metropolitan, Quattro Fontane

AMOROSO

«L'amore ritrovato»

La coppia Maya Sansa-Stefano Accorsi

TRATTO dal romanzo breve di Carlo Cassola «Una relazione» (editore Einaudi). Nel racconto che dura meno di dieci anni, dal 1936 al 1945, l'amore non è un episodio bruciante e passeggero, ma un legame che può durare e rinnovarsi, avere pause e riprendere, cominciare con un innamoramento e diventare quasi una parentela. La ricostruzione d'epoca è di esattezza che non ricorre tanto ai vestiti quanto al paesaggio, alle case e agli edifici, ai villini e alla Natura, alle facce distese e un poco ferme, pacatezza dei gesti. Alla fine, più nostalgia che amarezza: «Tu sei donna straordinaria, e sei stata amata...».

L'AMORE RITROVATO
di Carlo Mazzacurati
con Maya Sansa, Stefano Accorsi, Marco Messeri; Italia, 2004

TORINO, Ambrosio, Reposi, Studio Ritz
MILANO, Excelsior, Plinius
GENOVA, America, Cineplex, Uci
ROMA, Adriano, Ambassade, Cineland, Doria, Gulliver, Intrastevere, Jolly, Lux, Rivoli, Stardust, Trianon, Warner Village
NAPOLI, Plaza
PALERMO, Ciak, Dante

DOCUMENTO

«Fahrenheit 9\11» Anti-Bush

NOVE è il mese di settembre, undici è il giorno 2001 dell'attacco alle Torri Gemelle di New York, Fahrenheit è il cognome dello scienziato tedesco settecentesco che stabilì la scala di misurazione delle temperature (la più diffusa nei Paesi di lingua inglese. Il film, primo documentario politico a vincere la Palma d'Oro in 57 anni di vita del festival di Cannes, è pacifista e anti-Bush. Per quasi due ore illustra con materiali filmati preesistenti e con interviste gli anni, le indecenze, gli orrori e la politica estera dell'attuale presidente americano, «un mediocre petroliere texano divenuto imperatore dell'Occidente».

FAHRENHEIT 9\11
di Michael Moore; Usa, 2004

TORINO, cinema Adua, Eliseo, Medusa, Nazionale, Pathé, Romano, Warner; **MILANO,** Brera, Colosseo, Eliseo, President; **GENOVA,** Ariston, Cineplex, Uci; **ROMA,** Alhambra, Andromeda, Broadway, Cineland, Cinestar, Eurcine, Giulio Cesare, Greenwich, Gulliver, King, Maestoso, Metropolitan, Nuovo Olimpia (v. o.), Odeon, Quattro Fontane, Roxy, Tibur, Warner Village; **NAPOLI,** Filangieri; **PALERMO,** Arena Aurora, Igiea Lido

COMMEDIA

«The Terminal» Aspettando

UN uomo rimane prigioniero nel terminal dell'aeroporto Kennedy di New York: mentre era in volo, nel Paese dell'Europa orientale da dove viene è scoppiata una guerra civile, cancellando ogni legalità. L'uomo non può uscire verso l'America, non può tornare in patria. E' bloccato. Non conosce l'inglese, non riesce a farsi capire, non ha un soldo: una metafora potente del nostro mondo di profughi, esuli, apolidi, sradicati, fuggiaschi. Da questa storia vera di un iraniano, Spielberg ha fatto una commedia accomodante, a volte melensa, divertente. Stanley Tucci è bravissimo, quanto Tom Hanks e forse di più.

THE TERMINAL
di Steven Spielberg
con Tom Hanks, Stanley Tucci, Catherine Zeta-Jones; Usa, 2004

TORINO, cinema Adua, Eliseo, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Warner; **MILANO,** Cavour, Colosseo, Gloria, Maestoso, Odeon; **GENOVA,** Cineplex, Universale; **ROMA,** Andromeda, Barberini, Cineland, Cinestar, Embassy, Eurcine, Giulio Cesare, Gulliver, Intrastevere, Jolly, King, Madison, Maestoso, Metropolitan, Odeon, Roxy, Stardust, Uci, Warner Moderno e Village; **NAPOLI,** Acacia, Empire, Filangieri; **PALERMO,** Holiday, King, Lux

DRAMMATICO

«Godsend» Un clone umano

THRILLER fantascientifico girato in Canada che affronta trasversalmente il tema della nascita artificiale nelle sue varie accezioni. Una giovane coppia coniugale, legatissima al figlio bambino, quando questi muore per un investimento accetta la proposta del professor Niro di realizzarne un clone. La copia del bambino sembra perfetta, ma presto comportamenti anomali e domande incongrue («Io sono morto?») annunciano il disastro. La presenza di Robert De Niro è peggio che irrilevante, addirittura negativa; Cameron Bright, interprete del bambino, è lo stesso di «Birth» con Nicole Kidman.

GODSEND
di Nick Hamm
Greg Kinnear, Rebecca Romijn-Stamos, Robert De Niro, Cameron Bright; Usa, 2004

TORINO, Arlecchino, Doria, Due Giardini, Medusa, Pathé, Mignon, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Corallo, Uci; **ROMA,** Adriano, Ambassade, Atlantic, Barberini, Cineland, Doria, Galaxy, Gulliver, Lux, Pasquino (v. o.), Reale, Savoy, Trianon, Uci, Warner Village; **NAPOLI,** Arcobaleno, Delle Palme; **PALERMO,** Finocchiaro, Imperia

MUSICALE

«Dirty Dancing 2»

NEL 1987 ebbe molto successo il film originario sulla danza latina; più che un sèguito, questo film ne è un rifacimento. A Cuba, nel 1958, alla vigilia della rivoluzione, una diciottenne americana borghese arriva nella capitale e con un gran ballerino (Diego Luna) compie la propria iniziazione al ballo latino e all'amore. La protagonista Romola Garai è molto carina, la musica è bella. Patrick Swayze ha una piccola parte; le cantine fumose dell'Avana sembrano luoghi molto attraenti e inevitabilmente sensual-divertenti, terreno degli incontri amorosi più inaspettati e interessanti.

DIRTY DANCING 2
di Guy Ferland
con Diego Luna, Romola Garai, Patrick Swayze; Usa, 2004

TORINO, cinema Medusa, Pathé, Reposi
MILANO, Ducale, Odeon, Plinius
GENOVA, Aurora, Uci
ROMA, Adriano, Atlantic, Broadway, Cineland, Cinestar, Gulliver, Stardust, Tristar, Warner Village
NAPOLI, Delle Palme
PALERMO, Rouge et Noir

FANTASTICO

«Catwoman» non graffia

PROTAGONISTA incantevole, Halle Berry non salva un film insipido. La donna gatto, personaggio minore dei fumetti di Batman già interpretato da Eartha Kitt e Michelle Pfeiffer, qui è una timidissima disegnatrice pubblicitaria alle dipendenze di Sharon Stone, che scopre e vuol combattere l'inganno celato in una potentissima crema anti-invecchiamento. La regista francese Pitof, uno specialista della produzione pubblicitaria, arriva a dare all'eroina uno slancio idealistico né un dinamismo avventuroso sufficienti. Come in «Matrix», un cattivo temibile è l'attore francese Lambert Wilson.

CATWOMAN
di Pitof
con Halle Berry, Sharon Stone, Lambert Wilson; Usa, 2004

TORINO, cinema Fratelli Marx, Pathé
MILANO, Odeon
GENOVA, Europa, Uci
ROMA, Adriano, Cineland, Cinestar, Galaxy, Lux, Madison, Missouri, Warner Village
PALERMO, Golden

AVVENTUROSO

«Starsky & Hutch»

SERIAL televisivo di successo, il poliziesco «Starsky & Hutch» andò in onda tra il 1975 e il 1978. Adesso la situazione è questa: alla fine di questo film tratto dal serial, compaiono la loro Ford Gran Torino rossa e bianca Paul Michael Glaser e David Soul, il bruno e il biondo, interpreti del passato venuti a salutare i nuovi interpreti Ben Stiller e Owen Wilson. Come è ovvio sono invecchiati, malridotti; contemporaneamente, però, li si poteva vedere giovani e allegri nel serial dei Settanta, trasmesso in replica da RaiTre. Gran pasticcio temporale, ma il film è ben fatto, dinamico e divertente.

STARSKY & HUTCH
di Todd Phillips
con Ben Stiller, Owen Wilson; Usa, 2004

TORINO, cinema Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Warner
MILANO, Ducale, Excelsior
GENOVA, Cineplex, Uci, Universale
ROMA, Adriano, Andromeda, Atlantic, Cineland, Galaxy, Gulliver, Lux, Madison, Odeon, Overlook, Savoy, Stardust, Trianon
PALERMO, Astoria, Jolly

RESIDENZE GERIATRICHE
ANNI AZZURRI
• Convenzionati
• Soggiorni brevi
• Pagamenti rateali

ASSISTENZA A 5 STELLE
★★★★★

TORINO Volpiano 011 9952155
TORINO Santena 011 945515
TORINO Carmagnola 011 9722540

www.anniazzurri.it

SPAZIO AFFARI

Lavoro domanda 4

IMPIEGATI

IMPIEGATA acquisti, produzione, magazzino, distinta base, ventennale esperienza AS 400, Office, ottimo inglese. Tel. 347.825.7041.

IMPIEGATA addetta alla segreteria con esperienza biennale [redacted] in Torino. Tel. 349.282.1188.

IMPIEGATA amministrativa con esperienza ventennale contabilità, clienti, pratica pc, Word, Excel, cerca lavoro in Torino. Tel. 011.488.903.

IMPIEGATA amministrativa con esperienza bollettazione, fatturazione, gestione magazzino, ordini, lavori vari uffici uso sistema AS400 Unix. Tel. 339.358.1019.

IMPIEGATA 25enne pratica lavori ufficio, buone conoscenze Word Excel, [redacted] presso sede dittq. Tel. 347.008.3108.

IMPIEGATO cerca lavoro presso studio amministrazione immobili. Tel. [redacted].

INGEGNERE elettronico, mobilita' esamina proposte, esperienza assistenza, produzione, personale, subfornitori, qualita', acquisti, inglese. Tel. 338.420.1001.

RAGIONIERA esperienza quindicennale contabilità generale, banche, bilancio, programma Sap, anche part-time, no-commercialisti. Tel. 333.804.1199.

RAGIONIERA pratica pluriennale contabilità generale, casse, banche, clienti, fornitori, referenziata offresi a seria ditta. Tel. 347.418.1984.

RESPONSABILE amministrativa decennale esperienza, molto operativa, autonoma fino a bilancio, nota integrativa, contabilità industriale, cespiti, disponibilità immediata, valuta proposte. Tel. 333.184.0310.

RESP[redacted] amministrativo, pluriennale esperienza contabilita' generale, sicura bilanci, AS/400, dispon[redacted]' immediata. Offresi. Tel. 349.097.0787.

RESPONSABILE ufficio commerciale ottimi inglese e tedesco laureata in lingue [redacted] enne valuta proposte. Tel. 335.605.0047.

30ENNE laureata economia, pluriennale esperienza Co.Ge. autonomia fino bilancio, conoscenza PC, in C.I.S., offresi come responsabile amministrativo. Tel. 339.842.0744.

TECNICI

NEODIPLOMATO perito chimico ottima votazione buon inglese offresi. Tel. 011.998.5395 - 333.444.2064.

TECNICO 33enne, conoscenza PC hardware e software, pratico riparazione e collaudo apparecchiature elettroniche computer periferiche e reti, esamina proposte. Tel. 349.564.4868.

[redacted] BAS[redacted]

RUMENA con esperienza e referenze, cerca lavoro come colf o badante, in Torino. Tel. 340.816.7102.

Immobiliari vendita

[redacted]

A. FALCHERA villa indipendente mq 180 abitabili con giardino, autorimessa, ristrutturata € 340.000,00. Permute, mutuo. Edimarket 011.316.1568.

BORGO VITTORIA [redacted] Vasconi al 2° piano con ascensore appartamento ristrutturato di ingresso, camere, [redacted] bagno. Gabetti 011.256.969.

CENTRO via San Domenico pressi piazza Statuto libero 2° piano angolare soggiorno camera, cucina bagno. Gabetti 011.581.8338.

PARELLA comodo ai servizi in signorile casa d'epoca ingresso 2 camere, cucina bagno balconi cantina. Gabetti 011.758.688.

SANTA RITA via Mombarcaro completamente ristrutturato libero ingresso camera, tinello cucinino bagno cantina € 98.000,00. Volendo [redacted] Gabetti 011.320.578.

SERVAIS VIA impresa [redacted] enota alloggi varie metrature in residenza di pregio con splendida vista sul parco. Possibilità box auto. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859 - [redacted].

[redacted] **SETTIMO** interno porzione di cascinale completamente ristrutturato su due livelli con tavernetta box cortile privato. Gabetti 011.242.7331.

VIA GUIDO RENI appartamento panoramico con sovrastante mansarda, composto da: bilingressi, salone triplo, tre camere, cucina, tripli servizi, box triplo. Progeti Immobiliari 011.329.1929 - 340.789.1615.

TORINO PROVINCIA

NOVA **PIOBESI TORINESE** vendesi in villaggio residenziale di nuova costruzione, ultimi appartamenti di salone, cucina, 2 camere, doppi servizi e ampi terrazzi. Nova Spa 011.340.2811.

REVIGLIASCO centro paese via Gauthier casa indipendente su due lati, bilivelli, con giardino e cortile, panoramica. Gabetti 011.642.583.

RIVALTA Villaggio Aurora direttamente da impresa ultime ville unifamiliari, complesso di pregio quasi ultimato. Stilpoli Costruzioni 011.437.461[redacted]8.

SAN PIETRO VALLEMINA libera villa salone pranzo, cucina, tre camere, biservizi, oltre seminterrato. GR 011.505.039 - 0121.352.210.

STRAMBINO nuova villa a schiera su due livelli oltre interrato e giardino privato. GR 011.505.039 - 0121.353.211.

VALLE D'AOSTA

ABBAGLIANTE occasione Cervinia, direttamente piste sky, graziosa mansarda nuovissima! Terrazzo panoramico vallata, ideale rilassanti vacanze. Euro [redacted] contanti, Euro 589,00 mutuo. Tel. 030.914.0277.

[redacted]

AFFEZIONATI Costa Azzurra, Ventimiglia collinare, soluzione tipo schiera, vista mare, piscina. Euro 69.000,00. Tel. 0184.295.950.

ALASSIO impresa vende bi trilocali vicino mare grandi terrazzi fronte e vista mare termoautonomi finiture di pregio (da vedere). Tel. 335.522.3368 - 0182.571.410.

€ 116.000,00 Ceriale complesso residenziale cintato ampio parco, posti auto, miniallоggio 4 posti letto, balcone. Arredato. Tel. 0182.992.161.

LOANO
€ 190.000 impresa vende bilocale in complesso residenziale. Tel. 019.677.699 - 339.189.5414.

LOANO in zona residenziale con vista mare impresa vende bilocali con giardino o terrazzi e trilocali con mansarda e terrazzi, doppi servizi, box, cantina. Materiali prima scelta. A richiesta mutui e fidejussione. Tel. 339.680.4042 - www.residenzamannaverde.com

LOANO vendo bilocale a 50 mt dal mare ristrutturato e arredato € 190.000,00. Tel. 0182.941.051.

NOLI a pochi passi dal mare, in elegante complesso residenziale, vendiamo direttamente da impresa nuovi bilocali da € 235.000. Tel. 019.677.699 - 339.189.5414 - 335.593.6782.

[redacted]

SARDEGNA Rena Majore. Occasione, villetta unifamiliare 130 mq, giardino. www.immobilsarda.com - Tel. 0789.754.500.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.827 Nizza vicino mare nuovi appartamenti [redacted] giardini, parking, ottima resa locativa € 78.000,00.

AFFARE Nizza rarità! appartamenti nuovi da € 69.788,00. Paghi € 13.954,00 più rata € 335,00 pagabile con affitto. Italgest [redacted].

A Mentone, www.euro-investimmo.com, [redacted] eggiata, grande monolocale con vi[redacted] mare, terrazzo 18 mq € 159.000,00 [redacted].0033.493.282.300.

AREA CASA 0182.555.827 Mentone, vicinissimo mare ultimi nuovi appartamenti con terrazzi, posti auto da € 155.000,00.

[redacted] 0182.555.827 Nizza centro ampio bilocale con terrazza, ideale vacanza / investimento, vero affare.

BEAUSOLEIL immobili ad elevato reddito a venti metri da Montecarlo bilocale con giardino € 195.000,00, Monolocale in stabile recente € 110.000,00. www.marinoimmobilier.com Tel. 335.587.6518.

CAGNES SUR MER favolosi appartamenti pronti, terrazze, piscina, in contesto provenzale incantevole, da € 67.000,00! Italgest 848.642.842.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALASSIO centro storico vendo muri di negozio liberi mq 90 circa più cortile. Tel. 335.524.5777.

[redacted] mq. 4.700 [redacted] piani (uno interrato) con autorizzazione commerciale mq. 3.600 più terreno edificabile per mq. 2.000, in Candiolo (To), pressi IRC-C. Visibile su: www.immobilecir.it - no agenzie. Comunicazioni tel. 011.563.9800 fax 011.563.9496.

NOVA **TORINO SUD** uscita Santena capannone artigianale/industriale di mq 1.800 con possibilità di ampliamento, piazzale di mq 1.700. Nova Spa 011.340.2811.

VILLANOVA D'ASTI fronte autostrada, adiacente casello, capannone mq 6.000 straordinaria visibilità indicato logistica, magazzinaggio. Tel. 011.676.338.

Affitti offerti

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni di varie metrature stabile recente, comodo centro. Rubiolo Immobili [redacted].751.826.

AFFITTASI alloggio di camera, tinello, cucinino, bagno € 310,00. Arubi 011.335.8535.

PIAZZA ADRIANO signorile recente salone, pranzo, 3 camere, cucina, bilingressi, tripli servizi, box doppio. Consutedile 011.437.4000.

[redacted]

BRUINO 2 camere salone servizi garage in villa bifamiliare giardino riscaldamento autonomo. Tel. 011.909.7841.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI capannone mq. 1.400, disposto su due livelli, via Reiss Romoli. Vero affare. Tel. 340.667.1270.

AFFITTASI / vendesi direttamente zona piazza Carducci locale commerciale nuovo su 2 piani mq 600, cortile indipendente, ampio parcheggio privato. Tel. 011.541.552 - 011.561.8029.

BEINASCO locale zona Fornaci piano terreno mq 500, uffici, riscaldamento, luminoso piastrellato. Tel. 011.517.1013.

CORSO D'AZEGLIO ufficio prestigioso, luminoso, 240 mq. open - space, pareti mobili. Tel. 02.480.05815 - 338.212.6780.

NOVA [redacted] angolo via Reiss Romoli locali artigianali - espositivi - depositi con relativa area di pertinenza, si-tuati da mq 145 a mq 3.700. Nova Spa 011.340.2811.

VIA PO affittasi laboratorio, negozio, ufficio interno cortile, con magazzino, seminterrato, mq. 80. Tel. 011.534.561.

Autoveicoli

B. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ARAGONAUTO acquista auto fuoristrada contanti voltura immediata permute corso Dante 44 - Torino. Tel. 011.898.4713 - 011.898.4714 - 347.001.5283.

Viaggi e vacanze 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABBRONZATEVI con le occasioni di settembre!!! Last Minute 6 giorni € 245,00. Nuovissimo hotel Villa Daniela * * *. San Bartolomeo Mare. Informati: 0183.400.719 - www.hotelvilladaniela.it

A Pietra Ligure hotel Villa Torinese camere tv, servizi, balconi, PC fino 15 settembre 2004 € 36,00 dal 16 settembre 2004 € 30,00, da ottobre ad aprile € 28,50. Tel. fax 019.615.132.

DIANO [redacted] San [redacted] hotel Mayola * * * sul mare spiaggia privata e piscina menù a scelta con buffet insalate colazione buffet. www.ferrarasshotels.com - tel. 0183.400.739 - fax 0183.403.636.

PIETRA LIGURE hotel Villa Torinese 150 metri dal mare pensione completa € 42,00 luglio, € 47,00 agosto, € 36,00 1 / 15 settembre € 30,00 16 / 30 settembre. Tel. fax 019.615.132.

Matrimoniali 11

BARBARA attraente 43enne fisico prosperoso ottima cuoca amante balli latini cerca compagno affettuoso allegro max 55enne scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

BENESTANTE con villa vicino Torino cerca compagna scopo matrimonio mezza età possibile. Scrivere: Publikompass 5250 - 10100 Torino.

GIULIA 34enne nubile maestra elementare molto carina semplice amante musica cinema, cerca compagno determinato altruista scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

MARCO 62enne pensionato sentimentalmente solo, ex medico, amante viaggi esotici cerca compagna attiva, anche coetanea, purché giovanile scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

SIMONE funzionario azienda 43enne celibe simpatico appassionato viaggi esotici conoscerebbe signora amante famiglia figli preferibilmente snella scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

SMARRITO cane [redacted] grossa taglia, pelo lungo, nero-grigio, [redacted] chiara. Tel. 335.617.5108.

QUESTA SETTIMANA SU

Specchio

La casa parlante

Il frigo segnala i prodotti in scadenza,
la lavatrice fa tutto da sola.
Le innovazioni che ci stanno cambiando la vita

TUTTI I PROGRAMMI TV DELLA SETTIMANA

CULTURA: Andy Warhol Show, una mostra sul maestro della Pop Art

SOCIETÀ: La carica delle tenniste russe

DOSSIER: E il tricolore tornò a Trieste

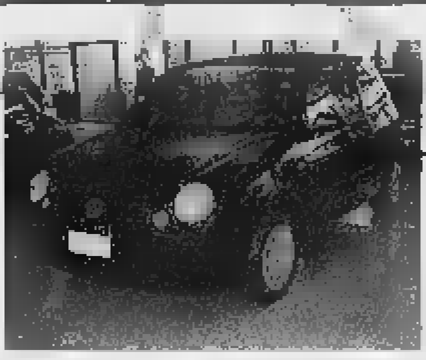
SABATO IN EDICOLA CON LA STAMPA

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**

PK publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 [redacted] - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

NO al carovita.



***VW LUPO 1000**
Prezzo di listino
~~€ 11.858,00~~
Nostro Prezzo
€ 9.300,00
climatizzata

°VW POLO 1,2 5P
Anticipo 1.000,00 €
+ 252,01 [redacted] al mese°
climatizzata

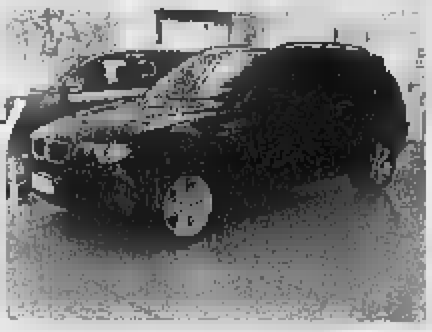
***VW GOLF [redacted] SPORTLINE 3P**
Prezzo di listino
~~€ 21.280,00~~
Nostro Prezzo
[redacted] 18.500,00

***AUDI A3 TDI 140 CV AMBITION**
Prezzo di listino
~~€ 29.000,00~~
Nostro Prezzo
[redacted] 26.300,00

***VW PASSAT VARIANT TDI 130 CV BUSINESS**
Prezzo di listino
~~€ 28.850,00~~
Nostro Prezzo
€ 23.850,00

***AUDI A4 AVANT TDI 130 CV**
Prezzo [redacted] listino
~~€ 34.041,00~~
Nostro Prezzo
€ 28.500,00

°VW TOURAN 1.9 TDI
Prezzo di listino
~~€ 22.750,00~~
Nostro Prezzo
€ 19.000,00



°BMW X3 3.0 TD
Prezzo di listino
~~€ 54.500,00~~
Nostro Prezzo
[redacted] 49.500,00

abbiamo deciso di schiacciare i prezzi.

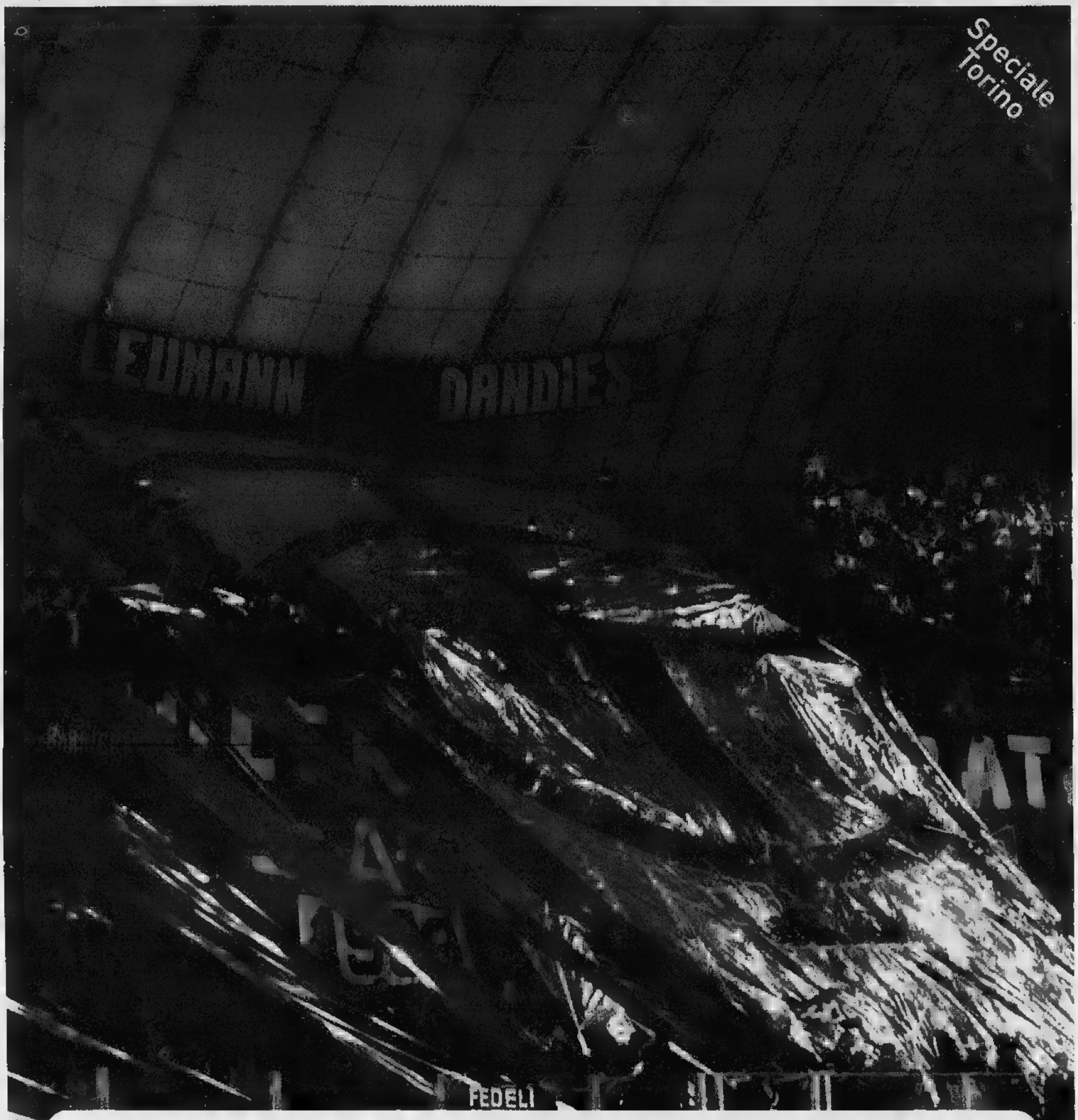
*Finanziamento € 11.500,00; rata € 252,01 per 48 mesi;
Tan 2,50 % - Taeg 1,03 [redacted] salvo approvazione della finanziaria.
*Vetture Km [redacted]
*Vetture Aziendali

[redacted] non contrattuali.

concessionaria
pastorino
L'eleganza in ogni dettaglio

C.so Sebastopoli, 227 - TORINO
Tel. 011.3240444-011.3299322

Speciale Torino



Fino al 26 settembre il Decoder Digitale,
la parabola e l'installazione standard[1] a 19 euro:
per i tifosi del Toro c'è molto da festeggiare.

Il campionato di serie B è sinonimo di passione e agonismo, e il Torino sarà uno dei protagonisti.
Non perderti neanche una delle emozioni che la tua squadra del cuore può regalarti:
con la nuova promozione SKY è ancora più facile, puoi abbonarti a soli 19 euro[2] PRONTO SKY,
il servizio di installazione completa, che comprende Decoder Digitale, parabola, attivazione
e installazione standard da parte di un tecnico SKY.

Chiedi PRONTO SKY negli SKY CENTER
di Torino e provincia.

[1]La descrizione dell'installazione standard su www.skytv.it
[2]Promozione riferita all'offerta PRONTO SKY per abbonamenti ad almeno 3 pacchetti sottoscritti solo presso gli SKY CENTER di Torino e provincia.
Per ogni giornata di campionato di Serie B, SKY si riserva di scegliere di volta in volta gli incontri da trasmettere e informerà preventivamente
i propri abbonati circa le partite in programma.

SKY
Ti sorprende sempre.

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 35 VENERDÌ 17 SETTEMBRE 2004

OGGI

6,15 Motociclismo. Gp del Giappone, prove	Eurosport	18,20 Sportsera	Raidue
13,00 Studio sport	Italia1	19,00 Sport Time	Skysport 1
14,00 Golf. Ryder Cup	Skysport 1	20,30 Calcio. Serie B. Catania-Vicenza	Sky sport 1
15,00 Ciclismo. Vuelta 13ª tappa	Eurosport	23,30 Automobilismo. Mondiale rally	Eurosport
16,25 Rai Sport Tre	Raitre	0,50 Studio sport	Italia1

Paralimpiadi, in pista gli disabili

ATENE. Cominciano oggi ad Atene le Paralimpiadi, i Giochi olimpici riservati ai disabili. Quattromila atleti provenienti da 142 nazioni si confronteranno fino al 28 settembre in 19 specialità. L'Italia, che a Sydney 2000 conquistò 27 medaglie (di cui d'oro) partecipa con 75 atleti, più 10 atleti guida, impegnati in 12 discipline: atletica, basket, ciclismo, equitazione, judo, nuoto, scherma, tennis, tennis tavolo, tiro a segno, tiro con l'arco e vela.

IN QUESTURA CONTINUA L'ESAME DEI FILMATI ALLO STADIO PER DARE UN VOLTO E UN NOME AL COLPEVOLE DEL LANCIO-KILLER DURANTE LA SFIDA DI CHAMPIONS

TENSIONE IN CASA GIALLOROSSA

Rosella Sensi, amministratore delegato della Roma

■ ORA IL PUGNO DI FERRO

ROMA. La linea della Roma è cambiata rispetto agli ultimi tempi e la grande rivoluzione messa in dall'amministratore delegato, Rosella Sensi, e dal direttore sportivo, Franco Baldini, nasce dall'esigenza di consegnare alla truppa giallorossa nuove regole di comportamento dopo una lunga serie di alzate di scudi. Così, per il caso-Cassano (ma anche per Mexes), il messaggio è chiaro: chi non segue le direttive di Voeller non troverà appoggio nella società. «Con Cassano - spiega Baldini - ora cambiamo approccio: tutto è stato diverso finché quello che prendevamo era più di quel che si perdeva».

Rudy Voeller, tecnico giallorosso da 2 settimane

■ ULTIMATUM A CASSANO

ROMA. Antonio Cassano e Rudi Voeller sembrano parlare lingue diverse. Dopo la lite esclusione dalla partita di Champions League di mercoledì, Cassano (atteso per oggi il verdetto sul ricorso contro le 2 giornate di squalifica) dovrebbe tornare a Trigoria stamane, con il tecnico tedesco non è in agenda alcun chiarimento. Voeller dettato regole fatte di disciplina e rispetto. «Se Cassano vuole restare con noi, deve cambiare atteggiamento». diktat indirizzato non solo a Cassano. Voeller, infatti, ha sul banco degli imputati anche Mexes e il gesto inutile e violento del difensore francese contro la Dinamo Kiev.

Francesco Totti, la bandiera della squadra

■ I TORMENTI DI CAPITAN TOTTI

ROMA. Nel delicato inizio di stagione della Roma c'è spazio anche per i tormenti di Francesco Totti. Il capitano giallorosso, per stessa ammissione, al 30 per cento della condizione fisica, nella partita, poi sospesa, contro la Dinamo Kiev è andato incontro ad un nuovo contrattempo muscolare (guai ad un polpaccio) che ne mette fortemente in dubbio presenza nel delicato viaggio di domenica a Messina. Totti chiedeva tempo e pazienza la convinzione che giocando con una continuità si sarebbe messo alle spalle i problemi estivi legati un ginocchio fuori posto. Ma, la triste notte di Champions League ne frenerà i piani per completo recupero.

«Follia da 20 milioni» La Roma si difende

La società si scusa con l'arbitro ferito, ma intende chiedere i danni
Rosella Sensi: «Noi parte lesa, il gesto di un pazzo penalizza tutti»
Incertezza sulla sanzione in arrivo, il titolo crolla in Borsa del 9%

Guglielmo Buccheri

ROMA

da poco passate le 2 della notte, quando il signor Anders Frisk si accomoda nella sala buffet dell'Aldovrandi Hotel, a due passi da Villa Borghese. Sulla fronte un cerotto a coprire la ferita dell'Olimpico, nelle mani il cellulare e il referto medico di due giorni di prognosi (il fischietto ha rifiutato le del medico della Roma): un volo alle 8 e 30 lo riporterà in Svezia dove troverà sul maggior quotidiano svedese grido «Attacken a Frisk».

Non appena l'arbitro ferito decolla da Fiumicino, trapelano le prime indiscrezioni su quanto e cosa costerà alla Roma la nuova notte di follia dell'Olimpico. Il processo nella sede dell'Uefa a Nyon, in Svizzera, si terrà solo martedì, ma, intanto, si delineano gli scenari: la Roma si dichiara parte lesa e annuncia che anche la pur minima sanzione, oltre allo scontato 0-3 a tavolino, sarebbe giudicata eccessiva. Dall'altra parte c'è l'Uefa che incrimina la società giallorossa usando parole forti («Lancio di proiettile», così viene fotografato il gesto del folle dello stadio), però, allo stesso tempo, affida al direttore della comunicazione, William Gaillard, una posizione più conciliante e che si sofferma sulle operazioni di ordine pubblico garantite, con successo, dal club giallorosso nel momento del deflusso dall'Olimpico dei tifosi.

Mentre nelle radio e tv della capitale si fa la conta sull'entità della squalifica, negli uffici della questura continua (e, continuerà per tutta la notte) l'esame dei filmati interni allo stadio per dare un nome al volto del colpevole: il compito non è facile e per due motivi. In primo luogo, la ricostruzione degli attimi di follia mette in risalto come a scatenare la propria rabbia nel momento in cui le due squadre rientravano negli spogliatoi sia stato un gruppo di tifosi non il singolo autore del lancio della monata che colpirà Frisk (per terra, accanto all'arbitro, c'erano accendini e altri oggetti). E, inoltre, non trattandosi di ultrà già conosciuti o inseriti dalle forze dell'ordine nell'elenco di soggetti a rischio, la difficoltà degli inquirenti sarebbe anche quella di identificare le generalità dell'eventuale colpevole (a niente, per ora, sono servite le testimonianze spontanee di alcuni tifosi).

La caccia al folle dell'Olimpico entra di diritto anche nel quartier generale della Roma a Trigoria quando i vertici della società raccontano la loro notte. Accanto all'amministratore delegato del club, Rosella Sensi, c'è il direttore sportivo Franco Baldini, anche la responsabile economica della società, Cristina Mazzoleni: il titolo sportivo è crollato in Borsa del 9 per cento, l'attesa per quella che, comunque, si annuncia come una punizione severa frena gli operatori di Piazza Affari. «Ancora non conosciamo quello che deciderà la Commissione disciplinare dell'Uefa, ma - precisa la Mazzoleni - un primo esame delle possibili conseguenze sul piano finanziario ci porta ad affermare che quanto da un folle allo stadio potrebbe costarci anche 20 milioni di euro di danni».

Baldini parla di «condizioni di sicurezza che avrebbero permesso lo svolgimento della partita. La Roma - così il direttore sportivo giallorosso - schiera 400 uomini del personale per ogni gara e, sul piano dell'ordine pubblico e dell'assistenza all'arbitro, siamo stati impeccabili come lo stesso delegato dell'Uefa ci ha confermato. Frisk ha ritenuto di poter continuare per motivi legati al suo stato mentale. Se un folle si comporta così, quali rimedi può trovare una società di calcio?». Il pensiero di Rosella Sensi è per il padre e presidente della Roma. «Lui - spiega l'amministratore delegato del club - è amareggiato per l'immagine della città nel mondo. Un complotto contro di lui? Non sberziamo. E, poi, situazioni del genere non fanno altro che creargli ve motivazioni per andare avanti. La squadra è sana e Voeller sta imponendo regole e disciplina. Un gesto non può penalizzare gli sforzi di una squadra e di una società. Chiediamo agli altri club italiani impegnati in Europa di non lasciarci soli: quello che è successo all'Olimpico può capitare altrove e a chiunque. Davanti ad una squalifica, chiederemo i danni al colpevole se, e quando, verrà trovato».

MARTEDI' IL VERDETTO DELL'UEFA

■ 0-3 A , PESANTE MULTA E SQUALIFICA DEL CAMPO DA 2 A 5 GIORNATE

ROMA. Il processo sul caso Roma-Frisk si svolgerà a Nyon martedì prossimo. «Era da molti anni che un incontro di calcio a livello europeo non veniva sospeso per un incidente del genere», fa sapere il direttore della Comunicazione dell'Uefa, William Gaillard, ma proprio la dinamica di quanto accaduto all'Olimpico potrebbe «salvare» la Roma da quella che, per molti, si annuncia, invece, stangata precedenti. Scontato lo 0-3 a tavolino in favore Dinamo Kiev, la dinamica dei fatti dell'altra sera (gesto di un folle non controllabile e, allo stesso tempo, deflusso dei tifosi senza il minimo incidente) potrebbe concretizzarsi in una squalifica del campo da 2 a 5 giornate, da stabilire se a porte chiuse o in campo neutro (Palermo sarebbe la sede alternativa). La società, inoltre, andrebbe incontro ad una pesante sanzione economica, mentre sembrerebbe da escludere l'estromissione immediata della Roma dalla Champions League per via dei diritti tv e perchè verrebbe falsato il gruppo. [g.buc.]

Il volto coperto di sangue, l'arbitro svedese Frisk esce dallo stadio sorretto da un guardalinee

Frisk racconta «Sono svenuto negli spogliatoi»

intervista

ROMA

Philippe Mexes colpisce il giovane attaccante lettone, Verpakovskis. Frisk estrae il cartellino rosso e nell'Olimpico si accende la rabbia dei tifosi. «Non ricordo da che cosa sono stato colpito, ma ho vissuto attimi di grande spavento».

Il giorno dopo la follia di un tifoso, Roma e i suoi sostenitori sembrano segnare le pagine fra le più nere della sua carriera.

«Ripeto, ho vissuto un momento particolarmente difficile dopo quanto accaduto all'intervallo della partita. Ma adesso ho piena fiducia nell'operato dell'Uefa, di quanto decideranno i suoi dirigenti».

Può raccontarci che è accaduto dopo, negli spogliatoi dello stadio?

«Ricordo di essere crollato pochi istanti dopo aver realizzato di esser stato colpito da qualcosa. Sono svenuto mentre rientravo nella mia stanza».

E poi?

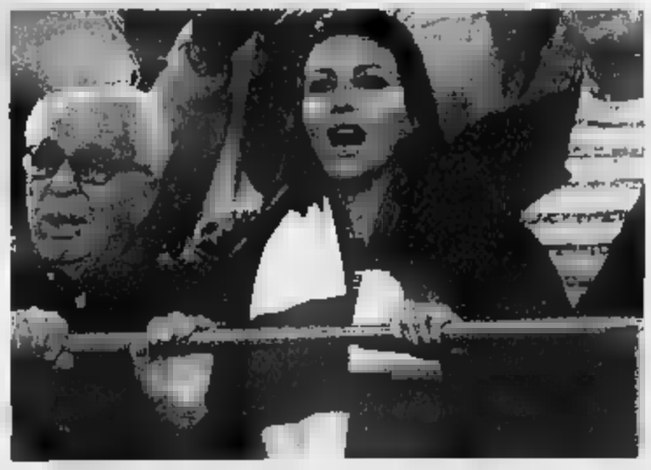
«Ho sentito molto male, un grande dolore. Il mio assistente, in campo, ha cercato di proteggere il viso. La vista del sangue, evidentemente, ha creato uno choc».

Frisk consegnerà il referto alla Commissione disciplinare dell'Uefa e venerdì ne conoscerà le decisioni. Per lui, l'Olimpico è lo stadio che negli ultimi anni più lo ha segnato in negativo. Prima c'era stato un curioso episodio nello stadio di Stoccolma, quando diciassettenne riuscì a entrare in campo per sferrargli un colpo di karate. [g. buc.]

LA PARATA DI AUTORITÀ E PERSONAGGI DELLA CAPITALE NASCONDE GLI «IMBUCATI» DEL BIGLIETTO OMAGGIO: UNA GIUNGLA DIFFICILE DA CONTROLLARE

Tra gli ultrà in doppiopetto dell'Olimpico

Politici e tanti vip nella tribuna romanista sotto accusa per la notte della vergogna



Sabrina Ferilli (a fianco) è la madrina della Roma, il senatore Andreotti (destra) è (con D'Alema) il più famoso vip politico giallorosso

retroscena

Giancarlo Laurenzi

«Lo dicevo che fare l'euro di carta». Giulio Andreotti, il più conosciuto degli ultrà giallorossi in doppio petto, s'affida all'immancabile carezza di carta vetrata. «La nostra tribuna d'onore non esprime grande raffinatezza: pensare che abbiamo fatto legge contro la violenza nelle curve...». All'Olimpico come a Palazzo Madama il senatore ha un posto garantito a vita. Tribuna autorità, sia chiaro, file diverse dalla improvvisamente vituperata tribuna d'onore riservata a politici e parlamentari, dispone di poltroncine blu scuro, vasi di fiori per adornarne le corsie e un bar interno da leccarsi i baffi (spesso si vede D'Alema, infatti).

Prima di entrare il supervip registra il nome da un'affascinante hostess appoggiata al tavolino lindo: tra i più assidui Gasparri e Taormina. In quello spicchio nobiltà si siedono anche i santoni del calcio, da Carraro e Lippi e Sensi, una volta si pavoneggiava pure Cragnotti. A torto Moggi e Galliani la consideravano una grotta per ripararsi da insulti e ceffoni. Invece è una giungla imprevedibile, la vera Isola dei Famosi: quando pensi di averla fatta franca, finisci nella della murena. S'odono rumori, si assiste a trasformazioni, passaggi di stato. L'unica scelta è sull'ultimo stadio: ebollizione o sublimazione? Storace, in realtà, non ricorse ad alcun eccitante quando s'appicciccò con Bettega durante uno dei migliori Roma-Juve da osteria. Storace, che di professione fa il governatore della Regione Lazio, è l'omone che intervistato mercoledì al termine del primo tempo ha spiegato agli ascoltatori di una radio romana che la partita poteva riprendere solo «se l'arbitro finisce con queste sceneggiate». si contano le volte in cui Moggi e Giraudo hanno visto la partita dai monitor degli spogliatoi o rinchiusi nel pullman della tv. Una volta, protetti dalla Digos, finirono per ascoltare la fine su un taxi.

L'ironia di Andreotti «Con l'euro di carta non sarebbe accaduto» Verdone se la prende con Cassano: «La colpa è delle teste matte»

La tribuna d'onore è un sottodella tribuna autorità, con cui confina divisa da una sottile vetrata. Disegnata come un ferro di cavallo, è la Yellowstone *de 'noantri*: un parco naturale con 1300 posti in tutto, 800 messi in vendita dalla Roma che da abbonamento ricava 3500 euro a stagione. Abbonamenti a disposizione di chiunque: tra filigrana e laurea, è indispensabile solo la prima. Sugli ultimi 500 tagliandi d'oro ha invece giurisdizione soprattutto il Coni, che gestisce i posti volta per volta attraverso i temutissimi «biglietti di servizio». Rigorosamente gratuiti. Possono cadere nelle fauci di chiunque, nel passadalla Ferilli a Fisichella, fino a orchi m Pure i poveri sponsor non hanno il controllo del reale fruitore: loro omaggiano un padre e il biglietto rotola al cugino del compagno di banco della fidanzata del figlio. Il vantaggio dei lanciatori della tribuna d'onore è doppio: all'entrata non bisogna fornire generalità e le scale da cui passano arbitro e giocatori sono a un tiro di schioppo e di accendino. Volendo, c'è pronta anche la Monte Mario: quando servono rinforzi e ispirazione, scatta l'osmosi.

Un paio di anni fa l'Inter pareggiò allo scadere con un'inrsione aerea di Okan, che se ne sommi due uguali uno sull'altro ottieni Lino . Umiliazione obiettivamente insopportabile per chi subì il gol, mentre in un cantuccio della tribuna, ebbri di gioia nerazzurra, Bonolis e Mentana accennarono a un'esultanza marcata. Kamikaze rinsaviti e levrieri improvvisati, a guardare il seguito: della loro fuga sotto scorta si riempirono i tg, rincorsi da stormi di bottiglie e diluvi di saliva.

Carlo Verdone, che studia tipologie da quando va alle elementari e su qu schere ha costruito il proprio successo, si è convinto che «nello spogliatoio ci troppo teste matte che con la loro indisciplina minano la serenità di società e tifosi e così rischiamo di diventare lo stadio più antipatico del mondo». Verdone è un altro ultrà in doppio petto, con nome e cognome. Preferisce prendersela Cassano che in gli impomatati sottobraccio a bellocce di passaggio. Quegli ultrà in tribuna che il lunedì ritroveremo in doppio petto dietro scrivanie in mogano a concedere mutui, vendere viaggi esotici o rolex da collezione. In curva, almeno non si fanno sconti.

DUE VITTORIE E [illegible] LE ITALIANE [illegible] DEL [illegible] TURNO DI COPPA [illegible]

Il terzo gol della Lazio a Donetsk, firmato di sinistro da Pandev

Lazio al sicuro: tre gol in Ucraina Parma sciupone, brutta Udinese

■ Vincono Lazio (3-0 sul campo del Metallurg Donetsk) ■ Parma (3-2 interno sugli sloveni del Maribor); perde male l'Udinese, battuta 3-1 in Grecia dal Panionios. Così, tra luci e ombre, [illegible] ieri sera la Coppa Uefa delle italiane.

Dopo l'1-0 con cui domenica [illegible] aveva aperto [illegible] campionato sul campo della Sampdoria, la Lazio ha firmato un altro colpo [illegible] in Ucraina: 3-0, [illegible] nella ripresa dopo un primo tempo abbastanza equilibrato. Biancocelesti (senza ■ Canio e Inzaghino, protagonisti a Marassi) in vantaggio al 28' con [illegible] bel [illegible] al volo di Rocchi su assist di Emanuele Filippini; raddoppio poco più di un [illegible] dopo grazie ■ Cesar che dalla linea laterale [illegible] partire un sinistro a fil di palo dopo [illegible] clamoroso errore in uscita del portiere Virt. Chiude la pratica Pandev con un bel [illegible] da fuori area al 40'.

Il Parma invece ha sciupato nel finale quella che pareva essere una bella ■ convincente vittoria sugli sloveni del Maribor. Aveva cominciato ■ goleada Maccarone già al 6', ma gli ospiti erano riusciti a ristabilire la parità d[illegible] appena 8' [illegible] rigore di Kvas. Nuovamente Maccaro- [illegible] trascinato i compagni al vantaggio (24') e poi era stato protagonista di [illegible] colpo ■ tacco decisivo per ■ rete del 3-1 ■ Marchionni (22' della ripresa). Il risultato pareva esprimere al meglio la superiorità e le numerose palle gol del Parma, invece in pieno recupero una distrazione difensiva consentiva a Golob ■ siglare il 3-2 che complica (almeno teoricamente) il cammino europeo dei gialloblù.

Male, infine, l'Udinese contro il Panionios. [illegible] in gol al 27' con Dodd, bravo ■ bucare di testa De Sanctis sfruttando un [illegible] dalla sinistra di Meszaros. I friulani rimediano subito (28': velo di Pizarro per Pinzi che insacca in diagonale dal limite) ma tra il 46' e il 14' della ripresa vengono trafitti altre due volte, sempre da Giannopoulos, di testa su calci piazzati battuti da Parodi (prima un corner, poi una punizione).

DOPO BRESCIA E AMSTERDAM IL DG BIANCONERO ESALTA I PREGI DELLA SQUADRA E I MERITI DI CAPELLO

Moggi: la Juve fa paura a tutti

«Il turnover? Da noi non è mai un problema»

Fabio Vergnano
TORINO

Fa un certo effetto parlare di Juventus con Luciano Moggi non in uno stadio ma fra tanga e reggiseni, t-shirt e boxer. Il giorno dopo il debutto europeo di Amsterdam, il direttore [illegible] dato udienza nel negozio di biancheria [illegible] che il figlio Alessandro ha aperto al centro commerciale «Le Gru». Un Moggi disteso ■ sorridente [illegible] può esserlo chi va sul velluto in Coppa e campio- [illegible]. Gli ultimi colpi di mercato hanno reso la Juve ancora più robusta ■ concreta [illegible] due reparti nevralgici, [illegible] con l'arrivo di Capello che la società ha gettato le basi per ripartire.

C'è l'impronta di don Fabio sulla doppia vittoria in quattro giorni? Moggi sorride come uno che sapeva già tutto: «Che con Capello [illegible] saremmo messi nelle mani di un grande allenatore lo sapev[illegible]. Lavorando insieme abbiamo avuto delle conferme. E' stato lui il primo grande colpo della nuova Juve». E partendo da Capello ■ [illegible]ggi piace ripetere ogni volta tutti i nomi dei nuovi giocatori. Gli piace soprattutto [illegible] [illegible]ne ogni inserimento abbia avuto gli effetti sperati: «Non lo devo dire io, [illegible] mi pare ch[illegible] la squadra meglio non potesse partire. La vittoria di Brescia e soprattutto quella in Champions lasciano già il segno, danno una dimensione a questa squadra. Quando abbiamo vinto il Trofeo Tim e il Berlusconi vi dicevo che [illegible] forti. Raccontando qualche bugia siamo riusciti a migliorare una Juve già ottima. E inserendo giocatori che sono tutti nazionali».

Una vittoria [illegible]a quella contro l'Ajax autorizza un certo ottimismo. Non perché espugnare l'Arena olandese di questi tempi sia un'impresa eroica, quanto per la sicurezza con cui la squadra di Capello ha tenuto in [illegible]o la partita senza sbandamenti difensivi anche in quei venti minu- [illegible] del secondo tempo. Per Moggi è [illegible] primo raccolto, di punti ed elogi: «Una Juve solida, mai a disagio [illegible] un campo difficile. Ma non ci montiamo la testa per avere vinto due partite, siamo consapevoli di potere proseguire su questa strada perché ci sentiamo forti. Una bella vittoria dà soddisfazione, ma sono le prospettive che ci rendono ottimisti. Meglio [illegible] [illegible] e Inter? [illegible] devo dirlo io, di [illegible] mettiamo paura a tutti».

Mentre in attacco Ibrahimovic resta per ora un giocatore [illegible] da scoprire completamente e Del Piero sta provando a [illegible] dal tunnel, l[illegible] difesa sembra essere diventata un bunker. Molto merito è attribuito a Cannavaro, che ha cementato il reparto, riformando il terzetto affiatato di Parma con Thuram e Buffon. Il francese [illegible] un altro rispetto all'anno scorso. Moggi: «Merito di Cannavaro? No, la verità è che quando un giocatore ci sta, ci sta e Thuram ci sta. Ma se [illegible] difesa [illegible] bene è anche perché tutta [illegible] squadra funziona».

Qualche problema di gestione potrebbe crearlo la concorrenza tra Del Piero, Trezeguet e Ibrahimovic. Uno dei tre dovrebbe [illegible] re sempre destinato alla panchina. Qui [illegible] vedrà il carisma di Capello. Ad Amsterdam il turnover ha bocciato il francese: «Ma non è [illegible]ata una scelta tecnica - afferma Moggi - Trezeguet è stato risparmiato per averlo al meglio domenica. Però adesso [illegible] fatemi ridere dicendo che la "rosa" è troppo larga. Prima vi lamentavate perché era troppo stretta. Non ci saranno problemi, insieme a Capello gestiremo tutto [illegible] tranquillità». Cosa che non capita altrove. A Roma, per esempio, dove Cassano [illegible] le bizze. Moggi sdrammatizza: «E' un ragazzo che mette allegria, purché [illegible]

E Fabio Cannavaro, il valore aggiunto del reparto che l'anno scorso è stato battuto 42 volte in campionato frena gli elogi: «Abbiamo vinto solo due partite, [illegible] campionato e la Coppa [illegible] lunghi. Certo, sono contento, siamo già in forma. La squadra è solida, siamo partiti bene ■ con Thuram e Buffon [illegible] intendiamo a [illegible] ria, da anni».

[illegible] DISPONIBILE PER L'ATALANTA

Nedved, guarigione lampo dopo la Coppa La schiena e il ginocchio destro sono a posto

■ **DEL PIERO 400 VOLTE CON LA [illegible]**

TORINO. Nessun problema per Nedved. Schiena e ginocchio destro sono a posto ■ domenica sarà disponibile per l'Atalanta. Unici assenti, Ferrara e Montero. Festeggia Alessandro Del Piero che contro l'Ajax ha raggiunto le 400 presenze con la maglia della Juventus, contando tutte le varie competizioni. I 400 cartellini timbrati finora sono così ripartiti: Campionato 269, Coppe Europee (compreso Supercoppa Europea) 91, Coppa Italia 34, Supercoppa Italiana 5, Coppa Intercontinentale 1. Alessandro è il 14° giocatore della storia della Juventus a superare il muro delle 400 presenze. Ecco gli altri membri di questo prestigioso club: Scirea 552, [illegible], Bettega 481, Zoff 476, Boniperti 460, Salvadore 450, Causio [illegible]7, Cabrini 440, Cuccureddu 434, Conte 419, Gentile 414, Varglien G. 408, Varglien M. 405.

Pavel Nedved, ha segnato due gol nelle prime due partite ufficiali bianconere

■ **COPPA IT[illegible]: SUPER ATALANTA.** Nel posticipo di Coppa Italia (andata 1° turno), ieri Atalanta-Reggina 4-1.

■ **MA RUGGERI SI DIMETTE.** In casa Atalanta, dopo la partita di ieri sera in Coppa Italia, clamorose dimissioni [illegible] presidente Ruggeri, duramente contestato dai tifosi nerazzurri: «E' stata la mia ultima partita, la società è in vendita».

■ [illegible] **CT.** Per la Nazionale argentina, dopo le dimissioni di Bielsa e il rifiuto di Bianchi, come ct è stato scelto Carlos Pekerman, 3 volte iridato con le giovanili.

■ **MOTO: ROSSI CONTRO TUTTI.** Da stamani a Motegi è in programma la 1ª giornata di prove [illegible] Gp del Giappone. Rossi (Yamaha) ha di fronte 7 Honda: di Barros, Hayden, Gibernau, Edwards, Biaggi e Tamada si è aggiunto il collaudatore Ukawa.

■ **F1: TRULLI, [illegible] IN [illegible]** Jarno Trulli è [illegible] nuovo pilota [illegible] Toyota [illegible] F1 (per [illegible] anni dal 1° gennaio [illegible] ■ [illegible] già sceso [illegible] pista per i test col nuovo team; affiancherà Ralf Schumacher, mentre Panis e Zonta, attuali piloti Toyota, faranno i collaudatori.

■ [illegible] **LEADER.** Lo spagnolo Roberto [illegible] (Liberty) ha vinto la 12ª tappa della Vuelta [illegible] Spagna (8° Garzelli a 2'02", 14° Cunego a 3'06"), togliendo la leadership a Landis (12° Cunego a 7'35").

■ **VOLLEY: ECCO LA SERIE A1.** Oggi a Venezia presentazione del 60° campionato di A1 maschile al via domenica 26 con ben [illegible] brasiliani ora ad Atene: Sky trasmetterà una diretta la domenica (h.18) e il lunedì (20,15).

■ **AZZURRI PER [illegible] EUROPEI.** L'Italvolley del ct Bonitta si gioca a Baku (Azerbaigian), da oggi a domenica, l'accesso agli Europei 2005. Debutto alle 12 contro l'Ucraina.

finiscono i saldi e la convenienza è ancora più forte con i prezzi unici!

15 giorni, tutti i prodotti senza limite. di meno non si può!

allo SPACCIO

TAGLI DA PAURA!

da 0.99 euro a 69.99

Prezzi unici

ULTIMI GIORNI!

BasicRegioParking

Chi viene allo Spaccio parcheggia gratis!

Kappa DI KAPPA SUPERGA

C'è più Classe nell'aria.

Nuova Classe A.

Sabato 18 e domenica 19 settembre.

E se sei come sei, con "Best Performance" avrai un'occasione unica per esprimere te stesso, da Protagonista. Vieni a scoprire come.

Venite a vederla anche al Mercedes-Benz Spot di Via Viotti, 5/A a Torino.

Mercedes-Benz

CENTRAL-CAR
TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102
Tel. 011/597670
TORINO: Via Caboto, 35
Tel. 011/5803350

autocentauro
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago Viverone, 53 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4
AOSTA: Sarre: Fraz. Condemine 26 - Tel. 0165/217232

EMMECAR
MONCALIERI (TO): Corso Trieste, 132
Tel. 011/6536311 - Fax 011/6536350

LAVORI ALLE TRIBUNE DELLA PINETINA

Inter: via i tifosi, allenamenti a porte chiuse
Milan: Kakà prolunga il contratto sino al 2009

■ MILANO. L'Inter caccia i tifosi dalla Pinetina annunciando che «gli allenamenti si svolgeranno a porte chiuse». Il provvedimento è stato preso perché sono in corso i lavori di ristrutturazione delle tribunette, per le lamentele dei residenti che trovano la strada bloccata dalle troppe automobili parcheggiate, e per evitare le contestazioni del pubblico ad alcuni giocatori, soprattutto nei confronti di Bobo Vieri. Per quanto riguarda il Milan, da segnalare che ha prolungato il contratto di un anno, dal 2008 al 2009, raddoppiando lo stipendio. Il fantasista brasiliano che finora guadagnava 1,5 milioni a stagione passa da subito a 3 milioni netti. La decisione è stata presa da Galliani per ricaricare il giocatore che stenta a ritrovarsi dopo aver disputato una grandissima stagione.

Kakà, stipendio raddoppiato

LA TV TRASMETTE IN CHIARO E GRATUITAMENTE

Sportitalia, presentato il palinsesto della prossima stagione aumentano le dirette, maggior spazio per gli sport minori

■ MILANO. Aumentano gli appuntamenti «live» nella prossima stagione di Sportitalia, la televisione sportiva nata a febbraio, che trasmette in chiaro e gratuitamente. Il nuovo palinsesto, presentato oggi, aumenta gli appuntamenti in diretta: «La cosa più importante per una tv sportiva» ha spiegato Mario Codignoni. Nel palinsesto è prevista una diretta di 15' dedicata al mondo dei motori e un altro magazine riguarderà gli sport estremi. Spazio anche per gli sport considerati minori, come lo sci, da combattimento, golf, equitazione, tennis, basket, rugby e vela. Nutrita la serie di eventi trasmessi in esclusiva: tra gli altri, alcune partite di qualificazione ai mondiali di calcio per il Sud America, il campionato brasiliano e la Coppa Libertadores 2004-2005. Sportitalia ha raggiunto la copertura del 47,5% del territorio nazionale, pari all'81,06% della popolazione italiana.

Sportitalia copre il 47,5% del territorio

RAID NOTTURNO AL CAMPO DI ALLENAMENTO E SCRITTE CONTRO CIMMINELLI E LA SOCIETÀ

Ci risiamo: vandali contro il Toro

Capitan De Ascentis: «Non roviniamo tutto»

Roberto Condio
TORINO

Evidentemente, il Toro che piano piano rialza la testa comincia a dare fastidio a qualcuno. Difficile spiegare altrimenti il raid anonimo che l'altra notte ha violato il centro sportivo di Orbassano nel quale i granata sono tornati ad allenarsi da un mese, dopo l'anno di lavoro al Comunale. Un vetro rotto, scritte sui muri esterni e interni contro il patron Cimminelli e lo società, lo spogliatoio della squadra imbrattato. Danni rilevati ieri mattina e subito coperti con una mano di vernice bianca. Nessun furto, solo dispetti, disprezzo, vandalismi, segnali odiosi. Un blitz contro il Toro-società condotto però nel luogo più sacro del Toro-squadra: lo spogliatoio, il campo, l'ufficio di ogni giorno dove Rossi e i suoi uomini stanno cercando di ricostruire un ambiente sereno e vincente dopo due annate nere.

Il classico fulmine a ciel sereno, per i granata ancora imbattuti nelle prime cinque partite ufficiali. La prima macchia di una stagione fino a mercoledì sera ideale, persino idilliaca. I giocatori ieri si sono allenati al pomeriggio, quando le scritte erano ormai state coperte, ma è stato impossibile far finta di nulla. Per tutti, ha parlato capitan Diego De Ascentis: «Francamente non capisco. Sono sorpreso e amareggiato. Anche se c'erano scritte contro la squadra, quello spogliatoio così conciato non può lasciare indifferenti. L'anno scorso abbiamo sbagliato tutti ma adesso siamo ripartiti nel modo giusto, società compresa. Episodi come questo possono turbare la serenità ritrovata e toccare negativamente l'intero ambiente».

La Digos indaga: i vandali forse non fanno parte del tifo organizzato. D'altronde, quale vero tifoso granata potrebbe intrufolarsi a Orbassano, adesso che va tutto bene? «Non so chi possa aver fatto una cosa del genere - ammette De Ascentis -. So però che la gente ha dimostrato di esserci vicina fin dal primo giorno di ritiro e il suo appoggio è stato importante per ripartire. Il clima, però, è cambiato in meglio anche grazie alla società. L'anno scorso, in piena crisi, si parlava molto di stipendi in ritardo. Ebbene, nei giorni i dirigenti ci hanno promesso che avrebbero pagato una mensilità e tre giorni dopo lo hanno fatto: maggio per i "vecchi", luglio per i nuovi arrivati. Insomma, i tifosi possono aver ancora motivi di rancore e hanno il diritto di esprimere eventualmente il loro dissenso. Ma ci sono modi più civili per farlo. In caso contrario, si rischia davvero di rovinare il giocattolo».

E il nuovo Toro, in effetti, sta funzionando che è un piacere. Le partenze lanciate in Coppa Italia e in campionato sono il concreto riscontro alle positive avvertite fin dall'inizio della preparazione, a Macugnaga. «Vero, ma a luglio poteva essere più facile fare gli ottimisti - dice De Ascentis -. A metà settembre, invece, possiamo dire che si è finalmente voltata pagina».

Vietato fermarsi, però, se si vuole continuare a scrivere questa bella storia. Servirebbe un capitolo davvero nuovo, adesso. Una vittoria in trasferta, ad esempio. L'impresa, per il Toro, è proibita ormai da quasi un anno. Domani sera la cercherà ad Ascoli, su un campo che nella scorsa stagione lo vide intascare un deludentissimo 4-0 (con 80' di vana superiorità numerica) che già a fine marzo gli tolse le residue chance di lottare per la promozione. «Più che cancellare quella brutta partita, dovremo far bene per confermare il nostro buon momento - precisa il capitano granata -. Contano il presente e il futuro, non più il passato. Anche se fino a inizio ottobre giocheremo tre volte a settimana, siamo pronti. In ritiro ci hanno tirato il collo e, in caso di stanchezza, i ricambi li abbiamo. Ascoli è una sfida importante ma è solo una tappa. Teniamo anche alla Coppa Italia».

Novità per la trasferta marchigiana: dopo la rifinitura mattutina, il Toro (con l'infermeria vuota) parte in aereo ma più da Levaldigi come nella scorsa stagione. Decollerà da Caselle, con un volo della compagnia di Cimminelli.

DA UN ANNO SENZA VITTORIE IN TRASFERTA

■ **DOMANI SERA CI PROVERÀ AD ASCOLI.** Il Toro di Rossi non vince in trasferta dal 23 settembre 2003 (3-1 ad Avellino). Tre giorni prima aveva fatto il colpo anche a Como (2-0). Quei due successi rimasero gli unici esterni di un campionato tutto da dimenticare. A posteriori, impossibile ritenere un caso i nomi delle due squadre battute a domicilio dai granata: Como e Avellino finirono infatti agli ultimi due posti della classifica e, di fatto, sono risultate le uniche due retrocesse dello scorso campionato dopo i ripescaggi di Pescara e Bari. In questo primo scorcio di stagione, il Toro in Coppa Italia ha già vinto 5-1 sul campo del Lumezzane di C1 e ha pareggiato 3-3 a Marassi contro il Genoa dopo aver condotto fino al 91'.

■ **OPERATA QUOTA 5000.** Anche se si resta ancora su livelli da record negativo assoluto, il numero di abbonamenti venduti dal Toro sta almeno toccando un valore dignitoso. Ieri è stata superata quota 5000, non male per la B e per una squadra reduce da due annate disastrose. Visto che c'è ancora tempo fino a martedì sera (al «Delle Alpi» si giocherà Toro-Genoa), un successo ad Ascoli potrebbe convincere ancora qualche scettico.

■ **ANTICIPI A CATANIA E PIACENZA.** Stasera (ore 20,30) si giocano due anticipi della 2ª giornata di serie B: Catania-Vicenza (arbitro Brighi, diretta Sky Calcio 1); Piacenza-Venezia (Rizzoli, Sky Calcio 2).

De Ascentis ha il contratto in scadenza a giugno: «Non c'è fretta. Io, comunque, a questa maglia mi ci sono affezionato»

IL COUNTRY CLUB DI BLOOMFIELD NEL MICHIGAN OSPITA LA SFIDA PIÙ PRESTIGIOSA E AFFASCINANTE DEL GOLF

Ryder Cup, Europa e America sul green per la storia

Carlo Coscia

Il premio è una coppa d'oro di mezzo metro, piena di intarsi ma nemmeno troppo bella. Niente denaro in palio, qui contano solo la tradizione e il prestigio, come una volta quando le squadre d'Europa e d'America traversavano l'Atlantico sui bastimenti e con un sogno nel cuore, dimostrare al mondo quale dei due Continenti fosse più bravo nel gioco del golf.

Sui difficilissimi prati dell'Oakland Hills Country Club di Bloomfield in Michigan, a pochi chilometri da Detroit, il campo che il grande Ben Hogan, dopo il trionfo nell'Us Open del 1951 definì senza troppo affetto The Monster, il Mostro, dai oggi a domenica 24 virtuosi del green, 12 europei e 12 americani, si daranno battaglia, stando almeno agli infuocati precedenti, per conquistare la edizione della Ryder Cup, la più storica e fascinosa delle sfide di golf, qualcosa di molto simile per clima e passione, talora colorati di orgoglio di parte, all'America's Cup di vela. I soldi non c'entrano, per fortuna, il gioco ci sono cose più importanti. In totale, i magnifici 24, hanno guadagnato in questa stagione, solo in premi, quasi 100 miliardi delle vecchie lire. E nella loro carriera sempre in totale, hanno vinto 268 tornei.

La Ryder si gioca ogni due anni, una volta in America, una volta in Europa. Stavolta, sarà la coppa stretta metaforicamente al cuore dal capitano Bernhard Langer, ben deciso a riportarla a casa dopo averla conquistata nel 2002 al The Belfry, in Inghilterra, tocca al team europeo andare a cacciare gli avversari nella loro insidiosa e temutissima tana. Volo tutti insieme su un Airbus fino a Londra e Detroit, poi gli allenamenti e le tattiche studiate con attenzione certosina, le coppie messa insieme per affinità elettive e tecniche, la sfarzosa cerimonia inaugurale con 230 artisti e decine di ospiti famosi, in attesa dei match che vedranno i campioni dei due Mondi combattere l'uno contro l'altro per conquistare buca dietro l'altra e vincere il campo con il minor numero di colpi, come accade in quasi tutti i tornei dei grandi circuiti internazionali.

Tiger Woods, 29 anni, gioca per gli Usa

Guidati da Bernhard Langer, che è stato e continua a essere una stella del green, hanno risposto alla chiamata, attesa e gradita più di qualsiasi premio-vittoria miliardario, i dieci giocatori europei meglio piazzati in classifica più due wild card scelte dal capitano: Pedraig Harrington, Sergio Garcia, Darren Clark, Miguel Angel Jimenez, Lee Westwood, Thomas Levet, Paul Casey, David Howell, Paul McGilney, Ian Poulter, Luke Donald e Colin Montgomerie, il più esperto del gruppo. Il capitano americano Hal Sutton può contare su Tiger Woods, appena cacciato dal trono mondiale dal fijano Vijay Singh, Phil Mickelson, Davis Love Jim Furyk, Kenny Perry, David Toms, Chad Campbell, Chris Marco, Fred Funk, Chris Riley, Jay Haas e Stewart Cink. Gli americani, che hanno vinto la prima sfida nel 1927 a Worcester, nel Massachusetts, sono in vantaggio per 24-8 e 2 pareggi, ma i golfisti della Vecchia Europa hanno bevuto nella coppa per 6 volte nelle ultime 9 edizioni. Hal Sutton, conoscendo bene pregi e virtù dei suoi eroi, ha detto che gli Stati Uniti favoriti ma ha anche aggiunto che sovente in questo tipo di sfida sono pesi massimi che combattono come pesi piuma.

■ programma: primi due giorni dedicati ai doppi, due americani contro due europei, otto incontri. Domenica, i 12 singoli. Tutti i match in diretta su Sky3, dal primo pomeriggio a notte fonda.

Parti da zero.

Finanziamento a interessi zero, 12 rate da gennaio 2005

Finanziamento su tanti altri prodotti a partire da 299€

49,00

x 12 RATE = 588,00

HITACHI LD4200
TV COLOR LCD 17 pollici
Audio [illegible] 1280x768.
[illegible] Ingressi [illegible]

166,00

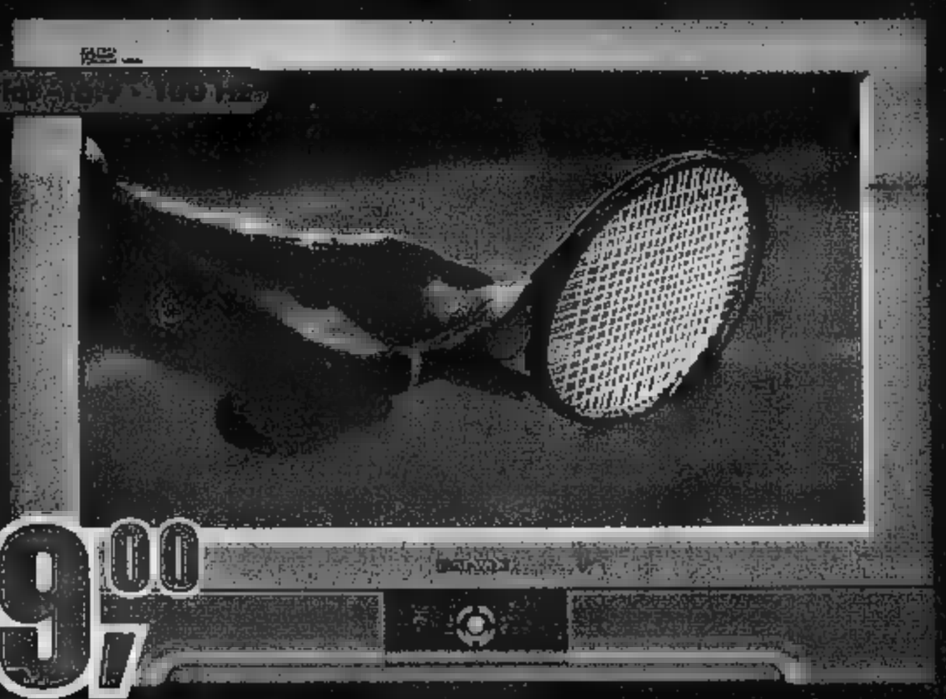
x 12 RATE = 1.999,-

SHARP LC22AD1E
TV COLOR LCD 22 pollici
[illegible] digitale terrestre.
[illegible] 450 cd/mq. Contrasto [illegible]

29,00

x 12 RATE = 348,00

THOMSON [illegible]
TV COLOR 29 pollici
Audio [illegible] A/V [illegible]



49,00

x 12 RATE = 588,-

DAEWOO [illegible]
TV COLOR 32 pollici
Televideo. Audio Stereo Virtual [illegible]
[illegible] V [illegible]

Le offerte sono valide fino al 24/09/2004, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative.

Condizioni finanziamento: credito al consumo interessi 0 in 12 rate a partire da [illegible] gennaio 2005 - TAN 0%, TAEG variabile [illegible] spese gestione pratica 29 €, 10 € per i soci e-club - previa autorizzazione società finanziaria. A Agos

Saturn for You
800 992300

Apertura domenicale 19 settembre. www.saturn.it

SATURN

The digital planet.

TORINO - Lingotto - Lunedì: 15-22, Da martedì a domenica: 10-22

A Chieri un magnifico showroom per il cliente che chiede il meglio

Bonetto, tocco di classe in più

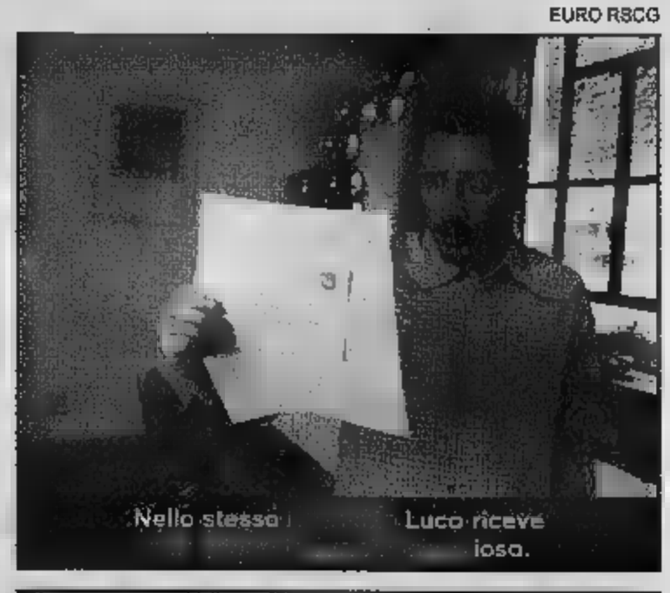
Le marche migliori, anche alla domenica

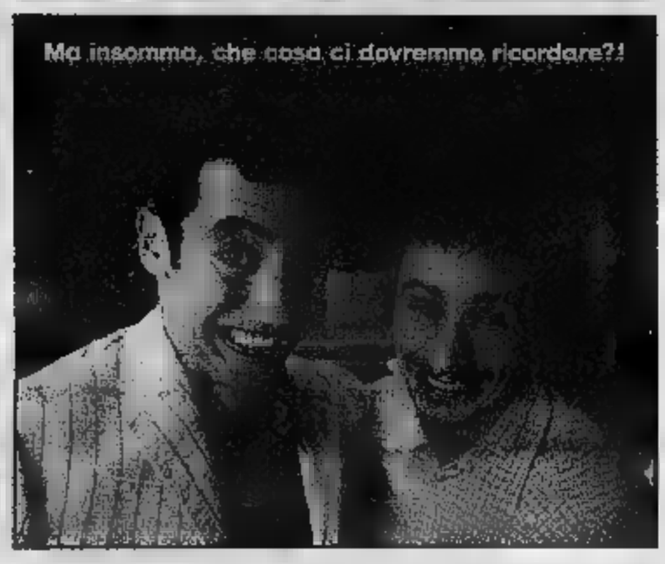
Il cliente al centro di tutto. Da quarant'anni. Provate a trovarne altri, di negozi, che possano vantare un simile record. Non sono molti. Ci riescono solo i migliori. E Bonetto Design Arredamento può essere giustamente fiero dei risultati raggiunti. Classe, eleganza e professionalità: questi i cardini su cui si posa il lavoro della ditta il cui showroom non passa certo inosservato, a Chieri, in via Andezeno 59. Specializzato nella progettazione d'interni e nella vendita di arredamento moderno, la Bonetto si avvale oltre che di preparatissimi collaboratori, di una vasta esposizione e di un attrezzatissimo laboratorio di falegnameria in grado di realizzare in poco tempo le idee del cliente anche più esigente. Che dovrà fare altro che presentarsi in negozio munito di «mappa» o dell'alloggio che intende arredare. Al resto ci penseranno gli architetti e i designer, i tecnici che consiglieranno l'acquirente nella scelta migliore. Ecco perché una visita allo showroom Bonetto è più che mai indispensabile e per di più in questi giorni perchè ha deciso di tenere aperto tutte le domeniche sino alle feste natalizie, nell'orario pomeridiano dalle 15,30 alle 18,30. Ma attenti: la domenica sarà espressamente dedicata per le visite e per la vendita promozionale sui prodotti presenti in esposizione. Un bel modo per risparmiare, quindi: vedi, acquisti e porti via. Mica male.

Perchè quando si parla di Bonetto si parla di prodotti di alta qualità, di quella destinata a lasciare un segno nel tempo. Un esempio? Date uno sguardo all'esposizione e ai nomi dei prodotti: troverete ad esempio le magnifiche cucine di Arclinea Collection, dove la mitica «Convivium» fa bella mostra di sé, un mix di fascino e robustezza di materiali che incanta il cliente.

Ma non basta: se fate un salto nel reparto salotti, ecco i prodotti della BeB: un modo di sedersi superconfortevole, una concezione del divano come rifugio accogliente dove potersi anche sdraiare: come la rivisitazione del sistema Charles, di Antonio Citterio, divenuto da tempo un classico del design che ha suscitato senza flessioni l'interesse del mercato. Una nuova profondità ne ridisegna la linea, accogliendo le richieste dei consumatori sempre più orientati verso modelli di grandi dimensioni. E che dire dei prodotti Flexform, come il modello Resort che ha una struttura in metallo con imbottitura in poliuretano stampato rivestito in tessuto protettivo accoppiato dai braccioli particolari interamente sfoderabile in tessuto o in pelle? Tocchi di classe, tipici di chi ama arredamenti particolari. Bonetto SArredamenti è quanto meglio si può trovare oggi in Piemonte. Buon divertimento.

EURO RSCG





Citroën C3 Pluriel. È un benzina ma ricordatevi che da oggi è anche HDi.

Potete dimenticarvi suoi veri quattro posti, del bagagliaio supercapiente e tutto l'equipaggiamento per l'assistenza guida: ABS, ripartitore elettronico e aiuto alla frenata emergenza. Potete anche dimenticarvi che è l'auto più sicura della sua categoria. Ma non dimenticatevi che la C3 Pluriel oggi è anche diesel HDi: consumi ridotti, silenziosità e piacere di guida veramente sorprendenti, grazie tecnologia di altissimo livello. Eventualmente, prendete un po' di fosforo.

Citroën Pluriel. L'unica cabrio diesel della sua categoria.

EURO NCAP
www.euroncap.com
☆☆☆☆

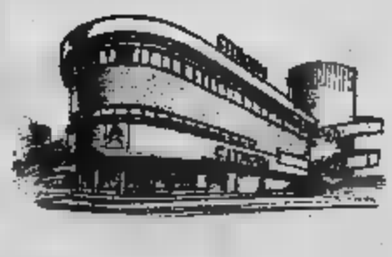
www.citroen.it
Informazioni ai sensi della dir.
su percorso misto (l/100km): 4,5. Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): 120.

Citroën Finanziaria.
Un mondo di soluzioni.
CITROËN

A partire da 14.550 Euro.

C3 Pluriel
CITROËN

RUSPA AUTO



SIAMO APERTI ANCHE SABATO 18 E DOMENICA 19 SETTEMBRE

corso Vigevano 62 Torino tel.011.2874711 ruspa@citroen.it
ruspa.citroen.it

RUSPA AUTO
concessionaria CITROËN
corso vigevano 62 Torino tel.011.2874711

LA STAMPA
PAGINA 39 VENERDÌ 17 SETTEMBRE 2004

TORINO

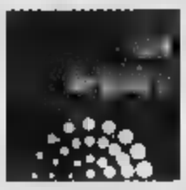
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 011 6639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it, «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

RUSPA AUTO
concessionaria CITROËN
Venite a trovarci!
Siamo aperti anche
Sabato 18 e Domenica
corso [illegible] 62 Torino tel.011.2874711

va bene ■ Le scuole che lo desiderano potranno offrire ai loro alunni corsi di piemontese, occitano, franco-provenzale o walser. L'accordo siglato ieri tra Regione e ufficio scolastico riabilita una tradizione culturale troppo a lungo rimossa.

va male ■ Mercoledì: ■ Comune potrebbe estendere l'orario della ztl anche al pomeriggio, ■ solo dopo un'ampia consultazione con ■ città». Ieri: «L'estensione della ztl è esclusa». Bastava una piccola consultazione.



QUESTA sera s'inizia il terzo Festival Internazionale Jazz Manouche. Nei locali di Borgo Dora alle 21 e alle 22 si esibiscono vari gruppi. ■ festival prosegue fino ■ domenica con spettacoli anche nel Cortile ■ Maglio, sabato, suonano Manomanouche. Domenica il clou della manifestazione con i virtuosi di questo genere musicale.

il tempo ■ Le correnti fresche occidentali atlantiche hanno riportato cielo soleggiato sul Piemonte con annuvolamenti ancora intensi lungo la displuviale alpina, residue precipitazioni ■ Marittime, ■ temperature in calo. Ventilato lungo le vallate torinesi. Ieri ■ ■ Torino al mattino e nuvoloso ■ pomeriggio con 25,4 di massima, 18,8 di minima ■ 54% di umidità alle ■ 18. Soleggiato l'anno scorso ■ 28,2 di massima, 12,9 ■ minima ■ 34% di umidità.

L'ASSESSORE TESSORE ATTACCA LA SESTERO: SERVE UN TAVOLO DI CRISI

Ztl estesa, retromarcia del Comune E sulla viabilità è scontro in giunta

METROPOLITANA

RIAPRE IL PRIMO TRATTO DI CORSO FRANCIA

Conclusi dopo 3 anni i lavori tra Collegno e corso Marche I residenti: «E' stato un grosso sacrificio ma ne è valsa la pena»

Grazia Longo A PAGINA 41

«L'amministrazione sta completando il monitoraggio sul traffico in centro, avviato prima dell'apertura del cantiere di piazza San Carlo. Lo studio è propedeutico all'individuazione di ■ serie di interventi per migliorare il traffico e la sosta nell'area centrale. Interventi che saranno sottoposti alla G■ di martedì: in ogni caso è esclusa l'estensione dell'orario della Ztl al pomeriggio». La dichiarazione dell'assessore alla Viabilità, Maria Grazia Sestero, non ferma il confronto all'interno della giunta Chiamparino. Elda Tessore, ■ al Commercio, si dice «rassicurata dalle parole ■ Sestero» ma subito dopo chiede all'istituzione di un tavolo di crisi affinché prima che arrivi il maltempo e inizi ■ periodo natalizio si definisca una precisa strategia per affrontare questa situazione d'emergenza». La ■ proposta: «La mia linea non è quella di chiudere ■ al traffico privato ■ di aprire, finché dura l'emergenza cantieri, le vie riservate ai mezzi pubblici: penso a via Rossini, via XX settembre, via Arsenale e via Cernaia».

■ momento gli interventi ipotizzati dalla Sestero, però, non contemplano questa possibilità. La prima proposta è quella di anticipare al massimo ■ la ■ di ottobre l'inversione dell'attuale senso di marcia in via Lagrange e via Carlo Alberto che con il trasferimento di tram e bus si via Accademia ALbertina diventerebbero riservate alle auto private. ■ ■ riprogrammazione dei tempi dei semafori; maggior presenza dei vigili urbani sulle strade, nuova segnaletica per il parcheggio di piazzale Valdo Fusi. Basterà? Lo deciderà la giunta martedì prossimo ■ «con dati precisi e, soprattutto con calma e gesso perché non servono misure eccezionali», precisa il sindaco, Sergio Chiamparino. Il capogruppo dei Ds, Beppe Borgogno, è convinto che «sia necessario evitare proposte estemporanee. Tecnici e giunta si trovino per definire soluzioni sostenibili in brevissimo tempo». Tropeano A PAGINA 41

AREA METROPOLITANA

Collegno, Rivoli e Grugliasco Nasce il super-municipio

Alleanza fra i tre sindaci della zona Ovest per integrare i servizi e avere più peso politico «Una grande città di oltre 150 mila abitanti»

Patrizio Romano A PAGINA 47

ARRESTATO LADRO DI GASOLIO

Quando la corsa del greggio aguzza l'ingegno

Patrizio Romano

MARIANO Sirigu, 47 anni originario di Nurri in provincia di Nuoro, ■ residente a Torino, ha sicuramente un talento da inventore. Nel suo piccolo, infatti, ha ideato un ingegnoso sistema per «travasare» il gasolio dai serbatoi di camion e auto posteggiati sulla strada, alla sua Palio station wagon. Tutto gratuitamente, ■ ovvio. Un marchingegno economico e di facile realizzazione, ma con un unico difetto: il tubo che penzola fuori dall'abitacolo della sua vettura nel momento dell'«erogazione», mentre si collega al camion che funge da pompa di benzina per il pieno.

Ed è proprio quel tubo a colpire l'attenzione di una pattuglia di carabinieri di Collegno mentre passa ■ ledì sera, alle 21, in via Nazioni Unite, nella nuova ■ industriale. Si accostano alla Palio, più incuriositi che insospettiti, e vedono che quel tubo di gomma uscire dallo sportello posteriore dell'auto di Sirigu e finire dritto dritto nel serbatoio del camion posteggiato di fianco. «Però! Un ■ sistema» dice divertito un militare ■ collega. ■ ■ ancora che la vera sorpresa la troveranno proprio perquisendo l'insospettabile Palio.

Si avvicinano all'uomo, che ■ ■ sta seduto in macchina come ■ aspettasse qualcuno. «Posso dare un'occhiata?» domanda il militare. Dentro, sotto il sedile, trova ■ ■ che funge da aspiratore e un altro pezzo di gomma che si ■ a innestare nel serbatoio della Palio. Con tanto di rubinetto di apertura e chiusura dell'«erogatore». Non solo, Sirigu ha collegato il motorino alla batteria della ■ auto e per attivarlo ha un interruttore sul cruscotto.

Ingegnoso ma sfortunato, l'ope■ torinese. Infatti l'altra sera, per fare il pieno, ha scelto come «pompa di benzina» ■ camion rubato il giorno prima davanti Auchan a Rivoli. La pattuglia si è avvicinata proprio perché la descrizione data dalla centrale corrisponda a quello posteggiato a Collegno. Così mentre un militare scopre l'invenzione truffaldina di Sirigu, il collega solleva il telone. Nel camion ci sono i mobili rubati, ossia circa 40 mila euro di materiali. Per Sirigu, la nottata si conclude alle Vallette, con l'accusa di furto di carburante.

A FUOCO TRE CASSONETTI E DUE AUTOMOBILI

Piromani imprendibili Nuovo raid notturno

Tre cassonetti dei rifiuti e due autovetture bruciate nella stessa notte, nel giro ■ un paio d'ore, tra Torino e Venaria, in un raggio troppo ristretto per lasciare dubbi sulla casualità dei fatti.

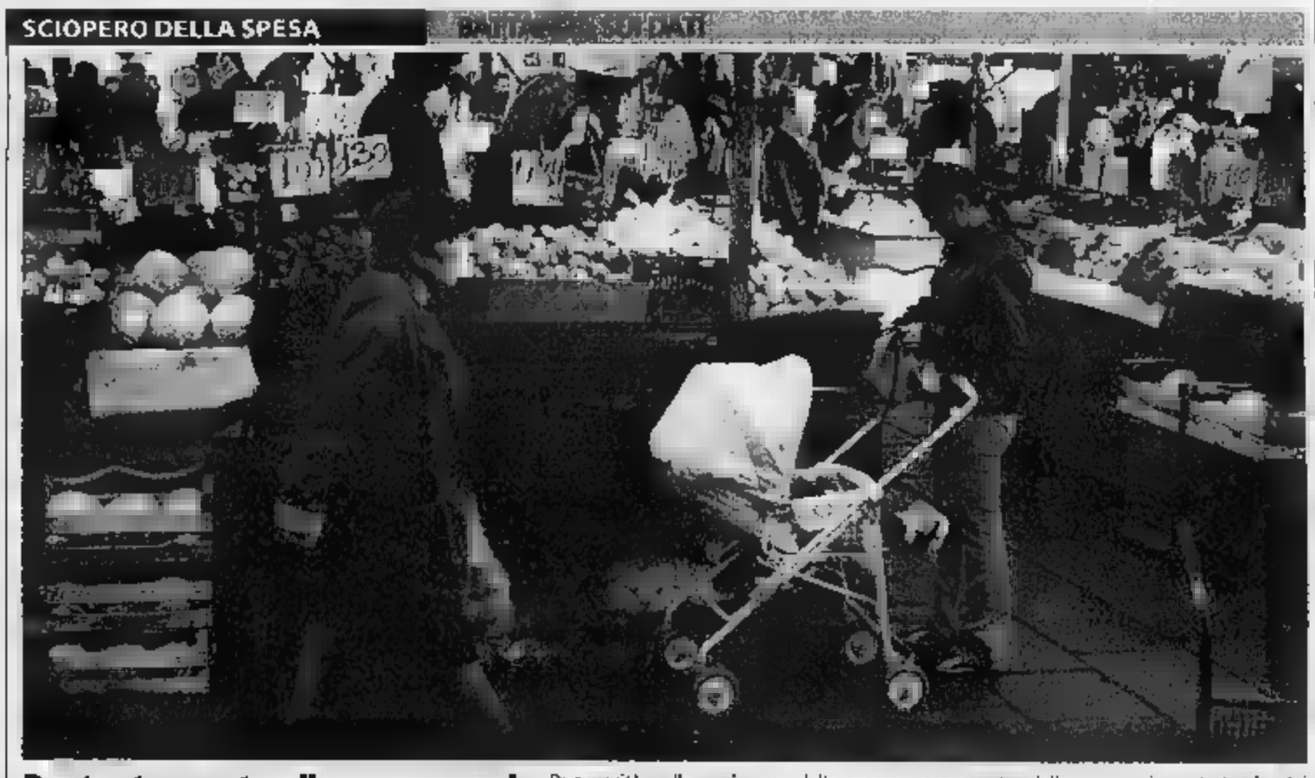
Tutti gli episodi, su cui sono intervenuti sia i carabinieri del nucleo radiomobile che i vigili del fuoco, sembrano di origine dolosa e sono ora in corso indagini. Il raid notturno ■ piromane - o dei piromani - è scattato la scorsa notte all'una meno venti, quando è arrivata la prima segnalazione di alcuni cassonetti della spazzatura in fiamme, nel breve spazio di un isolato: tra via Facchiotti, via Meina e strada del Lionetto.

Non è la prima volta che in questa zona, alle spalle della Tesoriera e a pochi passi da corso Francia, nel cuore della notte arrivano le sirene dei vigili del fuoco per spegnere bidoni dell'immondizia che ■ misteriosamente a fuoco.

L'altra sera, quando la prima squadra di pompieri intervenuta per i cassonetti stava ancora finendo l'intervento, sono arrivate le segnalazioni di altri due incendi, questa volta di autovetture (entrambe risultate poi rubate).

La prima è una Lancia Y, intestata ad ■ ditta di autotrasporti, che era stata parcheggiata a Venaria, in via Lanzo 313, ■ che intorno all'una è andata completamente distrutta. Alla seconda (una Fiat Uno) il fuoco è stato invece appiccato intorno alle 2,30, sempre a Venaria. Anche in questo caso, al loro arrivo i pompieri hanno trovato l'utilitaria avvolta dalle fiamme, già alte, segno dell'utilizzo di alcol o combustibili. Degli autori del gesto, però, nessuna traccia.

SCIOPERO DELLA SPESA



Protesta contro il caro-prezzi Due verità sullo «sciopero della spesa» organizzato dalle associazioni di tutela dei consumatori. I promotori dell'iniziativa annunciano trionfanti: «Sei consumatori su dieci non sono entrati nei negozi». Replicano i commercianti: «Nessun effetto sulle vendite». Tutti, comunque, sono concordi nel ritenere che i prezzi siano troppo alti. «Sono necessari provvedimenti strutturali in grado di restituire potere d'acquisto a stipendi e pensioni».

Cassi e Laugeri A PAGINA 45

Il piemontese torna in classe

La lingua piemontese a scuola, come disciplina ■ inserire nella quota di programmazione affidata alle regioni dalla legge Moratti. Ma anche l'occitano, il franco-provenzale e il walser.

Per fare diventare le lingue locali una ricchezza in più a disposizione di bambini e ragazzi, la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale hanno siglato ieri ■ protocollo d'intesa. Al tavolo, Gipo Farassino, assessore alla Valorizzazione dell'Identità del Piemonte e Patrimonio Linguistico, e il direttore regionale del Miur Luigi Catalano. L'insegnamento delle lingue «minoritarie» sarà possibile grazie all'istituzione di un albo regionale dei docenti abilitati. Saranno loro, dopo che una commissione apposita avrà valutato i loro titoli, a trasmettere agli studenti della scuola primaria e secondaria conoscenze linguistiche, storiche e in genere culturali.

Ieri, nel Palazzo della Giunta Regionale, è stato anche siglato un secondo protocollo: per la realizzazione di progetti, percorsi ed attività per l'arricchimento dell'offerta formativa del sistema scolastico piemontese. In questo caso, l'impegno delle due istituzioni sarà rivolto a vari ambiti: comunicazione e promozione educativa e culturale; avvicinamento a teatro, musica, cinema e spettacolo; valorizzazione di lettura e biblioteche; fruizione di musei e servizi culturali; studio di cultura, lingue e tradizioni del Piemonte; conoscenza del territorio e dei beni culturali che ospita. Su tutti questi temi saranno incentivati e sviluppati progetti di formazione, come laboratori didattici, stages e seminari, convegni, materiali didattici e iniziative di coordinamento e supporto a reti di scuole, ricerche, premi, concorsi, scambi culturali (con un particolare impegno nella partecipazione coordinata alle iniziative dell'Unione Europea). Nell'insieme, un significativo processo di valorizzazione della cultura e delle culture locali a beneficio ■ giovani, qualunque ■ la loro origine o l'origine dei loro genitori. «Vogliamo rendere i giovani più cittadini del nostro territorio e consapevoli delle ■ ricchezze culturali», ha detto l'assessore Farassino. Che ha citato l'esempio del teatro, espressione artistica e lui ■ra: «Portare il nostro teatro nelle scuole è un'opportunità importante per i nostri ragazzi e per l'integrazione culturale dei ragazzi stranieri che oggi, in molte ■tà, rappresentano oltre il 50 per cento dell'utenza. Poi, per l'integrazione è importante l'insegnamento ma anche il gioco del confronto di tradizioni diverse». Per il dottor Catalano «è proprio la valorizza■ delle rispettive radici a permettere a ciascuno di capire e accettare ■ stesso e l'altro». Paolo Iennaco, vice direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale ha ricordato ■ ■ due protocolli sono "accordi-quadro". Le scuole - ha detto - non sono destinatari passivi, ma saranno loro a indicare le rispettive esigenze, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie previsto nella legge di riforma». [m. t. m.]

...con una copertura per piscina EUREKA
il sogno diventa realtà...
IL MESE EUREKA
APPROFITTATE delle
nostre ECCEZIONALI OFFERTE
sui modelli "Limousin" Alta e "Perigord" Bassa
...con FINANZIAMENTI a TASSO ZERO
Fino al 30 OTTOBRE
Telefonando al n° 0172/694958

FABBRICA. Eureka Relax Diffusione Via dei Fontanili, 3 12041 Fossano (CN)
Tel. 0172/694958 Fax 646867

VERSO LE OLIMPIADI

«Il territorio deve poter puntare sul sostegno del Governo per far fronte alla grande attenzione che il mondo riserverà all'evento Pescante sarà importante nei rapporti con [redacted] Rai»

Il governatore Enzo Ghigo

«La prossima settimana con Ghigo, Saitta [redacted] Bertolaso della Protezione civile metteremo [redacted] punto il testo sulle modalità di attuazione dei poteri straordinari»

Il sindaco Sergio Chiamparino

«L'incarico a Pescante è un fatto importante perché consente [redacted] un amico di Torino 2006, già decisivo nella fase di candidatura, di dare un ulteriore contributo al successo dei Giochi»

Valentino Castellani

IL VERTICE SVOLTOSI IERI A PALAZZO CHIGI HA ANCHE DECISO LA CONCESSIONE DEI POTER SPECIALI RICHIESTI DAL SINDACO CHIAMPARINO

Torino 2006, più poteri al Governo

Arriva Pescante e un manager affiancherà il direttore

Il Governo prende [redacted] con decisione [redacted] gestione di Torino 2006. Palazzo Chigi, infatti, [redacted] si limita alla nomina del sottosegretario allo Sport, Mario Pescante, a «ministro degli [redacted] Toroc, cioè la persona che dovrà intrattenere i rapporti con il Comitato Olimpico Internaziona[redacted] ma chiede, ed ottiene, di modificare [redacted] struttura organizzativa del Comitato con la scelta di [redacted] manager da affiancare al diretto[redacted] generale, Paolo Rota, [redacted] il compito di «accelerare [redacted] rio le attività proiettate all'evento olimpico». La scelta del candidato, di fatto un tutor, è demandata a livello piemontese (il consiglio d'amministrazione del Toroc è convocato per il [redacted] settembre): il sottosegretario alla Presidenza [redacted] Consiglio, Gianni Letta, e il ministro degli Affari Esteri con la delega alla supervisione dei giochi, Frattini, [redacted] hanno indicato un nome ma hanno chiesto un personaggio con una professionali[redacted] legata all'organizzazione di almeno un'Olimpiade. Nello stesso tempo, però, come anticipato dal presidente della Regione Enzo Ghigo, il Governo concederà i poteri speciali richiesti dal sindaco Sergio Chiamparino.

Il sottosegretario Mario Pescante sarà il «ministro degli Esteri» del Toroc

Sono questi i principali risultati del vertice che si è svolto ieri [redacted] Palazzo Chigi sotto la direzione di Letta e a cui hanno partecipato oltre a Frattini, Pescante, Ghigo e Chiamparino, anche il presidente della Provincia, Antonio Saitta, il presidente [redacted] Toroc, Valentino Castellani, [redacted] direttore di Agenzie Torino 2006 Mimmo Arcidiacono e per il Coni il presidente Petrucci ed il segretario generale Pagnozzi. Per Frattini le novità volute dal Governo [redacted] motivate [redacted] necessità [redacted] una forte [redacted] di comunicazione volta [redacted] rendere maggiormente visibile il prossimo appuntamento olimpico con un messaggio sportivo e culturale non solo piemontese ma [redacted] tutta l'Italia. Per il Governo, dunque, la scelta di Pescante nasce dalla volontà di affiancare e sviluppare l'azione del Toroc sia per la comunicazione che per i rapporti [redacted] Cio. dal canto suo Pescante promette di lavorare in piena autonomia e collaborazione con le strutture attuali.

Positivi i [redacted] dei rappresentanti degli enti locali piemontesi. Per Ghigo, infatti, «l'incarico a Pescante consentirà un maggior coinvolgimento [redacted] Governo per aumentare la percezione che le Olimpiadi saranno italiane e faciliterà anche i rapporti con [redacted] Cio». Aggiunge: «Il territorio deve poter puntare sul sostegno del Governo per fare fronte all[redacted] grande attenzione che il mondo riserverà all'evento. Il ruolo di Pescante sarà anche importante nel ragionare con la [redacted] su future trasmissioni per la promozione dei Giochi».

Saitta giudica positivamente [redacted] scelta non solo in vista dell'organizzazione dei Giochi ma anche per il futuro utilizzo postolimpico degli impianti: «Da oggi possiamo lavorare affinché la società che dovrà gestire quelle infrastrutture in modo economicamente sostenibile preveda la partecipazione a pieno titolo [redacted] solo della Regione, della Provincia e dei Comuni sedi di impianti, [redacted] anche del Coni e delle Federazioni sportive che ne fanno parte per fare in modo che si possano ospitare eventi di profilo internazionale».

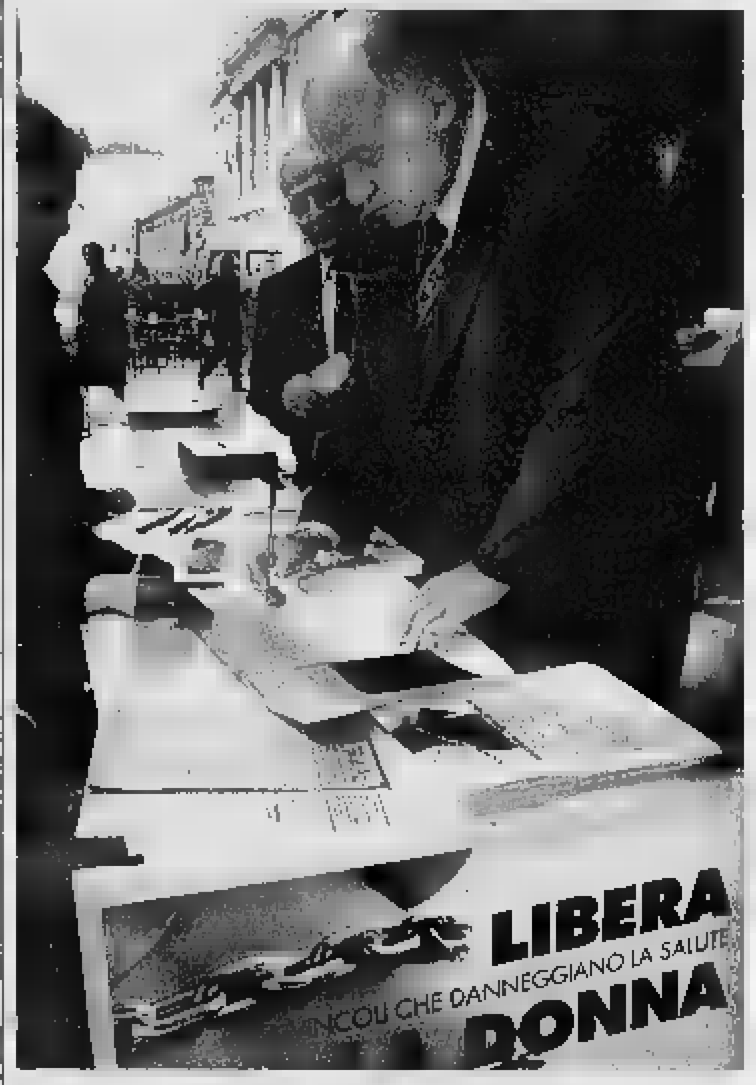
Chiamparino dà un giudizio positivo sull'ipotesi di [redacted] più stretta collaborazione con il Governo ed esprime soddisfazione per il via libero politico alla richiesta di poteri straordinari: «La prossima settimana farò un incontro a Torino con il presidente Ghigo, il presidente Saitta e Guido Bertolaso, capo del dipartimento [redacted] protezione civile che servirà per mette[redacted] punto il testo sulle modalità per l'attuazione dei poteri straordinari che [redacted] - su scala differenziata e sulla base delle risp[redacted] esigenze - anche i sindaci degli altri Comuni olimpici».

[redacted] Castellani? Il professore è soddisfatto: «Abbiamo preso atto di una rinnovata attenzione all'organizzazione [redacted] giochi da parte del Governo. L'incarico a Pescante è un fatto importante, perché consente a un amico di Torino 2006, già decisivo nella fase di candidatura, di dare un contributo ulteriore al successo [redacted] Giochi». Aggiunge: «Pescante, come presidente dei Comitati Olimpici Europei e membro del Cio, ha un ruolo di primo piano sulla scena sportiva internazionale e [redacted] certo che saprà mettere [redacted] disposizione di Torino 2006 queste relazioni». [m. tr.]

AD ATENE

Ci sono anche i sapori e i gusti [redacted] territorio olimpico di **Torino 2006 alle Paralimpiadi** di Atene che iniziano oggi e termineranno il 28 settembre. Toccherà infatti ai prodotti del **Paniere della Provincia di** Torino, iniziativa voluta dall'assessore Bellion, allietare i momenti di festa di «Casa Torino 2006», il quartier generale degli azzurri [redacted]ne. Il catering della Provincia assicurerà circa 380 pasti al giorno, tutti a base dei cibi tipici del capoluogo piemontese e delle valli che fra circa 500 giorni ospiteranno Olimpiadi e Paralimpiadi invernali. Per il presidente **Saitta** si tratta di «un modo per valorizzare il patrimonio [redacted] tradizioni agroalimentari e gastronomiche di Torino».

LA FECONDAZIONE ASSISTITA



La firma di Zanone per il referendum

Anche l'onorevole Valerio Zanone, liberale, ha aderito [redacted] raccolta delle firme promosse dai Radicali per abrogare la legge sulla fecondazione assistita. «Non solo è iniqua per le donne e per le famiglie - osserva l'ex sindaco ed ex ministro -, ma anche illiberale perché basata [redacted] standard etici irrazionali. La [redacted]a approvata [redacted] Parlamento, inoltre, ostacola la ricerca scientifica». Per raggiungere l'obiettivo delle 500 mila firme c'è tempo fino al 30 settembre. Chi ha firmato prima di luglio deve rifarlo a causa della proroga.

CITTÀ COMMERCIALE PIEMONTE

CITTA' COMMERCIALE PIEMONTE

Uscite al fondo [redacted] e [redacted] Tangenziale Nord di Torino in C.so Giulio Cesare, alla rotonda svoltate a sinistra in direzione Settimo Torinese e proseguite per circa 2,5 Km, sulla [redacted] entrata [redacted] Città Co[redacted]rciale Pi[redacted]

Per chi proviene dal centro città, proseguire sempre dritto per C.so Giulio Cesare e C.so Vercelli sino a Settimo Torinese.

La **Città Commerciale Piemonte** è il più grande centro commerciale all'ingrosso di abbigliamento, tessili e [redacted] solo per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.
Posizionata appena fuori **Torino** ed in prossimità delle **principali autostrade**, comprende più di **100** [redacted] commerciali distribuite su più di 200.000 mq.
Una grande varietà di [redacted] ed articoli per soddisfare tutte le richieste dei vostri clienti. Inoltre numerosi **servizi** per supportare le vostre necessità e permanenze presso la nostra città commerciale: aree [redacted] carico merce, servizi bancari [redacted] ristorazione, assistenza e sicurezza.
La **Città Commerciale Piemonte** è il luogo ideale per il vostro [redacted] commerciale.

>>> aperto
Domenica 19 Settembre<<<

> **Aperture domenicali 2004:**
10 Ottobre
07-21 Novembre
05-12 Dicembre

> **Chiusure particolari 2004:**
24-31 Dicembre

al venerdì
dalle 18.00

Tel
011898
@

LA CITTÀ
sito
www.cittacommercialepiemonte

LE RICETTE DI CHIAMPARINO

Maria Grazia Sestero

Stiamo completando il monitoraggio avviato prima dell'apertura del cantiere di piazza San Carlo: lo studio è propedeutico all'individuazione di una serie di interventi per migliorare il traffico e la sosta in centro In ogni caso è esclusa l'estensione oraria della Ztl al pomeriggio

E' necessario istituire un tavolo di crisi per affrontare questa situazione La linea non dev'essere quella di chiudere al traffico privato ma semmai di aprire alla circolazione le vie riservate ai mezzi pubblici come via Rossini, via XX Settembre via Arsenale e via Cernaia

Elda Tessore

MARTEDÌ IN GIUNTA L'ESAME DEI PROVVEDIMENTI PER RENDERE PIU' SCORREVOLE LA VIABILITA' ATTORNO AI GRANDI CANTIERI

Lite sul traffico, il sindaco richiama gli assessori

«Basta con le proposte estemporanee, non siamo all'emergenza»

Maurizio Tropeano

«Non abbiamo nessuna intenzione di adottare misure straordinarie o eccezionali per affrontare i problemi del traffico. Dunque, non ci sarà nessun prolungamento della Ztl al pomeriggio, siamo mica matti, ma non nemmeno oscurate le telecamere e non saranno riaperte al traffico privato le riservate ai pubblici». Così Roma il sindaco Sergio Chiamparino detta la linea della giunta sulla viabilità dopo le difficoltà incontrate dai cittadini a causa dei cantieri. Il primo cittadino invita a non drammatizzare la questione («A Roma ci sono gli stessi problemi») e invita gli a riflettere prima di «mettere sul tappeto proposte alla rinfusa. C'è un piano, stiamo facendo delle verifiche e siamo pronti ad assumere nuovi provvedimenti».

Una cosa è certa. L'inizio delle scuole e la moltiplicazione dei cantieri hanno riaperto il confronto dentro la giunta comunale tra i fautori di una linea più «proibizionista» nei confronti del mezzo privato, quella dell'assessore alla viabilità, Maria Grazia Sestero, e la posizione più «tollerante» espressa dalla responsabile del Commercio, Elda Tessore. L'ultima polemica nasce da dichiarazione della Sestero che ipotizzava la possibilità di ricorrere all'introduzione della Ztl al pomeriggio. Ieri, da Palazzo Civico, to il contrordine: «L'amministrazione sta completando il monitoraggio sul traffico in centro, avviato prima dell'apertu- del cantiere di piazza San Carlo. Lo studio propedeutico all'individuazione serie di interventi per migliorare il traffico e la sosta nell'area centrale. Interventi che

Tra le soluzioni il possibile anticipo a metà ottobre dell'inversione dei sensi di marcia in via Lagrange e via Carlo Alberto con tram e bus dirottati in via Accademia

sottoposti alla giunta di martedì: in ogni caso è esclusa l'estensione dell'orario della al pomeriggio».

Precisazione che «rassicura» Tessore che non frena l'esternazione della sua posizione: «Credo sia necessario l'istituzione di un tavolo di crisi affinché prima che arrivi il maltempo e inizi il periodo natalizio definisca una precisa strategia per affrontare questa situazione d'emergenza». L'assessore al Commercio spiega: «Sono convinta che il traffico è un sistema di vasi comunicanti per cui se si chiude un'arteria è io aprirne un'altra altrimenti si arriva all'ingorgo. Una situazione che i commercianti e i cittadini non possono sopportare per tutto l'inverno». Se questo è il ragionamento allora è evidente che «la mia linea non è quella di chiude- al traffico privato ma di aprire, finché dura l'emergenza cantieri, vie riservate ai mezzi pubblici: penso a Rossini, via XX Settembre, via Arsenale e via Cernaia».

Al momento gli interventi ipotizzati dalla Sestero, però, non contemplano questa possibilità. La prima proposta è quella di anticipare al massimo entro la metà di ottobre l'inversione dell'attuale senso di marcia in via Lagrange via Carlo Alberto che con il trasferimento di tram bus su via Accademia Albertina diventerebbero riservate alle auto private. ancora: riprogrammazione dei tempi dei semafori; maggior presenza dei vigili urbani sulle strade, nuova segnaletica per il parcheggio di piazzale Valdo Fusi. Basterà? Lo deciderà la giunta martedì prossimo ma «con dati precisi e, soprattutto con calma e gesso», come spiega Chiamparino.

RIAPERTO DOPO TRE ANNI DI LAVORI IL TRATTO DA COLLEGNO A CORSO

Corso Francia, la prima luce oltre il tunnel dei cantieri

Residenti e negozianti soddisfatti: finalmente si torna alla normalità Senza transenne, auto e polvere speriamo che arrivino anche i clienti

il caso

Grazia Longo

FUORI uno. Chiuso il primo cantiere per la costruzione della metropolitana. L'immagi- del corso Francia come la versione locale degli Champs d'Elysées è ancora lontana, ma l'impatto visivo - oltre la comodità ristabilita - è comunque piacevole. Niente più fossa, niente più transenne: il tratto fra Collegno e corso Marche è di nuovo libero.

Dopo tre anni di lavori, questa porzione di corso Francia torna ad essere percorribile lungo il viale centrale. Per la gioia dei residenti, stanchi vivere in al caos e alla polvere. Un sentimento facilmente condivisibile, considerata la mole di lavori in corso in tutta la città. Quartiere che vai, cantiere che trovi. più qui, dove la soddisfazione è talmente grande che accanto ai più polemici si trova- anche diversi torinesi pronti ad ammettere che «tutto sommato ne è valsa la pena, abbiamo fatto po' di sacrifici ma per un buon fine perché metropolitana è troppo utile».

«Anzi le dirò più, peccato che abbiano aspettato tanto per realizzarla, vorrà dire che ne usufruiranno le nuove genera- dice Vincenzo Sarcone, pensionato di anni, mentre spinge il passeggino con il nipotino. E aggiunge: «Certo, il disagio c'è stato, è inutile negarlo perché il traffico per tre anni è praticamente impazzito con tutte le tremende conseguenze di inquinamento atmosferico e acustico».

Al pericolo scampato sul fronte sicurezza accenna invece Enza Fenoglio, 75 anni, insegnante in pensione: «Per tre anni stati costretti a camminare su uno strettissimo marciapiede. Poiché le auto viaggiavano lungo i controviali, e noi restava pochissimo spazio. Diverse persone, in più d'una occasione hanno rischiato d'essere investite. Inevitabile, dunque, contenti che sia ripresa la normalità. Anche se riguarda solo piccola fetta di Francia, è già qualcosa». Considerazioni condivise anche da Giustina Carta, 65 casalinga: «Il mio balcone si affaccia proprio Francia, ma abito al quarto piano quindi il rumore abbast attutito, sic te meno fastidioso di chi alloggia ai piani più bassi o ha il negozio lungo la strada. Il vero però erano i marciapiedi: il bel tempo dovevamo stare sempre in guardia dagli automobilisti convinti di essere su una pista di Formula 1, e con la pioggia l'effetto pozzanghera era assicurato».

Sulla crisi occupazionale tra i commercianti, interviene Grazia Consoli, titolare del bar-tabaccheria all'angolo tra corso Francia e corso Marche. «Eccome se sono contenta per la chiusura del cantiere! - esplode -. Come può notare ho due dipendenti, mentre prima dei lavori ne avevo quattro. Non ho potuto agire diversamente: ho dovuto dimezzare il personale, perché il giro d'affari era enormemente calato a causa del cantiere. Con tutto il viale centrale bloccato e i pedoni ammassati su un ridicolo marciapiede, di clienti in circolazione se ne vedevano sempre meno. Anzi, noi stati fortunati perché altri negozianti dico che siano falliti ma quasi». Non manca, tuttavia, una positiva. «Quel che conta è che peggio passato ed è stato più un importante p ti per il metrò». Della necessità «qualche r per buona causa» è, infine, convinto Artemo Bruno, 64 anni, pensionato. «La realtà è innegabile, la metropolitana serve e non può certo piovere dal cielo. Tanto più che ormai, almeno nel nostro quartiere, il problema ingorgo non esiste più. Anch'io, ovviamente, ho patito come tutti gli altri residenti qualche fastidio, per esempio la scomodità di fare la spesa lontano da casa, sono convinto che senso pratico debba prevalere. Speriamo però di i soli che presto vengano riaperte altre frazioni di corso Francia».

PROSSIME TAPPE

Il corso Francia comincia riprendere la sua naturale fisionomia. Dopo la chiusura del tra Collegno e corso Marche, entro tre settimane verrà riaperto anche la parte corso Marche a via Montegrappa. Il Gtt (Gruppo trasporti torinesi) rende noto che si sta lavorando nelle gallerie sotterranee per le opere di finitura e per la realizzazione dei futuri locali tecnici. In contemporanea, sempre in queste stazioni, si stanno realizzando accessi laterali. Questa operazione comporterà un cambio della viabilità: il traffico verrà spostato, solo in corrispondenza degli scavi, dai viali laterali viale centrale di corso Francia per poi reimmettersi nuovamente sui controviali. Progressivamente, entro la fine dell'anno, anche le altre aree in prossimità delle stazioni Racconigi, Rivoli e Bernini saranno interessate dai lavori per la realizzazione degli accessi laterali con probabili modifiche della attualmente ancora in fase definizione nei dettagli. Le restanti due stazioni di Pozzo Strada e Principi d'Acaja, attualmente ancora aperte perché adibite al calaggio dei materiali, saranno chiuse entro il mese di febbraio 2005. Il viale centrale di Francia sarà invece restituito alla normale viabilità entro la metà del 2005.

IL TESTO DOVRÀ ESSERE APPROVATO IN SALA ROSSA

Nuovo regolamento per i campi nomadi

Un nuovo regolamento per i campi sosta di rom e sinti approvato nelle prossime settidal Consiglio comunale. La costruzione del nuovo po di via Germagnano, dove saranno trasferiti 170 rom dell'Arrivore, ha sollecitato l'amministrazione a dotarsi delle nuove norme «per rilanciare e definire un patto convivenza con e Sinti, nel rispetto delle loro tradizioni e per un pacifica convivenza improntata al vivere civile», ha commentato l'assessore Lepri.

Ieri la IV Commissione consiliare ha liberato per la Sala Rossa il regolamento. Dopo l'audizione delle associazioni che si occupano dei nomadi e successivamente documento andrà in aula. Il regolamento, articolato in dieci punti, prevede la costituzione di una Commissione per la gestione delle aree formata da funzionari della Divisione Servizi Sociali e rappresentanti dei nomadi che vigilerà sul rispetto delle norme. Per poter sostare nell'area i nomadi dovranno osservare una serie di regole. Dovranno far frequentare ai propri figli la scuola dell'obbligo, evitare di accendere fuochi liberi e bruciare materiali ed immondizie che diano origine a fumi nocivi, pagare i delle utenze e della raccolta rifiuti. Inoltre i Rom non potranno rifiutare ripetutamente offerte lavoro e pagheranno una tariffa per la sosta che farà riferimento ai prezzi base applicati dalle società di gestione dei campoggi e ai canoni sociali di edilizia residenziale pubblica. «La realizzazione del nuovo campo di via Germagnano dimostra l'impegno della Città per le condizioni di vita di rom e sinti, offrendo loro opportunità di integrazione sociale nel rispetto della loro identità culturale», ha osservato Domenico Gallo, presidente della IV Commissione.

PANERO (MARGHERITA)

«Per il centrosinistra candidature meno Torino-centriche»

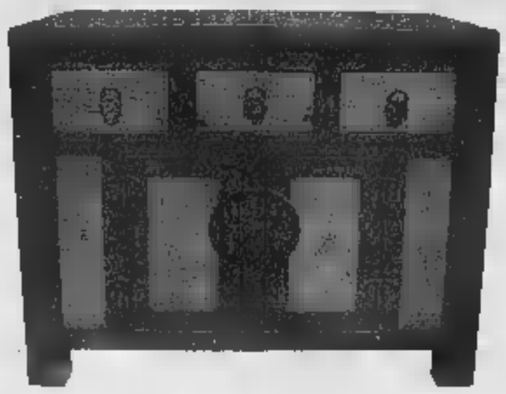
«Quelle di Marcenaro e di Morgando sono due candidature molto qualificate, ma si può trovarne ancora più autorevole, meno Torino-centrica, attenta al mondo dell'impresa e della cultura». quanto ha sottolineato il coordinatore cittadino della Margherita, Tommaso Panero, in una conferenza stampa convocata per illustrare il seminario sul del partito nel centrosinistra che si terrà sabato e domenica al circolo Gtt di via Avondo 26. Panero si dice «un sostenitore del ticket presidente-vicepresidente ma non considero scontato che debba essere l'attuale segretario dei Ds il candidato alla presidenza». Secondo Panero, «l'obiettivo deve essere quello di raccogliere il voto moderato da Italia e, per questo, bisogna trovare il candidato più credibile». Al seminario parteciperanno il presidente nazionale delle Acli, Luigi Bobba, e i parlamentari Natale D'Amico, Paolo Gentiloni e Nicola Mancino.

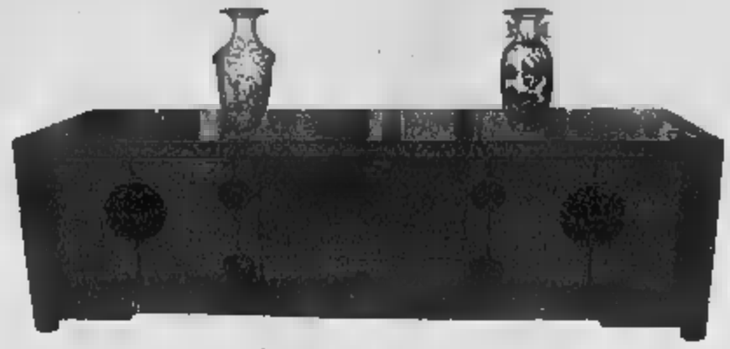
CONVENZIONE TRA CTP ED ISTITUTI SUPERIORI

«Polis» riporta gli adulti sui banchi di scuola

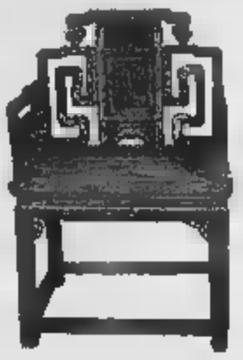
La Commissione Europea ha indicato come obiettivo prioritario per i Paesi dell'Unione arrivare al 2010 con l'80% della popolazione tra i 25 e i 64 anni dotato di istruzione secondaria superiore. Un traguardo che difficilmente l'Italia riuscirà a raggiungere dal momento che oggi i diplomati sono appena il 49%. In campo, comunque, il mondo della scuola sta mettendo una moltitudine di piccoli e grandi progetti. Tra questi, in Piemonte c'è «Polis» un programma portato avanti da una rete di 14 Centri Territoriali Permanenti del Piemonte, realizzato in convenzione con istituti superiori: 9 sono in provincia di Torino (i Ctp hanno raccolto, aggiornandola alle esigenze attuali di formazione e aggiornamento degli adulti, l'esperienza delle 150 ore). I «Polis» (Percorsi di orientamento lavorativo e istruzione) corsi serali per il rientro in formazione degli adulti di durata più breve rispetto ai tradizionali corsi serali. «In tre anni arrive all'esame di Stato - ha spiegato professoressa Lucetta Palazzetti, ieri all'Irre Piemonte, dove i responsabili dei Ctp hanno fatto punto sull'esperienza - e in uno o due alla qualifica professionale». Caratteristica significativa dei corsi è la flessibilità e la possibilità di una forte personalizzazione su profili professionali richiesti dal mondo del lavoro (con il quale c'è uno stretto collegamento). Allo studente che in passato avesse interrotto gli studi vengono riconosciuti crediti. Nell'anno 2003-2004 gli iscritti sono stati 467 (altri 200 hanno dovuto essere rifiutati per mancanza di posti). A Torino aderiscono al progetto i Ctp Giulio, Gabelli, Drovetti; in provincia i Ctp Gruglisco (istituti Vittorini e Curie), Settimo (Ferraris), Moncalieri (Marro, Roccati, Pininfarina, Maxwell), Chieri (Galilei), Ivrea (Olivetti), Piossasco (Sraffa e Amaldi). Info: redazione@retectp.it.

MAROTTA La invita a visionare la nuova collezione di mobili etnici di pregio:
CINA - TIBET - MONGOLIA - INDIA.





Armadio Cina h.160
€ 650,00



- misure particolari
- Pagamenti dilazionati interessi

TAPPETI SELEZIONATI - PREZZI DA IMPORTATORI

Lavaggio e restauro in sede per qualsiasi tappeto.

www.marottatappeti.com

MOSTRA D'ARTE BUDDHISTA TIBETANA
1° ottobre 30 novembre

Tanka Tibet
€ 150,00

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE E SCELTA DI TORINO E PROVINCIA

DAL 1929

ANTIQUARIATO: Mobili, Mobiletti, Sculture, Specchiere e Tavolini da salotto.

OGGETTI REGALO: Pietre dure, Porcellane (nuove e antiche), Tanka, Dipinti su seta.

Uscita tangenziale al fondo della rampa (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2 km al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

Uscita tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

A MONCALIERI
DOMENICA APERTO

Orari: 09.00/13.00 15.00/19.00
- Lunedì mattino commercianti-

MAROTTA
MOBILI ETNICI
DI PREGIO
Str.Carpice, 22 - Moncalieri
(To) Tel. 011 64 67 427

siamo anche in:
P. za S. Carlo, 209
Torino
Tel. 011 517 25 xx

IL PRIMO GIORNO DOPO LE MODIFICHE ALLA LEGGE «BOSSI-FINI»

Clandestini davanti al giudice di pace due scarcerazioni

L'udienza che vedeva protagonisti due romeni per i quali il prefetto aveva firmato il decreto di espulsione si è tenuta nei locali del centro di corso Brunelleschi: «Per entrambi il provvedimento era sbagliato»

Alberto Gaino

Primo giorno, ieri, del varo della «Bossi-Fini» in versione riveduta e corretta dopo la bocciatura della Corte Costituzionale: toccava e tocca, per investitura del governo, ai giudici di pace farsi carico in sostituzione dei magistrati togati, e vi era attesa per questo debutto dopo le polemiche estive, tutt'altro che sopite. In corso Brunelleschi, ieri alle 10, si è presentato il giudice di pace di turno, Carlo Sorriente, ex militare di carriera (ha diretto l'ufficio legale della Regione Militare Nord Ovest, poi è stato il comandante del carcere militare di Torino). A lui l'onere e l'onore del «debutto» torinese dei giudici di pace in materia di decisioni sulla libertà personale - la vexata quaestio - sui primi due casi presentati dalla Questura torinese per la convalida dei relativi decreti di espulsione. Entrambi sono stati decisi con il ritorno in libertà di cittadini rumeni fermati nei giorni scorsi e trattenuti sino a ieri nel centro di permanenza temporanea di corso Brunelleschi.

Il dottor Sorriente li spiega così: «Per uno dei due rumeni il decreto di espulsione del prefetto non ha fornito prova sufficiente della data indicata per il suo ingresso nell'area Schengen, fra i presupposti fondamentali per la convalida. Nel secondo caso, che riguardava un altro rumeno, è emerso un errore materiale nel calcolo degli otto giorni in cui lo straniero, entrato nel nostro territorio, ha il diritto-dovere di presentarsi in questura per far domanda di permesso di soggiorno, sempre che sia in Italia per lavorare». Nei confronti di questo rumeno di 21 anni le forze di polizia avevano dimostrato grande efficienza fermandolo in tempo reale rispetto al suo arrivo a Torino direttamente dalla frontiera: 10 settembre. Il giovanotto ha ancora 48 ore di tempo per presentarsi in questura a chiedere di essere regolarizzato.

Nelle tre ore e mezzo di durata dell'udienza in una sala del centro di corso Brunelleschi, il giudice di pace Sorriento ha respinto anche un terzo provvedimento di espulsione che non c'entra con la Bossi-Fini, preso dal giudice di sorveglianza di Ivrea nei confronti di un sedicente cittadino marocchino. Un detenuto che aveva finito di scontare la propria pena. Misura di sicurezza contro la quale il magrebino ha fatto ricorso. «In udienza lui stesso ci ha informato che il tribunale di Sorveglianza di Torino aveva respinto il ricorso», chiarisce il dottor Sorriente. La terza è stata la decisione più semplice della mattinata.

C'è un però che la dice lunga sulle difficoltà di applicazione delle espulsioni: il personale di polizia ha 60 giorni per identificare con certezza questo signore. Se non vi riuscirà nel tempo stabilito dalla legge, il sedicente marocchino dovrà essere rilasciato. E quel giorno scatterà la seconda differenza prevista dalla nuova versione della «Bossi-Fini»: all'extracomunitario verrà notificata l'«intimazione» del questore di lasciare il territorio italiano entro 5 giorni; se non lo farà, una volta nuovamente fermato, non potrà essere arrestato ma solo denunciato a piede libero.

«La legge in vigore dal 2002 aveva previsto per questo caso una contravvenzione, l'unica del codice sanzionata con l'arresto - ricorda l'avvocato Guido Savio. - Com'è noto, la Corte Costituzionale ha colto in quell'impianto giuridico una gravissima contraddizione e l'ha cassato». Savio fa parte dell'Asgi, un'associazione di studi giuridici sull'immigrazione che monitora con particolare attenzione queste problematiche: «Già con la vecchia Bossi-Fini metà dei provvedimenti di espulsione venivano bocciati dai giudici, a conferma che la materia è tutt'altro che semplice. Poi, mi consta che il 50 per cento degli espellendi passati al vaglio della magistratura non fosse accompagnato alla frontiera. Carenza di personale e di costi per eseguire i provvedimenti prefettizi. Si risolveva la questione con l'intimazione del questore che, se non rispettata, cambiava lo scenario: dal giudice civile si passava a quello penale e alla prospettiva del carcere». Il collega Lorenzo Trucco presiede l'Asgi e riassume la contrarietà di tanti - soprattutto fra i magistrati - sulla «scelta che siano dei giudici onorari a decidere in materia di libertà personale. Lo stesso dettato del decreto fa pensare a un diritto differenziato per gli stranieri. Persino negli onorari previsti per i giudici di pace: 10 euro lordi di compenso per ogni provvedimento».

Francesco Mollo e Cosimo Maggio, presidente nazionale dell'associazione giudici di pace e coordinatore della sede di Torino, respingono al mittente le critiche: «Ci sentiamo particolarmente impegnati da questo nuovo nostro compito. Il problema, semmai, è che ci siano assicurati strutture, personale necessari, l'assistenza logistica promessaci dal ministero».

Un'immagine del Centro di permanenza temporaneo di corso Brunelleschi

LA LEGGE

Il decreto legge del governo che ha modificato la Bossi-Fini prevede che siano i giudici di pace (e non più i giudici togati di apposite sezioni civili) ad occuparsi dei provvedimenti di espulsione di «clandestini». La seconda, e più importante differenza rispetto a prima della nota sentenza della Corte Costituzionale, tocca un altro aspetto della legge varata nel 2002: l'arresto obbligatorio di quanti non ottemperavano all'«intimazione» dei questori di «allontanarsi entro 5 giorni dal territorio italiano». Ora costoro possono essere soltanto denunciati a piede libero. Anche dopo questo decreto legge rimane irrisolta la questione dei rifugiati che chiedono asilo politico all'Italia

LO SCANDALO CHE SCUOTE LA POLSTRADA SI ALLARGA: SONO ALMENO 15 I SINISTRI SOSPETTI

Incidenti fasulli, s'indaga su altri agenti

Massimo

«Non voglio e non posso entrare nel merito della vicenda giudiziaria. Ma, evidentemente, all'interno della polizia stradale di Torino, scossa da troppi scandali in pochi anni, c'è stato un grave deficit nei vertici che si sono succeduti, in passato, al comando». Eugenio Bravo, del direttivo nazionale del Siulp, il sindacato maggioritario in polizia, parla dell'ennesima inchiesta, quella sugli incidenti falsi, che ha già visto la piena confessione di due agenti (pm Antonio Rinaudo e Paola Stupino) che avevano «inventato» un incidente stradale, per incassare poi i soldi dell'assicurazione, ad altri complici, carrozzerie e autosoccorritori. Gli investigatori della sezione della polizia giudiziaria della Stradale avrebbero già individuato un'altra lunga serie di incidenti sospetti, con verbali firmati da altri operatori.

Grandi e piccoli episodi. Come quelli degli straordinari inventati (scoperti nel corso di altre indagini) e quindi percepiti illegalmente, magari per anni, ultimo capitolo in ordine di tempo: «Siamo a anche di questo aspetto. Potrebbe restare nell'ambito di un'inchiesta amministrativa, ma si tratta pur sempre di documenti falsificati che riguardano in primis persona gli utenti. Attenzione a non sottovalutare questi aspetti, solo in apparenza, in realtà segnali di una cattiva atmosfera. Insomma, è l'ora di ripartire da zero, per danneggiare la stragrande maggioranza degli agenti della polizia stradale, che svolgono il loro lavoro con onestà», conclude il segretario del Siulp.

Il pm aveva aveva disposto la perquisizione della prima carrozzeria incriminata, mentre gli stessi investigatori della Stradale (a cui il pm ha affidato le indagini, segno della più totale fiducia nei confronti della polizia stradale, ora guidata da nuovi dirigenti, decisi a risolvere tutte le situazioni ancora in sospeso) hanno già individuato, nel mare degli incidenti, quelli «sospetti».

Tre gli indizi più importanti: l'ora (generalmente tra la notte e l'alba, quando non ci sono testimoni); la circostanza che erano non stati segnalati dalla centrale operativa ma secondo la formula della «pattuglia in transito»; le carrozzerie e il nome degli automobilisti (molti sono pregiudicati) coinvolti, che potrebbero essere protagonisti di più sinistri mai avvenuti; il ruolo degli autosoccorritori, che avevano il compito di fare da tramite tra il vigili e i poliziotti autori dei verbali da presentare alle assicurazioni come «prova», atto finale prima di incassare i soldi dei risarcimenti fantasma.

Il primo incidente falso (per cui sono stati chiesti 80 mila euro all'assicurazione) risale al 2002 ed è stato ricostruito grazie ai piccoli, insignificanti errori inseriti nel verbale dagli agenti che, di fronte al pm, hanno ammesso le loro responsabilità: «Lo abbiamo fatto per fare piacere a degli amici». Infine l'intervento di Rori Sforza della segreteria regionale della Silp Cgil: «I disonesti sono una piccolissima percentuale: a pagare, in questo clima di accuse generalizzate, sono però tutti gli altri. E questo non è giusto. Speriamo che i pm facciano in fretta a concludere le indagini. Esprimiamo piena fiducia nei nuovi vertici della Stradale».

Specchio dei tempi

«L'inquilino tiene in ostaggio il mio alloggio» - «Prestigio piemontese da rilanciare» - «L'omogeneità tra balconi e marciapiede» - «Illusione del tempo pieno» - «Libri non ereditabili» - «Ha 600 anni»

Una lettrice ci scrive:

«Sono proprietaria di un appartamento comprato con lavoro e sacrifici, e ho fatto l'errore di affittarlo per un anno a un extracomunitario. Questo è successo il 9 febbraio di tre anni fa e non ne sono più rientrata in possesso, nonostante vi sia in corso causa per cessata locazione da allora. Le udienze, dove si dicono a malapena dieci parole, vanno di sei in sei mesi. Ho fatto presente che ho gravi problemi con l'azienda di famiglia che ha subito due fallimenti, di cui non si sa più nulla, soprattutto dei soldi che dobbiamo avere, per cui devo vendere e con urgenza a prezzo pieno (quindi vuoto) l'appartamento, ma tutto è fermo.

«Le nostre leggi sembrano proteggere ad oltranza gli inquilini anche quando non hanno motivi validi (in proposito i miei hanno due stipendi, una sola figlia, quattro sub-inquilini non autorizzati e prendono l'aiuto affitto dal Comune di Moncalieri); cosa devo fare per riavere la mia proprietà dopo tre anni e sette mesi? Forse devo bruciarmi viva sulla piazza del Comune? Devo incatenarmi alla cancellata del tribunale dove la legge dovrebbe essere uguale per tutti, ma sembra essere dalla parte dei furbi? O devo farmi giustizia da sola, come mi hanno suggerito?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho un esercizio del settore informatico e nei giorni scorsi ho ricevuto da una delle maggiori aziende mondiali del settore l'invito ad un road show di presentazione dei loro prodotti. Il tour, di dieci date, comprenderà, oltre alle solite grandi città, anche Trento, Jesi e Ancona. Peccato che non si fermerà a Torino o altrove in Piemonte. Episodi simili dovrebbero farci riflettere sullo stato dell'economia del Piemonte e sulla considerazione che godiamo a livello nazionale».

Luca Alciati

Un lettore ci scrive:

«Lo stabile di via Pietro Giuseppe angolo corso Dante testimonia il garbo ed il decoro del modo di costruire che c'era a Torino. Peccato che in queste si stia rialzando il marciapiede sostituendo le antiche lose con asfalto. I tecnici del Comune non vogliono riutilizzare le lastre perché "non a norma" con il resto della Bisognerebbe che guardassero verso l'alto e non disperdessero l'omogeneità con la splendida pietra dei balconi».

Luigi Tarricone

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo di genitori "lavoratori" illusi dalle promesse fatte non sono in merito alla garanzia del tempo pieno nelle scuole elementari. Dall'iscrizione dei bambini alla prima elementare ad oggi, mai nessuno ci ha aveva detto che sarebbe stato garantito il tempo pieno. L'8 settembre siamo stati invitati presso una scuola della 1ª Circoscrizione per essere edotti sul funzionamento della scuola, formazione classi, ecc., e del fatto che il "Miur" non aveva accettato la seconda classe a tempo nonostante ci fosse il numero sufficiente di bambini per formarla. La nostra amarezza è che il tutto ci viene riferito alla vigilia dell'inizio dell'anno scolastico, negandoci la possibilità di chiedere in altri istituti la disponibilità d'inserimento dei bambini al tempo pieno».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Comprare nuovi libri scolastici è diventato un impegno economico gravoso per molte famiglie. L'alternativa, teoricamente, sarebbe quella di acquistarne di usati. Impresa, questa, quasi sempre impossibile in quanto i docenti li cambiano con continuazione e gli editori sfornano sempre nuove edizioni. Così i fratelli più piccoli non possono né "ereditare" i libri di quelli più grandi, pur frequentando la stessa scuola e sezione, né comprarli da altri. Possibile che non si possa proprio mettere fine a questo andazzo?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«"600 anni e li dimostra": questo slogan campeggia da alcune settimane sulle pagine dei giornali all'interno della pagina pubblicitaria commissionata dall'Università di Torino; ebbene, possibile che dopo cinque anni di "esperienza che insegna" ci vogliano ancora 15 mesi di attesa dopo la laurea per ottenere il famoso "pezzo di carta", ovvero il diploma originale? Non serve così tanto tempo per compilare con nome e cognome un documento prestampato? Ma forse è proprio per questa ragione che lo slogan conclude con la frase "... e li dimostra"!».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Chi vuole vivere la grande Mole, deve mordere TorinoSette.

LA STAMPA Supplementi

torinosette

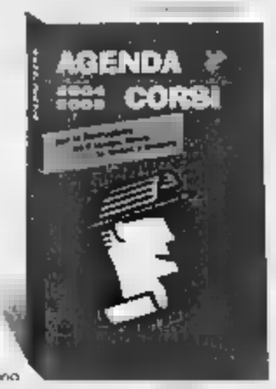
Tutto quello che c'è, da sapere.

... per impiegare al meglio il tuo tempo libero:

agenda corsi 2004 2005

Una guida a più di 1000 corsi organizzati a Torino e dintorni.

Come confrontarli. I costi, la durata, la frequenza, gli insegnanti, ...gli sconti.



da venerdì 10 settembre in edicola con La Stampa a 5,90 euro più il prezzo del quotidiano

- Cultura - Tempo libero

LA STAMPA

NOTIZIE dalle AZIENDE

Leadershop: Vedior e Luciano Ziarelli l'emozione è protagonista

Il 23 settembre presso il Novotel Torino C.so Giulio Cesare si è quarta tappa del tour Vedior: "Leadershop – Cronaca di un'avventura possibile", un workshop sulla leadership destinato a dirigenti, manager e a tutti coloro che in azienda gestiscono team di collaboratori.

Gli incontri, per un totale di 6 date italiane, sono organizzati da Vedior in collaborazione con Luciano Ziarelli, il formatore ormai di riferimento nel mondo del management emozionale.

"Leadershop" è un workshop creato da Ziarelli in maniera originale, "fuori dagli schemi". Un incontro multimediale che Vedior propone per coinvolgere i propri ospiti attraverso la sorpresa, il coinvolgimento, l'emozione. I clienti diventano infatti protagonisti di un'avventura attraverso la cronaca emozionante di esempi formidabili di leadership, esercitata nelle situazioni più disparate.

Dall'Antartide sulle orme di Shackleton e sul monte Everest a fianco di Edmund Hillary passando, di sorpresa in sorpresa, per una singolare orchestra sinfonica e molto altro ancora. Tale iniziativa si inserisce in Vedior Experience un percorso coinvolgente che aggiorna le conoscenze dei clienti in maniera originale, fornendo loro le possibilità di condividere momenti che diventino occasione di formazione, confronto, relazione, ma anche e soprattutto emozione.

"I nostri workshop e le nostre cene - spiega Saporito, Regional Manager Vedior - sono delle vere e proprie occasioni per incontrare e fare incontrare i protagonisti dello stesso settore. Il nostro obiettivo è quello di proporre ai nostri interlocutori dei contenuti di valore creando l'esperienza attraverso l'ambiente, l'atmosfera e la musica.

È questa la filosofia di Vedior, un'azienda che fonda il proprio rapporto sul cliente inteso come persona con una sua storia, esigenza ed obiettivi unici nel suo genere, a cui fornire soluzioni mirate.

Con le sue due divisioni, Agenzia per il lavoro e HR solution Vedior si pone come interlocutore unico per la gestione a 360° delle risorse umane.

Vedior S.p.A. Ufficio stampa
Tel. 0225015553 – 0225015430 Sito internet www.vedior.it

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Il 25 e 26 settembre ritorno in corso Alfieri, ai piedi della Torre Rossa «Arti e mercanti» promosso dalla Cna: in strada la ricostruzione dei mestieri del Medioevo

Non solo Sagre, Douja e Palio, ma altre iniziative di richiamo

Il super settembre di Asti

Arti e mercanti e le tentazioni di «Dulcis»

ASTI

Non solo Sagre e Palio. Il settembre astigiano è ricco di eventi e manifestazioni che hanno per protagonista [illegible] e la ricostruzione storica. Tra Douja d'Or, Arti e Mercanti, Dulcis [illegible] visitatore ha solo l'imbarazzo della scelta per immergersi nelle atmosfere autunnali dell'Astigiano.

● Insieme al festival delle Sagre, la Douja d'Or rappresenta il fiore all'occhiello della Camera di Commercio di Asti. Giunto alla 38ª edizione, il salone nazionale dei vini [illegible] cominciato il [illegible] settembre e si concluderà domenica. La sede è il palazzo del Collegio in via Goltieri ad Asti. Ospite d'onore è il Sud Africa. Il cartellone prevede mostre, incontri, degustazioni di vini doc e docg, i piatti d'autore proposti dai migliori ristoranti dell'Astigiano e le serate d'assaggio: il tutto [illegible] partire dalle 18. Alle 21, nella sala del museo di Sant'Anastasio, i protagonisti del vino si raccontano attraverso le loro produzioni più selezionate: stasera tocca alla «Ca'd' Pinot» di Montegrosso e ai fratelli Rovelli di San Marzanotto; domani a Carlo Scaliti di Cessole e alla cascina di «Tavijn» di Scurzolengo; domenica sarà la volta [illegible]l Forteto della Luja [illegible] Loazzolo e di Braida di Giacomo Bologna [illegible] Rocchetta Tanaro. Info 0141/535.211.

● Sempre domenica ma [illegible] Nizza Monferrato, a 25 chilometri da Asti, l'associazione dei commercianti del centro storico proporrà il mercatino dell'antiquariato. In via Carlo Alberto, Pio Corsi e piazzetta della chiesa di San Giuseppe ci sarà l'esposizione e la vendita di oggetti di artigianato, mentre artisti di strada animeranno la giornata.

Sopra brindisi alla Douja che chiude domenica. In alto «Dulcis» a Canelli

● Il [illegible] e [illegible] settembre una parte di Asti ripiomberà in piena epoca medievale con la settima edizione [illegible] «Arti [illegible] mercanti», promossa [illegible] Cna [illegible] Asti. Il borgo di Santa Caterina assumerà la fisionomia del XIII secolo. Sarà un viaggio nel passato, che riproporrà momenti di vita, consuetudini [illegible] costumi dell'Asti [illegible] Medio Evo. Artigiani, mercanti, contadini, musicisti e saltimbanchi animeranno il rione sia con il mercato ricostruito con rigore storico sia con il susseguirsi di azioni, concerti e rappresentazioni senza soluzione di continuità sino alla [illegible] di domenica 26. Info 0141/596.0222.

● Nell'ultimo fine settimana di settembre, che nel calendario della vendemmia 2004 si colloca tra la raccolta delle uve moscato e la raccolta delle uve barbera, a Canelli e in Astesana ad Agliano Terme, si svolgerà «Dulcis 2». «Tutto quanto può dare dolcezza alla vita» e «Incontri tra peccatori [illegible] idee per altri peccati» sono gli slogan della rassegna. Per l'occasione [illegible] Canelli dal 25 al 27 settembre saranno presenti molte delegazioni delle Città del vino italiane provenienti da nove regioni. Nel programma un «wine tasting» [illegible] qua[illegible] 200 tipi di vini aromatici [illegible] speciali, grappe e altri distillati; un «brindisi a corte», rappresentazione in costume del Gran Ballo in [illegible] della contessa di Castiglione nella sala della torre di Castiglione Tinella; un mercatino di artigiani dolciari; degustazioni del Mo[illegible] di Canelli alle enoteche regionali di Canelli [illegible] Mango; banchi d'assaggio allestiti nelle cantine storiche canellesi e la consegna del premio «Barolo&Co.» per le carte dei dolci nei ristoranti per il 2004. Info 0141/984.038.

pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO ASTI & [illegible]

L'unico Centro [illegible] Piemonte dove potete trovare tutte le grandi firme insieme...
anche la domenica pomeriggio.

Convivium The Arc Linea Collection

Lo stile italiano delle firme più prestigiose ha, da anni, [illegible] valida vetrina in continua evoluzione da Pivato mobili, dedicata a tutti gli amanti del design più raffinato ed esclusivo.
Studio di progettazione [illegible] falegnameria per realizzazione [illegible] lavori su misura.
Ampio spazio dedicato all'oggettistica e ai complementi d'arredo come tende, tappeti, vasi, quadri. Liste nozze.

In questi giorni negli show room di Asti e Alessandria presentiamo le nuove collezioni

Boffi cucine bagni · Arclinea cucine · Poltrona Frau · B&B ITALIA · Knoll

ASTI SEDE: Corso Alessandria, 546
(a 200 [illegible] uscita autostrada casello Asti Est in DIREZ. ALESSANDRIA)
Tel. 0141.272237 - Fax 0141.274845
Siamo aperti: dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 19,30 - Domenica pomeriggio dalle [illegible] 15,00 alle 19,30

ALESSANDRIA NUOVO [illegible] ROOM: Via Giordano Bruno, 51
(a 100 m. dal Ponte Tiziano - Zona Astuti) - Tel. 0131.288350
Siamo aperti: dal martedì al sabato dalle [illegible] 9,00 alle 12,30 e dalle ore 15,00 alle 19,30

VITICOLTORI ASSOCIATI DI
VINCHIO - VAGLIO SERRA
ASTI - ITALIA

Reg. San Pancrazio, 1 - 14040 VINCHIO (AT) - Tel. 0141.950903 - Fax 0141.950904
www.vinchio.com e-mail: info@vinchio.com

I NOSTRI PRODOTTI

Barbe[illegible] d'Asti Sup. "Sei Vigne Insynthesis"
Barbera [illegible]) Superiore "Vigne Vecchie"
Barbera d'Asti Sup. [illegible] "Bricco Lauliano"
Barbera d'Asti Superiore
Barbera d'Asti
Barbera del Monferrato Frizz.
Grignolino d'Asti
Monferrato Freisa
Monferrato Dolcetto
Piemonte Bonarda Frizz.
Cortese dell'Alto Monferrato "Donato"
Cortese dell'Alto Monferrato Frizz.
Piemonte Chardonnay
Monferrato Bianco
Brut "Tre Serre" Cortese Alto Monferrato
Piemonte [illegible]
Piemonte Brachetto
Piemonte Brachetto Spumante
Grappa di Barbera "Vigne Vecchie"
Grappa [illegible] Brachetto

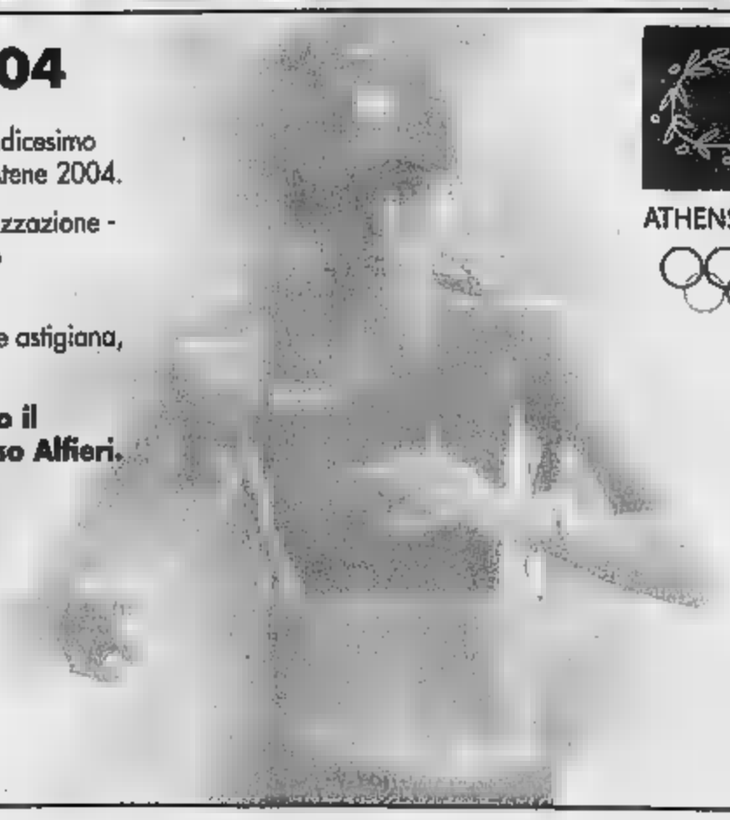
La C.R.Asti alle Olimpiadi di Atene 2004

Con l'immagine di Rossella Giordano che taglia il traguardo aggiudicandosi il piazzamento all'undicesimo posto, si è conclusa, lunedi' 23 agosto, l'esperienza della campionessa astigiana alle Olimpiadi di Atene 2004.

A conclusione delle iniziative intraprese dalla Cassa di Risparmio di Asti - [illegible] sostegno della sponsorizzazione - venerdì 17 settembre, il giornalista RAI, Francesco Marino, intervisterà Rossella Giordano nell'ambito di una serata presso la Douja D'Or.

Il viaggio verso la capitale greca, la tensione, l'emozione della gara, in un'intervista alla marciatrice astigiana, testimonial della CRAsti ad Atene, che racconterà la propria esperienza olimpica.

L'appuntamento è per stasera, venerdì 17 settembre alle [illegible] 21.30 presso il 38° Salone [illegible] dei Vini [illegible] Palazzo del Collegio in via Goltieri angolo corso Alfieri.



ATHENS 2004

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO [illegible] ASTI SpA
www.bancacrasti.it

VENTIQUATTRORE

VIABILITA'

Per domani, alcune manifestazioni potranno [illegible] problemi alla circolazione. Alle 20 [illegible] programma la processione della Parrocchia [illegible] Pellegrino Laziosi da via Revello lungo [illegible] Frejus, [illegible] Capriolo, corso Trapani, corso Vittorio Emanuele, via Revello e arrivo in [illegible] Chianocco. Alle 21, in piazza Dante Livio [illegible] spettacolo musicale «Comitato Urban 2»; dalle [illegible] mezzanotte, in corso Belgio Festa storica in Vanchiglietta e nei giardini di via Pallanza; da mezzogiorno alle 19, in piazza Bottesini manifestazione «Intendiamoci», con giochi, tornei sportivi e dibattiti; alle 15 corteo della Lav contro la caccia, [illegible] piazza Arbarello a piazza Castello.

[illegible]

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Po 51; via Chiesa [illegible] 64; via Negarville 8/10; via [illegible]gli Abeti 10; [illegible] Buenos Aires 77; via Brandizzo 90; [illegible] Vinzaglio 31/E; via Madama Cristina 37; [illegible] Bardonecchia 114; c.so Turati 74; c.so Toscana 185; via Genova 89/H; c.so Sebastopoli 298; via Cibrario [illegible] bis. Di notte (19,30-9): c.so Belgio 151/B; p.za Massaua 1; via [illegible] 65; c.so Vitt. Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): p.za Galimberti 7; [illegible] Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; c.so Francia 1 bis. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

I CONSUMATORI: BLOCCO RIUSCITO. I COMMERCIANTI SMENTISCONO

Una doppia verità sullo stop alla spesa

Molte persone lamentano la scarsa informazione sull'iniziativa
Il dito puntato sull'«effetto euro», che ha fatto lievitare i prezzi anche a causa del mancato controllo da parte delle autorità

[illegible] Cassi
[illegible]lo Laugeri

Versione delle associazioni di tutela dei consumatori (Intesa) che hanno promosso lo sciopero: 6 torinesi [illegible] 10 hanno rinunciato alla spesa; l'iniziativa è stata un grande succ[illegible] che dimostra - a Torino dove l'inflazione cresce più che altrove - quanto sia sentito il problema. Versione dei negozianti, in particolare della Confesercenti che ha realizzato un sondaggio campione fra 50 bar, alimentari, benzinai, mercati, commercianti [illegible] sede fissa: nessuna flessione delle vendite. E l'Ascom aggiunge: «Ormai da tempo lo sciopero c'è ogni giorno».

Doppia verità - come sempre accade in questi casi - sulla riuscita dello «sciopero della spesa» voluto dalle associazioni di consumatori, ma un punto di vista comune sulla situazione del mercato: i prezzi sono troppo alti, gli acquisti calano e non ci sono prospettive di miglioramento. «[illegible] sapevo di questa iniziativa [illegible] comunque avrei fatto la spesa lo stesso, [illegible] avevo bisogno» dice Luigi Beltrando, 60 anni, pensionato.

Stesso discorso per Sonia Pesenti, 32 anni, disoccupata, che aggiunge: «E' diventato impossibile f[illegible] la spesa, tutto costa il doppio di una volta». La gente protesta per i prezzi alle stelle e attribuisce [illegible] responsabilità all'«effetto euro». «All'inizio qualcuno ha controllato, poi quella sorveglianza è stata allentata e i risultati sono sotto gli occhi di tutti» denuncia Maurizio Montagnani, 42 anni, impiegato, carrello della spesa pieno e moglie al fianco. Aggiunge: «Avrei fatto volentieri lo "sciopero del consumo", [illegible] sono in ferie soltanto oggi (ieri, ndr) e bisognava fare gli acquisti per la settimana».

«Avrei aderito all'iniziativa, [illegible] soltanto l'avessi saputo - dice Ilaria Agioi, 30 anni, laureata in lingue [illegible] impiegata part-time in una ditta di telemarketing - Credo che i negozianti abbiano approfittato della situazione economica mutata per effetto dell'euro. E comunque, [illegible] prezzo dei prodotti [illegible] cala. Se la gente [illegible] bisogno, acquista lo stesso. Tutti hanno aumentato i prezzi, è [illegible] scegliere». [illegible]: «Il mio lavoro [illegible] mi lascia [illegible] tempo libero, così posso andare ad acquistare il pane in un posto [illegible] il latte in [illegible] altro, seguendo [illegible] convenienza dei prezzi. Ma [illegible] tutti hanno questa disponibilità e acquistano dove possono, magari al [illegible] mercato, dove possono soddisfare tutte le esigenze in una volta».

«Per un giorno non farò acquisti, mi sembra [illegible] giusta causa» dice Veronica Cobucci, 23 anni, studentessa, a passeggio in via Garibaldi. «Sarebbe bell[illegible] sciopero del genere fatto da tutti i consumatori, organizzato. Altrimenti, serve a poco» argomenta Nathalie Balsamo, 22 anni, davanti alla vetrina del negozio «La bijoux» in via Garibaldi dove lavora come commessa. [illegible] aggiunge: «I prezzi [illegible] alti, molti negozianti hanno approfittato un po' dell'arrivo dell'euro. Dove lavoro, i prezzi son[illegible] bassi, è possibile trovare oggetti anche con un euro. Ma non è così dappertutto».

«Nessun acquisto oggi. E comunque, siamo arrivati a tanto perché c'è la volontà di non accorgersi della situazione» dice Fabio Gobbi, [illegible] [illegible] medico, a passeggio [illegible]me alla moglie Cecilia Rigattieri, di 32, al piccolo Daniele [illegible] 15 mesi e a Shushà, [illegible] West Highland Terrier di 2 anni. Aggiunge: «Ci sono indici da controllare, dovrebbero essere evidenti gli aumenti avvenuti in tutti i settori. Compresi i servizi, le tariffe».

Negozi e supermercati non hanno registrato cali. «La gente è più o [illegible] la stessa di sempre» dice Viviana Bongiorno, 21 [illegible] commessa del negozio di abbigliamento «Jennifer», [illegible] piazza Castello. Parla da commerciante, ma anche da consumatrice: «Aderisco all'iniziativa, anche se è [illegible] poco pubblicizzata. Mio padre [illegible] accennato qualcosa ieri sera (mercoledì, ndr) e poi ho letto qualcosa oggi su un quotidiano [illegible]. Altrimenti, avrei saputo nulla».

A lamentare [illegible] calo [illegible] gli ambulanti del mercato di Porta Palazzo: «Ma non per l'iniziativa di oggi (ieri, ndr) delle associazioni dei consumatori. E' una questione generale - dice Domenico Zarra, 49 anni, titolare di un banco di borse -. I nostri prezzi sono bassi, ma la clientela è quasi soltanto di extracomunitari, che penso abbiano ancora meno disponibilità degli altri. Il risultato è che tra un po' chiuderemo tutti».

«Guardi, ho ascoltato 4 telegiornali ieri (mercoledì, ndr), ma non ho sentito la notizia di quest'iniziativa - sbotta Matteo Tiano, 37 anni, panettiere -. [illegible] comunque, qui [illegible] Porta Palazzo [illegible] situazione dei commercianti è tragica. In più, ci hanno piazzato in mezzo al mercato una linea di metropolitana leggera che porta dritti dritti davanti a Auchan. Le sembra bello?».

Lo sciopero della spesa non ha impedito ieri mattina alle organizzazioni sindacali, di commercianti [illegible] consumatori di [illegible] per decidere che cosa fare concretamente per contenere i prezzi. Sono stati definiti quattro gruppi di lavoro che entro fine [illegible] dovrebbero produrre un documento da far sottoscrivere a enti locali e governo.

I dati raccolti da Intesaconsumatori a Torino rivelano una variazione, tra luglio [illegible] settembre di quest'anno, del 3,8% sui prezzi all'ingrosso e [illegible] 6% su quelli della piccola distribuzione.

L'Adusbef critica l'accordo raggiunto [illegible] Torino dai commercianti con gli enti locali e con il ministro Siniscalco. Dice Alessandro [illegible] Benedetto: «Intese [illegible] questo genere sono positive solo se i ribassi dei prezzi vengono estesi a tutti i beni e se tali riduzioni hanno effetto retroattivo rispetto al giorno della sottoscrizione dell'accordo».

Loredana Calandri, negoziante

Antonio Ranedda, [illegible]

Supermercati un po' [illegible] affollati, ieri, nel giorno dello sciopero della spesa, ma certamente [illegible] deserti

> Abbiamo lavorato bene forse anche perché i nostri prezzi sono bassi e la gente ha premiato questa politica nel dopo euro

> E' tutto quanto una fregatura Sono aumentati persino i gelati, da 1500 lire a un euro e 50 Tutto raddoppia: le pensioni no

IN [illegible]

■ [illegible] **MATERNE.** Dopo [illegible] reso pubblica la situazione [illegible] scuole materne [illegible] provinc[illegible] di Torino (70 le sezioni che mancano all'appello), il vicepresidente della Provincia Gianni Oliva ha convocato un incontro tra i parlamentari piemontesi e i genitori coinvolti dal problema. L'incontro è fissato domani alle 10,30 nell'auditorium del liceo «Alfieri», [illegible] Dante 80.

■ [illegible] **[illegible]E BALLESTRERO.** Sarà intitolata al Cardinale Anastas[illegible] Ballestrero la Residenza Assistenziale [illegible] via Plava 75. La cerimonia avrà luogo domani alle ore 10,30 alla presenza del Cardinale Severino Poletto [illegible] del direttore dell'Asl 1, Mario Lombardo.

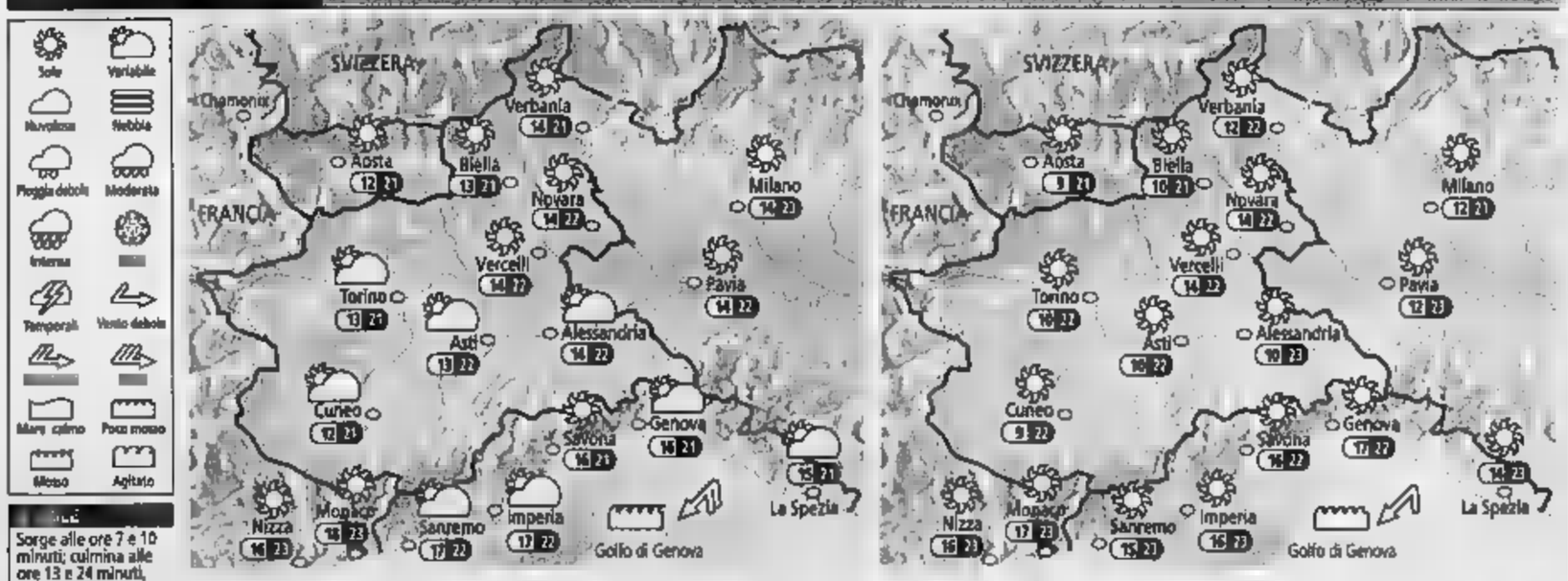
■ [illegible] **[illegible] LINEA 10.** Il nuovo cantiere aperto [illegible] [illegible] pressi della stazione Dora ha prodotto forti rallentamenti sulla linea 10, specialmente nel tardo pomeriggio e [illegible] serata. Alle 20,45 trenta persone attendevano l'autobus in corso Cosen[illegible] denunciando «un ritardo di quasi un'ora». La Gtt fa sapere di aver aggiunto 4 turni extra per ovviare alle difficoltà del traffico.

■ **NUOVA SEDE UDC.** Questa mattina [illegible] 12 in [illegible] Re Umberto 32 viene inaugurata la nuova sede della Segreteria Provinciale di Torino dell'Udc, alla presenza del segretario regionale Tomaso Zanoletti, il segretario provinciale Alberto Goffi, il sottosegretario alla giustizia Michele Vietti, il capogruppo in Regione Antonello Angeleri, l'assessore all'Urbanistica Franco Botta e i consiglieri regionali Deodato Scanderebech e Rosa Anna Costa.

■ [illegible] **[illegible] LA [illegible]** Allo scopo [illegible] promuovere aiuti umanitari mirati, rivolti alla scuola di Beslan in Ossezia per rispondere alla tragedia che ha sconvolto [illegible] mondo, è nato [illegible] Comitato «Ricostruire la speranza», composto da gruppi di volontariato in stretta collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale del Miur. I dettagli dell'iniziativa vengono presentati stamattin[illegible] alle 11,30 in [illegible] conferenza stampa presso la sede del Centro Servizi VVSSP, via Toselli 1.

■ **LICEO ALFIERI.** Il Club di Cultura Classica, con sede presso il liceo classico «V. Alfieri», da ottobre terrà corsi di «greco antico» e di «latino». Si accettano ancora iscrizioni.

BOLLETTINO METEO [illegible] A CURA DI [illegible]

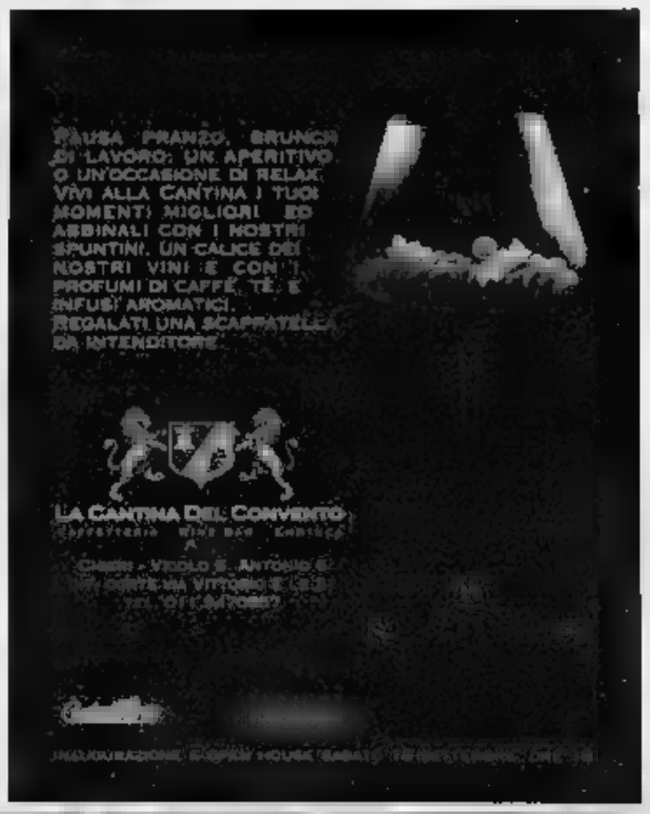


SOLE
Sorge alle ore 7 e 10 minuti; culmina alle ore 13 e 24 minuti, tramonta alle ore 19 e 36 minuti

LUNA
Si leva alle ore 10 e 15 minuti; cala alle ore 20 e 55 minuti

OGGI Al mattino addensamenti su Cuneese, Alessandrino e versanti padani dell'Appennino ligure, con basso rischio [illegible] pioggia. [illegible] tutti gli altri settori tempo buono. Nel pomeriggio dissoluzione delle nubi sulle pianure e formazione di cumuli in prossimità delle Alpi Marittime e sull'Appennino ligure, in parziale sconfinamento verso le riviere liguri. Temperature stazionarie o in lieve aumento, su valori gradevoli. Venti moderati.

DOMANI Alta pressione in rinforzo e cielo sereno su tutti i settori. Isolati addensamenti nuvolosi potrebbero interessare le Alpi Marittime e l'Appennino ligure [illegible] pomeriggio, senza conseguenze. Temperature in lieve aumento, con valori attorno a 23° nel primo pomeriggio sulle pianure. Tasso di umidità a livelli medio-bassi e atmosfera limpida ovunque. Venti moderati, in attenuazione nel corso della giornata.



ALTA VALSUSA

Carena al vertice della Comunità montana Quindici consiglieri lasciano la seduta per protesta

E' Mauro Carena il nuovo presidente Comunità Alta Valle di Susa. Quarantadue anni, avvocato, attuale vicesindaco di Moncenisio, sostituisce Evelina Bertero. Carena è stato eletto mercoledì sera durante la riunione del Consiglio di comunità 23 membri su presenti. Una sola astensione, mentre 15 consiglieri aventi diritto al voto, avversari di Carena, hanno abbandonato l'aula. Ieri stata comunicata dal presidente anche la nuova giunta: Gian Mario Blanchet Bilancio e Programmazione Economica, Alessandro Perron Cabus Turismo, Giorgio Bortoluzzi Trasporti e Comunicazione, Andrea Colarelli Sport e Olimpiadi, Cesare Olivero Pistoletto Agricoltura e Ambiente e Ervin Strazzabosco. «Sarà un gruppo aperto a tutti gli amministratori dell'Alta Valle Susa», ha dichiarato ieri il neopresidente.

Il neo presidente Mauro Carena

DOPO L'INCONTRO A ROMA

Crisi alla Oliit e alla Cms di Scarmagno Saitta: coinvolgerò aziende del Torinese

Il governo sta esaminando tutte le possibili soluzioni per affrontare la crisi della Oliit e della Cms di Scarmagno, crisi che ha determinato la cassa integrazione straordinaria per più di cinquecento lavoratori. L'on. Gianfranco Borghini, del Comitato per l'Occupazione costituito presso Presidenza del Consiglio, lo ha assicurato ieri al presidente della Provincia Antonio nel corso di riunione svoltasi Roma. «Borghini - spiegato Saitta - mi ha assicurato che si stanno cercando gruppi industriali e finanziari in grado rilevare la proprietà delle due aziende per garantire la ripresa dell'attività produttiva. Nei prossimi giorni interpellerò aziende gruppi del Canavese e provincia per capire esistono le volontà e le condizioni per mantenere in vita comparto produttivo importante non solo per l'occupazione, ma anche per il tessuto industriale dell'intero eporediese».

L'area industriale di Scarmagno

IL SINDACO ELIA FARA' SCATTARE IL PROVVEDIMENTO A PARTIRE DALL'1 OTTOBRE

Carmagnola vietata ai Tir Pronta la terza ordinanza

L'assessore: «Superiamo e di molto i valori di riferimento delle polveri Pm10 nell'aria, il transito dei mezzi pesanti è tornato a livelli pericolosi»

Il centro Carmagnola è tornato a fare i conti con il passaggio quotidiano di centinaia di Tir

Giuseppe Legato

L'ordinanza che dall'1 ottobre bloccherà l'accesso Carmagnola per i mezzi pesanti è, per la terza volta, scrivania del sindaco Angelo Elia. La decisione di voler riproporre il testo bocciato dal Tar lo scorso marzo, è comunicata l'altroieri Regione, Provincia, Prefetti Cuneo e di Torino e ai Comuni del Cuneese - Racconigi, Caramagna, Casalgrasso, Ceresole d'Alba e Sommariva del Bosco - con i quali la querelle legata al traffico riprende ufficialmente oggi, dopo due mesi tregua e tentativi, (deludenti), di raggiungere un compromesso. «Non l'ho ancora firmata perché speravo che qualcuno si facesse vivo - dice il sindaco - ma così non è stato. Questa decisione non è più rinviabile». A Carmagnola la sensazione è che respiri più e che questo problema dell'aria abbia fatto breccia anche nelle coscienze dei cittadini: comitati spontanei, manifesti agli angoli delle strade, lenzuola appese ai balconi: «Stop ai Tir». Più che slogan è un grido di disperazione. Dal Cuneese le risposte sono sempre state chiare «non ci facciamo catapultare decisioni dall'alto che tra l'altro hanno gravi ripercussioni sul nostro traffico». Il Comune combatte la sua personale battaglia ordinanza «rivista - dice il sindaco - dopo le osservazioni che hanno decretato la prima bocciatura e che sarà fermata soltanto se gli enti preposti interverranno». Come andrà a finire? «Chi può dirlo - replica l'assessore Fabio Caratto - di certo ci sono solo i numeri sull'inquinamento che l'Arpa ha raccolto per la Provincia che delineano una situazione allarmante». Sarebbe a dire? «Superiamo a molto i valori riferimento delle polveri Pm10 nell'aria, transito dei Tir è ritornato a livelli vertiginosi. Cosa dobbiamo fare se non tutelare la salute dei nostri cittadini?». Un mese fa il sindaco aveva diffidato Regione Provincia promettendo di riproporre l'ordinanza qualora fossero intervenuti in aiuto della città. quel giorno poco cambiato. Una riunione, lo scorso settembre, con i comuni interessati, non ha fatto emergere compromessi di sorta «ma - dice Elia - soltanto l'evidenza di una situazione ormai insostenibile».

A complicare la situazione, concorre ulteriore rallentamento dell'iter per la costruzione della bretella. Il progetto definitivo presentato dall'Anas, ha subito un altro stop dalla conferenza sui servizi dello scorso settembre «una tegola inattesa - stigmatizza Caratto - che ci ha fatto arrabbiare non poco». Il progetto ha avuto il Via (valutazione di impatto ambientale) per la di alcune previsioni tecniche sull'utilizzo delle cave «un errore improponibile dopo quattro anni di studio al progetto e vista l'assoluta importanza quest'opera» commentano dal Comune. Adesso si aspettano le decisioni dei Comuni del Cuneese che, assistiti dall'avvocato Claudio Dal Piaz, avevano vinto primo round vedendosi accogliere dal Tar il ricorso contro la prima ordinanza di Elia ora abbiamo i numeri - replicano sicuri a Carmagnola».

IN BREVE

CHIVASSO, In occasione della Rievocazione storica dell'Assedio Chivasso del 1705, in programma dal 24 al 26 settembre, l'associazione Campeggiatori Turistici organizza una raduno di camperisti. Telefonare al 338-3432310.

SUSA, Rocco Resce, 35 anni, residente a Bussoleno, è stato condannato in Tribunale a quattro mesi e venti giorni di reclusione. Tre anni fa mentre viaggiava di un treno della linea Torino-Modane, aveva minacciato un capo treno con un coltello a serramanico.

SUSA, Romina Baschenis, 29 è la prima donna dell'Arma in servizio alla Compagnia di Susa. Proviene da Piazzatorre, piccolo Comune in provincia di Bergamo.

BUSSOLENO, DIARIO. Domani, alle ore 16, in Comunità Montana, verrà presentato il "Diario per Amico". Un diario che parla della valle ma anche di temi generali il rispetto dell'ambiente e la solidarietà.

CAFASSE, PITTURA. intitola "Chromos" la mostra di quadri dell'artista Giacometti allestita nella galleria d'arte Wunderkammer di via Bava 6/f, a Torino. Orario: dal martedì al sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 19.

CANTALUPA, Oggi, nell'ambito manifestazione "Cantalibri", nel centro congressi Silvia Coassolo, via Roma 18, concerto di poesia e con Ugo Pagliai. Ingresso 8 . Per informazioni 0121/352126.

PEROSA,POGGIO ODDONE. Al via questa sera alle 21 nel teatro Piemont con la nomina dei cavalieri del Plaisentif rievocazione storica che terminerà domenica: "Poggio Oddone terra di confine".

MAPPANO,RAPINA. Mille euro il bottino della rapina, compiuta mercoledì sera, ai danni tabaccheria di via Parrocchia 33 a Mappano. I due malviventi, a viso coperto, erano armati di una pistola giocattolo.

I ladri si sono aperti un varco nel muro del magazzino

MIRAFIORI SFONDANO IL MURO CON UN CAMION RUBANO VIDEOCAMERE PER 20 MILA EURO

Ladri di nuovo all'opera al Mercatone Uno

Diego Andrà

Ad anno distanza «Mercatone Uno» Brandizzo torna nel mirino microcriminalità. L'ultimo «colpo», la stessa tecnica, la scorsa notte. L'allarme scattato intorno alle 2,30: quando i carabinieri giunti sul posto i malfattori erano già spariti e con loro apparecchiature per valore di oltre mila euro. Ai quali bisogna aggiungere i danni alla struttura e ad altre apparecchiature travolte dalle macerie. Per entrare infatti i banditi hanno sfondato un camion un grosso muro di cubi cemento.

Il mezzo utilizzato è Ford cassonato (appartenente ad Adrian Moscalla, un artigiano torinese che effettua trasporti per conto del Mercatone Uno) che si trovava parcheggiato lì fuori. Forzato il camion è inserita la retromarcia i malviventi si sono aperti un varco proprio a ridosso reparti di telefonia e gioielleria. L'allarme, collegato con il servizio di vigilanza privata dell'Argus, è scattato subito tuttavia i ladri (almeno due), sono riusciti a raggiungere il reparto Hi-Fi dove, mandate in frantumi tre vetrine, si sono impossessati di una trentina di videocamere digitali e 4 televisori cristalli liquidi.

«I ladri sono poi fuggiti verso la ferrovia Torino-Milano, in aperta campagna, dove hanno potuto facilmente far perdere le proprie tracce. Hanno pure utilizzato una scala legno per scavalcare il recinzione», ha riferito Carlo Giulio, 47 anni, direttore del Mercatone Uno. Quando i carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso sono giunti sul posto hanno infatti trovato i cancelli dei due ingressi ben bloccati con filo di ferro. Già anno fa i ladri erano dal medesimo punto, sfondando portone di ferro, poi sostituito il muro spaccato la scorsa notte.

ALLA «FESTA DEL PATOIS» LA PROPOSTA DI UNA GRAFIA UNICA

Per i «francoprovenzali» il futuro riparte dal web

Domani e domenica raduno internazionale a Ceresole con dibattiti e spettacoli: «Siamo una minoranza viva»

Tra i momenti particolarmente suggestivi della «Festa del Patois» quelli dedicati alla musica e alle danze che coinvolgono giovani e non in suggestive kermesse folcloristiche

Alessandro Ballesio

Sono i custodi di lingua, il francoprovenzale, parlata ancora oggi da migliaia di persone. Arriveranno domani e domenica Ceresole Reale dalla Valle d'Aosta e dalle valli piemontesi del Canavese, di Lanzo, Susa, Sangone e Cenischia, anche dai cantoni svizzeri romandi, dalla Savoia, Delfinato e dalla regione Lione. E domani e domenica, per la settima "Festa internazionale del Patois", non mancherà nemmeno una delegazione delle due comunità in provincia di Foggia, quelle di Celle e Faeto, dove per corsi e ricorsi storici il dialetto pugliese è fuso con parlata tipica di questa fetta di Alpi.

Ma il raduno organizzato in alta valle Orco dall'associazione di studi e di ricerche francoprovenzali Effepì, da "Reiss 'd Biru" da "Ij Canteri" con la collaborazione dei gruppi del luogo non è soltanto l'occasione per "contarsi", per far festa e farsi conoscere al pubblico: verrà anche posata la prima pietra di un progetto di cui si discute da anni. Quale? La proposta di una grafia fonetica, un modo di scrivere uguale per tutti. «E' diventato una necessità, soprattutto che per comunicare più velocemente ci serviamo di Internet - spiega Ornella De Paoli, presidente di Effepì - in ogni territorio il modo di parlare patois è differente, almeno lavoriamo per scrivere tutti nello stesso modo ed evitare incomprensioni». va del futuro di un idioma che grazie anche alle ultime leggi in favore delle linguistiche stato rivalutato, fino a tornare d'attualità perfino a scuola: «In alcune del Piemonte sono stati organizzati sp tali - dice la Paoli - il sogno è quello di raggiungere i livelli di Valle d'Aosta Francia dove il patois è materia di studio. In ogni caso sta crescendo l'interesse di tutti». Il popolo franco-provenzali oggi più che mai rivendica la propria identità: un altro segnale importante la pubblicazione della prima raccolta di vocaboli nel patois parlato a Ceresole, curata da Antonio Oberto, il presidente di «Reiss 'd Biru», un'altra organizzazione che si occupa della salvaguardia del dialetto.

E il programma della festa è preparato in modo da coinvolgere il pubblico nelle atmosfere uniche di una tradizione che sopravvive dopo centinaia di anni. Pensate alla "Veglia francoprovenzale" di sabato sera, con musica, canti poesie in lingua, condita dai variopinti costumi alpini. Provate ad immaginare una messa come quella di domenica mattina, celebrata rigorosamente in patois o gli spettacoli e danze invaderanno il paese nel pomeriggio, grazie a chi di folclore se ne intende davvero: il gruppo "Comitè des traditions valdotaines" o gli "Alvauess" di Ala con i "garbin".

E poi potranno vedere al lavoro gli ultimi magnin della valle Soana di Pi i tessitori della val Sangone.

domani pomeriggio con visita alle mostre allestite in paese: la rassegna curata dalla scuole per un concorso ideato da Effepì, ma anche quella con i documenti sulla storia dello sci a Ceresole e di "Alpi in guerra" che comprende anche un percorso alla riscoperta della battaglia di Ceresole del 1944. Sempre nel pomeriggio, il convegno durante il quale si discuterà della proposta di grafia comune elaborata da un gruppo di lavoro internazionale e la presentazione delle nuove pubblicazioni.

SONO IN 70 MILA

Il termine "francoprovenzale" risale al 1873, quando il glottologo Graziadio Isaia Ascoli individuò le caratteristiche principali dei dialetti delle vallate del Piemonte occidentale, di una parte della Svizzera e di diversi dipartimenti della Francia sud-orientale. Da allora il termine venne utilizzato dai linguisti di tutto il mondo. La parlata «patois» è il risultato un processo storico che accomuna caratterizza una parte delle Alpi Occidentali: lingua neo latina, a cavallo tra l'800 e il '900 ha iniziato ad essere tramandata da orale a scritta grazie soprattutto alle opere del poeta **Jean-Baptiste Cerlogne**. Oggi è la Valle d'Aosta a detenere il maggior numero di «affezionati» che possono affermare di conoscerla perfettamente. Ma è difficile fare una stima esatta dei «francoprovenzali»: sarebbero circa 70 mila.

RIVOLI, COLLEGNO E GRUGLIASCO SI UNISCONO SU PROGETTI COMUNI

La triplice alleanza per la cintura Ovest

I sindaci: sono già numerosi i progetti che riguardano le nostre tre città a partire dalla pianificazione urbanistica in una realtà da 150 mila abitanti

Patrizio Romano

Le liti condominiali sono all'ordine giorno? I Comuni di Rivoli, Collegno e Grugliasco, invece, no degli ottimi «vicini di casa». Anzi, stanno ragionando per diventare, operativamente, un unico, grande agglomerato urbano di circa 150 mila abitanti. E proprio giorni scorsi si è svolta la prima fra i tre sindaci della zona Ovest di Torino. «Questa idea l'abbiamo portata avanti in campagna elettorale io e mio collega Guido Tallone di Rivoli - spiega il sindaco di Collegno Silvana Accossato -. avevamo di cantiere di incontrarci appena finite le elezioni».

Perché già oggi sono numerose le attività che coinvolgono le tre amministrazioni. «Dal Cidiu al Patto Territoriale, dal Cisap alle politiche lavoro - continua l'Accossato -. Inoltre da tempo stiamo lavorando sul problema della mobilità, visto l'imminente arrivo del metrò». E non mancano i nodi da sciogliere. «Un primo problema potrebbe essere il collegamento con il San Luigi - ammette Marcello Mazzù, primo cittadino di Grugliasco -, perché è molto importante per molti anziani e non solo». Comunque, il tema centrale sembrano i Piani regolatori, fino a ieri gestiti in modo estremamente geloso.

«Non solo stiamo lavorando a un progetto unico per viale Gramsci, che collega Collegno con Grugliasco - ammette Mazzù -, abbiamo messo in piedi un progetto importante come quello di rifare corso Francia da Torino a Rivoli». La collaborazione ha portato anche alla stesura di un protocollo per le vie confine. «Perché è impensabile che una strada asfaltata e venga lasciata piena di buche, tutto pochi metri - afferma l'Accossato -: la gente queste "finezze burocratiche" non le capisce, giustamente». E Collegno e Grugliasco hanno già firmato un protocollo, ora aprono anche a Rivoli.

Silvana Accossato, sindaco di Collegno

> Dal Cidiu al Patto Territoriale, dal Cisap alle politiche del lavoro: da tempo stiamo lavorando anche sul problema mobilità, visto l'imminente arrivo del metrò

L'obiettivo delle tre amministrazioni comunali è quello di lavorare insieme sui grandi temi come viabilità e trasporti

> Sono i ragazzi a non accettare steccati e barriere, sono anche quelli maggiormente mobili: per questo rifletteremo su come evitare inutili doppioni

Guido Tallone, sindaco di Rivoli

Un altro tema all'ordine del giorno, dei prossimi incontri, saranno le politiche giovani. «Sono proprio i ragazzi i primi a non capire e non accettare steccati e barriere - conferma Tallone -, e sono quelli maggiormente mobili. Per questo rifletteremo su come evitare doppioni e valorizzare e promuovere attività tutti e tre i Comuni». Dai palazzetti dello sport alle piscine, dagli spettacoli alle sale di registrazione: Rivoli, Collegno e Grugliasco metteranno le loro risorse in sinergia. «Tutto senza inutili campanilismi - prosegue -, che i nostri ragazzi non comprendono, ma subiscono solamente».

> Temi come la raccolta porta a porta e l'inceneritore sono argomenti su cui si deve riflettere insieme, perché ricadono su più comuni

Marcello Mazzù, sindaco di Grugliasco

Anche le politiche ambientali, con i rifiuti in testa, sono tra gli argomenti da affrontare. «Facciagià parte di un - confessa Mazzù -, ma temi come la raccolta porta a porta e l'inceneritore sono argomenti su cui si deve riflettere insieme, perché hanno ripercussioni sovracomunali». Così come la creazione Parco Agronaturale della Dora, che confluisce nel Parco Urbano grugliaschese. «E per attuare tutti questi progetti si dovrà pensare di costituire un ufficio unico - propone l'Accossato -, che faccia un po' da regia, formato da dipendenti dei tre Comuni».

La sensazione che la zona Ovest si voglia difendere dallo strapotere Torino. «Certo se non si fa nulla gli altri avanzano - dichiara Mazzù -. Comunque non abbiamo nessuna competizione con il capoluogo, temiamo di essere inglobati. Abbiamo un'identità troppo ben definita». Anche di diventare un unico non ci pensano affatto. «Queste collaborazioni servono per valorizzare i nostri territori - conclude Tallone -, ma partendo dal presupposto che ognuno serva la propria autonomia». Insomma, un matrimonio con comunione di beni, ma senza diventare un corpo e un'anima.

I PRIMI OBIETTIVI

Dall'emergenza rifiuti ai trasporti più rapidi

L'inceneritore generale l'emergenza rifiuti sono tra i temi sul tavolo dei sindaci della zona Ovest.

Trovare politica ambientale comune è sicuramente tra gli obiettivi sindaci di Rivoli, Collegno e Grugliasco, che pur potenziando la raccolta porta a porta si rendono conto di non poter risolvere da soli questa grana, che si sta facendo sempre più pressante.

Anche trasporti e mobilità sono tematiche che coinvolgono le città della Ovest. «Problemi che riguardano tutti i nostri cittadini - dicono i sindaci -. E che si possono risolvere solo raccordandoci e non cercando soluzioni tampone». Riflettere sulle arterie e sui percorsi dei bus, guardando oltre i singoli confini, può rendere economiche e fattibili le proposte.

RIVOLI ARRESTATI DALLA FINANZA PER BANCAROTTA FRAUDOLENTA I TITOLARI DEL NEGOZIO «FIM»

In manette 4 commercianti di computer

Due anni fa era, forse, il magazzino di materiale informatico più «conveniente» del torinese. Si potevano trovare computers ed accessori a prezzi decisamente più bassi di strutture concorrenti e più note. I prodotti, poi, di discreta qualità, offerte continue su novità mercato. Insomma era un vero fenomeno commerciale, la «Fim» di Rivoli, azienda nata come ingrosso di ferramenta, un settore totalmente differente da quello nel quale adesso popolava. Ma il successo è durato poco: un paio d'anni, non di più. Dietro l'angolo c'era già il fallimento, e ieri è addirittura scattato l'arresto per i quattro soci. All'alba, i finanzieri del Nucleo regionale di Polizia tributaria hanno fatto scattare le manette ai polsi di due uomini e due donne, i veri «capi» di questa azienda, accusandoli di bancarotta fraudolenta, distrazioni di beni dal fallimento e fatture false.

In Felice Marinelli, 45 anni di Torino, il gioielliere che lo fini guai perché nel negozio vennero trovate tracce del passaggio di un orologio Sky Moon rubato dal Museo Nazionale dell'Orologeria di Ginevra, in Svizzera. Con lui sono state arrestate altre tre persone, tutte cuneesi: Edy Castellano anni e due donne: Marisa Franco, 64 anni, e Ilca Boggio, 68 entrambe già coinvolte in due differenti indagini, nel 2002, condotte dalla Finanza di Asti.

La parabola della «Fim» inizia nel 1999 quando l'azienda trasforma da ingrosso di ferramenta, magazzino di materiale informatico. E' un boom assolutamente inaspettato che porta l'azienda, nel 2001, a contabilizzare quasi 20 miliardi di fatturato. E' il successo commerciale, destinato, però a durare poco: un mezzo più o meno, poi i fornitori di merce - quasi tutti stranieri, iniziano a protestare. Ci troppi pagamenti sospeso. E scatta un'azione giudiziaria che termina con la consegna in tribunale dei libri contabili: il primo del fallimento. La pratica finisce mani di un curatore fallimentare, che inventaria i beni, controlla la documentazione e scopre le prime presunte irregolarità. Le quattro persone arrestate ieri sono sospettate di aver fatto sparire parte dei documenti contabili e anche una discreta quantità di merce, per un valore stimato di circa 2 milioni di euro.

Parallelamente parte anche la verifica contabile disposta della Guardia di Finanza ed affidata al Gruppo repressione frodi, reparto specializzato del comando regionale di Torino che riesce a ricostruire tutta la movimentazione contabile. E anche loro mettono le mani discreta quantità di «anomalie». Ricostruiscono un'evasione fiscale per un altro paio di milioni di euro; intercettano un giro di false fatturazioni, per circa 10 milioni.

I rapporti, a questo punto finiscono sul tavolo del magistrato che coordinando l'indagine, Giordano Baggio. E si scopre che il titolare della «Fim», Isidoro Cerchione, è soltanto un prestanome, una testa di legno che non ha poteri e percepisce uno modesto emolumento per la carica fittizia che gli è stata affidata. I veri «capi» sarebbero gli altri quattro.

Di qui al richiesta custodia cautelare. All'alba di ieri gli uomini colonnello Ricciardi si presentano a casa dei quattro: scattano gli arresti e le perquisizioni. Tra oggi e domani potrebbero già esserci i primi interrogatori, destinati a chiarire i ruoli e incarichi ricoperti da ognuno dei fermati.

Nel negozio Rivoli si potevano acquistare computer a prezzi convenienti

IN BREVE

CHIERI, O. I vigili del fuoco sono stati chiamati ad intervenire in più riprese, per ripristinare le normali condizioni di sicurezza. Maggiormente colpita rete stradale e i piani bassi delle abitazioni, dove si è riversata l'acqua scesa abbondanza. A Chieri una squadra di pompieri ha raggiunto poco prima delle via Campanella, per prosciugare pian terreno un appartamento, situato al civico numero 7. Poco più tardi alcuni cittadini hanno segnalato la presenza di un cavo elettrico pericolante all'angolo tra via Conte Montelera e via Montù, danneggiato molto probabilmente dalle forti raffiche di vento.

GRUGLIASCO, DROGA. Quell'uomo a bordo di una Fiat Seicento, che continuava ad andare e tornare da un bar di Grugliasco, ha insospettito una pattuglia di agenti del commissariato di Rivoli. Così, quando lo hanno fermato, hanno scoperto che D.P., 38 Collegno, aveva a bordo 12 grammi hashish e una fiala di Narcan. L'uomo è stato denunciato per possesso di sostanze stupefacenti.

VENARIA. I teppisti ritornano a tormentare le notti di Venaria. Nell'ultimo raid, avvenuto tra mercoledì e giovedì mattina, qualcuno ha incendiato due automobili che erano parcheggiate strada Lanzo e corso Garibaldi, poi hanno danneggiato la carrozzeria altre cinque auto in sosta in Guicciardini.

MONCALIERI. Due uomini a viso scoperto, armati di taglierini, hanno assaltato ieri intorno alle 13,30 l'agenzia Unicredit Banca di strada Carignano, alle porte di Moncalieri. Il colpo è durato appena una manciata di minuti: i banditi sono fuggito con un bottino di circa 10mila euro.

RAPINA. Un bandito solitario, ieri poco dopo mezzogiorno, ha fatto irruzione nell'ufficio postale di Torino, a Carmagnola, minacciando a parole gli impiegati, dicendo semplicemente di avere una pistola. E' bastato questo per convincere i dipendenti degli sportelli a svuotare le casse: poco più di 600 euro.

TR SUSA. Il Comune ha approvato il progetto definitivo relativo all'adeguamento normativo per l'impianto elettrico della scuola Medie «Leopardi». Il costo previsto per la in sicurezza dell'istituto è oltre 257 mila euro.

VENARIA CAMION E AUTO INTASANO LA PROVINCIALE

All'ingresso della «Denso» viabilità sempre a rischio

Centinaia di automobili in ingresso e in uscita dai cancelli ogni giorno, senza contare i mezzi pesanti. Con i suoi milletrecento dipendenti la Denso di Poirino, che produce climatizzatori, è un piccolo paese. Ma l'immissione sulla provinciale per Chieri, nelle ore di punta o di sera, è difficile e anche rischioso, sostengono i rappresentanti sindacali di Fim, Fiom e Uilm. «C'è un unico ingresso per i camion e le auto dei lavoratori e si formano lunghe code alla scadenza dei turni - spiega Claudio Palazzo, rsu della Fiom -. E il nuovo spartitraffico sulla provinciale fronte ai cancelli complica le manovre di svolta dei mezzi pesanti. Ci vorrebbe una seconda uscita per le di fianco al parcheggio, all'inizio dello stabilimento». Soluzione che, però, comporterebbe un altro punto di immissione sulla strada. Ma i dipendenti sono poco entusiasti anche della terza corsia appena realizzata nel tratto che raggiunge la rotonda di Poirino. La Provincia, infatti, ha già provveduto a prima sistemazione della viabilità di fronte allo stabilimento, sta valutando un ulteriore intervento migliorativo su richiesta dei sindacati di fabbrica.

Sergio Vallero, presidente del consiglio provinciale: «Nei prossimi giorni ci sarà un incontro anche con il sindaco Poirino per valutare la possibilità di realizzare un nuovo progetto conforme al piano regolatore. E la Denso ha offerto la collaborazione». Il primo cittadino di Poirino, Sergio Tamagnone, è disposto ad accogliere le esigenze della Provincia, cui spetta l'eventuale realizzazione dell'opera sulla strada di sua competenza: «Forse soluzione potrebbe consistere nella collocazione un semaforo lampeggiante che entri in funzione solo alla fine dei turni».

RIVALTA L'ACCORDO CON GTT PERMETTE DI «FARE USCIRE DALL'ISOLAMENTO» MIGLIAIA DI PERSONE

Rivoluzione nei collegamenti con le frazioni

Da lunedì in servizio un nuovo autobus per Gerbole, Prabernasca e Tetti Francesi

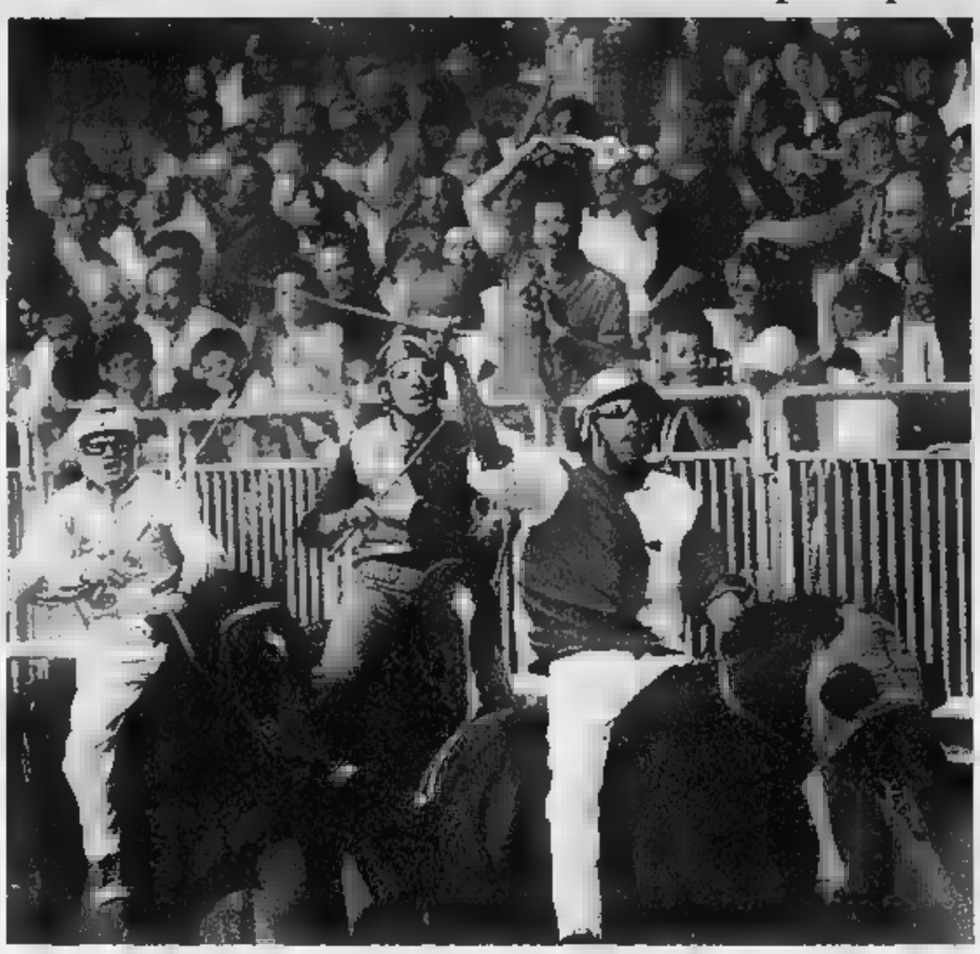
«Era obiettivo che ci eravamo prefissati da tanto tempo, che oggi risolve, in una volta, tanti problemi legati alla viabilità della nostra città». A Rivalta, da lunedì mattina, tutte le frazioni - Gerbole, Frabernasca e Tetti Francesi - saranno collegate al centro della città un nuovo pullman di linea della Gtt. La linea «2R» partirà dal capolinea di Gerbole alle 7.50 del mattino per portare centinaia di alunni fino alle scuole al confine Comune di Orbassano. Poi, altre undici corse, fino 18.50, permetteranno alle migliaia di abitanti di raggiungere comodamente il municipio e il centro storico. Fino ad oggi, i collegamenti con le frazioni erano stati assicurati con qualche difficoltà «in primo luogo perché si trattava di un servizio navetta - spiega l'assessore alla Viabilità Alessandro Zecchinato - e poi, perché erano comunque soluzioni provvisorie».

Adesso il servizio sarà definitivo e un nuovo pullman permetterà di superare il problema più annoso che l'amministrazione ha dovuto affrontare finora nel capitolo trasporti: la disomogeneità territorio «che ci ha costretto adottare soluzioni tampone - dice Zecchinato - senza poter dire di risolto definitivamente il problema. Ora è possibile». I costi dell'operazione sono praticamente nulli, perché frutto di rivisitazione delle corse di cintura andare a criticità nelle città confinanti» dicono dal Comune. Da lunedì sarà anche più facile raggiungere Orbassano e Beinasco sfruttando le coincidenze della linea e anche raggiungere i presidi ospedalieri sarà più semplice «si potrà comodamente raggiungere il San Luigi e con il 37 arrivare fino in piazza Bengasi a Moncalieri, alle porte di Torino». Il percorso della nuova linea è stimato intorno ai 20 chilometri e il tempo di percorrenza si sui minuti. Nei giorni feriali sono assicurate 12 corse quotidiane, festivi, il numero garantito prevede sei passaggi. L'accordo è stato reso possibile dalla collaborazione dell'assessorato provinciale ai Trasporti, dai Comuni di Torino, Beinasco e dall'Agenzia per la mobilità metropolitana «ai quali - conclude Zecchinato - va il nostro ringraziamento per averci messo nelle condizioni di garantire ai cittadini un servizio che mancava».

Svincolo «Stupinigi» più largo

La giunta comunale ha dato via libera, ieri, al progetto definitivo per l'allargamento dello svincolo «Stupinigi» tangenziale Sud. L'intervento, proposto da Ativa Engineering, prevede una spesa complessiva di 341mila euro tutti a dell'azienda si è accollata anche le spese di progettazione. «Un prioritario - dice il sindaco Giuseppe Catizone - dopo il quale toccherà allo svincolo Debouchè previsto parallelamente ai lavori di Mondo Juve». Si passerà da due a quattro corsie e i tempi di realizzazione tra progetto esecutivo, gara d'appalto e consegna lavori, sono stimabili in 18 mesi «ma è comunque un intervento importante per la città - dice Giampiero Tolardo, assessore ai Lavori Pubblici - perché migliorerà le due immissioni in via Stupinigi e verso Torino snellendo un traffico che la stessa Ativa ha monitorato rilevandone la criticità nelle ore di punta».

Domenica 19 settembre la città vive una delle più importanti manifestazioni del Piemonte, risalente al 1275. Il programma della giornata



Palio edizione 2002: il fantino italo-argentino Martin Ballesteros taglia vittorioso il traguardo per il rione Tanaro

Un momento dell'imponente sfilata storica del Palio che precede la corsa in piazza Alfieri: sfilano 1200 figuranti in costumi medioevali e 100 cavalli

Asti si prepara a correre il Palio più antico d'Italia

Oggi pomeriggio scendono in pista i cavalli per le prove ufficiali Apre il mercatino. Domani la «S'cianca», anteprima della sfida

ASTI

La città è ormai immersa nel clima «caldissimo» del Palio: la più antica corsa a pelo d'Italia (le prime notizie risalgono al 1275) corre domenica 19 settembre sulla pista realizzata in piazza Alfieri, nel Asti. Ieri nonostante la pioggia caduta abbondante per tutta la notte, si è continuato a lavorare alacremente per completare il tracciato in tempo per oggi pomeriggio quando fantini cavalli scenderanno in pista per la prima giornata delle prove ufficiali.

Il Palio è grande drappo velluto le insegne di Asti e la raffigurazione del patrono San Secondo: per conquistarlo si sfideranno sulla pista realizzata in piazza Alfieri ventuno fantini su cavalli montati pelo (senza sella), in rappresentanza di quattordici borghi della città sette Comuni della provincia. Ogni anno un artista dipinge due drappi: uno va al vincitore della corsa, l'altro alla Collegiata di San Secondo, patrono della città. Il pittore prescelto quest'anno stato il maestro Enrico Colombotto Rosso che sabato scorso ha inaugurato mostra personale dal titolo «L'uomo delle farfalle» nell'ex chiesa di San Giuseppe. potrà visitare sino al 10 ottobre.

La giornata del Palio è ricchis- di avvenimenti. La città è imbandierata i colori dei quattordici borghi che prendono parte al Palio, ai quali vanno aggiunti i sette comuni della provincia che domenica scendead Asti per contendere ai «cittadini» il Palio: negli anni i Comuni fuori mura hanno messo a segno vittorie importanti, alcune, come quelle di Moncalvo e Castell'Alfero, dal sapore di «beffa» per gli astigiani della città. Alle 10 di domenica nelle parrocchie di ciascuno dei ventuno iscritti alla corsa, si svolgerà cerimonia di benedizione del cavallo e del fantino: un rito antichissimo per ingraziarsi la buosorte in corsa. Alle 11 nella centrale piazza San Secondo esibizione degli sbandieratori Asta conosciuti in tutto il mondo, quindi a mezzogiorno in municipio il momento dell'iscrizio- dei fantini dei cavalli alla corsa. E poi si entra nel clima autentico del Palio che precede la sfida equestre. 14,15 da piazza Cattedrale muove il corteo storico con la partecipazione di milleduecento figuranti co- medioevale, cento cavalli e il carroccio, simbolo della libertà comunale, trainato da coppie buoi: il primo a sfilare il vincitore del Palio 2003 (il rione Santa Caterina) quindi seguono gli altri borghi classificati. Il corteo aperto Gruppo Capitano del Palio (l'avvocato Paolo Bagnadentro) e rappresenta momenti di vita medievale. La sfilata storica percorre, tra due ali di folla piazza Cattedrale, via Caracciolo, piazza Cairoli, Alfieri, via Gobetti, piazza San Secondo, via Garibaldi, via Gardini, piazza Alfieri. Alle 16 la corsa del Palio divisa in tre batterie da sette cavalli ciascuna: i primi tre classificati accedono alla finale che assegna il Palio, preceduta dall'esibizione in pista dei gruppi di tutti ventuno i rioni e Comuni. I cavalli partono al canapo, una pesante corda azionata dal mossiere (il toscano Renato Bircolotti) i fantini cavalcano pelo, cioè sella.

La corsa del Palio di domenica preceduta da altri eventi di forte richiamo turistico. Come il coloratissimo mercatino del Palio che apre i battenti stamane in piazza San Secondo offrendo gadget prodotti artigianali legati alla manifestazione. Sempre oggi dalle 13,30, in piazza Alfieri le prove ufficiali di fantini e cavalli; le prove proseguiranno domani mattina. Poi al pomeriggio (inizio alle 17) è la volta della «S'cianca» (parola in dialetto piemontese che significa strappo), ovvero la prova generale con tre batterie da sette cavalli condotti fantini titolari, gli stessi che domenica si contenderanno vittoria. Da stasera sabato sera, in vie e pi, le cene all'aperto dei borghi per propiziarsi la fortuna ingrediente indispensabile al Palio.

Per assistere alla corsa piazza Alfieri possibile acquistare i biglietti sino domenica mattina rivolgendosi all'Automobile club di Asti, piazza Medici, telefono 0141/593534 - fax 0141/595129 e al pomeriggio dal- 15,30 in piazza Alfieri. Prezzi posti a sedere: tribuna centrale (coperta) Alfieri 77,50 euro (lato partenza) 51,50 euro (posti trali); tribune di curva: Solaro 46,50 euro, Rosso 41,50 euro, Guttuari e Ianardi 26 euro; tribune in rettilineo: Catena, Malabaila, Pelletta, Comentina Bambini fino a 5 anni ingresso gratuito. All'interno di piazza Alfieri è a disposizione il parterre gratuito (5 mila posti in piede). Per seguire la prova generale di sabato pomeriggio in piazza Alfieri il posto in tribuna costa 5 euro (gratuito da 0 a 13 anni).

SICUREZZA

Sui cavalli vigilano 3 commissioni

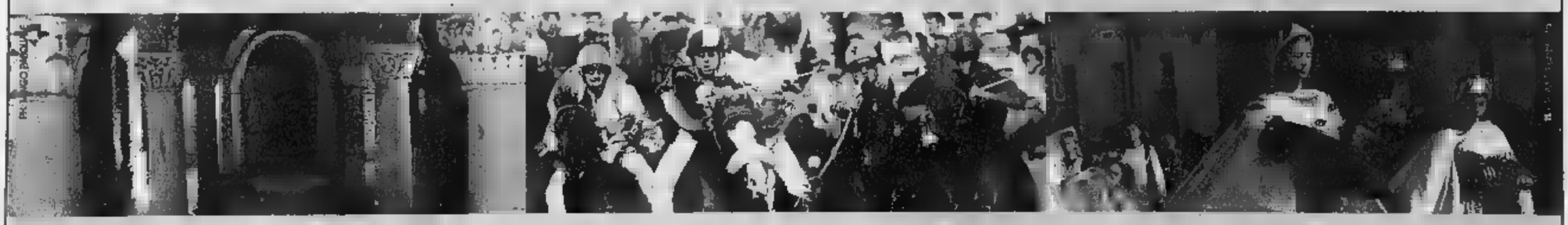
Tre commissioni veterinarie vigilano sull'idoneità sportiva dei cavalli assicurano assistenza nelle prove e in corsa. Vi è prima commissione medico-veterinaria composta dal dottor Fulvio Brusa e dai professori Paolo Botti (Università di Parma) e Francesco Porciello (Università di Perugia) che effettua le visite idoneità e controlli sullo stato di salute degli animali; una seconda commissione si occupa di asssistenza zooiatrica: coordinatore il dottor Andrea Marcello Brignolo. L'equipe ha l'incarico di assicurare tutti gli tearapeutici e pronto intervento qualora vi sia cavallo infortunato o bisognoso di cure. La commssione è collegata un centro veterinario attrezzato per gli interventi chirurgici. La terza commissione al lavoro è quella di farmacosorveglianza: la presiede il dottor Gianni Filippone dell'Asl 19 che a capo di un'equipe che deve sorvegliare gli animali sotto il profilo farmacologico organizzare e compiere i prelievi dei campioni biologici per l'esame antidoping. Le tre commissioni sono previste dall'articolo 28 del regolamento veterinario del Palio di Asti.

Si può assistere alla gara dei ventuno fantini sulle tribune oppure nel parterre (5 mila posti) Il corteo storico con 1200 figuranti e 100 cavalli

Un gruppo di sbandieratori e tamburini che partecipano al corteo storico del Palio di domenica 19

REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI ASTI
Il Piemonte scoprilo adesso

Asti fa gola, passa parola...



Palio di Asti • 19 settembre 2004
info: 0141 399482 • www.comune.asti.it - Biglietteria c/o Automobile Club Asti - Tel. 0141.593534

Centrale del Latte Alessandria e Asti
BANCA C.R.ASTI

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

LA PURGA DI BEBE'

Per la nona edizione della rassegna «Cortile sera», il Gruppo Artisti associati Teatro San Filippo presenta, questa sera alle 21 al teatro San Lorenzo di Giaveno, la purga di Bebè di Georges Feydeau che narra le vicende di un commerciante che vuole vendere all'esercito una partita di pitali infrangibili. Adattamento e regia di Paolo Trenta. Con Roberto Briatta, Mara Scagliuso, Marzia Battaglia, Fabrizio Ferla, Nelson Barboni, Elena Cortese e Paolo Barcaccia. Ingresso 5 euro, tel. 011 541136. Nella foto una scena della rappresentazione.

SETTEMBRE TRA INDIA E FRANCIA

Settembre Musica entra nel vivo del capitolo dedicato alla cultura del Kerala, affascinante regione dell'India, con due spettacoli al Gobetti (ore 21) e al Piccolo Regio (ore 23,30). E alle 21, mentre al Teatro Nuovo si replica la serata di danza del Ballet National de Marseille, al Regio l'Orchestra del teatro d'opera di Torino tiene concerto sotto la direzione di Michel Plasson (foto): in programma pagine francesi: Debussy (Prélude à l'après-midi d'un faune), Berlioz (Les nuits d'été: soprano Nathalie Stutzmann) e Franck (Sinfonia in re minore), con sopratitoli di Nicola Campogrande.

ROCK

Una Mole di musica Nuove formazioni da tenere d'occhio

Da Fujiko, gruppo promettente e per tre quarti femminile a Zuli MC, microfono sovrano delle dance hall reggae torinesi

Sono numerose le band che producono musica e che cercano spazio sui palcoscenici cittadini. Suonano rock, punk, reggae, metal, crossover, techno, rap. Qui di fianco il gruppo Fujiko. Sotto i No Conventional Sound e a sinistra i Nadar Solo

PAOLO FERRARI

Subsonica, Africa Unite, Mau Mau, Persiana Jones, Fratelli Soledad, Statuto, Linea 77, Lalli. E altri nomi ben avviati: Wah Companion, Mambassa, Disco Drive, Dj Double S, The Art Of Zapping, una lista pressoché infinita. Infine, loro. Gruppi e solisti che cercano spazio sotto la Mole che si produce in città. Suonano rock, punk, reggae, metal, crossover, techno, rap. Non necessariamente grande successo, fanno cosa in cui credono, poi si vedrà. Allo start del calendario rock 2004-2005 speranze e pronostici sono all'ordine del giorno. Ecco qualche nome da tenere d'occhio.

Una certa attenzione si sta concentrando intorno a Fujiko, gruppo per tre quarti femminile. Il nome deriva dalla complice, femminile quanto forte, di Arsenio Lupin (Margot nella versione italiana), e l'età varia tra i 19 e i 27 anni. Nessun disco all'attivo, solo qualche concerto e una gran voglia di fare, racconta Valeria, la cantante: «Proviamo tre sere alla settimana e in autunno incideremo le nostre canzoni, per ora dal vivo suoniamo anche tante cover». Come qualche sera fa, al Border Line di Bardonecchia, dove alla band si richiede un'ora e di show. La scaletta di Fujiko dura esattamente la metà: nessun problema, l'hanno eseguita due volta, tra rock, accenti wave e qualche spruzzata techno.

Un altro che non si risparmia è Zuli MC, microfono sovrano delle dance hall reggae torinesi. Significa che, mentre gli operatori dei sound system girano i dischi, li stoppano e li fanno ripartire, lui canta, introduce, inventa rime sulla musica in arrivo dagli intramontabili 45 giri giamaicani. In Italia ci sono ottimi system, pochi ci sanno fare sul serio con la voce; ciò contribuisce a proiettare Zuli sulla ribalta nazionale. Lo si incontra alle serate dei suoi amici Miraflowers, che ne sforna sul web anche i brani audio promozionali: «Consumare il prodotto con precauzione, contiene liriche di fuoco e "riddim" altamente provocanti», si legge a proposito all'indirizzo www.miraflowers.org, da cui sgorga gratis la mixtape di Marco Zuliani e si scarica esborso che la copertina per confezionare il cd. Autopirateria come veicolo promozionale, alla faccia delle ossessioni che affliggono il mercato ufficiale.

Il microfono è anche lo strumento con cui si esprimono i due talenti più caldi del rap nostrano, Ensi e Raige, che con Rayden al mixer compongono la squadra One Mic. Nelle lunghe notti dei «contest», le gare alla «8 Mile» di Eminem che si svolgono ai Murazzi da Giancarlo, i primi due risultano imbattibili nell'arte del «freestyle», le rime in stile libero improvvisate sulle basi del dj. Su quel ring, arbitro il pubblico, è maturato il culto urbano per Ensi, appena diciottenne, che con i soci gira l'Italia sfidando tutti con ottimi risultati. Anche in questo caso, il sito www.onemic.it aggiorna sui rapidi spostamenti del trio e offre gratuitamente la musica del primo prodotto promozionale, cui partecipa anche il dj Taglierino, la cui rapidità è degna del nome.

Giovani, concentrati sulla musica, ma anche attenti alla cultura che si muove in città, sono i Nadar Solo, tutti tra i 18 e i 23 anni. Lo dimostra la genesi del nome illustrata da Matteo: «L'idea mi venne lo scorso anno al Torino Film Festival, "Nadar Solo" è il titolo di una pellicola che mi parve subito vicina al nostro modo di sentire». In spagnolo vuol dire «nuotare solo», metafora dello smarrimento giovanile raccontato da regista argentino Ezequiel Acuña. Le inquietudini forti animano le tre canzoni che il gruppo ha appena inciso alla Dracma, storica sala di via Banfo: «Due o tre», «Viola» e «Clown» i titoli del biglietto da visita sonante che Matteo e compagni stanno inviando a tutte le etichette attente al rock d'autore. Chissà.

Dal romanzo argentino alla letteratura irlandese il passo è breve: i Carmilla mutuano il nome dal titolo del capolavoro di Sheridan Le Fanu per proporre rock da vampiri, con esplicite applicazioni elettroniche. Canzoni e video che ignorano i negozi per mettersi a disposizione di chiunque li inoltri nel sito www.carmilla.co.uk, dove alle atmosfere gotiche si alternano proclami contro la vivisezione.

Tra i primi spazi che si aprono agli esordienti ci sono naturalmente i concorsi. Habitué di quei palchi sono i No Conventional Sound, apprezzati anche alla finale estiva di Pagella Rock. Sono cinque, nessuno oltre i vent'anni, c'è chi frequenta ancora le superiori e chi già lavora in un grande magazzino. Passione comune il rock, all'inizio le cover dei Nirvana, ora un pugno di canzoni per affrontare il mondo con nomi graffianti: Mario è «Cubbj», il batterista, Francesco, il cantante, si è ribattezzato «Brask», Andrea alla chitarra diventa «Sabbia», Luca il batterista è «Marioz». Alessandro, ovvero «Panda», studia da corrispondente in lingue estere, sta in Barriera di Milano e giura che «quel che ci interessa è divertirci, fare un po' casino». Ma «Metallo Kitsch», il cd amatoriale inciso allo Spazio 211 di via Cigna, e l'ottimo impatto dal vivo promettono bene.

Sul fronte della totale autogestione si muovono infine i Noinfo, area hardcore e feeling naturale con quelli di El Paso, che ne hanno supportato la prova discografica «Nothing Till Now». Sin qui una decina di concerti all'anno, un tour invernale in costruzione nel sud, testi politici, anche esistenziali: «Ovattazione del senso vitale, estinta la gioia, estinto il piacere, complotto tra sangue e lamiere», recita «Lacrime e violenza», tra i sempre più frequenti testi in italiano del gruppo. Incubi urbani che si trasformano nella voglia di suonare in giro per il mondo, i precursori Negazione, Declino e Indigesti. No-info, ovvero niente informazioni: invece, sul sito noinfo.it c'è tutto, a partire da foto, testi e contatti.

I due talenti più caldi del rap nostrano si chiamano Ensi e Raige: con Rayden al mixer compongono la squadra One Mic

Giovani concentrati sulla musica ma anche attenti alla cultura che si muove in città, sono i Nadar Solo tutti tra i 18 e i 23

muove

Piazzale Valdo Fusi persino più bello del Palazzaccio

GIUSEPPE CULICCHIA

Giorno dopo giorno, prende sempre più forma. E poco a poco, svela ai torinesi le mille e mille sfaccettature della sua bellezza. Per cui, lasciamo per una volta da parte il consueto, tradizionale understatement torinese e diciamocelo: ma che meraviglia, il nuovo Piazzale Valdo Fusi! Che trovata geniale, la nuova struttura in superficie del nuovo parcheggio sotterraneo! E che attrazione sarà di certo, il nuovo Piazzale Valdo Fusi, per i tanto sospirati turisti olimpionici! Ci si augura che il nuovo Piazzale Valdo Fusi venga al più presto appositamente fotografato e subito dopo appositamente propagandato dagli appositi uffici, quelli preposti alla pubblicità di Torino nel mondo: perché sarebbe davvero un peccato perdere l'occasione di mostrare in anticipo al mondo intero, presto collegato in mondo-visione, le bellezze della nostra elegante città. Il nuovo Piazzale Valdo Fusi, tra le meraviglie architettoniche della nuova Torino che com'è noto non sta mai ferma, spicca persino sugli splendidi condomini che stanno sorgendo sulle obsolete aree industriali, tra cui ad esempio quella attorno ai cari vecchi Docks Dora di Via Valprato. Il nuovo Piazzale Valdo Fusi, diciamoci la verità, è quasi bello quanto il fiore all'occhiello di Torino, il cosiddetto Palazzaccio. E anche se i lavori sono ancora terminati, vale senz'altro la pena, in vista dell'appuntamento olimpionico, sfruttarne appieno le potenzialità turistico-attrattive o attrattivo-turistiche che dir si voglia: magari commissionando delle riproduzioni in peltro come quelle della Mole Antonelliana o stampando delle magliette con su il nuovo Piazzale Valdo Fusi e la scritta SALUTI DA TORINO. Per cui, anche se in realtà ci sarebbero altri appuntamenti da segnalare per questo fine settimana, tipo la riapertura del Centralino che domani sera con The Plug festeggia i suoi vent'anni di attività in Via delle Rosine, o Amantes che in Via Principe Amedeo ospita sempre domani il vj set di Sweety e il dj set di Daniela Boni in attesa dell'installazione di Tosca «I love America» prevista per mercoledì prossimo con sonorità a cura di Ubit, oppure Villa Capriglio che ancora domani alle ore 22.00 riapre anche lei con una festa inaugurale che vedrà coinvolti alcuni degli artisti che in Strada Traforo del Pino si stabiliranno nella nuova stagione, la vera attrazione è un'altra. Ed è il nuovo Piazzale Valdo Fusi, che potrete ammirare voi che optiate per Via Principe Amedeo sia che scegliate Via delle Rosine, e anche se vi viene voglia di andare fino in Strada Traforo del Pino.

GLI APPUNTAMENTI

Tohorror
Presentazione del libro «Danza Macabra» di Fabio Giovannini (Profondo Rosso Ed.). Con l'autore Luigi Cozzi.
- Fnac, via Roma 56, ore 11

virtù
Primo incontro del ciclo «Le passioni dall'anima e virtù»: Massimo Mori, docente di Storia della Filosofia, parla di «Passione e Ragione in Immanuel Kant»; Silvana Vecchio, docente di Storia della Filosofia Medievale, parla di «Passioni e Virtù nella tradizione medievale». Nell'ambito del Progetto Tommaso. Info 011/31.33.141-162.
- Centro Culturale Rose, via Arnaldo da Brescia 22, ore 17,48

Speranza
Il Comitato Ricostruire la Speranza presenta il progetto relativo alla raccolta di fondi attraverso gli Sportelli Scuola&Volontariato ed i canali delle associazioni per sostenere aiuti umanitari per la scuola di Beslan in Ossezia.
- Ore 11,30 Centro Servizi per il Volontariato Vssp via Toselli, 1

Libro
Presentazione del libro «Guerra – scenari della nuova grande trasformazione» di Alberto Burgio (DeriveApprodi Ed.). Con l'autore Mario Dogliani (Università di Torino), Gian Giacomo Migone (Università di Torino) e Alfonso Natale (Torino Social Forum).
- Parco Ruffini, dibattiti,

Voglia futuro
Stefano Cagno parla di «Vivisezione: rischio per la salute umana?».
- Parco Ruffini, ristorante biologico, ore 18

Dibattito
Ugo Boghetto, Emanuele De Nicola, Yves Dumicoli, Harald Werner, Gigi Minghetti e Francesca Re David dibattono su «La ripresa delle lotte operaie». Coordina Sergio Vallero.
- Parco Ruffini, dibattiti, ore 21

Spettacolo
«Illogica speranza» è lo spettacolo della Compagnia dei Filosofi Ignoranti: testi di Giorgio Gaber e Sandro Leporini. Interpreti Paiusco per i monologhi e D'Agnello per le canzoni.
- Parco Ruffini, palco centrale, ore 22

Documentario
Questa nell'ambito iniziative collaterali allo spettacolo «Rwanda 94» proiezione del film documentario di Andrea Canetta «La parola alle anime». Il film si apre con la testimonianza di cui è stata sterminata l'intera famiglia, poi si passa al racconto dell'allestimento in Svizzera di «Rwanda 94».
- Atrium The Tube, piazza Solferino, 21,15

Recitazione
Lezione aperta sul «Caratterizzare il personaggio». Ingresso libero. Prenotazione obbligatoria allo 011/88.54.22
- Arte Comunicazione, via Cavour 30, ore 19,30

Danza
È possibile prenotare telfonicamente per la prima lezione di prova del corso di danza del ventre che si terrà lunedì 20 settembre alle con danzatrice Amjra. può anche prenotare la lezione di prova di flamenco. Tel. 011/812.32.66; 338/92.13.033.
- Balletto Teatro, via P.Clotilde 3

Film in inglese
Questa sera a Rivoli proiezione di «Scary Movie 3» in lingua originale. Ingresso gratuito.
- Casa Conte Verde, via F.lli Piol 8, Rivoli, ore 20,30

Cabaret
Festa d'inizio stagione al Cab 41 con tanti ospiti e il cabaret come grande protagonista.
- Cab 41, via F.lli Carle 41, ore 21

Escursione notturna
Escursione nel bosco del Parco della Collina Torinese alla scoperta degli animali notturni, dei suoni e degli odori della notte: un modo diverso di percepire l'ambiente naturale scoprendone gli aspetti più nascosti e inconsueti. Quote: adulti euro; bambini (8-14 anni) euro. Prenotare. Info 011/890.36.67.
- Centro Visite Superga, strada della Funicolare 55, 21,30

Daniela Boni
Inaugurazione il «light party» della mostra «Toccaferro» Daniela Boni, artista-designer torinese nata a Buenos Aires. al 31 ottobre. La è aperta martedì, giovedì e venerdì dalle 15 alle 19. Altri giorni e orari su appuntamento: 011/197.07.864, 011/197.07.865, catartica@fastwebnet.it; www.catartica.org
- Catartica arte contemporanea, via Garibaldi 9/bis, ore 17

Mineusa
Apre oggi alla galleria Pinxit di Valeria Humbert la mostra personale di Paco Mineusa, illustratore di El e più significative realtà della pittura spagnola contemporanea. Sarà presente l'artista. Aperta fino al 9 ottobre.
Informazioni teòl 011817.85.59; galleriapinxit@libero.it. Orario: dal martedì al sabato 10,30 – 12,30 e 15,30 – 19,30; domenica su appuntamento.
- Via della Rocca 28 h

Fusion
Oggi, dalle 19 alle 23, alla galleria di piazza Peyron si inaugura la mostra bi-personale d'arte contemporanea di Ernesto Jannini e Roberto Zizzo, a cura di Fabrizio Boggiano e Edoardo Di Mauro, allestimento di Walter Vallini.
- Fusion Art Gallery di Piazza Peyron 9 G,

Rwanda
Domani unica data dello spettacolo-avvento «Rwanda 94» della compagna belga Groupov per ricordare lo sterminio ruandese del 1994 e aiutare il paese africano. Prezzo 20 L'incasso sarà interamente devoluto all'associazione onlus NutriPa. Durata dello spettacolo sei ore. In francese con traduzione simultanea italiana in cuffia. Per informazioni telefonare al: 011 517.62.46.
- Teatro Alfieri, piazza Solferino, domani, ore 18

Sogno
Viaggi con l'Asino e Faber Teatro presentano lo spettacolo itinerante «Sogno di una estate» per la regia di Claudio Zanotto Contino. Ingresso 10 euro, ridotto 8. Prenotazione obbligatoria al numero 011/61.50.14
- Parco della Mandria - Villa Laghi, Druento,

MUSEI E MOSTRE [redacted]

Regione Informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

■ **APPA[redacted]REALI - PARCO REGIONALE LA MANDRIA** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499.33.81). Tutte le domeniche visite alle [redacted] 10,30-11,30-14,30-15,30-16,30. Gradita la [redacted]notazione.
■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello [redacted] [redacted] 011 540.382). Sala studio – or.: da lun. a ven. 8,30–18,15, sab. 8,30–13,45.
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica: ore 9,30-19,30.
■ **BIBL[redacted] REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: [redacted]., mer. [redacted] 8,15-18,45; mar. e gio. 8,15-14; sab. 8,15-13,45.
■ **[redacted] E [redacted] MEDIOVALE** (v.le Virgi[redacted] Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Il Borgo è sempre aperto. Rocca da mart. a dom. 10-19. [redacted]. chiuso. [redacted]: «Le ceramiche». Fino al 3/10.
[redacted] DI [redacted] [redacted]. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.
■ **[redacted]IMENTA** (corso Casale 13 - Parco Michelotti ex Zoo, tel. 011 839.9200). Or.: [redacted] mar. a ven. 16-24; sabato 15-24; domenica 10-22; lunedì chiuso. Fino al 7 novembre.
■ **FONDA[redacted] PIETRO ACCORSI - [redacted]SEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, [redacted] 011 812.9116). Or.: da mar., a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
■ **FONDAZIONE SAN[redacted] RE [redacted] DENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Or.: [redacted] i giorni [redacted] [redacted]. a dom. 12-20; [redacted] 12-23 [redacted] ingresso libero dalle 2[redacted] 23; lun. chiuso.
■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Mostra: [redacted]Maestri genovesi in Piemonte. Scuole italiane dal Trecento al Cinquecento». Fino al 10/10. Or.: mar. ven. sab. e dom. 8,30-14; [redacted]. gio. 14-18,30. [redacted] chiuso.
■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostra: «Medardo Rosso». Fino al 28/11. Or.: [redacted] martedì a domenica 9-19. Giovedì 9-23. Lunedì chiuso.
■ **MUSEO D'ANTROPOLOGIA** (v. Accade[redacted] Albertina, 17). Mostra: [redacted] del museo: I reperti rari delle collezioni [redacted] di Antropologia e Etnografia». Fino al 22/12. [redacted]: scuole da lun. a ven. 10-12; pubblico mar. e gio. 10-14. Prenotazione obbligatoria tel. 011 6704707.
■ **[redacted] - [redacted] RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Or.: [redacted] mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.
■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via del Carmine), tel. 011 436.1433. Or.: da mar. a dom. 10-18. [redacted]. chiuso. Ingresso libero.
■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 16,30-19,30.
■ **MUSEO DEL [redacted]** (via Andorno [redacted] presso Fondazione [redacted] Ferraris, [redacted] 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi della [redacted] Ingr. gratuito su prenotazione.
■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, [redacted] 011 677.666). Mostra: «6 personaggi famosi in cerca di casa». Fino al 10 ottobre. Or. tutti i giorni 10-18,30; [redacted]. 10-22; [redacted]. 10-20,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO DELLA MAR[redacted]** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
■ **MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Sabato e domenica ore 16 [redacted] guidata gratuita. [redacted] prenotazioni 011 439.61.40.
■ **MUSEO D[redacted] E DI ETNOGRAFIA** (via Accademia Albertina 17, [redacted] 011 670.4706). Visite su prenotazione.
■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. [redacted] 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO[redacted] DI SCIENZE NATURALI [redacted] CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. [redacted] 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; [redacted] 14,30-18. Lun. chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA [redacted] ANTONELLIANA** (via Mon[redacted] 20, tel. 011 812.5658). Or.: [redacted] giorni 9-20; sab. 9-23; lun. chiuso.
■ **MUSEO[redacted] DEL[redacted]TO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). [redacted]: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: [redacted] i giorni 9-19. Lun. chiuso.
■ **[redacted] NAZIONALE MONTAGNA** (via Giardino [redacted] – Monte Cappuccini, tel. 011 [redacted]. [redacted] permanenti chiuse per [redacted]. Mostra: [redacted] millenovecentocinquantaquattro. Una storia italiana». Fino al 26/9. Orario: tutti i giorni 9-19.
■ **[redacted]** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Chiuso fino al 31 agosto.
■ **MUSEO REGIONALE DI [redacted]RALI** (via [redacted] tel. 011 432.07333). [redacted]eo storico di zoologia. Mostre: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali», «Scheletrinfuce». «Xavier de Maistre - La natura incisa». Fino al 31/10. Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.
■ **M[redacted]O STORIA NATURALE [redacted]SCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). [redacted].: [redacted] lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. [redacted]. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.
■ **[redacted]NA DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Or.: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.
■ **PALAZZO [redacted]** (via [redacted] Orfane 7, [redacted]. [redacted] 436.0311). Visita «Appartamenti [redacted]. e mer. 10-12 e 15-17, ven. 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18.
■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostre: [redacted] buddhista tibetana. Dei e demoni dell'Himalaya» e «Le vie del monaco tibetano - fotografie di Sheila Rock». [redacted] al [redacted]. Orario: da martedì a domenica 15,30-22,30, giov. 10,30-22,30, lunedì chiuso.
■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Orario: [redacted] martedì e [redacted] 10-19,30; giovedì 10-22; lunedì chiuso. Dal 29 ottobre mostra: «L'estetica della macchina. [redacted] Balla al futurismo torinese».
■ **PALAZZO [redacted]** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Or.: da mar. a dom. 10-20; sab. 10-23; lun. chiuso.
■ **P[redacted] REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). Mostra: «Scrinium Cardinalis - Un tesoro per Palazzo Madama». Orario da martedì a domenica 9-19. Chiuso [redacted]. Ingresso gratuito.
■ **PINACOTECA [redacted] E MARELLA [redacted]LI»** (Lingotto, [redacted] Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «Lingotto 1915-2002». [redacted] 30/9. Or.: tutti i giorni 10-19. Lun. chiuso.
■ **PINACOTECA ALBERTINA** (via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. [redacted].
■ **[redacted] DELLE BELLE [redacted]** (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra in allestimento.
■ **[redacted]ME[redacted] PRIMA[redacted] - MONUMENTO A[redacted] DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, [redacted]. 011 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

[redacted] DOVE

IN CITTA'. Le canzoni [redacted] celebri dei Deep Purple caratterizzano il repertorio dei 60/70, rock band in concerto questa sera al «Corner House» per il consueto appuntamento con la musica dal vivo nel locale di corso Sebastopoli 230. S'inizia alle 22,30. E' dedicata invece ai Pink Floyd la serata alla «Divina Commedia» (via San Donato 47): si esibiscono, [redacted] 22, gli Outside the Wall. Venerdì sera all'insegna dello [redacted] al «Mediterraneo» (via Oristano 3/c): suonano, a partire dalle 22, gli Unit Four. Cover dance al «Didgeridoo» (via Massari 240/36) con gli Sneakers. Il concerto [redacted] alle ore 22.

DEEP PURPLE

[redacted]ZZ. E' in programma oggi al Centro Jazz, via Pomba 4, il seminario di Luca Begonia sul tema «La tromba e il trombone nelle big band». Appuntamento alle 18. Informazioni al [redacted] di telefono 011/884477.
[redacted]. Ultimo fine settimana di apertura per la «Bierfest» di Susa, ospite quest'anno della zona autoporto: alle 21,30 è di scena la rock band Gemboy.
FUORI TORINO. I successi degli U2 vengono proposti questa sera al [redacted] Ryan's» di Moncalieri: in concerto, [redacted] partire dalle 22, la band You 2. Per gli appassionati di jazz, appuntamento stasera alla «Vineria Le Volte» di Campignile (località Fenile) con i Barbun Street. S'inizia alle 22. La Terry Blues Band si esibisce questa [redacted]ra al «Circolo Asylum» di Collegno (parco della Certosa Reale, via Torino 9/6). Si comincia alle 22.
VENDITTI. L'hanno definito «Il grande ritorno»: Antonello Venditti sarà in concerto il 7 dicembre al Mazda Palace.

FESTIVAL

Ritorna a Borgo Dora il ritmo gitano di Django

MARCO BASSO

Difficile immaginare un luogo più adatto del multietnico Borgo Dora per accogliere un festival dedicato a Django Reinhardt. Perché Django, chitarrista eccelso, fondato[redacted] nel 1934 dell'Hot Club de France, leggendario quintetto con il violinista Stéphane Grappelli, [redacted] stato un gitano manouche, cittadino del mondo.

Attraverso la sua sensibilità, arricchita di tradizioni infinite, retaggio di [redacted] nomadismo di origine indi, il più antico ceppo zingaro approdato in Europa nel 1500, [redacted] saputo coniugare la [redacted] tradi[redacted] il valzer musette francese ed il linguaggio jazz americano.

Ne è nata [redacted] miscela musicale esplosiva, lontana dall'esaurirsi oggi: anzi, settant' [redacted] dopo la sua rivelazione, si continua a [redacted] nel [redacted] nome e nascono formazioni che perpetuano il suo inconfondibile stile.

Questa musica che trae la [redacted] forza dal piacere di suo[redacted] insieme e per [redacted] stessi, ha permesso di tramandare [redacted] efficacia un patrimonio culturale in grado di rinnovare di continuo la [redacted] forza espressiva.

Il terzo Festival Internazionale Jazz Manouche lo dimostra, inondando [redacted] suoni la zona [redacted] via Borgo Dora [redacted] del Cortile del Maglio a partire da questa [redacted] alle 21.

Concerti gratuiti all'aperto (che [redacted]ra[redacted] ripetuti nella giornata di sabato dalle 11 del mattino alle 19 e anche domenica con lo stesso orario) per culminare nel Cortile del Maglio dalle 21 nelle serate di sabato e domenica quando suoneranno [redacted] formazioni più blasonate con ingresso ad [redacted] euro.

Tra questa spiccano il quintetto di Mandino Reinhardt, chitarra e voce [redacted] Sony Reinhardt e Franko Mehrstein, chitarre, Costel Nitescu, violino e Gotier Laurent, contrabbasso. Al di là della fortunata esperienza cinematografica rappresentata dal film di Tony Gatlif «Swing», Mandino e Sony Reinhardt sono due tra i più rappresentativi musicisti del jazz manouche, e soprattutto, i due principali depositari della tradizione di famiglia inaugurata [redacted] Django Reinhardt.

Da oltre venticinque anni sono presenti ai massimi festival europei del genere, divenendo gli esponenti di punta dell'intero movimento, non solo in qualità di chitarristi dalla tecnica cristallina [redacted] solisti di forte personalità, ma anche [redacted] fondatori e docenti della prestigiosa scuola di musica manouche di Strasburgo.

Prima di loro, sabato, suonano Manomanouche con Nunzio Barbieri chitarra solista, Luca Enipeo chitarra ritmica, Jino Touche contrabbasso e Massimo Pitzianti fisarmonica.

Nati come trio acustico [redacted] Torino nel 2001, si aprono [redacted] diverse collaborazioni definendosi col quartetto una riuscita realtà musicale in grado di effettuare [redacted] interessante [redacted] rispettoso lavoro di riscoperta ed assimilazione della cultura manouche.

I protagonisti per la serata di domenica al Maglio sono il quartetto di Dino Mehrstein, chitarra solista con Franko Mehrstein, chitarra ritmica, Simon Pomarat, percussioni e Gerald Muller, contrabbasso e quindi i Reinhardt Memory: tra indiavolate chitarre, David Reinhardt, Samy Daussat e Noé Reinhardt, [redacted] ribadiscono il cliché manouche: una solida tessitura ritmico-armo[redacted] su [redacted] il solista ricama con fantasia, eleganza e non poco funambolismo musicale.

OLTRE IL GIARDINO

Il rosmarino in ottantacinque segreti

Nuovo programma per gli «Amici delle Erbe», [redacted] la prossima settimana torneranno a riunirsi dopo la pausa estiva sotto la guida di Maria Teresa Della Beffa, spostando il consueto appuntamento mensile al martedì [redacted]. In corso Moncalieri 18 presso l'ottava Circoscrizione alle 20,45 di martedì 21 il primo appuntamento e il primo compito in classe. Problema di avvio: come evitare che gli splendidi rosmarini variegati tanto amati [redacted] Inghilterra conservino la loro marezzatura, cancellata dal calore delle nostre estati piemontesi? In cattedra Marco Gramaglia titolare [redacted] il fratello Paolo di un vivaio di Collegno specializzato [redacted] aromatiche dal 1895 presente a Masino come a Cour[redacted]. Tema della lezione, le [redacted] sottospecie di rosmarino coltivate a Collegno, dalle varietà prostrate, piramidali o erette [redacted] quelle con fiori lavanda, bianchi oppure rosa. Al centro dell'attenzione, gli ecotipi [redacted] rosmarino «da freddo» che i fratelli Gramaglia, impegnati su scala europea ed attenti alle esigenze dei mercati dell'Est, ricercano da trent' anni in Val di Susa dalle parti [redacted] Exilles, riproducendo [redacted] dei diversi ceppi ribattezzati con il nome della zona di rinvenimento. Appuntamenti successivi: il 12 ottobre «I frutti dell'autunno» a [redacted]ra di Maria Teresa Della Beffa e Fausta Germano, il 9 novembre «Agricoltura biologica e territorio» [redacted] l'esperto della Provincia Massimo Pinna e, il 14 dicembre, «Le piante che decorano il Natale» illustrate da Luisella Baldini con Anna Maria [redacted] Adriana Camerlengo dell'Edfa.

luisre@infinito.it

www.seat-italia.com
Info SEAT [redacted] SEAT Credit finanzia la tua SEAT.

LAST MINUTE
IBIZA DA 9.700
CLIMATIZZATORE GRATIS
FINANZIAMENTO
A TASSO 0* IN 36 MESI

È un'iniziativa valida fino al 30 settembre 2004.

SEAT auto emoción

Di Viesto S.C.
str. Settimo, 234 Torino 011.2741297
via Malta, 10/C Torino 011.3833833

Di Viesto Si
c.so Trieste, 30 Moncalieri (To) 011.6404242
via Pinerolo, 13/2 Osasco (To) 0121.341100

Test Drive
Vi aspettiamo in Concessionaria per un giro di prova.
www.diviesto.it

IL COMPLEANNO

Emergency, 10 anni da ricordare

All'Hiroshima la festa «per dare una mano»

ROBERTO PAVANELLO

Nasceva dieci [illegible] fa per mano [illegible] cuore, tanto cuore, di Gino Strada che decise di mettere le sue capacità di chirurgo al servizio delle vittime civili delle guerre che infestano [illegible] angoli del nostro pianeta. Purtroppo, da allora, i medici di Emergency sono dovuti intervenire molto: dal Rwanda all'Afghanistan, dall'ex Jugoslavia all'Iraq, dalla Cambogia alla Sierra Leone. E poi ancora Cambogia, Palestina, Sudan, Angola e Nicaragua, ovunque ci fosse l'assurdità della guerra c'era e c'è l'assennatezza di Emergency che ha curato migliaia di uomini, donne e bambini, costruito dieci ospedale [illegible] decine di centri [illegible] pronto soccorsi.

Oggi è giornata di auguri perché [illegible] il compleanno di Emergency che questa sera, dalle 21, festeggia il suo decennale a Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83: suoneranno i raffinati Mercanti di Liquore, mentre nella sala Modotti si ballerà all'incessante ritmo della pizzica salentina di La Parenza del Geco, mentre l'allegria sarà assicurata dall'esibizione [illegible] cale dei torinesi Bandaran.

Una festa e un modo per dare una mano (l'ingresso è ad offerta libera) ai volontari di Emergency che proprio all'associazione di Gino Strada dedicano gran parte del loro tempo libero: «Il nostro numero a Torino - dice Paola Feo, una delle volontarie - varia tra i venti e i trenta volontari con un'età compresa tra i trenta e i cinquant'anni». Quella dei volontari è un'attività differente da quella dei medici impegnati nelle zone di guerra «E per quanto il loro lavoro sia prezioso e fondamentale, hanno comunque uno stipendio e questa è per loro un'importante esperienza professionale». Il lavoro dei volontari nelle città italiana, 150 gruppi con 4 mila persone impegnate, è un lavoro di base, e si [illegible] che senza base [illegible] è possibile costruire nulla: «Innanzi tutto - spiega Paola, da tre anni in Emergency - il nostro compito è raccogliere fondi, perché l'associazione si [illegible] solo [illegible] donazioni di privati. Poi ci occupiamo di informare e formare. In particolare operiamo nelle scuole dove andiamo a raccontare il lavoro che [illegible] Emergency nel mondo. Spesso sono gli stessi studenti ad invitarci, specialmente quando c'è autogestione. Altre volte ci chiamano gli insegnanti e i ragazzi non [illegible] ci accolgono con entusiasmo, dopo pochi minuti, però, ascoltano tutti con la massima attenzione». La formazione, il prossimo corso sarà ad ottobre, riguarda [illegible] i volontari: «Ognuno di noi spiega al nuovo arrivato il suo campo d'azione. Io, ad esempio, mi occupo della comunicazione, ma c'è chi cura il sito Internet o [illegible] gestisce [illegible] magazzino che per noi è fondamentale: perché la vendita dei gadget porta denaro da inviare alla sede centrale di Milano». Sul sito www.emergency.2you.it ci sono tutte le informazioni su come aderire e gli appuntamenti piemontesi [illegible] Emergency. Manca però una [illegible]a: «Non abbiamo una sede vera e propria. Da qualche giorno siamo in via San Francesco d'Assisi [illegible] ospiti dei Verdi, ma - denuncia Paola - trovo assurdo che le istituzioni [illegible] aiutino [illegible] gruppo di volontari come il nostro».

I Mercanti di Liquore sono tra i gruppi che si esibiranno all'Hiroshima per i dieci anni di Emergency, l'associazione fondata da Gino Strada

L'EVENTO

Lenin arriva in piazza e incontra i cittadini

Ventiquattro ore per riflettere sul ventesimo secolo. Lo strumento? Il busto [illegible] Lenin [illegible] nel [illegible] dalla città di Dresda, salvato dall'oblio grazie ad [illegible] progetto di Rudolf Herz e dal 14 settembre in giro per l'Europa. Torino è la terza tappa di un viaggio di 8000 chilometri partito da Monaco - la città dove nel 1902 nel quartiere di Schwabing il compagno Lenin scriveva il «Che fare?» - e che si concluderà [illegible] Berlino. Herz illustra così il suo progetto: «Ai miei contemporanei faccio vedere Lenin. E a Lenin il ventunesimo secolo. [illegible] a lui [illegible] glielo spiega?». Sotto [illegible] Mole ci proveranno [illegible] torinesi [illegible] a partire dalle 21 di stasera racconteranno le loro opinioni alle telecamere della troupe che accompagna il tour. All'artista e agli organizzatori (Goethe Institut, il Co[illegible]e e il Museo Diffuso della Resi[illegible] e [illegible] Deportazione) [illegible] dispiacerebbe conoscere anche [illegible] pensiero di politici ed intellettuali su questo «personaggio-simbolo della rivoluzione proletaria che incarnava la visione di un'umanità affrancata e che in seguito divenne sinonimo della dittatura del partito comunista». Testimonianze che poi diventeranno un libro ed un film.

Il busto di Lenin [illegible] con lui i volti di due compagni senza nome viaggiano sopra un tir in un continuo scambio di ruoli tra la scultura e i personaggi veri. «Un viaggio - spiegano gli organizzatori - senza meta dei resti di un arte politico-rappresentativa che dopo il crollo del comunismo è diventata superflua». Ma non solo. Secondo Daniela Jalla, direttore del Museo diffuso, il busto di Lenin è solo un pretesto per discutere del rapporto tra d'immagine che il potere si [illegible] e, dall'altra parte, della [illegible] precarietà. Di fronte al busto di Lenin c'è il monumento al Duca d'Aosta diventato [illegible] centro dello skate board. E ancora: quanti torinesi sanno dove si trova il monumento a Mazzini [illegible] quanti conoscono che cosa ricorda la stele di piazza Nizza?». Temi che saranno affrontati nella tavola rotonda prevista domani alle 18 al Museo Diffuso a cui partecipano Ersilia Alessandrone Perona, direttrice dell'Istituto piemontese per la storia della Resistenza, Sandro [illegible] Magistris, storico dell'architettura e Maria Teresa Roberto, storica dell'arte. [m. tr.]

come va?

RISPONDE STEFANIA MIRETTI

Licenzieranno metà del personale

Stefania, ti racconto un po'... così, per il piacere [illegible] parlarti di ciò che mi accade e per il gusto amarognolo di rispondere ancora alla domanda «come stai?». Oggi sono tornato a lavoro dopo due giorni di cassaintegrazione. Sorrido, [illegible] era veramente cassaintegrazione... erano, più che altro, ferie obbligate [illegible] assenza di lavoro, qualcosa si è bloccato nel ciclo produttivo e hanno mandato tutti [illegible] casa. Per poco tempo, però, pare. [illegible] in questa prospettiva sono stati due giorni di riposo in più. Un libro, il divano, guardare l'autunno dalla finestra, qualche parola [illegible] vecchi amici, quasi divertente. Poi sono rientrato, io solo, gli altri torneranno lunedì, avevano detto. E l'aria che ho respirato mi ha gelato, più del freddo improvviso [illegible] questi giorni. Licenziare metà del personale, dicono i beninformati. Ma non si sa chi, [illegible] [illegible] come. Il brivido che ho avuto dev'essere stato solo un'infinitesimo [illegible] quello che avrei provato [illegible] avessi avuto una moglie, magari un figlio. Ho pensato ai padri, ai mariti. Mi sembra che oggi ti abbiano levato pure questo diritto, cavato dalla bocca [illegible] un dente, di essere marito [illegible] padre, [illegible] provvedere [illegible] qualcuno, di fare nucleo, famiglia, [illegible] amare, costruire. Oddio... [illegible] puoi amare liberamente, [illegible]a è vietato sognare [illegible] famiglia, una casa. Non so di chi [illegible] colpa, [illegible] solo che questa generazione di quasi trentenni, magari laureati, e[illegible] sacrificio (perché forse ha ragione chi dice che il figlio di un operaio [illegible] deve studiare, [illegible] ne ha il diritto di famiglia...) si trova sperduta, [illegible] riferimenti né prospettive. Per la prima volta ho pensato di [illegible] sprecato il mio tempo studiando. [illegible] laurea un passatempo inutile, meglio [illegible] fatto ad imparare da [illegible] nonna il talento nobile di impastare il pane. [illegible] ancora mi rifiuto, in fondo, di ammettere che tutto il sapere accumulato (e con [illegible] comprensione, tolleranza [illegible] apertura) [illegible] stato solo un [illegible]. Spero ancora in un mondo di persone, non di unità di produzione. spero ancora [illegible] [illegible] casa, una donna con [illegible] dividere il destino, tre bambini. Spero ancora che conti qualcosa [illegible] volontà.. Beh... sono, in fondo, solo poche banali osservazioni, [illegible] dopo [illegible] parole il cuore è un po' più leggero.

D.G.

San Paolo 1,2

Gentile signora Stefania, [illegible] seguito [illegible] dialogo epistolare sulla figura di San Paolo, [illegible] [illegible] collocazione [illegible] solo storica [illegible] anche protocristia[illegible]. Ho [illegible] la pillola laica di Bertinatti lucida e dotata [illegible] [illegible] dono della [illegible]. Mi pare che [illegible] estremamente brillante nelle argomentazioni ma che liquidi in fretta, forse per rispettare la sintesi, tutta [illegible] possibile analisi che deriverebbe per esempio dai manoscritti del Mar Morto. Ovviamente questo studio apre scenari molto interessanti a favore [illegible] più tesi. Quello che voglio sottolineare è quindi questo; il laico apre un dialogo, una [illegible] [illegible] il clericale risponde con citazioni di letteratura cristiana ufficiale che chiaramente chiudono qualsiasi confronto (è chiaro che Marcione era un eretico, ma per questo non ne deve [illegible] negata la lettura). Abbiate rispetto dell'umile intelligenza di chi vi legge; rimadanteci a una lettura non partigiana [illegible] di ricerca, di libero confronto. Ovvero l'interesse sulle origini del cristianesimo dovrebbe essere scientifico, spetta al singolo individuo la scelta [illegible] accettare i dogmi della chiesa, la ricerca scientifica o un attento agnosticismo.

Vincenzo Blanda

Il lettore Marco Bertinatti proponendoci (e propinandoci) la sua «pillola laica» intendeva probabilmente mostrare un'eccellente esempio di scetticismo (atteggiamento critico verso le verità «ufficiali»), [illegible] come spesso accade ha finito per sconfinare [illegible] [illegible] contrario, la credulità (atteggiamento acritico verso qualunque versione della realtà venga ipotizzata, purché sia discretamente accattivante). E' vero, [illegible] esistono fonti inoppugnabili per dimostrare l'esistenza storica di Gesù Cristo, nel senso che quelle che ci sono [illegible] sono lacunose o sono «di parte», ma rifiutare [illegible] screditare il messaggio del cristianesimo per questo solo motivo sarebbe [illegible] (non tanto metaforicamente) gettare il bambino con l'acqua sporca. E' probabile che alla gran maggioranza dei cristiani il dibattito sulla figura storica di Cristo interessi pochissimo: quello che conta è l'effetto [illegible] messaggio a lui attribuito sulla vita di milioni o miliardi di uomini, e soprattutto sul senso che essi attribuiscono alla vita stessa. Un simile effetto dirompente dimostra almeno (ne converrà anche Bertinatti) che chiunque abbia scritto o ispirato ciò di cui si parla [illegible] vangeli era molto abile nelle pubbliche relazioni [illegible] sviluppò il più efficace piano marketing della storia, capace [illegible] folgorare sulla via di Damasco un'ampia fetta dell'umanità (mentre a tuttoggi risultano relativamente pochi i folgorati sulla via di Bertinatti).

Andrea Costello [a.costello@tin.it]

Ombelico 1,2

Cara Stefania, [illegible] aggiungere qualche [illegible] pensiero [illegible] simpatica lettera di Walter. L'ombelico scoperto, i jeans strappati, i piercing, i tatuaggi, le scarpe appuntite sono semplicemente una questione di moda. Se io [illegible] una figlia (sono mamma di due maschi) la inviterei, prima di optare per l'ombelico in mostra, a farsi un'analisi molto critica allo specchio per vedere se simile «look» le porti un vantaggio estetico; in caso contrario scelga un altro tipo di abbigliamento.

[illegible] Poglio

Evviva evviva la signora Silvia A., che a 80 anni ha capito tutto [illegible] giovani e la pancia scoperta: sono un'insegnante e, mi assicuro, è solo esuberanza!

Ilaria

I lettori assidui lo sanno, [illegible] delle caratteristiche di questa rubrica è il fatto che nello stesso spazio, [illegible] la [illegible]ssa rilevanza, [illegible] convivere (più o meno osmoticamente) un dibattito su San Paolo, una disputa sull'ombelico e le considerazioni del probabile futuro disoccupato D.G. E questo non perché io sia [illegible] seguace dell'eretico Marcione, ma perché siamo [illegible] società «complessa» (per fortuna).

P.S. Molte repliche dotte e appassionate [illegible] «pillola laica» del signor Bertinatti: [illegible] [illegible] con gli autori per gli inevitabili «tagli».

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
come va? - [illegible]AMPA - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

alcotra — PROVINCIA DI TORINO — PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA

PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A ITALIA-FRANCIA

Che cosa è Interreg [illegible] – Alcotra

Interreg III è un iniziativa comunitaria del Fondo europeo [illegible] sviluppo regionale (FESR) per la cooperazione tra regioni dell'Unione europea per il periodo 2000-2006. L'obiettivo della [illegible] fase di Interreg è di rafforzare la coesione economica e sociale nell'Unione europea promuovendo da un lato la cooperazione transfrontaliera, transnazionale [illegible] interregionale e dall'altro lato lo sviluppo equilibrato del territorio.
La sezione A Alcotra è il programma di cooperazione transfrontaliera tra [illegible] e Francia.
Il bando Alcotra per la presentazione dei progetti [illegible] il 29 ottobre 2004.

[illegible] del programma

Enti locali, [illegible] pubbliche competenti nelle materie oggetto [illegible] programma, organizzazioni professionali, parti economiche e sociali, associazioni [illegible] organizzazioni non governative, organismi per [illegible] promozione delle pari opportunità [illegible] del miglioramento della qualità dell'ambiente, sistema educativo,...

[illegible] Sportello Alcotra

Per facilitare e stimolare la partecipazione al programma, [illegible] Provincia di Torino offre [illegible] potenziali beneficiari un servizio di informazione e orientamento denominato Sportello Alcotra. Presso lo Sportello si possono [illegible] informazioni sulla politica di cooperazione territoriale dell'Unione Europea, sull'iniziativa comunitario Interreg III [illegible] in particolare [illegible] Alcotra, sulle modalità di partecipazione [illegible] la presentazione dei progetti.

Sportello [illegible]ni - Info [illegible] Europa - via Carlo Alberto 14/a - tel. 011.56.11.988
infoeuropa@provincia.torino.it

www.interreg-alcotra.org

DOMANI E DOMENICA AL PALASPORT IL TROFEO INTERNAZIONALE AKENA

I giganti del basket tornano al Ruffini

In campo per due giorni la Lauretana Biella, il Livorno, i russi del Khimki (con Torres e Booker) e l'Ulker Istanbul (con Stombergas e Zukauskas)

Domenico Latagliata

Il grande basket torna al palasport torinese di Parco Ruffini con il 1° Trofeo Akena, che domani e domenica vedrà la Pallacanestro Lauretana Biella sfidare due big d'Eurolega come i turchi dell'Ulker Istanbul (inserita nel girone C dell'Eurolega con la Benetton Treviso) e i russi del Khimki (Fiba Cup), oltre alla Pallacanestro Livorno (serie A). Appuntamento di prestigio, quindi, che fa seguito alle finali degli Europei Cadette svoltesi ad agosto nel capoluogo piemontese.

Gli appassionati vorranno farsi sfuggire l'occasione per tornare magari con la mente a qualche anno fa, quando nello stesso palazzetto, che cominciava a sentire il peso degli anni, i club torinesi di basket e volley lottavano alla pari con le più forti formazioni nazionali a caccia dello scudetto. Attualmente il palasport Ruffini, da poco rimesso a nuovo, purtroppo a trovare squadre ed eventi che lo possano sfruttare adeguatamente: ci sarebbero le ragazze della Pallavolo Chieri, ma giocare in provincia è più gratificante, soprattutto se è un nuovo impianto da 1200 posti appena realizzato proprio per ospitare al meglio la squadra allenata da Giovanni Guidetti. Il campo maschile, invece, il piatto piange: l'Auxilium di basket gioca in serie B2, campionato per il quale basta e avanza il palazzetto di Collegno, mentre lo Sporting Parella di pallavolo disputerà il campionato di serie C e del Ruffini non saprebbe proprio che cosa farsene.

Il Trofeo Akena capita dunque a proposito, una ghiotta occasione di rilancio del basket in città: quattro squadre di valore assoluto, Biella a tenere alto il blasone storico del Piemonte e una casa tutta nuova che tra meno di tre mesi (11 dicembre) ospiterà l'All Star Game tra la Nazionale italiana argento ai Giochi e una selezione dei migliori cestisti stranieri di serie A. Sarà certamente quello l'appuntamento clou della stagione, che però già domani propone partite di grandissimo spessore tecnico e spettacolare.

Gli appassionati dei canestri potranno fra gli altri rivedere in campo, con la maglia dell'Ulker Istanbul, due vecchie conoscenze «italiane» come Saulius Stombergas ed Eurelijus Zukauskas, già visti nel nostro campionato - rispettivamente alla Virtus Bologna e alla Fortitudo Bologna - e componenti del quintetto titolare della Lituania battuta in semifinale dagli azzurri ad Atene. Desta curiosità anche il team del Khimky, località vicina a Mosca, che partecipa al massimo campionato russo e ha appena ingaggiato l'ex «napoletano» Oscar Torres e il folletto nero Melvin Booker, che giocò a Pesaro e Milano.

> A metà dicembre l'impianto torinese ospiterà gli azzurri vicecampioni olimpici

Per la Lauretana Biella, leader del basket piemontese e capofila di quella rinascita che ha contagiato l'intera regione almeno a livello giovanile e di base, è dunque un ottimo test in vista del campionato (via il 9 ottobre, con la Lauretana a Reggio Calabria). La formazione di coach Alessandro Ramagli ha fatto registrare alcuni innesti importanti come Austin, centro di cm giudicato lo scorso miglior giocatore della Wba con la maglia dei Jackson Rage (23 punti e 10 rimbalzi di media). Non ci sarà Matteo Soragna, degli eroi azzurri, passato in estate da Biella alla Benetton Treviso. Lo spettacolo è comunque assicurato e accessibile a tutti, visto che i prezzi dei biglietti sono assolutamente popolari.

DUE GRANDI APPUNTAMENTI

COSÌ NEL WEEKEND
Domani: ore 18,30 Livorno-Ulker Istanbul (Tur), ore 20,30 Lauretana Biella-Khimki (Rus). Domenica: ore 18 finale 3° posto, ore 20 finale 1° posto. Biglietti: 7 €per due partite della 1ª o della 2ª giornata, 10 €l'abbonamento per il weekend, gratis i bambini sotto i 10 anni. Informazioni al sito internet *info@akenasport.it*.

E POI L'ALL STARS GAME
Sabato 11 dicembre (ore 18,30), sempre al palaRuffini, ci sarà invece l'All Stars Game tra l'Italia, argento ai Giochi di Atene, e i migliori cestisti stranieri di serie A.

Segado «Cookie» Belcher, anni, play guardia di 193 cm per 93 kg, è sempre l'uomo in punta Lauretana

SEGNI DI VITALITÀ ANCHE NELLA PALLACANESTRO MINORE: COLPI MERCATO PER DUE CLUB CITTADINI DI C1

Se Carchia va al Cus, la Ginnastica prende Calvo

Il Cus Torino chiama, la Reale Società Ginnastica risponde. Gli universitari fanno il colpo del mercato della C1 di basket, ingaggiando Cristiano Carchia (ex Auxilium, anche in serie A), e la Tecnosteel replica con Amedeo Calvo, lui pure esperienze nella massima serie e tiratore micidiale. Due giocatori che si riveleranno senza dubbio tra i migliori del campionato al via nel weekend, con la Ginnastica in casa contro gli emiliani dello Scandiano (domani alle 20 in via Olivero) e i cussini impegnati domenica in casa della Salus Bologna.

«Mi hanno cercato in parecchi, alla fine ho scelto la Ginnastica - rivela Calvo, tre volte capocannoniere del girone A di C con la maglia di Asti -. E' una squadra simpatica, con talento ed estro. Qualcuno mi chiede come faremo a giocare con un pallone solo, ma il problema è non porrà». Effettivamente, la Tecnosteel allenata da Saggiorato si presenta come una mezza corazzata, inferiore sulla carta solo a un paio di squadre emiliane. E' stato praticamente confermato il gruppo della stagione scorsa, più appunto l'ex giocatore della Cierre Asti: servirà grande equilibrio, perché i Ceron, Cesco, Gianotti, Marioglio (acquistato a titolo definitivo nel corso dell'estate), Porcella, Robotti e Vinetti necessitano di spazio e palloni. Pare comunque una squadra matura, pronta a sfruttare qualsiasi possibilità le si porrà davanti, esclusa la lotta per la promozione in B2. Il resto già da qualche anno la dirigenza della Reale sta facendo sul serio e il 6° posto dell'ultimo campionato lo conferma. Va segnalato che sei giocatori della rosa di Saggiorato sono cresciuti nel settore giovanile della società, quest'anno forte di circa 150 ragazzi: ottimo segno per il futuro.

Amedeo Calvo, acquisto della Ginnastica

La svolta potrebbe arrivare proprio Calvo. A 29 anni è nel pieno della maturità agonistica: giocò anche due stagioni in A con l'Auxilium, per passare poi a crivellare le retine avversarie nelle serie minori. «La scelta di scendere in C1 è stata quasi naturale - aggiunge il giocatore -, sono laureato in Medicina e sto frequentando la scuola di specializzazione in radiodiagnostica: avevo bisogno di po' più tempo per me, ma tralasciare la possibilità di giocare ad alti livelli. Con la Ginnastica ho fatto la scelta migliore».

La parola tocca ora al campo, per la Tecnosteel che per il Cus, due società che paiono sempre più ambiziose. Del resto la massima espressione del basket torinese non è troppo lontana: l'Auxilium Torino, sponsorizzata Iscot, sta infatti appena una categoria più su. [d. lat.]

CALCIO: COPPA ITALIA. Risultati di Coppa Italia per squadre di Eccellenza e Promozione (ultima giornata del primo turno): Quincinetto-Castellamonte 2-5; Rivarolese-Real Canavese 5-1; Mathi-Sportivanolese 1-2; Alpignano-Duebivalsusa 5-2; Caselle-Olympic 2-0; La Chivasso-Pro Settimo 2-1; Atletico Mirafiori-Vanchiglia 1-3; Luserna-Pinerolo 0-0; Rivoli-Chisola 0-1; passano il turno Castellamonte, Cirievauda, Alpignano, Caselle, Chivasso, Santenese, Pinerolo, Rivarolese, Chisola tra Lucento e Vanchiglia sarà sario il sorteggio.

SQUALIFICHE DEL GIUDICE. Eccellenza: una giornata a Murano (Chisola), Viggiano (Pro Settimo), Costanzo (Rivarolese). Promozione: due giornate ad Audisio (Airaschese), Rubino (Santenese); una giornata a Portogliese (Duebivalsusa), Desiderio, Ventrie (Mathi), Canavese (Olympic), Fichera (Real Canavese), Ieraci (SanmauroPienese), Barbini, Menta (Santenese). Prima Categoria: due giornate a Nardozza (Gleiscar), Reggiato (Perosa), Secchi (Sanmauriziese), Sassone (Vallere), Pupillo (Sciolze); una giornata a Volpato (Ardor S. Francesco), Cristiano (Beiborg), Tiengo (Cascina Vica), Bisconti, Costantin (Cenisia), Bellamina, Cambio (D'Acaja), Dicuonzo (Grugliasco), Camassa (Mirafiori), Miceli, Sassano (San Donato), Bertoldi (Susa), Pernechele (Valle Lys).

VOLLEY: CHIERI. Fausta Binelli è il nuovo team manager della Pallavolo Chieri: prende il posto di Paola Franco, che lascia l'incarico dopo solo una stagione.

NUOTO: A DUBAI. Laura La Piana (Rari Nantes Torino) è convocata per i Mondiali di fondo in Dubai (25 novembre-2 dicembre): parteciperà alla 25 km.

SCI: RIELETTO PATETTA. Giuliano Patetta è stato rieletto presidente del Comitato Provinciale della Fisi per il quadriennio 2004-2008: con lui, rinominati anche 20 consiglieri.

EQUITAZIONE A PER. Concorso nazionale di salto a ostacoli di tipo A da oggi a domenica a Pinerolo (ore 9 in piazza d'Armi, organizza l'Associazione Sportiva Caprilli).

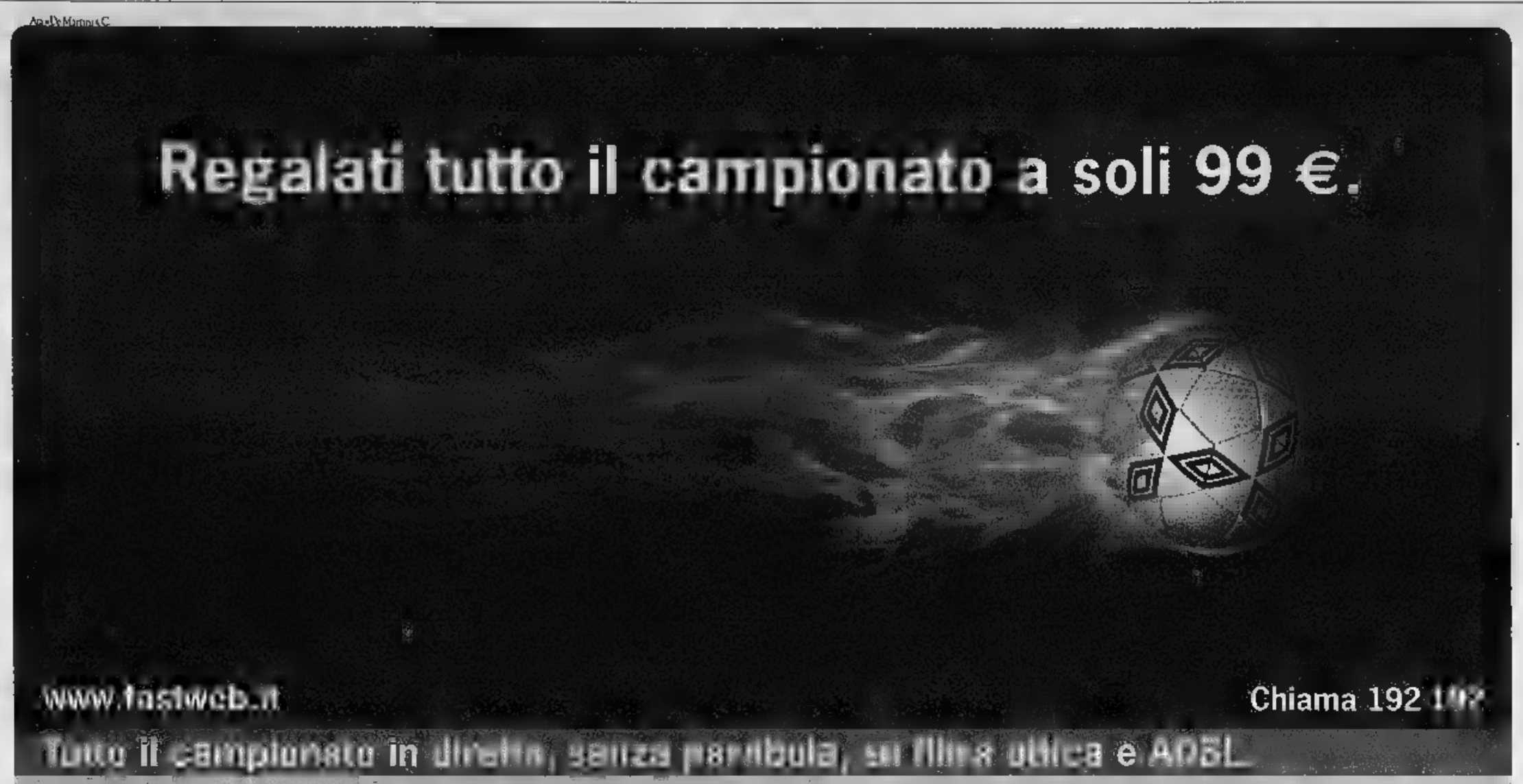
GOLF PER BENEFICENZA. Domani al Circolo Golf Torino, presieduto da Sergio Pininfarina, si disputa la Coppa del Presidente, 18 buche Medal (minor 18 colpi per eseguire il giro del campo, il «percorso blu», che ospitò anche l'Open d'Italia '99): il ricavato (tra i premi c'è anche un quadro del pittore Giacomo Soffiantino) andrà all'Associazione Italiana Ricerca Cancro di Candiolo presieduta da donna Allegra Agnelli.

Nuova BMW Serie 1. Unica per il carattere, unica per i motori benzina 1.6 l da 115 CV, 2.0 l da 150 CV, 2.0 l diesel da 122 CV e da 163 CV, unica per il piacere di guida dato dalla perfetta distribuzione dei pesi e dalla trazione posteriore. Da oggi finalmente puoi scegliere: essere uno o uno dei tanti.

Venite a provarla sabato 18 e domenica 19.

Le Concessionarie BMW
Autocrocetta - C.so Trieste, 140 - Tel. 011 6311111 - MONCALIERI (TO)
biAuto - Via Bologna, 102 - Tel. 011 2483711 - TORINO

Regalati tutto il campionato a soli 99 €.



www.fastweb.it

Chiama 192 1

Tutto il campionato in diretta, senza parabola, su fibra ottica e ADSL

Abbonati alla MegaLinea di FastWeb entro il 30 settembre 2004 e scegli di vedere in diretta tutto il campionato di Calcio 2004/2005*, anticipi posticipi compresi. Il divertimento e le grandi emozioni degli spalti direttamente nella TV** di casa tua a soli 99 €.
Inoltre, con la MegaLinea hai accesso ai servizi integrati di Voce, Mega Internet TV e sei libero scegliere come arricchire il tuo abbonamento con tante opzioni pensate per ogni tua esigenza.

* il campionato è relativo alle partite di serie A e B giocate sui campi Sky Italia. ** Servizio disponibile su ADSL previa verifica tecnica del doppino esistente, successiva all'attivazione degli altri servizi FastWeb. Per maggiori informazioni su costi, offerte, disponibilità e copertura del servizio visita www.fastweb.it

FASTWEB
FAST PEOPLE.

AUCHAN LA FORZA DELLA CONVENIENZA

LE OCCASIONI IMPERDIBILI
DA PRENDERE AL VOLO.

PESCHE FILIERA
gialle/nettarine
calibro 2/A Sicilia - al kg

COZZE
al kg

DEGLI ORTI
- 1 kg

SPIEDINI SUINO
700 g - al kg € 2,86

CAFFÈ
ESPRESSO CASA
SEGAFREDO
2x250 g - al kg € 2,38

OLIO EXTRA VERGINE
DI OLIVA
classico/gentile
1 lt

PASSATA RUSTICA
PUMMARO'
680 g - al kg € 0,65

SOLE
BIANCO SOLARE
95 misurini
9,233 kg - al kg 0,96

Prezzi e prodotti validi fino al 18/09/04. Fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono solo rappresentative.

Affrettatevi: queste offerte sono valide fino al 18 settembre.

Auchan
Gruppo Rinascente
L'ipermercato da vivere.

CERCATE ANCORA L'IPERMERCATO
PIÙ CONVENIENTE?

Trovate i nostri indirizzi su www.auchan.it

RITROVI

AMERICA - 4477171 - La festa va forte.
CLUB 65 - A grande [redacted] il venerdì [redacted] e la domenica sera più liscio, più Tango, più anni 60.
CLUB 84 - C.so M. D'Azeglio [redacted] - 011.6699560 - Ore 15,30 e 21 danze by Puma Band. Ore 21-1,30 Gran Festa delle Donne.
DANCING [redacted] - [redacted] 21 orchestra Roberto Polisano. Piobesi Torinese. Tel. 338.8545146.
DU PARC - giardini reali 011.6215275 - h. 21,15 Rox e Gruppo gran festa del [redacted] zodiacale Vergine.
BAR[redacted]N COTTAGES - h. 21 Teorema party con piatto offerto a tutti.
LA LUCCIOLA - h. 15-21.
LE ROI - giardino - O[redacted] 21 lo stile si rinnova. Tel. 011.851989.
PIPER - Vigone - Tel. 011.9801402 - Ore 21 discoliscio, latino am.ni con scuola e revival commerciale. Ingr. Libero.
PL[redacted] NIGHT [redacted] - Cigliano (VC) - Hostess - erotic show. Tutte le sere. Tel. 0161.[redacted].
TROCADERO [redacted] **CLUB** - via A. Doria [redacted]. International [redacted] orchestra Rocky. Aperto tutte [redacted]. Tel. 011.56209[redacted].

TEATRO STABILE TORINO
CITTÀ DI TORINO
in collaborazione con La Stampa

[redacted] Torino, sala conferenze The Tube, piazza Solferino, ore 21,15

Proiezione del film documentario di Andrea Caretta
"Le parole delle anime"
(Sacharov Awards 2001)

Presentano il film la stessa regista, intervistata da Domenico Quirico.

Per informazioni Centro Studi del TST, telefono [redacted]

[redacted] libero fino ad esaurimento dei posti disponibili

TROVARE L'AMORE È DIFFICILE, RITROVARLO È STRAORDINARIO

OGGI AMBROSIO - REPOSI - STUDIO RITZ

IL FILM ITALIANO PIÙ PREMIATO A VENEZIA:
premio FIPRESCI [redacted] critica internazionale
premio PASINETTI
menzione speciale Venezia Orizzonti

OGGI AL ROMANO

Denso, ammirevole, meritava il concorso. Un perfetto antidoto a [redacted] mediocre cinema italiano
[redacted] - Il Messaggero

Bellissimo M. Porro - Corriere [redacted] Sera

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 17 al 23 settembre

FAHRENHEIT 9/11 22.45 - 1.20[1]	**STARSKY & HUTCH** 12.55[2] - 15.20 - 17.40 - 20.00 22.20 - 0.45[1]
[redacted] 12.50[2] - 15.50 - 19.00 22.10 - 1.10[1]	**SPIDERMAN 2** 13.00[2] - 14.00[2] - 14.30[2] 15.40 - 16.40 - 17.10 - 18.20 19.20 - 19.50 - 21.00 22.00 - 22.30 23.40[1] - 0.40[1] - 1.15[1]
MUCCHE ALLA RISCOSSA 13.50[2] - 15.35 - 17.20 19.05 - 20.50	**THE BOURNE SUPREMACY** 0.20[4]
[redacted] 13.40[2] - 16.00 - 18.10 - [redacted] 22.40 - 0.50[1]	**LE [redacted] DI [redacted]** 14.20[2] - 16.45 - 19.15 21.50 - 0.20[3]
THE[redacted] 14.10[2] - 16.50 - 19.30 22.15 - 0.55[1]	

[1] venerdì e sabato - [2] sabato e domenica - [3] solo venerdì - [4] solo sabato

La proiezione dei film inizia circa 20 minuti dopo l'orario indicato
[redacted] - Ampio parcheggio gratuito
LE FORNACI
PER PREVENDITA TEL. 011 [redacted]

LE TV PRIVATE

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.

[redacted]
19.30 Tg4 (anche alle 20-22.30); [redacted] Viaggiando - Itinerari per il tempo libero; [redacted].00 Canzoni & canzoni; [redacted].30 Turnover.

[redacted]
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

[redacted]
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto, Attualità; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
20.15 Uno per tutti liscio; 21.00 Rosso di se[redacted]..., Talk show; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.

QUARTA RETE TV
[redacted] Shaka Zulu; 19.30 T4 Serale; 20.00 Sport Daily; 21.00 Piazza pulita; 23.30 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana

[redacted]LETIME
9.00 **Io sono un evaso**, Film; 14.30 **Tempo d'estate**, Film; 20.00 Collegamento in diretta con lo Stadio Flaminio [redacted] Roma per la partita Gran Premio della solidarietà

QUINTA RETE
[redacted] Itinerari turistici; 20.30 Una città per cantare; 23.00 Giramusica; 23.45 Auto d'oggi; 0.15 **Giustizia a mani nude**, Film.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
[redacted] Star trek, Cartoni; 21.00 Carolina, TN; 21.45 Coming soon; 23.00 Tg; 23.30 Speciali.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica italiana (R).

[redacted]
19.30 Caro Sindaco... ti scrivo; 20.30 La città allo specchio - Inceneritore; 22.45 Salute ambiente; 23.30 Monitor flash.

RETE 7
20.20 Traguardo Europa; 20.30 Cartoni animati; 21.00 Il mio Ferrari, Doc.; 21.45 PSI Factor, TF; 22.45 Telegiornale - [redacted]

[redacted]TV
19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi di Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

[redacted] - TO[redacted]
[redacted] Pinocchio; 20.40 Experimenta 2004.; 21.00 Detective per amore; 22.30 Italia magica, Doc.; 23.00 Il regionale.

TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti; 20.00 Aspettando il Palio; 20.30 Tg Asti; 22.30 Aspettando il Palio; 23.00 Tg Asti

TELESTUDIO
19.30 Cartoni animati; 20.30 **Lunar Cop**, Film; 22.50 E... state con noi; 0.15 Auto d'oggi.

VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni ani[redacted] [redacted] - Soldi - 6... [redacted] Di Pietro-22.30 Shopping - Redazionali; 23.30 [redacted]

[redacted]
17.30 Cartoni animati; 18.30 Videone; 19.00 Cavallomania; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni; [redacted].30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[redacted] CULTURALI

ASSOCIAZIONE PIEM[redacted] DANZ[redacted] MUSICA TEATRO (via Petrarca 37, tel. 011/661.8404). Presso la sede è aperta la campagna abbonamenti **"I con[redacted] del Pomeriggio"** stagione 2004/2005. Rinnovi con prelazione posto fisso e [redacted] lunedì al giovedì. Info: 011.473.2563

[redacted] CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, [redacted], tel. 0115157511). Info 011.5169464. Aperto dalle 9.15 alle 19.45. Iscrizioni ai corsi di lingua francese aperte. Giornate "Porte aperte" dal 16 al 18: Test di livello, incontri con i nostri insegnanti, concorso oper vincere un corso di lingua francese.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI CULTURA GLOBALE (via Pinelli 23, tel. 011484944). Informazioni tel. 011/484944 [redacted] 24 e sabato 25 settembre [redacted] presso il Teatro Juvarra **Il Sacro attraverso l'ordinario** Undicesima edizione **CURRENT 93** (UK). Ore 21.30.

[redacted] (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). Tel-fax 01166[redacted]. Per "Ottobre Anziani", al Teatro Carignano: **"Galà dell'operetta"** 9 ottobre. **"La regina del Po"** 16 ottobre. **"Un pomeriggio con i Cetra"** 23 ottobre. Ore 15.30 Ingresso gratuito. **Corso di dizione** tenuto da F. Colli[redacted] dal 27 settembre.

ASS. CULT. MARCIDO[redacted] E FAMOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 [redacted]). **Stagione 2004-2005:** sono aperte le iscrizioni al laboratorio teatrale. Info: tel. 011.4368730 - 011.8193522 - 328.7023604.

SANTIBRIGANTI [redacted] (via Artisti, 10, tel. 011643038). **Stagione 2004-2005** Info: tel. 011.643038 dal lunedì al venerdì ore 15-19.

[redacted] **TEATRO** (piazza [redacted] Montale, 14 bis, tel. 0117399833). Presso il mercato coperto di Cossato per la Residenza Multidisciplinare del Biellese Stalker Teatro presenta **"Il Mercato della Creatività"**. Ore 21. Giovedì 23 settembre presso Cittadellarte di Biella, inaugurazione della XVI [redacted] Festival **"Differenti Sensazioni"**. Ore 21.

GIKONTEATRO (Corso Giulio Cesare 29bis Torino). Sono aperte le iscrizioni ai corsi tenuti da **Ivo De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione" [redacted] più originale della città!

[redacted] (via Palestro, 9, [redacted] (R)) tel. 011 645.740). www.teatronzo.it . Sono aperte le audizioni per la Scuola professionale d'Arte Teatrale le iscrizioni per i corsi teatrali. Per inf. 011-645740 ore 14.30-19.30.

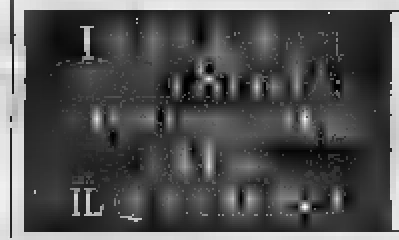
TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS (via Bligny 10, tel-fax 0115211570). Informazioni sulla Stagione Tea[redacted] 2004/05 e sulla Scuola di Recitazione, dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20.

[redacted]

FM 93.9 Mhz **Notiziari (Energy News)** 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.30" **Energy Sport** 7.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30-19.30 (Spazio Toro) **Economia** 10.30 - 18.30. **Viaggi alla radio** 11.30. **Spettacolo** 14 [redacted]. **Sindaco in diretta** 12.00 (mercoledì). **Pianeta Hi-teck** 17.30. **Spazio Toro** 19.30. **Musica & Notizie** 9-12 **Viabilità** 7-8-10-19. **Previsioni del tempo** 7.05-8.05-9.05-15.05 **Musica e Notizie** 15-18 **Energy Stop** 10.15-11.15-16.15-17.15 **La StampaNews** 18-21 in diretta [redacted]

CINEMA [redacted]A LUCI ROSSE

ARCO[redacted] [redacted] P. Oddone [redacted], Tel. 011 484.621 Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
[redacted] corso R. Margherita 106. Tel. 011 521 2383 [redacted] dalle ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.3470. Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765 Ap. 15; ul. 22,30
SPEZIA via Nizza [redacted]. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22,30
ZETA SEXY MOVIE [redacted] Tel. 011 749.2907. Ap. 15.



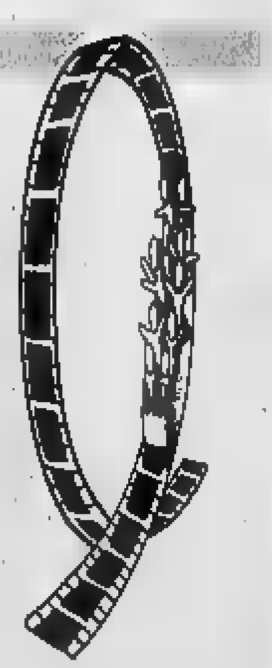
Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

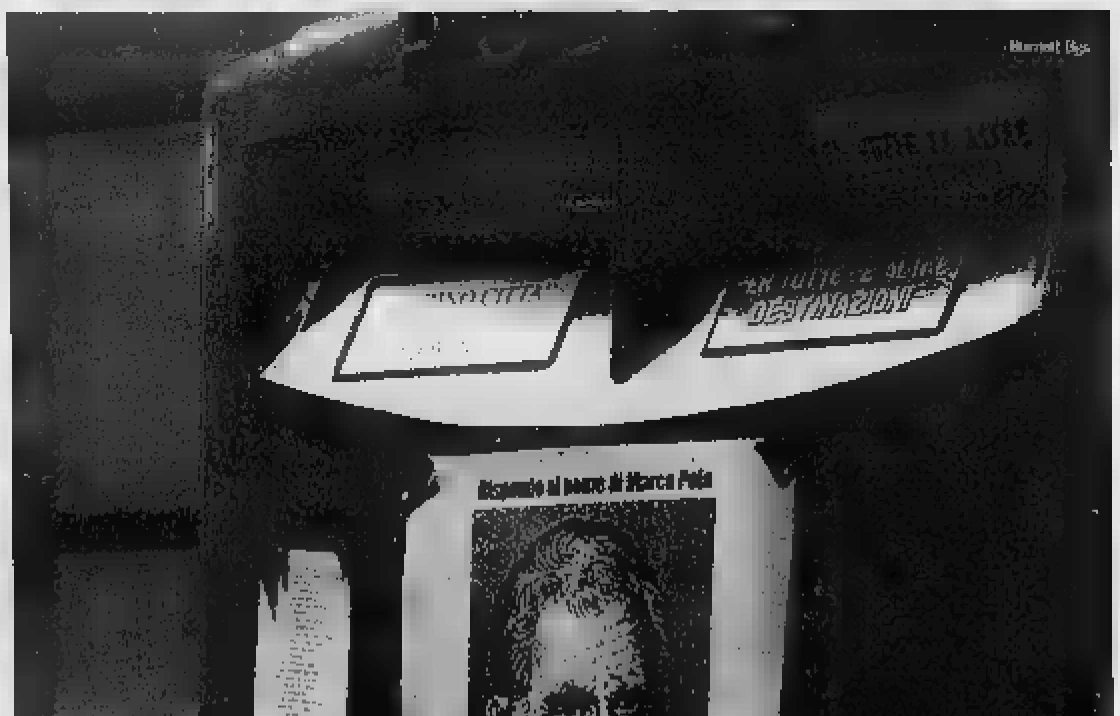
"SPIDER-MAN 2 - 750 MILIONI DI DOLLARI NEL MONDO"

NEI CINEMA
AMBROSIO - ARLECCHINO - ELISEO - IDEAL
PATHÉ LINGOTTO - MASSAUA - MEDUSA

SCEGLI IL CINEMA



Dove c'è fantasia per la tua fantasia.



Ritrovate ogni martedì i Classici de La Stampa.

Ripercorrete le tappe del più straordinario racconto di viaggio di tutti i tempi. Con il "Milione", Marco Polo ha descritto ai suoi contemporanei i [redacted], i profumi, i [redacted] di un Oriente lontanissimo, tramandando in er[redacted] ai p[redacted] il fascino irresistibile [redacted] scoperta dell'ignoto. Un libro dove si raccontano "le meraviglie del mondo", a metà tra il [redacted] geografico e la narrazione fantastica. Riscopritelo nella prestigiosa edizione rilegata di Garzanti Libri, [redacted] introduzione e note di Ettore Mazzali.

In [redacted] 21 settembre il "Milione" di Marco Polo a [redacted] euro più il prezzo del quotidiano. LA STAMPA

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 [redacted] - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 [redacted] - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

i film

LIETTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● [redacted]
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

■ **L'AMORE RITROVATO.** Drammatico. Regia di Carlo Mazzacurati, con Stefano Accorsi e Maya Sansa. Nell'Italia del [redacted] un impiegato di [redacted] sposato e con un bambino, [redacted] in treno Maria, una ragazza con cui aveva avuto anni prima una relazione tra i [redacted] rinasce, inaspettato, l'amore. Liberamente ispirato al romanzo di Carlo Cassola [redacted] relazione» dirige il regista di «Notte italiana» e «A cavallo della tigre» ●● [Ambrosio, Reposi, Studio Ritz]

■ **CATWOMAN.** Azione. Regia [redacted] Pitof, con Halle Berry e Sharon Stone [redacted] timida Patience Phillips lavora [redacted] disegnatrice per una potente casa di cosmetici, guidata da un megalomane (l'attore Lambert Wilson) e dalla diabolica consorte (Sharon Stone), impegnata a realizzare un rivoluzionario prodotto contro l'invecchiamento quando scopre un inquietante segreto, Patience viene trasformata in una donna con le caratteristiche di un gatto. In origine [redacted] di Batman, Catwoman viene portata sugli schermi dall'ex mago degli effetti speciali Pitof («Vidocq») ●● [Fratelli Marx, Pathé, Medusa]

■ **LE [redacted] DI CASA.** Drammatico. Regia di Gianni Amelio, con [redacted] Rossi Stuart e Charlotte Rampling. Dopo anni di rifiuto un giovane padre [redacted] Rossi Stuart) accetta di incontrare sul treno per Berlino il figlio quindicenne [redacted] problemi dalla nascita ma allegro [redacted] esuberante (l'esordiente Andrea Rossi). Ispirato al romanzo di Giuseppe Pontiggia, il film segna il ritorno dietro la macchina da presa del regista a sei [redacted] di distanza [redacted] Leone d'Oro [redacted] Mostra [redacted] Cinema [redacted] Venezia «Così ridevano» [redacted] Rossi Stuart sul grande schermo due anni dopo il «Pinocchio» firmato [redacted] Roberto Benigni ●●● [Adua, Massimo, Olimpia, Pathé]

■ **[redacted] DELLA MOTOCICLETTA.** Drammatico. Regia di Walter Salles, con Gael García Bernal e Rodrigo de la Serna. Nei primi Anni Cinquanta il giovane Ernesto Guevara, [redacted] diventato «Che», gira il Sud America in [redacted] con l'amico Alberto Granado: i due partono da Buenos Aires per un lungo viaggio [redacted] otto [redacted]. Basato [redacted] scritti da Alberto Granado e da Ernesto Guevara, dirige l'autore [redacted] pluripremiato lungometraggio «Central do Brasil» ●●● [Empire]

■ **[redacted] DANCING 2.** Commedia musicale. Regia di Guy Ferland, con Romola Garai e Diego Luna. [redacted] 1959 la giovane Katey [redacted] la natia St. Louis per trasferirsi con la famiglia all'Avana. Nella capitale cubana, i suoi genitori diventano ospiti fissi dell'esclusivo Oceana Hotel mentre [redacted] comincia a frequentare Xavier, cameriere e abile ballerino. Il film è ispirato alla vita della coreografa Joann Jansen ed approda sul mercato cinematografico mondiale a diciassette [redacted] di distanza dal campione d'incassi «Dirty dancing» (l'allora protagonista Patrick Swayze appare in una scena di questo «numero due»). Il ballerino è impersonato da Diego Luna, uno dei lavoratori dell'aeroporto JFK di New York teatro di «The Terminal». ●●● [Medusa, Reposi]

■ **DOPO MEZZANOTTE.** Commedia. Regia di Davide Ferrario, con Giorgio Pasotti e Francesca Inaudi. Apprezzato al festival di Berlino, il [redacted] lavoro del regista di «Tutti giù per terra» è ambientato a Torino e descrive il rapporto che nasce tra Martino, taciturno custode della Mole Antonelliana sede del Museo Nazionale del Cinema, e Amanda, [redacted] di fast [redacted]. Braccata dalla polizia e cercata dal fidanzato ladro d'auto, lei cerca rifugio da lui ●●● [Alfieri]

■ **[redacted] 9/11.** Documentario. Regia di Michael [redacted] Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il nuovo lavoro del documentarista americano [redacted] premiato «Bowling a Columbine» è un atto d'accusa contro il presidente Bush e s'incentra in particolare sui presunti legami della sua famiglia [redacted] Bin Laden ●●●● [Adua, Eliseo, Medusa, Nazionale, Pathé, Romano]

■ **[redacted]** Thriller. Regia di Nick Hamm, con Greg Kinnear e Robert De Niro. L'eclettico regista inglese Nick Hamm (la commedia «Martha da legare», l'horror giovanilistico «The hole») affronta in questo nuovo lavoro il tema della clonazione [redacted] coppia di genitori (Greg Kinnear, vicino di [redacted] Jack Nicholson in «Qualcosa è cambiato», e Rebecca Romijn-Stamos, la «femme fatale» dell'omonimo film di Brian De Palma) vede morire il figlio di otto anni e si affida a un dottore (Robert De Niro) affinché lo riporti in vita [Arlecchino, Doria, Due Giardini, Medusa, Pathé]

■ **MAN ON FIRE.** Azione. Regia di Tony Scott, con Denzel Washington e Christopher Walken. John Creasy è un ex agente Cia ingaggiato a Città del Messico per proteggere la figlia di un potente industriale. Quando la bambina (l'enfant prodige Dakota Fanning, la figlia di Sean Penn in «Mi chiamo Sam») viene sequestrata, egli comincia una spietata caccia ai rapitori [redacted]. Giancarlo Giannini e Mickey Rourke [redacted] A.J. Quinnell, dirige il regista dei [redacted] «Nemico pubblico» e «Spy game». ●● [Due Giardini, Lux, Massaua, Medusa, Pathé]

■ **MARE DENTRO.** Drammatico. Regia di Alejandro Amenábar, con Javier Bardem e Belén Rueda. Il regista spagnolo di «Apri gli occhi» e dell'hollywoodiano «The others» [redacted] Nicole Kidman è tornato a lavorare in patria per portare sullo schermo la storia vera di Ramon Sampedro, tetraplegico che ha combattuto a lungo per il diritto all'eutanasia [redacted] suo mondo, due donne: Julia è l'avvocato che l'aiuta, [redacted] Rosa [redacted] lo a continuare a vivere. Lui è Javier Bardem («Prima [redacted] sia notte», «I lunedì al sole»), premiato come miglior attore protagonista all'ultima Mostra internazionale del Cinema di Venezia ●●● [Centrale, Fratelli Marx]

■ **[redacted] IN APPELLO - [redacted] OF ATTRACTION.** Commedia. Regia di Peter Howitt, con Pierce Brosnan e Julianne [redacted] Rafferty (Brosnan) e Audrey Woods (la Moore) [redacted] due abili avvocati divorzisti newyorkesi che si affrontano nella causa di [redacted] tra due noti personaggi pubblici che si contendono un castello in [redacted]. Dopo i primi dialettici confronti tra i due nasce l'amore. Dal regista del film fenomeno «Sliding doors» con Gwyneth Paltrow ●● [Olimpia]

■ **[redacted]** Commedia. Regia di Mark Waters, con Lindsay [redacted] e Rachel McAdams. Cresciuta in Africa dai genitori zoologi, la sedicenne Cady torna in America per frequentare il liceo. Troverà un ambiente ostile, soprattutto per una ragione: il suo nuovo fidanzato era il ragazzo di Regina, la giovane più popolare della scuola. [redacted] è l'emergente Lindsay Lohan («Genitori in trappola», «Quel pazzo venerdì») [Ideal, Pathé]

■ **MUCCHE ALLA RISCOSSA.** Film d'animazione. Regia di William Finn e John Sanford. Tre valorose mucche sono pronte a guidare gli altri animali di una fattoria del selvaggio west nella difesa della loro [redacted]. Le voci italiane del film sono di Cinzia Leone, Valeria Valeri, Marina Massironi, Daniele Formica. [Arlecchino, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

■ **[redacted]** Drammatico. Regia di Marziyeh Meshkini, con Gol Ghoti e Zahed. Una bambina e il fratello vivono [redacted] il loro [redacted] per le strade di Kabul intenzionati di stabilirsi [redacted] madre in carcere, vengono tuttavia allontanati [redacted] secondino e quanto la legge [redacted] loro di vivere in galera. Opera seconda di Meshkini, definita un «ladri di biciclette» iraniano ●●● [Romano]

■ **SPIDER-MAN 2.** Fantasy. Regia di Sam Raimi, con Tobey Maguire e Kirsten Dunst. Peter Parker è in crisi di identità: nel [redacted] rischia di perdere il posto di pizzaiolo a domicilio, è stanco di cimentarsi come [redacted] e quindi [redacted] punto di chiudere definitivamente nell'armadio il costume dell'Uomo Ragno. Unico sogno: riconquistare l'amata Mary Jane, nel frattempo diventata attrice di successo. Un giorno lo studente Peter [redacted] Octavius, prossimo a trasformarsi nel [redacted] Doc Ock. Secondo capitolo delle avventure cinematografiche del personaggio [redacted] fumetti della Marvel ●●● [Ambrosio, Arlecchino, Eliseo, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé]

■ **STARSKY & HUTCH.** Azione. Regia di Todd Phillips, con Owen Wilson e Ben Stiller. Versione per il grande schermo dell'omonima serie televisiva assai popolare negli Anni Settanta. Si descrivono le gesta di Starsky e Hutch, anticonformisti detective della polizia californiana di Bay City di solito destinati a inchieste complicate e sgradevoli: in questo caso indagano «alla loro maniera» su un criminale riuscito a produrre, nel 1975, coca ma insapore e incolore. Successo internazionale, è il sesto film girato insieme dagli amici Wilson e Stiller (fra gli altri «I Tenenbaum» e «Ti presento i miei») ●●● [Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

■ **TE LO LEGGO NEGLI OCCHI.** Commedia drammatica. Regia di Valia Santella, con Teresa Saponangelo e Stefania Sandrelli. Prodotto da Nanni Moretti e da Angelo Barbagallo, l'esordio alla regia di Valia Santella descrive le vicissitudini di una famiglia, tra Roma e Napoli: nonna cantante in crisi esistenziale, madre (nonché moglie separata) logopedista e bambina ●●● [Massimo]

■ **LA TERRA DELL'[redacted]** Drammatico. Regia di Wim Wenders, con Michelle Williams, John Diehl. Per molti anni all'estero con il padre [redacted] Lana torna negli Stati Uniti per studiare. Arrivata a casa la giovane comincia ad aiutare lo zio, un reduce dal Vietnam che dopo il dramma dell'11 settembre vive nel terrore di un altro attentato terroristico. Dall'autore di «Paris Texas» «Il cielo sopra Berlino», «Crimini invisibili» ●●● [Fratelli Marx, Nazionale]

■ **THE TERMINAL.** Commedia drammatica. Regia di Steven Spielberg, con Tom Hanks e Catherine Zeta Jones. Ispirato ad una storia vera, il nuovo lavoro di Steven Spielberg s'incentra sul personaggio di Viktor Novorsky, un turista proveniente dal fittizio stato di Krakozhia bloccato all'aeroporto JFK di New York a causa di un golpe avvenuto nel Paese dell'Europa dell'Est dove vive, le autorità gli negano il visto e ritirano il passaporto e lui è costretto a stabilirsi nel terminal. Terza esperienza per la coppia Spielberg-Hanks dopo «Salvate il soldato Ryan» e «Prova a prendermi» ●●● [Adua, Eliseo, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

■ **TWO SISTERS.** Thriller. Regia di Kim Ji-Woon, con Moon Geun Young e Im Soo-Jung. In seguito al suicidio della madre due giovani sorelle vengono ricoverate in una clinica per malattie mentali. Dopo qualche mese, Su Mi e Su Yeon tornano a casa: vi troveranno la crudele matrigna, l'inetto padre, una forza soprannaturale che sembra si sia impossessata della villa dove abitano. Produzione coreana ispirata a una popolare fiaba, campione d'incassi in patria e punta di diamante di una cinematografia in evidenza negli ultimi anni a livello internazionale ●●● [Alfieri]

■ **VENTO DI TERRA.** Drammatico. Regia di Vincenzo Marra, con Vincenzo Pacilli e Francesco Giuffrida. Il regista di «Tornando a casa» ambienta questa sua opera seconda nel quartiere napoletano di Secondigliano e racconta la storia di Enzo, un sedicenne che in seguito alla morte del padre si impegna per aiutare la sua famiglia. Nel cast, il ragazzo di «Così ridevano» Francesco Giuffrida ●●● [Romano]

TRAME A CURA DI Daniele Cav[redacted]

PROSEGUE DA [redacted] SCIOLZE IL FESTIVAL DEI TEATRI DI CONFINE

L'amicizia al tempo di guerra nella memoria di un bambino

L'autunno arriva galleggiando sulle storie. La nuova stagione sfoglia il calendario del Festival Teatri di Confine, segnandone anche la penultima settimana. Stasera il salone comunale di Sciolze ospita «Tempo delle parole sottovoce», un lavoro tra teatro e letteratura prodotto dall'associazione culturale Contatto. Un'amicizia al tempo [redacted] guerra, la discriminazione e le leggi razziali passano attraverso la memoria di un bambino che non sente i proclami feroci alla radio, ma non può più incontrare il suo amico e prova sulla sua pelle la follia hitleriana. Sempre Sciolze sarà il luogo dove, domenica 19, [redacted] Fabbris e Paola Bordignon, porteranno in scena «La notte dei volatili», una storia che riporta ad una cascina, ad una nonna e a una nipote e cui tramandare ricordi e ricette. Mentre le patate si impastano su quel tavolo, le mani tessono nuovamente la trama di quella notte in cui, dal cielo, sono piovuti angeli. E quegli esseri con grandi piume colorate sono rimasti con loro solo per il profumo di basilico che si sentiva, cadendo, provenire dall'orto. Facendo un passo indietro, domani, sarà ancora una serata di storie. In un angolo nascosto e sp[redacted] delle colline chivassesi, nel centro storico di Brusasco, c'è un castello. Tra quelle stanze e in quelle strade, quattro attori della Casa degli Alfieri sono pronti a lasciare riaffiorare la memoria: tra quelle parole non solo fatti o vicende di un tempo passato, ma anche una lezione da imparare. La settimana che chiude l'estate fa calare il sipario anche sul Progetto Sindaci, con l'ultimo incontro istituzionale a Lauriano che ricorda episodi e aneddoti attraverso le parole del suo primo cittadino. La settimana si chiude con una grande riunione per rinsaldare il legame tra teatro e scuola attraverso tre laboratori scolastici. Previsto al Liceo Newton di Chivasso, mercoledì 22 settembre per confrontarsi e scambiarsi esperienze. Impegnati, insieme agli studenti chivassesi, i Ragazzi del 2006 di Settimo e gli allievi dell'istituto Steiner di Torino. Insieme, questi tre realtà laboratoriali, hanno già partecipato nel maggio scorso al Festival Italo-Francese di teatro di strada che si [redacted] a Menton. Info 011/913.71.92. [m. pr.]

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ [redacted] ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, [redacted], Universitari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

The Terminal	[redacted]	15.30-17.50-20.10-22.30
Le [redacted] di casa	Adua 200	15.45-18.00-20.15-22.30
Fahrenheit 9/11	Adua 400	15.30-17.50-20.10-22.30

■ [redacted] ■ piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. [redacted] € 6,50 intero; € 4,50 ridotto [redacted]

Dopo mezzanotte	Solferino 1	20.15-22.30
Two Sisters	Solferino 2	20.05-22.30

■ AMBRO[redacted] corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani

Spider-Man 2	Sala 1	15.00-17.30-20.00-22.30
Spider-Man 2	Sala 2	16.00-18.30-21.30
L'amore [redacted]	Sala 3	15.30-17.50-20.10-22.30

■ ARLECCHINO ■ corso [redacted] 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 [redacted]

Spider-Man 2	Sala 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Mucche alla riscossa	Sala 2	15.30-17.00-18.30
Godsend	Sala 2	20.15-22.30

■ CENTRALE ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio: € 3,00 Anziani, Aiace; € 2,50 1° spettacolo

Mare dentro		15.30-17.50-20.10-22.30

■ CINEPLEX MASSAUA ■ piazza Massaua 9, tel. [redacted]. [redacted] € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani

Man on Fire	19.20-22.10
Mucche alla riscossa	15.30-17.20
Starsky & Hutch	15.30-17.50-20.10-22.30
The Terminal	16.30-20.00-22.30
Spider-Man 2	15.00-16.00-17.35-18.40-20.10-22.10-22.45

■ DORIA ■ [redacted] Gramsci 5, tel. 011542.422. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto: € 4,50 Agis e Aiace, Mil., ragazzi under 18, universitari; € 3,00 over60

Godsend	16.00-18.10-20.20-22.30

■ DUE [redacted] ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 [redacted] € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi; € [redacted] 1° spettacolo

Man on Fire	Sala Nirvana	15.45-18.30-21.30
Godsend	[redacted] Ombrerosse	16.15-18.20-20.25-22.30

■ ELISEO ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, [redacted]; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani

Fahrenheit 9/11	Eliseo Grande	15.00-17.30-20.00-22.30
Spider-Man 2	Eliseo Blu	15.00-17.30-20.00-22.30
The Terminal	Eliseo Rosso	15.10-17.40-20.10-22.30

■ EMPIRE ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,20 ridotto

I diari della motocicletta	15.30-17.50-20.10-22.30

■ ERBA ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto

Chiuso per lavori	Erba 1
Vedi teatro	Erba 2

■ F.LLI [redacted] ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € [redacted] e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo

La terra dell'abbondanza	Sala Groucho	15.30-17.50-20.10-22.30
Mare dentro	Sala Chico	15.15-17.40-20.05-22.30
Catwoman	Sala Harpo	16.00-18.00
Bowling a Columbine	Sala Harpo	20.10-22.30

■ FREGOLI ■ piazza S. Giulia 2bis/b, tel. 011817.3373. Prezzi: € 6,00 intero; € 5,00 universitari, Aiace; € 3,00 [redacted]

Chiusura estiva	

■ IDEAL - CITYPLEX ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,50 over 60

Spider-Man 2	Sala 1	15.20-17.50-20.20-22.45
Spider-Man 2	Sala 2	15.00-17.30-20.00-22.30
Spider-Man 2	Sala 3	14.30-17.00-19.30-22.00
The Terminal	Sala 4	15.05-17.35-20.05-22.35
Mean Girls	Sala 5	14.30-16.30-18.30
Starsky & Hutch	Sala 5	20.30-22.30

■ [redacted] ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € [redacted] intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, [redacted] militari; € 3,50 anziani

Man on Fire	16.00-19.45-22.15

■ MASSIMO ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 intero; € 4,20 [redacted] Aiace; € 3,60 [redacted]. Prezzi Massimo 3: € 5,20 intero; € 3,60 Aiace

Le chiavi di casa	Massimo 1	16.00-18.10-20.20-22.30
Te lo leggo negli occhi	Massimo 2	16.30-18.30-20.30-22.30
Tohorror FilmFestival - programma in distribuzione in sala	Massimo 3	

■ MEDUSA MULTICINEMA TORINO ■ via Livorno 54, tel. 011401.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni; € 3,00 over60; € 2,50 cinecard entro le 17.55

Spider-Man 2	Sala 1	14.40-17.20-20.00-22.40
Spider-Man 2	Sala 2	15.45-18.30-21.15
Fahrenheit 9/11	Sala 3	14.55-17.25-19.55-22.35
Starsky & Hutch	Sala 4	16.00-18.10-20.20-22.30
The Terminal	Sala 5	14.50-17.25-20.05-22.45
Man on Fire	Sala 6	16.20-19.20-22.20
Mucche alla riscossa	Sala 7	15.00-16.40-18.20
Dirty Dancing 2	Sala 7	20.10-22.15
Godsend	Sala 8	15.55-18.05-20.15-22.25

■ [redacted] ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

Fahrenheit 9/11	Nazionale 1	16.30-19.00-21.30
La terra dell'abbondanza	Nazionale 2	15.45-18.00-20.15-22.30

■ NUOVO ■ [redacted] d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, universitari, € 2,50 anziani

Chiusura [redacted]	Sala Valentino 1
Chiusura [redacted]	Sala Valentino 2
[redacted] teatro	Sala Valentino 3

■ OLIMPIA ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 anziani

Le chiavi di casa	Olimpia 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Laws of Attraction	Olimpia 2	16.00-18.10-20.20-22.30

■ PATHE' LINGOTTO ■ via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,50 bambini; € 4,00 anziani

Fahrenheit 9/11	15.00-17.30-20.05-22.40
Man on Fire	15.20-18.40-22.00
Starsky & Hutch	15.40-18.00-20.20-22.40
Mucche alla riscossa	15.00-16.50-18.40-20.30
Dirty Dancing 2	22.25
The Terminal	15.00-17.25-20.10-22.45
Spider-Man 2	15.00-16.00-16.30-17.35-19.00-19.30-20.10-22.00-22.30-22.45
Mean Girls	15.30-17.50
Catwoman	20.10-22.35
Le chiavi di casa	15.00-17.30-20.00-22.30
Godsend	15.40-18.00-20.20-22.40

■ REPOSI ■ via XX Settembre 15, tel. [redacted]. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 anziani

Starsky & Hutch	Reposi 1	15.30-17.50-20.10-22.30
The Terminal	Reposi 2	15.00-17.30-20.00-22.30
L'amore ritrovato	Reposi 3	15.20-17.50-20.10-22.30
Dirty Dancing 2	Reposi 4	16.00-18.10-20.20-22.30
Mucche alla riscossa	Reposi 5	15.30-17.10-18.50-20.30-22.30

■ ROMANO ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 [redacted] € 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari; € 3,00 1° spett.; € 2,50 anziani

Piccoli ladri	Sala 1	16.30-18.30-20.30-22.30
Fahrenheit 9/11	Sala 2	15.30-17.50-20.10-22.30
Vento di terra	Sala 3	16.00-18.10-20.20-22.30

■ STUDIO RITZ ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 [redacted] pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,30 over 60

L'amore ritrovato	16.15-18.20-20.25-22.30

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ AGNELLI via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. Riposo
■ CINE TEATRO BARETTI via Baretti 4, tel. 011655.187. Riposo
■ ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011433.7474. Troy 21.00
■ [redacted] via Brandizzo 65, tel. 011284 [redacted]. Riposo
■ [redacted] via Salerno 12, tel. 011522.4279. Chiusura estiva

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ BEINASCO ■ Bertolino ■ 011349.0270. Riposo

Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.11. Prezzi: 7,00 intero; 5,50 ridotto

Spider-Man 2	Sala 1	15.40-18.20-21.00-23.40
Spider-Man 2	Sala 2	17.10-19.50-22.30-01.15
The Terminal	Sala 3	16.50-19.30-22.15-00.55
Man on Fire	Sala 4	15.50-19.00-22.10-01.10
Le chiavi di casa	Sala 5	16.45-19.15-21.50-00.20
Spider-Man 2	Sala 6	16.40-19.20-22.00-00.40
Godsend	Sala 7	16.00-18.10-20.30-22.40-00.50
Starsky & Hutch	Sala 8	15.20-17.40-20.00-22.20-00.45
Bourne supremacy	Sala 8	00.20
Mucche alla riscossa	Sala 9	15.35-17.20-19.05-20.50
Fahrenheit 9/11	Sala 9	22.45-01.20

■ BORGARO TORINESE ■ Italia - Digital ■ 011470.3576
Spider-Man 2 21.15

■ CASCINE VICA - RIVOLI [redacted] ■ 011950.8808.
Harry Potter e il prigioniero di... 21.15

■ COLLEGNO ■ Principe [redacted] Chiuso
Studio Lux ■ 011405.6681. Fahrenheit 9/11 20.00-22.30
Stazione ■ 011789.792 Spider-Man 2 20.00-22.30
Regina Uno ■ 011781.623
L'amore ritrovato 20.10-22.30
Regina Due ■ 011781.623. The Terminal 21.30

■ [redacted] ■ K.K. Castello ■ 011641.236 Spider-Man 2 21.15

■ RIVOLI ■ Borgonuovo ■ 011956.4946
Il club del cinema La ragazza... 18.30-21.15

■ SAN MAURO TORINESE ■ Gobetti ■ via dei Martiri della Libertà 17, tel. 011822.2192.
Spider-Man 2 21.10

■ SETTIMO TO[redacted]SE ■ Petrarca ■ via Petrarca 7, tel. 011800.7050.

Spider-Man 2	Sala 1	21.10
Fahrenheit [redacted]	Sala 2	21.20
L'amore ritrovato	Sala 3	21.30

■ VENARIA ■ Supercinema ■ 011459.4406

Spider-Man 2	17.30-20.00-22.30
The Terminal	20.15
Godsend	17.45-22.30
Fahrenheit 9/11	17.45-20.15-22.40

Teatro della Concordia ■ 011424.1124. Man on Fire [redacted]

[redacted] ■ IN PROVINCIA

■ AVIGLIANA ■ Corso, [redacted] 011 931.2403 Spider-Man 2 20.00-22.30
■ [redacted] ■ Sabrina, tel 0122 996.33 Spider-Man 2 21.15
■ BUSSOLENO ■ Narciso. [redacted] 492.49 Spider-Man 2 21.15
■ CARMAGNOLA ■ Margherita - Digit. tel. 011 971.6525 Spider-Man 2 21.15
■ CESANA TORINESE ■ Sansicario, tel 0122 811.564 Chiuso
■ [redacted] ■ Splendor, tel. 011 942.1601 L'amore ritrovato 20.10-22.20
Universal, tel 011 941.1867 Spider-Man 2 20.00-22.30
■ [redacted] ■ Moderno, [redacted] 011 [redacted] The Terminal 20.00-22.15
Politeama, tel 011 910.1433 Spider-Man 2 19.30-22.05
■ CHIERI ■ Nuovo, tel. 011 920.9984 Fahrenheit 9/11 21.15
■ CIRIÈ ■ Margherita, tel 0124 657.523 L'amore ritrovato 21.30
■ [redacted] ■ Condovese, [redacted] 339 [redacted] Harry Potter e il prigioniero di Azkaban 18.30-21.15
■ GIAVENO ■ San Lorenzo, tel. 011 937.592 Teatro: La purga di bébé 21.00
■ IVREA ■ ABC Cinema D'Essai, tel 0125 425.084 [redacted] 9/11 20.00-22.15
Boaro, tel. 0125 641.480 Spider-Man 2 20.00-22.30
Politeama, tel 0125 641.571 Mucche alla riscossa 20.30 Godsend 22.30
■ LEINÌ ■ Auditorium, tel 011 998.8098 Chiuso
■ NONE ■ Cinema Eden, tel 011 990.5023 Starsky & Hutch 21.00
■ P[redacted] ■ Lumiere Sala 1, tel 011 968.2088 Spider-Man 2 20.00-22.30
Sala 2 The Terminal 20.00-22.30
■ PINEROLO ■ Hollywood. [redacted] 0121 201.142 L'amore ritrovato 21.30
Multisala Italia 200, tel. 0121 393.905 The Terminal 20.00-22.30
[redacted] 500 Spider-Man 2 20.00-22.30
Ritz Fahrenheit 9/11 21.30
■ SAUZE D'OULX ■ Sayonara, tel 0122 850.974 Spider-Man 2 21.15
■ [redacted] ■ Fraiteve, tel 0122 763.38 Chiuso
■ SUSA ■ Cenisio, tel 0122 [redacted] Godsend 21.15
■ TORRE PELLICE ■ Trento, tel 0121 933.096 Non Pervenuto
■ [redacted]GA ■ Ambra Uno, [redacted] 0124 617.122 Spider-Man 2 21.30
Due The Terminal 21.30
■ VILLAR PEROSA ■ Nuovo, tel 0121 933.096
Chiusura estiva
■ VILLASTELLONE ■ Jolly, tel 011 [redacted] Chiusura estiva
■ [redacted] ■ Auditorium digital, tel 011 965.1181 Harry Potter e il prigioniero di Azkaban 21.00

AVVERTENZA: [illegible]

TEATRI ■ TORINO

■ ALFA TEATRO via Casalborgone 16/i, tel. 011 8193529. Abbonamenti Alfa Teatro 2004/05. Inizio stagione sab. 23/10 con Addio giovinezza di G. Pietri. Novità: L'operetta, un invito al sorriso, oltre repliche speciali per la terza età il sabato pomeriggio. Gli spettatori che devono recuperare "Una notte a Venezia" della passata stagione sono pregati di contattare la segreteria [redacted]. Aperte le iscrizioni alla scuola di recitazione. Presentazione dei corsi il 13 ott. alle 20.30. Inizio corsi: 1° anno il 26 ott., 2° anno il 2 nov. Info line 011.819.35.29, www.alfateatro.com

■ ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Riposo. Domani, sabato 18 settembre, alle ore 18, fuori abbonamento, progetto internazionale: Rwanda 94, regia di J. Delcuvellerie, produzione Groupov, Belgio. Posto unico: euro 20. I proventi saranno devoluti all'Associazione NutriPa Onlus Torino, contro la malnutrizione infantile in Rwanda. Biglietteria T.S.T. piazza Carignano 6, tel. 011.5176246, orario 14-19, domenica riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabile[redacted]

■ ARALDO via Chiomonte 3, tel. 011 489.676. Venerdì 8 ott. ore 21.00 Presentazione del cartellone Scuola e Teatro 2004/05, ingresso libero. Sabato 9 ott. ore 15.30 primo incontro de Il sabato dei ragazzi. Giovedì 14 ott. ore 21.00 Presentazione del cartellone Zuppa d'Araldo 2004/05. Ingresso libero, tel. 011.489676 - www.teatrodellangolo.it

■ AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO [redacted]. Orchestra [redacted] nale della Rai, 26 concerti dal 7 ottobre 2004 al 30 giugno 2005. Auditorium "G. Agnelli" - Lingotto, rinnovi e nuovi abbonamenti stagione 2004-2005 da mercoledì 1° settembre a martedì 5 ottobre 2004. Biglietteria info: 011.810.46.53 - 810.49.61, e-mail: biglietteria.osn@rai.it

■ BALLETTO TEATRO DI TORINO via Principessa Clotilde 3, tel. 011 473.0189. Mese di settembre: stage di [redacted] Scuola: livello avanzato. Aperte prenotazioni [redacted]; Format: corso di formazione professionale - il corso riprende la sua attività: aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2004-05. Info: 011.473.01.89, www.ballettoteatroditorino.it

■ [redacted] piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, orario 10.30-19.00, dom. riposo. Abbonam. posto fisso Carignano, Alfieri, Gobetti, Pole Position, 7 spettacoli a scelta. Biglietteria Piazza Carignano 6, tel. 011.5176246, orario 14.00-19.00, dom. riposo. Prevendita Arturo Brachetti. L'uomo dai mille sogni, anche per abbonati e Rwanda 94. N. verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ COLOSSEO via M. Cristina 71. Abbonamenti stagione teatrale 2004-2005: Mitocabaret (8 spett. a turno fisso), Arcobaleno (7 spett. a scelta), Arco-Mito (7 spettacoli a scelta), info: 011.6698034

■ ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Campagna abbonamenti "Il fiore all'occhiello - Grande prosa" 2004/05. Biglietti per Eventi d'autunno, Festival Cultura Classica - Biglietteria aperta tutti i giorni da lun. a sab. ore 10-20 - www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it

■ GARIBALDI TEATRO via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011 489.676, Teatro dell'Angolo - Teatro Stabile d'Innovazione per ragazzi e giovani. Info: tel. 011.489676 - www.teatrodellangolo.it

■ GIANDUIA TEATRO via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Repliche del repertorio Compagnia Marionette Lupi per scuole e gruppi su prenotazione telefonica.

■ GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Nuovi abbonamenti stagione [redacted] All'occhiello [redacted] Prosa. Vendita biglietti per Eventi d'autunno e Festival di Cultura Classica. Biglietteria da lun. a sab. con orario continuato 10-20. Dom. chiuso. Info: 011.5805768. www.torinospettacoli.it - info@torinospettacoli.it

■ GOBETTI TEATRO via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Riposo. Vendita abbonamenti fedeltà teatro Garybaldi e teatro Vittoria e 7 spettacoli a scelta presso la Biglietteria di via Rossini 8, tel. 011/8159132 orario 10.30-19.30, domenica riposo. N. verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ JUVARRA via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Venerdì 24 e sabato 25 sett. Corrent 93 ore 21.15. Info da lun. a sab. (dalle 14 alle 19). Café Procope. Lunedì 27 sett. ore 21 Musicanti concerto jazz.

■ L'ESPACE via Mantova 38, tel. 011 238.6067. Dal 16 sett. al [redacted] ott. 2004 La Via del MITO - Dall'India all'Europa con la partecipazione di Torino Settembre Musica e CRUD - Università degli Studi di Torino. Evento internazionale con 3 spettacoli in prima assoluta, workshop e proiezioni video sul teatro indiano. Performance per Tirthe dal 24 al 30 sett. 04, ore 21.00 (dom. 26 ore 18.00) - Espace. Prima assoluta. Evento teatrale ideato e interpretato da M. Sarabhai, U. Alexandre, R. Maffei, A. Usai, A. Bergamasco, regia di R. Maffei, musiche concepite ed eseguite da L'Bert, F.M. Romanone e T. Mannelli, luci di N. Vallera e C. White, scenografie di S. Paulley e C. Charpoux. Aperte le iscrizioni ai laboratori proposti all'interno del progetto: Dal 16 al 20 sett. 04 Mito e Attualità: Elementi di coreutica indiana, tecniche vocali, elementi di regia. Inizio laboratorio ore 19. Con M. Sarabhai, U. Alexandre, R. Maffei. Dal 18 al 19 e dal 25 al 26 sett. 04 Mehum e Sacre: Elementi di danza Butoh e di estetica e filosofia del teatro danza indiano. 18-19 sett. dalle 10.30 alle 16.30. Usai teatro danza indiano. 25-26 sett. dalle 10 alle 18: S. Seume, Danza Butoh

■ MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Dal 20 al 25 sett. rinnovo vecchi abbonamenti per la Rassegna di Teatro Piemontese Tuttinuvo. Rassegne: Luci sulla ribalta, Note a Teatro, C'era una volta..., La Scuola va a Teatro, La Zeta per un teatro popolare: visita il sito: www.teatromonterosa.it

■ MOSSA TEATRO via Rovetto 15, tel. 011 531.612. Stagione autunno inverno, da sett. sono aperte prenotazioni e iscrizioni ai seminari e laboratori con Teatro Clandestino, Accademia degli Artefatti e Living Theatre con C. Marchand. Dall'11 ott. spettacoli e performances. Inoltre proiezioni e incontri su C. Bene. Quattro momenti sul tutto e il nulla, Living Theatre, Beslet e Antonin Artaud, Per farla finita con il giudizio di Dio. Iscrizioni Laboratorio teatrale condotto da [redacted] 11-20 ott. 2004 Le cose più brutte e le cose più belle [redacted] tel. 011/531612 - 347/6412220

■ PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI. Torino Settembre Musica. Stagione d'Opera 2004-05: La bohème - Billy Budd - La Cenerentola - Don Giovanni - Il trovatore - L'amore dei tre re - Anna Bolena - Werther - Messa da requiem. Info: tel. 011 8815 557 e www.teatroregio.torino.it

■ PICCOLO TEATRO [redacted] Giuliacci, tel. [redacted]. Residenza Multidisciplinare. Marzo: Teatro in preparazione. Stagione Teatrale 2004/2005. P.zza Matteotti 39 - Grugliasco. Info 011.7808717 - [redacted]

■ SALA TEATRO [redacted] piazza Chiesa della Salute 17/b, tel. 011 221.6072. Info 011.[redacted] ore 8-21

■ SUSHAN TEATRO via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Settembre 2004. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di recitazione diretta da Maria Ferri e Bruno Maria Ferraro e del corso di dizione e uso della voce. Per info e iscrizioni tel. 011-338698

■ TEATRO AGNELLI via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Questa sera alle ore 21.00 Assemblea Teatro presenta Le rose di Atacama. Ultima repl. Info e prenotazioni tel. 011/3042808 (lun-ven orario uffici) o sul sito www.assembleateatro.com

■ TEATRO CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104, tel. 011 257.981. Dal 16/11 la Compagnia Comica G. Molino presenta il nuovo spettacolo Imputato alzatevi. Allestimento le Rassegne Sipario Doc, Sipario 0-12, Sipario Scuola e Laboratori Cultura. Info dal lunedì al venerdì ore 16-19, informazioni@teatromassaia.it, www.teatromassaia.it

■ TEATRO DELLA CONCORDIA c.so Puccini, tel. 011 424.1124. Prossima apertura

■ TEATRO CIVICO MATTEOTTI via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 011640.3700. Allestimento stagione teatrale 2004/05 organizzata dall'istituzione [redacted]. Info: 011.640.37.00, www.teatromatteotti.it

■ TEATRO GIACOSA piazza Teatro - Ivrea, tel. [redacted] 641.161. Il Contato [redacted] Canavese - 0125/641161 ufficio stampa [redacted] - 333/6728569

■ TEATRO NUOVO corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. TorinoDanza Musica del Corpo. Stasera ore 21 Ballet National [redacted] Vieilli Concerto coc. G. Balanchine - mus. I. Stravinskij. Appassionate Sonata cor. W. Forsythe - mus. [redacted]

■ TEATRO REGIO Torino Settembre Musica ore 21 Orchestra del Teatro Regio diretta da Michel Plasson. Musiche di H. Berlioz, C. Franck. Stagione d'Opera 2004-05: da oggi vendita abbonamenti a 9 e 8 spettacoli fissi oppure a 6 e 3 spettacoli a scelta. Biglietteria (ore 10.30-18) - Tel. 011.8815.241/242.

■ TEATRO SUPERGA piazza Macario - Nichelino www.teatrosuperga.it, tel. 011 627.9789. Apertura cassa 1° sett. Abbonamenti per i 7: E. 112 (platea) E. 70 (galleria). In cartellone Aida, Simon Boccanegra, La sonnambula, Il Barbiere di Siviglia, La Nozze di Figaro, Nabucco, Rigoletto.

SETTEMBRE MUSICA

■ [redacted] GIACOMO PUCCINI, piazza Castello 215. Alle ore 17 Kerala, India del Sud. Incontro con studiosi, musicisti e danzatori. Ingresso gratuito.

■ TEATRO REGIO, piazza Castello 215. Alle ore 21 Orchestra del Teatro Regio di Torino. M. Plasson, direttore - N. Stutzmann, soprano. Musiche di Berlioz e Franck. Posti numerati Euro 20.

■ TEATRO NUOVO, corso Massimo d'Azeglio 17. Alle ore 21 Torinodanza Ballet National de Marseille. Posti numerati Euro 10 e 15.

■ TEATRO GOBETTI, via Rossini 8. Alle ore 21 Kerala, India del Sud. Kūdiyāttam Teatro sanscrito del Kerala. Shakuntala di Kālidāsa - Parte I. Biglietti esauriti.

■ PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI, piazza Castello 215. Alle ore 23.30 Kerala, India del Sud. Nagaswaram Ensemble con grandi oboi. Karnataka sangita Musica carnatica. Posto numerato Euro 10.

Info: tel. 011-442.4777

Watt Radio
GLI SPECIALI
Un televisore a 25 Euro? ... da Watt Radio c'è
Televisori d'occasione di tutte le marche revisionati e garantiti
DVD - VIDEO - HI FI - SATELLITE - HOME CINEMA
[redacted] (Fronte IperCoop) [redacted], 4 - Tel 011.8972767
TORINO
C.so G. Cesare, 187 - Tel 011.202819

PREZZO TANDEM, NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE (AL SABATO è | 20 OBBLIGATORIO PER TUTTI | TANDEM TRANNE GENOVA, FOGGIA E POTENZA): € 1 CON «LA VOCE DI MANTOVA», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA [redacted] LUNEDÌ», «IL CORR[redacted] | ROMAGNA», «IN ROMAGNA E A RIMINI»; € 0,90 CON «GAZZETTA MEZZOGIORNO» - PROVINCIA FOGGIA E POTENZA; ABBONAMENTI CUMULATIVI: € 1,20 CON «SPECCHIO» AL SABATO IN TUTTA ITALIA (TRANNE GENOVA, FOGGIA E POTENZA). ABBONAMENTI [redacted] + PREZZO DEL QU[redacted] | NO: € 4,00 CON «I CLASSICI» IN TUTTA ITALIA; € 6,50 CON «VELE NEL TEMPO» A TORINO, IMPERIA E SAVONA CON RELATIVE PROVINCE; € 6,10 CON «I TESORI DEL PIEMONTE» IN PIEMONTE; € 5,50 CON «AGENDA CORSA 2004-2005» A TORINO E PROVINCIA; € 6,90 CON «IL BUON VIVERE ITA[redacted] | IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS 2,60; C TICINO FRS 2,50; U[redacted]P 1,30; USA $ 2,50

www.lancia.com

LANCIA MUSA apre le porte a nuove sensazioni.
SABATO 18 e DOMENICA 19 in tutte le Concessionarie Lancia.

QUANDO ENTRO, SCOPRO.

Aggiungete valore al valore: se scegliete Lancia Musa con Partire Lancia potrete avere 2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 120.000 km di garanzia aggiuntiva del costruttore.*

* Limiti e le condizioni della Garanzia Partire Lancia sono contenuti nel contratto "Partire Lancia" disponibile presso le Concessionarie Lancia. Lancia Musa: consumi da 5,0 a 7,9 l/100km (ciclo combinato). Emissioni CO_2: da 132 a 187 g/km.

Musa
GUIDO, SONO.

RUSPA AUTO
concessionaria CITROËN
ruspa.citroen.it

corso vigevano 62

LA STAMPA
PAGINA [redacted] VENERDÌ 17 SETTEMBRE 2004

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 011 6639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

RUSPA AUTO
concessionaria CITROËN
Venite a trovarci!
Siamo aperti anche
Sabato 18 [redacted]

va bene

■ Le scuole che lo desiderano potranno offrire ai loro alunni corsi [redacted] piemontese, occitano, franco-provenzale o walser. L'accordo siglato ieri tra Regione e ufficio scolastico riabilita una tradizione culturale troppo a lungo rimossa.

va male

■ Mercoledì: «Il Comune potrebbe estendere l'orario della ztl anche al pomeriggio, ma solo dopo un'ampia consultazione con [redacted] città». Ieri: «L'estensione della ztl [redacted] esclusa». Bastava [redacted] piccola consultazione.

da seguire

QUESTA sera s'inizia il terzo Festival Internazionale Jazz Manouche. Nei locali di Borgo Dora alle 21 e alle 22 si esibiscono vari gruppi. Il festival prosegue fino a domenica con spettacoli anche nel Cortile [redacted] Maglio, sabato, suonano Manomanouche. Domenica il clou della manifestazione con i virtuosi di questo genere musicale.

il tempo

■ Le correnti fresche occidentali atlantiche hanno riportato cielo soleggiato sul Piemonte con annuvolamenti ancora intensi lungo la displuviale alpina, residue precipitazioni su Marittime, e temperature in calo. Ventilato lungo le vallate torinesi. Ieri sereno a Torino al mattino e nuvoloso il pomeriggio con 25,4 di massima, 18,8 di minima e 54% di umidità alle ore 18. Soleggiato l'anno scorso con 28,2 di massima, 12,9 di minima e 34% di umidità.

L'ASSESSORE TESSORE ATTACCA LA SESTERO: SERVE UN TAVOLO [redacted] CRISI

Ztl estesa, retromarcia del Comune E sulla viabilità è scontro [redacted] giunta

METROPOLITANA

[redacted] IL [redacted] TRATTO [redacted]I CORSO FRANCIA

Conclusi dopo 3 anni i lavori tra Collegno [redacted] corso Marche I residenti: «E' stato un grosso sacrificio ma ne è valsa la pena»

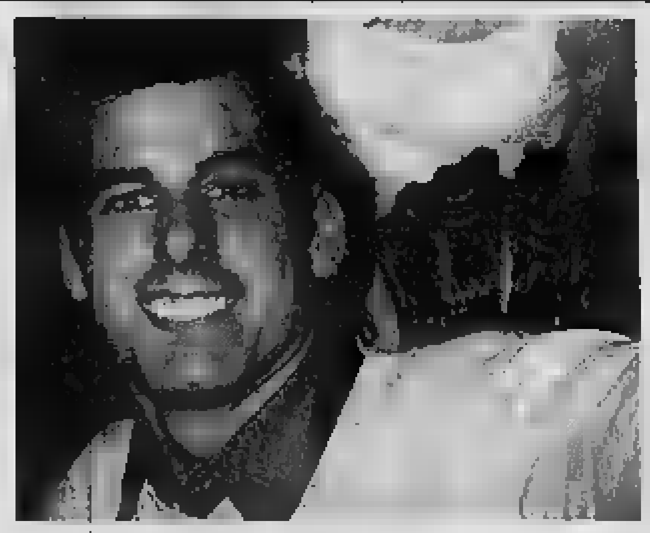
Grazia Longo A PAGINA 41

«L'amministrazione sta completando il monitoraggio sul traffico in centro, avviato prima dell'apertura del cantiere di piazza San Carlo. Lo studio è propedeutico all'individuazione di una serie di interventi per migliorare il traffico e la [redacted] nell'area centrale. Interventi che saran[redacted] sottoposti alla [redacted]iunta [redacted] martedì: in ogni caso [redacted] esclusa l'estensione dell'orario della Ztl al pomeriggio». La dichiarazione dell'assessore alla Viabilità, Maria Grazia Sestero, non ferma [redacted] confronto all'interno della giunta Chiamparino. Elda Tessore, [redacted] al Commercio, [redacted] dice «rassicurata [redacted] parole della Sestero» ma subito dopo chiede «l'istituzione di un tavolo di [redacted] affinché prima che arrivi il maltempo e inizi [redacted] periodo natalizio si definisca una precisa strategia per affrontare questa situazione d'emergenza». La sua proposta: «La mia linea non è quella di chiude[redacted] al traffico privato [redacted] di aprire, finché dura l'emergenza cantieri, le vie riservate ai mezzi pubblici: penso a via Rossini, via XX settembre, [redacted] Arsenale [redacted]a Cernaia».

Al momento gli interventi ipotizzati dalla Sestero, però, non contemplano questa possibilità. La prima proposta è quella [redacted] anticipare [redacted] massimo entro [redacted] metà di ottobre l'inversione dell'attuale senso di marcia in via Lagrange e via Carlo Alberto che[redacted] il trasferimento di tram e bus si via Accademia ALbertina diventerebbero riservate alle [redacted] private. E ancora: riprogrammazione dei tempi dei [redacted]mafori; maggior presenza dei vigili urbani sulle strade, nuova segnaletica per il parcheggio di piazzale Valdo Fusi. Basterà? Lo deciderà la giunta martedì prossimo ma «con dati precisi e, soprattutto [redacted] calma e gesso perché non servono misure eccezionali», precisa il sindaco, Sergio Chiamparino. Il capogruppo dei Ds, Beppe Borgogno, è convinto che «sia necessario evitare proposte estemporanee. Tecnici e giunta si trovino per definire soluzioni sostenibili in brevissimo tempo».

Tropeano A PAGINA 41

TRAGEDIA SULLA TORINO-IVREA



«Ho visto l'auto centrare in pieno il mio amico»

La drammatica testimonianza del motociclista sopravvissuto all'incidente in autostrada Sulla zona imperversava un forte temporale

Giampiero Maggio A PAGINA 47

ARRESTATO LADRO DI GASOLIO

Quando la corsa del greggio aguzza l'ingegno

Patrizio Romano

MARIANO Sirigu, 47 anni originario di Nurri in provincia di Nuoro, [redacted] residente a Torino, ha [redacted] un talento da [redacted]tore. Nel suo piccolo, infatti, [redacted] ideato un ingegnoso sistema per «travasare» il gasolio dai serbatoi di camion e auto posteggiati sulla strada, alla sua Palio station wagon. Tutto gratuitamente, [redacted] ovvio. Un marchingegno economico e di facile realizzazione, ma con un unico difetto: il tubo che penzola fuori dall'abitacolo [redacted] sua vettura «nel momento dell'erogazione», mentre si collega al camion che funge da pompa di benzina per il pieno.

Ed è proprio quel tubo a colpire l'attenzione di una pattuglia di carabinieri di Collegno mentre passa mercoledì sera, alle 21, [redacted] via Nazioni Unite, nella nuova zona industriale. [redacted] accostano alla Palio, più [redacted] che insospettiti, e vedono [redacted] quel tubo di gomma uscire dallo sportello posteriore dell'auto di Sirigu e finire dritto dritto nel serbatoio del camion posteggiato di fianco. «Però! [redacted] bel sistema» [redacted] divertito un militare al collega. Non sanno ancora che la vera sorpresa la [redacted] proprio perquisendo l'insospettabile Palio.

Si avvicinano all'uomo, che se ne sta seduto in macchina come se aspettasse qualcuno. «Posso dare un'occhiata?» domanda il militare. Dentro, [redacted] il sedile, trova un motorino che funge [redacted] aspiratore e un altro pezzo di gomma che si va a innestare nel serbatoio della Palio. Con tanto di rubinetto di apertura e chiusura dell'«erogatore». [redacted] solo, Sirigu ha collegato il motorino alla batteria della [redacted] e per attivarlo ha un interruttore sul cruscotto.

Ingegnoso ma sfortunato, l'operaio [redacted] Infatti l'altra sera, per fare il pieno, [redacted] scelto come «pompa di benzina» [redacted] camion rubato il giorno prima davanti Auchan a Rivoli. La pattuglia si è avvicinata proprio perché [redacted] descrizione data dalla centrale corrisponde a quello posteggiato a Collegno. Così mentre un militare scopre l'invenzione truffaldina di Sirigu, il collega solleva il telone. Nel camion ci sono i mobili rubati, ossia circa 40 mila euro di materiali. Per Sirigu, la nottata si conclude alle Vallette, con l'accusa di furto di carburante.

A FUOCO TRE CASSONETTI E DUE AUTOMOBILI

Piro[redacted]ni imprendibili Nuovo raid notturno

Tre cassonetti dei rifiuti [redacted] due autovetture bruciate nella stes[redacted] notte, nel giro di [redacted] paio d'ore, [redacted] Torino e Venaria, in un raggio troppo ristretto per lascia[redacted] dubbi sulla casualità dei fatti.

Tutti gli episodi, su cui [redacted] sia i carabinieri del nucleo radiomobile che i vigili del fuoco, sembrano di origine dolosa e sono ora in corso indagini. Il raid [redacted] del [redacted] - o dei piromani - è scattato la scorsa notte all'una meno venti, quando [redacted] arrivata la prima segnalazione [redacted] alcuni cassonetti della spazzatura in fiamme, nel breve spazio di un isolato: tra via Pacchiotti, via Meina e strada del Lionetto.

[redacted] è la prima volta che in questa [redacted] alle spalle della Tesoriera e a pochi passi da corso Francia, nel cuore della notte arrivano le sirene dei vigili del fuoco per spegnere bidoni dall'immondizia che vanno [redacted]steriosamente a fuoco.

L'altra sera, quando la prima squadra di pompieri intervenuta per i cassonetti stava ancora finendo l'intervento, [redacted]vate le segnalazioni di altri due incendi, questa volta di autovetture (entrambe risultate poi rubate).

La prima è una Lancia Y, intestata [redacted] una ditta [redacted] autotrasporti, che era stata parcheggiata a Venaria, in [redacted] Lanzo 313, e che intorno all'una è andata completamente distrutta. Alla seconda (una Fiat Uno) il fuoco è stato [redacted] appiccato intorno [redacted] 2,30, sempre a Venaria. Anche in questo caso, al loro arrivo i pompieri hanno trovato l'utilitaria avvolta dalle fiamme, già alte, segno dell'utilizzo di alcol o combustibile. Degli autori del gesto, però, nessuna traccia.

SCIOPERO DELLA SPESA

Protesta contro il caro-prezzi Due verità sullo «sciopero della spesa» organizzato dalle associazioni di tutela dei consumatori. I promotori dell'iniziativa annunciano trionfanti: «Sei consumatori su dieci non sono entrati nei negozi». Replicano i commercianti: «Nessun effetto sulle vendite». Tutti, comunque, [redacted] concordi [redacted] ritenere che i prezzi siano troppo alti. «Sono necessari provvedimenti strutturali in grado di restituire potere d'acquisto a stipendi e pensioni».

Cassi e Longari A PAGINA 46

Il piemontese torna in classe

La lingua piemontese a scuola, come disciplina da inserire nella quota di programmazione affi[redacted]ta alle regioni dalla legge Moratti. Ma anche l'occitano, il franco-provenzale e il walser.

Per far diventare le lingue locali una ricchezza [redacted] più a disposizione di bambini e ragazzi, la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale hanno siglato ieri [redacted] protocollo d'intesa. Al tavolo, Gipo Farassino, assessore alla Valorizzazione dell'Identità del Piemonte e Patrimonio Linguistico, e il direttore regionale [redacted] Miur [redacted]uigi Catalano. L'insegnamento delle lingue «minoritarie» sarà possibile grazie all'istituzione di un albo regio[redacted] docenti abilitati. Saranno loro, dopo che una commissione apposita avrà valutato i loro titoli, a trasmettere agli studenti [redacted] scuola primaria e secondaria [redacted] linguistiche, storiche e in genere culturali.

Ieri, nel Palazzo della Giunta Regionale, è stato anche siglato [redacted] secondo protocollo: per la realizzazione di progetti, percorsi ed attività per l'arricchimento dell'offerta formativa del sistema scolastico piemontese. In questo caso, l'impegno delle due istituzioni sarà rivolto a vari ambiti: comunicazione e promozione educativa e culturale; avvicinamento a teatro, musica, cinema e spettacolo; valorizzazione di lettura e biblioteche; fruizione di musei e servizi culturali; studio di cultura, lingue e tradizioni del Piemonte; conoscenza del territorio e dei beni culturali che ospita. Su tutti questi temi saranno incentivati e sviluppati progetti di formazione, [redacted] laboratori didattici, stages e seminari, convegni, materiali didattici [redacted] iniziative di coordinamento e supporto a reti di scuole, ricerche, premi, concorsi, scambi culturali (con [redacted] particolare impegno nella partecipazione coordinata [redacted] iniziative dell'Unione Europea). Nell'insieme, un significativo processo di valorizzazione [redacted] della cultura e delle culture locali a beneficio [redacted] giovani, qualunque sia la loro origine [redacted] l'origine dei loro genitori. «Vogliamo rendere i giovani più cittadini del nostro territorio e consapevoli d[redacted] sue ricchezze culturali», ha detto l'assessore Farassino. Che ha citato l'esempio del teatro, espressione artistica a lui cara: «Portare il nostro teatro nelle scuole è un'opportunità importante per i nostri [redacted]gazzi e per l'integrazione culturale dei ragazzi [redacted] che oggi, in molte realtà, rappresentano oltre il 50 per cento dell'utenza. Poi, per l'integrazione [redacted] importante l'insegnamento ma anche il gioco del confronto [redacted] tradizioni diverse». Per il dottor Catalano «è proprio la valorizza[redacted] delle rispettive radici a permettere a ciascuno di capire a [redacted] stesso e l'altro». Paolo Iennaco, vice direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale ha ricordato che «i due protocolli sono "accordi-quadro". Le scuole - ha detto - non sono destinatari passivi, ma saranno loro a indicare le rispettive esigenze, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie previsto nella legge di riforma». [m. t. m.]

...con una copertura per piscina EUREKA il sogno diventa realtà...

IL MESE EUREKA

APPROFITTATE delle nostre ECCEZIONALI OFFERTE sui modelli "Limousin" Alta e "Perigord" Bassa ...con FINANZIAMENTI a TASSO ZERO

Fino al 30 OTTOBRE

Telefonando al n° 0172/694958

TENSO LE OLIMPIADI

«Il territorio deve poter puntare sul sostegno del Governo per far fronte alla grande attenzione che il mondo riserverà all'evento Pescante sarà importante nei rapporti con la Rai»

Il governatore Enzo Ghigo

«La prossima settimana con Ghigo, Saitta e Bertolaso della Protezione civile metteremo a punto il testo sulle modalità di attuazione dei poteri straordinari»

Il sindaco Sergio Chiamparino

«L'incarico a Pescante è un fatto importante perché consente a un amico di Torino 2006, già decisivo nella fase di candidatura, di dare un ulteriore contributo al successo dei Giochi»

Valentino Castellani

IL VERTICE SVOLTOSI IERI A PALAZZO CHIGI HA ANCHE DECISO LA CONCESSIONE DEI POTER SPECIALI RICHIESTI DAL SINDACO CHIAMPARINO

Torino 2006, più poteri al Governo

Arriva Pescante e un manager affiancherà il direttore

Il Governo prende in mano con decisione la gestione di Torino 2006. Palazzo Chigi, infatti, non si limita alla nomina del sottosegretario allo Sport, Mario Pescante, a capo degli enti del Toroc, cioè la persona che dovrà intrattenere i rapporti con il Comitato Olimpico Internazionale ma chiede, ed ottiene, di modificare la struttura organizzativa del Comitato con la scelta di un manager da affiancare al direttore generale, Paolo Rota, con il compito di «accelerare se necessario le attività proiettate all'evento olimpico». La scelta del candidato, di fatto un tutor, è demandata a livello piemontese (il consiglio d'amministrazione del Toroc è convocato per il 24 settembre): il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Gianni Letta, e il ministro degli Affari Esteri con la delega alla supervisione dei giochi, Frattini, non hanno indicato un nome ma hanno chiesto un personaggio con una professionalità legata all'organizzazione di almeno un'Olimpiade. Nello stesso tempo, però, come anticipato dal presidente della Regione Enzo Ghigo, il Governo concederà i poteri speciali richiesti dal sindaco Sergio Chiamparino.

Sono questi i principali risultati del vertice che si è svolto ieri a Palazzo Chigi sotto la direzione di Letta e a cui hanno partecipato oltre a Frattini, Pescante, Ghigo e Chiamparino, anche il presidente della Provincia, Antonio Saitta, il presidente del Toroc, Valentino Castellani, il direttore di Agenzia Torino 2006 Mimmo Arcidiacono e per il Coni il presidente Petrucci ed il segretario generale Pagnozzi. Per Frattini le novità volute dal Governo sono motivate dalla necessità di una forte azione di comunicazione volta a rendere maggiormente visibile il prossimo appuntamento olimpico con un messaggio sportivo e culturale non solo piemontese ma di tutta l'Italia. Per il Governo, dunque, la scelta di Pescante nasce dalla volontà di affiancare e sviluppare l'azione del Toroc sia per la comunicazione che per i rapporti con il Cio, dal canto suo Pescante promette di lavorare in piena autonomia e collaborazione con le strutture attuali.

Il sottosegretario Mario Pescante sarà il «ministro degli Esteri» del Toroc

Positivi i commenti dei rappresentanti degli enti locali piemontesi. Per Ghigo, infatti, d'incarico a Pescante consentirà un maggior coinvolgimento del Governo per aumentare la percezione che le Olimpiadi saranno italiane e faciliterà anche i rapporti con il Cio. Aggiunge: «Il territorio deve poter puntare sul sostegno del Governo per fare fronte alla grande attenzione che il mondo riserverà all'evento. Il ruolo di Pescante sarà anche importante nel ragionare con la Rai su future trasmissioni per la promozione dei Giochi».

Saitta giudica positivamente la scelta non solo in vista dell'organizzazione dei Giochi ma anche per il futuro utilizzo postolimpico degli impianti: «Da oggi possiamo lavorare affinché la società che dovrà gestire quelle infrastrutture in modo economicamente sostenibile preveda la partecipazione a pieno titolo non solo della Regione, della Provincia e dei Comuni sedi di impianti, ma anche del Coni e delle Federazioni sportive che ne fanno parte per fare in modo che si possano ospitare eventi di profilo internazionale».

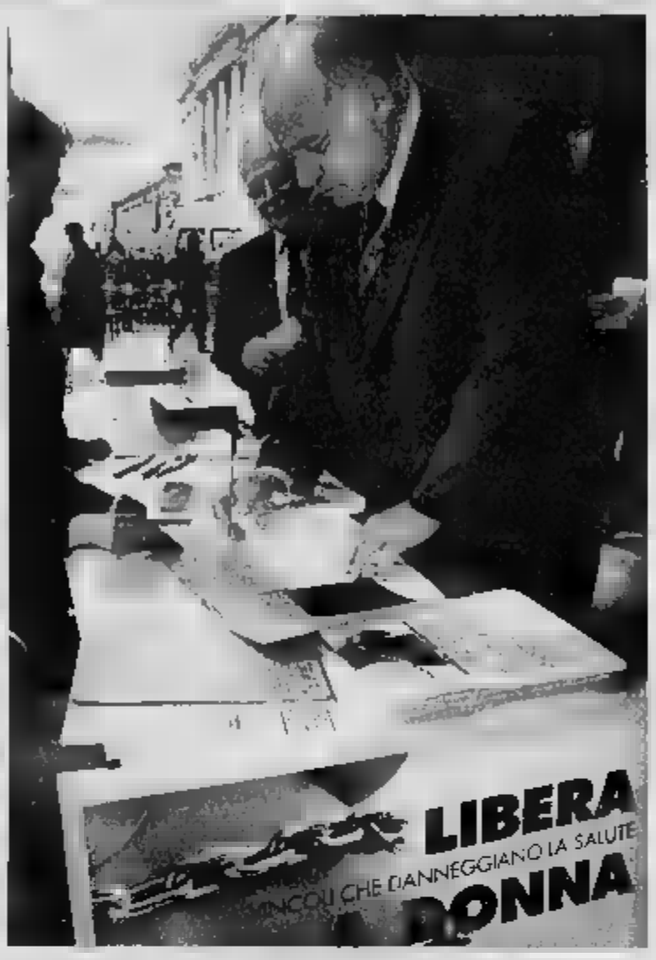
Chiamparino dà un giudizio positivo sull'ipotesi di una più stretta collaborazione con il Governo ed esprime soddisfazione per il via libero politico alla richiesta di poteri straordinari: «La prossima settimana farò un incontro a Torino con il presidente Ghigo, il presidente Saitta e Guido Bertolaso, capo del dipartimento della protezione civile che servirà per mettere a punto il testo sulle modalità per l'attuazione dei poteri straordinari che interesseranno - in scala differenziata e sulla base delle rispettive esigenze - anche i sindaci degli altri Comuni olimpici».

E Castellani? Il professore è soddisfatto: «Abbiamo preso atto di una rinnovata attenzione all'organizzazione dei giochi da parte del Governo. L'incarico a Pescante è un fatto importante, perché consente a un amico di Torino 2006, già decisivo nella fase di candidatura, di dare un contributo ulteriore al successo dei Giochi». Aggiunge: «Pescante, come presidente dei Comitati Olimpici Europei è membro del Cio, ha un ruolo di primo piano sulla scena sportiva internazionale e sono certo che saprà mettere a disposizione di Torino 2006 queste relazioni». [m. tr.]

AD ATENE

Ci sono anche i sapori e i gusti del territorio olimpico di Torino 2006 alle Paralimpiadi di Atene che iniziano oggi e termineranno il 28 settembre. Toccherà infatti ai prodotti del Paniere della Provincia di Torino, iniziativa voluta dall'assessore Bellion, allietare i momenti di festa di «Casa Torino 2006», il quartier generale degli azzurri ad Atene. Il catering della Provincia assicurerà circa 380 pasti al giorno, tutti a base dei cibi tipici del capoluogo piemontese e delle valli che fra circa 500 giorni ospiteranno Olimpiadi e Paralimpiadi invernali. Per il presidente Saitta si tratta di «un modo per valorizzare il patrimonio di tradizioni agroalimentari e gastronomiche di Torino».

LA FECONDAZIONE ASSISTITA



La firma di Zanone per il referendum

Anche l'onorevole Valerio Zanone, liberale, ha aderito alla raccolta delle firme promossa dai Radicali per abrogare la legge sulla fecondazione assistita. «Non solo è iniqua per le donne e per le famiglie - osserva l'ex sindaco ed ex ministro -, ma anche illiberale perché basata su standard etici irrazionali. La norma approvata in Parlamento, inoltre, ostacola la ricerca scientifica». Per raggiungere l'obiettivo delle 500 mila firme c'è tempo fino al 30 settembre. Chi ha firmato prima di luglio deve rifarlo a causa della proroga.

CITTA' COMMERCIALE PIEMONTE
118

Uscita in fondo alla A4 o dalla Tangenziale Nord di Torino in C.so Giulio Cesare, alla rotonda svoltate a sinistra in direzione Settimo Torinese e proseguite per circa 2,5 Km, sulla destra entrate nella Città Commerciale Piemonte.

Per chi proviene dal centro città, proseguire sempre dritto per C.so Giulio Cesare o C.so Vercelli sino a Settimo Torinese.

La Città Commerciale Piemonte è il più grande centro commerciale all'ingrosso di abbigliamento, tessili e non solo per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.
Posizionata appena fuori Torino ed in prossimità delle principali autostrade, comprende più di 100 attività commerciali distribuite su più di 200.000 mq.
Una grande varietà di marche ed articoli per soddisfare tutte le richieste dei vostri clienti. Inoltre numerosi servizi per supportare le vostre necessità e permanenze presso la nostra città commerciale: area carico merce, servizi bancari e di ristorazione, assistenza e sicurezza.
La Città Commerciale Piemonte è il luogo ideale per il vostro successo commerciale.

>>> aperto
Domenica 19 Settembre<<<

> Aperture domenicali 2004:
10 Ottobre
07-21 Novembre
05-12 Dicembre

> Chiusure particolari 2004:
24-31 Dicembre

SERVIZI
- Ristorante
- Bar
- Banca
- Sorveglianza SICURITALIA

ORARI
da lunedì al venerdì
dalle 9.00 alle 19.00
sabato in orario
dalle 9.00 alle 19.00

CONTATTI
...rcialepiemonte.it

GUARDA LA CITTÀ
su internet:
www.cc...piemonte.it

PROGETTO CULTURALE PER [illegible]

Il direttore dei corsi, Giuseppe Fragiacomo

L'Università della Terza Età presenta i suoi programmi

■ L'Università Popolare della Terza Età ■ dell'Educazione Permanente ha presentato ieri pomeriggio l'attività dell'anno accademico 2004-2005. L'incontro si è svolto ■ Centro congressi "La Serra" di corso Botta, preceduto da un concerto jazz, e dall'assemblea degli iscritti allo scorso anno accademico. E' stato l'instancabile e «vulcanico» direttore dei corsi Giuseppe Fragiacomo ■ presentare le proposte, come sempre, davvero variegate. L'attività dell'Unitre si svolgerà, come di consueto, attraverso cicli di conferenze su argomenti diversi (psicologia, musica, archeologia e geografia, storia contemporanea, floriterapia, storia della matematica, medicina, religione e filosofia, [illegible] militare, [illegible] ■ Valchiusella, storia dell'arte, geografia, ecologia del paesaggio canavesano) ■ laboratori (acquerello e disegno, pittura, decoupage, scultura ■ legno, russo, ceramica, [illegible] musicale, canto corale, [illegible] popolare, teatro in italiano e piemontese, scacchi, spagnolo, inglese, francese, tedesco, [illegible] to, ginnastica, training autogeno, yoga, shiatsu, informatica, bridge, danza popolare). «I partecipanti – spiegano all'Unitre eporediese - possono apprendere, conoscere, conoscersi, stare insieme, socializzare. E' inoltre possibile partecipare alle [illegible] che verranno organizzate a mostre, monumenti e città, attività che completano l'iniziativa». L'iscrizione (si ricevono nella biblioteca «Nigra» in piazza Ottinetti) all'Università Popolare della Terza Età e dell'Educazione Permanente è aperta a tutte le persone d'età superiore ai 30 anni ■ non richiede alcun titolo di studio.

CAREMA LA TESTIMONIANZA DEL MOTOCICLISTA SOPRAVVISSUTO ALL'INCIDENTE SULL'A5

«Alex è morto davanti a me centrato in pieno dall'auto»

Alex Leoni, 25 anni, di Carema è morto mercoledì sera sull'autostrada per Aosta: sulla zona pioveva a dirotto

Giampiero Maggio

C'era un forte temporale mercoledì [illegible] e una pioggia battente che riduceva ■ visibilità al minimo. L'autostrada Torino-Aosta era un nastro d'asfalto nero illuminato appena dal fascio di luce dei fanali, quando la Honda Cbr [illegible] con a bordo Franco Elia, 24 [illegible] di Donnas e Alex Leoni, 25, di Carema, ha sbandato ed ■ caduta schizzando [illegible] il guard rail centrale. La sorte ha diviso in modo tragico i due ragazzi: entrambi ■ [illegible] accorti dell'auto che stava arrivando dietro di loro, [illegible] ■ [illegible] gettati nella direzione opposta per salvarsi. Uno ■ morto, centrato ■ pieno [illegible] Ford Escort guidata [illegible] una donna di Ivrea, l'altro se l'è cavata [illegible] qualche graffio ed è già tornato a casa dopo una notte ■ ospedale. E' accaduto tre chilometri dopo il casello di San Giorgio, in direzione Aosta. Mancava un'[illegible] a mezzanotte.

Due famiglie distrutte dal dolore. La prima per aver perso un figlio che [illegible] tutta una vita davanti ■ sé, che da pochi giorni aveva [illegible] lavoro in un mattatoio di Borgofranco ■ nel cuore custodiva il [illegible] di sposare presto la sua Francesca, conosciuta due anni fa a Cervinia, mentre lui faceva la stagione in un ristorante. La seconda, comunque sollevata per aver potuto riabbracciare il figlio, ■ consapevole [illegible] che la vita da mercoledì non sarà più la stessa. C'era Franco, il [illegible] che si è salvato, alla guida della Honda comprata [illegible] mese e mezzo fa. Dal letto della sua camera, immobilizzato per quel collare che [illegible] stringe ■ collo, rivive attimo dopo attimo la scena dell'incidente. Ricorda tutto e si rende conto che sarà [illegible] ricordo impossibile da spazzare via. «E' morto davanti ai miei occhi, l'ho visto finire nella scarpata dopo che quella macchina l'ha preso in pieno. Continuavo a cercarlo, a chiamarlo: "Alex, Alex, dove sei? Ma lui non mi rispondeva"...». Le parole sono rotte [illegible] pianto, non bastano le carezze della fidanzata, le parole della madre a portargli conforto. Ripercorre gli istanti di quel tragico incidente: «Tornavamo da Torino, pioveva ■ dirotto e [illegible] un certo punto si è messo pure a grandinare. Così prima ci siamo fermati sotto [illegible] ponte, poi abbiamo deciso di proseguire, andavo piano perché non si vedeva niente. Abbiamo percorso poca strada, poi, forse, ho centrato una pozza d'acqua, ricordo che la moto ha iniziato a sbandare, si è piegata di lato e ci siamo trovati a terra».

Subito dopo è arrivata la Ford Escort guidata da Cinzia Maniscalco, [illegible] di Ivrea. La donna ha tentato di evitare la motocicletta, non ha [illegible] visto quel ragazzo in piedi che cercava di salvarsi. I soccorsi [illegible] arrivati alcuni minuti dopo. Per recuperare il corpo del ragazzo c'è voluta oltre un'ora.

[illegible] I LAVORI, FINANZIATI DALLA PROVINCIA, SARANNO ULTIMATI ENTRO FINE ANNO

Rotonda «dell'ospedale», finalmente il cantiere

Decine di tamponamenti in pochi [illegible], alcuni incidenti anche [illegible] feriti gravi. Per questo l'incrocio [illegible] che a Castellamonte tutti chiamano «dell'ospedale» da tempo era sotto accusa.

«Non è possibile andare avanti così, quel semaforo è inutile ogni volta rischiamo di farci male. E poi si formano lunghe code, proprio a pochi metri dal centro», era il ritornello degli automobilisti che ogni giorno [illegible] ■ via Piccoli, sulla strada per la Valle Sacra oppure sulla provinciale per Cuorgnè. Uno snodo fondamentale, per il quale da tempo si parlava ■ una definitiva messa in sicurezza.

E dopo anni e anni di attesa e di polemiche feroci, [illegible] giorni scorsi sono iniziati finalmente i lavori per la realizzazione della rotonda. Costo dell'opera: 176 mila euro, tutti a carico della Provincia. Dovrebbe essere tutto pronto per la fine dell'anno. Sembra una coincidenza, ma a dicembre è prevista anche la chiusura dei cantieri all'ospedale, con la costruzione di una nuova ala dedicata alla riabilitazione funzionale. ■ una viabilità più scorrevole non potrà che giovare allo [illegible] dove è previsto un incremento di presenze, visto che si tratterà dell'unica struttura di questo tipo in tutto il Canavese.

Quella delle rotatorie, intanto, sta diventando una vera ■ propria tendenza: presto se [illegible] aggiungeranno altre a quelle già tracciate negli ultimi [illegible] nell'arco di pochi chilometri. L'assessore provinciale alla viabilità, Giovanni Ossola parla di una politica mirata alle messa [illegible] sicurezza degli svincoli più pericolosi e trafficati: «Una [illegible] necessità, anche per il Canavese». Dopo gli interventi sulla provinciale [illegible] Ozegna-Caluso (ma si attende ancora la costruzione [illegible] [illegible] rotonda nel pericoloso incrocio delle «Tre Bocche», tra Agliè, Ozegna ■ Feletto), è in fase di appalto l'allargamento della sempre discussa [illegible] 460, tra Lombardore e Rivarolo. I lavori dovrebbero iniziare nella primavera del 2005. Anche qui si parla di rotatorie: le prime due, quelle all'incrocio [illegible] frazione [illegible] e con la strada delle «barre [illegible] tra Argentera e Rivarossa.

VE & T[illegible]NDO

FESTA MESSICANA. ■ Pecco, in Valchiusella, da oggi ■ domenica è in programma una festa che vede la cucina messicana protagonista assoluta, al padiglione che apre ogni sera alle 19,30; oggi si balla con il duo Egy ■ Frank, domani va in scena il gruppo dei Dottor Misvago, con la sua [illegible] "divertente" fatta di rock, ska, revival e sigle televisive.

[illegible] In omaggio all'egittologo castellamontese Antonio Lebolo, alle 21 nel salone-conferenze Asa, in via del Ghiaro inferiore a Castellamonte, l'associazione Terra [illegible] propone una conferenza dell'egittologo Mario Tosi sul tema "La donna nella società faraonica: brevi cenni di cosmesi".

[illegible] Nell'ambito della patronale ■ San Maurizio, [illegible] 21 nel Salone del Borgo in via Torino a Borgofranco, [illegible] sono in concerto la Filarmonica di Borgofranco e la Banda musicale di Quincinetto.

[illegible] **PAESANE.** A Maglione inizia la festa patronale, alle 20, con l'apertura dello stand gastronomico (panissa e coregone in carpione sono le specialità); alle 21, al padiglione, è in concerto il prestigioso coro Cai Uget di Torino. "Festa della birra-Sektemberfest", all'or[illegible] ■ Pont Canavese: alle 19.30 apertura del padiglione gastronomico [illegible] "menù tutto pesce e non solo...", e a seguire serata danzante [illegible] Giovanne e le Bolle di Sapone. A Caluso, dopo la sfilata di apertura della Festa dell'Uva, alle 21.30 al parco Spurgazzi spettacolo di musica occitana con i Trigomigo. Festa della Vendemmia e Sagra del Cinghiale, [illegible] oggi ■ lunedì, a Prascorsano: ogni [illegible] alle 20, apertura [illegible] stand ristorante; oggi alle 21 ■ balla sulle note della discoteca di Radio Gran Paradiso, mentre domani è di scena il liscio dei Ragazzi del Villaggio. Si festeggia San Vittorio, a Feletto, dove è in programma una serata danzante con Elvis e la sua Orchestra, mentre domani ad animare le danze sarà Niki Parisi.

Le tipiche torme della Valchiusella

LE [illegible] ■ Club Amici Valchiusel- ■ organizza, domenica, "I sentieri delle torme", un percorso tra le aziende casearie della valletta [illegible] Bersella. Il ritrovo è alle 9 alla miniera di Traversella, per una passeggiata attraverso le borgate [illegible] paese fino a località Frunt dove, alle 12,30, si pranza (la polenta è ■ piatto principale), prima del rientro previsto nel pomeriggio. La quota di partecipazione è di [illegible] euro, e comprende, oltre al pranzo, gli assaggi presso le aziende casearie. Informazioni e adesioni ai numeri 348/0662697 o 340/8333101.

I COSCRITTI. I neodiciottenni di Loranzè organizzano, da [illegible] a domenica, tre serate danzanti [illegible] festeggiare l'ingresso nella maggiore età: oggi e domani alle 21.30 la discoteca mobile Midnight, domenica, alle 21, ballo liscio.

[illegible] La compagnia di danza Teatro di Torino diretta da Loredana Furno, il centro danza Arabesque e il centro Teatranza Artedrama propongono, nella sede di Arabesque in piazza del Teatro a Ivrea, [illegible] corso di recitazione di primo livello, con lezioni su improvvisazione, dizione e [illegible] della voce, espressione corporea. La serata [illegible] presentazione del corso si terrà lunedì [illegible] alle 21. Informazioni allo 0125/43635 o al 347/6908599.

PASSEGGIATA GASTRONOMICA. Domenica ritorna a San Benigno la "Mangiando Camminando", passeggiata gastronomica sul territorio del paese [illegible] sei tappe. Ritrovo al ponte del Malone, [illegible] iscrizione, ricezione delle posate ■ [illegible] bicchiere, formazione dei gruppi alle 11.30. Al termine, nel primo pomeriggio, sarà possibile visitare l'Abbazia, [illegible] il suo percorso archeologico. L'iniziativa è curata dalla Pro loco 71; per informazioni rivolgersi allo 011/9887286 e 011/9880173.

[illegible] Al locale Tarabaralla di corso Vercelli a Ivrea, alle 19, presentazione della società sportiva Pgs Montaltese di volley femminile, della sua squadra di serie C, della nuova struttura societaria, dei dirigenti e dello sponsor. Invece l'Unione Sportiva Agliè presenta alle 21, al Centro sociale cittadino di via Cesare Battisti, la propria squadra di calcio, iscritta al campionato di seconda categoria.

LA TAVOLATA. La rassegna "I mestieri della memoria", in programma nel weekend a Ivrea, propone alle 21 [illegible] cena servita su una lunghissima tavola, sistemata lungo l'intera via Palestro, da Porta Vercelli a piazza di Città, cena allietata dalla musica di caratteristici quartetti e quintetti.

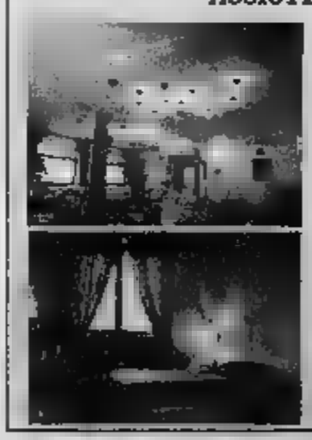
■ **IVREA, CENTRALE.** La Giunta provinciale ha approvato il progetto definitivo per la costruzione di una nuova centrale termica, all'interno del complesso scolastico di Colle Bellavista a Ivrea. Il progetto prevede la costruzione di una centrale alimentata a cippato di legno, [illegible] una potenza di [illegible] mila [illegible] kilowatt, che servirà tutti gli edifici del complesso, che [illegible] prende l'Itis Olivetti, un dipartimento dell'Università di Torino, officine e palestra.

■ **IVREA,** [illegible] Da [illegible] pomeriggio la fermata degli autobus (per le linee gestite da Gtt, Sadem, Atap) di via Cinconvallazione, di fronte a piazza Balla, è stata spostata di [illegible] metri lungo la stessa via: la nuova fermata è trova, ora, tra via Monte Brogliero e viale [illegible] Stella, in una posizione che consente la sosta del bus a lato delle tre corsie di marcia, evitando ulteriori rallentamenti sul nodo viario di Porta Vercelli.

■ **CALUSO,** [illegible] Roberto Tantoni, consigliere provinciale di An eletto nel collegio ■ Caluso, denuncia una grave inadempienza di Telecom. «La [illegible] di copertura Adsl ■ molti Comuni sostiene - [illegible] creando [illegible] difficoltà alle imprese. Sono moltissimi i centri del Canavese sprovvisti di connettività a banda larga, e questo non solo penalizza le imprese esistenti, ma fa da deterrente a quelle che in quest'area potrebbero insediarsi».

■ **RIVAROLO,** [illegible] ■ progetto «emergenza calabroni» del Comune di Rivarolo e del gruppo Alb Ozegna prosegue fino al mese di ottobre. Per chiedere l'intervento dei volontari, in caso vengano individuati [illegible] o sciami ■ calabroni, si può contattare il numero verde [illegible] 985331.

■ **FORNO, INCONTRO.** Questa sera alle 21, nel salone riunioni del municipio, il Comune ha organizzato [illegible] incontro con Piero Gros, l'indimenticabile campione olimpionico di slalom speciale di Innsbruck '75 e vincitore della coppa del mondo di sci nel '74 e '75. Durante la serata saranno presentati le attività dei volontari per i giochi invernali di Torino 2006.

Hotel "Il Sole"
POLLONE (BI)
Via Oremo, 12 • Tel. 015.61539 - 61459 • [illegible] 015.61690
CONVALESCENZE - [illegible] ETA' - RELAX - PERIODI DI RIPOSO
SOGGIORNI - FAMIGLIE - GRUPPI LAVORO
ASSISTENZA INFERMIERISTICA E NOTTURNA

PROPONE:
Sistemazione in [illegible] singole o matrimoniali
[illegible] servizi (posto auto-giardino - hall)
PERIODO INVERNALE:
offertissima per coniugi autosufficienti
soggiorno [illegible] ■ pensione completa
con sconto fino al 70% per il secondo coniuge.

PLANET night club
CIGLIANO (VC) - V[illegible] CLARA 3
tel. 0161.423807 - [illegible] 347.7727329
Aperto [illegible] ore 23.00 alle 05.00
Spettacoli e Hostess
Giovedì [illegible] Venerdì [illegible] e Sabato 18 [illegible]
NICOLE
Dal Lunedì alla Domenica
[illegible] Sexy Star del Planet

Un mare di sapere, goccia a goccia.
LA STAMPA Supplementi
tST Tutto Scienze e Tecnologia
Tutto quello che c'è, dà sapere.

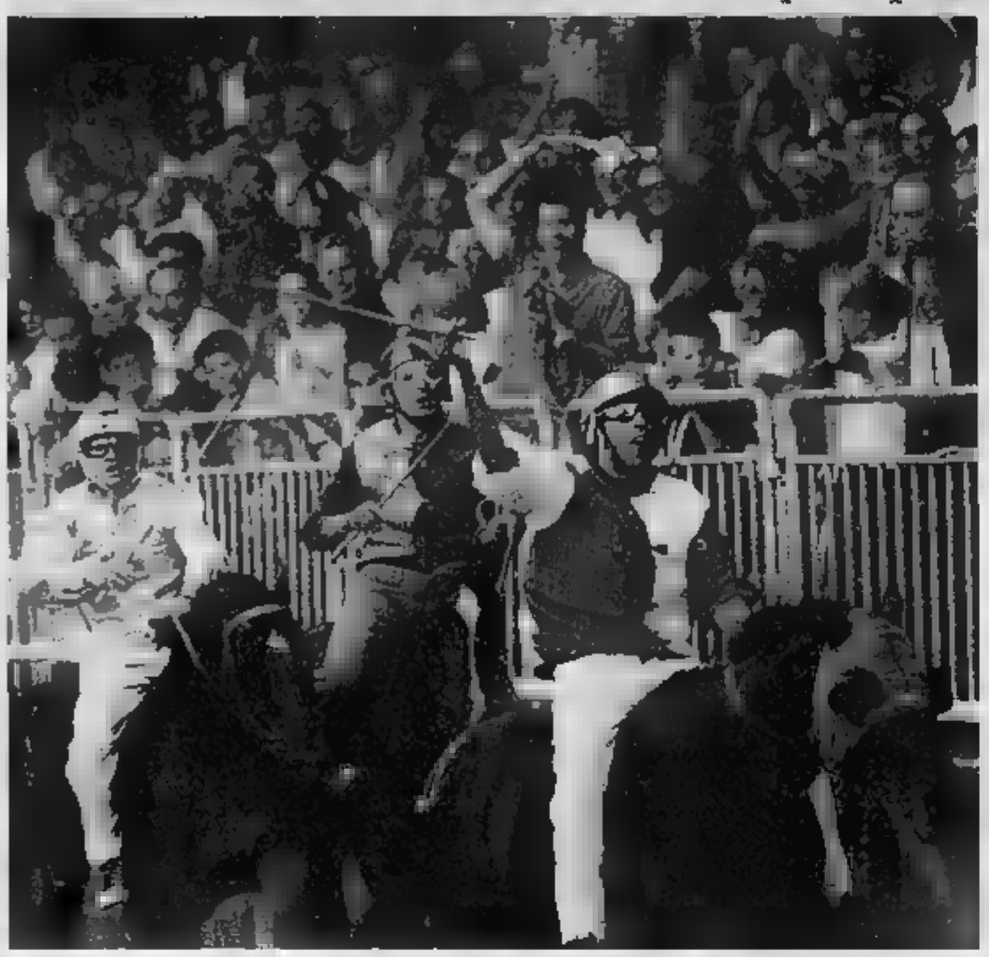
Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 [illegible]
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, [illegible]
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
[illegible] 02.244.244.90

Eporedia 2004
i Mestieri della Memoria
edizione 2004
Programma completo www.eporedia2004.it
Localport
... scene di vita antica per le vie e [illegible] del centro storico di Ivrea
Ivrea
18-19 settembre 2004

In viaggio da Torino a Ivrea sul treno ■ vapore...
Ritrovo alla Stazione Dora ore 9.00
Nel costo di 20,00 Euro [illegible] inclusi: viaggio, guida turistica e assaggio gratuito alle Locande Tipiche.
Per prenotazioni: 800-217.216
sabato 18 settembre
Apertura [illegible] manifestazione - ore 20.30
Nelle vie e nelle piazze iniziano le [illegible] attività e [illegible] dimostrazioni dei lavori e dei mestieri
domenica 19 [illegible]
Al mattino...
Sfilata per le vie cittadine - ore 10.00
Partecipano bande musicali, mestieranti, carrozze, gruppi folcloristici e tutti quegli attrezzi trainati già presenti nelle [illegible] ricostruzioni.
Per pranzo...
Apertura delle Locande Tipiche - ore 1[illegible]
Le locande prepareranno per i visitatori piatti a base di prodotti tipici canavesani.
Al pomeriggio...
Animazione dei mestieri e dei lavori - [illegible] 14.00
Nelle vie e nelle piazze riprendono le attività e le dimostrazioni dei lavori e dei mestieri
La sera...
Chiusura de
"I Mestieri della Memoria 2004" - ore 20.00
[illegible] - Tel. [illegible] 7225 - info@eporedia2004.it
comet web [illegible] comunicazione
RIBES
GTT

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Domenica 19 settembre la città vive una delle più importanti manifestazioni del Piemonte, risalente al 1275. Il programma della giornata



Palio edizione 2002: il fantino italo-argentino Martin Ballesteros taglia vittorioso il traguardo per il rione Tanaro

Un momento dell'imponente sfilata storica del Palio che precede la corsa in piazza Alfieri: sfilano 1200 figuranti in costumi medioevali e 100 cavalli

Asti si prepara a correre il Palio più antico d'Italia

Oggi pomeriggio scendono in pista i cavalli per le prove ufficiali Apre il mercatino. Domani la «S'cianca», anteprima della sfida

ASTI

La città è ormai immersa nel clima «caldissimo» del Palio: la corsa a pelo d'Italia (le prime notizie risalgono al 1275) corre domenica settembre sulla pista realizzata in piazza Alfieri, nel cuore di Asti. Ieri nonostante la pioggia caduta abbondante per tutta la notte, si è continuato a lavorare alacremente per completare il tracciato in tempo per oggi pomeriggio quando fantini e cavalli scenderanno in pista per la prima giornata delle prove ufficiali.

Il Palio è un grande drappo di velluto insegne Asti e la raffigurazione del patrono San Secondo: per conquistarlo si sfideranno sulla pista realizzata in piazza Alfieri ventuno fantini su cavalli montati a pelo (senza sella), in rappresentanza di quattordici borghi della città e sette Comuni dalla provincia. Ogni anno un artista dipinge due drappi: uno va al vincitore della corsa, l'altro alla Collegiata di San Secondo, patrono della città. Il pittore prescelto quest'anno è stato il maestro Enrico Colombotto Rosso che sabato scorso ha inaugurato la mostra personale dal titolo «L'uomo delle farfalle» nell'ex chiesa di San Giuseppe. Si potrà visitare sino al 10 ottobre.

La giornata del Palio è ricchissima di avvenimenti. La città è imbandierata i colori dei quattordici borghi che prendono parte al Palio, ai quali aggiunti i sette comuni della provincia che domenica scenderanno ad Asti per contendere ai «cittadini» il Palio: negli anni i Comuni fuori mura hanno messo a segno vittorie importanti, alcune, come quelle di Moncalvo e Castell'Alfero, dal sapore di «beffa» per gli astigiani della città. Alle 10 di domenica nelle parrocchie di dei ventuno iscritti alla corsa, si svolgerà la cerimonia di benedizione del cavallo e del fantino: un rito antichissimo per ingraziarsi la buona sorte corsa. Alle 11 nella centrale piazza San Secondo esibizione degli sbandieratori dell'Asta conosciuti in il mondo, quindi a mezzogiorno in municipio momento dell'iscrizione dei fantini e dei cavalli alla corsa. E poi si entra nel clima autentico del Palio che precede la sfida equestre. Alle 14,15 da piazza Cattedrale muove il corteo storico con la partecipazione di milleduecento figuranti in costume medioevale, cento cavalli e il carroccio, simbolo della libertà comunale, tra da coppie di buoi: il primo a sfilare è il vincitore del Palio 2003 (il rione Santa Caterina) quindi seguono gli altri borghi classificati. Il corteo è aperto dal Gruppo del Capitano del Palio (l'avvocato Paolo Bagnadentro) e rappresenta momenti di vita medievale. La sfilata storica percorre, tra due di folla piazza Cattedrale, via Caracciolo, piazza Cairoli, corso ieri, via Gobetti, piazza San Secondo, Garibaldi, Gardini, piazza Alfieri. Alle la corsa del Palio divisa in tre batterie da sette cavalli ciascuna: i primi tre classificati accedono alla finale assegne Palio, preceduta dall'esibizione in pista dei gruppi tutti ventuno i rioni e Comuni. I cavalli partono al canapo, pesante corda azionata dal mossiere (il toscano Renato Bircoletti) i fantini cavalcano a pelo, cioè sella.

La corsa del Palio di domenica è preceduta da altri eventi di forte richiamo turistico. Come il coloratissimo mercatino del Palio che apre i battenti stamane in piazza San Secondo offrendo gadget e prodotti artigianali legati alla manifestazione. Sempre oggi 13,30, in piazza Alfieri le ufficiali di fantini e cavalli; le prove proseguiranno domani mattina. Poi al pomeriggio (inizio alle 17) è la volta della «S'cianca» (parola in dialetto piemontese che significa strappo), ovvero la prova generale con tre batterie da cavalli condotti dai fantini titolari, gli stessi che domenica si contenderanno la vittoria. Da stasera a sabato sera, in vie e piazze, le cene all'aperto dei borghi per propiziarsi la fortuna ingrediente indispensabile al Palio.

Per assistere alla corsa in Alfieri è possibile acquistare i biglietti sino a domenica mattina rivolgendosi all'Automobile di Asti, piazza Medici, telefono 0141/593534 - fax 0141/595129 e al pomeriggio dalle 15,30 in piazza Alfieri. Prezzi posti a sedere: tribune centrale (coperta) Alfieri 77,50 euro (lato partenza) 51,50 euro (posti centrali); tribune curva: Solaro 46,50 euro, Roero 41,50 euro, Guttuari e Isnardi 26 euro; tribune in rettilineo: Catena, Malabaila, Pelletta, Comentina euro. Bambini fino a 5 anni ingresso gratuito. All'interno di piazza Alfieri è a disposizione il parterre gratuito (5 mila posti in piede). Per seguire la prova generale di sabato pomeriggio in piazza Alfieri il posto in tribuna costa euro (gratuito da 0 a 13 anni).

SICUREZZA

Sui cavalli vigilano 3 commissioni

Tre veterinarie vigilano sull'idoneità sportiva dei e assicurano nelle prove e in Vi è una prima commissione medico-veterinaria composta dottor Fulvio Brusa e professori Paolo Botti (Università di Parma) e Francesco Porciello (Università Perugia) che effettua le visite di idoneità e controlli sullo stato di salute degli animali; seconda si occupa di asssistenza zooiatrica: coordinatore è il Andrea Marcello Brignolo. L'equipe ha l'incarico di assicurare gli interventi tearapeutici e di pronto intervento qualora sia un cavallo infortunato o bisognoso di cure. La commissione è collegata con un centro veterinario attrezzato per gli interventi chirurgici. terza commissione al lavoro è quella di farmacosorveglianza: la presiede il dottor Gianni Filippone dell'Asl che a capo di un'equipe che deve sorvegliare animali sotto il profilo farmacologico ed organizzare e compiere i prelievi campioni biologici per l'esame antidoping. Le commissioni previste dall'articolo 28 regolamento veterinario del Palio di Asti.

Si può assistere alla gara dei ventuno fantini sulle tribune oppure nel parterre (5 mila posti) Il corteo storico con 1200 figuranti e 100 cavalli

Un gruppo di sbandieratori e tamburini che partecipano al corteo storico del Palio domenica 19

REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI ASTI
Il Piemonte
Asti fa gola, passa parola...

Palio di Asti • 19 settembre 2004
info: 0141 399482 • www.comune.asti.it - Biglietteria c/o Automobile Club Asti - Tel. 0141.593534
Centrale del Latte Alessandria e Asti
BANCA C.R. ASTI

Maria Grazia Sestero

Stiamo completando il monitoraggio avviato prima dell'apertura del cantiere di piazza San Carlo: lo studio è propedeutico all'individuazione di una serie di interventi per migliorare il traffico e la sosta in centro In ogni caso è esclusa l'estensione oraria della Ztl al pomeriggio

E' necessario istituire un tavolo di crisi per affrontare questa situazione La linea non dev'essere quella di chiudere il traffico privato semmai di aprire alla circolazione le vie riservate ai mezzi pubblici come via Rossini, via XX Settembre via Arsenale e via Cernaia

Elda Tessore

MARTEDÌ IN GIUNTA L'ESAME DEI PROVVEDIMENTI PER RENDERE PIU' SCORREVOLE LA VIABILITA' ATTORNO AI GRANDI CANTIERI

Lite sul traffico, il sindaco richiama gli assessori

«Basta con le proposte estemporanee, non siamo all'emergenza»

Tropeano

«Non abbiamo nessuna intenzione di adottare misure straordinarie o eccezionali per affrontare i problemi del traffico. Dunque, non ci sarà prolungamento della Ztl al pomeriggio, siamo mica matti, non nemmeno oscurate le telecamere e non saranno riaperte al traffico privato vie riservate ai mezzi pubblici». Da Roma il sindaco Sergio Chiamparino detta la linea della giunta sulla viabilità dopo le difficoltà incontrate dai cittadini a dei cantieri. Il primo cittadino invita a non drammatizzare la questione («A Roma ci sono gli stessi problemi») e invita gli assessori a riflettere prima di «mettere sul tappeto proposte alla rinfusa. C'è un piano, stiamo facendo delle verifiche e siamo pronti assumere nuovi provvedimenti».

Una cosa è certa. L'inizio delle scuole e la moltiplicazione dei cantieri hanno riaperto il confronto dentro giunta comunale tra i fautori di una linea più «proibizionista» nei confronti del mezzo privato, quella dell'assessore alla viabilità, Maria Grazia Sestero, e la posizione più «tollerante» espressa dalla responsabile del Commercio, Elda Tessore. L'ultima polemica nasce dopo dichiarazione della Sestero che ipotizzava la possibilità di ricorrere all'introduzione della Ztl al pomeriggio. Ieri, a Palazzo Civico, è arrivato il contrordine: «L'amministrazione sta completando il monitoraggio sul traffico in centro, avviato prima dell'apertura del cantiere di piazza San Carlo. Lo studio è propedeutico all'individuazione di una serie di interventi per migliorare il traffico e la sosta nell'area centrale. Interventi che

Tra le soluzioni il possibile anticipo a metà ottobre dell'inversione dei sensi di marcia in via Lagrange e via Carlo Alberto con tram e bus dirottati in Accademia

sottoposti alla giunta di martedì: in ogni caso è esclusa l'estensione dell'orario della Ztl al pomeriggio».

Precisazione che «rassicura» Tessore ma che non frena l'esternazione della sua posizione: «Credo sia l'istituzione di un tavolo di crisi affinché prima che arrivi il maltempo e inizi il periodo natalizio si definisca una precisa strategia per affrontare questa situazione d'emergenza». L'assessore al Commercio spiega: «Sono convinta che il traffico è un sistema di vasi comunicanti per cui se si chiude un'arteria è necessario aprirne un'altra altrimenti si all'ingorgo. Una situazione che i commercianti e i cittadini non sopportare per tutto l'inverno». Se questo è il ragionamento allora è evidente che «la mia linea non è quella di chiudere al traffico privato e aprire, finché dura l'emergenza cantieri, le vie riservate ai mezzi pubblici: penso a via Rossini, XX Settembre, via Arsenale e via Cernaia».

Al momento gli interventi ipotizzati dalla Sestero, però, non contemplano questa possibilità. prima proposta è quella di anticipare al entro la metà di ottobre l'inversione dell'attuale senso di marcia in via Lagrange e via Carlo Alberto che con il trasferimento di tram e bus su via Accademia Albertina diventerebbero riservate alle auto private. E ancora: riprogrammazione dei tempi dei semafori; maggior presenza dei vigili urbani sulle strade, nuova segnaletica per il parcheggio di piazzale Valdo Fusi. Basterà? Lo deciderà la giunta martedì prossimo «con dati precisi e, soprattutto con calma e gesso», come spiega Chiamparino.

RIAPERTO DOPO TRE ANNI DI LAVORI IL TRATTO DA COLLEGNO A CORSO MARCHE

Corso Francia, la prima luce oltre il tunnel dei cantieri

Residenti e negozianti soddisfatti: finalmente si torna alla normalità Senza transenne, auto e polvere speriamo che arrivino anche i clienti

il caso

Paola Longo

FUORI uno. Chiuso il primo cantiere per la costruzione della metropolitana. L'immagine del Francia come la versione locale degli Champs d'Elysées è ancora lontana, l'impatto visivo - oltre la dità ristabilita - è comunque piacevole. Niente più fossa, niente più transenne: il tratto fra Collegno e corso Marche è di nuovo libero.

Dopo tre anni di lavori, questa porzione di corso Francia torna ad essere percorribile lungo il viale centrale. Per gioia dei residenti, stanchi di vivere in mezzo al caos e alla polvere. Un sentimento facilmente condivisibile, considerata la mole di lavori in corso in tutta la città. Quartiere che vai, cantiere che . Non più qui, dove la soddisfazione è talmente grande che accanto ai più polemici si trovano anche diversi torinesi pronti ad ammettere che «tutto sommato ne valsa la pena, abbiamo fatto un po' sacrifici ma per un buon fine perché la metropolitana è troppo utile».

«Anzi le dirò di più, peccato che abbiano aspettato tanto per realizzarla, vorrà dire che ne usufruiranno le nuove generazioni» dice Vincenzo Sarcona, pensionato di anni, mentre spinge il passeggino con il nipotino. E aggiunge: «Certo, il disagio c'è stato, è inutile negarlo perché il traffico per tre anni è praticamente impazzito con tutte le tremende conseguenze di inquinamento atmosferico e acustico».

Al pericolo scampato sul fronte sicurezza accenna invece Enza Fenoglio, 75 anni, insegnante in pensione: «Per tre anni siamo stati costretti a camminare strettissimo marciapiede. Poiché le auto lungo i controviali, a restava pochissimo spazio. Diverse persone, in più d'una occasione hanno rischiato d'essere investite. Inevitabile, dunque, essere contenti che sia ripresa la normalità. Anche se riguarda solo una piccola fetta di corso Francia, è già qualcosa». Considerazioni condivise anche da Giustina Carta, 65 anni, casalinga: «Il mio balcone si affaccia proprio su corso Francia, ma abito al quarto piano e quindi il rumore era abbastanza attutito, sicuramente meno fastidioso di chi alloggia ai piani più bassi o ha il negozio lungo la strada. Il vero problema però erano i marciapiedi: con il bel tempo dovevamo stare sempre in guardia dagli automobilisti convinti di su una pista di Formula 1, e con la pioggia l'effetto pozzanghera era assicurato».

Sulla crisi occupazionale tra i commercianti, interviene Grazia Consoli, titolare del bar-tabaccheria all'angolo tra corso Francia e corso Marche. «Eccome sono contenta per la chiusura del cantiere! - esplode -. Come può notare ho due dipendenti, mentre prima dei lavori ne avevo quattro. Non ho potuto agire diversamente: ho dovuto dimezzare il personale, perché il giro d'affari era enormemente calato a causa del cantiere. Con tutto il viale centrale bloccato e i pedoni ammassati su un ridicolo marciapiede, di clienti in circolazione se ne vedevano sempre meno. Anzi, noi siamo stati fortunati perché altri negozianti non dico che siano falliti quasi». Non manca, tuttavia, una nota positiva. «Quel che conta è che il peggio è passato ed è stato compiuto un importante passo avanti per il metrò». Della necessità di «qualche rinuncia per buono è, infine, convinto Artemo Bruno, 64 anni, pensionato. «La realtà è innegabile, la metropolitana serve e non può certo piovere dal cielo. Tanto più che ormai, almeno nel nostro quartiere, il problema ingorgo non esiste più. Anch'io, ovviamente, ho patito come tutti gli altri residenti qualche fastidio, per esempio la scomodità di fare la spesa lontano da casa, ma sono convinto che il senso pratico debba prevalere. Speriamo però di non essere i soli e che presto vengano riaperte altre frazioni di corso Francia».

LE PROSSIME TAPPE

Il corso Francia comincia a riprendere la sua naturale fisionomia. Dopo la chiusura del cantiere tra Collegno e corso Marche, entro tre settimane verrà riaperto anche la parte da corso Marche a via Montegrappa. Il Gtt (Gruppo trasporti torinesi) rende noto che si sta lavorando nelle gallerie sotterranee per le opere di finitura e per la realizzazione dei futuri locali tecnici. In contemporanea, sempre in queste stazioni, si stanno realizzando gli accessi laterali. Questa operazione comporterà un cambio della viabilità: il traffico verrà spostato, solo in corrispondenza degli scavi, dai viali laterali al viale centrale di corso Francia per poi reimmettersi nuovamente sui controviali. Progressivamente, entro la fine dell'anno, anche le altre aree in prossimità delle stazioni Racconigi, Rivoli e Bernini saranno interessate dai lavori per la realizzazione degli accessi laterali con probabili modifiche della viabilità attualmente ancora in fase di definizione nei dettagli. Le restanti due stazioni di Pozzo Strada e Principi d'Acaja, attualmente ancora aperte perché adibite al calaggio dei materiali, saranno chiuse entro il mese di febbraio 2005. Il viale centrale di corso Francia sarà invece restituito alla normale viabilità entro la metà del 2005.

IL TESTO DOVRÀ ESSERE APPROVATO IN SALA ROSSA

Nuovo regolamento per i campi nomadi

Un nuovo regolamento per i campi rom e sinti sarà approvato nelle prossime settimane dal Consiglio comunale. La costruzione del nuovo campo in via Germagnano, dove saranno trasferiti 170 rom dell'Arrivora, ha sollecitato l'amministrazione a dotarsi delle nuove norme per rilanciare e definire un patto di convivenza con Rom e Sinti, nel rispetto delle loro tradizioni e per una pacifica convivenza improntata al vivere civile», ha commentato l'assessore Lepri.

Ieri la IV Commissione consiliare ha liberato per la Sala Rossa il regolamento. Dopo l'audizione delle associazioni che si occupano dei nomadi e successivamente il documento in aula. Il regolamento, articolato in dieci punti, prevede la costituzione di una Commissione per la gestione delle aree formata da funzionari della Divisione Servizi Sociali e rappresentanti dei nomadi che vigilerà sul rispetto norme. Per poter nell'area i nomadi dovranno osservare serie regole. Dovranno far frequentare ai propri figli la scuola dell'obbligo, evitare di accendere fuochi liberi e bruciare materiali ed immondizie che diano origine a fumi nocivi, pagare i consumi delle utenze e della raccolta rifiuti. Inoltre i Rom non potranno rifiutare ripetutamente offerte di lavoro e pagheranno una tariffa per la sosta che farà riferimento ai prezzi base applicati società di gestione dei campeggi e ai canoni sociali di edilizia residenziale pubblica. «La realizzazione del campo di via Germagnano dimostra l'impegno della Città per le condizioni di vita di e sinti, offrendo loro opportunità di integrazione sociale nel rispetto della loro identità culturale», ha osservato Domenico Gallo, presidente della IV Commissione.

PANERO (MARGHERITA)

«Per il centrosinistra candidature meno Torino-centriche»

«Quelle di Marcenaro e di Morgando sono due candidature molto qualificate, ma si può trovarne una ancora più autorevole, meno Torino-centrica, attenta al mondo dell'imprese e della cultura». È quanto ha sottolineato il coordinatore cittadino della Margherita, Tommaso Panero, in una conferenza stampa convocata per illustrare il seminario sul ruolo del partito nel centrosinistra che si terrà sabato e domenica al circolo Gtt di via Avondo 26. Panero si dice «un sostenitore del ticket presidente-vicepresidente ma non scontato che debba essere l'attuale segretario dei Ds il candidato alla presidenza». Secondo Panero, «l'obiettivo deve quello raccogliere il moderato in uscita da Forza Italia e, per questo, bisogna trovare il candidato più credibile». Al seminario parteciperanno il presidente nazionale delle Acli, Luigi Bobba, e i parlamentari Natale D'Amico, Paolo Gentiloni e Nicola Mancino.

CONVENZIONE TRA CTP ED ISTITUTI SUPERIORI

«Polis» riporta gli adulti sui banchi di scuola

La Commissione Europea ha indicato come obiettivo prioritario per i Paesi dell'Unione arrivare al 2010 con l'80% della popolazione tra i 25 e i 64 anni dotato di istruzione secondaria superiore. Un traguardo che difficilmente l'Italia riuscirà a raggiungere dal momento che oggi i diplomati appena . In campo, comunque, il mondo della scuola sta mettendo una moltitudine di piccoli e grandi progetti. Tra questi, in Piemonte c'è «Polis» un programma portato avanti da una rete di 14 Centri Territoriali Permanenti del Piemonte, realizzato in convenzione con istituti superiori; 9 sono in provincia di Torino (i Ctp hanno raccolto, aggiornandola alle esigenze attuali di formazione e aggiornamento degli adulti, l'esperienza delle 150 ore). I «Polis» (Percorsi di orientamento lavorativo e istruzione) sono corsi serali per il rientro in formazione degli adulti di durata più breve rispetto ai tradizionali corsi serali. «In tre anni si arriva all'esame di Stato - ha spiegato la professoressa Lucetta Palazzetti, ieri all'Irre Piemonte, dove i responsabili dei Ctp hanno fatto il punto sull'esperienza - e in uno o due anni alla qualifica professionale». Caratteristica significativa dei corsi la flessibilità e la possibilità di una forte personalizzazione su profili professionali richiesti dal mondo del lavoro (con il quale c'è uno stretto collegamento). Allo studente che passato avesse interrotto gli studi vengono riconosciuti crediti. Nell'anno 2003-2004 gli iscritti sono stati 467 (altri hanno dovuto essere rifiutati per mancanza di posti). A Torino aderiscono al progetto i Ctp Giulio, Gabelli, Drovetti; in provincia i Ctp Grugliasco (istituti Vittorini e Curie), Settimo (Ferraris), Moncalieri (Marro, Roccati, Pininfarina, Maxwell), Chieri (Galilei), Ivrea (Olivetti), Piossasco (Sraffa e Amaldi). Info: redazione@retectp.it.

Ha preso il via la 71ª edizione della rassegna più famosa del Canavese

Caluso e il vino, coppia vincente

L'Erbaluce protagonista della festa dell'Uva

Siamo arrivati alla 71ª edizione e la Festa dell'Uva mantiene intatta negli anni la sua fama di rassegna capace di convogliare a Caluso migliaia di persone e unire la festa vera e propria all'occasione di stringere rapporti commerciali sempre più importanti. Tutto iniziò nel 1934 per merito de «La Stampa» (sia pure con la collaborazione delle autorità e dei produttori vitivinicoli di Caluso) e la sua riuscita era più che altro dovuto alla poderosa macchina organizzativa del giornale torinese, che mise in campo mezzi e sforzi per propagandare l'iniziativa.

Da allora di strada ne ha fatta tantissima, la Fiera dell'Uva, che si presenta ogni anno con un cartellone talmente ricco che il visitatore non ha che l'imbarazzo della scelta e davvero il tempo passa velocissimamente attraverso gli stand, le iniziative i dibattiti, le tavole rotonde e le iniziative varie che il Comune di Caluso, insieme con la pro Loco, programmano di giorno in giorno.

Perché l'obiettivo principale della Festa è il riportare alla memoria tradizioni e sapori di un tempo passato e di valorizzare il patrimonio artistico e culturale della cittadina alle porte di Torino. Ma al di là di ogni retorica sul «bel tempo andato», diatriba che non porta da nessuna parte e lascia ovviamente il tempo che trova, gli organizzatori intendono coniugare la memoria del passato con un progetto per il futuro, che coinvolga tutte le componenti del tessuto sociale cittadino. Scopo del lavoro, quindi, deve essere la valorizzazione e la promozione dei valori unita all'aspetto ludico ricreativo della festa.

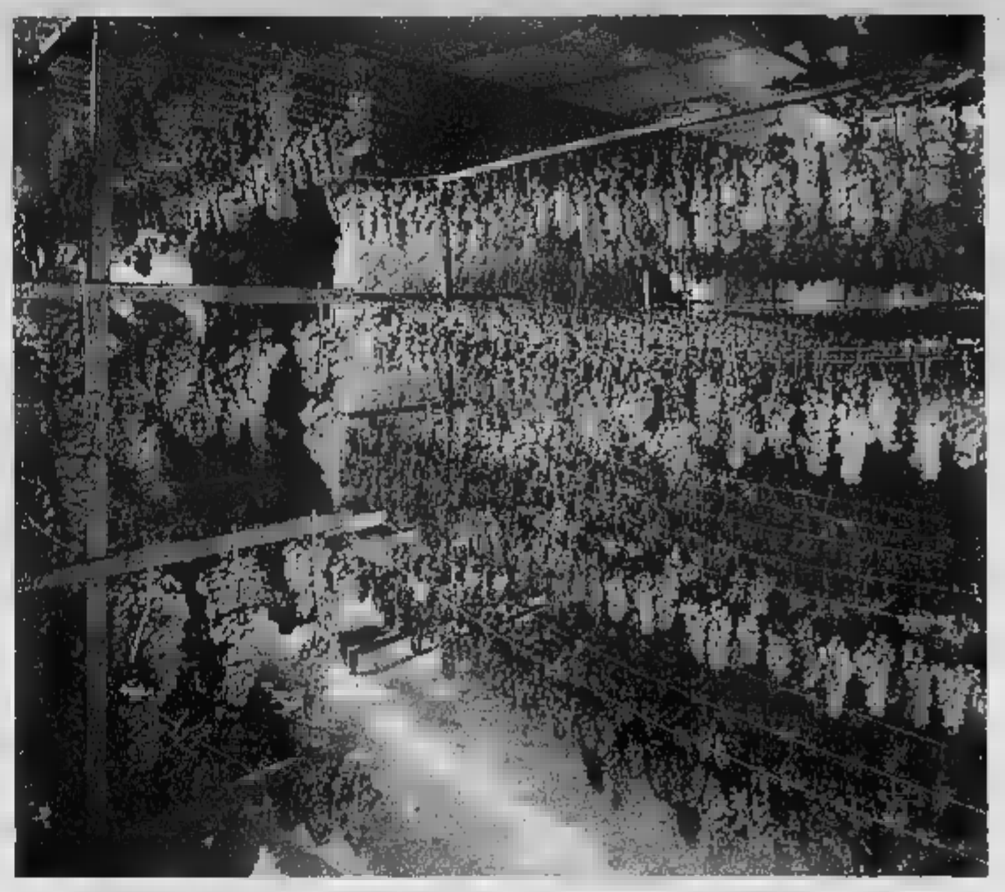
È tutto ciò è reso possibile dal coinvolgimento dei rioni, delle frazioni, dell'amministrazione comunale, degli amici della pro Loco, degli sponsor ma soprattutto dei viticoltori della zona che il loro antico sapere contribuiscono a diffondere la cultura e a mantenere salde le radici di una cittadina come Caluso.

Ufficialmente la festa dell'Uva ha preso il via alcuni giorni fa con le prime serate dedicate all'apertura dei negozi che hanno offerto sconti a tutta la clientela, il tutto condito da aperitivi musicali e carrozze che hanno attraversato le vie del paese.

Da oggi comunque, la Festa entra nel vivo: alle 19, nell'area mercatale, si apre ufficialmente il Punto Gastronomico mentre continuano le serate degli Sconti, con l'apertura dei negozi. Alle 20,30 invece ecco la grande sfilata inaugurale della manifestazione con la partecipazione dei rioni cittadini, delle frazioni, che sfileranno nelle strade del centro storico.

Alle 21, nella sede del Municipio di Palazzo Valperga, nella cornice del Parco Spurgazzi, ci sarà l'inaugurazione dei banchi d'assaggio dei produttori vitivinicoli del Consorzio Tutela Vini Doc Caluso, Carema e Canavese. Quindi inaugurazione della mostra fotografica «La donna e il vino» organizzata nelle caratteristiche cantine di Palazzo Valperga. Sempre alle 21, ma nella chiesa di San Giovanni decollato di piazza Ubertini, via alla mostra d'arte e complementi d'arredo dell'associazione «Atelier delle arti applicate». La serata prevede anche al centro Aperto, l'inaugurazione della mostra di pittura e scultura «Frishds». Espongono Maria Prono, Walter Demaria e Daniele Ossola alle 21,30 in piazza Ubertini ci sarà lo spettacolo musicale con il dj Micro, mentre al Parco Spurgazzi musica occitana con il gruppo Trigomico.

E così che all'inizio, nei prossimi giorni la festa impazzerà, in un crescendo che porterà Caluso sempre più al centro dell'attenzione del Piemonte. La festa dell'Uva e Caluso un binomio di successo. Garantito.



SSG s.r.l.
SOCIETÁ DI SERVIZI GENERALI
• CALUSO • VIA [illegible] D'ITALIA, 59 •
Tel. 0125.637319 • Fax 0125.713949 - PRONTO INTERVENTO [illegible]
Servizi di pulizie, igiene e sanificazione industriale e civile (ville, appartamenti, uffici, ecc.)
Pronto intervento (anche festivi) - Lavaggio moquettes, poltrone, divani, ecc.
Trattamento di cristallizzazione per pavimenti in [illegible]
Servizi di manutenzione di ogni tipo e genere - Servizi ausiliari in genere
PREVENTIVI GRATUITI

Caluso Erbaluce
Cooperativa Produttori Erbaluce di Caluso
Piazza Mazzini 4 - CALUSO (TO)
Tel. 011 9831447
E-mail: cpec@canavese.it
www.canavese.it/cpec

ERBALUCE DI CALUSO DOC
vino bianco secco, si serve [illegible] aperitivo, per antipasti e pesce.
FIORDIGHIACCIO
vino Erbaluce ottenuto con la criomacerazione
BAIARDA
vino Erbaluce [illegible] in barrique
PASSITO DI CALUSO DOC
vino bianco dolce da dessert
CALUSO SPUMANTE DOC
vino spumantizzato metodo charmat [illegible] Erbaluce
[illegible] ROSSO DOC
vino rosso da pasto [illegible] uvaggi rossi misti.
APERTI AL [illegible]
DAL LUNEDI' AL VENERDI' 8,30-12,30 • 14-18
SABATO 8,30-12,30 • 14-17 - MERCOLEDÌ CHIUSO

ARREDAMENTI CROSARIOL
CALUSO (TO)
Via Mazzè 12
tel. 011.9831650
fax 011.9831693
info@arredamenticrosariol.it

PUNTOUOMO di Bertolino Graziana
Servizio su misura - Colli dal 37 al 52
Caluso (To) - Piazza Ubertini, 27 - Tel. 011.9891719
Visitate il nostro sito: www.puntouomo.net
VALENTINO CRAVATTE
Ingram CAMICIE

3 Mobile Video Company

LA STAMPA

VENERDÌ 17 SETTEMBRE 2004. ANNO 138. N. 257. € 0,90 ITALIA |PREZZI TANDEM ED ESTERO IN | SPED. ABB. | - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

3 Mobile Video Company

IL COSTO DI ALCUNI PRODOTTI RIMARRA' FERMO FINO A CAPODANNO. SINISCALCO: UN PIANO PER LA COMPETITIVITA'

Blocco dei prezzi nei supermercati

Intesa col governo. Confindustria: più ricerca per lo sviluppo

IL COSTO DEL FUTURO

Ferruccio de Bortoli

DOMANDA: versereste lo 0,1 per cento di quello che guadagnate per assicurarvi un futuro migliore? Risposta individuale: sì. Le proposte della Confindustria e ricerca equivalgono a spesa di 1,5 miliardi di euro nel 2005, lo 0,1 per cento della ricchezza prodotta dal Paese ogni anno. La risposta pubblica al quesito è stata finora . Da ieri c'è un promet- forse. quanto durerà qu incertezza? Letizia Moratti ha confermato, Giornata della Ricerca, l'intenzione del governo concedere sgravi Irap alle imprese in proporzione numero degli occupati in innovazione sviluppo. La leva fiscale terrà conto del peso specifico dei settori produttivi sulla competitività del Paese e sulla capacità di esportare. Il segnale del mini- per l'Istruzione, l'Università e Ricerca è positivo. non sufficiente, nota Pasquale Pistorio che a nome di Confindustria, di cui è vicepresidente, ha proposto una serie di interventi (dal credito d'imposta decennale alla scelta dieci progetti strategici per il Paese finanziati in parte contributi pubblici) per si all'obiettivo europeo in del 3 per cento del Pil.

realtà, almeno quella dei grandi numeri, è oggi amara e sconsolante. Nel 3, ha scritto Il Sole-24 Ore, gli investi- sono addirittura diminuiti e su mille lavoratori solo 2,82 erano impegnati in laboratori e attività scientifiche. Come la Bulgaria. La Repubblica Ceca fa meglio. La Svezia cinque volte di più. Eppure i centri di eccellenza tanti e vitalità distretti (dalle tecnologie elettroniche o chimiche di Milano alle telecomunicazioni di Torino) persino prendente. Isole di un arcipelago che non c'è. Splendide realtà che producono risultati singolarmente importanti ma la cui somma è modesta. Il numero brevetti italiani (12,4 per milione di abitanti) un decimo di quelli svizzeri un sesto dei tedeschi. Superiore alla Spagna, la cui spesa in ricerca però rapidamente presto sarà maggiore della nostra. Madrid conta già il doppio dei nostri scienziati. Non è un dato sportivo, dunque non se ne parlerà.

Non è solo una questione di fondi. L'attenzione di un Paese nella ri e nell'innovazione è anche l'indicatore della sua voglia di futuro. Più il livello è basso più si condannano le prossime generazioni alla marginalità se non alla povertà relati E non è solo un problema di impegno pubblico governativo. E' vero che l'Italia spende poco più dell'1 per cento del Pil, ma la ricerca finanziata dalle imprese è inferiore a quella promossa dalle istituzioni pubbliche. Negli altri Paesi, che pure complessivamente spendono di più, accade esattamente il contrario. Dipenderà anche dalla ridotta dimensione delle aziende, dalla mancanza di grandi gruppi, l'insieme di questi svela un atteggiamento culturale, più economico, miope e rinunciatario che volte risparmia né pubblico né il privato.

La sola tecnologia digitale è in grado di migliorare quan- per cento la produttività del fattore lavoro. Ogni nuovo prodotto mercato, occupazione e benessere ma è destinato inesorabilmente a mandarne in soffitta un altro. «Effetto fotografia» era lo slogan con il quale trent'anni fa si commentava l'inesorabile declino della produzione europea di macchine fotografiche rispetto a quella giapponese. Oggi dovremmo parlare di «effetto pellicola» guardando ai destini drammatici Ferrania, Agfa Gevaert Ilford, vittime del digitale: Immagini gloriose, ma ingiallite e sfocate. Il progresso è ricco di opportunità ma disseminato di trappole. Senza ricerca si finisce inesorabilmente in questa ultima.

ROMA. Da domani e fino al 31 dicembre in tutti i supermercati e ipermercati italiani i consumatori troveranno i prezzi bloccati di prodotti. Il blocco riguarderà i cosiddetti «prezzi a marchio proprio», quelli prodotti indicati il chio del supermercato nel quale venduti, e i «primi prezzi», che riguardano prodotti possono di marchi noti, ma che vengono venduti a prezzo ridotto. E ieri, il presidente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo, ha chiuso i lavori della «Giornata della ricerca», chiedendo che diventi protagonista: «La ricerca - detto - è la priorità dell'Italia». Su questo fronte il ministro Siniscalco ha pia- per la competitività.

Giovannini, Lepri e Ippolito ALLE PAGINE 2 E 3

I SERVIZI

I CONSUMATORI: NON BASTA
«I listini sono troppo alti devono essere abbassati Altrimenti nei negozi è crisi»
Federico Monga A PAG. 3

NULLA CAMBIO
«Conta frenare il carovita Rilanciare i consumi serve anche a noi»
INTERVISTA DI Vanni Comero A PAG. II

NUOVI INCENTIVI
preparazione un provvedimento collegato alla prossima Finanziaria La Moratti: via l'Irap ai ricercatori
Raffaello Masci A 2

GLI OSTAGGI

Baghdad, rapiti altri tre occidentali

BAGHDAD. Prosegue in Iraq la guerra dei sequestri: due americani e un inglese stati rapiti ieri mattina dalla loro casa a Baghdad.
Martinetti, Molinari e Ruotolo ALLE PAGINE 5 E 7

RITRATTO DEL DITTATORE

Il film Hitler divide la Germania Racconta gli ultimi dodici giorni di Hitler e dei suoi fedelissimi nel bunker di Berlino. intitola «Der Untergang», il tramonto, il film che ha come protagonista l'attore svizzero Bruno Ganz (nella foto) e che sta dividendo Germania. La «Frankfurter Allgemeine Zeitung» ha scritto che «non è solo un capolavoro, ma anche una tappa importante per fare i conti con la storia». Un altro giornale ha criticato l'intenzione del regista mostrare il volto umano del dittatore nazista.
Sforia A PAGINA 13

IL «LISTONE» SI ASTIENE. LE REGIONI: E' UN PASTICCIO

La Camera dice sì al Senato federale

RETROSCENA

GARDINI E PAROLE IN LIBERTA'
L'esordio dell'attrice-portavoce «Adesso ci penso io»
Augusto Minzolini A PAGINA 11

Via libera Camera al Senato federale. Compatta nel voto la maggioranza. I partiti del «Listone» (Ds, Sdi e Margherita) si sono astenuti, e con loro i Verdi. Udeur, Pdci e Prc hanno votato contro. Polemico documento delle Regioni: «La riforma è pasticcio». La Mattina, Martini, Padovani e Passarini ALLE PAGINE 8 E 9

ROMANI VICEPREMIER BERLUSCONI CI RIPROVA
Oggi incontro a Palazzo Chigi con il leader dell'Udc
Umberto La Rocca A PAGINA 10

ADDIO A BARONI LA LEGGE DELLA POESIA
Instancabile interprete del nostro tempo
Cucchi e Guerrieri A PAGINA 25

LA FINE DEI COMPLOTTI

Lucia Annunziata

IL rapimento due americani e un inglese in Iraq ieri chiarisce importanti aspetti della vicenda degli ostaggi italiani e francesi; e al contempo ne complica drammaticamente la soluzione.

La tecnica fotocopia del sequestro, uguale a quello delle due volontarie, rende chiaro, intanto, siamo davanti a una regia di mettere in atto operazione ripetibile nel tempo: possiamo dunque a questo punto mandare al macero le ipotesi (in parte confortanti) di atti di delinquenza o di marginalità politica. La nazionalità dei rapiti inoltre sgombra il campo da quella insidiosa teoria cospirativa che voleva responsabile dei sequestri lo stesso governo iracheno la Cia; così rende meno rilevante la pista delle mirate contro l'Europa. Infine, il lavoro degli ostaggi di oggi - guardie di sicurezza - smentisce che i rapimenti in corso mirati a colpire il mondo degli «innocenti», cioè i giornalisti o il volontariato.

Insomma, chiunque il regista di questi nuovi rapimenti, da ieri costruito una piccola Onu degli ostaggi che riporta la palla al centro del messaggio: gli occidentali sono tutti uguali davanti al Terrore.

Conseguenze rilevanti derivano da queste chiarezze. La prima ha a che fare con gli umori italiani. Quando, pochi giorni fa, l'Ulema Kubaisi ha sostenuto che i rapitori delle italiane potessero essere i servi- del governo iracheno la Cia, le parole hanno trovato nel nostro degna di miglior sa. Riportata come se fosse credibile, non è stata davvero vigorosamente rigettata da politica. Al contrario, ha avviato inquietante percorso di dubbi. L'Ulema d'altra parte ha colpito proprio il nervo scoperto di una politica che fa fatica ad adeguare la propria lettura del mondo: come sarebbe più comodo, più in linea con alcune delle consolidate paure nazionali scoprire che davvero poi alla fine erano i soliti servizi deviati, la solita Cia, il solito Moloch Americano. E qui non si tratta solo della sinistra.

Nella prima riunione del Parlamento Europeo la sinistra italiana ha trovato due giorni fa la sua unità in una mozione di condanna al terrorismo accompagnata dalla richiesta agli Americani di fermare i bombardamenti ai civili per favorire la restituzione degli ostaggi. Il concetto è tuttavia lo stesso che si ritrova (sia pure una distanza lessicale maggiore fra richiesta agli Americani e la liberazione degli ostaggi) nel discorso fatto dal ministro Frattini nel corso del suo diplomatico Paesi due posizioni semplificano tutto il parlare fatto sulle ambiguità in queste settimane: legare i bombardamenti agli ostaggi non è forse una maschera chiamata corresponsabilità degli Stati Uniti? Del resto anche a Parigi circola insistente una voce che attribuisce il mancato ritorno dei giornalisti alle azioni militari lanciate dagli americani proprio per impedirne la liberazione: boicottaggio preventivo di un eventuale successo umanitario della dissidente Francia.

Ora, il rapimento di due americani toglie (si spera) questi alibi. Dispiace che per tenere la rotta del dibattito politico e dell'azione diplomatica servano altri prigionieri made in Usa. Ma tant'è.

La seconda conseguenza del rapimento odierno è che esso complica la dinamica intorno agli ostaggi europei. Finora infatti francesi e italiani hanno agito più o meno nello stesso spirito: appellarsi alle buone relazioni con gli arabi moderati, con clamorosi e pubblici gesti di dialogo.

VIOLATI I GIARDINI DEL POTERE
Gli Usa ammettono: non siamo in grado di garantire la sicurezza
Giuseppe Zaccaria A PAGINA 5

Facile anticipare che per ostaggi americani e inglese seguirà una strada diversa. Intanto, per il loro lavoro nella sicurezza, essi non sono ostaggi «buoni» come le volontarie italiane e i giornalisti francesi. Inoltre, i loro Paesi seguono regole diverse dall'Italia e dalla Francia: gli Usa infatti considerano i rapiti prigionieri di (non ostaggi, appunto) e dunque non trattano perché non riconoscono neppure concettualmente il sequestro azione diversa da una operazione militare. E' stata la loro politica finora ed è babile che faranno eccezioni.

Come convivranno allora questi due gruppi di ostaggi e queste diverse internazionali? Intanto, rà interessante vedere Francia e Italia si accolleranno questi rapiti «cattivi» o se li lasceranno a sé stessi. Così come sarà decisivo capire come convivranno le due linee diplomatico-militari: la «durezza» americana non finirà col compromettere la linea soffice degli Europei?

Le cose, insomma, si complicano terribilmente. E non è impossibile pensare che questo è proprio quello che vogliono i rapitori: dare una lezione sul caso delle relazioni internazionali in Occidente, sulla carne viva di un po' di uomini e due donne.

prestito dipendenti
tempo indeterminato
Statali, Pubblici, Forze Armate, ENPA, SRL, Fondazioni, Consorzi, Associazioni, Enti Morali
da 3.000 euro
30.000 euro
rimborsabili da 3 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
800-929291
FORUS

BUON

Roma imbucata

CHISSÀ se l'anonimo lanciatore della tribuna vip che con mira olimpionica la fronte dell'arbitro di Roma-Dinamo era davvero un vip. Una cosa però possiamo affermarla con certezza: era un imbucato. In ogni città del mondo, chiunque frequenti la zona esclusiva di uno stadio si fa un punto d'onore di andarci col biglietto omaggio. Ma solo a Roma l'omaggiato non ha necessariamente rapporti lavoro o di potere con la società ospitante. Più spesso regalia snoda lungo sentieri imperscrutabili e il biglietto destinato in origine al burocrate di un ministero capacissimo di terminare la sua corsa nelle tasche del benzinaio la cui figlia andava a scuola con la vicina di casa di Totti.

In fondo si tratta di un correttivo democratico del privilegio. Altrove sono i soldi il rango a propiziare l'accesso a certi lussi. Roma, invece, un qualsiasi requisito interclassista può bastare: la faccia tosta, per esempio, o la conoscenza della persona giusta, che non sempre è la più importante. Il fenomeno risplende sulle terrazze, dove capita che il politico o la velletta del momento condividano una conversazione al buffet con un perfetto estraneo a cui nessuno mai chiederà quanto guadagna, come a New York, ma nemmeno chi è: domanda scortese che potrebbe scappare di bocca solo a qualche ospite distratto o settentrionale. Uno di loro a una festa si sentì rispondere: «Chi sono io? E chi può dirlo chi siamo veramente, amico mio... Mi passerebbe ancora un po' di pasta, per favore?»

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA
A CAGNES SUR MER E PAUL DE VENCE
km dal mare, ti proponiamo di proprietari
romantici appartamenti pronti da abitare in una affascinante piccola residenza con piscina immersa in una magica ed incontaminata oasi pace, i colori provenzali, profumo lavanda ed il canto delle cicale.
Esempio. appartamento con
Prezzo lancio 87.000
Affrettatevi!
E' UNA COMMERCIALIZZAZIONE ESCLUSIVA:
ITALGEST GROUP
848-842.842

COSTUME

LA ESTETICA SEDUCE IL MASCHIO
Aumentano i clienti adolescenti «Vogliono zigomi alti e visi da efebo»
I medici: sappiamo anche dire di no
Daniela Daniele II PAGINA 14

40917
9 771122 176003

3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

LE PROPOSTE CONFINDUSTRIA

1. Credito di imposta generalizzato pari al 10% delle spese totali di ricerca per un periodo di almeno 10 anni. In alternativa, credito d'imposta tassi sul totale della spesa differenziale di spesa rispetto agli anni precedenti.
2. Selezione di un massimo di 10 programmi strategici per il Paese, ma da eseguire su scala multinazionale continentale, finanziati con contributi pubblici variabili tra il 35 e il 50% in funzione della complessità dei rischi programmi.
3. Miglioramento dell'efficienza del sistema pubblico di ricerca, sia a livello universitario, sia negli istituti pubblici, riducendo drasticamente gli aspetti burocratici di gestione, eliminando le duplicazioni, favorendo sinergie privilegiando la produttività.
4. Stimolo alla collaborazione tra imprese e università, attraverso un credito di imposta pari al 50% del totale delle spese ricerca per progetti assegnati dai privati alle università.
5. Stimolo per creazione start-up innovative attraverso l'esenzione dagli oneri sociali per gli addetti alla ricerca per un periodo di otto anni dalla creazione dell'impresa l'esenzione per tutto il personale delle start-up per un periodo tre anni.
6. Eliminazione dell'Irap almeno per tutto il personale imprese addetto alla ricerca

CONFINDUSTRIA CHIEDE DI PUNTARE SULLO SVILUPPO: IDEE SUL TAPPETO

«Aiutare la ricerca è la prima priorità del Paese»

Montezemolo: l'economia è ferma, occorre spingere e fare ancora di più

Ippolito

Due premi Nobel, Rita Levi di Montalcini e Carlo Rubbia, in prima fila. Millecinquecento persone incollate al loro posto, nell'Auditorium della tecnica all'Eur. Con la giornata della ricerca, la Confindustria gioca la sua scommessa. La scommessa di paese che vuole investire sul proprio futuro» come scandisce il presidente Luca Cordero di Montezemolo.

D finora a protagonista subito: Il ricerca è per Mo zemolo «la priorità numero uno dell'Italia». Il presidente della Confindustria indica le parole sui pannelli sue spalle: «La cosa importante di questa giornata è quello che abbiamo scritto: ricerca sviluppo». La ricerca può essere il motore un'economia che gerde colpi e la giornata è uno stimolo a riflettere e

Montezemolo, benchè molto preoccupato, vuole iniettare «un po' di e doveroso ottimi il momento di «lavorare, spingere, a di più». Ma bisogna rimediare all'attuale incredibile insufficienza della ricerca in Italia. Spiega Montezemolo: «Non è solo una scommessa italiana, è una scommessa che l'Europa deve vincere. L'Europa è un continente un po' vecchio, seduto, che fatica a innovare. Lo dicono le cifre che parlano di un 2% di budget in ricerca contro il 46% in agricoltura. Sono numeri che dimostrano che il problema è comune e che l'innovazione deve diventare se più il dna ogni paese».

Aprendo la giornata, il vicepresidente per l'innovazione Pasquale Pistorio presenta le proposte della Confindustria, illustrando le sei priorità sulle quali puntare concretamente per dare una scossa alla ricerca.

E' Montezemolo poi a ricordare le sei priorità dopo la richiesta del ministro dell'economia Domenico fornire per gli interventi da adottare. Replicando al ministro dell'economia, Montezemolo fa presente di rispondergli «non via e-mail, nè via lettera, attraverso la relazione di Pasquale Pistorio». Questa relazione, puntualizza Montezemolo, propone priorità «chiare, precise, sintetiche, così come devono essere le priorità». La Confindustria ha dunque già detto al governo cosa serve per spingere la ricerca: le sue idee sono sul tappeto.

priorità indicate Confindustria sono qu credito d'imposta generalizzato e non deduzione dall'imponibile; eliminazione del costo del personale addetto alla ricerca dal calcolo per il pagamento dell'Irap; scelta di non più di dieci programmi strategici per il e fin contributi pubblici tra il 35 e il 50%; esenzione degli oneri degli addetti ricerca per le start-up, la nuove iniziative; miglioramento dell'efficienza del sistema pubblico di ricerca; stimolo alla collaborazione tra imprese, università e centri di ricerca.

Le imprese chiamano a raccolta l'intero paese. Cercano il coinvolgimento delle istituzioni: alla giornata della ricerca hanno partecipato il presidente del senato Marcello Pera, i ministri dell'istruzione Letizia Moratti e delle politiche comunitarie Rocco Buttiglione oltre a Siniscalco e il dirigente economico del ds Pierluigi Bersani.

Montezemolo vuole far arrivare le proposte della Confindustria per la ricerca all'interno di Palazzo Chigi, all'interno della dal presidente del consiglio Silvio Berlusconi perchè i sistemi della ricerca devono essere messi al primo punto dell'agenda per lo sviluppo».

Con l'economia in forte affanno, la ricerca è fondamentale: garantire un futuro di sviluppo alle imprese e soprattutto all'occupazione, diventa prioritario investire subito almeno lo 0,1% del prodotto interno lordo in più per rilanciare la ricerca nostro paese» dice Pistorio.

Osse il presidente della Confindustria: «Quando un paese ha un turismo che decresce, produzione industriale piatta e inferiore a quella di altri paesi che non possono certo dire di stare attraversando un momento di fulgore, come Francia e Germania, c'è da preoccuparsi».

E aggiunge: «Questo o impegno, questo dialogo positivo, questa convergenza sulla ricerca devono avere uno sbocco di decisioni, azioni e conseguenti prese di operative». Dopo aver sentito l'intervento del segretario della Sevino Pezzotta, Montezemolo commenta: «Sono contento di vedere che con i ati, con i quali litighiamo spesso, spero sempre meno, sui temi di fondo p e ci troviamo d'accordo».

Montezemolo non nasconde le responsabilità degli imprenditori: «Lo stato ha sbagliato se per far quadrare i conti ha tagliato le spese per la ricerca, o non le incrementa che è la cosa: altrettanto non dobbiamo fare noi, perchè poi le quote di mercato calano e perdiamo competitività».

L'Italia, incalza Montezemolo, deve ricominciare a sognare, progetti, avere obiettivi, sentirsi leader, ripercorrere la strada del rinascimento e, per non andare troppo indietro, del dopoguerra. Insomma deve «tornare a pensare in grande e mettere l'asticella più in alto».

CONFINDUSTRIA

Il presidente della Confindustria Luca Montezemolo

L'ANOMALIA ITALIANA E LE RAGIONI DEL RITARDO

Spesso troppo piccoli per poter innovare

analisi

MA non invece che l'imprenditore italiano - l'imprenditore piccolo-medio, figura portante del nostro sistema produttivo - è un po' miscredista? L'interrogativo appare paradossale, visto che in il mondo i nostri connazionali reputati gente piena di inventive, abile nell'adattarsi a situazioni impreviste; e che i successi dell'economia italiana nei passati decenni a quelle doti sono attribuiti. Eppure, separate indagini condotte, con metodi diversi, dalla Banca d'Italia e dal Censis, individuano lì, nell'impresa italiana storican e è, alcune delle cause del ritardo tecnologico attuale.

«Misnasisti no, tutt'altro - risponde Giuseppe Ro , direttore Censis - perché avverto in giro per il Paese che tra i piccoli e medi ditori c'è a gran voglia di innovare, in astratto. Il guaio è che in concreto come. Non è tanto questione di soldi. E' che introdurre nuove tecnologie risulta difficile per imprese troppo affidate alle doti di un'unica persona, che impiegano pochi laureati, molto gelose delle informazioni che possiedono. In parole povere: si è restii a mettere nel computer informazioni che potrebbero essere utili ai concorrenti o che si preferisce restino ignote al Fisco.

D'altra parte le innovazioni «di processo», principalmente quelle centrate sull'informatica, secondo gli studi della Banca d'Italia (condotti da Sandro Trento e altri, pubblicati nel libro «La nuova mia» edito dal Mulino) appaiono assai più appropriate a rendere più agili le imprese grandi, e a ridurre i loro costi, piuttosto che ad avvantaggiare le piccole. Non sono pochi i piccoli imprenditori che l ano di essere stati convinti da consulenti informatici negli anni scorsi ad acquisti di *hardware* e *software* rivelatisi poi poco utili alle loro specifiche esigenze.

Il miracolo italiano degli anni '50 fattori irripetibili: dinamismo di iniziativa spinto dal bisogno della ricostruzione e affinato nelle dure esperienze della borsa nera; recupero del distacco dai Paesi più avanzati essenzialmente importando tecnologia americana. Imitare oggi i Paesi più sati è molto più facile, in pratica non riesce. Proprio l'espressione più tipica dell'imprenditoria italiana, il distretto (l'area dove molte imprese producono merci simili) registra una adozione di tecnologie informatiche inferiore alla media; proprio perché è fortemente basato su relazioni umane dirette «da un lato all'altro della strada».

La Banca d'Italia può rivendi di aver avvertito per tempo, 5-6 anni, che nell'economia non vale più il motto «piccolo è bello». E' che l'informatica aiuta ad affermarsi imprese di dimensione minore che in passato, in settori diversissimi, dalle compagnie aeree a basso costo ai piccoli giornali quotidiani; però alla piccola impresa manifatturiera risulta ostica. Se negli ultimi anni il numero delle imprese è aumentato, lo si deve in gran parte ad imprese individuali, a partite Iva dietro le quali si nascondono tipologie diverse di adattamento.

I dati diffusi dall'Istat, riferiti al 2002, confer la fram ne. La dimensione media è di 3,7 addetti. Le microimprese, quelle con meno di 10 addetti, so il 95,2 per cento del totale; contano quasi metà degli addetti totali (48,3 per cento, due terzi indipendenti, un terzo dipendenti) ma realizzano poco più di un terzo valore aggiunto totale (34,4 per cento). La produttività del lavoro base, meno della metà (48,6 per cento, addirittura 39,4 per cento nell'industria senso stretto) rispetto alle aziende grandi.

E' un'anomalia italiana questa, tra i grandi Paesi industriali. Come fare a spingere questo almeno i suoi settori più combattivi verso l'innovazione?. rimo passo - propone Giuseppe Roma - occorre creare nei distretti dei centri "facilitatori" delle tecnologie informatiche. poi le imprese devono fondersi, come si sono fuse le no banche nell'ultimo decennio per acquisire dimensioni internazionali».

Fin qui quello che gli economisti chiamano l'innovazione di processo. Nella gara dell'economia globalizzata, è però cruciale l'innovazione di prodotto: ossia, produrre merci o servizi del tutto nuovi. Qui è che gli italiani non sappiano inventare; ma spesso non o in patria chi li appoggi e li finanzi. Può aiutare lo Stato? Il rischio, a sentire gli studiosi, è che come spesso avviene i poteri pubblici scelgano di privilegiare come «settore di punta» uno che sui mercati sta già perdendo din o. Potenziare l'università? Certo, ma se si vuole un istituto di supertecnologie sarebbe più logico farne uno paneuropeo, dove si parli in inglese.

Risorse

96

I MILIARDI DI EURO INVESTITI IN ITALIA NEL 2003 IN RICERCA, ESCLUSE UNIVERSITA'

Aziende

95%

LA PERCENTUALE DI IMPRESE ITALIANE CHE NON SUPERA I DIECI DIPENDENTI

IN PREPARAZIONE PROVVEDIMENTO COLLEGATO ALLA PROSSIMA FINANZIARIA. PERA: TUTTA L'EUROPA SI DEVE IMPEGNARE

Siniscalco: presto un piano per la competitività

Il governo studia nuovi incentivi alle imprese. Moratti: via l'Irap sui ricercatori

ROMA

Il governo lavorando ad un provvedimento ad hoc per la competitività e il rilancio della ricerca. Forse sarà un collegato alla Finanziaria. Di più Il dato sapere. Lo ha annunciato il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco alla Terza giornata di Confindustria dedicata alla Ricerca, dove ha spiegato anche che, sempre in vista del varo della Finanziaria, presto partiranno appositi tavoli tecnici per studiare le nuove regole per gli incentivi alle imprese e la loro trasformazione da aiuti a fondo perduto e prestiti agevolati.

Si sa anche che il rilancio della ricerca sarà da un piano in cui elencate le priorità e i mezzi, e che si sta pensando - tra le varie misure - anche ad taglio dell'Irap sui dipendenti come elemento di incentivazione. e informazioni state fornite, invece, dal dall'Istruzione (dall'Università e dalla Ricerca) Letizia Moratti, sempre nella stessa sede.

Il governo, dunque, coglie la sfida della ricerca come elemento primario per l'innovazione e la ripresa nomica, lanciato dagli industriali e non solo promette un sostegno, ma se ne fa carico come di una istanza propria, sentita dal paese.

«Questo governo - ha detto il ministro dell'Economia - vuole fare un provvedimento ad hoc sulla competitività, che prenda quello che oggi funziona e che modifichi quello che non funziona».

Perché «nella ricerca - ha spiegato - si investe poco e male». Tant'è che poi non ci sono i soldi per aiutare i giovani talenti, che per questo vanno fuori dall e ci

Rivolgendosi agli , ha ricordato spendiamo all'industria una quantità di incentivi mostruosa, che non potete neumeno immaginare». Adesso si volta pagina, ha voluto chiarire il ministro: «Il problema non sono i soldi, ma capire come farli funzionare. Per questo gli industriali devono darci le idee migliori, mandarcele, e noi cercheremo di impacchettarle nel nuovo provvedimento sulla competitività».

In realtà, la questione è proprio quella delle idee, cioè di un piano strategico per la ricerca che evidenzi le eccellenze del sistema e individui dei settori strategici su cui puntare.

Di questo ha parlato il ministro Ricerca, Moratti, dal cui discorso è stato subito il dato di maggiore impatto: il fatto cioè che il governo stia pensando ad un taglio dell'Irap sui ricercatori. ha detto il «La ve è uno strumento importante per condizioni favorevoli all'investimento privati, sola non basta e in ogni paese un'applicazione generalizzata di un bonus fiscale senza opportuni meccanismi selettività ri tradursi in un finanziamento a pioggia».

In sintonia con proposte avan Confindustria, ministro Moratti scrutinato come siano necessarie delle «azioni strategiche» che puntino a «sostenere la competitività delle aree produttive esistenti» a creare le condizioni favorevoli per lo sviluppo di settori industriali ad alta tecnologia. Parallelamente, ha proseguito, occorre superare alcune «criticità», prima fra tutte il basso numero di ricercatori e l'esiguo finanziamento per la ricerca.

Il ministro Moratti ha quindi illustrato agli industriali un piano per la ricerca che, secondo quanto ha detto, costituirà un elemento portante delle nuove finanziarie.

Nel merito delle scelte - ha detto la Moratti - finora stata percentuale valore aggiunto creato dal settore dell'alta tecnologia rispetto al sistema economico globale». E quindi opportuno pun settori innovativi. «Non è possibile pensare di vincere su tutti i fronti - ha osservato - e perciò è necessario puntare su settori strategici, individuandoli sulla base di regole selettive. lato, ha aggiunto, i settori tradizionali, creando le condizioni che permettano di fare ricerca e innovazione di prodotto; dall'altro i settori ad alta tecnologia, come le nanotecnologie e la biotecnologia, la bioinformatica e la biologia strutturale, la chimica e la farmaceutica».

Anche l'opposizione di apprezzare il progetto Confindustria: Fassino, Visco e Bersani parlano «proposte importanti e condivisibili». «Per un grande paese come l'Italia - ha detto il segretario - l'innovazione e la ricerca sono essenziali. Mi pare che da Confindustria sono venute indicazioni precise, che coincidono quella del centrosinistra. Il Governo le accolga».

A lamentare investimenti privati «ancora troppo bassi» è stato anche il presidente del Senato Marcello Pera: «Dobbiamo essere realisti ed impietosi e tutti l'Europa, se vuole raggiungere gli obiettivi fissati a Lisbona, deve fare di più».

Anche il leader della Sevino Pezzotta condivide il carattere trasdella ricerca nello sviluppo, «questo il settore su cui puntare» ha detto, altro che riforma «come il federalismo non la priorità asser.

Il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco durante il suo intervento al convegno di Confindustria

ALTROVE di Guido Ceronetti

Disse che una volta era andato a spasso due domenicani, pensando di sé che, fosse vissuto duecento anni prima, si sarebbe forse trovato mezzo loro, perfino con la (e col cappello di in testa), sulla via rogo. Disse che pensava a Giordano Bruno.

ARTHUR SCHOPENHAUER, *Colloqui* - sera del 9 maggio 1858 (a cura di Anacleto Verrecchia - Rizzoli 1982)

L'URAGANO HA SCATENATO ONDE DI OLTRE 16 METRI

Ivan, disastro infinito Ora tocca all'Alabama

I meteorologi: «Continua ad avanzare e si dirige nell'entroterra» Ci si prepara al peggio anche nel Tennessee e in North Carolina Nei Caraibi è in arrivo una nuova tempesta: colpirà Portorico

[redacted]zio [redacted]
corrispondente da NEW YORK

Ivan investe [redacted] costa del Sud-Est degli Stati Uniti con onde alte più di 16 metri, uccidendo almeno 12 persone, ma risparmia New Orleans, salvatasi dall'indondazione. L'uragano, che aveva già fatto 68 vittime nei Caraibi, ha toccato terra in Alabama e i suoi venti hanno perso potenza, ma le trombe d'aria scaturite [redacted] sono rivelate mortali soprattutto in Florida. A temere il peggio era la città di Mobile, in Alabama, ma i danni [redacted] contenuti, [redacted] differenza [redacted] ciò che è avvenuto in decine [redacted] località lungo la costa che va dalla Louisiana alla Florida.

Impossibile valutare l'entità dei danni, ma i disagi riguardano milioni di persone: l'elettricità manca in 260 mila [redacted] dell' Alabama, 36500 della Louisiana, 50 [redacted] Mississippi e a 300 mila abbonati della Florida continentale. Per centinaia di chilometri la costa lungo il Golfo del Messico è uno scenario di distruzione: alberi stradicati, tetti volati, macchine catapultate, case e ponti distrutti, strade allagate. «Non [redacted] avuto un uragano [redacted] queste dimensioni in Alabama», ha am[redacted] il governatore Bob Riley. Il bilancio di vittime più p[redacted] è per il momento in Florida, dove due persone [redacted] state uccise nella Bay County da [redacted]que tornado - che hanno anche distrutto 200 case - ed altre cinque [redacted] perite quando [redacted] tornado ha colpito un gruppo di abitazioni a Blountstown.

Drammatica la sorte di una bambina di otto anni, uccisa sul colpo da un albero caduto sull'auto [redacted] cui viaggiva, mentre i genitori sono rimasti illesi. A Pesancola, sempre in Florida, due ospedali sono stati gravemente danneggiati e hanno dovuto provvedere all'evacuazione di centinaia di ricoverati. Quattro malati terminali sono morti dopo [redacted] stati trasferiti nelle loro abitazioni [redacted] Louisiana. «La situazione non potrebbe essere peggiore», ha dichiarato John Fogg, sinda[redacted] Pesancola, spiegando che «pensavamo andasse male [redacted] è stato terribile». Per lo Stato go[redacted] da Jeb Bush, fratello del Presidente, si è trattato del terzo uragano-killer della stagione dopo Ch[redacted]lie e Frances.

I [redacted] danni [redacted] stati causati d[redacted] onde portate da Ivan, che aveva risucchiato l'acqua dal Golfo del Messico. Quelle abbattutesi sulle coste della Floria hanno avuto un'altezza [redacted]presa fra tre e otto metri, raggiungendo a Sud di Panama City un massimo di 16,6 metri. Arrivato [redacted] da 80 km orari [redacted] diminuiti nella giornata di ieri a 43, Ivan continua a essere considerato [redacted] meteorologi «molto pericoloso» per via della grande quantità di acqua che porta con sè, dirigendosi [redacted] Tennessee e North Carolina.

«Il pericolo non è finito, più Ivan avanza verso il Sud-Est degli Usa - ha spiegato Max Mayfield, direttore del "National Hurricane Center" [redacted] - più il peggio si avvicina: non voglio pensare che [redacted] avverrà quando entrerà in profondità nell'entroterra». Il percorso dell' u[redacted]ano ha [redacted] risparmiato New Orleans, dove si temeva un'inondazione che non c'è stata. La città culla del jazz si mostrava ieri [redacted] pochi abitanti rimasti come vuota ma tranquilla [redacted] l'allerta è stata tolta in mattinata.

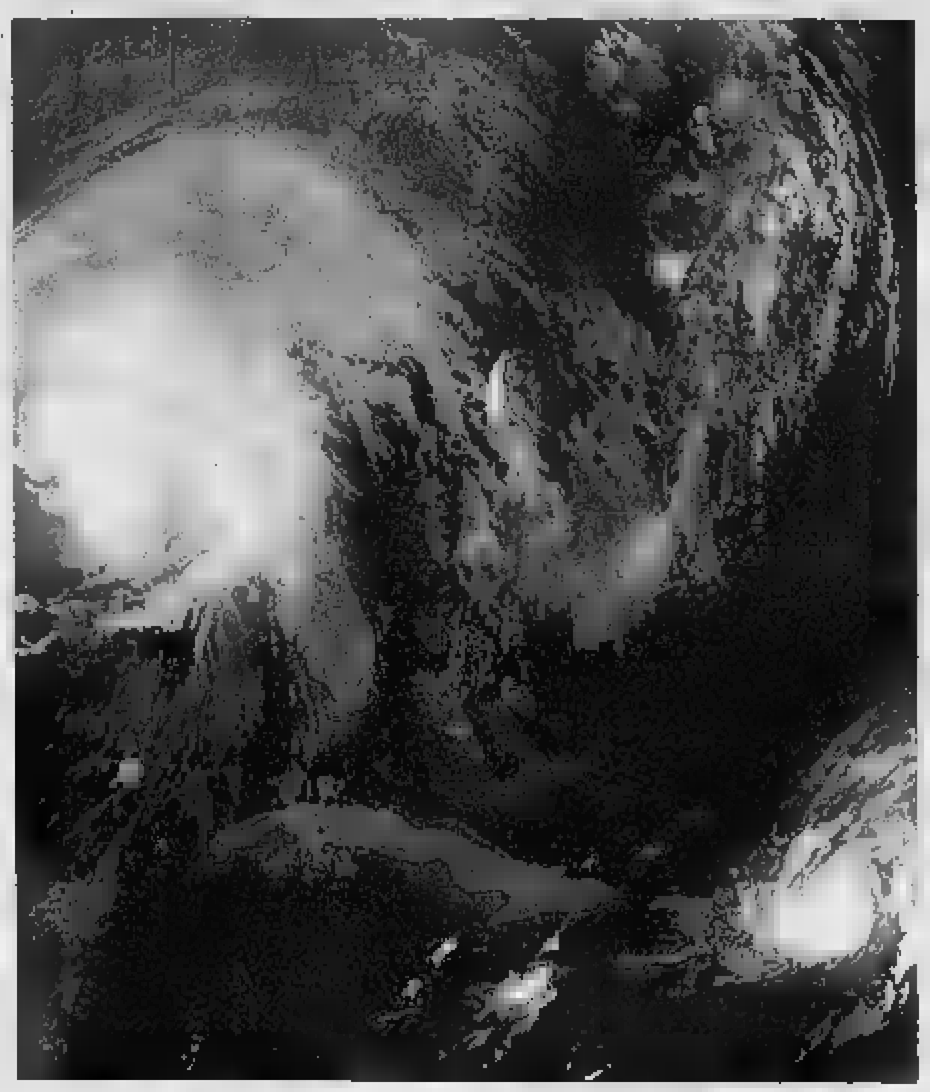
Il presidente George Bush ha dichiarato [redacted] parte di Alabama, Mississippi, Louisiana e Florida continentale [redacted] disastrate, [redacted] a contestare l'amministrazione è stata Teresa Heinz, moglie del candidato democratico John Kerry, che ha espresso dubbi sul tipo di aiuti inviato alla popolazione: «I vestiti [redacted] meravigliose, ma l'acqua e i generatori [redacted] qu[redacted] servono p[redacted] dell'abbigliamento». Le parole [redacted] Heinz hanno sollevato polemiche, perché ha anche aggiunto una battuta: «Quei ragazzini facciamoli andare in giro nudi».

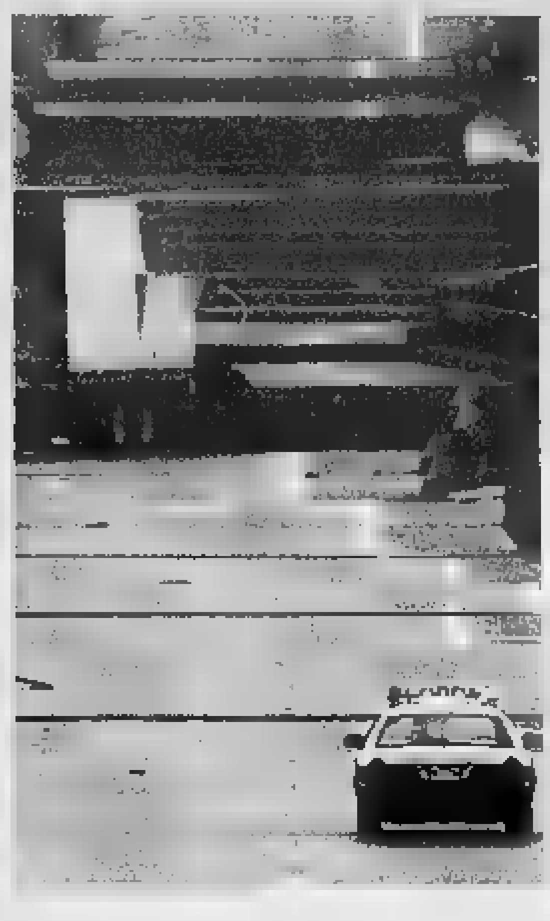
Occhi puntati intanto anche sui Caraibi, [redacted] dove è in arrivo Jeanne, la tempesta tropicale trasformatasi [redacted] uragano, che si [redacted] verso Ovest [redacted] direzione di Portorico, minacciando di ripetere il percorso di Ivan, Frances e Charlie.

I DANNI

LE VITTIME
Da quando si è formato nel mare dei Caraibi la perturbazione ha [redacted] 75 persone, a Grenada, Giamaica, Cuba [redacted] nel Messico settentrionale, lungo il cammino verso gli Usa.

IL PERCORSO
E' partito dalle Barbados, ha toccato la Repubblica Dominicana, Grenada (nella sua forza massima), ha distrutto le isole Cayman (le più danneggiate) poi [redacted] passato sopra Haiti, Trinidad e Tobago, Venezuela, Santa Lucia e Cuba (che ha messo in atto un piano [redacted] su larga scala [redacted] ha [redacted] morti). E' arrivato in Usa investendo Florida e Alabama. New Orleans è stata risparmiarta dall'inondazione





Ivan distrugge tutto ciò che incontra, anche un ponte in Alabama
A sinistra un'immagine del satellite: l'uragano si allunga su Louisiana, Florida e Alabama
Sopra, l'altra tempesta, Louise, colpisce invece Santo Domingo e Portorico

RICHIESTA UNA VERIFICA SUL CASO DEGLI ESAMI DA MAGISTRATO DEL 1992

Concorso truccato, la parola a Castelli

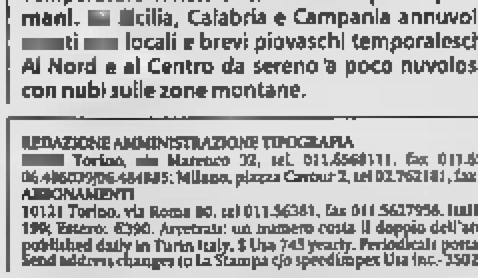
Massimo Numa

Ma che fine hanno fatto i tre temi del candidato (vincitore) Francesco Filocamo, oggi giudice a Civitavecchia, del concorso per 275 uditori giudiziari del [redacted] 1992? Non si sa. Sono spariti dall'archivio del ministe[redacted] della Giustizia, a Roma. Ma è solo uno degli aspetti della lotta iniziata dall'avvocato penalista di Asti Pierpaolo Berardi, 40 anni, candidato allora giudicato «inidoneo», che da 12 anni chiede l'annullamento delle prove, viziate [redacted] incredibili irregolarità. L'11 ottobre prossimo, davanti [redacted] gip di Perugia - finalmente - si svolgerà un'udienza, [redacted] di consiglio, che dovrà affrontare questa ed altre circostanze, [redacted] le firme false [redacted] in un caso, inesistenti dei verbali. Per la prima volta, difeso dal collega di Perugia [redacted] Levati, l'avvocato si troverà di fronte i presunti responsabili di quelle lontane «anomalie». [redacted] tratta dei giudici Flavio Monteleone e Roberto Parziale, allora magistrati segretari della commis[redacted]. Il Consiglio [redacted] Stato entro ottobre si dovrà pronunciare sul ricorso presentato da Berardi. E ieri è intervenuto anche il parlamentare di Rifondazione Comunista Nichi Vendola. In una lettera al ministro della giustizia Roberto Castelli, chiede [redacted] verifica ufficiale su [redacted] cosa [redacted] accaduto. «Appare francamente inconcepibile - di[redacted] il deputato - che, in uno Stato di diritto, si possa consentire l'accesso in magistratura a chi appare non idoneo per com-provato tema, così come appaiono sorprendenti e inqualificabili le notizie comprovate della falsificazione dei verbali [redacted] concorso, la sparizione del fascicolo di uno dei candidati, lo straordinario "muro di gomma" opposto da vari organi istituzionali a chi chiedeva di conoscere la verità».

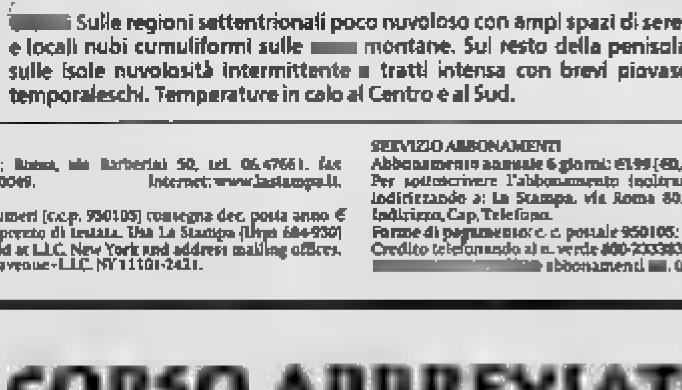
Durissimo l'intervento del prof. Pio Marconi, ordinario di sociologia del diritto dell'università La Sapienza di Roma, che fu membro del Csm dal '90 [redacted] '94: «Fui l'estensore di un parere, approvato, tra molte opposizioni, dal Plenum del Csm che autorizzava Berardi a consultare i temi [redacted] vincitori, nonostante che il ministero fos[redacted] contrario. Ebbene, solo per questo, l'avvocato riuscì poi a ricostruire i retroscena del concorso. E' assolutamente necessario che il ministro della giustizia intervenga, adesso, per chiarire gli aspetti tuttora controversi. E' inamissibile che siano spariti i temi dall'archivio del ministero. Se io fossi il ministro, non [redacted] ad [redacted] pace [redacted] a quando [redacted] fossero identificati [redacted] perseguiti i responsabili di questa vergognosa sparizione». Il docente lancia un appello a Ciampi, «nella sua veste di presidente del Csm e al vicepresidente, perchè non [redacted] accettabile che ci siano [redacted] servizio magistrati entrati in servizio attraverso un concorso così sospetto». Professore, secondo lei, il concorso del maggio '92 fu [redacted] caso isolato? «All'inizio lo pensavo. Poi è stata data notizia, recentemente, di un altro concorso vulnerato. No. Vanno presto cambiate le regole, e [redacted] questo punto sarebbe opportuno fare un'indagine a tutto campo». Obiettivo, tutelare anche chi, nella magistratura, è entrato in modo onesto e corretto. Infine, il presidente del centro Pannun[redacted] di Torino, Pier Franco Quaglieni, ha annunciato che offrirà ale pagine dei suoi Annali per ospitare la documentazione più interessante di questa scandalosa vicenda che, senza voler generalizzare, getta un'ombra di discredito impossibile da occultare, perché rivela intrecci perversi anche [redacted] il mondo della politica». L'annullamento del concorso era stato chie... anche dall'ex procuratore generale di Torino, Silvio Pieri.

Il prossimo 11 ottobre davanti al gip [redacted] Perugia si svolgerà un'udienza, in camera di consiglio, nell'ambito dell'inchiesta sul presunto concorso truccato da uditore giudiziario del '92

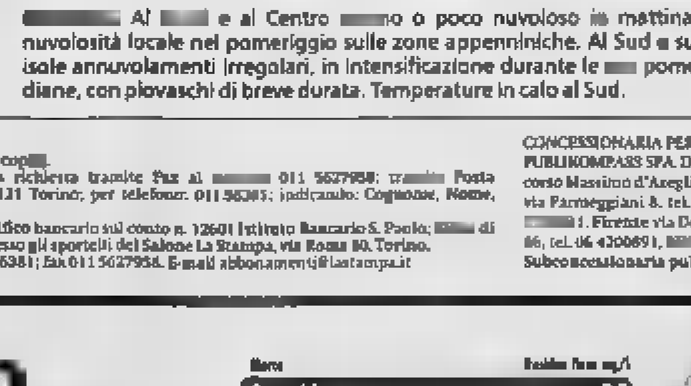
IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



TEMPORALI [redacted] SUD. Il «vortice depressionario» formatosi sulle regioni centro-meridionali [redacted] ancora alimentato da aria più fredda proveniente da Nord-Est. Pertanto, [redacted] sulle regioni settentrionali e [redacted] Toscana il tempo [redacted] in miglioramento, [redacted] resto della penisola resterà un tempo instabile fatto [redacted] brevi schiarite e annuvolamenti anche intensi [redacted] temporali. Temperature in flessione. Tendenza per dopodomani. [redacted] Sicilia, Calabria e Campania annuvola[redacted]ti [redacted] locali e brevi piovaschi temporaleschi. Al Nord e al Centro da sereno a poco nuvoloso, con nubi sulle zone montane.



[redacted] Sulle regioni settentrionali poco nuvoloso con ampi spazi di sereno e locali nubi cumuliformi sulle [redacted] montane. Sul resto della penisola e sulle isole nuvolosità intermittente a tratti intensa con brevi piovaschi temporaleschi. Temperature in calo al Centro e al Sud.



[redacted] Al [redacted] e al Centro [redacted]no o poco nuvoloso in mattinata, nuvolosità locale nel pomeriggio sulle zone appenniniche. Al Sud e sulle isole annuvolamenti irregolari, in intensificazione durante le [redacted] pomeridiane, con piovaschi di breve durata. Temperature in calo al Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	9	21	Bologna	15	18	Bari	18	30
Bolzano	13	19	Firenze	17	22	Napoli	17	25
Verona	13	23	Pisa	17	24	Potenza	14	24
Trieste	17	20	[redacted]	[redacted]	25	S. M. Leuca	22	27
Venezia	14	22	Perugia	[redacted]	[redacted]	Reggio C.	22	32
Milano	15	20	Pescara	17	27	Palermo	24	28
Torino	14	20	L'Aquila	13	23	Catania	22	32
Cuneo	9	22	Roma Ciamp.	19	25	Messina	24	32
Genova	16	25	Roma Fium.	17	26	Alghero	17	24
Imperia	19	24	Campobasso	17	22	Cagliari	17	21

CITTA' [redacted] (PREVISIONE DEL 18 SETTEMBRE)

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	15	nuvoloso	Lisbona	16	[redacted]	
Atene	21	[redacted]		Londra	8	17	[redacted]
Bangkok	20	37	sereno	Los Angeles	20	28	sereno
Berlino	14	21	nuvoloso	Madrid	13	25	sereno
Bruxelles	11	16	nuvoloso	Montecarlo	16	25	sereno
Bucarest	15	[redacted]		Montreal	16	26	nuvoloso
Budapest	17	[redacted]	nuvoloso	[redacted]	12	25	parz. nuv.
Buenos Aires	8	17	sereno	New York	14	23	nuvoloso
Copenaghen	11	16	sereno	Parigi	10	17	nuvoloso
Dublino	8	15	sereno	Pechino	12	18	[redacted]
Francoforte	10	18	sereno	Praga	13	20	sereno
Gerusalemme	19	29	sereno	Rio de Janeiro	14	24	parz. nuv.
Ginevra	17	25	nuvoloso	Sofia	[redacted]		nuvoloso
Helsinki	12	20	pioggia	Sydney	9	17	sereno
Il Cairo	17	33	sereno	Tokyo	14	22	sereno
Istanbul	13	25	sereno	Varsavia	17	23	parz. nuv.
Johannesburg	12	27	sereno	Vienna	14	21	sereno

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
[redacted] Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.48620 9/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627956. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc.-3502 48th avenue-L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a cop[redacted]).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al [redacted] 011 5627958; tra[redacted] Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; [redacted] di Credito telefonando al n. verde 800-233383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
[redacted] abbonamenti [redacted]. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. [redacted] via Mentana 6, [redacted]. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, [redacted] [redacted]1. Firenze via Don Minzoni 46, tel. [redacted]5 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via [redacted] 86, tel. 06 4200891, [redacted] 4[redacted]. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

[redacted] fisso, parame[redacted] per determinare la leggerezza di un'acqua minerale, consi[redacted] nella quantità di sostanze inorganiche presenti nell'acqua ed è normalmente espresso in milligrammi per litro: si ottiene [redacted] evaporare l'acqua a [redacted] °C, [redacted] essiccazione a [redacted] °C. La principale classificazione delle acque minerali è condotta proprio in base al residuo fisso: si distinguono quindi in minimamente mineralizzate, quando il residuo fisso non supera i 50 mg/l, oligominerali (non superiore a 500 mg/l), minerali (tra 500 e 1.500 mg/l) e ricche di sali minerali (oltre [redacted] mg/l). Il residuo fisso di Sant'Anna è pari a 39 milligrammi: è un'acqua perciò minimamente mineralizzata e [redacted] leggera.

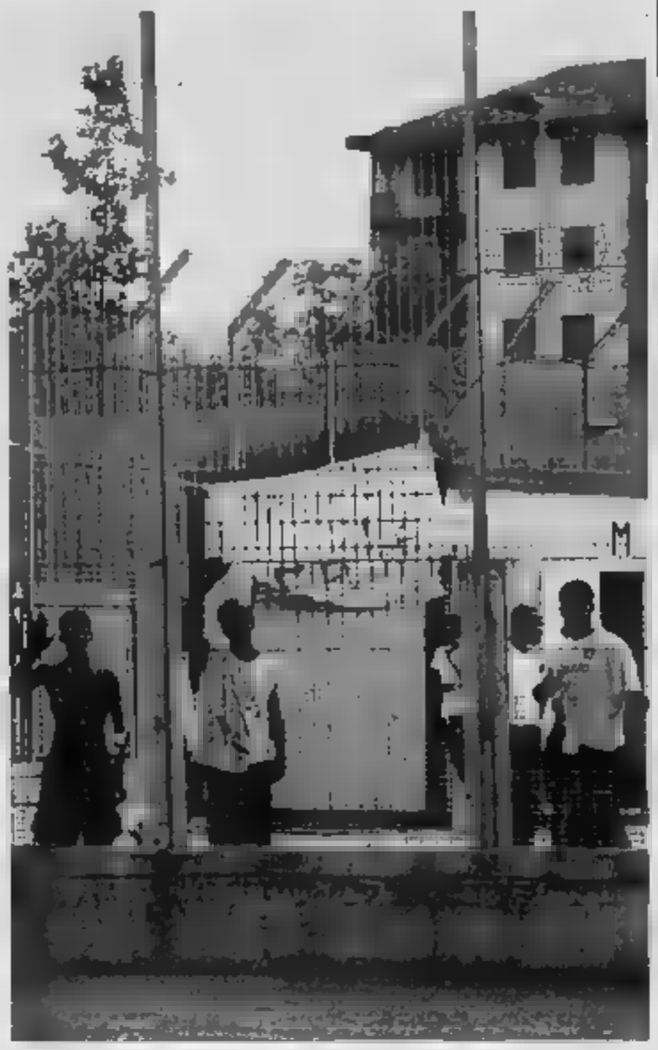
Marca	Residuo fisso mg/l
Sant'Anna	39
Levissima	75,5
Panna	137
Vera	160
Rocchetta	179
San Benedetto	250
Vitasnella	380
Boario	585
Uliveto	860
Lete	915
San Pellegrino	952
Sangemini	988
Ferrarelle	1245

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.

IL PRIMO GIORNO DOPO LE MODIFICHE ALLA LEGGE «BOSSI-FINI»

Clandestini davanti al giudice di pace due scarcerazioni

L'udienza che vedeva protagonisti due romeni per i quali il prefetto aveva firmato il decreto di espulsione si è tenuta nei locali del centro di corso Brunelleschi: «Per entrambi il provvedimento era sbagliato»



Un'immagine del Centro di permanenza temporaneo di corso Brunelleschi

Alberto Gaino

Primo giorno, [illegible] del [illegible] della «Bossi-Fini» in versione riveduta e corretta dopo la bocciatura della Corte Costituzionale: toccava e tocca, per investitura del governo, ai giudici di pace farsi avanti in sostituzione dei magistrati togati, e vi era attesa per questo debutto dopo le polemiche estive, tutt'altro che sopite. [illegible] corso Brunelleschi, ieri alle 10, si è presentato il giudice di pace di turno, Carlo Sorriente, ex militare di carriera (ha diretto l'ufficio legale della Regione Militare Nord Ovest, poi è stato il comandante del carcere militare di Torino). A lui l'onore e l'onere del «debutto» torinese [illegible] giudici di pace in materia di decisioni sulla libertà personale - la vexata quaestio - sui primi due casi presentati dalla Questura [illegible] per la convalida dei relativi decreti di espulsione. Entrambi sono stati decisi con il ritorno in libertà di cittadini rumeni fermati nei giorni scorsi e trattenuti sino a ieri nel centro di permanenza temporanea di corso Brunelleschi.

Il dottor Sorriente li spiega così: «Per uno dei due rumeni il decreto di espulsione del prefetto [illegible] ha fornito prova sufficiente della data indicata per il suo ingresso nell'area Schengen, fra i presupposti fondamentali per la convalida. Nel secondo [illegible] che riguardava [illegible] altro [illegible] è emerso [illegible] materiale nel calcolo degli otto giorni in cui lo straniero, entrato nel nostro territorio, ha il diritto-dovere di presentarsi in questura per far domanda di permesso di soggiorno, sempre che sia in Italia per lavorare». Nei confronti di questo rumeno di 21 anni le forze di polizia avevano dimostrato grande efficienza fermandolo in tempo reale rispetto al suo arrivo a Torino direttamente dalla frontiera: 10 settembre. Il giovanotto ha ancora 48 ore di tempo per presentarsi in questura a chiedere di essere regolarizzato.

Nelle tre ore e mezzo di durata dell'udienza in una stanza del centro di corso Brunelleschi, il giudice di pace Sorriento ha anche esaminato un terzo provvedimento di espulsione che non c'entra con la Bossi-Fini, preso dal giudice di sorveglianza di Ivrea nei confronti di un sedicente cittadino marocchino. Un detenuto che aveva finito [illegible] scontare la propria pena. Misura di sicurezza contro la quale il magrebino ha fatto ricorso. «In udienza lui stesso ci ha informato che il tribunale [illegible] Sorveglianza di Torino aveva respinto il ricorso», chiarisce il dottor Sorriente. La terza è stata [illegible] decisione più semplice della mattinata.

C'è un però che [illegible] dice l'ago sulle difficoltà [illegible] applicazione delle espulsioni: il personale [illegible] polizia ha 60 giorni per identificare con certezza questo signore. Se non vi riuscirà nel tempo stabilito [illegible] legge, il sedicente marocchino dovrà [illegible] rilasciato. In quel [illegible] scatterà la seconda differenza prevista dalla nuova versione della [illegible]-Fini»: all'extracomunitario verrà notificata l'«intimazione» del questore di lasciare il territorio italiano entro 5 giorni: se non lo farà, una volta [illegible] fermato, [illegible] potrà [illegible] arrestato ma solo denunciato a piede libero.

«La legge in vigore dal 2002 aveva previsto per questo caso una contravvenzione, l'unica [illegible] nostro codice sanzionata con l'arresto - ricorda l'avvocato Guido Savio. - Com'è noto, la Corte Costituzionale ha colto in quell'impianto giuridico una gravissima contraddizione e l'ha [illegible]to». Savio fa parte dell'Asgi, un'associazione di studi giuridici sull'immigrazione che monitora con particolare [illegible] queste problematiche: «Già con la vecchia Bossi-Fini metà dei provvedimenti di espulsione venivano bocciati dai giudici, e conferma che la materia è tutt'altro che semplice. Poi, mi consta che il 50 per cento degli espellendi passati al vaglio della magistratura non [illegible] see accompagnato alla frontiera. Carenza di personale e di costi per eseguire i provvedimenti prefettizi. Si risolveva la [illegible] con l'intimazione del questore che, se non rispettata, cambiava lo scenario: dal giudice civile si passava a quello penale e alla prospettiva del carcere». Il collega Lorenzo Trucco presiede l'Asgi e riassume la contrarietà di tanti - soprattutto fra i magistrati - sulla «scelta che siano dei giudici [illegible] a decidere in materia di [illegible] personale. Lo [illegible] [illegible] del decreto fa [illegible] a un diritto differenziato per gli stranieri. Persino negli [illegible] previsti per i giudici di pace: 10 euro lordi di compenso per ogni provvedimento».

Francesco [illegible] e Cosimo Maggio, presidente nazionale dell'associazione giudici di pace e coordinatore della sede di Torino, respingono al mittente le critiche: «Ci sentiamo particolarmente impegnati in questo nuovo nostro compito. Il problema, semmai, è che [illegible] strutture, personale [illegible] l'assistenza logistica promessaci dal ministero».

LA LEGGE

Il decreto legge del governo che ha modificato la Bossi-Fini prevede che siano i giudici di pace (e non più i giudici togati di apposite sezioni civili) ad occuparsi dei provvedimenti di espulsione di «clandestini». La seconda, e più importante differenza rispetto a prima della nota sentenza della Corte Costituzionale, tocca un altro aspetto della legge varata nel 2002: l'arresto obbligatorio [illegible] quanti non ottempera[illegible] all'«intimazione» dei questori di «allontanarsi entro 5 giorni dal territorio italiano». Ora costoro possono essere soltanto denunciati a piede libero. Anche dopo questo decreto legge rimane irrisolta la questione dei rifugiati che chiedono asilo politico all'Italia

LO SCANDALO CHE SCUOTE LA POLSTRADA SI ALLARGA: SONO ALMENO 15 I SINISTRI SOSPETTI

Incidenti fasulli, s'indaga su altri agenti

Massimo Numa

«Non voglio e non posso entrare nel merito della vicenda giudiziaria. Ma, evidentemente, all'interno della polizia stradale di Torino, scossa da troppi scandali in pochi [illegible] c'è stato un grave deficit nei vertici che [illegible] sono succeduti, in passato, al comando». Eugenio Bravo, del direttivo [illegible] del Siulp, il sindacato maggioritario in p[illegible]lia, parla dell'ennesima inchiesta, quella sugli incidenti falsi, che ha già visto la piena confessione di due [illegible]enti (pm Antonio Rinaudo e Paola Stupino) che [illegible] inventato[illegible] un incidente stradale, per incassare poi i soldi dell'assicurazione, assieme ad altri complici, carrozzieri e autosoccorritori. Gli investigatori della sezione di polizia giudiziaria della Stradale avrebbero già individuato un'altra lunga serie di incidenti sospetti, [illegible] verbali firmati da altri operatori.

Grandi e piccoli episodi. Co[illegible] quelli degli straordinari inventati (scoperti nel corso di altre indagini) e quindi percepiti illegalmente, magari per anni, ultimo capitolo in ordine di [illegible]: [illegible] a conoscenza anche di questo aspe[illegible]. Potrebbe [illegible]e nell'ambito di un'inchiesta amministrativa, ma si [illegible] pur sempre di documenti falsificati che riguardano in prima persona gli utenti. Attenzione a non sottovalutare questi aspetti, minimi solo in apparenza, in realtà segnali di una cattiva atmosfera. Insomma, è l'ora di ripartire da zero, per non danneggiare la stragrande maggioranza degli agenti della polizia stradale, che svolgono il loro lavoro con onestà», conclude il segretario del Siulp.

Il pm aveva aveva disposto la perquisizione dalla prima carrozzeria incriminata, mentre gli stessi investigatori della Stradale (a cui il pm ha affidato le indagini, segno della più totale fiducia nei confronti della polizia stradale, ora guidata da nuovi dirigenti, decisi a risolvere tutte le situazioni ancora in sospeso) hanno già individuato, nel mare degli incidenti, quelli «sospetti».

Tre gli indizi più importanti: l'ora (generalmente tra la notte e l'alba, quando non ci sono testimoni), la circostanza che non erano mai stati segnalati dalla centrale operativa ma secondo la formula della «pattuglia in transito»; la carrozzeria e il nome degli automobilisti (molti sono pregiudicati) coinvolti, che potrebbero essere protagonisti di più sinistri mai avvenuti; il ruolo degli autosoccoritori, che avevano il compito di fare da tramite tra il carrozzieri e i poliziotti autori dei verbali da presentare alle assicurazioni come «prove», atto finale prima di incassare i soldi [illegible] risarcimenti fantasma.

Il primo incidente falso (per [illegible] erano [illegible] chiesti [illegible] [illegible] euro all'assicurazione) risale [illegible] 2002 ed è stato ricostruito grazie ai piccoli, insignificanti errori [illegible] nel verbale dagli agenti che, di fronte ai pm, hanno ammesso le loro responsabilità: «Lo abbiamo fatto per fare un piacere a un amico». Infine l'intervento di Rori Sforza della segreteria regionale della Silp Cgil: «I disonesti sono una piccolissima percentuale: a pagare, in questo clima di accuse generalizzate, [illegible] però tutti gli altri. E questo [illegible] è giusto. Speriamo che i pm facciano in fretta e concludere le indagini. Esprimiamo piena fiducia nei nuovi vertici della Stradale».

IN LITE SUL TRAFFICO

Chiamparino «richiama» gli assessori

«Non abbiamo nessuna intenzione di adottare misure straordinarie o eccezionali per affrontare i problemi del traffico. Dunque, non ci sarà nessun prolungamento della Ztl al pomeriggio, siamo mica matti, ma non saranno nemmeno oscurate le telecamere e non saranno riaperte al traffico privato vie riservate ai mezzi pubblici». Da Roma il sindaco Sergio Chiamparino detta la linea della giunta sulla viabilità dopo le difficoltà incontrate dai cittadini a causa dei cantieri. Il primo cittadino invita a non drammatizzare la questione («A [illegible] ci [illegible] gli stessi problemi») e invita gli assessori a riflet[illegible] prima di [illegible] sul [illegible]to proposto alla rinfusa. C'è [illegible] piano, [illegible] facendo delle verifiche e siamo pronti [illegible] nuovi [illegible].

Una cosa è certa. L'inizio delle scuole e la moltiplicazione dei cantieri hanno riaperto il confronto dentro la giunta comunale tra i fautori di [illegible] linea più «proibizionista» [illegible] confronti del mezzo privato, quella dell'assessore alla viabilità, Maria Grazia Sestero, e la posizione più «tollerante» espressa dalla responsabile del Commercio, [illegible] Tessore. L'ultima polemica [illegible]ca da una dichiarazione della Sestero che ipotizzava la possibilità di ricorrere all'introduzione della Ztl al pomeriggio. Ieri, da Palazzo Civico, è arrivato il contrordine: «L'amministrazione sta completando il monitoraggio sul traffico in centro, avviato prima dell'apertura del cantiere di piazza San Carlo. Lo studio è propedeutico all'individuazione di [illegible] serie di interventi per migli[illegible]are il traffico e la sosta nell'area centrale. Interventi che saranno sottoposti alla giunta di martedì: in [illegible] caso è esclusa l'estensione dell'orario della Ztl al pomeriggio».

Precisazione che «rassicura» Tessore ma che non frena l'esternazione della sua posizione: «Credo sia necessario l'istituzione di un tavolo di crisi affinché prima che arrivi il maltempo e inizi il periodo natalizio si definisca [illegible] precisa [illegible]gia per affrontare questa situazione d'emergenza». L'assessore al Commercio spiega: «Sono convinta che il traffico è un sistema di vasi comunicanti per cui se si chiude un'arteria è necessario aprirne un'altra altrimenti si arriva all'ingorgo. Una situazione che i commercianti e i cittadini non possono sopportare per tutto l'inverno». Se questo è il ragionamento allora è evidente che [illegible] mia linea non è quella di chiudere al traffico privato ma di aprire, finché dura l'emergenza cantieri, le vie riservate ai mezzi pubblici: [illegible] a via Rossini, via XX Settembre, via Arsenale e via Cernaia».

Al momento gli interventi ipotizzati dalla Sestero, però, non contemplano questa possibi[illegible]. La prima proposta è quella di anticipare al massimo entro la metà di ottobre l'inversione dell'attuale senso di marcia in via Lagrange e via Carlo Alberto [illegible] con il trasferimento di tram e bus su via Accademia Albertina diventerebbero riservate alle auto private.

PESCANTE NEL TOROC

Olimpiadi Più poteri al governo

Il Governo prende in mano con decisione [illegible] gestione di Torino 2006. Palazzo Chigi, infatti, [illegible] limita alla nomina del sottosegretario allo Sport, Mario Pescante, a «ministro degli esteri» del Toroc, cioè la persona che dovrà intrattene[illegible] i rapporti con il Comitato Olimpico Internazionale [illegible] chiede, [illegible] ottiene, di modificare la struttura organizzativa del Comitato [illegible] la scelta [illegible] [illegible] manager da affiancare al direttore generale, Paolo Rota, con il compito [illegible] accelerare se necessario le attività proiettate all'evento olimpico. La scelta del candidato, di fatto un tutor, è demandata a livello pie[illegible] (il consiglio d'amministrazione del Toroc è convocato per il 24 settembre): il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Gianni Letta, e il ministro degli Affari Esteri con la delega alla supervisio[illegible] dei giochi, Frattini, non hanno indicato un nome ma hanno chiesto un personaggio con una professionalità legata all'organizzazione di almeno un'Olimpiade. Nello stesso tempo, però, come anticipato dal presidente della Regione Enzo Ghigo, il Governo concederà i poteri speciali richiesti dal sindaco Sergio Chiamparino.

Sono questi i principali risultati del vertice che si è svolto ieri a Palazzo Chigi sotto la direzione di Letta e a cui hanno partecipato oltre a Frattini, Pescante, Ghigo e Chiamparino, anche il presidente [illegible] Provincia, Antonio Saitta, il presidente del Toroc, Valentino Castellani, il direttore di Agenzia Torino 2006 Mimmo Arrídiacono e per il Coni il presidente Petrucci ed il segretario generale Pagnozzi. Per Frattini le novità volute dal Governo sono motivate dalla necessità di avviare una forte azione di comunicazione volta a rendere maggior[illegible]e visibile il prossimo appunta[illegible]o olimpico con [illegible] messaggio sportivo e culturale [illegible] solo piemontese ma di tutta l'Italia. Per il Governo, dunque, la scelta di Pescante nasce dalla volontà di affiancare e sviluppare l'azione del Toroc sia per la comunicazione che per i rapporti con il Cio, dal canto [illegible] Pescante promette di lavorare in piena autonomia e collaborazione con le strutture attuali.

Positivi i commenti dei rappresentanti degli enti locali piemontesi. Per Ghigo, infatti, l'incarico a Pescante consentirà un maggior coinvolgimento del Governo per aumentare la percezione che le Olimpiadi saranno italiane e faciliterà anche i rapporti con il Cio. Aggiunge Chiamparino: «La prossima settimana farò un incontro a Torino con il presidente Ghigo, il presidente Saitta e Guido Bertolaso, capo del dipartimento [illegible] protezione civile che servirà per mettere a punto il testo sulle modalità per l'attuazione dei poteri straordinari che interesseranno - su scala differenziata e sulla base delle rispettive esigenze - anche i sindaci degli altri Comuni olimpici».

E Castellani? «Abbiamo preso atto di [illegible] rinnovata attenzione all'organizzazione dei giochi da parte del Governo. L'incarico a Pescante è un fatto importante, perché consente a un amico di Torino 2006, già decisivo nella fase di candidatura, di dare un contributo ulteriore al successo dei Giochi».

Specchio dei tempi

«L'inquilino tiene in ostaggio il mio alloggio» - «Prestigio piemontese da rilanciare» - «L'omogeneità tra balconi e marciapiede» - «Illusione del tempo pieno» - «Libri [illegible] ereditabili» - «Ha 600 anni»

Una lettrice ci scrive:
[illegible] proprietaria di un appartamento comprato con lavoro e sacrifici, e ho fatto l'errore di affittarlo per un anno a un extracomunitario. Questo è successo il 9 febbraio di tre anni fa e non [illegible] sono più rientrata in possesso, nonostante ci sia in corso una [illegible] per cessata locazione da allora. Le udienze, dove si dicono a malapena dieci parole, vanno di sei mesi in sei mesi. Ho fatto presente che ho gravi problemi con l'azienda di famiglia che ha subito due fallimenti, di cui non si sa più nulla, soprattutto dei soldi che dobbiamo [illegible] per cui devo vendere e con urgenza a prezzo pieno (quindi vuoto) l'appartamento, [illegible] tutto è fermo.

«Le [illegible] leggi sembrano proteggere ad oltranza gli inquilini anche quando non hanno motivi validi (in proposito i miei hanno due stipendi, una sola figlia, quattro sub-inquilini [illegible] autorizzati e prend[illegible] l'aiuto [illegible] dal Comune di Moncalieri); cosa devo fare per riavere la mia proprietà dopo tre anni e sette mesi? [illegible] devo bruciarmi viva sulla piazza del Comune? Devo incatenarmi alla cancellata [illegible] tribunale dove la legge dovrebbe essere uguale per tutti, ma sembra essere dalla parte dei furbi? O devo farmi giustizia da sola, come mi hanno suggerito?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
[illegible] un esercizio del settore informatico e nei giorni scorsi ho ricevuto da una delle maggiori aziende mondiali del settore l'invito ad un road show di presentazione dei loro prodotti. Il tour, di dieci date, comprenderà, oltre alle solite grandi città, anche Trento, Jesi e Ancona. Peccato che [illegible] si fermerà a Torino o altrove in Piemonte. Episodi simili dovrebbero farci riflettere sullo [illegible]to dell'economia del Piemonte e sulla considerazione che godiamo a livello [illegible]».

Luca Alciati

Un lettore ci scrive:
«Lo stabile di via Pietro Giuria angolo corso Dante testimonia il garbo ed il decoro del modo di costruire che c'era a Torino. Peccato che in queste ore si [illegible] rialzando il marciapiedi[illegible] sostituendo le antiche lose con asfalto. I tecnici del Comune non vogliono riutilizzare le lastre perché "non [illegible]nee" con il resto della strada. Bisognerebbe che guardassero verso l'alto e non disperdessero l'omogeneità con la splendida pietra dei balconi».

Luigi Tarricone

Un gruppo di lettori ci scrive:
[illegible] un gruppo di genitori "lavoratori" illusi dalle promesse fatte mesi or sono in merito alla garanzia del tempo pieno nelle scuole elementari. Dall'iscrizione dei bambini alla prima elementare ad oggi, [illegible] ci ha aveva detto che [illegible] sarebbe stato garantito il tempo pieno. L'8 settembre siamo stati invitati presso una scuola della 1ª Circoscrizione per essere edotti sul funzionamento della scuola, formazione classi, ecc., e dal fatto che il "Miur" non aveva accettato una seconda classe a tempo pieno nonostante ci [illegible]ase stato il numero sufficiente di bambini per formarla. La nostra amarezza è che il tutto ci viene riferito alla vigilia dell'inizio dell'anno scolastico, negandoci la possibilità di chiedere in altri istituti [illegible] disponibilità d'inserimento dei bambini al tempo pieno».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Comprare nuovi libri scolastici è diventato un impegno economico gravoso per molte famiglie. L'alternativa, teoricamente, sarebbe quella di acquistarne di usati. Impresa, questa, quasi sempre impossibile in quanto i docenti li cambiano in continuazione e gli editori [illegible]pre nuove edizioni. Così i fratelli più piccoli non possono né "ereditare" i libri di quelli più grandi, pur frequentando la stessa scuola e sezione, né comprarli da altri. Possibile che non si possa proprio mettere fine a questo andazzo?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«"600 anni e li dimostra": questo slogan campeggia da alcune settimane sulle pagine dei giornali all'interno della pagina pubblicitaria commissionata dall'Università di Torino; ebbene, possibile che dopo 600 anni di "esperienza che insegna" si vogliano ancora circa 15 mesi di attesa dopo la laurea per ottenere il f[illegible] "pezzo di carta", ovvero il diploma originale? Ma serve così [illegible] [illegible] per compilare [illegible] e cognome un documento prestampato? Ma forse è proprio per questa ragione che lo slogan conclude [illegible] la frase "... e li dimostra"!».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IN BREVE

■ **PI[illegible] IN CLASSE.** La lingua piemontese a scuola, come disciplina da inserire nella quota di programmazione affidata alle regioni dalla legge Moratti. Ma anche l'occitano, il franco-provenzale e il walser. Per far diventare le lingue locali una ricchezza in più a disposizione di bambini e ragazzi, la Regione Pi[illegible] e l'Ufficio Scolastico Regionale hanno siglato ieri un protocollo d'intesa. Al tavolo, Gipo Farassino, assessore alla Valorizzazione dell'Identità del Piemonte e Patrimonio Linguistico, e il direttore regionale del Miur Luigi Catalano. L'insegnamento delle lingue «minoritarie» sarà possibile grazie all'istituzione di un albo regionale dei docenti abilitati.

■ **BANCAROTTA FRAUDOLENTA.** Due anni[illegible] era, forse, il magazzino di materiale informatico più «conveniente» del torinese. Ma il successo è durato poco. Dietro l'angolo c'era già il fallimento e ieri [illegible] addirittura scattato l'arresto per i quattro soci. All'alba, i finanzieri [illegible] Nucleo regionale di Polizia tributaria hanno fatto scattare le manette ai polsi di due uomini e due donne, i veri «capi» di questa azienda, accusandoli di bancarotta fraudolenta, distrazioni di beni dal fallimento e fatture false. In carcere Felice Marinelli, 46 anni, di Torino, il gioielliere che lo scorso anno [illegible] nei guai perché nel suo negozio vennero trovate tracce del passaggio di un orologio Sky Moon rubato dal Museo Nazionale dell'Orologeria di Ginevra, in Svizzera. Con lui sono state arrestate altre tre persone, tutte cuneesi: Edy Castellano 55 anni e due donne: Marisa Franco, 54 anni, e Ilca Boggio, 68 anni, entrambe già coinvolte in due differenti indagini, nel 2002, condotte dalla Finanza di Asti.

■ **ARRESTATO LADRO DI [illegible]** Mariano Sirigu, 47 anni originario [illegible] Nurri in provincia di Nuoro, ma residente a Torino, ha sicuramente un [illegible]o da inventore. Nel suo piccolo, infatti, ha ideato un ingegnoso sistema per «travasare» il gasolio dai [illegible]batoi di camion e auto posteggiati sulla strada, alla sua Palio station wagon. Tutto gratuitamente. Il [illegible] Un marchingegno economico e di facile realizzazione, ma [illegible] un [illegible] difetto: il tubo che pannola fuori dall'abitacolo della [illegible] [illegible] [illegible] carabinieri, è stato arrestato.

ARTICOLO SU CIVILTA' CATTOLICA

«La Chiesa non condanna il femminismo» La «benedizione» dei gesuiti

■ «La Chiesa non condanna il femminismo in blocco, perchè riconosce che questo, nonostante i suoi errori e le esagerazioni, ha fatto riconoscere la dignità della donna e la sua uguaglianza con l'uomo, pur nella diversità sessuale e psicologica». Lo afferma «Civiltà Cattolica», nell'editoriale del prossimo numero, dedicato a un commento del documento vaticano sulla donna. Secondo la prestigiosa rivista dei padri gesuiti, il femminismo ha il merito di aver fatto superare «ingiuste discriminazioni imposte dall'egoismo e dalla prepotenza dell'uomo». La presa di distanza - spiega l'articolo - riguarda «certe forme radicali di femminismo che per affermare l'uguaglianza tra l'uomo e la donna negano la loro specificità sessuale e quindi la loro specificità sessuale», privilegiando una sorta di «ideologia di genere».

SENTENZA DELLA

«Non detraibili le spese per l'assistenza dei malati la badante non ha un diploma di specializzazione»

■ Non sono detraibili dalla dichiarazione dei redditi le spese per l'assistenza delle persone malate se la badante che si occupa non ha un diploma di «specializzazione professionale sanitaria o parasanitaria». Lo sottolinea la Cassazione con una sentenza che lascerà deluse molte famiglie italiane che ormai hanno frequenza sempre maggiore all'aiuto di colf, per garantire compagnia e assistenza sanitaria ai parenti malati e anziani. La Suprema Corte ha bocciato la richiesta di un contribuente milanese - Mario P. - di ottenere il «riconoscimento di oneri deducibili relativi alle spese relative all'assistenza specifica necessaria per la malattia della moglie, ormai in condizioni terminali».

SALSOMAGGIORE, ANCHE NELLA SECONDA SERATA SFIDA DELL'AUDIENCE CON LE VELINE

Le Miss ritornano formose

Il nuovo look: più giovani e buongustaie

[redacted]
a SALSOMAGGIORE (Parma)

A Miss Italia ricompaiono le ragazze formose. Dopo anni di allarme anoressia, sembra che le cose siano cambiate, almeno a giudicare dalle cosce tornite, dai fianchi abbondanti, dalle pancette morbide, dai seni floridi. Sarà perchè tutte assicurano di amare il buon cibo, il saper mangiare, o forse perchè quest'anno l'età delle concorrenti si è nuovamente abbassata (molte hanno appena compiuto 18 anni, sufficienti per partecipare da regolamento). Le più «vecchie», le ventenni, hanno forse preferito tentare la carta di Veline sul palco con Mammuccari. Passate [redacted].

La sfida tra i due programmi, anche se non hanno concorrenza diretta nello stesso orario, continua. Miss Italia nella prima serata ha vinto contro le partite di Juvenus e Roma ma ha comunque incollato al video più di 5 milioni d'italiani, non male vista la lunghezza dello show. Tutto merito di Carlo Conti, perfetto per quanto possibile a parte le camicie da sagra paesana. Il confronto dei dati è con l'analoga prima finale del concorso 2003, che pure andò bene (per la prima volta Raiuno vinse Miss Italia non vinse la serata televisiva). Il capostruttura di Rai Uno, Del Andreis, spiega: «Abbiamo fatto gli stessi ascolti dell'anno scorso quando comunque non abbiamo avuto questo bel po' di concorrenza».

Da sinistra Roberta D'Amato, Miss Eleganza Chiara Perino Miss Cinema e Giuliana Signorino, Miss Gambissime

Il fatto è che continua a essere un'impresa titanica rendere spumeggianti le ragazzine che si contendono il titolo e che dicono di amare tra i loro idoli George Bush e Oriana Fallaci (una sola scapperebbe su un'isola deserta con Bin Laden). Basta assistere la mattina alla sfilata con annesse domande davanti alla giuria (presieduta da Edvige Fenech) per accorgersene. Non che le domande («Preferisci la mutanda alta o lo slip?») siano più intelligenti delle risposte. La presidente Fenech ha solo guardato, senza intervenire sopraffatta dalla bulimia di interventi della giurata Fioretta Mari, insegnante di recitazione, che con voce impostata ha martellato le ragazze («Vai a documentarti, cara...») e a volte si è anche data le risposte da sola.

Alla fine di questo show, comunque, sono state assegnate le fasce degli sponsor e quelle storiche, Miss Eleganza per Sofia Loren e Miss Cinema che fu di Lucia Bosè, poi Miss Italia nel 1947: ieri in giuria in versione fata con capelli turchini. La nuova «Sophia» è Roberta D'Amato, 18 anni, di Latina, eliminata mercoledì sera (potrà essere ripescata), segno che spesso il televoto non coincide con il giudizio dei «tecnici». Spesso influenzato dalla partecipazione dei concittadini delle ragazze. Favorite, in questo, quelle che provengono da piccole città del Centro e del Sud.

Miss Cinema è Chiara Perino, 18 anni, di Susa (Torino), giunta in finale con il titolo di Miss Valle d'Aosta. È una delle favorite per la vittoria, secondo gli esperti. Altra favorita la Miss Chi, la siciliana Ambra Lombardo di Modica (Ragusa), 18 anni. Va a lei anche il titolo di Miss Moda Mare L'Aura Blu, nella scheda di presentazione si è definita «intelligente, intelligente, intelligente». E probabilmente ha ragione vista la risposta che ha dato alla strabordante giurata che le chiedeva conto dell'importanza dell'umiltà: «È importante ma lo è anche essere consapevoli del proprio valore».

DA MILANO A ROMA

La Maserati celebra 90 anni di successi

La Maserati festeggia i novant'anni di vita con una serie di celebrazioni che cominciano oggi a Milano per concludersi domenica prossima a Roma, lungo un percorso che comprenderà una tappa presso la fabbrica. Nel tardo pomeriggio, a Milano in piazza Duomo, si raduneranno novanta vetture tra spyder e coupé della gamma attuale, decorate su cofano e fiancate con immagini che riprongono un avvenimento oppure un personaggio degli ultimi novant'anni (Nella foto: la Maserati con Greta Garbo, mito del 1932).

Italia

SANPAOLO
Partner Ufficiale della
Squadra Paralimpica Italiana

SANPAOLO

CERTE MEDAGLIE
VALGONO PIÙ DI ALTRE.

torino 2006
paralympic games

Partner

CIP
Comitato Italiano
Paralimpico

Paola Fantato
Medaglia d'oro - Tiro con l'arco
Paralimpiadi Sydney 2000

SANPAOLO. PARTNER UFFICIALE DELLA SQUADRA PARALIMPICA ITALIANA AD ATENE.

Certe manifestazioni sportive ci piacciono più di altre. Le Paralimpiadi, ad esempio: quelle in cui all'agonismo e alla passione per lo sport si aggiungono la grinta e la determinazione di atleti più forti delle circostanze, più forti anche dei limiti oggettivi. Lo dimostrano i risultati, spesso confrontabili con quelli che, nelle stesse discipline, ottengono gli atleti impegnati nelle Olimpiadi. Ed è per questo che siamo emozionati e felici di essere sponsor di quel gruppo di persone speciali che ci rappresenterà in una competizione così speciale: ragazzi, facciamo il tifo per voi.

SANPAOLO BANCO DI NAPOLI
CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO
CARISBO
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO
FRIULCASSA CASSA DI RISPARMIO REGIONALE

Il 25 e 26 settembre ritorno in corso Alfieri, ai piedi della Torre Rossa «Arti e mercanti» promosso dalla Cna: in strada la ricostruzione dei Medioevo

Non solo Sagre, Douja e Palio, ma altre iniziative di richiamo

Il super settembre di Asti

Arti e mercanti e le tentazioni di «Dulcis»

ASTI

Non solo Sagre e Palio. Il settembre astigiano è di eventi e manifestazioni che hanno per protagonista il vino e la ricostruzione storica. Tra Douja d'Or, Arti e Mercanti, Dulcis il visitatore ha solo l'imbarazzo della scelta per immergersi nelle atmosfere autunnali dell'Astigiano.

● Insieme al festival delle Sagre, la Douja d'Or rappresenta il fiore all'occhiello della Camera di Commercio di Asti. Giunta alla 38ª edizione, il salone nazionale dei vini è cominciato il 10 settembre e si concluderà domenica. La sede è il palazzo del Collegio in via Goltieri ad Asti. Ospite d'onore è il Sud Africa. Il cartellone prevede mostre, incontri, degustazioni di vini doc e docg, i piatti d'autore proposti dai migliori ristoranti dell'Astigiano e le serate d'assaggio: il tutto a partire dalle 18. Alle 21, nella sala del museo di Sant'Anastasio, i protagonisti del vino si raccontano attraverso le loro produzioni più selezionate: tocca alla «Ca'd' Pinot» di Montegrosso e ai fratelli Rovelli di San Marzanotto; domani a Carlo Scaliti di Cessole e alla cascina di «Tavijun» di Scurzolengo; domenica sarà la volta del Forteto di Luja di Loazzolo e di Braida di Giacomo Bologna di Rocchetta Tanaro. Info 0141/535.211.

● Sempre domenica ma a Nizza Monferrato, a 25 chilometri da Asti, l'associazione dei commercianti del centro storico proporrà il mercatino dell'antiquariato. In via Carlo Alberto, Pio Corsi e piazzetta della chiesa di San Giuseppe ci sarà l'esposizione e la vendita di oggetti di artigianato, mentre artisti di strada animeranno la giornata.

Sopra brindisi alla Douja che chiude domenica, in alto «Dulcis» a Canelli

● Il 25 e 26 settembre una parte di Asti ripiomberà in piena epoca medievale la di «Arti e mercanti», promossa dalla Cna di Asti. Il borgo di Santa Caterina assumerà la fisionomia del XIII secolo. Sarà un viaggio nel passato, che riproporrà momenti di vita, consuetudini e costumi dell'Asti del Medio Evo. Artigiani, mercanti, contadini, musicisti e saltimbanchi animeranno il rione sia con il mercato ricostruito con rigore storico sia con il susseguirsi di azioni, concerti e rappresentazioni senza soluzione di continuità sino alla di domenica 26. Info 0141/596.0222.

● Nell'ultimo fine settimana di settembre, che nel calendario della vendemmia 2004 si colloca tra la raccolta delle uve moscato e la raccolta delle barbera, a Canelli e a Astesana ad Agliano Terme, si svolgerà «Dulcis 2». «Tutto quanto può dare dolcezza alla vita» e «Incontri tra peccatori e idee per altri peccati» gli slogan della rassegna. Per l'occasione a Canelli dal 25 al 27 settembre saranno presenti molte delegazioni delle Città del vino italiane provenienti da nove regioni. Nel programma un «wine tasting» con quasi 200 tipi di vini aromatici e speciali, grappe e altri distillati; «brindisi a corte», rappresentazione in costume del Gran Ballo in onore della contessa di Castiglione nella sala della torre di Castiglione Tinella; un mercatino di artigiani dolciari; degustazioni del Moscato di Canelli alle enoteche regionali di Canelli e Mango; banchi d'assaggio allestiti nelle cantine storiche canellesi e la consegna del premio «Barolo&Co.» le carte dei dolci nei ristoranti per il 2004. Info 0141/964.038.

pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO ASTI & ALESSANDRIA

L'unico Centro in Piemonte dove potete trovare tutte le grandi firme insieme...
anche la domenica pomeriggio.

Convivium The Arc Linea Collection

Lo stile italiano delle firme più prestigiose ha, da anni, una valida votrina in continua evoluzione da Pivato mobili, dedicata a tutti gli amanti del design più raffinato ed esclusivo.
Studio progettazione e falegnameria per realizzazione di lavori su misura.
Ampio spazio dedicato all'oggettistica e ai complementi d'arredo come tende, tappeti, vasi, quadri. Liste nozze.

In questi giorni negli show room di Asti e Alessandria presentiamo le nuove collezioni

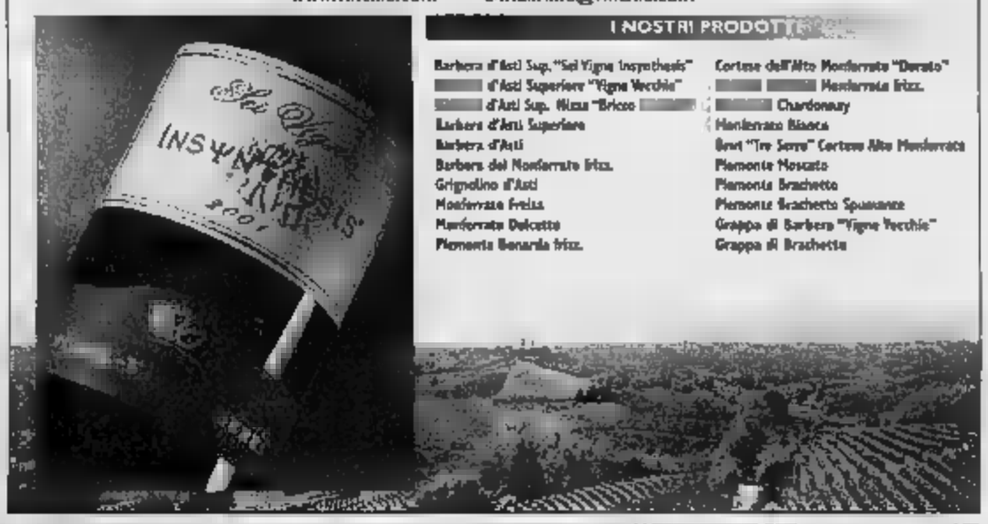
Boffi cucine bagni · Arclinea cucine · Poltrona Frau · B&B ITALIA · Knoll

ASTI SEDE: Corso Alessandria,
(a 200 m. uscita autostrada casello Asti Est in DIREZ. ALESSANDRIA)
Tel. 0141.272237 - Fax 0141.274845
Siamo aperti: dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30 - Domenica pomeriggio dalle 15,00 alle 19,30

ALESSANDRIA NUOVO SHOW Via Giordano Bruno, 51
(a 100 m. Ponte Tiziano - Zona Astuti) - Tel. 0131.288350
Siamo aperti: dal martedì al sabato dalle ore 9,00 alle 12,30 e dalle ore 15,00 alle 19,30

VITICOLTORI ASSOCIATI DI
VINCHIO VAGLIO SERRA
ASTI - ITALIA

Reg. San Pancrazio, 1 - 1 (AT) - Tel. 0141.950903 - Fax 0141.950904
www.vinchio.com e-mail: info@vinchio.com



La C.R.Asti alle Olimpiadi di Atene 2004

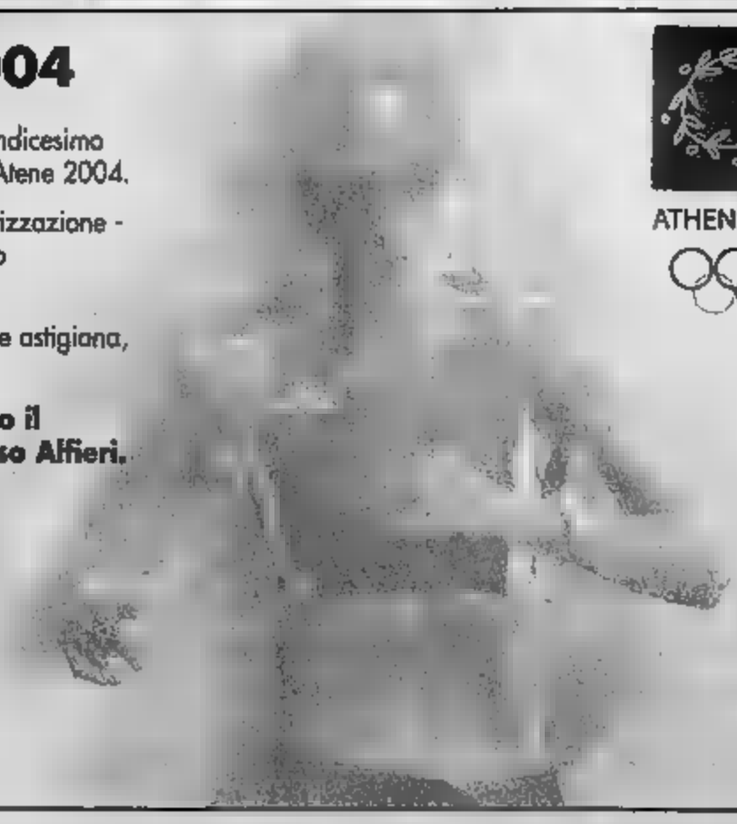
Con l'immagine di Rossella Giordano che taglia il traguardo aggiudicandosi il piazzamento all'undicesimo posto, si è conclusa, lunedi' 23 agosto, l'esperienza della campionessa astigiana alle Olimpiadi di Atene 2004.

A conclusione delle iniziative intraprese dalla Cassa di Risparmio di Asti - a sostegno della sponsorizzazione - venerdì 17 settembre, il giornalista RAI, Francesco Marino, intervisterà Rossella Giordano nell'ambito di una serata presso la Douja D'Or.

Il viaggio verso la capitale greca, la tensione, l'emozione della gara, in un'intervista alla marciatrice astigiana, testimonial della CRAsti ad Atene, che racconterà la propria esperienza olimpica.

L'appuntamento è per stasera, 17 settembre alle 21.30 presso il 38° Salone Nazionale Vini nel Collegio in via Goltieri angolo corso Alfieri.

ATHENS 2004



BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA
www.bancacrasti.it

SPAZIO AFFARI

4

IMPIEGATI

IMPIEGATA acquisti, produzione, magazzino, distinta base, ventennale esperienza AS 400, Office, ottimo inglese. Tel. 347.825.7941.

IMPIEGATA addetta alla segreteria con esperienza triennale offresi in Torino. Tel. 348.282 1168

[redacted]GATA amministrativa con esperienza ventennale contabilità, clienti, pratica pc, Word, Excel, cerca lavoro in Torino. Tel. 011.488 903

IMP[redacted] amministrativa con [redacted]ienza bollettazione, [redacted], gestione magazzino, ordini, lavori vari ufficio uso sistema AS400 Unix. Tel. 339.356.1019.

[redacted] 25enne pratica lavori ufficio, buone [redacted] Word Excel, offresi presso seria ditta Tel 347.008.3108.

[redacted] cerca lavoro presso studio amministrazione immobili. Tel. 338.694.7424.

[redacted] elettronico, mobilita' [redacted] proposte, esperienza assistenza, produzione, personale, subfornitori, qualita', acquisti, inglese. Tel. 338.420.1001.

[redacted] esperienza quindicennale contabilità generale, banche, bilancio, programma Sap, anche [redacted], no commerciali. Tel. 333.504.1196.

RAGIONIERA pratica pluriennale [redacted]tà generale, cassa, banche, clienti, fornitori, referenziata offresi a seria ditta. Tel. 347 419 1964

RESPONSABILE amministrativa decennale esperienza, molto operativa, autonoma fino a bilancio, nota integrativa, contabilità industriale, cespiti, disponibilità immediata, valuta proposta. [redacted] 333 194.0319

RESPONSABILE [redacted]tivo, pluriennale esperienza contabilita' generale, stesura bilanci, AS/400, disponibilita' [redacted]diata. Offresi Tel. 349.097.0787.

[redacted] ufficio [redacted] ottimi inglese e tedesco laureata in lingue 39-[redacted] valuta proposta. Tel. 335.605.0047.

30ENNE laureata economia, pluriennale [redacted] Co.Ge. autonomia fino bilan-[redacted]. In C.I.S., offresi come responsabile amministrativo. [redacted] 339 842.0744.

TECNICI

NEODIPLOMATO perito chimico ottima volontà buon inglese offresi. Tel 011.988.5395 - 333.444.2064

TECNICO 33enne, conoscenza PC hardware e software, pratico riparazione e collaudo apparecchiature elettroniche computer periferiche e reti, esamina proposte. Tel. 349.564.4868.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RUMENA con esperienza e referenze, [redacted]ca lavoro come colf o badante, in Torino. Tel. 340.615 7102.

5

TORINO CITTA'

A. FALCHERA villa indipendente [redacted] 182 abitabili con giardino, autorimessa, ristrutturata € 340.000,00. Permuta, mutuo. Edilmarket 011.316.1068

[redacted] **VITTORIA** via Visconti al 2º piano con ascensore appartamento ristrutturato di ingresso, camera, cucina, bagno. Gabetti 011.258.969.

CENTRO via [redacted] Domenico pressi piazza Statuto libero 2º piano angolare soggiorno camera, cucina bagno. Gabetti 011.581.8338.

PARELLA comodo al [redacted] la signorile [redacted] d'epoca ingresso 2 [redacted], cucina bagno balconi [redacted] 011.756.686.

SANTA RITA via Mombarcaro completamente ristrutturato libero ingresso camera, tinello cucinino bagno cantina € 98.000,00. Volendo box. Gabetti 011.320.578.

SERVAIS VIA impresa prenota alloggi varie metrature in residenza di pregio con splendida vista sul parco. Possibilità box auto. Tel 011.566.9411 - 347.451.2859 - 348.051.8664

[redacted] **SETTIMO** interno porzione di cascinale completamente ristrutturato su due livelli con tavernetta box cortile privato. Gabetti 011.242.7331.

VIA GUIDO RENI appartamento panoramico con sovrastante mansarda, composto da: biingressi, salone triplo, tre camere, cucina, tripli servizi, box triplo. Proget-[redacted] 011.329.1929 - 340.789.1615.

TORINO PROVINCIA

NOVA **PIOBESI TORINESE** vendesi la villaggio residenziale di nuova costruzione, ultimi appartamenti di salone, cucina, 2 camere, doppi servizi e ampi terrazzi. Nova Spa 011.340.2811

[redacted] centro paese [redacted] Gauthier case indipendente su [redacted], [redacted] con giardino e cortile, panoramica. Gabetti 011.642.563

RIVALTA Villaggio Aurora direttamente da impresa ultime ville unifamiliari. complesso di pregio quasi ultimato. Strippoli Co-[redacted] - 335.589 6046.

SAN PIETRO VALLEMINA libera villa salone pranzo, cucina, tre camere, biservizi, oltre seminterrato. GR 011.505.039 - 0121.352.210.

STRAMBINO nuova villa a schiera su due livelli oltre interr[redacted] e giardino privato. GR 011.505.039 - 0121.353.211.

VALLE D'AOSTA

ABBAGLIANTE occasione Cervinia, direttamente piste sky, graziosa [redacted] [redacted]vissima! Te[redacted] panoramico vallata, [redacted]le rilassanti vacanze. Euro 25.00,00 contanti, Euro 589.00 mutuo. Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

[redacted] Costa Azzurra, Ventimiglia collinare, soluzione tipo schiera, vista mare, piscina. Euro 69.000,00. Tel. 0184.295 950.

ALASSIO impresa vende bi bilocali vicino mare grandi terrazzi fronte e vista mare termoautonomi finiture di pregio (da vedere). Tel. 335.52[redacted]368 - 0182.571.410.

€ 115.000,00 Ceriale complesso residenziale cintato ampio parco, posti auto, minialloggio 4 posti letto, balcone. [redacted]. Tel. 0182.992.181.

[redacted]

€ [redacted] impresa vende bilocale in [redacted]plesso residenziale. Tel. 019.677.899 - 339.189.5414.

LOANO in zona residenziale con vista mare impresa vende bilocali con giardino o terrazzi e trilocali con mansarda e terrazzi, doppi servizi, box, cantine. Materiali prima scelta. A richiesta mutui e fidejussione Tel. 339.680.[redacted] - www.residenzamarinaverde.com

[redacted] vendo bilocale a 50 mt dal mare ristrutturato e arredato € 190.000,00. Tel. 0182.941.051.

NOLI a pochi passi dal mare, in elegante complesso residenziale, vendiamo direttamente da impresa nuovi bilocali da € 235.000. Tel. 019.677.899 - 339.189.5414 - 335.593.6752.

ITALIA

SARDEGNA Rena Majore. Occasione, villetta unifamiliare 130 mq, giardino. www.immobilsarda.com - Tel. 0789.754.500.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.827 Nizza vicino mare [redacted] appartamenti terrazzi giardini, parking, ottima resa locativa € 78.000,00.

AFFARE Nizza rentabil appartamenti nuovi da € 89.768,00. Paghi € 13.954,00 più rate € 335,00 pagabile con affitto. Italgest 848.842.842.

A Mentone, www.euro-investimmo.com, passeggiata, grande monolocale con vista mare, terrazzo 16 mq € 159.000,00 Tel. 0033.493.282.300.

AREA CASA 0182[redacted].827 Mentone, vicinissimo mare ultimi nuovi appartamenti con terrazzi, posti auto da € 155.000,00.

AREA CASA 0182.555.827 Nizza centro ampio bilocale con terrazza, ideale vacanza / investimento, vero affare.

[redacted] immobili ad elevato reddito a venti metri da Montecarlo bilocale con giardino € 185.000,00. Monolocale in stabile recente € 110.000,00. www.marinoimmobilier.com Tel. 335.587.6518.

[redacted] **SUR MER** [redacted] appartamento piano, terrazza, piscina, in contesto provenzale incantevole, da € 87.000,00! Italgest 848.842.842.

[redacted]

[redacted] centro storico vendo muri di negozio liberi mq 90 circa [redacted] cortile. [redacted] 335.524.5777.

FABBRICATO mq. 4.700 su tre piani (uno interrato) con autorizzazione commerciale mq. 3.600 più terreno edificabile per mq. 2.000, in Candiolo (To), presso IRC-C. Visibile su: www.immobilectr.it - no agenzie. Comunicazioni tel. 011.563.9800 fax 011.563.9498.

NOVA **TORINO SUD** uscita Santena capannone artigianale/industriale di mq 1.800 con possibilità di ampliamento, [redacted]zzale di mq 1.700 Nova Spa 011.340.2811.

VILLANOVA D'ASTI fronte autostrada, adiacente casello, capannone mq 6.000 straordinaria visibilità indicato logistica. m[redacted]io. [redacted] 011.675.338.

[redacted]

ABBIAMO accoglienti [redacted] arredati moderni di varie metrature stabile recente, comodo centro. Rubiolo Immobili 011.751.826.

AFFITTASI alloggio di camera, tinello, [redacted]cinino, bagno € 310,00. Anubi 011.335.8555.

PIAZZA ADRIANO signorile recente salone, pranzo, 3 camere, cucina, biingressi, tripli servizi, [redacted] doppio. Consuledile 011.437.4000.

TORINO PR[redacted]

BRUNO 2 camere salone servizi [redacted] in villa bifamiliare giardino riscaldamento autonomo [redacted] 011.906.7641.

LOCALI [redacted]

AFFITTASI capannone mq 1.400, disposto su due livelli, [redacted]. Vero affare. Tel. 340.867.1270.

AFFITTASI / vendesi direttamente zona piazza Carducci locale commerciale nuovo su 2 piani mq 800, cortile indipendente, ampio parcheggio privato. Tel. 011.541.552 - 011.581.9028.

[redacted] locale [redacted] Fornaci piano terreno mq 500, uffici, riscaldamento, luminoso piastrellato. Tel 011.517.1013.

[redacted] **D'AZEGLIO** ufficio prestigioso, luminoso, 240 mq. open - space, pareti mobili. Tel 02.[redacted] - 338.212.6780.

NOVA [redacted]**RSO VERCELLI** angolo [redacted] Reiss Romoli locali artigianali - espositivi - depositi con relativa area di pertinenza, affittasi da mq 148 a mq 3.700. Nova Spa 011.340.2811.

[redacted] **PO** affittasi laboratorio, negozio, ufficio interno cortile, con magazzino, seminterrato. mq. 80. Tel. 011.534.561.

9

[redacted] **ACQUISTA** autovettura max valutazione contanti con voltura. via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ARAGONAUTO acquista auto fuoristrada contanti voltura immediata permute corso Dante 44 - Torino. Tel. 011.898.4713 - 011.898.4714 - 347.001.5283.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABBRONZATEVI con le occasioni di settembre!!! Last Minute 6 giorni € 245.00. Nuovissimo hotel Villa Daniela * * *. San Bartolomeo Mare Informati: 0183 400.719 - www.hotelvilladaniela.it

[redacted] Pietra Ligure [redacted] Villa Torinese camere tv, servizi, balconi, PC fino 15 settembre 2004 € 36,00 dal 16 settembre 2004 € 30,00, [redacted] ottobre ed aprile [redacted] 28,50. Tel. fax 019.616.132.

DIANO MARINA San Bartolomeo hotel Mayola * * * sul mare spiaggia privata e piscina [redacted] a scelta con buffet insalata colazione buffet. www.ferraresshotels.com - tel. 0183.400.739 - fax 0183.403.836.

PIETRA LIGURE hotel Villa Torinese 150 metri dal mare pensione completa € 42,00 luglio. € 47,00 agosto. € 36,00 1 / 15 settembre € 30,00 16 / 30 settembre. Tel fax 019 616 132

11

BARBARA attraente 43enne fisico prosperoso ottima cuoca amante balli latini cerca compagno affettuoso allegro [redacted] 55enne scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

BENESTANTE con [redacted] Torino cerca compagna scopo matrimonio mezza [redacted] possibile. Scrivere: Publikompass 5250 - 10100 Torino

GIULIA [redacted] nubile maestra elementare molto carina semplice amante musica cinema, cerca compagno determinato altruista scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[redacted] 62enne pensionato sentimentale, solo, ex medico, [redacted] viaggi esotici cerca compagna attiva, anche coetanea purché giovanile scopo matrimonio [redacted] Eliana Monti 011.839 4771.

SIMONE [redacted] azienda 43enne celibe simpatico appassionato viaggi esotici conoscerebbe signora amante famiglia figli preferibilmente snella scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

13

A.A. [redacted] **M.C** 011.334.632 [redacted] quista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera, 183 Torino.

A. OREFICERIA GEMMA 011.650.2219 acquista: oro, argenteria, monete, [redacted], orologi. Via Madama Cristina 42.

[redacted]**ARRITO** cane pastore grossa taglia, pelo lungo, nero-grigio, pancia chiara. Tel 335.617.5106.

QUESTA SETTIMANA SU

Specchio

La casa parlante

Il frigo segnala i prodotti in scadenza,
la lavatrice fa tutto da sola.
Le innovazioni che ci stanno cambiando la vita

TUTTI I PROGRAMMI TV DELLA SETTIMANA

CULTURA: Andy Warhol Show, una mostra sul maestro della Pop Art

SOCIETÀ: La carica delle tenniste russe

DOSSIER: E il tricolore tornò a Trieste

SABATO IN EDICOLA CON

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

PK publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 **TORINO** - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 **MILANO** - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

CITTA' COMMERCIALE PIEMONTE

CITTA' COMMERCIALE PIEMONTE

Uscite al fondo della A4 o dalla Tangenziale [redacted] di Torino in C.so Giulio Cesare, alla rotonda svoltate a sinistra in direzione Settimo Torinese e proseguite per circa 2,5 Km, sulla sinistra entrate [redacted] Città [redacted] Piemonte.

Per chi proviene [redacted] centro città, proseguire sempre dritto per C.so Giulio Cesare o C.so Vercelli sino a Settimo Torinese.

La **Città Commerciale Piemonte** è il più grande centro commerciale all'ingrosso di abbigliamento, tessili e non solo per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Posizionata appena fuori **Torino** ed in prossimità delle **principali autostrade**, comprende più di [redacted] **attività** commerciali distribuite [redacted] più di 200.000 mq. Una grande varietà [redacted] **marche** ed articoli per soddisfare tutte le richieste dei vostri clienti. Inoltre numerosi **servizi** per supportare le vostre necessità e permanenze presso la nostra città commerciale: aree [redacted] carico merce, servizi bancari e di ristorazione, assistenza [redacted] sicurezza.

La Città Commerciale Piemonte è il luogo ideale per il vostro **successo** commerciale.

>>> aperto
Domenica 19 Settembre<<<

> **Aperture domenicali 2004:**
10 Ottobre
07-21 Novembre
05-12 Dicembre

> **Chiusure particolari 2004:**
24-31 Dicembre

SERVIZI

ORARI

LA CITTÀ

internet

info@cittacommercia

TRAVOLTO DA UN CANCELLO

Patteggia 5130 euro per la morte di un operaio

■ Luigi Sisto, titolare delle omonime officine meccaniche di Alessandria, accusato di omicidio colposo per la morte sul lavoro dell'operaio Giampiero Alberto, 36 anni, via Parma, ha patteggiato ieri davanti al gip 4 mesi e 15 giorni sostituiti da 5130 euro di multa. Come risarcimento ai familiari della vittima è stata stabilita una provvisionale di 200.000 euro. Alberto fu colpito da un cancello crollato nel retro dell'azienda dopo [redacted] stato urtato [redacted] camion guidato da Sisto. [e. c.]

RONCO SCRIVIA

Studentessa salvata dagli agenti della Polfer

■ Una studentessa è stata salvata dagli agenti [redacted] polizia ferroviaria di Ronco Scrivia. La raga[redacted] 15 anni, ieri mattina, ha cercato di [redacted] un treno in partenza rimanendo agganciata dalla [redacted]iglia della porta. E' stata trascinata per 10 metri, rischiando [redacted] venire straziata. Gli agenti della Polfer [redacted] subito lanciati su di lei, strappandola dalla porta del vagone. Sotto choc, ma non ferita, è stata soccorsa dal 118. [se. c.]

IN VIGORE NEL CASALESE LE NOMINE DEL VESCOVO ZACCHEO

Monsignor Germano Zaccheo

Monsignor Casalone parroco [redacted] Ozzano

■ Serie [redacted] nomine di parroci nella diocesi [redacted] Casale da parte del vescovo Germano Zaccheo. Monsignor Giancarlo Casalone, religioso [redacted] origine conzanese, dai primi [redacted] ottobre sarà il nuovo parroco di Ozzano. Il 26 [redacted] Fubine entrerà don Franco Cipriano, ex parroco di Morano, che sarà anche amministratore parrocchiale di Altavilla [redacted] Casorzo. A Morano resterà don Umberto Borello come amministratore parrocchiale. [r. sa.]

A VILLANOVA

Fagiano urtò un'auto Nessun [redacted]

■ Nessuno [redacted] tenuto [redacted] risarcire i [redacted]ati da un fagiano, che nell'attraversare, non [redacted] volo, l'autostrada si schiantò contro una Ford Mondeo (danni per circa un milione di lire): [redacted] ha stabilito il giudice di pace. L'episodio [redacted] nel 2000 sulla A26 vicino a Villanova Monferrato, l'automobilista si rivolse invano in Regione e in Provincia poi [redacted] giudice [redacted] pace che ha definito l'incidente un «caso fortuito». [e. c.]

DAL 4 OTTOBRE AL «SANTI ANTONIO E BIAGIO»

Ospedale: nuovi orari e ingressi

Mauro Facciolo
ALESSANDRIA

Nuovi ingressi e «giro di vite» sugli orari di visita dal 4 ottobre all'ospedale «Santi Antonio e Biagio». Lo hanno annunciato ieri il manager Paolo Tufanini e i direttori sanitario, Gian Carlo Forno, e amministrativo, Gian Paolo Cabella. Non sarà più possibile entrare da via Santa Caterina da Siena ma verrà attivato [redacted] nuovo accesso per i visitatori [redacted] Spalto Marengo 43, cioè dal padiglione Fiandesio. Inoltre sta proseguendo la ristrutturazione della portineria di via Venezia: [redacted] volta ultimata, gli accessi saranno scrupolosamente controllati. [redacted] per garantire più sicurezza e anche [redacted] maggior privacy (non [redacted] più possibili «assembramenti» nelle camere) dei ricoverati. Al mattino, [redacted] potrà [redacted] 7 alle 8,30 (solo da via Venezia) e dalle 11,30 alle 14,30 [redacted] al pomeriggio dalle 18 alle 20.

Spiega il direttore generale, Paolo Tufanini: «L'ospedale resterà aperto ai cittadini, ma in forma più controllata e regolamentata. Fuori dagli orari di visita si potrà accedere con autorizzazione scritta dal capo sala o del direttore del reparto in cui il paziente è ricoverato. Sempre presentando la documentazione, ci si potrà inoltre recare al Cup, all'Accettazione e negli ambulatori». [redacted] portineria di via Venezia, inoltre, grazie a una collaborazione con Comune e Provincia, saranno disponibili mediatori culturali per [redacted] cittadini stranieri e ci sarà personale (è stata chiesta la disponibilità delle associazioni di volontariato) per aiutare [redacted] accompagnare anziani o disabili. L'ingresso da [redacted] Santa Caterina sarà invece chiuso perché non a [redacted]; contrariamente al Fiandesio, per l'accesso ai disabili.

CANTIERE INFINITO. In ospedale proseguono i lavori di adattamento e ristrutturazione dei reparti. Entro un paio di mesi [redacted] disponibili le [redacted] della [redacted] paganti» all'ottavo piano del monoblocco. A dicembre ex Dermatologia sarà pronta e diventerà un reparto-ponte; ospiterà cioè gli altri reparti (a cominciare da Psichiatria) [redacted] mano che saranno oggetto di ristrutturazione. Sarà inoltre abbattuto nel cortile interno [redacted] vecchio «dente» per creare una seconda «piastra tecnologica» per servizi: gas medicali, acqua. Si [redacted] inoltre lavorando per acquisi[redacted] nuova tecnologia. Infine l'ex Borsalino: i lavori avanzano speditamente, dovrebbe essere rispetta[redacted] la scadenza prevista (il prossimo anno) per l'attivazione del Centro di riabilitazione.

L'ingresso da via Venezia sarà mantenuto

[redacted]TORTONA

Derubata in reparto

■ Una [redacted] anni, immobile [redacted] nel reparto di Chirurgia dell'ospedale di Tortona, è stata derubata del cellulare da un tossicomane che si [redacted] recato nel reparto in visita a un amico. L'uomo le ha coperto il [redacted] un lembo [redacted] lenzuolo perché non [redacted] vedesse [redacted] le ha rubato [redacted] telefonino. Il personale del reparto si è accorto dell'accaduto e ha chiamato i carabinieri, immediatamente intervenuti. Le indagini hanno [redacted] di individuare poche ore dopo una persona sospettata di essere l'autore del furto: [redacted] tossicomane tortonese, noto alle forze dell'ordine, denunciato per furto aggravato. L'episodio pone l'accento [redacted] problema della [redacted] in ospedale, difficile [redacted] garantire [redacted] la sorveglianza. «Un fatto increscioso - dice il direttore generale dell'Asl 20, Bruno Vogliolo - che ci impone il dovere di prestare particolare [redacted] alla sicurezza, allertando tutto il personale dell'ospedale [redacted] intensificando la vigilanza [redacted] tutti i reparti. L'attuale ingresso dell'ospedale purtroppo [redacted] favorisce la sorveglianza: [redacted] certo quando l'estate prossima [redacted] il [redacted] ingresso in [redacted] XX Settembre (i lavori sono [redacted] in corso) i visitatori saranno circoscritti in un'area [redacted] limitata e i controlli potranno [redacted] sicuramente più efficaci». [m. t. m.]

ANCHE A TORTONA

I ds lanciano l'«autonomia tematica»

[redacted]

Dai ds nasce una nuova associazione, una cosiddetta «autonomia tematica», che sia luogo di confronto e iniziativa per tutti i cittadini sui temi della cultura, della partecipa[redacted] e della democrazia. «L'autonomia tematica - spiega Mariella Corolli, uno dei promotori - è un'esperienza del tutto nu[redacted] nella nostra realtà ma che può consen[redacted] per l'agilità della struttura [redacted] l'indipendenza organizzativa e finanziaria il coinvolgimento di quelle persone che pur [redacted] impegnate [redacted] partiti, [redacted] negli ideali e nei valori della sinistra e di quella società civile tortonese che lamenta un appiattimento e un'omologazione della cultura e del pensiero in città». L'iniziativa [redacted] stata presentata ieri, presente anche il segretario di sezione dei ds, Osvaldo Fagioli: «L'iniziativa tematica, prevista nello statuto, a Tortona è una prima esperienza. Il comitato direttivo ha accolto la proposta perché in città c'è l'esigen[redacted] di aprirsi maggiormente [redacted] società civile sui grandi temi della democrazia e [redacted] cultura. Un gruppo di compagni ha chiesto di fare questa esperienza al di fuori dei vincoli di partito per avvicinare anche chi vuole portare avanti gli ideali della sinistra pur senza riconoscersi [redacted] un partito». Una [redacted] programma giovedì 30, alle 20, alla Vecchia Società. L'incontro, aperto a chi vuol partecipare, servirà anche a individuare la prima iniziativa pubblica della nuova associazione. [m. t. m.]

[redacted] MATRIMONIO DI PARASSOLE

Diego scherza anche [redacted] momento del sì

Non ha rinunciato al gusto della battuta neanche al momento del fatidico «sì». Diego Parassole, [redacted] comico alessandrino della banda «Zelig», si [redacted] sposato ieri in municipio, ad Alessandria: il «celebrante» era il consigliere comunale Antonio Maconi, suo ex compagno [redacted] classe al liceo «Plana» di Alessandria. Alla canonica domanda, [redacted] volesse prendere in moglie la signorina Melania, Diego ha biascicato: «Per forza», divertendo ancora una volta la gente che lo circondava. Con tuba [redacted] bastone («Cose semplici, con cui ci [redacted] può vestire tutti i giorni») e le inseparabili scarpe da ginnastica, Parassole era accompagnato da una folta schiera di amici, fra cui i colleghi [redacted] lavoro Claudio Batta e Margherita Antonelli. Dopo la cerimonia la comitiva si è trasferita a Sarezzano per la cena, poi partenza per vacanze alle Maldive. Nuovi personaggi in vista? «Per [redacted] riposo [redacted] basta». [b. v.]

[redacted] in breve

■ **ARRESTATI PER DROGA**
I carabinieri della compagnia [redacted] Alessandria hanno arrestato per detenzione di droga [redacted] di spaccio [redacted] Grillo [redacted] Sara Anedda, 22 [redacted]i, entrambi senza fissa dimora. Una pattuglia li ha sorpresi nei pressi del [redacted] 15 dosi di eroina e 100 euro. [r. sc.]

■ **FILIALE CARIGE A[redacted]VI**
Inaugurata ieri a Gavi, in piazza Dante, una [redacted] della banca Carige. [redacted] presidente della Carige Giovanni Berneschi e il direttore Alfredo Sanguinetto hanno accolto questore, prefetto, sindaco, imprenditori, politici, mentre il parroco Marco Repetto ha benedetto i locali. [r. al.]

■ **CONVEGNO AD ACQUI**
Oggi per l'intera giornata e domani mattina, in seminario ad Acqui, convegno su «L'organizzazione ecclesiastica nel tempo [redacted] Guido, istituzioni e territorio nel secolo XI» organizzato da Università di Genova e Torino, Italia Nostra, Diocesi di Acqui Terme e altre associazioni. [e. c.]

■ **SI INAUGURA LA SCUOLA**
Si inaugura alle 10,30 di oggi la sede ristrutturata, della scuola media «Alfieri» in [redacted] Maino, a Spinetta. Dalle 15 alle 20 la scuola sarà aperta per la visita delle famiglie degli allievi. Alle 21 sfilata «La meglio gioventù» curata dai commercianti spinettesi. [f. m.]

ToyotaYaris.
4 volte più geniale.

[redacted]rima [redacted] dopo 6 [redacted] dalla consegna.

4 anni assicurazione furto e incendio inclusi.

3 tagliandi [redacted] manutenzione programmata inclusi.

[redacted]nanziamento* con zero anticipo.

Solo fino al 30 settembre 4 grandi vantaggi.

In più solo da noi SENSORI DI PARCHEGGIO INCLUSI NEL PREZZO

MOTORI: benzina 1.0 (65 CV), 1.3 (87 CV) e 1.5 (105 CV) [redacted] 16V a fasatura variabile VVT-i e diesel 1.4 Common Rail (75 CV). 3 anni di garanzia o fino [redacted] 100.000 km.

VENITE A PROVARLA ANCHE SABATO 18 E DOMENICA 19 SETTEMBRE

[redacted] per la provincia di Alessandria

Emme 3 srl
Via del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143.329.713
Via Cassarogna, 105 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144.356.800

Autocity srl
S.P. per Pavia, 43/45 - Alessandria - Tel. [redacted]
Str. per Valenza, compl. 5 Stelle - Casale M. - Tel. [redacted]

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

A Casale, protagonisti da oggi a domenica Vino e Monferrato

Su il sipario, ecco la Festa

Alle 18 Filippi taglia il nastro inaugurale

CASALE MONFERRATO

Apre oggi alle 18 la 43ª edizione della Festa del Vino e del Monferrato. Sarà il presidente della Provincia Paolo Filippi a tagliare il nastro inaugurale e a dare il via a una tre giorni di musica, spettacoli, ma soprattutto gastronomia e degustazione di vini e grappe. Già da stasera sarà infatti possibile sedersi in uno dei 2500 posti, al coperto, nelle grandi tensostrutture allestite al mercato Pavia, in piazza Castello, e godersi le specialità proposte dai cuochi delle 14 Pro Loco che sono la anima della festa.

Per i buongustai l'opportunità di scoprire le specialità tradizionali di Monferrato, Astigiano, del Vercellese e anche della Lomellina. Già dopo l'inaugurazione sarà possibile acquistare la taschetta con il calice (costo 8 euro) e raggiungere il padiglione del Vino, nel Tartara, per una degustazione guidata con il Maestro Coppieri di Alessandro alla scoperta dei vini vincitori del Torchio d'Oro.

In serata dalle 21,30 al via gli appuntamenti musicali con lo spettacolo di musica e cabaret di Marco Carena, già vincitore di Festival) di Sanscemo, affiancato dalla band torinese Prostat + (accesso libero).

Nel corso dei tre giorni dedicati alla Festa del Vino e del Monferrato, il pubblico potrà trascorrere momenti di divertimento recandosi al park in piazza Divisione Meccanizzata Mantova, proprio a fianco del mercato Pavia. Sono presenti 34 attrazioni: dai tradizionali autoscontri ai tirassegni, dalle rotonde con i pesci ai per i più piccoli, fino all'emozionante Toboga. Le giostre funzioneranno oggi, domani e domenica fino a sera inoltrata.

Domani, poi, in piazza Mazzini, dalle 9 alle 19 torna il «Paniere», il mercatino di prodotti biologici. Per l'edizione dedicata al vino il Paniere triplicherà gli sforzi in quanto in mattinata a Vignale presenterà i depliant dei percorsi di «Camminare il Monferrato» e alle 19 al Bar Rossignoli, in via Lanza 10, verrà presentato il di Francesco Cusanno «Biomonferrato», un viaggio nel mondo del biologico e del biodinamico, visto con gli occhi di sei produttori che vivono e lavorano tra le colline del Monferrato.

Festa del Vino e del Monferrato alla passata edizione. Quella datata 2004 si inaugura oggi alle 18: taglia il nastro Paolo Filippi

Mondo presenta i nuovi «Appunti di viaggio» e il Leardi illustra il «Progetto Infernot»

Porte aperte di palazzi, chiese e musei

Artisti del Ravasenga nelle piazze e nelle vie del centro

CASALE MONFERRATO

Arte, pittura e scultura alla Festa del Vino e del Monferrato. In occasione della kermesse settembrina, «Casale Città Aperta» raddoppia e torna questo weekend, domani e domenica. Infatti il patrimonio storico e artistico della capitale monferrina aprirà gratuitamente le sue porte nei giorni dell'attesissima manifestazione dedicata al vino e alla gastronomia tipica del Monferrato. Inoltre il Circolo Culturale Piero Ravasenga organizza per domani la rassegna «Tavolozza settembrina», patrocinata dal Comune e in collaborazione con l'Assessorato alla Manifestazioni e con l'Associazione «Ozi e Negozi» dei commercianti casalesi. In piazza Santo Stefano, in Largo Lanza e sotto le arcate dei portici lunghi di via Roma saranno infatti esposte le opere degli artisti Ravasenga. Questi i 32 nomi partecipanti a «Tavolozza settembrina»: Simona Azzarello, Enrico Bargero, Graziella Barocco, Pio Carlo Barola, Maria Rosa Biason, Modesto Bicocca, Francesco Bodo, Gianfranco Bonaria, Gianni Bruscato, Pietro Calò, Alberto Carraro, Andrea Casalone, Irene Cavallero, Antonietta Cerchio, Sergio Chiappero, Giuliana D'Adda, Giovanna De Francisci, Carla Gamba, Ernesto Giorcelli, Vittorio Marangoni, Giuseppe Marini, Aurelio Nigro, Francesco Pedon, Alessandro Peglia, Mauro Raiteri, Maria Rosa Roggero, Carla Rossi, Romano Scaglioti, Giovanni Tomalino, Roberto Turino, Roberto Velardi, Alceste Zinzi. Le opere esposte tutte in tema con la Festa del e del Monferrato. La mostra sarà visitabile dalle 10 alle 19 inaugurazione alle 11 in Largo Lanza.

Nell'ambito della festa, la società per il turismo Mondo presenterà la nuova brochure sulla ricettività in Monferrato un dato molto importante: l'incremento nell'ultimo anno del 20% di presenze di visitatori. La terza edizione di «Appunti di Ospitalità», solo rivista nella veste grafica, ma completamente riaggiornata rispetto all'offerta ricettiva, evidenzia un incremento del 20 per cento delle strutture operanti in Monferrato, con un particolare exploit di bed&breakfast (raddoppiati), ristoranti e agriturismo. Mondo sarà presente nel padiglione del Salone Vino a fianco dello stand dei Maestri Coppieri Alessandro dove sarà possibile degustare i vini vincitori del Concorso Enologico «Torchio d'Oro 2004» e i vini sperimentali dell'Istituto Lucaria di San Martino di Rosignano. Proseguirà inoltre l'esposizione del «Progetto Infernot», curato dall'Istituto Superiore Leardi di Casale e dall'Ecomuseo della Pietra da Cantoni.

Uno scorcio di piazza Castello. Nel centro domani e domenica è «città aperta»

L'assessorato provinciale all'Agricoltura allestisce uno spazio con vecchie etichette e opere di Camillo Francia

Omaggio ai trent'anni della doc al Grignolino

Esposto anche il modello ricostruito di una seminatrice del 1764

L'antica seminatrice del che è stata ricostruita e verrà esposta alla Festa

CASALE

L'assessorato provinciale all'Agricoltura, Caccia e Pesca partecipa alla 43ª Festa del Vino e del Monferrato con una propria presenza rappresentativa dei prodotti dell'agricoltura in Monferrato.

In occasione dei trent'anni dal della Doc Grignolino, è pensato di realizzare un stand monotematico dove si potranno degustare in abbinamento Grignolino dei vitigni del Casalese e alcuni formaggi dell'Alessandrino offerti dai produttori locali.

«Un ringraziamento - comenta l'assessore provinciale Davide Sandalo - va rivolto alle organizzazioni di categoria Alessandria (Coldiretti, Confederazione Nazionale Agricoltori, Unione Provinciale Coltivatori) che, tramite gli operatori di zona, hanno saputo sensibilizzare gli associati, ma, soprattutto, alle aziende, che hanno a disposizione bottiglie di Grignolino per l'esposizione e la degustazione».

Lo stand avrà, come cornice, un'esposizione di etichette storiche della prima annata etichettata (1975) offerte vinaria l'Elfo di Camagna e un omaggio artistico alle colline del Monferrato del pittore Camillo Francia.

Alla Festa del Vino e del Monferrato sarà anche esposto il modello din un'antica seminatrice del 1764, che Alfonso Ratti(con il padre gestiva un laboratorio di ferramenta a Casale) inventato. Fu una rivoluzione, il suo costo fu di 120 lire. Il padre, Giambattista, scritto un agricoltura, ritrovato all'Istituto Lucaria di S. Martino di Rosignano, sulla cui base un gruppo di appassionati, guidati dall'ex-sindaco Riccardo Coppo, ha ricostruito la macchina, facendo tutti i pezzi a mano. Vi hanno lavorato Domenico Cavagnolo, Piero Curato e Leonardo Rocchetta, oltre agli insegnanti Maria Melotti, Gildo Gaviati e Claudio Degiovanni.

[illegible] NEL FINANZIAMENTO

Progetto per risparmiare l'energia del territorio

■ «Risparmio e gestione dell'energia nel territorio urbano» è il titolo del progetto. Lo studio che ha portato al progetto è [illegible] effettuato da tre città piemontesi, Collegno, Venaria e Casale. In seguito ad un convegno organizzato dall'assessorato all'Ambiente di Casale sulla diffusione di tecnologie innovative [illegible] la riduzione dell'impatto ambientale e del [illegible]umi energe[illegible]. Il progetto, che costa 130 mila euro, si propone di migliorare la qualità ambientale della città. Se sarà [illegible] (entro novembre) sarà finanziato dalla Fondazione Crt. [r. sa.]

FILIBERTI (LEGA NORD)

«Urge una commissione sulla bonifica [illegible] Eternit»

■ Il capogruppo di Lega Nord Giuseppe Filiberti ha presentato una mozione al Consiglio comunale per chiedere che sia istituita [illegible] commissione speciale-temporanea per seguire piani e programmi di bonifica dell'Eternit. Ciò a seguito delle ultime notizie, secondo cui i lavori di smantellamento [illegible] di tetti e controsoffittature sono stati prorogati a dicembre 2004, cosicché la totale demolizione si farà in agosto 2005. Anche la spesa, rileva Filiberti, è lievitata da 3 miliardi e 300 milioni di lire a 4 miliardi e 600 milioni. [f. n.]

[illegible] E' [illegible] GARELLO, DI VILLADEATI

Il neo presidente Claudio Saletta

Saletta è il presidente dei sindaci dell'Enoteca

■ Claudio Saletta, 47 anni, sindaco di Sala, [illegible] il nuovo presidente dell'assemblea dei sindaci dei Comuni che sostengono l'Enoteca del Monferrato a Vignale. Vice il sindaco di Villadeati, Edoardo Garello. «Dobbiamo lavorare - ha detto Saletta - non per il solo rilancio dell'Enoteca, ma per il rilancio del territorio attraverso l'Enoteca». Aggiunge il presidente del CdA, Pietro Arditi: «Siamo in una fase delicata della [illegible] presente e futura dell'Enoteca». Presto sarà depositato in Regione il progetto di una «Strada del Vino monferrino-casalese». [s. m.]

«LA [illegible] PRENDA POSIZIONE»

Muzio: tagli del governo in vista del 25 Aprile

■ Il senatore Angelo Muzio (PdCI), consigliere provinciale, ha presentato [illegible] ordine del giorno chiedendo che la Provincia solleciti il governo a ripristinare i finanziamenti per la [illegible] del 25 aprile. Muzio si dice «allarmato per la previsione di un taglio, nella Finanziaria 2005, [illegible] fondi all'Associazione partigiani d'Italia proprio nella ricorrenza del 60° [illegible]nario della Liberazione dal nazifascismo». Chiede alla Provincia, poi, di sostenere le iniziative che le associazioni partigiane promuoveranno per il 60° anniversario. [s. m.]

IL PROVVEDIMENTO E' RELATIVO AI DANNI DEL '94 E RIGUARDA 4500 DITTE, MOLTE DELLE QUALI [illegible] DIFFICOLTA'

Più soldi alle imprese alluvionate

L'indennizzo a fondo perduto sale al 75%

Franco Marchiaro
[illegible]

Un unico articolo, che verrà inserito nella Finanziaria 2005, porterà dal 30 al 75% il contributo a fondo perduto sul danno subito dalle [illegible] del Sud Piemonte alluvionate [illegible] novembre '94. Sono circa 4500 e molte di loro, oltre alle 700 che hanno subito dal Mediocredito centrale [illegible] [illegible] dei [illegible] agevolati concessi per [illegible] ripresa, [illegible] in grave difficoltà a far fronte al pagamento dei ratei, con il rischio di fallire. L'articolo, predisposto da Mario Torgani, consulente degli enti pubblici e delle associazioni [illegible] categoria che si sono battute per ottenere l'innalzamento del fondo perduto, prevede che il [illegible] aggiuntivo venga utilizzato per ammortamento o riduzione dei mutui contratti. Complessivamente, si parla di circa 60 milioni di euro.

Se la cifra destinata alle singole imprese sarà superiore al residuo di mutuo da estinguere, il surplus sarà riconosciuto come credito d'imposta. Lo stesso per le ditte alluvionate che avevano solo ritirato il contributo del 30% [illegible] contrarre mutui. Le imprese che furono alluvionate nel '94 e si sono rilocalizzate in aree sicure avranno 15 anni di tempo anziché 10 per far fronte al pagamento dei mutui agevolati.

L'impegno assunto dal sottosegretario all'Economia Maria Teresa Armosino nell'incontro conclusivo di martedì al ministero è stato presentato ieri dal presidente della Provincia, Paolo Filippi, assieme al sindaco alessandrino Mara Scagni con l'assessore Enrico Mazzoni e al vice sindaco di Asti, Alberto Pasta. Presenti i responsabili delle associazioni di categoria e degli alluvionati che da anni si battono, anche con l'assessore regionale Ugo Cavallera, [illegible] senatrice Rossana Boldi e l'onorevole Franco Stradella sino «allo sprint finale - dice il sindaco - che ci ha visto impegnati nell'estate e che ha portato a un risultato importante». E tutti considerano importante l'aumento del fondo perduto «anche se - dicono Filippi e Pasta - restano ancora [illegible] punti da risolvere per i quali continua la ricerca per trovare soluzioni».

Solo [illegible] Alessandria rimane aperto il problema di trovare 4600 milioni di euro per consentire al Comune, esauriti i fondi disponibili, di liquidare il risarcimento a 1057 privati cittadini alluvionati nel '94: continua la trattativa con il ministero dell'Economia.

PARERE FAVOREVOLE ALL'ATTIVAZIONE DELLA CAVA

Moleto, sì della Provincia [illegible] con 24 prescrizioni

■ Il parere della giunta provinciale, in merito alla valutazione di impatto ambientale riguardante la riattivazione della [illegible] a Moleto, nel Comune [illegible] Ottiglio, è favorevole. Lo ha espresso ieri, a conclusione dell'iter che [illegible] iniziato il 16 aprile scorso, quanto la Cementeria Victoria di Trino, nuovo proprietario dell'area, dismessa [illegible] tempo, aveva presentato un progetto per la «coltivazione mineraria e il recupero ambientale di una cava [illegible] calcare». Era stata attivata [illegible] conferenza [illegible] servizi, con diverse audizioni nei confronti di Asl 21, Arpa, Corpo forestale dello Stato, Regione, Ministero per i beni e le attività [illegible]. Tutti hanno espresso parere favorevole [illegible] riattivazione della cava (che era stata chiusa perché [illegible] cessata l'attività dell'azienda titolare dell'autorizzazione. Successivamente, c'è [illegible] un passaggio di proprietà alla Cementeria Victoria [illegible] [illegible] intenzionata a riprendere l'attività), tranne il Comune di Ottiglio (sostenuto anche da [illegible] comitato), secondo il quale la riattivazione comprometterebbe fortemente la vocazione turistica del territorio. Un territorio collinare incantevole, [illegible] cui, negli ultimi anni, si è [illegible] con [illegible] finanziarie e umane per creare un'oasi [illegible] forte valenza paesaggistica permeata di strutture ricettive per un tipo di turismo «verde» e «soft».
L'assessore provinciale all'Ambiente Renzo Penna fa, comunque, presente che il parere favorevole alla «via» [illegible] subordinato «a ben ventiquattro prescrizioni tecniche che permetteranno di ridurre l'impatto ambientale dell'opera». Ora, dunque, [illegible] tratterà di capire se l'azienda, valutate le rigorose prescrizioni, [illegible] decisa a proseguire, in ogni caso, con il progetto. [illegible] spetta al Comune di Ottiglio decidere se rilasciare o no l'autorizzazione alla coltivazione della cava. Va, tra l'altro, sottolineato che il piano regolatore del Comune, in quell'area, prevede, a tutt'ora, come destinazione d'uso, [illegible] coltivazione della [illegible] [s. m.]

L'alluvione del [illegible] ha causato danni ingenti anche a migliaia di imprese

RITORNA LA TENSIONE

Rotomec Saltato l'accordo

Silvana Mossano
SAN GIORGIO MONFERRATO

Non è servito a molto anticipare di una settimana l'incontro tra azienda e sindacati all'ufficio regionale del lavoro per trovare una soluzione nella vertenza Rotomec. Nessun accordo si è fatto e si preannunciano giornate cariche di tensione. A partire da oggi: un'assemblea [illegible] convocata nel pomeriggio.

Rischia di saltare tutto, a pochi giorni (26 settembre) dalla chiusura della procedura [illegible] mobilità per 117 dipendenti.

[illegible] motivo dell'incontro di ieri era verificare la disponibilità dell'azienda a chiedere al ministero del lavoro la [illegible] integrazione straordinaria per i [illegible] dipendenti che, chiusa la mobilità, rimangono licenziati. Su questo fronte non c'è disponibilità. In un comunicato diramato ieri, viene sottolineato che «Rotomec considera la cassa integrazione uno strumento assolu[illegible] inadeguato a risolvere i problemi strutturali che il piano industriale ha [illegible] obbiettivo [illegible] attuare in tempi brevi». Dal canto proprio i sindacati hanno opposto un secco no - [illegible] [illegible] hanno neppure voluto che venisse formalizzata [illegible] proposta - al suggerimento mediato dal dirigente dell'ufficio regionale del lavoro: ovvero che l'azienda pagasse ai 33 lavoratori «in esubero» la somma equivalente a un anno di cassa integrazione e, al contempo, avviasse una collaborazione con una società [illegible] outplacement che cercasse per loro nuove collocazioni lavorative. Per i sindacati «è una proposta inaccettabile. Non [illegible] andati fino a Torino per "monetizzare" le persone. Non firmiamo un accordo in cui ci siano licenziamenti, tanto più che siamo di fronte a un'[illegible]da che, per sua stessa ammissione, non è in crisi».

La situazione è grave. La dirigenza dice di aver mostrato la massima disponibilità, essendo pronta anche ad accogliere la proposta sull'incentivo pari a un anno di cassa integrazione straordinaria, «per attenuare gli effetti sociali del processo di riorganizzazione interna». E conferma che, in caso di mancato accordo, «l'esubero tornerebbe da 84 a 117 dipendenti» (ovvero salterebbe l'ipotesi secondo cui 17 lavoratori vengono collocati in altri reparti, 33 collocati in altre aziende e 34 si accompagnerebbero, con la mobilità, al prepensionamento). I sindacati [illegible] la dirigenza di «chiusura inconcepibile». Oggi si decideranno altre dure forme di mobilitazione.

C'E' CHI PROPENDE PER UN CAUTO OTTIMISMO. MUZIO ACCUSA I «CORVI»

Casale, il dissenso sulla giunta riguarda gli assessori: 8 o 9?

[illegible]
CASALE MONFERRATO

Ancora nulla di fatto alla seconda riunione [illegible] sindaco Mascarino per risolvere la crisi politica, ma qualche punto fermo si è raggiunto. Il primo: quello di [illegible] 8 assessori, per ora. Concordano i Ds, disposti secondo [illegible] passata proposta a ritirare temporaneamente [illegible] loro rappresentante. Per fare i conti sulle dita i [illegible] avrebbero così 2 assessori, [illegible] Margherita 3, lo Sdi, Rifondazione [illegible] e PdCI uno a testa. Poi si promuoverebbe un cambio dello statuto e i Ds recupererebbero un assessore. [illegible] questo modo anche il PdCI sarebbe rappresentato in giunta. La Margherita: «Occorre ripartire da [illegible] luzioni politiche e non solo numeriche»; lo statuto prevede [illegible] assessori e 8 devono essere, successivamente ci cercare le modalità di rappresentanza per i Comunisti Italiani». E rimarca [illegible] problema di una giunta «non [illegible] dalla condivisione, che quindi deve essere rimossa, come primo atto politico della volontà di uno spirito unitario. In questo secondo caso i [illegible] Italiani uscirebbero dalla giunta e verrebbero ripescati in un secondo momento, anche se dovrà essere la coalizione a dire come.

Otto assessori propone anche lo Sdi, ma deleghe già divise su 9 assessori. Le deleghe del 9° le terrebbe ad interim il sindaco, [illegible] specificare se l'assessore aggi[illegible] sarebbe un rappresentante dei Ds o del PdCI. E il PdCI cosa dice? Appoggia la proposta dei Ds, «che - dice l'ex-assessore al Bilancio Renato Gagliardini - ci consentirebbe di iniziare a lavorare e darebbe pari dignità al nostro partito». Verifica più avanti sulla correttezza del modus-operandi». Secondo Rifondazione comunista «l'iceberg si è mosso» e serpeggia un cauto ottimismo su «aperture verificatesi. Rispetto dell'elettorato e accordo sui [illegible] è la sua parola d'ordine.

CONFERMATI MUSIO AI VIGILI E FUGAZZA AL PERSONALE

Arriva il segretario generale

■ Ha preso servizio ieri il nuovo segretario generale del Comune [illegible] Casale, Domenica Maria Giannace, proveniente dal Comune di Ovada. [illegible] nata a Pisticci (Matera) nel '50. Laureata in Giurisprudenza a Teramo [illegible] una tesi di Diritto Costituzionale, ha vinto il suo primo [illegible] nel '79 ai Comuni di Carpeneto e Montaldo Bormida. Dall'86 è segretario capo nei comuni di Sale e Carpeneto e dal [illegible] è segretario generale di classe II e ha avuto in questa categoria l'assegnazione del Comune [illegible] Castel S. Giovani(Piacenza). Nel dicembre dello stesso anno passò a Ovada, elevato a comune [illegible] classe 1B dal [illegible]. Ha ricoperto altri incarichi a Valenza, [illegible] e al Consorzio di Servizi Sociali di Ovada. La giunta ha anche deciso di rinnovare l'incarico ad altri due dirigenti: alla comandante dei vigili Maria Pina Musio e al capo delpersonale Walter Fugazza. [f. n.]

Palazzo S. Giorgio, municipio di Casale

[illegible] sindaco tira le fila: «Faccio di tutto perchè la coalizione si ricomponga, per evitare la paralisi amministrativa e il commissariamento, ma se non avrò la maggioranza la mia scadenza sarà [illegible] 31 gennaio». Uguale a «dimissioni».

E i [illegible] dove li mettiamo? E' un'accusa [illegible] senatore Angelo Muzio. Corvi che lavorerebbero per far fallire l'opera di ricucitura del centro-sinistra, arrivando alla denigrazione personale (Muzio minaccia di rivolgersi alla magistratura), un tentativo di evitare che il centro sinistra possa varare il nuovo piano regolatore. Un quadro ben più ampio delle sole poltrone, con problemi mai completamente avviorati anche nel centro-sinistra.

«RAP CAMP» AD ACQUI

Una due giorni per conoscere l'esercito

ACQUI TERME

Domani e domenica si terrà ad Acqui «Rap Camp 2004», manifesta[illegible] finalizzata [illegible] reclutamento dei volontari nell'esercito italiano con il patrocinio del Comune e il sostegno organizzativo della sezione dell'Ana. Ieri l'iniziativa è stata presentata dal generale Guglielmo Zavattaro Ardizzi, vice comandan[illegible] del Comando reclutamento e forze [illegible] completamento interregionale Nord. Il sindaco Danilo Rapetti ha sottolineato il profondo legame tra città ed esercito per il sacrificio della Divisone Acqui, a cui sarà attribuita la cittadinanza onoraria.

«Ci prefiggiamo - ha spiegato il generale Zavattaro Ardizzi - di far [illegible] più da vicino la nostra forza [illegible] illustrando quali [illegible] no le opportunità di sviluppo professionali e occupazionali offerte ai giovani».

«Rap Camp 2004» avrà inizio alle 17 con [illegible] deposizione [illegible] una [illegible] al monumento dei Caduti. Seguirà un concerto della fanfara della Taurinense. Domenica alle 15,30 sarà aperta l'area espositiva con mezzi e attrezzature. [g. l. f.]

[illegible] AL MERCATO ORTOFRUTTICOLO DI [illegible]

In fila per vendere le nocciole: prezzi sui 150 [illegible] al quintale

Al [illegible] ortofrutticolo di corso Venezia ad Asti ogni mercoledì e sabato nella stagione delle nocciole si ripete un commercio dal sapore antico. Decine di piccoli raccoglitori in fila (foto d'Anna) portano sacchi di nocciole a commercianti che a loro volta provvederanno alla sgusciatura. C'è chi ne ha qualche quintali, altri solo pochichili. Il prezzo al mercato al minuto di Asti è indicativo dell'andamento della quotazione generale anche nel Monferrato. Quest'anno le trattative [illegible] tra i 150 e 160 euro al quintale, a seconda della qualità e della resa delle nocciole. Viene pagata di più la varietà tonda gentile delle Langhe. L'annata si presenta molto abbondante e i prezzi alle prime fiere di Castagnole Lanze e Canelli erano partiti da 180 euro. La pioggia di questi giorni hanno rallentato la raccolta.

CASALE, I LAVORI COMINCERANNO A FINE MESE

Piscina e nuovo parking Via libera ai progetti

[illegible]

Circa 5 milioni di euro costerà la realizzazione del Centro natatorio polifunzionale accanto al Palaferraris, il cui progetto esecutivo è stato approvato dalla giunta. I lavori inizieranno entro fine mese. Il Comune spende circa 400 mila euro, mentre la Regione finanzierà metà della cifra occorrente. Il resto spetterà alla società costituita dalla ditta costruttrice, la Capra s.p.a. di Alessandria in temporanea associazione d'impresa con la Casale Sport & Service s.r.l., composta da varie società sportive.

Sorgerà su un'area di 13 mila metri quadri e prevede la realizzazione di impianti all'avanguardia su tre piani: una piscina olimpionica a sei corsie (metri 12,50 x 25) per nuoto e attività agonistica, una [illegible] polifunzionale di 200 metri quadrati con idromassaggio, [illegible] vasca (metri 6 x 4) per acquaticità e riabilitazione e una va[illegible] esterna [illegible] 200 metri quadri per [illegible]tà ludiche. Due palestre occuperanno il piano superiore, [illegible] sarà dedicata al body building, l'altra ad aerobica e preparazione atletica, affiancate da zona relax, sauna, bagno turco e solarium esterno. Un tetto a scorrimento e il riciclo del calore sono soluzioni d'avanguardia che produrranno un risparmio di circa l'[illegible] rispetto agli impianti tradizionali.

«Punto di riferimento per gli sportivi dell'intero territorio - dice l'assessore ai Lavori pubblici Ettore Coppo -, il centro polifunzionale sancisce il [illegible] passo di [illegible] formula innovativa: la collaborazione di pubblico e privato».

Di [illegible] si è pensato a migliorare la viabilità e la possibilità di parcheggio nella zona, tenuto conto anche della prossima realizzazione sempre a S. Bernardino del centro Commerciale. Circa [illegible] mila euro serviranno allo scopo.

Un primo lotto di 302 mila euro è stato approvato dalla giunta. Riguarda strade, marciapiedi, parcheggi, sottoservizi e opere per l'impianto di illuminazione. Progettista è l'ingegner Paolo Martinotti, dell'Urbanistica, che dirigerà i lavori. [f. n.]

LE RICHIESTE ALL'INCONTRO SULL'ORARIO FERROVIARIO

I pendolari: «Ripristinate la fermata a Carentino»

[illegible]
ALESSANDRIA

I problemi dei pendolari [illegible] nuovo sul tavolo [illegible] discussione regionale in vista del nuovo orario in vigore dal [illegible]0 dicembre. All'incontro con Rfi, organizzato dall'assessore regionale William Casoni, hanno presenziato la Provincia e il Comune di Casale.

Tra le richieste, «il ripristino della fermata di Carentino» sulla Alessandria e Nizza: la Regione organizzerà un incontro, sollecitato anche dal sindaco del paese, il 24 [illegible] Rfi. Un altro problema, sollevato dai pendolari novesi, è quello di [illegible] Intercity, il 543 e il 524, che passano intorno alle 12 a [illegible] senza effettuare fermate: sono l'unico servizio verso Genova o Torino a disposizione della città nell'arco della mattinata. Un ulteriore «nodo» è la soppressione del regionale da Torino in arrivo ad Alessandria alle 8,44. E' stato sostituito con un treno che [illegible] intorno alle 7, orario giudicato troppo anticipato dai pendolari. «Inutile fare riunioni nel corso di tutto l'anno - commenta l'assessore provinciale ai Trasporti Bruno Rutallo - [illegible] poi a settembre ci sono queste sorprese. Mi adopererò per la partecipazione degli enti locali alla programmazione dei servizi ferroviari».

Ha puntato i piedi invece Casale sulla richiesta della soppressione della fermata di Casale, richiesta da Vercelli, per il servizio bus sostitutivo da Vercelli alle 16,45 per Alessandria (alle 17,45). «Sono diversi i pendolari casalesi - dice Pasquale Barbato, dell'Urbanistica - che ne usufruiscono». Più difficile sarà ottenere di posticipare di 10 minuti i treni che partono ai minuti 20 (ad esempio 18,30 invece che 18,20) perché il binario unico da Casale a Casale Popolo, che serve tre linee diverse, blocca l'iniziativa. L'ex assessore Luigi Mario aveva più volte caldeggiato il raddoppio del binario. [f. n.]

Lo sforzo dell'Università per formare una classe dirigente

Sviluppo locale da aiutare

Da Scienze politiche un corso e un master

ALESSANDRIA

Analisi e gestione dei fenomeni territoriali, delle politiche pubbliche, del turismo e del marketing culturale, della pubblica amministrazione: nuove materie di studio che padroneggiate da chi ambisce a far parte della classe dirigente di un locale.

Alla facoltà di Scienze politiche dell'ateneo «Avogadro» ci si è posti il problema: impegnarsi per preparare il futuro di una comunità, contribuire a formare i quadri attivi per amministrazioni e imprese. Creare professionalità che esistono, ma di cui il territorio dimostra di avere bisogno: persone che conoscono punti di forza e debolezze del sistema, risorse e problemi. Persone che sappiano prevedere e progettare opportunità e sviluppo. «Uno sviluppo - dice il professor Paolo Perulli - che ha "tempi di cottura lunghi" e che richiede "cuochi specializzati"».

Che significa un piano strategico di città? Ad esempio progetti di logistica territoriale: riorganizzare la circolazione delle merci in un città media come può essere Alessandria. Strategica è una riorganizzazione ambientale delle comunità rivierasche del bacino del Po, come richiesto dalla stessa Autorità di bacino. Strategici sono piani di marketing per attirare imprese, turisti, risorse. E ancora strategico è saper tracciare valutazioni sull'attività politica pubblica e amministrative. Cose che politici e amministratori non hanno comunemente tempo di fare.

Il corso di laurea triennale in «Analisi e gestione dei fenomeni sociali, organizzativi e territoriali» è qualcosa di innovativo e di importante: per i singoli studenti e per il territorio. E' un'opportunità offerta a giovani che desiderino inserirsi in un settore capace di dare grandi stimoli e di offrire numerosi sbocchi professionali. E' anche un modo per scongiurare un rischio neanche tanto remoto: che le città medie a ridosso delle grandi aree metropolitane si trasformino in aree di servizi, città dormitorio dove la gente torna ogni sera, ma non vi lavora, non vi porta nulla del proprio bagaglio culturale, non contribuisce alla loro crescita.

Formare esperti di sviluppo locale significa trattenere menti importanti per una crescita dell'intera zona. Il Master in sviluppo locale, di cui è direttore il professor Paolo Perulli, punta a formare progettisti che lavorino in stretto contatto con le amministrazioni pubbliche: capaci di contribuire alla realizzazione di piani strategici di città, di progetti logistici territoriali, di marketing territoriale, di valorizzazione dell'ambiente e del territorio, di internazionalizzazione.

Potenzialità e dinamismi delle province piemontesi sono ben presenti - dalla logistica all'agroalimentare, dall'industria alla cultura -, e vanno sostenuti da un nuovo quadro di giovani, capaci di un «pensiero globale».

In un incontro fra il professor Perulli e alcuni amministratori pubblici, sia il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli che l'assessore al Lavoro del Comune di Alessandria, Ezio Brusasco, hanno garantito il loro sostegno all'iniziativa della facoltà. Dal canto suo il vicesindaco di Cuneo Mauro Mantelli ha anche sottolineato come con l'Università si sia passati da un rapporto di semplice committenza su precise questioni alla richiesta di svolgere un più ampio ruolo di partner nello sviluppo della politica locale.

A Palazzo Borsalino si è discusso di sviluppo locale. Da sinistra: Ezio Brusasco, Daniele Borioli, Paolo Perulli, Mauro Mantelli

Gli studenti hanno tracciato un'attenta analisi di una serie di città

«Esiste il Piemonte orientale?» saggio dal titolo provocatorio

ALESSANDRIA

«Esiste il Piemonte orientale?» è il titolo provocatorio di un volumetto che raccoglie gli sforzi di un gruppo di studenti del corso di sviluppo locale della facoltà di Scienze politiche. «Certamente non esiste un'unità politico-amministrativa di questo tipo - scrive il professor Paolo Perulli nell'introduzione -, e meno che mai essa è creata: infatti si tratterebbe di un disegno poco sensato e per nulla in sintonia con la linea di ricerca che come Università, e studiosi di sviluppo locale, stiamo portando avanti».

E allora perché parlare di Piemonte Orientale? Una prima risposta viene già data dalla nascita di quest'Università: Vercelli, Novara, Alessandria, Asti da sole avrebbero potuto creare un ateneo autonomo. E' una lezione di azione collettiva che potrebbe risultare applicabile ad altri campi.

Gli studenti che hanno cooperato alla realizzazione del volumetto sono partiti da una serie di considerazioni: la prima è l'origine comune delle diverse città del Piemonte orientale (punti di passaggio, di e confluenze di flussi di persone e di merci, già in epoca e medievale) , poi la loro storia travagliata, contese da Genova, Torino, con forte influenza francese e forte sensibilità di richiamo di Milano o Pavia. Poi la difficile transizione demografica, e popolazione sempre più anziana. La scommessa del futuro, per queste città, è riuscire a rappresentare un sistema territoriale omogeneo e integrato. La raccolta di brevi saggi degli studenti può rappresentare un'utile base per una serie di riflessioni.

Studenti della facoltà di Scienze politiche in biblioteca. Un gruppo ha elaborato una serie di saggi analitici su alcune città del Piemonte Orientale

Intensa attività all'Ente per la formazione professionale di via Santa Maria di Castello

Come si diventa «tecnico approvvigionamenti»

Un nuovo corso da 600 ore all'Enaip: 240 sono dedicate agli stage

ALESSANDRIA

La Provincia continua ad investire nella logistica, dopo aver ricevuto nei mesi scorsi il premio per il «Migliore progetto internazionale logistico per l' 2003», a Barcellona, in del Salón Internacional de la Logistica.

Il percorso si è articolato nella promozione delle realtà logistiche presenti, nella creazione del marchio del «Sistema della Logistica della Valle Scrivia», nella predisposizione di uffici e strutture destinati allo sviluppo locale, nella promozione di importanti progetti di collaborazione con altri locali e, in particolare, nel ruolo svolto costituzionale del «Sistema logistico dell'arco ligure ed alessandrino», la cui finalità è ottimizzare l'uso del territorio per i trasporti e la logistica facilitando il traffico merci tra i porti liguri e il territorio piemontese.

E per avere un sistema competitivo, oltre alla felice collocazione geografica della città, all'incrocio di grandi reti autostradali e ferroviarie, la Provincia ha finanziato un corso gratuito di «Tecnico approvvigionamenti e logistica», destinato a giovani e adulti disoccupati, in possesso di diploma, che si terrà da ottobre nella sede dell'Enaip, Ente per la formazione professionale, di via Santa Maria di Castello.

In 600 ore di lezione, comprensive di ore di stage, l'utente imparerà a gestire in maniera coordinata il flusso di beni e servizi necessari alla produzione e alla distribuzione dei prodotti, dall'approvvigionamento dei materiali fino alla consegna del «prodotto finito» al cliente. A fine percorso sarà inoltre in grado di rapportarsi con i vari settori operativi, al fine di ottimizzare le procedure inerenti il processo di lavoro.

Si tratta di una figura professionale molto ricercata che inizialmente potrà collaborare nella gestione delle diverse attività con i responsabili dei settori di riferimento, per creare e migliorare il livello d'integrazione di un'azienda, e successivamente potrà gestire tali processi con un maggior grado di autonomia e responsabilità.

Sottolinea Ezio Bressan, direttore della sede Enaip di Alessandria: «Nella realtà odierna, proprio la formazione professionale ad assumere sempre più un'importanza strategica nel mondo produttivo».

Ezio Bressan direttore della sede dell'Enaip di Alessandria sottolinea l'importanza strategica della formazione professionale

Facoltà di Scienze Politiche (Alessandria)

Conoscenze e competenze per lo sviluppo locale

REGIONE PIEMONTE

Corso di Laurea triennale in

Analisi e gestione dei fenomeni sociali, organizzativi e territoriali

- è un nuovo Corso di Laurea integrato che forma all'*uso di teorie, metodi e strumenti utili a lavorare nelle organizzazioni pubbliche e private e sul territorio*, con tre curricula:

SERVIZI ALLE IMPRESE E ALLE ORGANIZZAZIONI

POLITICHE PUBBLICHE E PROCESSI SOCIALI

TURISMO E TERRITORIO

- del *finanziamento regionale su fondi europei per il „Rafforzamento delle lauree professionalizzanti"* che ci consente di offrire incentivi alla frequenza (buoni libro, conseguimento gratuito della patente informatica europea ECDL) e didattica innovativa
- dispone di un **tutor didattico** che passo passo di studenti, aiutandoli a superare eventuali problemi di apprendimento o di pianificazione del proprio percorso didattico
- ha conseguito *l'accreditamento di qualità della Regione Piemonte* per il suo progetto formativo e la sua gestione organizzativa.

Tutte le informazioni sull'offerta formativa e dei docenti di riferimento del Corso di Laurea contattarli direttamente reperibili nella Guida dello Studente e sul sito web della Facoltà di Scienze Politiche:

indexCDL.php

Immatricolazioni aperte dal 2 agosto al 30 settembre 2004

Master Universitario in Sviluppo Locale

COREP

Un anno di *formazione teorica* e *laboratori* con un *project work* presso amministrazioni pubbliche e aziende convenzionate per saper intervenire in modo progettuale ai rapporti tra società locale e sviluppo socio-economico, valorizzando il capitale sociale del territorio.

SBOCCHI PROFESSIONALI: Amministrazioni pubbliche, Imprese, Associazioni di interessi, Organizzazioni no profit, Attività di consulenza

Vai sul sito web del Master www.formazione.corep.it/sviluppo_locale trovi la descrizione formativa, i dei docenti, la rete di enti e imprese che sostengono il Master e tutte le informazioni sulle modalità di iscrizione.

Iscrizioni aperte fino al 30 novembre 2004

2004/2005

ALESSANDRIA

Enaip

Ente ACLI Istruzione Professionale

CORSI PER GIOVANI / ADULTI CON QUALIFICA / DIPLOMA

OPERATORE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI REGOLAZIONE
DURATA ORE 800 DI CUI 320 ORE DI STAGE

CORSI PER DIPLOMATI

TECNICO AMMINISTRATORE SERVIZI COMMERCIALI
DURATA ORE 1000 DI CUI 400 ORE DI STAGE

TECNICO APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA
DURATA ORE DI CUI 240 ORE DI STAGE

TECNICO DI AMMINISTRAZIONE PER PICCOLA E MEDIA IMPRESA
DURATA ORE 1000 DI CUI 400 ORE DI STAGE

TECNICO DI SISTEMI CAD - INDIRIZZO EDILE
DURATA ORE 600 DI CUI 240 ORE DI STAGE

TECNICO GESTIONE DELLA PRODUZIONE
DURATA ORE 600 DI CUI 240 ORE DI STAGE

TECNICO SERVIZI COMMERCIALI
DURATA ORE 600 DI CUI 240 ORE DI STAGE

CORSI PER ADULTI CON OBBLIGO FORMATIVO ASSOLTO

ELEMENTI DI ASSISTENZA AI SERVIZI ALL'INFANZIA
DURATA ORE 200 DI CUI 64 ORE DI STAGE

OPERATORE SU PERSONAL COMPUTER
DURATA ORE 600 DI CUI 300 ORE DI STAGE

ELEMENTI DI ASSISTENZA FAMILIARE
DURATA ORE 200 DI CUI 64 ORE DI STAGE

CORSI PER GIOVANI (ANNI 15-25) CON OBBLIGO FORMATIVO ASSOLTO

PREPARAZIONE AL LAVORO - INDIRIZZO VENDITA
DURATA ORE 800 DI CUI 400 ORE DI STAGE

ENAIP Alessandria - Piazza S. M. Castello, 9 - 15100 Alessandria
Tel 0131/223563 - Fax 0131/288868
E-mail: cal.alessandria@enaip.piemonte.it - www.enaip.piemonte.it
800992002

ATTIVATI AL DEL NUMERO PREVISTO

MUSICA E DANZE

Beneficenza a Felizzano con l'orchestra Gallia

■ La Croce Verde di Felizzano organizza alle 21 in piazza Aldo Moro una [illegible] benefica con l'orchestra Luigi Gallia: il [illegible] sarà destinato all'acquisto di un'ambulanza. Al Chi cerca [illegible] ■ Alfiano suonano Vertical Finn e Too Rude. Jazz allo Scimpanzè di Vignale con il Nando de Luca Trio. Al Mephisto di Lu Monferrato musica [illegible] i Rovers. Suonano le Anime in Plexiglass al circolo culturale di via Piana 15-17, ad Alessandria. Punk con i M8therfine a Mandrino di Frugarolo. [r. al.]

A SAN SALVATORE

Dopo «Regionando» la [illegible] Patatina

■ Dopo il grande successo di «Regionando», ■ Pro loco VivaCittà di San Salvatore propone un altro appuntamento gastronomico-musicale, che si tiene per due sere, a partire dalle 20, nel consueto scenario della Colonia solare Barco. ■ tratta della Festa della Patatina, che questa [illegible] comprende [illegible] concerto degli Asilo Republic (Tributo a Vasco) e dei Posti di Blocco. L'ingresso ■ gratuito [illegible] è obbligatoria ■ consumazione a 6 [illegible] [r. c.]

A VALENZA

Mariella, voce dei Joy Singers

Serata per l'Avuls con i Joy Singers

■ «Una canzone per te»: è la [illegible] artistico-musicale, [illegible] ingresso ad offerta, che si tiene questa [illegible] [illegible] inizio alle 21 ■ Centro polifunzionale San Rocco di Valenza, su iniziati- [illegible] [illegible] Pro Loco. Partecipano la cantante Roberta, ■ gruppo Joy Singers, ■ Compagnia del Teatro Instabile e diversi altri artisti. Presenta Mariella. L'introito sarà devoluto ■ favore dell'Avulss cittadino. [r. c.]

[illegible]

Gli Ops Mimimanonsolo recitano all'agriturismo

■ Domani, [illegible] 17, per la rassegna «Palcoscenico in cantina» alla tenuta Colonna ■ San Lorenzo ■ Vignale, viene rappresentato «Passe partout», per i più piccoli, a cura della compagnia Ops Mimimanonsolo di Balzola ■ ■ [illegible] Mauro Coppa e [illegible] Moretti, che definiscono [illegible] il loro spettacolo: «Assurdità, contraddizioni, sogni ■ passioni in una serie di meditazioni tragicomiche in perfetto equilibrio fra il serio e il faceto, fra dubbi e certezze». [r. al.]

NELLA CHIESA DI SANTA MARIA A LU DOPO L'ENSEMBLE TOSCANO SI ESIBIRA' DOMANI IL DUO SPAGNOLO FERNANDEZ-FERRER

«Pianoechos», ultimi appuntamenti

Stasera l'Orchestra di Grosseto

LU [illegible]

Ultime serate del ciclo «PianoEchos», PianoEchos '04 ■ organizzato [illegible] associazioni Onda- [illegible] e San Giacomo in collaborazione con Provincia, Fondazione Crt e Comuni di Cuccaro e Lu. Sono in programma oggi e domani, nella chiesa di Santa Maria a Lu, con inizio alle 21,30 (ingresso libero).

Il primo appuntamento, stasera, ■ di notevole interesse per la qualità degli interpreti e ■ programma: l'Orchestra Sinfoni- [illegible] ■ Grosseto, diretta dal [illegible] stro Massimo Lambertini, suonerà il Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra ■ Chopin (soli- [illegible] Giuseppe Bruno), [illegible] sinfonia giovanile ■ [illegible] (K. 74) ■ la sinfonia «Maria Teresa» di Haydn. Il pianista Giuseppe Bruno ha suonato in Italia, Grecia, Romania, Germania ■ Stati Uniti ■ ha preso parte al Festival dei Due Mondi di Spole- [illegible]: collabora con l'Ottetto Filarmonico di Berlino e con il violinista Alberto Bologni, con il quale è stato premiato al concorso «Viotti» di Vercelli nel 1992.

L'Orchestra Sinfonica di Grosseto si è esibita in tutta Italia nelle sale da concerto e per i festival più prestigiosi. Ha collaborato [illegible] musicisti ■ fa- [illegible] internazionale come Giuseppe Garbarino, Franz Anton Krager, Marzio Conti, Pier Narciso Masi e Daniel Rivera. Nel 2000, in occasione della commemorazione dell'Eccidio di Sant'Anna di Stazzema, ha tenuto [illegible] concerto alla presenza del presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi.

Massimo Lambertini, che dirige l'ensemble, ha studiato direzione d'orchestra alla prestigiosa Accademia Filarmonica ■ Bologna e svolge una brillante attività internazionale [illegible] l'ha portato ed esibirsi, oltre che in Europa, in Canada, Usa, Brasile, Cile, Egitto, Arabia Saudita. E' stato nominato direttore [illegible] sicale della Latvian Philarmonic Chamber Orchestra di Riga ■ dell'Alpen Adria Kammerphilarmonie (Austria).

La rassegna si concluderà domani con il duo spagnolo formato dalla violinista Victoria Fernandez e dalla pianista Anna Ferrer. La Fernández ha vinto all'unanimità ■ primo premio al prestigioso concorso «Isidro Gyenes» ■ Madrid nell'86; Anna Ferrer appartiene alla quinta generazione di [illegible] portante famiglia di musicisti.

Il programma è suddiviso in due parti: la prima è dedicata al classicismo viennese (sonata K. [illegible] di Mozart e sonata op. 30 ■. 3 di Beethoven) mentre la seconda è un [illegible]aggio alla Spagna, con musiche di Turina (Sonata in Re minore) ■ Sarasate (Aires bohemios). [b. v.]

L'Orchestra Sinfonica di Grosseto, diretta dal maestro Massimo Lambertini

Il [illegible] d'orchestra Ruben Jais

RIPRENDE LA RASSEGNA «ARMONIE IN VAL CERRINA» CON [illegible] DOPPIO EVENTO

Mostra e concerto alla «Gambarello»

Alla tenuta di Mombello i quadri di Nespolo e le note di Haydn

[illegible]

Riprendono domani, alle 17,30, con un concerto dell'Orchestra Sinfonica «Giuseppe Verdi» di Milano gli appuntamenti musicali della stagione «Armonie in Valcerrina». L'appuntamento è alla Tenuta Gambarello di Mombello: l'ensemble, diretto dal maestro Ruben Jais, proporrà l'Ouverture del «Sogno di una notte di mezza estate» e la Sinfonia n. 8 di Felix Mendelssohn-Bartholdy, ■ la Sinfonia n. 103 in Mi bemolle maggiore («Pomkenvirbels») di Haydn.

Il [illegible] sarà preceduto, alle 16, dall'inaugurazione di [illegible] stra del biellese Ugo Nespolo, «La felicità dell'artea», con manifesti, grafiche e opere varia.

■ tengono nelle chiese della Val Cerrina i prossimi appuntamenti: il 25 alla Madonna del Carmelo, ■ Sant'Antonio di Odalengo Grande con ■ Trio Matisse (musiche di Schubert e Beethoven); in ottobre il 16 in Sant'Eusebio a Varengo con il Quartetto d'archi dell'Orchestra «Verdi» ed Emanuele Segre alla chitarra (musiche di Boccherini); il [illegible] Bononio a Pozzengo [illegible] il Quartetto Aglaia (Paisiello, Mozart, Mendessohn-Bartholdy). Due gli appuntamenti a novembre: il 13 in Sant'Antonio a Murisengo con l'ensemble Pian & Forte e il trombettis- [illegible] Gabriele Cassone, il 27 in Sant'Agata a Pontestura [illegible] il duo pianistico Vang Phuc-Richard. Due concerti anche a dicembre.

Informazioni: 0142-94225 oppure 0142-944103. [b. v.]

l'parola a lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria
Fax: 0131 232.508
a@lastampa.it

■ «Troppo lunghi i tempi per accertare l'invalidità civile»

Ormai possiamo considerare l'Anmic soggetto ■ diritto europeo: come tale l'associazione ha il dovere e la responsabilità [illegible] ■ progettare ■ di [illegible] linee ■ indirizzo all'assemblea. Le scelte dell'associazione [illegible] fondanti e molteplici: tra queste abbiamo l'accertamento dell'invalidità civi- ■ e l'eventuale assistenza, come recita il disegno ■ legge del ■ giugno scorso, passato in sede deliberante al Senato, riguardante il [illegible] ■ patronato alle cinque [illegible] storiche (Anmic, Anmil, Ens, Unms, Uic) ■ cui alla legge 30-3-2000 n. 152.

Per quanto riguarda l'accertamen- ■ dell'invalidità civile, che dovrà essere formulato dalla Commissione sanitaria, avente sede nel ser- [illegible] zio di Medicina Legale delle Asl, in prima istanza, e in seconda istanza conclusa dalla Commissione Provinciale di verifica, contesto il tempo relativamente lungo che intercorre dalla domanda alla definizione della pratica, che risulta essere di circa 6 mesi; contesto altresì le tabelle ■ valutazione ■ alcune patologie contenute nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 26-2-1992 serie generale n. 47; per citarne una ad esempio, il monocolo o ■ perdita totale del visus in un occhio, viene valutato in sede di Commissione Invalidi Civili il 28% contro il 35% riconosciuto dall'Inail.

Chiedo, dunque, [illegible] verifica ■ propongo di riportare la valutazio- [illegible] della tabella degli invalidi civili a quella dell'Inail. Per quanto riguarda l'assistenza ■ invalidità generica ■ altri [illegible] ■ assistenza, le funzioni dovrebbero [illegible] seguite [illegible] Patronato secondo l'approvazione al Senato in sede deliberante del disegno legge, che riconosce [illegible] cinque associazioni storiche le funzioni ■ patronato: pensioni di invalidità, inabilità, vecchiaia, anzianità, superstiti, reversibilità, supplementi, ricostituzioni, versamenti volontari, ricongiunzioni, verifica posizione assicurativa, pensioni Inail infortuni e malattie professionali, assegni familiari, pratiche di successione, assistenza legale, assistenza fiscale. Altresì propongo di elevare l'assegno ■ pensione di invalidità civile compatibile con le esigenze vitali.

GIUSEPPE COTRONEO,
Presidente provinciale Anmic, Alessandria

■ Giuste lamentele di un netturbino

Sono [illegible] netturbino. Tramite il giornale vorrei invitare chi ■ competenza a far rispettare maggior- [illegible] l'art. 527 del codice penale. Non è compito della nettezza urbana raccogliere fazzoletti ■ carta e profilattici [illegible]. Per fare certe [illegible] si possono utilizzare la propria [illegible] oppure alberghi ■ hotel. Poi un consiglio ai genitori: insegnate maggiormente l'educazione ai vostri figli, ■ [illegible] prima ■ poi due ceffoni glieli mollo io.

LETTERA FIRMATA, Tortona

LE LETTERE [illegible] DEVONO [illegible] LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. Alessandria Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassignana:** Avis 0131 926.841. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. [illegible] L: Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 [illegible]; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. [illegible] **IL:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [illegible]. **Cr. Verde Cassanese:** 0143 477477. **Carrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Giarole, Occimiano e Mirabello M.to:** Misericordia [illegible]. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 [illegible]. [illegible] Cri 0143 20.20. Cr. Verde 0143 80.420. **Ozzano:** Cri 0142 [illegible]. [illegible] Cri 0142 468.868. **Pontecurone:** Cri 0131 927.317. **Rosignano:** Cri 014[illegible]. **S. Salvatore:** Cri 0131 [illegible]. **S. [illegible]and C.:** Cri 0131 [illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 66.002. **Tortona:** Cri 0131 8294; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** [illegible]. Verde [illegible] 83.177. **Villanova:** Cri 0142 483.627. **Voghera:** Cri 0383 [illegible].

[illegible]

Oggi [illegible] ■ di [illegible] ■ farmacia Castoldi, via Dante [illegible] (0131 252.235), aperta dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 [illegible] 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperi- [illegible]

Acqui: Caponetto, corso Bagni 65 (0144 [illegible]).

Casale: Del Valentino, corso Valentino 82 (0142 452.617).

Novi: Giare, via Girardengo 13 (0143 20.17).

[illegible] Gardelli, [illegible] 303 (0143 80.224).

Tortona: Destefanis, [illegible] (0131 862.006).

[illegible] Comunale ■, viale [illegible] 37 (0131 927.511).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 285.000; **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 636.129; **Casale:** 0142 435.222; **Castelnuovo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo** [illegible] 0131 826.763; **Carrina:** 0142 943 423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. [illegible]tland C.:** 0131 786.209; **Tortona:** [illegible] 8294; **Valenza:** 0131 959.111.

PRONTO SOCCORSO

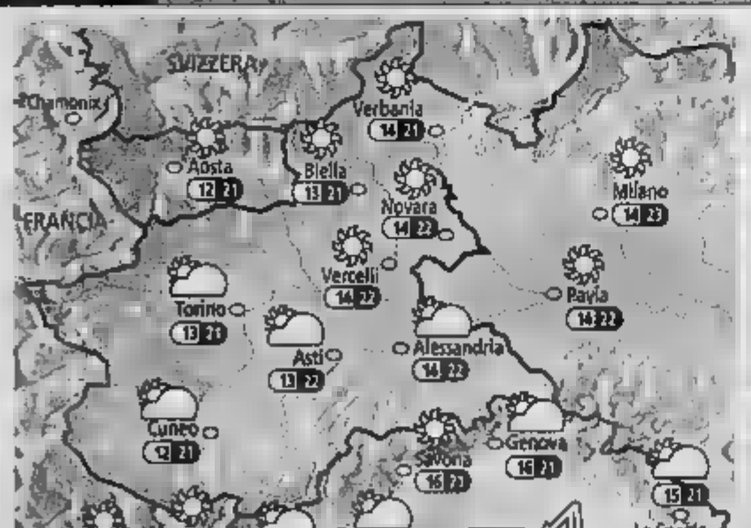
Alessandria: 0131 208.537 e, [illegible]ale, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0151 959.111.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it

IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 10 minuti; culmina alle ore 13 e 24 minuti, tramonta alle ore 19 e 36 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 10 e 15 minuti; cala alle ore 20 e 55 minuti



OGGI Al mattino addensamenti su Cuneese, Alessandrino e versanti padani dell'Appennino ligure, con basso rischio di pioggia. Su tutti gli altri settori tempo buono. Nel pomeriggio dissoluzione delle nubi sulle pianure e formazione di cumuli in prossimità delle Alpi Marittime e sull'Appennino ligure, in parziale sconfinamento verso le riviere liguri. Temperature stazionarie o in lieve aumento, su valori gradevoli. Venti moderati.

DOMANI Alta pressione in rinforzo e cielo sereno su tutti i settori. Isolati addensamenti nuvolosi potrebbero interessare le Alpi Marittime e l'Appennino ligure nel pomeriggio, senza conseguenze. Temperature in lieve aumento, con valori attorno a 23° nel primo pomeriggio sulle pianure. Tasso di umidità a livelli medio-bassi e atmosfera limpida ovunque. Venti moderati, in attenuazione nel corso della giornata.

TRIBUNALE [illegible] DI ALESSANDRIA

[illegible] per la pubblicazione ■ vendita ■ immobili [illegible]

VENDITA DEL 08/10/2004, [illegible] 9.00

Es. imm. N. n. 38/02 R.G.Es. - G.E. Dott. PierLuigi MELA

Promossa [illegible]a: [illegible] ■ **Risparmio di [illegible] S.p.A.** ■ [illegible]

Debitore esecutato: omissis, D. Lgs. 196/03; maggiori informazio- [illegible], anche relative [illegible] generalità [illegible] debitore possono [illegible]re fornite dalla cancelleria [illegible] [illegible]ile a chiunque vi abbia interesse.

In **Comune di [illegible] Ligure,**

LOTTO 1°: ■ Comune di Novi Ligure (AL), box auto [illegible] in detto Comune alla [illegible] IV Novembre n. 3, p.T., censito al N.C.E.U. Fg. 28, Mapp. 47 sub. 5, Cat. C/6, mq. 33;
[illegible] **[illegible]se: € 29.160,00**
[illegible] **in aumento: ■ 1.000,00**

LOTTO 2°: In Comune di Novi Ligure (AL), abitazione di tipo civile [illegible] in [illegible]o Comune alla via IV Novembre n. 3, censita all'N.C.E.U. Fg. 28, Mapp. 46 sub. 6 (ex Sub. 2, ex Sub. 5), Cat. A/2, [illegible]. 1, p.1-2, vani 4.5, Rendita Catastale proposta ■ 371,85, [illegible] irregolarità urbanistica meglio [illegible] [illegible] [illegible] di stima 20.12.2002 a firma Geom. Michela Aragone come insanabile;
Prezzo base: € 123.093,30
Offerte ■ [illegible]to: € 2.000,00

LOTTO 3°: In Comune di Novi Ligure (AL), porzione ■ locale per esercizio sportivo, sito in detto Comune alla via Giovanni Amendola n. 28, censito all'N.C.E.U. Fg. 28, Mapp. 46 sub. 7 (ex Sub. 4), Cat. C/4, Cl. 2, p.T-S1, mq. 120, Rendita Catastale proposta € 297,48; porzione di locale per esercizio sportivo, sito in detto Comune [illegible] via Giovanni Amendola n. 26, Fg. 28, Mapp. ■ Sub. 10 (ex Sub. 2-7), Cat. C/4, Cl. 2, p.T-S1, mq. 120, Rendita Catastale Proposta € 136,34.
Prezzo base: € 301.069,00
[illegible] in [illegible] ■ [illegible]

Da SpacciOcchiali, al rione Cristo, scelta vastissima e assistenza completa

Il «self service» del veder bene

Molteplici tipi di lenti e 4 mila montature

ALESSANDRIA

La vista, si sa, è un bene prezioso, insostituibile: va preservata grande attenzione, specie nei bambini che in questi tempi d'inizio scuola si apprestano a trascorrere lunghe ore libri e quaderni. Un modo per salvaguardarne l'integrità è avere particolare cura nella scelta degli occhiali.

In questo settore, fra i punti vendita più qualificati c'è SpacciOcchiali, negozio gestito tecnici in grado di consigliare al meglio il cliente, in base alle esigenze personali. SpacciOcchiali è al Cristo, in corso Acqui 173, di fronte allo storico bar-pasticceria Pierino & Giuseppe.

La formula di vendita adottata da SpacciOcchiali è stata elaborata da tre giovani ottici liguri, che hanno infine deciso di incentrare la propria attività su proposte di occhiali di serie su misura, con il sistema del «self-service»: la possibilità di scelta è fra 4000 diverse montature e molteplici tipi di lente. Il cliente, una volta fatta la scelta, deve attendere solo qualche minuto per ottenere l'occhiale pronto da portare.

Un'altra idea innovativa che contraddistingue il modo di lavorare degli ottici titolari del negozio è comprare gli occhiali direttamente dalle fabbriche zionate e rivenderli a prezzi molto convenienti, mantenendo comunque alta la qualità del prodotto. Professionalità e cortesia del personale, poi, le caratteristiche che completano la potenzialità di questo centro.

Gli occhiali di propria produzione esposti in uno specifico reparto dello «spaccio» di corso Acqui, rispettano tutti i requisiti stabiliti in materia dalle direttive della Comunità europea.

SpacciOcchiali è al Cristo, in corso Acqui 173 Sono disponibili occhiali di serie e su misura, con il sistema del «self-service»: la possibilità di scelta è fra 4000 diverse montature e molteplici tipi di lente. Il cliente, fatta la scelta, deve attendere solo qualche minuto per ottenere l'occhiale pronto da portare

In via Trotti trattamenti dimagranti e per il benessere del corpo

Uno staff di professioniste della bellezza

In azione nei Centri Dibi-Donna e Serio-Uomini

ALESSANDRIA

Ritagliare un po' di tempo da dedicare alla cura se stessi; sottolineare i tratti della propria bellezza: dimagrire per mantenere o ritrovare buona salute, in pieno relax: sono condizioni essenziali al raggiungimento del benessere fisico e psicofisico. E salute, benessere e avvenenza, i centri Dibi - Donna e Serio - Uomini di Trotti 71, vengono considerate un lusso, ma un obiettivo alla portata di tutti.

Lo staff di «professioniste bellezza» diretto da Simona Mer assicura, oltre ai risultati, la possibilità di pagamenti rateizzati, personalizzati e dilazionati, senza l'aggravio di interessi altre maggiorazioni del prezzo.

I centri Dibi e Serio, sia per il trattamento del corpo (viso, pelle, depilazione, massaggi, mani e piedi, solarium) per dimagrimento (snellimento punti localizzati, rassodamento, tonificazione), adottano gli innovativi e collaudati sistemi esclusivi «Vitavita»: è un progetto che prevede «protocolli» composti più fasi che si integrano fra loro per intervenire, efficacemente e in modo mirato, sugli accumuli adiposi, garantendo inoltre la perdita fino a un chilo di peso ogni seduta, senza né ginnastica né farmaci, in completo relax.

Sottolinea direttrice Simona Mercas, professionista diplomata, specializzata nel trattamento dimagrante: «Sono diversi gli inestetismi che colpiscono la silhouette, per esempio la presenza di cellulite aggiunta di adipe localizzato, cellulite con adipe diffuso, adipe localizzato o diffuso, cellulite su soggetto magro rilassamento muscolare soggetto magro. Il metodo Vitavita è la soluzione a questi problemi, la risposta sicura nel trattamento di dimagrimento localizzato».

TECNICA CORPOREA GIAPPONESE

Ad Acqui alla scoperta dell'Ohashiatsu

Alla scoperta dell'Ohashiatsu. E' una tecnica corporea che eleva tradizionale shiatsu giapponese a esperienza più completa auto-sviluppo e guarigione, valida sia per chi la pratica sia per chi la riceve. Maestra di questa antica tecnica corporea è l'acquese Claudia Minetti, che all'Associazione Sastoon di via San Martino angolo via Goito ad Acqui, dove alle 21 ci sarà un incontro aperto a tutti. Info: www.ohashiatsu.org o 338/4498225, e-mail: csdolphin@inwind.it.

L'erboristeria Verde Essenza di Acqui

Autunno nel segno dei prodotti naturali

ACQUI TERME

L'erboristeria Verde Essenza piazza San Guido 52, telefono 0144/321638 in questo periodo offre una gamma di prodotti naturali per affrontare la stagione autunnale, spiega la proprietaria Barbara Ivaldi: «Per la depilazione naturale c'è vera novità rappresentata da Depil Farma per risolvere il problema dei peli superflui con un metodo di depilazione dermatologicamente testato. Depil Farma si differenzia dai metodi di depilazione dolorosi, quali le ceratte a freddo e a caldo. Invece a chi ha problemi caduta dei capelli proponiamo una di trattamenti tricologici mirati oltre a maschere nutrienti per capelli secchi e sfibrati. A questi, si possono associare integratori alimentari a base di miglio e ferro».

Per chi camminare in piena libertà, c'è la gamma completa zoccoli multicolore Calzuro, molto comodi e pratici. Inoltre, è disponibile la linea plantare in legno flessibile. Da Verde Essenza, si possono trovare i migliori prodotti biologici specifici per l'alimentazione nei casi in cui vi siano delle incompatibilità alimentari.

Verde Essenza è a pochi metri da corso Italia e a pochi passi da piazza S. Francesco e piazza S. Guido dove vi sono due ampi parcheggi.

FNP CISL
SINDACATO TERRITORIALE PENSIONATI ALESSANDRIA

IMPORTANTE
PENSIONI EX TELEFONICI

Ricalcolo pensione di anzianità. La sentenza N° 8435 19 maggio 2004 prevede che i pensionati del fondo telefonici, andati in pensione anzianità nel periodo 1973-1997 contribuzione inferiore 36 anni di servizio, possono recuperare la decurtazione dello 0,50 annuo al compimento dell'età prevista per la pensione vecchiaia. La sentenza interessa anche le pensioni di reversibilità. Esiste perciò la possibilità di un incremento della pensione con eventuale recupero degli arretrati e relativi interessi. Per evitare il diritto, è opportuno rivolgersi tempestivamente presso:

ALESSANDRIA-FELIZZANO via Pontida, 33 - tel. 0131 204706 - Fax 0131 204705
ALESSANDRIA SUD corso Acqui, 84 (Rione Cristo) - tel. 0131 348263
ACQUI TERME via Garibaldi, 56 - tel. 0144 356703 - fax 0144 322377
ARQUATA SCRIVIA via Interiore, 46 - tel. fax 0143 636330
CASALE MONFERRATO piazza Tavallini, 1 - tel. 0142 781012 - fax 0142 72693
CERRINA piazza C. Bollo, 1 - Tel. 0142 943691
NOVI L via Mazzini, 37 - tel. 0143 2340 - 0143 76697 - fax 0143 314575
OVADA via Ruffini, - tel. 0143 80432 - fax 0143 80347
TORTONA corso della Repubblica, 48 - tel. 0131 861908 - fax 0131 891409
VALENZA piazza XXXI Martiri, 11 - tel. e fax 0131 941236

Girovita fuori misura? trattamenti di dimagrimento localizzato con nuove apparecchiature SUPER EFFICACE a € 150,0
Cellulite evidente? trattamenti corpo "Fisiotron Lipo" bendaggi anticellulite a... € 280,0
Prenditi cura prova il trattamento anti età con gli ultrasuoni "Four a...
pagamenti personalizzati a tasso zero

ALESSANDRIA
VIA TROTTI, 69 TEL. 0131 23 41 25

SPACCIO degli OCCHIALI

DALLA FABBRICA VENDITA DIRETTA

+ SCONTO 50%

SU OCCHIALI DI NOSTRA PRODUZIONE

COMPLETI DI LENTI SU MISURA DA

€ 39,00

TI REGALIAMO DA SOLO

Scegliendo tra più di 4000 diverse montature

CONSEGNAMO SUBITO

Entro pochi minuti l'occhiale è pronto
(salvo lenti particolari)

I PREZZI SONO VERI AFFARI

Compriamo grandi quantitativi direttamente dalle fabbriche

CORSO ACQUI 173 - ALESSANDRIA
TEL. e FAX 0131.240228

erboristeria Verde Essenza di IVALDI

- Per rigenerare il corpo nei cambi di stagione
- Per problemi digestivi gonfiore addominale
- Per sentirsi più leggeri

TONIDREN
Per un corpo pulito anche all'interno
TONIDREN è un concentrato depurativo per bevanda a base di 10 piante

Alimentazione biologica e per intolleranze

PIAZZA SAN GUIDO 52
0144.321638 - 15011 ACQUI TERME (AL)

OHASHIATSU®
in Italia
SASTOON OSPITA
SERATA GRATUITA di PRESENTAZIONE
giovedì settembre 2004 - ORE 21,00
presso Ass. San Martino a ACQUI TERME
Presenteremo il I CORSO PRINCIPIANTI
che avrà inizio il 1° ottobre 2004 - ORE 20,00

L'OHASHIATSU®
UN METODO DI CONTATTO
Basato sulla filosofia orientale, sviluppato da **Ohashi** nel di anni di pratica, insegnamento e osservazioni della natura umana, l'Ohashiatsu® incorpora tecniche di contatto, movimento, meditazione e filosofia della orientale.

LA VOSTRA SALUTE E PER VOI STESSI
L'insegnante, Claudia Minetti, che presenterà la serata, ha svolto il suo training direttamente col Maestro Ohashi insegna il curriculum Ohashiatsu® dal 1997.

LA SERATA GRATUITA - INDOSSATE ABITI COMODI
INFO: 0144 41695 - 338 4498225

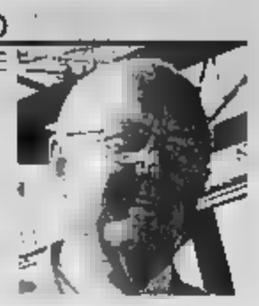
Mauro Chessa
PITTORE

Langhe e Roero hanno un paesaggio con un cielo alto, tra i più ampi che ci siano. Mi affascina l'equilibrio perfetto tra le vigne, i campi costruiti dal lavoro dell'uomo ■ il bosco, la natura ancora liberi

Libereso Guglielmi
GIARDINIERE DI CASA CALVINO

Tutto ciò che serve a tornare a una natura più vera mi trova d'accordo. Avevamo una civiltà eccezionale ■ rischiamo di perderla. Bisogna coinvolgere i bambini nel grande gioco di salvare la natura

Bruno Ceretto
PRODUTTORE



Più il tempo passa, più sento la necessità di girare per le montagne e le pianure del Piemonte. E scopro luoghi sempre più belli. La sera poi, quando scendo verso casa ■ vedo le montagne spuntare dietro le colline, penso: quando non ci sarò più, perderò soprattutto questo paesaggio

UN PREMIO NEL ROERO PER TUTELARE L'AMBIENTE

Il paesaggio del Piemonte un equilibrio da difendere

L'architetto Benevolo: «Il fallimento può essere dietro l'angolo ma si è fortunati, i vigneti valgono di più di qualsiasi edificio»

Roberto Fiori

■l Salento, il regista Ed■ Winspeare e ■ gruppo «Coppula Tisa» hanno pensato ■ risolverla così: con ■ colletta comprano un rudere, uno scheletro di cemento, un fabbricato che deturpa il bel paesaggio della penisola pugliese e poi lo buttano giù, restituendo agombro ■ architetto- ■ lembo di costa o ■ pianoro dell'interno. Una rivoluzione amorevole e dolce, ■ grintosa e incisiva in ■ della bellezza.

Nel Roero, invece, hanno deciso di prenderla più soft. ■ anno fa l'Enoteca Regionale di Canale ha ideato il premio «Roero: vino e territorio» dedicato all'estetica del paesaggio agrario e ha iniziato a riscoprire la grazia dei ciabòt nascosti ■ le vigne, il fascino ■ rocche e degli alberi da frutto che disegnano l'ambiente. Una rivoluzione in giacca e cravatta, ma altrettanto energica, che domani alle 17 avrà il suo ■ culminante con la cerimonia ■ premiazione nel castello di Monticello d'Alba.

Due strategie opposte, ■ con un obbiettivo comune: innescare percorsi virtuosi soprattutto ■ chi interviene sul paesaggio per profitto, attra- ■ la valorizzazione del bello. Perché la bellezza è un valore unificante che supera l'appartenenza sociale e politica, e potrebbe ■ uno ■ collanti più resistenti oggi in circolazione nel «bel paese». In Piemonte soprattutto, dove la vocazione turistica passa per laghi e colline, valli alpine e risaie.

■ la tutela ■ paesaggio, ■ Leonardo Benevolo, uno dei più importanti architetti italiani che ha accettato l'incarico di ridisegnare l'urbanistica della città di Alba, è una questione innanzi tutto ■ ■.

«Se ci appelliamo alla conservazione solo per ragioni culturali o estetiche, il fallimento è dietro l'angolo» spiega Benevolo dal suo studio di Brescia. «Le motivazioni devono ■ competitive economicamente, e in molte zone del Piemonte lo ■ L'agricoltura ■ vino nelle Langhe e nel Roero, ■ Monferrato e a Gavi è del tutto concorrenziale ■ ciò che ■ potrebbe costruire». Non conviene in partenza edificare, spiega l'urbanista, «perché c'è la parità economica, e questo è un elemento determinante. Dove Alba confina con le colline, subito ci sono vigneti che valgono più di qualunque urbanizzazione, e a nessu■ viene ■ mente di toccarli».

Altra questione è consentire alle attività esistenti di lavorare e crescere. «E' un problema che hanno tutti, nel Chianti come in Borgogna. Non ha senso dire che le aziende agricole non devono costruire nulla, perché la ricchezza dell'area si basa proprio sulla loro attività. Il problema, semmai, è costrui- ■ bene, senza ■ il paesaggio. E circoscrivere le ■ industriali, cercando ■ convivenza ■ sempre facile da trovare».

Ma il Piemonte, per l'architetto che ha ridisegnato decine di città italiane, ■ un cliente buono ■ affidabile: «C'è una vita amministrativa molto seria, si ■ capito che serve fare le ■ bene e con impegno. La legislazione della Regione in questo settore è tra le migliori in Italia. Ma il Piemonte ha un paesaggio eterogeneo, che ■ dal grande altipiano alle valli alpine, dalle colline alla metropoli. Per questo c'è bisogno di ■ migliore organizzazione a livello locale, che tenga conto delle varie differenze senza attendere l'intervento regionale». E anche se il Tanaro «è un fiume micidiale, che deve essere difeso ma non aggredito», lasciandogli spazi dove sfogarsi senza troppi danni, il giudizio di Benevolo alla fine è ottimista: «Il Piemonte ■ ■ di opportunità ■ ■ bellezze, con molte ■ in equilibrio ■ico ■ industria e agricoltura. Le comunicazioni stradali sono meno sviluppate, ma ■ una buona progettazione e interventi accorti l'armonia ■ paesaggio può essere conservata».

I VINCITORI ■ MONTICELLO

Domani la cerimonia

■ La cerimonia di consegna della seconda edizione del premio «Roero: vino e territorio» dedicato all'estetica del paesaggio agrario si terrà domani alle 17 nel castello ■i Monticello d'Alba. Il riconoscimento principale sarà consegnato dal giardiniere di ■ Calvino» Libereso Guglielmi e andrà ■ francese Henri Coumoul, per l'attività svolta come responsabile ■ «Service Nature et Paysages des Autoroutes du ■ de la France» dal 1964 ■ 2003 e per aver introdotto una politica nuova e audace nel rapporto ■ autostrada e paesaggio. Nella sezione locale, l'omaggio andrà a viticoltori ■ Roero che hanno avviato interventi ■ restauro o di recupero dei ciabòt, tipiche costruzioni contadine usate come riparo e ripostiglio nelle vigne.
La Giuria del premio organizzato dall'Enoteca Regionale del Roero è composta da Nico Orengo, Giovanni Tesio, Luciano Bertello e dall'architetto Paolo Pejrone, vincitore della precedente edizione.

Un'immagine dell'Albese, il patrimonio piemontese difeso dalle vigne

L'ESEMPIO DI WINSPEARE

Comprano e abbattono «ecomostri»

Ripristinare la bellezza del paesaggio, difendendolo dagli ecomostri e dalle discariche abusive. Con campagne di sensibilizzazione ambientale, ma anche ■ azioni più risolutive: comprando terreni e abbattendo le costruzioni brutte, spesso mai completate.

Edoardo Winspeare lo ■ di ■ ■. Don Chisciotte che combatte contro i mulini a vento. ■ ■ passione è così, ■ ■ ■ può fermare. Per questo è nato Coppula Tisa, il comitato che prende il ■ dalla ■ ■ tenace lucertola salentina e si propone di dare vita a una vera e propria «rivoluzione della bellezza». Coppula Tisa vorrebbe cambiare la mentalità della gente, attraverso azioni come l'acquisto di pezzi di territorio ritenuti interessanti per preservarli da edifi- ■ e discariche selvagge, la bonifica di ■ ritenute importanti dal punto di vista ambientale ed estetico, il coinvolgimento dei ragazzi delle scuole a scopo didattico. I primi passi sono già stati compiuti e i simpatizzanti si moltiplicano di giorno in giorno.

Ma di passioni Winspeare ne ha almeno due: nato in Austria nel 1965, vive in una frazione di Tricase, nell'entroterra salentino, ed è regista, sceneggiatore e produttore. Ormai da quasi dieci anni racconta con passione storie e personaggi dal tacco d'Italia. Ha all'attivo già tre film: «Pizzicata», «Sangue ■ e «Il miracolo», ben accolto alla mostra del cinema di Venezia del 2003.

[r.fio.]

LEO-LIONS di ACQUI TERME
al GOLF CLUB LE COLLINE

■ATA DI BENEFICENZA

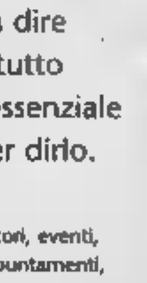
Domenica 19 settembre 2004
III COPPA LEO-LIONS CLUB

Gara 18 buche formula Stableford hcp 2 cat.
Valevole per lo Score d'Oro.

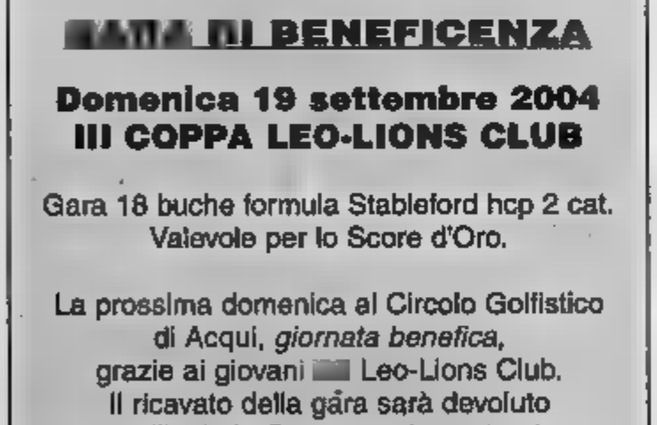
La prossima domenica al Circolo Golfistico di Acqui, *giornata benefica*, grazie ai giovani ■ Leo-Lions Club. Il ricavato della gara sarà devoluto a un villaggio in Congo per la costruzione ■ scuole ■ centri educativi. Inoltre la giornata sarà densa di competizioni, con ricche premiazioni, compreso un soggiorno offerto da HAPPY TOUR, che verrà assegnato ■ sorteggio tra i partecipanti.

Molto da dire ■ tutto l'essenziale per dirlo.

Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri. Le ■■■ da ■■■■ ■ chi ■ racconta, quelle da leggere ■ chi le scrive. I dove, i quando, i come. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni sabato, con LA STAMPA.



Tutto quello che c'è, da sapere.



■BI ■■■■■
VITAVITA
CERCA
■■■■ con esperienza
Via Trotti, ■ - 15100 Alessandria
Tel. 0131.234173

PK Per la p■■■■■ su: LA STAMPA
publikompass
Filiale ■■■■■
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.■■■■

Ci sono diverse sezioni che spaziano dalle sperimentazioni delle nuove tecnologie ai laboratori del gusto

«ArtinFiera», mercanti ed artigiani a San Sebastiano

Domani e domenica si rilanciano i mestieri del presente e del passato

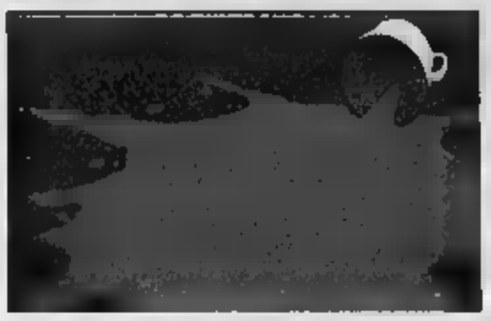
SAN SEBASTIANO CURONE

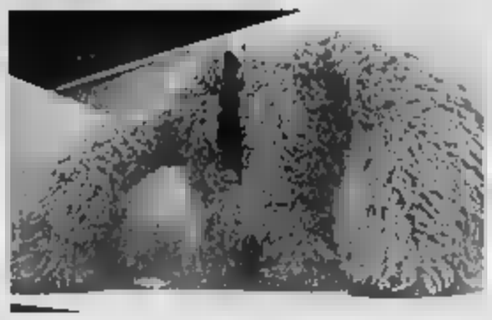
«ArtinFiera» è la mostra mercato dell'artigianato artistico, tradizionale e del gusto in programma domani e domenica a San Sebastiano Curone, organizzata dalla Comunità Montana Valli Curone, Grue, Ossona e dal Comune di San Sebastiano con la Provincia e la Regione. «Artinfiera costituisce uno straordinario viaggio attraverso le diverse forme della manualità e delle tradizioni - dice il sindaco di San Sebastiano, Francesco Leddi - e si propone come evento fieristico di qualità che pone al centro dell'attenzione gli artigiani e la loro capacità di coniugare tradizione e innovazione, arte ed elementi di vita quotidiana. Vuole inoltre rappresentare anche un momento d'incontro per un confronto aperto sulle problematiche del settore artigiano, alla ricerca di soluzioni concrete per la crescita e l'affermazione di nuove generazioni di artisti.

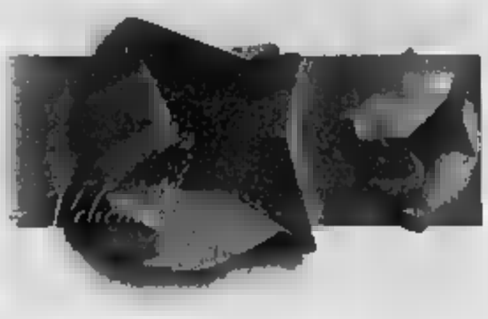
Una sezione di Artinfiera sarà dedicata all'artigianato artistico, agli artigiani orientati alla ricerca di nuovi materiali, alla sperimentazione e all'utilizzo di tecnologie [illegible]. Gli espositori [illegible] selezionati in base alla coerenza delle loro produzioni con i parametri artistici, tecnici e qualitativi che saranno indicati da una apposita [illegible] di esperti. Non mancherà poi la [illegible] dedicata all'artigianato tipico e tradizionale, aperta cioè agli artigiani che, nel solco della tradizione, portano avanti [illegible] antichi» come ad esempio la lavorazione del ferro, del legno, della ceramica, dei tessuti. Ci sarà infine la sezione riservata esclusivamente all'artigianato del gusto, ossia agli artigiani-commercianti (ma non i commercianti) di prodotti gastronomici tipici come formaggi, salumi, vini(principalmente gli operatori presenti nel territorio delle Comunità montana). Tra gli artisti già affermati e i laboratori artigiani che hanno mostrato grande interesse per l'iniziativa parteciperanno ad Artinfiera: Lorella Pozzi, Deborah Ciolli, Tatiana, Pippo Basile, Artbox, Atrium Project, Terreria. «L'artigianato italiano - dice il presidente della Comunità Montana, Vincenzo Caprile - è apprezzato in tutto il mondo per la qualità dei suoi prodotti oltre che per la sua propria e connaturata creatività. Non sempre tuttavia i nostri artigiani riescono ad ottenere la giusta visibilità in un mercato sempre più saturo. Le numerose manifestazioni che intendono promuovere l'artigianato spesso non riescono ad evadere dal provincialismo: la fiera si trasforma in un mercato più o meno qualificato che non riesce a valorizzare veramente gli artigiani che vi partecipano. Essa viene visitata prevalentemente da persone residenti in zona o in aree limitrofe e non costituisce una reale occasione di promozione degli espositori. Artinfiera invece vuole essere un evento di qualità e promuovere l'opera degli artigiani, oltre a rappresentare un momento di confronto sulle problematiche del settore». Si terrà infatti, una conferenza organizzata da artigiani per artigiani al fine di rispondere al fermento che da qualche tempo anima la categoria. In questo contesto saranno affrontate le problematiche relative alla modalità di distribuzione e commercializzazione dei prodotti. Verrà analizzato il ruolo svolto dalle associazioni di categoria per incentivare e promuovere l'artigianato italiano e sarà valutata l'opportunità di creare nuove formule associative.

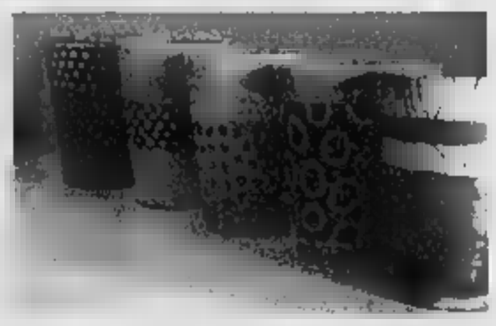
La conferenza intitolata «Artigiani per gli Artigiani» (Il ruolo dell'artigiano nel mondo di oggi) sarà introdotta da: «Ad Arte Primo osservatorio sull'artigianato artistico italiano», fondato e presieduto da: Ugo La Pietra, designer; Gian Carlo Montebello, autore di gioielli d'arte; rappresentanti degli enti patrocinanti. Per maggiori informazioni: www.artinfiera.com, info@artinfiera.com.

Una veduta del paese poi alcuni laboratori e artisti che partecipano alla manifestazione Da sinistra: Atrium, Tatiana, Pippo Basile, Terraria. Da domani a domenica si affronteranno i problemi e le aspettative di chi lavora nel campo dell'artigianato, ma ci saranno anche mostre, spettacoli, e iniziative culturali









Per secoli fu punto strategico per il commercio, ancora oggi attività predominante

Un paese scrigno di antichi splendori

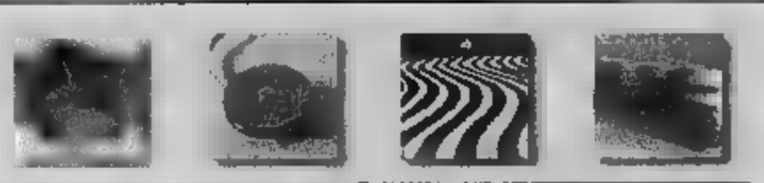
Ci saranno anche spettacoli e una mostra sulle oliere

SAN SEBASTIANO [illegible]

Oltre che dalla mostra-mercato, Artinfiera sarà caratterizzata da una serie di eventi collaterali (concerti, mostra di pittura, spettacoli di artisti di strada) che si pongono l'obiettivo di creare un coinvolgimento e un'integrazione tra le componenti rappresentative dell'evento: gli espositori, i visitatori, la popolazione.

L'associazione Ars Humana organizzerà, con la collaborazione del Comune di San Sebastiano Curone e della cooperativa Della strada Romera, il primo concorso di pittura «Etnie» ed ospiterà, nello spazio galleria di piazza Roma, la mostra «Oliere oggetti di artigianato artistico» promossa da Ad Arte. Il programma prevede: domani, apertura alle 11 (fino alle 23); alle 21,30, intrattenimento di musica e spettacoli. Domenica, apertura alle 9,30 (fino alle 20); alle 11, conferenza dal titolo «Artigiani per gli artigiani» (Il ruolo dell'artigiano nel mondo di oggi); alle 15, intrattenimento di musica e spettacoli. Artinfiera si svolgerà in apposite strutture coperte allestite nel centro storico di San Sebastiano, antico borgo a ridosso dell'Appennino ligure. La nascita del paese non è anteriore al XIV secolo: prima di allora non esisteva che una cappella intitolata all'omonimo santo. Durante questo periodo lo sviluppo del commercio tra il Genovese e il Piacentino e la posizione particolarmente favorevole del paese, situato alla confluenza dei torrenti Curone e Museglia, diede impulso alla nascita di una comunità, che acquisisce sempre maggiore importanza come centro di scambio, soprattutto di prodotti cerealicoli. San Sebastiano è stato feudo ligure fino al XVIII secolo; rimangono le tracce di questa dominazione nel Palazzo Doria - oggi Casa del Principe, nel centro storico del paese - e nella struttura stessa del borgo, dalle vie anguste e dalle case alte e colorate. Territorio francese in epoca napoleonica, poi passato al Regno di Sardegna, San Sebastiano col passare dei secoli non perde la sua storica vocazione: il [illegible]

Quattro scorci caratteristici di San Sebastiano Curone nel Tortonese. Il Comune pur essendo piccolo è ricco di dimore storiche



18/19 settembre

San Sebastiano Curone (Alessandria)

ArtinFiera

Mostra mercato dell'Artigianato Artistico, Tradizionale e del Gusto.

Artinfiera costituisce uno straordinario viaggio attraverso le diverse forme della manualità e delle tradizioni.

Sabato 18

Ore 11,00 / 23,00: apertura al pubblico ArtinFiera

Ore 21,30: CARAVAN SERRAGLIO in concerto

Domenica 19

Ore 11,00 / 22,00: apertura al pubblico ArtinFiera

Ore 16,30: BANDA BRISCA in concerto

Ore 21,00: FERRUCCIO FILIPAZZI in concerto

Mostra e spettacoli ad ingresso libero

REGIONE PIEMONTE

LAVORI ALLE I[illegible] DELLA PINETINA

Inter: via i tifosi, allenamenti a porte chiuse
Milan: Kakà prolunga il contratto sino al 2009

■ MILANO. L'Inter caccia i tifosi [illegible] Pinetina annunciando che [illegible] allenamenti si svolgeranno a porte chiuse». Il provvedimento è stato preso perché sono in corso i lavori di ristrutturazione delle tribunette, per evitare [illegible] lamentele [illegible] residenti che trovano sovente [illegible] strada bloccata dalle troppe automobili parcheggiate, [illegible] per evitare le contestazioni del pubblico [illegible] alcuni giocatori, soprattutto nei confronti di Bobo Vieri. Per quanto riguarda il Milan, da segnalare che Kakà ha prolungato [illegible] contratto di un anno, [illegible] al 2009, raddoppiando lo stipendio. Il fantasista brasiliano che finora guadagnava 1,5 milioni a stagione passa [illegible] subito [illegible] 3 milioni netti. La decisione è stata presa da Galliani per ricaricare il giocatore che stenta [illegible] ritrovarsi dopo aver disputato una grandissima stagione.

Kakà, stipendio raddoppiato

LA TV [illegible] IN CHIARO E [illegible]

Sportitalia, presentato il palinsesto della prossima stagione
aumentano [illegible] dirette, maggior spazio per gli sport minori

■ MILANO. Aumentano gli appuntamenti «live» nella prossima stagione di Sportitalia, la televisione sportiva nata a febbraio, che trasmette in chiaro [illegible] gratuitamente. [illegible] palinsesto, presentato oggi, crescono gli appuntamenti in diretta: «La cosa [illegible] importante per una tv sportiva» ha spiegato l'ad Codignoni. [illegible] palinsesto è prevista una diretta di 15' dedicata [illegible] mondo [illegible] motori mentre un altro magazine riguarderà gli sport estremi. Spazio anche per [illegible] sport considerati minori, come lo sci, da combattimento, golf, equitazione, tennis, basket, rugby e vela. Nutrita la serie di eventi trasmessi in esclusiva: tra gli altri, alcune partite [illegible] qualificazione ai [illegible]ndiali di calcio per il Sud America, il [illegible] brasiliano [illegible] la Coppa Libertadores 2004-2005. Sportitalia ha raggiunto [illegible] copertura del 47,5% [illegible] territorio nazionale, pari all'81,06% della popolazione italiana.

Sportitalia copre il 47,5% del territorio

RAID NOTTURNO AL CAMPO DI ALLENAMENTO E SCRITTE CONTRO CIMMINELLI [illegible] LA SOCIETÀ

Ci risiamo: vandali contro il Toro

Capitan De Ascentis: «Non roviniamo tutto»

Roberto Condia
TORINO

Evidentemente, il Toro che piano piano rialza la testa comincia [illegible] dare fastidio a qualcuno. Difficile spiegare altrimenti [illegible] raid anoni[illegible] che l'altra notte [illegible] violato il [illegible] sportivo [illegible] Orbassano nel quale i granata [illegible] [illegible] sd allenarsi da un mese, dopo l'anno [illegible] lavoro al Comunale. [illegible] [illegible] rotto, scritte sui muri esterni [illegible] interni contro il patron Cimminelli e lo società, lo spogliatoio della squadra imbrattato. Danni rilevati ieri mattina e subito coperti con una mano di vernice bianca. Nessun furto, solo dispetti, disprezzo, vandalismi, segnali odiosi. Un blitz contro il Toro-società condotto però nel luogo più sacro del T[illegible] squadra: lo spogliatoio, il campo, l'ufficio» di ogni giorno dove Ros[illegible] e i suoi uomini [illegible] cercando di ricostruire un gruppo [illegible] e vincente dopo due annate nere.

Il classico fulmine a ciel sereno, per i granata ancora imbattuti nelle prime cinque partite ufficiali. La prima macchia di una stagione fino a mercoledì sera ideale, persino idilliaca. I giocatori ieri si sono allenati al pomeriggio, quando le scritte erano ormai state coperte, ma è stato impossibile far finta di nulla. Per tutti, ha parlato capitan Diego De Ascentis: «Francamente non capisco. Sono sorpres[illegible] [illegible] amareggiato. Anche [illegible] [illegible] c'erano scritte [illegible] la squadra, quello spoglia[illegible] così conciato non può lasciare indifferenti. L'anno scorso abbiamo sbagliato tutti ma adesso siamo ripartiti nel modo giusto, società compresa. Episodi come questo possono turbare la serenità ritrovata e toccare negativamente l'intero ambiente».

La Digos indaga: i vandali forse non fanno parte del tifo organizza[illegible]. D'altronde, quale vero tifoso granata potrebbe intrufolarsi a Orbassano, adesso che va tutto bene? «Non so chi possa aver fatto una cosa del genere - ammette De Ascentis -. So però che la nostra gente ha dimostrato di [illegible] vicina fin dal primo giorno [illegible] ritiro e il suo appoggio è stato importante per ripartire. Il clima, però, è cambiato [illegible] meglio anche grazie [illegible] società. L'anno scorso, in piena [illegible] si parlava molto [illegible] stipendi in ritardo. Ebbene, nei giorni scorsi i dirigenti ci hanno promesso che avrebbero pag[illegible] una mensilità e tre giorni dopo lo hanno fatto: maggio per [illegible] "vecchi", luglio per i nuovi arrivati. Insomma, i tifosi possono avere ancora motivi di rancore e hanno il diritto di esprimere eventualmente il loro dissenso. Ma ci sono modi più civili per farlo. In caso contrario, si rischia davvero [illegible] rovinare il giocattolo».

E il nuovo Toro, in effetti, sta funzionando che è un piacere. Le partenze lanciate in Coppa Italia e [illegible] campionato [illegible] il [illegible]to riscontro alle [illegible] positive avvertite fin dall'inizio della preparazione, a Macugnaga. «Vero, ma a luglio poteva essere più facile fare gli ottimisti - [illegible] [illegible] Ascentis -. A metà settembre, invece, possiamo dire che si è finalmente voltata pagina».

Vietato fermarsi, però, se si vuole continuare a scrivere questa [illegible] storia. Servirebbe un capitolo davvero nuovo, adesso. Una vittoria in trasferta, [illegible] esempio. L'impresa, per il Toro, è sconosciuta ormai da quasi un anno. Domani sera la cercherà ad Ascoli, su un campo che nella scorsa stagione lo vide intascare un deludentissimo 0-0 (con 80'-di vana superiorità numerica) che già a fine marzo gli tolse le residue chance di lottare per la promozione. «Più che cancell[illegible] quella brutta partita, dovremo far bene per confermare il nostro buon momento - precisa [illegible] capitano granata -. Contano il presente e il futuro, non più il passato. Anche [illegible] fino a [illegible] ottobre giocheremo tre volte a settimana, siamo pronti. In ritiro ci hanno tirato il collo e, in caso di stanchezza, i ricambi li abbiamo. Ascoli è una sfida importante ma è solo una tappa. Teniamo anche alla Coppa Italia».

Novità per la trasferta marchigiana: dopo la rifinitura mattutina, il Toro (con l'infermeria vuota) parte in aereo [illegible] [illegible] più da Levaldigi come nella [illegible] stagione. Decollerà da Caselle, con [illegible] [illegible] della compagnia di Cimminelli.

UN ANNO [illegible] VITTORIE IN TRASFERTA

■ **DOMANI SERA CI PROVERÀ AD ASCOLI.** Il Toro di Rossi non vince in trasferta dal 23 settembre 2003 (3-1 ad Avellino). Tre giorni prima aveva fatto il colpo anche a Como (2-0). Quei due successi rimasero gli unici esterni di un campionato tutto da dimenticare. A posteriori, impossibile ritenere un caso i nomi delle due squadre battute a domicilio dai granata: Como e Avellino finirono infatti agli ultimi due posti della classifica e, di fatto, sono risultate le uniche due retrocesse dello scorso campionato dopo i ripescaggi di Pescara e Bari. In questo primo scorcio di stagione, il Toro in Coppa Italia ha già vinto 5-1 sul campo del Lumezzane di C1 e ha pareggiato 3-3 a Marassi contro il Genoa dopo aver condotto fino al 91'.

■ **ABBONAMENTI: SUPERATA QUOTA 5000.** Anche se si resta ancora su livelli da record negativo assoluto, il numero di abbonamenti venduti dal Toro sta almeno toccando un valore dignitoso. Ieri è stata superata quota 5000, non male per la B e per una squadra reduce da due annate disastrose. Visto che c'è ancora tempo fino a martedì sera (al «Delle Alpi» si giocherà Toro-Genoa), un successo ad Ascoli potrebbe convincere ancora qualche scettico.

■ **ANTICIPI A CATANIA E PIACENZA.** Stasera (ore 20,30) si giocano due anticipi della 2ª giornata di serie B: Catania-Vicenza (arbitro Brighi, diretta Sky Calcio 1); Piacenza-Venezia (Rizzoli, Sky Calcio 2).

De Ascentis ha il contratto in scadenza a giugno: «Non c'è fretta. Io, comunque, a questa maglia [illegible] sono affezionato»

IL COUNTRY CLUB DI BLOOMFIELD NEL MICHIGAN OSPITA LA SFIDA PIÙ PRESTIGIOSA [illegible] AFFASCINANTE DEL GOLF

Ryder Cup, Europa e America sul green per la storia

Carlo Coscia

Il premio è una coppa d'oro di mezzo metro, piena di intarsi ma nemmeno troppo bella. Niente denaro in palio, qui contano solo la tradizione e il prestigio, [illegible] una volta quando le squadre d'Europa [illegible] d'America traversavano l'Atlantico sui bastimenti e con un sogno nel cuore, dimostrare al mondo quale dei due Continenti fosse più bravo nel gioco del golf.

Sui difficilissimi prati dell'Oakland Hills Country Club di Bloomfield in Michigan, a pochi chilometri da Detroit, [illegible] campo che il grande Ben Hogan, [illegible]po il trionfo nell'Us Open del 1951 definì senza troppo affetto The Monster, il Mostro, da oggi a domenica 24 virtuosi del green, [illegible] europei e 12 [illegible] si daranno battaglia, stando almeno agli infuocati precedenti, per conquistare la 35ª edizione della Ryder Cup, la più storica e fascinosa delle sfide di golf, qualcosa di molto simile per clima e passione, talora colorati di orgoglio di parte, all'America's Cup di vela. I soldi [illegible] c'entrano, per fortuna, in gioco ci sono cose più importanti. In totale, i magnifici 24, hanno guadagnato in questa stagione, solo in premi, quasi 100 miliardi delle vecchie lire. [illegible] nella loro carriera, sempre in totale, hanno vinto 288 tornei.

La Ryder si gioca ogni due anni, una volta in America, una volta in Europa. Stavolta, con la coppa stretta metaforicamente al cuore dal capitano [illegible]d Langer, ben deciso a riportarla a casa dopo averla conquistata nel 2002 al The Belfry, in Inghilterra, tocca al team europeo andare a cacciare gli avversari nella loro insidiosa e tanutissima tana. Volo tutti insie[illegible] [illegible] un Airbus [illegible] Londra a Detroit, poi gli allenamenti e le tattiche studiate con attenzione certosina, le coppie messe insieme per affinità elettive e tecniche, la sfarzosa cerimonia inaugurale con [illegible] artisti [illegible] decine di ospiti famosi, in attesa dei match che vedranno [illegible] dei due Mon[illegible] combattere l'uno contro l'altro per conquistare una buca dietro l'altra e non per vincere il campo con il minor numero di colpi, come accade in quasi tutti i tornei dei grandi circuiti internazionali.

Tiger Woods, 29 anni, gioca per gli Usa

Guidati da Bernhard Langer, che è stato e continua a essere una stella del green, hanno risposto alla chiamata, attesa e gradita più di qualsiasi premio-vittoria miliardario, i dieci giocatori europei meglio piazzati in classifica più due wild card scelte dal capitano: Pedraig Harrington, Sergio Garcia, Darren Clark, Miguel Hangel Jimenez, Lee Westwood, Thomas Levet, Paul Casey, David Howell, Paul McGilney, Ian Poulter, Luke Donald e Colin Montgomerie, il più esperto del gruppo. Il capitano americano Hal Sutton può contare su Tiger Woods, appena [illegible] dal trono mondiale dal fijano Vijay Singh. Phil Mickelson, Davis Love III, [illegible] Furyk, Kenny Perry, David Toms, Chad Campbell, Chris Di Marco, Fred Funk, Chris Riley, Jay Haas e Stewart Cink. Gli americani, che hanno vinto la prima sfida nel 1927 a Worcester, nel Massachusetts, [illegible] in vantag[illegible] per 24-8 e 2 pareggi, ma i golfisti della Vecchia Europa hanno bevuto nella coppa per 6 volte nelle ultime 9 edizioni. Hal Sutton, conoscendo bene [illegible] e virtù dei suoi eroi, ha detto che gli Stati Uniti sono favoriti ma ha anche aggiunto che sovente in questo tipo di sfida sono pesi massimi che combattono come pesi piuma.

Il programma: primi due giorni dedicati ai doppi, due americani contro due europei, otto incontri. Domenica, i 12 singoli. Tutti i match in diretta su Sky3, dal primo pomeriggio a notte fonda.

Splendido lo spettacolo dei fuochi d'artificio in chiusura, che ha attirato anche gli automobilisti sull'autostrada

In quindicimila a Montjovet per la Festa Patronale

Da ogni parte della Valle per i tornei e gli appuntamenti con il buon cibo

UN grande successo, migliaia di persone arrivate dalla Valle D'Aosta e non solo: quindicimila presenze calcolate dagli organizzatori della Festa patronale di Montjovet.

Sono stati otto giorni di festa e di appuntamenti, con gran finale i fuochi d'artificio. Uno spettacolo pirotecnico eccezionale, tanto che è riuscito a rallentare il traffico in autostrada, per chi in auto voleva godersi il cielo illuminato da mille colori. La Festa patronale di Montjovet è organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione con la Polisportiva, che è stata possibile anche grazie alla presenza di cento volontari. La festa negli anni si è sempre rinnovata e ampliata. Un tempo si organizzava in stand provvisori (da installare ogni volta), nel 2002 l'ultimo appuntamento, poi l'anno scorso l'impegno dell'amministrazione comunale per realizzare una struttura fissa dove allestire la Patronale, quindi l'attesa fino al 2004. Nella festa gli appuntamenti più «seguiti» sono stati sicuramente quelli enogastronomici, con il ristorante che ha proposto ogni sera un menù diverso, ma sono stati in molti a partecipare anche alle gare e ai tornei: hanno preso parte alla gara Pinnecola, alla competizione di Belote. Ma il cuore della Festa è stata quella del giorno dedicato al Santo Patrono, l'8 settembre, domani, la Santa Messa nell'area sportiva con l'inaugurazione della nuova area, quando la Polisportiva ha offerto il pranzo a tutti gli ultra settantenni residenti a Montjovet. La Polisportiva tra l'altro ha da poco un direttivo a capo il presidente Luigi Benincasa. Un buon successo è stato anche quello ottenuto dal torneo di calcio per i pulcini, e del sedicesimo memorial Marcello Milliery, entrambi organizzati dalla Polisportiva. La gara di Pinnecola alla quale hanno partecipato in 28, prevedeva diversi premi a medaglie dal primo al quarto classificato. Il so non è mancato ai concerti vari luoghi del paese con il coro «La Rupe» di Quincinetto, la «Cantoria» di Saint-Germain nella chiesa parrocchiale, Filarmonica di Montjovet, e la Filarmonica di Hône nella piazza del Borgo. Numerosi sono stati anche gli intrattenimenti dei Fratelli Grimaldi, con giostre ed altro, che hanno richiamato alla festa moltissimi ragazzi.

Cento i volontari che hanno aiutato la «Polisportiva» nell'organizzazione Successo delle gare e dei trofei di calcio

All'organizzazione della Patronale hanno partecipato anche i «coscritti», che si occupati delle serate danzanti. Tutti i giorni infatti, dopo si aperte le danze il liscio la musica da discoteca, sempre a ingresso libero. La Festa Patronale si è conclusa con il raduno degli Alpini, grande sfilata dei gagliardetti con la fanfara.

L'ultimo giorno della festa c'è stata anche l'apertura dei Balmet con una mostra mercato dedicata all'arte e le tradizioni. La Polisportiva ringrazia tutti coloro che hanno aiutato e partecipato alla Festa e i responsabili vogliono ringraziare anche: «Tutti i volontari che si sono impegnati per far sì che la festa Patronale continui, e diamo a tutti un arrivederci al prossimo .

Luigi Benincasa, il nuovo presidente della Polisportiva. Il direttivo dell'associazione è stato rinnovato di recente. In altro un'immagine dei fuochi d'artificio e a fianco una veduta di Montjovet

Albergo - Ristorante Castello
PRAGNO AUTO
COMPANY BAR-PIZZERIA
MACELLERIA F.lli PRAQUIN
Lavanderia Pettinatrice
MONTJOVET (AO)
Ditta Rossetti Carlo
ARREDIPIANI RIZZOLO LUIGI
Hotel-Ristorante Pizzeria-Bar da Vincenzo
MONTJOVET (AO)
AYMARD
BOSC
TOTAL
Montjovet - (AO)

POLISPORTIVA MONTJOVET
Biblioteca Comunale
Associazione Nazionale Alpini
COSCRITTI 1986

La Polisportiva e l'Amministrazione Comunale di Montjovet in collaborazione con la Biblioteca Comunale e i Coscritti dell'86

Organizzano:

Montjovet 2004
festa patronale

ZANUSSI PROFESSIONAL
Lucchetti Attrezzature Alberghiere
Tel. 800.433.644
apparecchiature ed impianti per la ristorazione professionale
progettazione - vendita - assistenza tecnica
Chatillon - Via Pellissier, 8/F Aosta - Via Parigi,

La Polisportiva Montjovet ringrazia:

Amministrazione Comunale, Amministrazione Regionale, Biblioteca Comunale, Coscritti dell'86, Distaccamento Volontario del Corpo Valdostano di Vigili del Fuoco, Filarmonica Montjovet, Filarmonica di Hône, Organizzatori Torneo Calcio a 5, Gruppo Sportivo Calcio Evançon, Cantoria Saint Germain, Coro La Rupe di Quincinetto, Parroco di Montjovet, Associazione Viticoltori, Trouveur Valdotain, Gli sponsor, Tutti coloro che hanno collaborato per la riuscita della festa, Tutti coloro che hanno prestato gratuitamente la loro opera per la riuscita della festa...e Tutti coloro che con la loro presenza hanno permesso il notevole successo della festa.

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 306511, FAX 0165 235470 E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, [redacted] 0165 231424, FAX 0165 [redacted]

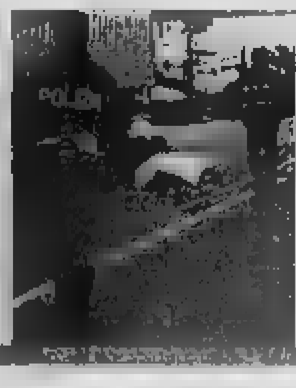
REGIONE

La Feletti [redacted] vendita per 2 milioni di [redacted]

■ E' stata fissata l'asta per [redacted] vendita in tribunale della Feletti di Pont-St-Martin, la storica industria [redacted]ria. [redacted] svolgerà il 30 settembre alle 9,30 ad Aosta. La base d'asta fissata dal giudice Buatier de Mongeot è [redacted] 2 milioni e 44 mila [redacted] con l'obbligo, è scritto nell'ordinanza di vendita, [redacted] assumere almeno 25 dei 37 dipendenti. [s. ser.]

La tragedia [redacted] Lyskamm ricordata [redacted] Saint-Vincent

■ Diciannove anni fa, il 17 settembre 1985, la tragedia del Lyskamm in [redacted] persero [redacted] vita 5 aspiranti guide alpine e il loro istrutore. Da allora le famiglie si ritrovano ogni anno, a turno in uno dei Comuni di residenza delle vittime, per ricordare i giovani scomparsi. Quest'anno la commemorazione si svolge a Saint-Vincent, domani con una messa alle 11 nella chiesa parrocchiale.



Un morto e [redacted] ferito sulla Torino-Aosta

■ Un morto e un ferito mercoledì notte sull'autostrada tra San Giorgio e Scarmagno. La vittima, Alex Leoni, 25 anni, di Carema, viaggiava su un'Honda Cbr 600 condotta da Franco Elia, 24 anni, di Donnas (ricoverato in ospedale a Ivrea) ed è stata travolta da una Fort Escort guidata da Cinzia Maniscalco, 29 anni, di Ivrea dopo che la moto era scivolata sull'asfalto bagnato.

BLITZ DELLA GUARDIA DI FINANZA E DELLA POLIZIA TRIBUTARIA SVIZZERA A LANGENTHAL DOVE HA SEDE LA CASA MADRE DELL'INDUSTRIA DI VERRES

Trovati all'alba i segreti del «crack» Balzano

Due commercialisti aostani tra i 14 indagati dalla procura

Stefano Sergi

VERRES

Un blitz all'alba a Langenthal, cittadina svizzera tra Berna e Basilea, per trovare e sequestrare 6 scatoloni zeppi di bilanci, fax, manoscritti, fatture, conti bancari. Sono i documenti che la procura di Aosta cercava per risalire alle origini del «crack» della Metallurgiche Balzano Spa, l'industria di Verrès fallita nel febbraio 2002 lasciando, secondo gli inquirenti, un buco finanziario di 10 milioni di euro.

Gli investigatori hanno [redacted] il materiale negli uffici della Langenthal Porzellanfabrik, l'azienda che all'epoca dei fatti contestati deteneva le quote di maggioranza dello stabilimento valdostano. Oggi ha cambiato proprietà, ma in sede aveva ancora i documenti relativi alla precedente gestione. E gli uomini della guardia di finanza di Aosta, con il pubblico ministero Luca Fadda e gli agenti della polizia tributaria svizzera, li hanno sequestrati mercoledì mattina attraverso [redacted] rogatoria internazionale.

[illegible] aostani, sono nascosti i movimenti di denaro in uscita dalla Metallurgiche Balzano Spa pochi mesi prima di finire fallita e sepolta dai debiti. Indagate con l'accusa di bancarotta fraudolenta e falso in [redacted] ci sono 14 persone: amministratori, soci, revisori dei conti e sindaci della società, svizzeri e italiani. Tra questi, i commercialisti aostani Andrea Leonardi e Ivo [redacted] che hanno avuto incarichi di revisione dei conti. Poi gli svizzeri Antonio Visca, 41 anni, ex amministratore [redacted] della sede elvetica [redacted] quella valdostana; Thomas Grob, [redacted] anni, socio; Alfred Roesli, 79 anni, socio. [redacted] Savino Balzano, 70 anni e Sergio Biasi, 54 anni, piemontesi e titolari all'epoca [redacted] fatti delle quote [redacted] Metallurgiche Balzano Spa. Sott'inchiesta altri 6 sindaci, tutti residenti fuori Valle, che in diverse epoche si sono occupati della società.

Il «crack» finanziario coinvolse la sede valdostana [redacted] causò ripercussioni anche a quella elvetica, costretta a ridurre del'80 per cento [redacted] capitale sociale. E si macchiò di sangue, con il suicidio di [redacted] dei soci, uno svizzero di 64 anni.

L'inchiesta coordinata [redacted] Luca [redacted] sta passando al setaccio i movimenti contabili [redacted] Metallurgiche Balzano Spa nel periodo 2001-2002, quando l'azienda fu travolta dalla crisi e sparì nella voragine del fallimento decretato nel febbraio 2002. Oggi si chiama Balzano Industrie Srl e non ha nulla a che vedere [redacted] l'inchiesta. Secondo la procura, i soci di Metallurgiche affittarono l'azienda nel novembre 2001 a un prezzo irrisorio, «svuotandola» finanziariamente attraverso soprattutto compensazioni «intra gruppo» con la consociata svizzera. Un fiume di denaro sparito dalle [redacted] societarie e finito in Svizzera, secondo [redacted] accuse. Tra [redacted] carte trovate nel [redacted] all'alba [redacted] mercoledì anche i fax con i quali sindaci e revisori dei conti sollecitavano gli amministratori a produrre con urgenza documenti fondamentali per certificare i bilanci. Il materiale sequestrato a Langenthal arriverà alla procura di Aosta tra almeno un [redacted] perché prima devono [redacted] i termini (30 giorni) in vigore [redacted] Svizzera per presentare ricorso al sequestro. Intanto, gli inquirenti proseguono nell'esame [redacted] materiale trovato nelle perquisizioni svolte in Italia [redacted] d'Aosta, Piemonte e Lombardia.

Il pm [redacted] Fadda

RIMPASTO DI GIUNTA O PIÙ POTERE AL PRESIDENTE PERRIN

L'Union alla ricerca di nuovo equilibrio

AOSTA

Confronti che si moltiplicano, [redacted] di «corrente» o di gruppo consiliare, colloqui a due, chiarimenti: l'Union valdôtaine tenta di comporre [redacted] suo futuro che per ora [redacted] in un caleidoscopio. Tutto per quel voto segreto sul bilancio 2003 della Gestione straordinaria del Casinò che ha fatto «scoppiare» il malessere tra [redacted] fin [redacted] congresso e che la composizione [redacted] nuova giunta [redacted] ha certo attenuato. E il governo [redacted] Regione si riunisce oggi in seduta [redacted]. Ore [redacted]. A seguire incontri d'ogni genere, poi quella del gruppo consiliare alle 17 che preparerà il Comité exécutif, componente guida e ristretta del movimento, fino al Conseil fédéral, organo collegiale [redacted] cui uscirà un articolato documento politico. Di pace, se gli incontri saranno serviti.

Due le vie di uscita per comporre lo scontro tra vieriniani e rollandiniani: un rimpasto di giunta [redacted] dare [redacted] equilibrio [redacted] "anime", oppure un rafforzamento del ruolo del presidente Carlo Perrin che gestirebbe [redacted] modo diretto alcuni settori importanti oggi delegati agli assessori, come il Casinò. La «terza via» potrebbe essere un mix delle due. Manuela Zublena, presidente dell'Uv: «Valuteremo le proposte. La via giusta è una profonda riflessione politica. E' attesa e i tempi sono maturi perché chiedono altro di un semplice "giro" di poltrone». [e. m.]

[redacted] COGNE

«Ecco i vostri errori» Quattro ore [redacted] colloquio con il procuratore Maria Del Savio Bonaudo, [redacted] dalle 8,20 [redacted] 12,10. Stefano Lorenzi, il marito di Anna Maria Franzoni (condannata a 30 anni di carcere per l'omicidio del figlio Samuele) è stato ascoltato ieri in procura in merito all'esposto-denuncia firmato insieme con la moglie e l'avvocato difensore Carlo Taormina nel quale si ipotizza una soluzione del caso Cogne completamente diversa da quella a cui [redacted] arrivati inquirenti e giudici. Secondo i Lorenzi-Franzoni, l'assassino approfittò della breve assenza di Anna [redacted] per uccidere il bimbo e fuggire poi dal garage. «Ho cercato di far presente, in maniera costruttiva, gli errori dell'inchiesta» ha commentato all'uscita dalla procura Stefano Lorenzi (nella foto scattata da Lapo il suo arrivo solitario ieri mattina alle 8,30). Gli inquirenti [redacted] già rilevato le impronte digitali a 15 persone che, a [redacted] titolo, potrebbero aver toccato la porta del garage sulla quale i periti della difesa hanno rilevato [redacted] traccia impressa [redacted] sangue [redacted] Samuele e non rilevata dal [redacted]. Potrebbe essere ascoltata anche Anna Maria Franzoni. Stefano Sergi [redacted]

DOMANI SINISCALCO AD AOSTA

Anche in Valle il via [redacted] prezzi «raffreddati»

AOSTA

La lista della spesa diventerà un po' meno esosa nei prossimi [redacted] mesi anche in Valle D'Aosta. I prezzi di alcuni generi alimentati saranno «raffreddati» o più tecnicamente calmierati in tutta la regione, sulla scia della stessa iniziativa che ha visto protagonisti i commercianti e i consumatori di Torino.

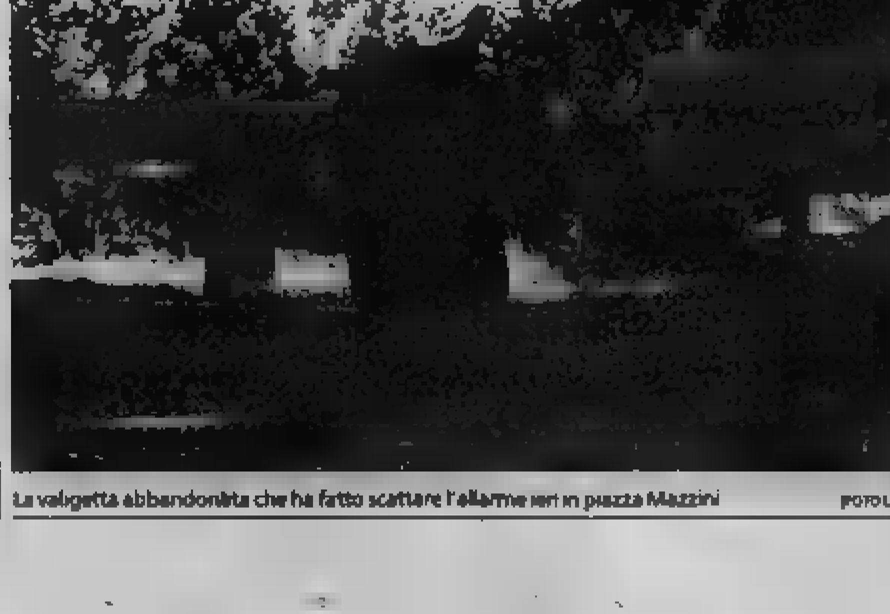
E' stata siglata ieri l'intesa tra la Regione e le associazioni consumatori aostane (Adoc, Condacons, e Federconsumatori) sotto l'egida del ministro dell'Economia, Domenico Siniscalco: si tratta [redacted] avere alcuni generi alimentari in vendita nella grande e piccola distribuzione [redacted] una riduzione di circa [redacted] per cento. «Ci saranno alcuni prodotti come olio, detersivi e altro di uso comune - spiega l'assessore Luciano Caveri - che saranno [redacted] in vendita a prezzo [redacted]. Saremo [redacted] prima regione [redacted] Italia a seguire questo modello». Ieri in Regione l'incontro tra l'assessore Caveri e le [redacted] consumatori per definire i dettagli. «Si inizierà dal primo ottobre - dicono dalle associazioni - e si proseguirà [redacted] via sperimentale per [redacted] mesi. Saranno presi in considerazione i prezzi di inizio estate 2004, non vogliamo partire dalle cifre di questi giorni che potrebbero [redacted] state aumentate, vanificando quindi lo scopo dell'iniziativa». La prima verifica ci sarà il 31 gennaio del prossimo anno, se l'iniziativa avrà accontentato i consumatori [redacted] accorderemo per un periodo più lungo» assicurano dalle associazioni.

Per dare il via ufficiale all'iniziativa dei prezzi «raffreddati» domani sarà ad Aosta il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco, che alle [redacted] nel Palazzo regionale, [redacted] il presidente della Regione Valle d'Aosta, Carlo Perrin, l'assessore Caveri, le associazioni [redacted] categoria, i consumatori, i sindacati e [redacted] diverse categorie produttive. [a. mar.]

AOSTA: IERI NELLA TARDA MATTINATA IN PIAZZA MAZZINI, DI FRONTE ALLA STAZIONE FERROVIARIA

Traffico paralizzato per una valigetta abbandonata

Intervento di polizia, carabinieri e vigili urbani. Allarme rientrato con il ritorno del proprietario



La valigetta abbandonata che ha fatto scattare l'allarme ieri in piazza Mazzini FOTO LAPO

[redacted]

Un'ora di traffico paralizzato, di allarme anche in ferrovia, per [redacted] valigetta rigida lasciata nei giardini di fronte alla stazione ferroviaria di Aosta. Polizia, carabinieri, vigili urbani hanno isolato la [redacted] fatto deviare il traffico. Un altro allarme, [redacted] già accaduto altre volte [redacted] questi mesi di massima allerta per qualsiasi pacco, valigia o oggetto non meglio identificabile lasciati incustoditi. Il rischio attentati porta con sé controlli minuziosi, attenzione e cautela. Non c'è deroga alla «norma». La zona deve essere messa in sicurezza, quindi transennata e resa inaccessibile, per gli accertamenti.

Quella valigetta con sopra un paio di mocassini neri appartenevano a un [redacted] fissa dimora che l'aveva dimenticata nei giardinetti di piazza Mazzini. Dopo un'ora e mezza dall'allarme lui è ricomparso ed è rimasto sorpreso dallo spiegamento di forze: «Sì, la valigia è mia, che problema c'è?». Nessuno, per fortuna. L'allarme è rientrato così come la richiesta degli artificieri già inoltrata. [redacted] allarme. In quell'ora [redacted] traffico cittadino ha [redacted] dimostrato la [redacted] debolezza: [redacted] stato il caos, con lunghe code che hanno coinvolto, mano a mano che il tempo trascorreva, anche [redacted] vie più lontane. [r. s.]

L'evento enogastronomico nella suggestiva cornice di Saint-Nicolas

Due giorni tra «Saveurs et Senteurs du Grand Paradis»

Presentazioni e degustazioni di vini, formaggi, salumi, miele, frutta e pane

A SAINT-NICOLAS s'inaugura domani la prima edizione di una importante manifestazione per lo sviluppo e la promozione delle produzioni agricole del Gran Paradiso. La manifestazione intitolata «Saveurs et Senteurs du Grand Paradis» si inserisce nel quadro del progetto Les Pays du Paradis, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma Leader+. L'evento prevede una tavola rotonda e due giornate di degustazione e presentazione di vini, formaggi, salumi, miele, frutta e pane, in un contesto di particolare calore e suggestione.

Nella giornata di domenica, si potranno visitare le aziende e con l'aiuto degli agricoltori avvicinarsi alle tecniche di produzione e di elaborazione in particolare dei vini e dei formaggi. Si potranno inoltre cogliere le particolari condizioni in cui si sviluppa l'agricoltura di montagna, in uno dei contesti più suggestivi della Valle d'Aosta. Saranno proposti inoltre alcuni momenti di animazione per i più piccoli che potranno gustare alcuni prodotti naturali fondamentali per una sana alimentazione, per stimolare i sensi con gusti nuovi e per molti inusuali.

Questo evento si rivolge al grande pubblico che guarda con maggiore attenzione ai prodotti della tradizione regionale.

Il costo del biglietto d'ingresso è di 5 euro e dà diritto a cinque degustazioni e ad un bicchiere con il logo serigrafato. Ulteriori buoni degustazione possono essere acquistati al banco di accoglienza.

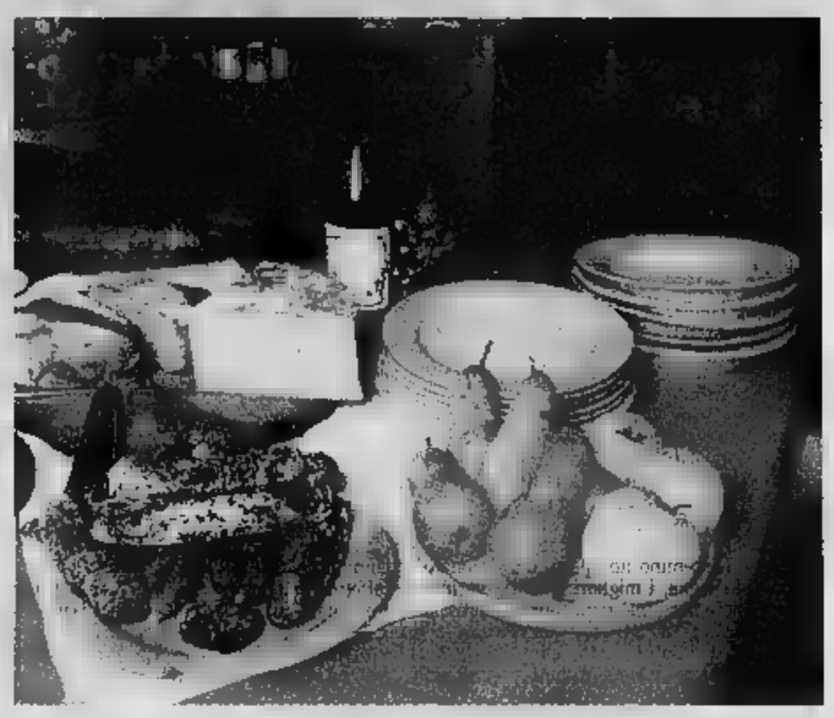
Il programma. Domani il programma prevede, alle 11 l'inaugurazione della manifestazione «Saveurs et Senteurs du Grand Paradis». Alle 12 l'aperitivo «Il Paradiso in un bicchiere». Alle 15,30 tavola rotonda sul tema: «Aspetti di certificazione e tracciabilità dei prodotti agricoli» che si svolgerà nella sede del Centre d'Etudes francoprovençales.

Dalle 18 alle 20 è, invece, in programma la presentazione, con degustazione guidata, di prodotti enogastronomici della zona del Gran Paradiso. Dalle 20 alle 23 sarà proposta la degustazione libera dei prodotti accompagnata dall'intrattenimento musicale del «Paolo Fromage Quartet» che proporrà brani jazz.

Domenica alle 10 e alle 14 saranno proposte visite guidate alle aziende agricole (è stato previsto un servizio di navette gratuito e le iscrizioni si raccolgono al banco accoglienza). Sempre alle 10 e alle 14 sarà possibile effettuare escursioni guidate sul territorio di Saint-Nicolas con accompagnatori della natura (iscrizioni presso il banco accoglienza).

Alle 16 «Merenda dei piccoli» e degustazione dei prodotti della zona del Gran Paradiso. Dalle 18 alle 20 presentazione, degustazione guidate di prodotti della Gran Paradiso.Dalle 20 sono proposti la degustazione libera dei prodotti e l'intrattenimento musicale con il gruppo stile folk «Ogrohm Minstrels».

Per ulteriori informazioni gli interessati possono contattare la Fondation Grand Paradis: telefono 0165.749264, mail *bruil@grand-paradis.it* oppure *news.fgp@tiscali.it* o, consultare il sito *www.leader-grandparadis.it*.



DUSINO SAN MICHELE

Un milione di euro per i lavori sulla [redacted]

■ Tra Dusino e Villafranca, sulla strada regionale 10, da anni c'è una frana [redacted] movimento, che [redacted] periodi [redacted] piogge crea disagi al traffico. La Provincia nei giorni scorsi ha approvato una convenzione con la Regione per la sistemazione del lungo tratto interessato. Da Torino arriverà un sostanzioso contributo di circa un milione di euro. «Altri fondi - precisa l'assessore Giovanni Spandonaro - nei prossimi anni serviranno a completare i lavori lungo l'arteria che collega Asti a Torino». [e. ce.]

IN VIA MONTE RAINERO

Algerino in manette per spaccio di eroina

■ Un algerino di 34 anni, Jassin Marafah, è stato arrestato dai carabinieri del reparto operativo dei carabinieri [redacted] comando [redacted] Asti. L'uomo, in bicicletta, stava consegnando una dose di eroina in via Monte Rainero ad un giovane tossicodipendente, anch'egli in bici. L'intervento è inserito in un'attività di prevenzione contro lo spaccio di stupefacenti in prossimità di scuole.

RITROVAMENTO A CANELLI

Una delle lapidi ritrovate a San Rocco

Tombe medievali nella chiesa di [redacted] Rocco

■ Ieri, appena iniziati i restauri [redacted] pavimento [redacted] chiesa di San Rocco [redacted] Villanuova, sono venute alla luce tre lapidi funerarie ed un ossario, forse [redacted] epoca medievale. L'architetto Stefano Rosso ha sospeso i lavori. E' stata avvertita la Sopraintendenza ai Beni culturali, che invierà esperti per un sopralluogo. Sulle lapidi sono incise parti di scritte (nella foto), che decifrate, consentiranno di comprenderne la provenienza. [e. ce.]

QUARTO

Oggi l'interrogatorio dell'agente [redacted]

■ Sarà interrogato stamane alle 9,30 l'agente scelto di polizia penitenziaria in servizio da anni negli uffici della [redacted] circondariale [redacted] Quarto finito in [redacted] con l'accusa di aver distratto fondi della pubblica amministrazione. L'operazione è scattata al termine di [redacted] lunga indagine coordinata dal sostituto procuratore Anna Ricci. L'agente, difeso [redacted] Aldo Mirate, è accusato [redacted] peculato ed è detenuto nel carcere di Alba.

SUL NUOVO PIANO DEL TRAFFICO IERI FACCIA A FACCIA TRA L'ASSESSORE BRIGNOLO E I VERTICI DELLE ASSOCIAZIONI DI COMMERCIANTI E ARTIGIANI

«Sta[redacted] blu, si tratta»

Oggi altro incontro con i sindacati

Gli assessori Gianfranco Ruscalla e Fabrizio Brignolo (da sin.) durante l'incontro di ieri con i rappresentanti delle associazioni di commercianti ed artigiani

ASTI

Per ora si è trattato di un pacato scambio d'informazioni. Nei prossimi giorni, una volta che saranno cosa fatta le modifiche richieste, si entrerà un po' più nel merito. E' quanto è dal faccia a faccia avuto ieri dall'assessore [redacted] Brignolo, affiancato dal collega Gianfranco Ruscalla, con i vertici delle associazioni di categoria di commercianti e artigiani. L'attenzione è stata ancora una volta concen[redacted] sugli [redacted] blu. La critica [redacted] associazioni non si discosta da quelle formulate in passato: troppi parcheg[redacted] a pagamento. Nel dettaglio, commercianti ed artigiani chiedono di favorire la [redacted] a rotazione (scarico merci e comodità per i clienti) ma anche di introdurre tariffe più abbordabili per chi lavora nella Ztl e Ztm. E in attesa di un nuovo incontro, stamane Brignolo rivedrà i vertici di Cgil, Cisl e Uil. I sindacati hanno consegnato un documento con le osservazioni al nuovo piano.

Per ridurre il numero di auto dirette verso il centro si chiedono parcheggi scambiatori lungo le principali direttrici di entrata. Per incentivarne l'uso i sindacati propongono sistemi di controllo continuo (videocamere per la sicurezza collegate con le Forze dell'ordine) e collegamenti rapidi attraverso bus-navetta che negli orari di punta dovranno avere passaggi non superiori ai 10 minuti. Inoltre un sistema di tariffe che preveda [redacted] costo complessivo inferiore al parcheggio in zona Ztm. Le aree indicate per creare le strutture sono ad ovest la zona adiacente viale Don Bianco ed [redacted] torrente Borbore (già utilizzata come area [redacted] parcheggio) e ad est piazza d'Armi. «Un altro parcheggio scambiatore dovrà [redacted] nella zona nord-ovest della città, la più sprovvista di bacini naturali per il parcheggio» affermano i confederali.

Da affrontare il problema del traffico pesante in entrata. Per ridurne il numero si chiede il completamento dell'anello periferico ad ovest della città [redacted] collegamenti per l'accesso [redacted] ai quartieri adiacenti e controlli.

[redacted] problema delle tariffe dei parcheggi dovrà invece venire dopo [redacted] soluzione delle varie questioni con un adeguato equilibrio tra posti a pagamento e posti liberi. Tuttavia si richiedono «tariffe eque e [redacted] per i lavoratori e gratuità per i residenti nelle zone immediatamente adiacenti [redacted]. La riorganizzazione dei parcheggi, a detta dei sindacati [redacted] dovrà essere in nessun caso finalizzata ad esigenze di "cassa" e pertanto invitano l'Amministrazione comunale a [redacted] eventuali [redacted] o [redacted] creazione [redacted] nuovi parcheggi o al miglioramento del trasporto pubblico». Oltre a chiedere maggiore informazioni sul Piano e controlli i sindacati propongono [redacted] periodo [redacted] sperimentazione [redacted] almeno sei mesi «per valutare l'efficacia dei provvedimenti ed anche apportare le modifiche e gli aggiustamenti suggeriti dalla sperimentazione concreta». Proposte anche verifiche mensili e trimestrali utilizzando la sede di «Agenda 21». [r. gon.]

Torna Rossella Giordano

Ecco il programma della Douja d'or: ore 18 Collegio, Auditorium: "Vini, formaggi e prodotti tipici della provincia Granda" a cura della Camera di Commercio di Cuneo. Fino alle [redacted] Collegio; degustazione guidata a cura della Cia, Asti: "Le carni piemontesi badate dai tartufi" con vini doc e docg. Dalle 19,30 area ristorazione: piatto d'autore proposto dal Ristorante "La Locanda del Sant'Uffizio" di Penango: merluzzo in crosta di patate con salsa astigiana con vini Consorzio Asti e Monferrato. Costo 12 euro. [redacted] ha [redacted] posti. Prenotazioni telefonando dalle 9.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30 ad Asti Turismo (320 1527326) [redacted] direttamente alla Douja dalle 19 alle 23. [redacted] 21 Auditorium: "Bardolino, Custoza e prodotti tipici dell'entroterra gardesano veronese" [redacted] della Strada del vino del Bardolino e del Custoza. Costo 6 euro. Ore 21 Saletta S.Anastasio: "I protagonisti [redacted]: Ca' d'Pinot (Montegrosso) e Fratelli Rovero (San Marzanotto). Conduce Adriano Salvi.
Ore 22,30 Cortile Collegio: Fulvio Chiara, Luigi Tessarollo e Alessandro Maiorino in concerto - I classici della letteratura jazzistica.
Sempre in Douja alle 21,30 il giornalista Rai Francesco Marino intervisterà Rossella Giordano, testimonial della CRAT, sulla sua esperienza olimpica.

LE ANALISI DEI FLUSSI DI RICERCA SUL PORTALE DELL'ATL WWW.TERREDASTI.IT

Se il navigatore clicca [redacted]

Richieste di informazioni su manifestazioni e offerte turistiche

ASTI

Interessante analisi del sito *www.terredasti.it*, il portale [redacted] del Consorzio Operatori Turistici Asti e Monferrato, sui gusti turistici dei «navigatori».

[redacted] prime due settimane [redacted] di settembre sono [redacted] oltre diecimila le pagine visitate. Le connessioni al portale *www.terredasti.it* sono state eseguite da tutto il mondo: l'Europa rappresenta il 69%: per quanto riguarda le singole nazioni l'Italia raggiunge l'87%: a seguire Germania, Svizzera, Francia, Regno Unito, Russia, Belgio, Olanda, Svezia. Il Nord America tocca quota 18% (California, Virginia, Washington), mentre l'Asia è all'8% (Cina, Taiwan), segue l'Australia.

Le parole più utilizzate per avere informazione turistiche sul territorio sono: asti, sagra, vino, nomadi, portacomarock, soggiorno, tigliole.

Il [redacted] ricerca più utilizzato risulta essere www.google.it. Attualmente il portale è in italiano, con sezioni in inglese, tedesco e recentemente in russo, il Consorzio Operatori Turistici Asti e Monferrato parteciperà alla Borsa internazionale di Mosca [redacted] dal 21 al [redacted] settembre incontrerà oltre 300 tour operator russi.

In autunno [redacted] potenziate [redacted] completate le sezioni multilingue [redacted] saranno inserite sezioni in francese e spagnolo.

E' stata inserita la sezione "Forum Turismo" dove sono raccolte una serie di testimonianze ed [redacted] su "Asti, [redacted] turistica?". E' anche possibile scaricare [redacted] book fotografico.

Il software del portale è curato da Alberto Pellissetti della Web-media. Info: 0141 599468 Fax 0141 351593.

[redacted] in breve

■ **MOTTA DI COSTIGLIOLE**
I carabinieri di Costigliole hanno bloccato la scorsa notte in frazione Motta una guardia giurata che stava sparando contro un serbatoio utilizzato per il rifornimento idrico di un cantiere della Asti-Cuneo. Il vigilante si è giustificato sostenendo di aver sparat[redacted] per esercitarsi con una pistola che aveva da poco in dotazione.

■ **INDAGINI FORESTALE**
Un uomo ed una donna abitanti in frazione Casablanca, sono stati segnalati alla magistratura dalla Forestale, per aver scaricato rifiuti inerti da demolizione in un terreno di circa 200 [redacted] quadr[redacted]

■ **SAN DAMIANO**
Si riunirà il 23 settembre il comitato di garanzia della «San Damiano srl» (ex Gft). In Comune Raffaele Borrazzi, titolare dell'azienda da gennaio, presenterà il prospetto produttivo per la prossima stagione. Nello stabilimento di via Roma lavorano 32 addetti. Intanto circolano voci insistenti su prospettive poco rosee per l'azienda che non sarebbe riuscita ad acquisire gli ordini previsti.

■ **FESTA ROSSA**
Prosegue alle ex Ferriere Ercole la Festa Rossa [redacted] Rifondazione. Alle 17 con Monica Lanfranco si parlerà di «Gestione non violenta dei conflitti». Alle 19,30 apertura dello stand gastronomico e musica etnica. Alle 21 dibattito sulla legge Biagi.

NUOVE [redacted] - NUOVE COLLEZIONI - NUOVE COLLEZIONI - [redacted] COLLEZIONI - NUOVE COLLEZIONI - NUOVI

OSCAR abbigliamento dal 1928
Canelli - Viale Risorgimento, 127-131 - Tel. 0141.823504
[redacted]
Maglieria - Jeanseria
[redacted]
Capi lavoro
[redacted]

Oscar NUOVE COLLEZIONI Mirko
MIRKO abbigliamento
Canelli - Viale Italia, ang. Via Saracco - Tel. 0141.831091
BLACK PRINCE BREMA FRED PERRY SPORTSWEAR LONDON MASON'S BLOCK ALMERIA REMINISCENCE PARIS PAOLONI MASTAI FERRETTI SCAGLIONE RIFONI CLUB
NUOVE COLLEZIONI - NUOVE COLLEZIONI - NUOVE COLLEZIONI - NUOVE COLLEZIONI - NUOVE COLLEZIONI - NUOVE COLLEZIONI - NUOV

Dalle 13,30 fantini e cavalli saggiano la pista. Domani pomeriggio la «S'cianca» (corsa della vigilia)

Oggi il Palio si schiera in pista per le prove

Ancora possibili sorprese nelle accoppiate
Cene propiziatorie, mercatino. Il 19 diretta Rai

La pista ieri mattina dopo i violenti temporali di mercoledì notte

La «piramide» degli sbandieratori dell'Asta che si esibiranno domenica mattina in piazza San Secondo

ASTI

Sino a domattina vi sarà su alcune monte Palio di domenica. Vigilia burrascosa, ricca di colpi di scena, pilotati e Raramente i giorni che precedono corsa stati incerti quest'anno. E a ieri molti giochi erano ancora aperti.

● Oggi, dalle 13,30, le prove ufficiali in piazza Alfieri: il maltempo di mercoledì notte ha tutti in apprensione; poi ieri il cielo si è tranquillizzato e i lavori di realizzazione della pista hanno potuto andare avanti. Scenderanno in pista tutti i ventuno rioni e Comuni. Prima occasione per fare una carrellata fantini e cavalli. Poi, chi vorrà provare potrà farlo sabato mattina. Al canapo si presenteranno: Santa Caterina (colori rosso-celeste), San Secondo (bianco-rosso), San Silvestro (oro-argento), San Maria Nuova (rosa-azzurro), Cattedrale (bianco-azzurro), San Martino (bianco-Verde), San Marzanotto (blu-oro), San paolo (rosso-oro), 3T (bianco-azzurro), Montechiaro (bianco-celeste), San Damiano (rosso-blu), Nizza (giallo-rosso), Torretta (bianco-rosso-blu), Baldichieri (argento-azzurro e oro), Viatto (bianco-azzurro), Don Bosco (giallo-blu), San Lazzaro (giallo-verde), Moncalvo (bianco-rosso), Castell'Alfero (azzurro-bianco-oro), Canelli (bianco-azzurro), San Pietro (rosso-verde).

● Stamane apre i battenti il mercatino del Palio in piazza San Secondo. Le bancarelle dei rioni venderanno gadget e souvenir. Il mercatino proseguirà sabato sino a sera.

● Serata cene propiziatorie: Baldichieri al bocciodromo di via Garibaldi, Moncalvo in piazza Garibaldi, Don Bosco nel cortile della parrocchia, San Marzanotto in frazione, San Pietro all'oratorio della parrocchia, Torretta in piazza Nostra Signora di Lourdes.

● Per quanti amano l'arte si può visitare la mostra «L'uomo delle farfalle» dell'artista Enrico Colombotto Rosso, autore dei drappi del Palio. La rassegna è ospitata nella chiesa di San Giuseppe ed è visitabile sino ottobre dal martedì a domenica 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. All'Archivio storico via cardinal Massaia 5 è invece aperta la mostra documentaria «Il Palio del Novecento». Visitabile da lunedì a venerdì dalle alle 13; martedì e giocvedì dalle 15,30 alle 17,30; sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

● Consueto appuntamento, oggi, la sfilata dei bambini del borgo di Santa Maria Nuova partenza alle 17,45 Larmartiri Liberazione e arrivo via Rossini dopo aver percorso Alfieri.

Baby tifoso in piazza San Secondo con le bandiere dei rioni del Palio

● E' la novità del Palio tratta della «S'cianca» prova generale del Palio (o vigilia) in programma domani alle 16 sulla pista di piazza Alfieri. Vi partecipano, divisi in batterie, i fantini che il giorno seguente prenderanno parte al Palio. Posto unico in tribuna 5 (gratis sino a 13 anni). Mossiere Renato Bircolotti che giorno guente darà la al canapo. Tutti i rioni e Comuni sono obbligati a prendere parte prova.

● Due dirette del Palio 2004: quella nazionale di Rai3 e quella regionale di Telesubalpina. Il collegamento Rai avverrà domenica dalle 17,50 alle 18,55 con Gianfranco Bianco, Paolo Girola e Beppe Rovera per la regia di Lello Spizzico. Telesubalpina si collegherà domenica diretta con piazza Alfieri dalle 14,30 per la telecronaca curata da Anna Gagliardi, Rita Balestreri, Valentina Fassio Ercole Zuccaro (regista Floriano Checa). Presenti inoltre emittenti radiofoniche.

● Per quanti desiderino informazioni domani e domanica è aperto l'Ufficio Urp del Comune (nell'androne del palazzo del municipio). Domani l'orario è 12,30 e dalle 15,30 alle . Domenica 9,30 alle 15,30. [f. c.]

SICUREZZA

Tre commissioni per i cavalli

Tre veterinarie vigilano sulla sicurezza e il benessere dei cavalli Palio. La prima è la commis- medico-veterinaria che ha il compito di compiere le visite idoneità i controlli sullo stato di salute dei cavalli partecipanti. E' presieduta da Fulvio Brusa affiancato dai professori Paolo Botti, docente all'Università di Parma e Francesco Porciello dell'Università di Perugia.

La seconda commissione quella per l'assistenza zooiatrica: un gruppo di medici veterinari liberi professionisti scemti dal Comune per gli interventi terapeutici e pronto intervento qualora vi un cavallo infortunato o bisognoso di . Coordinatore dell'equipe è Andrea Marcello Brignolo che si avvarrà della collaborazione di tre medici veterinari. I medici veterinari sono dotati di attrezzatura per il pronto intervento e sono collegati con un centro veteattrezzato per interventi chirurgici.

Vi è poi la di farmacosorveglianza composta da medici veterinari dell'Asl nominati dal dirigente capo del servizio veterinario dell'Azienda sanitaria. Deve garantire il servizio farmacosorveglianza ed inoltre organizza ed effettua i prelievi di sangue. E' presieduta Gianni Filippone dirigente del veterinario dell'Asl 19. tre ni sono previste dall'articolo 28 del regolamento veterinario del Palio.

STROPPIANA
ARREDAMENTI
FORME E COLORI DELLE COLLEZIONI 2004
CUCINE - ARIA GIORNO
AREA NOTTE - CAMERETTE
OGGETTISTICA
ILLUMINAZIONE
ARREDO BAGNO
PORTE ARREDO

APERTI LA PRIMA DOMENICA POMERIGGIO DI OGNI MESE
Strada Statale Torino Asti - Via Papa Giovanni XXIII, 12 • 10041 VILLANOVA D'ASTI
Tel. 0141 94.05.85 • Fax 0141 94 90.95 e-mail:

Temi, personaggi, curiosità del grande corteo storico del Palio che domenica precederà la corsa in piazza Alfieri

Tra nobili, soldati, austere badesse e i sette vizi capitali

Apre la sfilata Santa Caterina con la fontana dell'eterna giovinezza. Per San Silvestro Brunella Cartasegna interpreta la bella Valentina Visconti. I fuggitivi di San Marzanotto

del corteo storico, personaggi, curiosità e iniziative dei rioni e Comuni.

SANTA CATERINA Il corteo storico viene aperto dal vincitore della passata edizione. I colori quelli rosso celeste di Santa Caterina, che ha scelto di rappresentare giardini medievali l'eterna giovinezza». Il tema si sviluppa intorno al carro con la fonte dell'eterna giovinezza. Grande sforzo è stato posto nella costruzione della fontana, che, si assicura, dovrebbe zampillare lungo tutto il percorso del corteo. Intorno al carro quattro donzelle rappresentano la «Giovinezza»; fra loro anche Arianna D'Amico, di anni e Federica Corrado, di 18. distante arrivano le coppie dei «meno giovani», che abbeverandosi alla fonte scopriranno il segreto dell'eterna gioventù. Figurante d'eccezione per sarà quest'anno Fiorella Riminato, direttore Cna. Nicoletta Sozio, rettrice figurante storica del rione, non sarà invece in corteo, gna- seguire la manifestazione con il figlio Samuel, di un mese. Oltre 40 i bambini che sfileranno al La cena propiziatrice domani 19,30 in piazza S. Caterina. (Info: 0141-211453).

SAN SECONDO La potenza economica del Comune Asti nel XII' secolo è rappresentata dalla rievocazione storica dei colori bianco e rosso di San Secondo. Con «Le te astigiane vuole ricordare il diritto battere moneta, ad Asti dall'imperatore Corrado II nel 1140. La astigiana coniò «il grosso», danaro» e «l'obolo», che furono accolti favorevolmente in tutto nordo Italia, e si unirono per importanza «imperiale di Milano», alla «Genovese» e a quella «Fiorentina». A portarle in corteo sono il «vescovo» Pia- Varenni, storico figurante del borgo con i «cardinali» Sabino Margiotta e Paolo Marello. i fedelissimi comitato c'è anche Fabio Montalcini, nelle vesti di nobile, e le giovani damigelle Camilla Picollo, 14 anni, e Costanza Cipullo, 15, con la sorellina Ludovica, di 11. Cena propiziatrice domani dalle 20,30 in Aliberti. Info:0141-213852.

Ricercatissima la rievocazione storica che si concentra «Gli arazzi dei Visconti d'Orléans: dalle Histoires de Charle Magne per Valentina a «la Dame à la licorne» per Jean la Viste, dignitario di Luigi XII». Riflettori puntati sull'elegantissima Brunella Cartasegna panni di Valentina Visconti, sugli splendidi arazzi d'epoca, provenienti dalla Fiandre, che verranno portati nel con gli utilizzati nella loro produzione. I preziosi arazzi oggetto di una mostra giorni Palio, visitabile prenotazione (0141-556836) nei locali del Comitato. Fra i figuranti anche l'alessandrino Massimo Sp- e Maurizio De Rosa da Magenta, in co- nonostante i postumi di un incidente in auto. Lo sfilante più giovane del Palio sarà il piccolo Lorenzo Gambi- Courmayeur, mesi, accompagnato in marsupio dalla nonna Elda Lovisone, che seguirà la mamma Elisabetta e le sorelline Clotilde, e Anastasia 3. E' dedicato ai bambini l'appuntamento di domenica mattina in piazza dell'Archivio: ci anche il burattinaio Vincenzo Tartaglino, e l'animatore «Tatoo».

Grande spazio all'interpretazione de «I sette vizi capitali e le loro pene», per il corteo di S. Maria Nuova. I vengono preceduti da un'ancella che li annuncia, e sono seguiti dalle relative pene, per le quali ci ispirati al Purgatorio dantesco. I superbi porteranno un sulla testa che li costringe tenere capo piegato, mentre goloso rappresentato molto magro, Aldo Pia- che inutilmente insegue un vassoio pieno di cibo.

Fra i figuranti storici ci sono anche i fratelli Ambrogio e Anto- Mugavero, che interpretano gli «irosi». La bella lussuriosa è Paola Falcone, di 30 il cavaliere è Stefano Stevano. Le colpe dei lussuriosi poi espiate da Marisa Bontadini. Sono veterane corteo anche le due ancelline Camilla e Giorgia Viotti, di 16 e 14 anni, figlie di Lavinia Saracco, da sempre nel comitato Le altre giovanissime ancelle Agnese Bela, Chiara Zarantonello, Lidia Modena, Francesca De Maio Alessandra Gallina. Cena propiziatrice domani nell'ex Caserma «Colli di Felizzano», alle 20,30. Info: 0141-592429.

CATTEDRALE «Sant'Anastasio, aristocratico» è il tema scelto dal rione Cattedrale per il corteo del 2004. Il monastero fu fondato prima del 1000 fianco alla chiesa Sant'Anastasio, già citata nel 792 in uno dei più antichi documenti astigiani. La rievocazione bianco e azzurra si concentra sulla prima metà del XIV secolo, quando il monastero fu retto da due badesse appartenenti all'importante casato astigiano Gorzano: Matildina, interpretata da Paola Scaltrito, insegnante del «Sella», e Violante, interpretata piccola Federica Bosio, 12 anni. Il tema sviluppato in due fasi, nella prima la novizia Violante entra in convento accompagnata dai nobili di famiglia, che portano la dote. seconda badessa Matildina accoglie la novizia insieme al «vescovo» Paolo Carpignano, storico sostenitore di Cattedrale al «notaio» Luigi Giardullo, giunto ventesimo Palio. Fra le veterane si distinguono anche le «suore» Tiziana De Felice ed Elena Amerio, le chiarine in sfilata sono Sara Zito, 22 anni e Jenny Perretta, 21. Cena in piazza Cattedrale domani alle 20,30. Info: 0141 - 592488.

Una damigella di Santa Caterina. I vincitori del aprono il corteo storico

L'affiatato gruppo dei tamburini frazione di San Marzanotto

SAN ROCCO Sarà un corteo molto festoso quello di San Martino San Rocco, che rievoca «L'ingresso in Asti Carlo d'Orleans attraverso l'antica Porta San Martino», avvenuto 25 ottobre 1447. Ad interpretare il personaggio Carlo chiamato Franco Zanettin, che sfilò con i colori bianco e verde nel 1984, anno in cui San Martino vinse il Palio. Un altro volto noto del corteo è Adriano Pescarmona, che quest'anno interpreta un elegante nobile astigiano. Nel gruppo dei popolani rappresentati alcuni vecchi mestieri già citati in precedenti sfilate di Martino: tintore, la pellicciaia, il pescatore e il maniscalco. Al popolo appartengono anche i due cuginetti Eugenio Cristofanini e Beatrice Cozzi, di 9 anni. Sfilata famiglia anche per Fabiana Carlini, anni, che sfila il padre Adriano «Rinaldo di Dresney». Emozionatissima esordiente sarà France- Dezzani, 22 anni, figlia del vicequestore di Asti Tullio Dezzani, nelle vesti della popolana che porta le spighe di grano. La cena propiziatrice in piazza Roma domani alle 21. Info. 0141-531151.

SAN MARZANOTTO Sarà un corteo in fuga quello dei colori blu e oro di San Marzanotto. Il tema è la «Devastazione di Nante da parte dell'esercito lanese nel 1230», rappresentata gruppo di popolani inseguito dai soldati dell'esercito milanese. Il villaggio di Nante, ora scomparso, costituì il nucleo originario di San Marzanotto-Valle Tanaro. proprio all'impegno della Circoscrizione deve la partecipazione di molti figuranti. Fra loro anche Carlo Sabbione, ex presidente, panni del capo dei soldati, Felice Sismondo, attuale presidente, che uno dei soldati. Fra la moglie del presidente, Olga Sismondo, Maria Luisa Celoria, consigliere della Circoscrizione. Nel fuga anche i bambini Jacopo Brignolo, anni, con Andrea e Silvia Marello, e S, che «fuggono» inseguiti dal padre Walter, nel gruppo dei soldati. E' fra le popolane anche Antonella Brignolo, mamma di Jacopo. Fra i veterani Giovanni Ottonelli, 69 anni, Emilio Rivella Torino, vessillifero. Cena alle 20,30 a S. Marzanotto. Info:0141-597718. [c. ca.]

Cellular POINT

Telefoni Cellulari
Assistenza - Accessori
di Del Galdo Fabio

Sconto del 5%
Solo su acquisto superiore 100,00 Euro
oppure 1 omaggio per te

Via Coardi, 44/A
Quarto Inf. - ASTI - Tel. Fax 0141.293176

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass

"da Bacio"

La Trattoria del Passeggeri
annuncia gustosa
RIS"OTTO"
otto modi diversi di gustare il riso "Carnaroli"

rosmarino - Al porro - Al curry - Al mirtillo
Alla verbena - Alla rosa - Agli spinaci
Allo zafferano funghi

ai funghi e al tartufo

Venite a farvi una "risata" da noi perché il riso fa buon sangue...
e buon sangue non mente!!!

Per prenotazioni telefonare allo 0141.943549
Buon appetito!!!

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.

Autori, eventi, appuntamenti,
storie, momenti, incontri.
Le cose da raccontare
e chi le racconta,
quelle da leggere
e chi le scrive.
I dove, I quando, i come.
Tutto nello spazio
di un quotidiano.
Ogni sabato, con LA STAMPA.

LA STAMPA
Supplementi

ttL, tutti Libri... Libero
Tutto quello che c'è, dà sapere.

di Asti
Corso Dante,
14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11
Fax 0141.3560.14

Un attento studio e un'appassionata ricerca storica sono alla base della rievocazione proposta da rioni e comuni

Gli schiavi di Tanaro, la caccia e i giochi medioevali

Anche i bambini sono grandi protagonisti

[illegible] San Paolo partecipa alla rievocazione storica [illegible] il «Patto contro Filippo Savoia Acaia», rappresentanto da un nutrito gruppo di nobili. Fra loro ci [illegible]o anche il «Marchese Teodoro I di Monferrato» Fabrizio Ghignone, e gli esordienti «Federico e Tommaso di Saluzzo» Simone Vignali e Fla[illegible] Smaniotto. Filippo Savoia è invece interpretato da Paolo Ghi, volto storico [illegible] San Paolo. Il corteo rosso e oro prosegue con le mogli dei nobili: «Argentina Spinola» è rappresentata da Daniela Vigna, che con la figlia Martina Buffa, 7 [illegible] interpretano la moglie e la figlia [illegible] Teodoro I, Lucia Gianotti è «Margherita La Tour» , mentre Michela Tosetti è «Riccarda Visconti». Fra i figuranti storicamenti impegnati in comitato [illegible] [illegible] anche la dama Silvana Montrucchio, l'«armigero» Giorgio Frola [illegible] Marco Bertocci, [illegible] panni [illegible] padre francescano Stefano da Perugia, che fu testi[illegible] alla firma del patto. Ai bambini è dedicata la sfilata della domenica mattina per le vie del rione, mentre l'appuntamento con la [illegible] propiziatrice è per domani alle 20,30 in [illegible] Cavour. Info: 0141-956126.

[illegible] [illegible] **TORRAZZO** «Il commercio degli schiavi» è il tema rappresentato [illegible] Tanaro Trincere Torrazzo. Nel corteo bianco e azzurro [illegible] gruppo di nobili astigiani della metà del 1300 si reca al mercato di Genova per fare acquisti. Oltre a spezie, tessuti preziosi e altre mercanzie era possibile acquistare manodopera, che iniziò a scarseggiare nell'Astigia[illegible] dopo la pestilenza del 1340. All'epoca il commercio dei cristiani era vietato, ma si potevano acquistare persone di colore e «infedeli». Sul carretto degli schiavi saranno venduti i nobili «somali» Davide Sartore e Katia Raineri, responsabile della sfilata insieme a Maria Del Vecchio, nei panni di una nobile. Fra gli sfilanti storici anche Marco Bonino, in corteo da 19 anni, il tenore Carlo De Bartoli, nei panni di un «notaio» e l'allenatore [illegible] della squadra «Pallacanestro 1986», Alessandro Azzaretti. Fra [illegible] sbandieratori anche il giovane nipote del rettore, Alberto Rasero. L'appuntamento con la cena propiziatrice è domani alla Palestra Tanaro in via Ferrero alle 20,30, mentre i bambini del [illegible] sfileranno la domenica [illegible] per le [illegible] del borgo. Info: 0141-531327.

MONTECHIARO. Il Comune [illegible] Montechiaro, fondato nel 1200, dovette attendere 88 anni per ottenere dal Podestà di Asti l'autonomia di governo. Il [illegible] teo storico bianco e celeste [illegible] la lettura sulla pubblica piazza del paese dell'importante documento, rogitato in Asti il 7 agosto 1288, ch[illegible] [illegible] sanciva l'indipendenza. Ad aprire la sfilata sarà il «Podestà [illegible] Asti» Davide Bertolini, farmacista di Montechiaro, con i «consiglieri» Andrea Clerico e Daniele Pellerino. Al centro del corteo, fra la popolazione del paese radunata per festeggiare la notizia, spiccano Alessia Slanzi e il fidanzato Franco Paolini, figuranti esordienti, seguiti da un gruppo di bambini: Arianna Dachino e Lucrezia Rebaudengo, di 9 [illegible] ni, e i fratelli Virgilio [illegible] Ilaria Cibellis [illegible] 7 e 10. Chiude il «Podestà di Montechiaro» Roberto Murgia, con il suo seguito di «Consiglieri», Marco Marotta, Roberto Gherlone, Enrico Bergoglio [illegible] Maurizio Quilico. La cena propiziatrice domani sera alle 20,30 nel teatro comunale. (Info: 0141-999136). Domenica mattina messa con benedizione di cavallo e fantino.

Augusta Viarengo (Tanaro) dà gli ultimi ritocchi all'abito di [illegible] damigella

SAN DAMIANO. Cavalli, falchi e cani nella rievocazione storica di San Damiano. «L'arte della caccia: la falconeria» ricostruisce [illegible] battuta di caccia del XV secolo. Nel corteo sarà possibile ammirare 5 splendidi esemplari di volatili (astori, sparvieri e falco sacro), di proprietà [illegible] gruppo di falconieri [illegible] federici» di Parma. Altri splendidi animali [illegible] sfilata [illegible] [illegible] [illegible] cani levrieri persiani dell'allevamento «Simheart» di Simonetta Ronco di Albugnano. La battuta di caccia si snoda in tre quadri viventi. Nel primo falconieri e battitori sono agli ordini del «gran maestro di caccia» Nicola Sacchetto, vetrano dei colori rosso e blu. Nel secondo quadro giungono i nobi[illegible] e la falconeria, allietati nel terzo quadro dagli svaghi di corte, con il «trovatore» Fabio Fassio. L'elegante dama a cavallo [illegible] Giorgia Amerio, mentre il cavaliere è Roberto Dessilani. La cena propiziatrice domani in piazza Libertà [illegible] San Damiano, alle 20,30.(Info: 0141-975322; 339.5356212).

NIZZA. E' dedicata alla «Cerimonia di consacrazione del Vescovo Melchiore d'Este celebrata [illegible] Vescovo di Acqui, Guido II dei Marchesi di Incisa» la rievocazione storica di Nizza. Il tema, che è stato anche oggetto di una polemica fra il comitato di Nizza e l'ufficio Palio del Comune [illegible] Asti, riprende un avvenimento del 1369. Personaggi di punta del corteo giallo [illegible] rosso sono il «vescovo Guido II» Riccardo Mastrazzo, figurante storico di Nizza, e il «vescovo Melchiorre» Paolo Brambilla. [illegible] calati [illegible] [illegible] [illegible] anche Piero Benetti «Principe Baldassarre di Brunswick» con [illegible] «moglie» Clementina Piantato, ammiratissima «Vergine» nella sfilata dello scorso anno. Nel corteo si distinguono anche quattro ancelle, Manuela Bellora, Silvia Boggin, Elisa Piana ed Eva Berbotti, [illegible] la picola Sveva Bertini, 6 anni, interpreta [illegible] figlia [illegible] una coppia di nobili nicesi dell'epoca. Gli appuntamenti legati al Palio per Nizza sono la sfilata degli Sbandieratori della Valle Belbo, domani alle 17 nelle vie del centro, e la cena sotto [illegible] Campanon alle 20,30.

Clementina Piantato una figurante [illegible] sfilata [illegible] di Nizza

TORRETTA. Celebra la «Festa patronale di [illegible] Secondo» il corteo [illegible] della Torretta. Nel corteo misto di nobili e popolani si distinguono tre momenti. Nel primo i nobili si recano alla solenne messa, nel Capitolo della Collegiata. Fra loro ci sono anche i «nobili» Roberto Vercelli, consigliere comunale [illegible] Angela Motta, presidente del Consiglio comunale di Asti. Il secondo quadro rappresenta i festeggiamenti del lunedì, quando i popolani accendevano [illegible] grosso falò, ripreso nella tradizione attuale dai fuochi d'artificio. Il falò sarà portato in corteo su un carro. Il giorno del martedì (terzo quadro) si portava il Palio in Collegiata. Fra i nobili anche la piccola Rossella Gozzellino, di 10 anni, [illegible] Giorgio Zappa, tradizionale maschera del Co[illegible] al carnevale, sarà fra i popolani del secondo quadro. Cena questa sera in piazza N. S. di Lourdes, alle [illegible]. Info: 0141-214250. Ai bambini sono invece dedicate le celebrazioni della domenica mattina, con [illegible] corteo storico per le vie del borgo.

[illegible]. Baldichieri si presenta all'edizione [illegible] [illegible] uno dei cortei più giovani. Il [illegible] [illegible] «I bambini: l'arte del gioco e del sapere». Saranno circa 15 gli sfilanti bambini; la più giovane [illegible] la piccola Beatri[illegible] Valsenia, di 3 anni, che percorrerà il corteo con un girello [illegible] legno. Grande [illegible] è stata messa nella ricostruzione minuziosa dei giochi in voga all'epoca, realizzati a mano in terracotta, argilla e legno dai sostenitori dei colori argento azzurro e oro. Fra le attività [illegible] giovani, anche l'arte del duello, interpretata da Gianglacomo Gagliardi [illegible] Stefano Bertocchini, di 12 anni, e quella della balestra, [illegible] Gabriele Rollo, 6. [illegible] manca poi lo [illegible] dell'abbecedario, con il piccolo Luca Campanella di 6 anni, con il suo «tutore» Matteo Maretto, di Mestre, storico sfilante per Baldichieri. Fra le bambine [illegible] sono anche Silvia e Carola Palladino, di 5 e 7 anni, con la mamma Manuela Bassano. Cena nel cortile del municipio alle 20,30. Info: 0141-66192. [c. ca.] *continua*

M. Testa

VENDITA, ASSISTENZA, RICAMBI, CARROZZERIA.
[illegible] S. EVASIO, 31 14100 ASTI TEL. 0141 436436

- Manutenzione ordinaria [illegible] straordinaria
- Orario no-stop dalle 8 alle 20 (sabato 8-12)
- Servizio carrozzeria
- Servizio pneumatici
- Bollino blu
- Ricambi originali
- Preventivi trasparenti
- [illegible] di cortesia
- Per informazioni: www.testamario.com - testasas@tin.it

FOREVER una promessa piena di servizi

TOYOTA PROVATE LA DIFFERENZA.

NOVITÀ

Master sulla birra all'Università di Pollenzo

■ Ancora alcuni posti disponibili per il «Master of food» sulla birra che si terrà da lunedì all'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo. Organizzato dalla condotta Slow Food di Bra, il corso prevede 4 lezioni in cui verrà presentata una panoramica sulle materie prime, sulle principali tipologie, sugli stili, sulle zone di produzione e come imparare a degustare e riconoscere la buona birra: degustate 20 birre europee artigianali ed industriali. Per informazioni tel. 3358317767. [v. m.]

Cherasco, alla scoperta dei «segreti» del vino

■ Alla scoperta dei «segreti» del vino. L'invito della Scuola di degustazione-Enoteca Patrito di Cherasco, che organizza un corso di degustazione di primo livello per appassionati e aspiranti conoscitori della bevanda. Le lezioni si terranno all'enoteca, via Vittorio Emanuele 78, per sei lunedì consecutivi, dalle 20,45 alle 23,15, dirette da Silvano Patrito, sommelier professionista. Prima lezione lunedì: iscrizioni fino a domenica. Informazioni allo 0172489675. [g. fo.]

INCONTRO

I partecipanti all'incontro

Banca d'Alba, progetto sulla «flessibilità»

■ La Banca d'Alba ha presentato in un incontro svoltosi nell'aula formazione di Gallo Grinzane i risultati del progetto «La flessibilità risorsa per migliorare il lavoro e la vita familiare». Si di un progetto avviato il 15 settembre 2003 e che è giunto a conclusione nei giorni scorsi. Finanziato dalla Regione Fondo sociale europeo, si proponeva di valorizzare gli elementi di flessibilità già esistenti nel contesto organizzativo della banca, integrandoli con nuove soluzioni. [g. f.]

SALE SAN GIOVANNI

Si celebra Santa Anastasia con diplomatici dall'Est

■ Saranno presenti anche l'ambasciatore di Serbia e Montenegro, il console generale della Croazia e il viceconsole russo, domenica, alla cerimonia della celebrazione di Santa Anastasia alla cappella delle Langhe a lei dedicata a Sale San Giovanni. Alle 15,30, il di Mondovì Luciano Pacomio terrà una funzione religiosa, ricordando i anni del martirio della santa. I diplomatici serbi e croati porteranno le due icone della santa che viaggiarono sulla navicella Mir nel 1995. [g. aca.]

IERI MATTINA È INIZIATO IL PROCESSO. LA DIFESA: «NESSUNA RESPONSABILITÀ»

Morì dopo un'operazione Tre medici nei guai a Bra

Nell'addome di una cinquantasettenne venne dimenticata una garza
La donna subì un secondo intervento, poi venne ricoverata a Cuneo
Con un'infermiera devono rispondere di concorso in omicidio colposo

Giuseppina Fiori

BRA

Tre medici e un'infermiera dell'ospedale Santo Spirito di Bra sono finiti sotto processo con l'accusa di concorso in omicidio colposo in relazione alla di una donna alla quale stata dimenticata una garza nell'addome durante un intervento chirurgico. Sono Marco Valente primario del reparto Chirurgia del Santo Spirito, gli aiuti chirurgo Paolo Giamundo e Livio Tibaldi, e Giovanna Barbero, infermiera strumentista.

Il processo è iniziato ieri mattina al tribunale di Bra (sezione staccata di Alba) davanti al giudice Filippo Pisaturo, pubblico ministero Luigi Riccoboni. Dopo aver sentito primo testimone dell'accusa, il processo è rinviato al 31 gennaio.

Tutti avrebbero fatto parte dell'équipe che il 13 ottobre operò, all'ospedale Santo Spirito, Margherita Damonte, 57 anni, di Canale. Secondo l'accusa fu dimenticata una garza nel corpo della donna, che il 9 novembre successivo fu sottoposta, sempre all'ospedale di Bra, ad secondo intervento chirurgico per la del corpo estraneo. Dopo qualche giorno venne ricoverata all'ospedale Santa Croce di Cuneo, dove morì il 15 novembre 2000, nel reparto rianimazione.

I famigliari della Damonte si sono costituiti parte civile, assistiti dall'avvocato Giorgio Scagliola, che dice: «Il processo dovrà accertare le responsabilità di un intervento chirurgico assolutamente abnorme, in quanto i componenti dell'équipe chirurgica dell'ospedale di Bra avrebbero per colpa, negligenza ed imperizia di assicurarsi, prima della sutura e seguito ad intervento, dell'assenza di una garza nel corpo della paziente, così da rendere necessario un secondo intervento chirurgico a seguito del quale la povera donna è morta. Un evento che riteniamo non compatibile con il livello tecnologico delle strutture sanitarie italiane e la professionalità degli operatori».

Roberto Ponzio, difensore dei tre medici e dell'infermiera replica: «Non sussistono profili di responsabilità professionale. La morte è conseguente a un esteso infarto cerebrale, dovuto all'occlusione dell'arteria carotide interna di sinistra. La formazione dalla trombosi arteriosa non è assolutamente nesso causale il trattamento ricevuto alla struttura sanitaria, ove sono eseguiti tutti gli esami necessari. Non c'è alcuna relazione tra la trombosi accertata dall'autopsia e la dimenticanza della garza. La trombosi si sviluppa autonomamente e non presuppone un'infenzione. L'ictus è subentrato alcuni giorni dopo il secondo intervento chirurgico, quando ormai la paziende aveva recuperato uno stato di benessere».

L'ospedale Santo Spirito dove avvenne (il 13 ottobre 2000) l'intervento chirurgico. Il processo rinviato al 31 gennaio

COMMERCIANTI E RESIDENTI METTONO SOTT'ACCUSA IL TRATTO TRA LE VIE FERRERO E D'AZEGLIO

«Troppi pericoli in corso Piave ad Alba»

Attraversamenti pedonali non segnalati, mancano piste ciclabili

ALBA

Protestano abitanti e commercianti di corso Piave per gli attraversamenti pedonali pericolosi, non segnalati e la mancanza di piste ciclabili. Sott'accusa il tratto di Piave tra le vie Ferrero e D'Azeglio che già stato ristrutturato negli anni passati con l'introduzione del unico. Il farmacista Stefano Cornaglia, contitolare della farmacia «Piave» che si affaccia sul corso, dice: «Diamo atto dei miglioramenti che sono stati apportati in questo tratto di via, ma ci sono problemi di cui vorrammo sollecitare la soluzione. Il più importante riguarda gli attraversamenti pedonali realizzati a cubetti di pietra, che sono dissestati, con pericolo soprattutto per gli anziani che si inciampano e cadono. Nella nostra farmacia sovente persone a farsi medicare dopo le cadute. Le strisce bianche dei cubetti di pietra non resistono a lungo con la conseguenza che gli attraversamenti dello stesso colore del fondo stradale e sono difficili da identificare. Inoltre, sono molto rumorosi al passaggio delle auto. Crediamo che con una spesa non eccessiva si possa rimediare a questi inconvenienti, asfaltando e ridisegnando le strisce o realizzando dossi lisci».

Sopra, Simona Tealdo

Sotto, Stefano Cornaglia

La sorella Cristina Cornaglia, farmacista, aggiunge: «I cubetti di pietra sconnessi e rotti rappresentano un pericolo per tutti coloro che attraversano la ».

Sopra, Antonio Uccellatori

Sotto, Andrea Musso

Nel tratto di corso Piave in questione sono sei gli attraversamenti con i problemi segnalati. Il più frequentato è quello all'altezza della farmacia «Piave». Dall'altro lato della strada ci studi medici, con continui passaggi anche di persone anziane e in cattive condizioni di salute.

Simona Tealdo e il marito Andrea Musso della pasticceria «Il paradiso del goloso» aggiungono: «Non ci sono piste ciclabili. I ciclisti viaggiano sui marciapiedi. L'altro giorno la nostra bambina è stata investita da una bicicletta proprio davanti al negozio. Anche i dissuasori sistemati al limite del marciapiede sono bassi e poco visibili con la conseguenza che gli automobilisti vi finiscono contro, riportando danni».

Il tabaccaio Antonio Uccellatori aggiunge: «Il transito sul fondo sconnesso provoca rumori fastidiosi soprattutto di notte. Occorrerebbe anche intervenire sull'illuminazione».

Replica l'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Pelisseri: «Si tratta di interventi che erano già realizzati dalla precedente amministrazione. Da parte nostra riteniamo prioritario intervenire nei tratti di Piave il centro cittadino e verso la periferia che ra stati ristrutturati. Tuttavia, sui passaggi pedonali faremo il possibile nell'ambito del progetto per la tutela del pedone, magari sostituendo la base e segnalandoli diversamente». [g. f.]

MUSICA E CARRI ALLEGORICI

Sagre, Carrù e Dogliani protagoniste

DOGLIANI

A Dogliani e a Carrù sono giorni dedicati alle sagre, accomunate dalla celebrazione del vino dolcetto, il prodotto principale sulle colline della Langa monregalese. Stasera, per la 65ª Sagra del dolcetto, a Dogliani, musica dance con la festa «Ipnosy» nel padiglione coperto in piazza d'Armi. Domani, per tutto il giorno, in piazza Einaudi e piazza d'Armi, si svolgerà il «Mercatino dell'antiquariato e dei prodotti tipici», mentre in serata sarà animata dall'orchestra di Luca Frencia. Domenica si concluderanno i festeggiamenti. La giornata prevede il Mercatino delle meraviglie nel centro storico del paese e la sfilata dei carri allegorici che si svolgerà dalle 14,30, a cui seguirà la serata di liscio con Lella e Daniele Comba.

A Carrù, per la 61ª Sagra dell'uva, serata latino-americana nel padiglione coperto di piazza Mercato. Domani, alle 20, serata di gala per l'elezione del «re» e della «regina» dell'uva con buffet a cura dei ristoratori carrucesi. Domenica, dalle 10, la rassegna espositiva artigiana e commerciale. [g. aca.]

in breve

■ **BRA, INCIDENTE**
Incidente, ieri, in via Cuneo: l'asfalto, reso viscido dalla pioggia, è stato causa del tamponamento tra «Porsche Cayenne» «Volkswagen Polo». Nessun ferito, ma gravi danni alle vetture. [v. m.]

■ **PREMIATO RISTORATORE**
Il Centro Pannunzio di Torino ha premiato Giuseppe Cravero, titolare del «Vascello d'oro» di Carrù, con il «Mario Soldati», riconoscimento nazionale per l'alta gastronomia in ricordo del regista e scrittore. Il premio «Soldati» viene assegnato ogni anno a sei dei migliori ristoranti d'Italia. [g. sca.]

■ **CONTRO IL TERRORISMO**
Stasera, a Monticello, marcia silenziosa contro il terrorismo e ogni forma di violenza, organizzata dal Comune e alla quale sono invitati i monticellesi, gli abitanti dei paesi vicini, associazioni, rappresentanti delle istituzioni e delle varie religioni. Partenza da piazza Martiri della Libertà, alle 20,30. [g. f.]

■ **DUE FERITI A RODDI**
Due persone sono rimaste ferite in un incidente sulla provinciale Alba-Barolo. «Lancia» condotta da I.A., 49 anni, nel sorpassare un trattore con rimorchio guidato da C.S., 34 anni, è finita contro il agricolo per lo scoppio di un pneumatico. I conducenti sono stati trasportati al Pronto soccorso del San Lazzaro: guariranno in dieci giorni. [g. f.]

■ **CERESOLE, PEDALATA**
Scade oggi il termine per iscriversi a «Mangiainbici», la pedalata enogastronomica in programma domenica (ore 9,30), organizzata dalla Pro loco. Info: 0172574736. [g. f.]

■ **PER I**
Stamani a Bra - dalle 9 alle 12 - è operativo lo Sportello del consumatore, che l'Adiconsum gestisce all'interno del palazzo comunale. [v. m.]

■ **PROGETTI SOCIALI**
L'associazione Granello di Senape organizza un corso di formazione per i volontari e le volontarie che si impegnano in progetti sociali. Gli incontri si svolgeranno sabato 25 e domenica 26 nella cascina «L'Alternativa» di strada Tetti Raimondo, a Bra: per informazioni chiamare lo 017244599 oppure lo 0172418769. [v. m.]

Comune di DOGLIANI

in occasione della 65ª Sagra del Dolcetto di Dogliani

Domenica 12, 19 e 26 settembre 2004

DOGLIANI VENDEMMIA in LANGA

In collaborazione con:

Regione Piemonte

PROGRAMMA

Fino a domenica 26 settembre
MENU' DELLA VENDEMMIA
Sabato e domenica per tutta la durata dell'iniziativa
Alcuni ristoranti ed agriturismo di Dogliani festeggiano l'uva e il vino proponendo i piatti che la tradizione lega alle cene offerte in cascina a chi aiutava nella vendemmia, oppure piatti in cui l'uva ed il vino sono protagonisti

Domenica 19 settembre
VENDEMMIA presso: *Az. Agr. Marenco Aldo – Az. Agr. Ribote di Porro Bruno– Az. Agr. Romana Carlo*

PANE e VINO
Il dolcetto incontra... il dolce
Giardino della Bottega del Vino Dolcetto di Dogliani, dalle ore 11
I dolci della gastronomia locale rendono omaggio, a modo loro, all'uva ed al vino Dolcetto. E' la volta delle gelatine d'uva, delle cugnà (le mostarde a base di mosto), di torte e crostate... E naturalmente il vino Dolcetto di Dogliani.

Domenica 26 settembre
VENDEMMIA presso: *Az. Agr. Boschis Francesco – Az. Agr. Pecchenino f.lli*

ITINERARI DEL COLORE
Colline intorno a Dogliani, ore 11 e, nel pomeriggio, dalle 15
Una passeggiata lungo facili sentieri sui fianchi delle colline intorno a Dogliani, in compagnia di guide esperte che aiutano a "leggere" ed interpretare un paesaggio unico attraverso i differenti colori che cominciano a rivestire i vigneti.

INFO: Turismo in Langa - Tel. 0173-36.40.30 - www.turismoinlanga.it - info@turismoinlanga.it
Associazione Monregalfour Tel. 0174-47.428 / Comune di Dogliani - Tel. 0173-70.210

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Cambia gestione la famosa discoteca di Isola d'Asti

Alla scoperta del nuovo Pharsifal

L'appuntamento è per domani un cartellone ricco di richiami

ISOLA

Grossa novità nel mondo delle discoteche astigiane: Pharsifal Isola cambia gestione e si prepara per un rilancio in grande stile. L'appuntamento è per domani dalle 23,30 con la serata inaugurale di una nuova stagione che promette agli appassionati una lunga di appuntamenti molto interessanti. A rilanciare uno più importanti locali astigiani provvederà lo staff gran completo che già tempo fa aveva in gestione la discote- e la portata fasti importanti co il nome «Mediterraneo». Nel ruolo di direttore artistico Mike Patitucci, in arte «Mr. Mike», che si fa garante grandi iniziative. I primi ospiti che saranno a Isola sabato settembre, della stagione saranno personaggi, per lo più televisivi, molto noti Karim, reduce dal reality show «La talpa», Milton, ha ottenuto un grande successo ne «La fattoria», Federica Ridolfi, «volto» del Processo di Biscardi e simpatica «Letteronza» a «Mai dire Tv», la trasmissione della Gialappa's Band, Martin, ospite di Buona Domenica, Mikael Kenta, modello anche lui ex concorrente «La talpa» Charlotte, top model e star del calendario «Fox» (uno dei più venduti negli ultimi mesi).

Insomma sarà per tutti i gusti: i clienti, sia quelli maschili che quelli femminili del locale, saranno certamente soddisfatti, visto il «ventaglio» e la qualità degli ospiti.

Ma le novità non esauriscono qui: «Nelle nostre quattro sale - spiega Mike - avremo la possibilità di offrire una vasta gamma musicale per gli appassionati tutti i generi. Le proposte vanno dalla muica house quella merciale, dal revival degli anni '70 e '80 al latino americano. Quattro grandi "filoni" che avranno a disposizione una sala ciascuno».

«Soprattutto - prosegue Mike - vorrei evidenziare un aspetto: il nostro staff torna al lavoro un'equipe che nel corso degli anni ha saputo gestire con grandi risultati locali importanti. Sono certo che la opera darà risultati molto validi anche in questo caso.

Per il momento l'unica serata di apertura sarà quella del sabato sera, ma con il tempo (forse già a dicembre) contiamo di aumentare i nostri appuntamenti con la clientela. L'obiettivo è di aprire anche il venerdì».

Intanto per l'inaugurazione di domani l'ingresso sarà gratis per tutti i possessori degli inviti che l'organizzazione ha distribuito gli ultimi giorni. Il costo del biglietto, altrimenti, è di 13 euro, comprensivo della consumazione. Il ridotto costa 11 euro, mentre le donne pagheranno 10 euro.

Il Pharsifal è tra i locali più frequentati dai giovani. La nuova stagione si annuncia particolarmente interessante

IL MULINO DEL RONDO' RADDOPPIA

Per gli amici a quattro zampe

«Il mulino del rondò» di San Damiano raddoppia. Il famoso punto vendita legato prodotti per animali e per l'agricoltura amplia i suoi locali per proporre ai clienti interessantissime novità. Di fianco alla sede già esistente di via Asti 23, verrà infatti inaugurata domenica 26 settembre una sezione completamente nuova. «Il mulino del rondò» di Nello Niantat nel corso degli si è specializzato nella vendita di prodotti per animali: cibo per cani e gatti (di cui viene con competenza la toelettatura e la dietetica), ma sementi mangimi vari prodotti in genere per la grande agricoltura, per esempio gli antiparassitari. Ora, nei locali adiacenti al vecchio punto vendita, la clientela potrà trovare anche quando di meglio c'è relativamente al giardinaggio Oltre classici sementi piantare per far crescere un giardino rigoglioso, al «Mulino del rondò» sarà possibile trovare anche tutti gli oggetti per arredare esternamente l'angolo verde delle proprie abitazioni. tipiche pietre ai piccoli laghetti artificiali, al «Mulino del rondò» è possibile reperire qualunque tipo di arredo per abbellire sempre più il proprio giardino. L'appuntamento, ricordiamo, è fissato per domenica 26 settembre con la grande inaugurazione che aprirà il nuovo punto vendita, più vasto e più ricco di per tutta la clientela.

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass

Filiale di Asti
Corso Dante, -14100 - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

www.volkswagen-italia.

Volkswagen Bank finanzia la tua Golf.

Dopo 30 anni ti accorgi che tuo padre aveva ragione.

Devi per forza appartenere al passato per diventare un mito? Forse no.
Non ci credete? Guardatevi in giro. E' tornata, è lei, più Golf che mai.
Nuova Golf.

Automobili per amore

scoprirla dal Concessionario Volkswagen:

Scagnetti S.p.A.

Corso Alessandria, 216-218 Asti - 0141.492250 e-mail: vw@scagnetti.com

Volkswagen in Italia consiglia Consumo di carburante, urbano/extraurbano/combinato, litri/100 km: 9,4-9,5/5,4-5,5/6,8-6,9. Emissioni biossido (CO_2), g/km: 163-166. riferiti alla versione 1,4 Trendline

Il 26 settembre

al Mulino del Rondò

Asti - Tel. e Fax 0141.97.53.66 - San Damiano d'Asti

INAUGURAZIONE

del nuovo CENTRO GARDEN

arredo e attrezzi giardino

cura e alimentazione di cani, gatti pesci e uccelli prodotti dietetici

SALA TOELETTATURA

BAYER IMAC Nestlé PURINA ROYAL CANIN

e gatti gr. 400 da € 0,35

Bocconi gr. 1250 € 0,80

Cucce per cani SCONTO 30%

Crocchette cani kg 15

GRANDI MARCHE SCONTI dal 20 al

Prodotti e macchinari articoli per il giardinaggio

FINO AL 30%

Uno sguardo alle aziende che noleggiano e vendono «slot machines»

Giog, quando il gioco è lecito

Giocatore garantito dal 75% delle vincite

«Slot machines». Una parola che per la maggioranza delle persone evoca qualcosa di poco pulito, [illegible] nel tempo, colpa forse di una non troppo felice attività di Hollywood e dei suoi cineasti tesi a drammatizzare un mondo che di demoniaco ha veramente poco. Per sfatare questo luogo comune, che vuole le macchinette «mangiasoldi» delle autentiche rovina-famiglie, [illegible] nascita di alcune aziende in Italia che, approfittando di una legge quanto mai restrittiva ma funzionante, ha potuto fare del noleggio e della vendita di slot machines l'attività principale.

La ditta Giog S.r.l. che ha sede legale ad Alessandria e la sede operativa a Santena, in via Asti 69, è una ditta nuova, nata appena 5 mesi fa e formata da persone con anni [illegible] esperienza nel settore dei videogiochi e della comu[illegible] Nel giro di pochi mesi è diventata una importante realtà del [illegible] e conta già oltre 200 clienti disseminati nel[illegible] provincia. [illegible] diceva delle [illegible]ove disposizioni di legge, che regolamentano un settore che, ahimè, per troppo tempo è stato in balia di persone poco oneste.

Questa legge è severa e chiara e prevede tutta una serie di garanzie per il giocatore che prima non esistevano. Ad esempio, queste macchinette la cui dizione è «da gioco lecito e responsabile» [illegible] in tutto e per tutto Giochi dello Stato, [illegible] il lotto e l'Enalotto. Questo vuol dire che si diventa operatori del Monopolio e i soldi [illegible] vincite vengono ripartiti in modo [illegible] chiaro: ad esempio [illegible] 13,50% delle entrate vanno al Monopolio [illegible] ciò che conta è che il 75% viene restituito ai giocatori sotto forma di vincite. La restante parte, detratti i costi di rete, di monopolio e di gestione rimane agli operatori.

E questa è la migliore garanzia di serietà che la legge può dare al giocatore: oltre i 2/3 della cifra giocata ritorna al giocatore. La politica a[illegible]dale della Giog è proprio questa: essere diretta verso macchine [illegible] perfetta regola con le leggi vigenti e che permettono di investire nel futuro.

Per questo motivo è stato firmato un contratto per entrare in «rete» con il [illegible]ppo Rete Franco Italia, da anni leader in questo settore. E questo vuol dire che ora la disponibilità di magazzino è pressochè completa e la Giog è in grado [illegible] fornire in brevissimo tempo il servizio di installazione macchine, installazione rete gestione e manutenzione degli apparecchi.

Per tutti coloro che sono ancora dubbiosi se aprire o meno una attività di questo genere, la Giog ricorda che le sue macchine h[illegible] erogato in pochi mesi vincite per oltre 3 milioni di Euro.

Azienda giovane, ma è già leader delle vendite in Piemonte e in Liguria

Seven Game, quattro mesi di successi

In soli 120 giorni ha stretto rapporti con tutta l'Europa

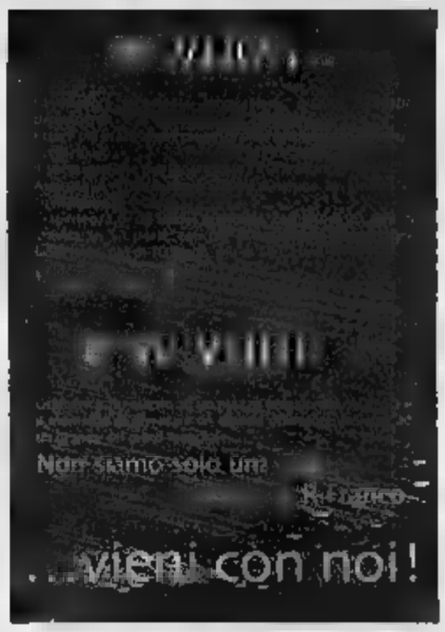
Guido Cuniolo è il presidente della Seve Game, una società di slot e premium machine [illegible] sede [illegible] Vinzaglio 59 ad Alessandria. E' un uomo in perenne movimento, con il telefono sempre accesoma che grazie dalla sua frenetica attività sono nate le aziende che si occupano della commercializzazione del[illegible] slot machines. Professionalità e creatività, quindi, [illegible] un mondo, quello del gioco, in costante movimento. La Seven Game, azienda nata all'inizio dell'anno [illegible] str[illegible] come una Holding e si occupa prevalentemente di unire le forze migliori che si occupano di noleggio di videogiochi (che ricordiamo possono essere installati presso Bar, Sale Giochi, tabaccherie con Giochi dello Stato e in genere in tutti i locali con licenza per il pubblico esercizio, tabelle 86-88) in Piemon[illegible] e Liguria per creare una «superazienda» [illegible] grado di affrontare le [illegible] problematiche del gioco che la legge 289/2002 ha messo in piedi.

Per fare questo la Seven si è assicurata l'esclusiva di vendita della ditta inglese Jpm e della R. Franco spagnola, uno dei primi gruppi al mondo nel campo delle slot machines e dei Casinò, in grado di fatturare più di un miliardo di Euro all'anno nel campo del gioco.

Il buon lavoro svolto in così poco tempo, ha permesso alla Seven Game di [illegible] a tal punto che, in soli 120 giorni, [illegible] lavoro sono state installate oltre 1200 «slot-machines» in tutto il territorio, cosa che ha permesso il raggiungimento della concessione in esclusiva per Piemonte e Liguria della R.Franco Italia, la rete di connessione per il controllo telematico di tutte [illegible] «slots», che porte [illegible] doppio beneficio [illegible] per gli esercenti che per gli installatori di slot machines.

Vieni con noi!

1. È l'offerta più competitiva:
   Prezzi vantaggiosi che si mantengono stabili durante 5 anni
2. Siamo capaci di collegare tutte le macchine omologate sul mercato italiano
3. Offre la migliore tecnologia:
   Le comunicazioni "wireless" garantiscono un rapido Spiegamento ed un ottimizzazione del tempo di gioco



OFFERTA
"VIENI CON NOI"

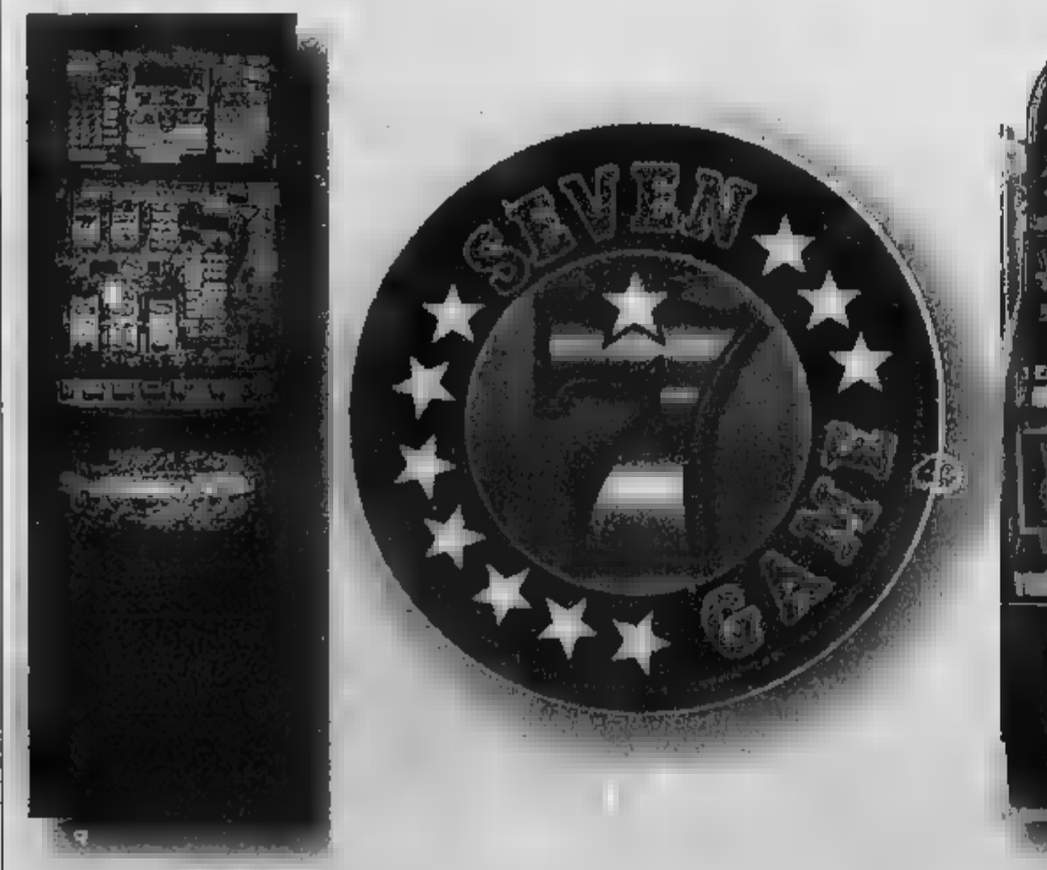
- Una Tantum di 150 € / esercizio
- Canone di Rete: vedi Tavola di riferimento
  + 0,3 % contributo AAMS

Numero Macchine	Fino Al 30/09/04	Fino Al 31/10/04	Dopo il 31/10/04
1-200	[illegible]	[illegible]	Fino all' 1,5 % della raccolta
+200	[illegible] (474,50 € / anno)	[illegible] (1147,50 € / anno)	Fino all' 1,5 % della raccolta

Rete Franco Italia Gioco lecito e responsabile

- Durata del contratto 8 anni con possibilità di disdetta annuale
- Il noleggiatore deve garantire il pagamento del [illegible], contributo AAMS il [illegible] di Rete nei termini stabiliti dal Regolamento e la fideiussione bancaria e/o assicurativa di 1.200 € per macchina

CHIAMACI E SCOPRIRAI COSA POSSIAMO FARE,
PER TE!
AL NR. 011/9494178 OPPURE AL NR. 0131/223435



SEVEN GAME
slot [illegible] premium machines
Seven Game SpA
via Vinzaglio 59 - 15100 Alessandria
[illegible]131 [illegible]
www.sevengame.it - info@sevengame.it
P.IVA [illegible]

LE RICETTE IN CAMPO

Maria Grazia S

Stiamo completando il monitoraggio avviato prima dell'apertura del cantiere di piazza San Carlo: lo studio è propedeutico all'individuazione una serie di interventi per migliorare il traffico e la sosta in centro In ogni caso è esclusa l'estensione oraria della Ztl al pomeriggio

E' necessario istituire un tavolo di crisi per affrontare questa situazione La linea non dev'essere quella di chiudere al traffico privato ma semmai di aprire alla circolazione le vie riservate ai mezzi pubblici come via Rossini, via XX Settembre via Arsenale e via Cernaia

Elda Tessore

MARTEDÌ GIUNTA L'ESAME DEI PROVVEDIMENTI PER RENDERE PIU' SCORREVOLE LA VIABILITA' ATTORNO AI GRANDI CANTIERI

Lite sul traffico, il sindaco richiama gli assessori

«Basta con le proposte estemporanee, non siamo all'emergenza»

Maurizio Tropeano

«Non abbiamo intenzione di adottare misure straordinarie o eccezionali per affrontare i problemi del traffico. Dunque, non sarà nessun prolungamento della Ztl al pomeriggio, siamo mica matti, ma non saranno oscurate le telecamere e non riaperte al traffico privato vie riservate ai mezzi pubblici». Da Roma il sindaco Sergio Chiamparino detta la linea della giunta sulla viabilità dopo le difficoltà incontrate dai cittadini dei cantieri. Il primo cittadino invita a non drammatizzare la questione («A Roma ci sono gli stessi problemi») e invita gli assessori a riflettere prima di «mettere sul tappeto proposte alla rinfusa. C'è un piano, stiamo facendo delle verifiche e pronti ad assumere nuovi provvedimenti».

Una cosa è certa. L'inizio delle scuole e la moltiplicazione dei cantieri hanno riaperto il confronto dentro la giunta comunale tra i fautori di una linea più «proibizionista» nei confronti mezzo privato, quella dell'assessore alla viabilità, Maria Grazia Sestero, e la posizione più «tollerante» espressa dalla responsabile del Commercio, Elda Tessore. L'ultima polemica nasce da una dichiarazione della Sestero che ipotizzava la possibilità di ricorrere all'introduzione della Ztl al pomeriggio. Ieri, da Palazzo Civico, è arrivato il contrordine: «L'amministrazione sta completando il monitoraggio sul traffico in centro, avviato prima dell'apertura del cantiere di piazza San Carlo. Lo studio è propedeutico all'individuazione di serie di interventi per migliorare il traffico e la sosta nell'area centrale. Interventi che saranno sottoposti alla giunta di martedì: in ogni caso è esclusa l'estensione dell'orario della Ztl pomeriggio».

Tra le soluzioni il possibile anticipo a metà ottobre dell'inversione dei sensi di marcia in via Lagrange e via Carlo Alberto con tram e bus dirottati in via Accademia

Precisazione che Tessore ma che non frena l'esternazione della sua posizione: «Credo sia l'istituzione di un tavolo di crisi affinché prima che arrivi il maltempo inizi il periodo natalizio si definisca una precisa gia per affrontare questa situazione d'emergenza». L'assessore al Commercio spiega: «Sono convinta che il traffico è un sistema di vasi comunicanti per cui se si chiude un'arteria è necessario aprirne un'altra altrimenti si arriva all'ingorgo. Una situazione che i commercianti e i cittadini non possono sopportare per tutto l'inverno». Se questo è il ragio allora è evidente che «la mia linea non è quella di chiude al traffico privato di aprire, finché dura l'emergenza cantieri, le vie riservate ai mezzi pubblici: penso a via Rossini, via XX Settembre, via Arsenale e via Cernaia».

momento interventi ipotizzati dalla Sestero, però, non contemplano questa possibilità. La prima proposta è quella di anticipare al massimo entro la metà di ottobre l'inversione dell'attuale senso di marcia in via Lagrange e via Carlo Alberto che con il trasferimento di tram e bus su via Accademia Albertina diventerebbero riservate alle auto private. E riprogrammazione dei tempi semafori; maggior presenza dei vigili urbani sulle strade, nuova segnaletica per il parcheggio di piazzale Valdo Fusi. Basterà? Lo deciderà la giunta martedì prossimo «con dati precisi e, soprattutto calma e gesso», come spiega Chiamparino.

RIAPERTO DOPO TRE DI LAVORI IL TRATTO DA COLLEGNO A CORSO MARCHE

Corso Francia, la prima luce oltre il tunnel dei cantieri

Residenti e negozianti soddisfatti: finalmente si torna alla normalità Senza transenne, auto e polvere speriamo che arrivino anche i clienti

il caso

Grazia Longo

FUORI uno. Chiuso il primo per la costruzione della metropolitana. L'immagine del Francia come la versione locale degli Champs d'Elysées è ancora lontana, ma l'impatto visivo - oltre la comodità ristabilita - è comunque piacevole. Niente più fosse, niente più transenne: il tratto fra Collegno e corso Marche è di nuovo libero.

Dopo tre anni di lavori, questa porzione Francia torna ad essere percorribile lungo il viale centrale. Per la gioia dei residenti, stanchi di vivere in mezzo al caos e alla polvere. Un sentimento facilmente condivisibile, considerata la mole di lavori in corso in tutta la città. Quartiere che vai, cantiere che trovi. Non più qui, dove la soddisfazione è talmente grande che ai più polemici si trovano anche diversi torinesi pronti ad ammettere che «tutto sommato ne valsa la pena, abbiamo fatto un po' di sacrifici ma per un buon fine perché la metropolitana è troppo utile».

«Anzi le dirò di più, peccato che abbiano aspettato tanto per realizzarla, vorrà dire che ne usufruiranno le nuove generazioni» dice Vincenzo Sarcona, pensionato di 65 anni, mentre spinge il passeggino con il nipotino. E aggiunge: «Certo, il disagio c'è stato, è inutile negarlo perché il traffico per tre anni è praticamente impazzito con tutte le tremende conseguenze di inquinamento atmosferico e acustico».

Al pericolo scampato sul fronte sicurezza invece Enza Fenoglio, 75 anni, insegnante in pensione: «Per tre anni siamo stati costretti a camminare su strettissimo marciapiede. Poiché le auto viaggiavano lungo i controviali, a noi restava pochissimo spazio. Diverse persone, in più d'una occasione hanno rischiato d'essere investite. Inevitabile, dunque, contenti che sia ripresa la normalità. Anche se riguarda solo una piccola fetta di Francia, è già qualcosa». Considerazioni condivise anche da Giustina Carta, 65 anni, casalinga: «Il mio balcone si affaccia proprio su corso Francia, ma abito al quarto piano e quindi il era abbastanza attutito, te meno fastidioso di chi alloggia ai piani più bassi o ha il negozio lungo la strada. Il vero problema però i marciapiedi: il bel tempo dovevamo stare sempre in guardia dagli automobilisti convinti pista di Formula 1, e con la pioggia l'effetto pozzanghera era assicurato».

Sulla crisi occupazionale tra i ti, interviene Grazia Consoli, titolare del bar-tabaccheria all'angolo tra corso Francia e corso Marche. «Come se sono contenta per la chiusura del cantiere! - esplode -. Come può notare ho due dipendenti, ma lavori ne avevo quattro. Non ho potuto agire diversamente: ho dovuto dimezzare il personale, perché il giro d'affari enormemente calato a causa del cantiere. Con tutto il viale centrale bloccato e i pedoni ammassati su un ridicolo marciapiede, di clienti in circolazione se ne vedevano sempre meno. Anzi, noi siamo stati fortunati perché altri negozianti non dico che siano falliti ma quasi». Non manca, tuttavia, una nota positiva. «Quel che conta è che il peggio è passato ed è stato compiuto un importante passo avanti per il metrò». Della necessità di «qualche rinuncia per una buona causa» è, infine, convinto Artemo Bruno, 64 anni, pensionato. «La realtà è innegabile, la metropolitana serve e non può certo piovere dal cielo. Tanto più che ormai, almeno nel nostro quartiere, il problema ingorgo non esiste più. Anch'io, ovviamente, ho patito come tutti gli altri residenti qualche fastidio, per esempio la scomodità di fare la spesa lontano da casa, ma sono convinto che il senso pratico prevalere. Speriamo però di i lavori e che presto vengano riaperte altre fermate di corso Francia».

LE PROSSIME TAPPE

Il corso Francia comincia a riprendere la sua naturale fisionomia. Dopo la chiusura del cantiere tra Collegno e corso Marche, entro tre settimane verrà riaperto anche la parte da corso Marche a via Montegrappa. Il Gtt (Gruppo trasporti torinesi) rende noto che si sta lavorando nelle gallerie sotterranee per le opere di finitura e per la realizzazione dei futuri locali tecnici. In contemporanea, sempre in queste stazioni, si stanno realizzando gli accessi laterali. Questa operazione comporterà un cambio della viabilità: il traffico verrà spostato, solo in corrispondenza degli scavi, sui viali laterali al viale centrale di corso Francia per poi reimmettersi nuovamente sui controviali. Progressivamente, entro la fine dell'anno, anche le altre aree in prossimità delle stazioni Racconigi, Rivoli e Berninì saranno interessate dai lavori per la realizzazione degli accessi laterali con probabili modifiche della viabilità attualmente ancora in fase di definizione nei dettagli. Le restanti due stazioni di Pozzo Strada e Principi d'Acaja, attualmente ancora aperte perché adibite al calaggio dei materiali, saranno chiuse entro il mese di febbraio 2005. Il viale centrale di corso Francia sarà invece restituito alla normale viabilità entro la metà del 2005.

IL TESTO DOVRÀ ESSERE APPROVATO IN SALA ROSSA

Nuovo regolamento per i campi nomadi

Un regolamento per i campi sosta di rom e sinti sarà approvato nelle prossime settimane Consiglio comunale. La costruzione del campo di via Germagnano, dove trasferiti 170 rom dell'Arrivore, sollecitato l'amministrazione dotarsi delle nuove norme «per rilanciare e definire un patto di convivenza con Rom e Sinti, nel rispetto delle loro tradizioni e per un pacifica convivenza improntata al vivere civile», ha commentato l'assessore Lepri.

Ieri la IV Commissione consiliare ha liberato per la Sala Rossa il regolamento. Dopo l'audizione delle associazioni che si occupano dei nomadi e successivamente il documento andrà in aula. Il regolamento, articolato in dieci punti, prevede la costituzione di una Commissione per la gestione delle aree formata da funzionari della Divisione Servizi Sociali e rappresentanti dei nomadi che vigilerà sul rispetto delle norme. Per poter sostare nell'area i nomadi dovranno osservare una serie di regole. Dovranno far frequentare ai propri figli la scuola dell'obbligo, evitare di accendere fuochi liberi e bruciare materiali ed immondizie che diano origine fumi nocivi, pagare i consumi delle utenze e della raccolta rifiuti. Inoltre i Rom non potranno rifiutare ripetutamente offerte di lavoro e pagheranno tariffe per la sosta che farà riferimento ai prezzi base applicati dalle società di gestione dei campeggi e ai canoni sociali di edilizia residenziale pubblica. «La realizzazione del campo di via Germagnano dimostra l'impegno della Città per le condizioni di vita di e sinti, offrendo opportunità di integrazione sociale nel rispetto della loro identità culturale», ha osservato Domenico Gallo, presidente della IV Commissione.

PANERO (MARGHERITA)

«Per il centrosinistra candidature meno Torino-centriche»

«Quelle di Marcenaro e di Morgando due candidature molto qualificate, ma si può trovarne una ancora più autorevole, meno Torino-centrica, attenta al mondo dell'impresa e della cultura». È quanto ha sottolineato il coordinatore cittadino della Margherita, Tommaso Panero, in una conferenza stampa convocata per illustrare il seminario sul ruolo del partito nel centrosinistra che si terrà sabato e domenica al circolo Gtt di via Avondo 26. Panero si dice «un sostenitore del ticket presidente-vicepresidente ma non considero scontato che debba essere l'attuale segretario dei il candidato alla presidenza». Secondo Panero, «l'obiettivo deve essere quello di raccogliere il voto moderato in uscita da Forza Italia e, questo, bisogna trovare il candidato più credibile». Al seminario parteciperanno il presidente nazionale delle Acli, Luigi Bobba, e i parlamentari Natale D'Amico, Paolo Gentiloni e Nicola Mancino.

CONVENZIONE TRA CTP ED ISTITUTI SUPERIORI

«Polis» riporta gli adulti sui banchi di scuola

La Commissione Europea ha indicato come obiettivo prioritario per i Paesi dell'Unione arrivare al 2010 con l'80% della popolazione i i 64 anni dotato istruzione secondaria superiore. Un traguardo che difficilmente l'Italia riuscirà a raggiungere dal che i diplomati sono appena il 49%. In campo, comunque, il mondo della scuola sta mettendo una moltitudine di piccoli e grandi progetti. Tra questi, in Piemonte c'è «Polis» un programma portato avanti da una rete di 14 Centri Territoriali Permanenti del Piemonte, realizzato in convenzione istituti superiori: 9 sono in provincia di Torino (i Ctp hanno raccolto, aggiornandole alle esigenze attuali di formazione aggiornamento degli adulti, l'esperienza delle ore). I «Polis» (Percorsi di orientamento lavorativo e istruzione) corsi serali per il rientro in formazione degli adulti di durata più breve rispetto ai tradizionali corsi serali. «In tre anni si arriva all'esame di Stato - ha spiegato la professoressa Lucetta Palazzetti, ieri all'Irre Piemonte, dove i responsabili dei Ctp hanno fatto il punto sull'esperienza - e in uno o due anni alla qualifica professionale». Caratteristica significativa dei corsi è la flessibilità e la possibilità di una forte personalizzazione su profili professionali richiesti dal mondo del lavoro (con il quale c'è uno stretto collegamento). Allo studente che in passato avesse interrotto gli studi vengono riconosciuti crediti. Nell'anno 2003-2004 gli iscritti sono stati 467 (altri 200 hanno dovuto rifiutati per mancanza di posti). A Torino aderiscono al progetto i Ctp Giulio, Gabelli, Drovetti; in provincia i Ctp Grugliasco (istituti Vittorini e Curie), Settimo (Ferraris), Moncalieri (Marro, Roccati, Pininfarina, Maxwell), Chieri (Galilei), Ivrea (Olivetti), Piossasco (Sraffa e Amaldi). Info: redazione@retectp.it.

in breve

CLASSICA
Questa sera a Coggiola nella chiesa di San Giorgio la 7ª edizione del Festival Internazionale Organi S[illegible] Biellese alle 21 annuncia il [illegible]al di Carlo Barbierato. Il musicista italiano per l'appuntamento conclusivo [illegible] rassegna eseguirà eseguirà pagine [illegible] Boellmann, Fletcher, Bellini, Morandi, e Malerbi. L'ingresso [illegible] libero.

LISCIO
Alla Peschiera di Valdengo stasera si balla [illegible] «Ricky Show», domani liscio con «Annalisa Simeoni» mentre domenica pomeriggio e sera revival con «Stefano e fantasy band».
[illegible]
Il Mirò la discoteca di via Amendola a Biella aprirà ufficialmente i battenti [illegible] nuova stagione questa [illegible] con una grande festa d'inaugurazione. A [illegible], il giorno seguente l'evento «B-side». Le serate del venerdì e del martedì saranno dedicate ad un pubblico adulto, mentre il sabato sarà rivolto anche ad un target [illegible] giovane. Il [illegible] Michele Belli affiancherà per la prima volta

Il dj biellese Michele Belli

in consolle [illegible] vecchia guardia formata da Marco Mini, Daniele Perono, Diego Vannini e Pora. Al Cancello sarà [illegible] ospite il dj «Ringo» [illegible] delle [illegible]ci ufficiali del network «Radio 105».

SAGRA
[illegible] accendono i riflettori questa sera [illegible] Mottalciata sull'edizione 2004 della «Sagra dell'uva [illegible] del riso». I festeggiamenti [illegible] apriranno con il tradizionale appuntamento gastronomico cui seguirà un originale «Giochi senza frontiere» che vedrà fronteggiarsi da [illegible] lato gli uomini e dall'altro [illegible] «gentil [illegible]
[illegible]
L'associazione Fotoamatori propone per stasera alle 21,15 nella sede [illegible] palazzo Ferrero [illegible] [illegible] a Biella, [illegible] serata di proiezione in dissolvenza commentata dagli stessi autori. Fausto Banino propone «Estate nelle Crete Senesi» e Sergio Ramella «Il Parco Nazionale delle Torri del Paine» nella Patagonia Cilena. L'ingresso è libero.
[illegible]
Anche quest'anno i festeggiamenti per i [illegible] del 1948. Il ritrovo dei partecipanti alle 10 del prossimo 10 ottobre [illegible] piazza parrocchiale di [illegible] Maria Assunta a Cossato per la messa, a seguire il pranzo al [illegible] Living Garden [illegible] Biella, [illegible] [illegible] ricchi premi. Info allo 015/472910 - 27891.

INTANTO A PRAY E' CONTO ALLA ROVESCIA PER ELIO E LE STORIE TESE

Una raffica di concerti nel week-end biellese

Stasera a Cossato riparte la programmmazione live del Salvator Keller Domani al Babylonia sbarcano i Discoinferno con la musica Anni 70 mentre [illegible] Bornasco c'è una full immersion con i ritmi solari del reggae

I biellesi Junglico saranno protagonisti domani sera al Bornasco reggae festival

BIELLA

E' un fine settimana a colpi di concerti e [illegible] appuntamenti live in tutta la provincia laniera. Questa sera il Babylonia ospiterà dalle 23,30 «Clubbing is back» [illegible] [illegible] dj Vale Selecta, mentre domani sul palco del locale di Ponderano [illegible] attesi i «Disco Inferno», una delle più conosciute [illegible] band italiane che [illegible] misura [illegible] un repertorio [illegible] [illegible] le grandi hits della discomusic Anni Settanta (biglietto [illegible] euro, apertura delle porte alle 22,30 inizio show 23,30). A seguire «B-free», un [illegible] a colpi [illegible] rock, hip hop e reggae, sapientemente mixato [illegible] Alessandro Lestino (dalle 24, l'ingresso è gratuito).

Sempre stasera ricomincia la programmazione della birreria tedesca «Salvator Keller» di Cossato [illegible] une [illegible] struttura musicale per rendere live performance più avvincenti. L'inaugurazione vede protagonisti i «Black wizard», storica band biellese con dichiarato indirizzo hard-rock. Domani appuntamento interamente dedicato al rock'n'roll: sul palco sono attesi gli «Strada guasta». Infine nella «Cantina Musicale» alla birreria La Buca di via Torino a Biella stasera [illegible] gli «US4», cover band biellese degli U2.

I ritmi giamaicani di Bob Marley invece invaderanno pacificamente da stasera a domenica la frazione Bornasco a Sala. L'area attrezzata del rasta camping ospita infatti la terza edizione [illegible] «Bornasco Reggae Festival». Sul palco si alterneranno per tre giorni moltissime formazioni provenienti da [illegible] Italia [illegible] presi (domani) alle 21 i biellesi Junglico). Tutti i [illegible] sono gratuiti (www.bornascoreggae.com). A Sagliano il «Valley Bier fest» annuncia per questa [illegible] l'esibizione degli «Arcano», la band capeggiata da Dino Morioni che proporrà un tributo alla musica di Vasco Rossi. Domani [illegible] attesi i «Due di picche» la cover band di Luciano Ligabue. Il cartellone [illegible] «Pray in vetrina» [illegible] annuncia per domani sera una tappa del Cicciput Tour con «Elio e le storie tese». [r. mo.]

Il sindaco Barazzotto e Gramellini ■ Far ridere ■ piangere per evitare altre sevizie ●

Una campagna choc

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione
via XX Settembre, 14
13900 Biella
Fax: 015 2522 379
e-mail: biella@lastampa.it

Il nostro sindaco si è meritatamente guadagnato la prima pagina de La Stampa [illegible] mercoledì scorso in un articolo di Massimo Gramellini, grazie ad una iniziativa che [illegible] giudicata dal noto giornalista «inutile» perché, a suo dire, non è diffondendo immagini malvage, alle quali siamo ampiamente assuefatti, che si possono salvare da angherie [illegible] torture delle povere bestiole crudelmente maltrattate. Per contro, propone [illegible] appendere sui muri foto [illegible] bambini [illegible] animali che giocano, per trasmettere un messaggio positivo ma a mio avviso assolutamente inutile e sicuramente meno incisivo [illegible] delle foto contestate. Le quali ci dicono che [illegible] quel Quartiere esiste un problema che [illegible] risolto [illegible] soltanto attraverso una campagna [illegible] sensibilizzazione che coinvolga tutta la popolazione ma , soprattutto, costringendo chi sa e chi ha visto [illegible] denunciare e far condannare gli autori del reato. Per combattere l'indifferen[illegible] è inutile proporre immagini edulcorate . E' solo [illegible] la rappresentazione dei fatti nella loro reale crudezza che si spera [illegible] smuovere coscienze intorpidite dalle quotidiane rimbecillenti rappresentazioni televisive. Dove esistono solo belle donne, allegre [illegible]ie, famiglie modello e bambini biondi con gli occhi azzurri che giocano, guarda caso, [illegible] il cagnolino e il micino ngorosamente di pura razza. E questa la realtà che ci circonda o non, piuttosto, quella rappresentata [illegible] manifesti di Riva? Continui pure signor sindaco nella sua campagna [illegible] sensibilizzazione [illegible] invada, [illegible] timore [illegible] sbagliare, altri campi: Alta velocità, droga, alcool. C'è l'imbarazzo della scelta.

MARZIANO MAGLIOLA
BIELLA

[illegible] riferimento alla decisione del sindaco, personalmente (sono per i messaggi pubblicitari stringati e per [illegible] comunicazione «diretta») per esempio avrei scelto una vignet[illegible] [illegible] [illegible] che si dicono: Io sai che a Biella hanno [illegible] un [illegible] amico? Farebbe ridere e piangere insieme che forse è [illegible] commistione migliore per intaccare le nostre ormai compromesse moralità.

GIOVANNI GAIA
Venaria

A proposito di vivisezione e manifesti violenti. Non so se in Francia, con la campagna di prevenzione sulle strade, siano riusciti a limitare gli incidenti mortali. C'è da dire, in generale, che sicuramente il popolo transalpino al volante è assai più disciplinato di quello italiano. La campagna choc [illegible] quale faccio riferimento [illegible] quella con [illegible] sagome scure lungo le carreggiate sotto [illegible] quali sta scritta la data in cui [illegible] o più automobilisti [illegible] morti in uno scontro. Indubbiamente è un provvedimento violento ...che però può salvare [illegible] vite.

[illegible] FIRMATA
Biella

[illegible] LETTERE NON [illegible] [illegible] 15 RIGHE (DI [illegible] BATTUTE)

STASERA A PALAZZO FERRERO, AL PIAZZO, LE ASSOCIAZIONI SI PRESENTANO

Teatro, danza e musica per un anno

Palazzo Ferrero al Piazzo

BIELLA

Stasera, nella sede [illegible] Palazzo Ferrero, «Citazioni d'autore» una presentazione delle attività (corsi e rassegne) proposte da varie organizzazioni del [illegible] per l'anno 2004-2005. La manifestazione è promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune di Biella in collaborazione [illegible] le associazioni «Il mercato dei Sogni» e la «Pecora Elettrica».

Dalle 21 verranno illustrati nei dettagli i programmi completi di una decina di associazioni che spaziano dal teatro alla danza, dal canto alla musica: i «I Camminanti», «Arabesques», «Compagnia Instabile» di Mezzana Mortigliengo, «Coro Genzianella», «Biella Trad», «Scuola Sonoria», «Associazione Organi Storici Piemonte», l'orchestra «Plettro e Percussioni», «Art'è» e «Milongueando». Inoltre sarà lo stesso assessorato a presentare il cartellone [illegible] stagione teatrale. In programma anche un concerto Gospel e a seguire [illegible] lettura di testi tratti da Calvino, Celine e Borges. Le interpretazioni [illegible] curate [illegible] Annachiara Sarteur, Massimo [illegible] e Renato Ianni. Il sottofondo musicale sarà assicurato dalle elaborazioni Nicolò Seggiaro, Enrico Panoruzzi e Andrea Marchionatti, mentre le immagini sono di Beo Peraldo e La Pecora Elettrica vjslab. [r. mo.]

utili

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/243.5311;
Cavaglià: telefono 0161/966.066;
Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
[illegible]tal. numero verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA
Biella: tel. 015/407.121, 015/848.4360;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

VOLONTARI DEL SOCCORSO
Occhieppo Inferiore:
Volontari del Soccorso Valle Elvo via Martiri della libertà 6, telefono 015/26.96.173, fax 015/25.92.377, [illegible]7.07.581.

[illegible]
Biella:
Via S. Eusebio 5/a, telefono 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella:
Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, telefono 015/402.[illegible].

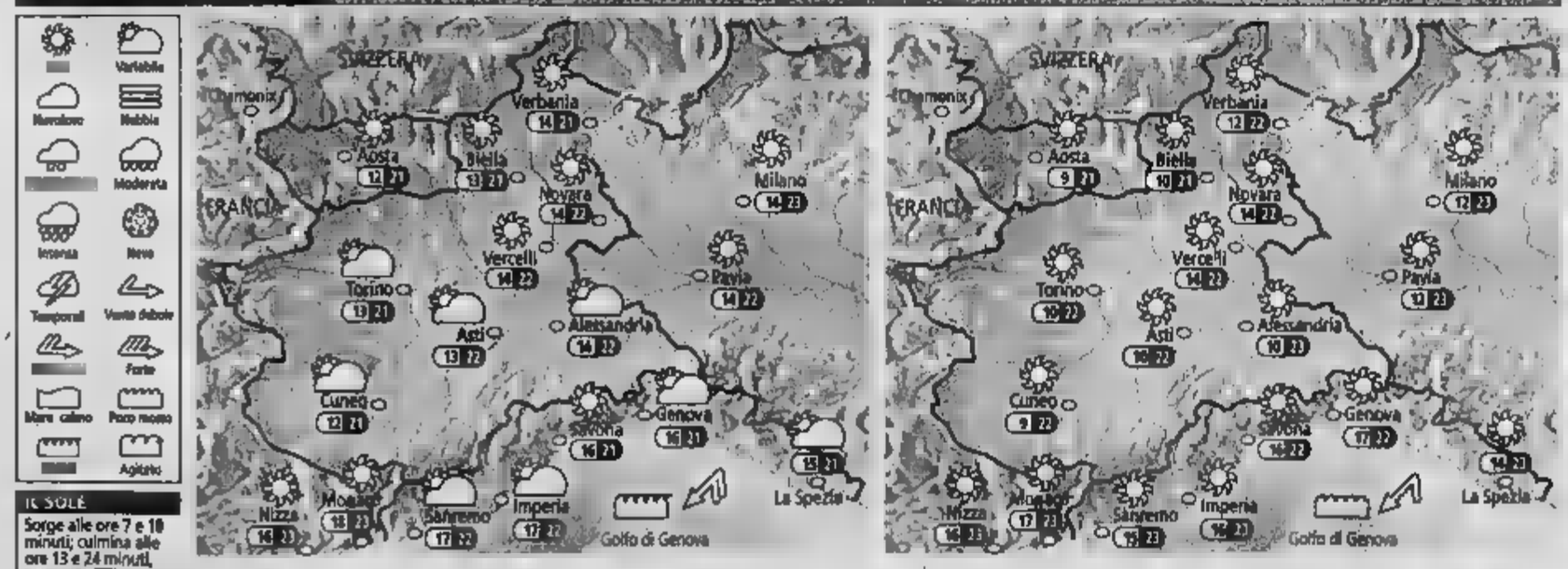
[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA
Biella:
via La Marmora 3, telefono 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella:
Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono [illegible]1.

CONSORZIO BIELLESE RADIO TAXI
Biella:
telefono 015/30.055, dalle 7 alle 22 (fuori orario su prenotazione).

[illegible] DI [illegible]
A [illegible] *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.[illegible].
Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione [illegible] [illegible] medica urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.
Andorno [illegible] Dr. [illegible] *Savino*, via Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779.
Zubiena: *Dr. Carlo Porghetti*, via Quagliono 23, tel. [illegible].52.
Cavaglià: Dr. *Giancarlo Borsoi*, via Vercellona 16, tel. 0161/960.40.
Biogllo: *Dr. Mario Del Corte*, [illegible] Veneto 3, tel 015/44.13.20.
Mottalciata: *Dr. Piero Fulchieri*, via [illegible] Alciati 19, tel. [illegible]/85.71.14.

BOLLETTINO METEO



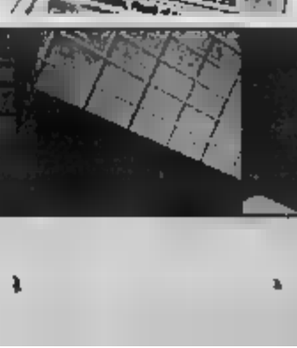
IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 10 minuti; culmina alle ore 13 e 24 minuti, tramonta [illegible] minuti
[illegible]
Si leva alle ore 10 e 15 minuti; cala alle ore 20 e 55 minuti

OGGI Al mattino addensamenti su Cuneese, Alessandrino e versanti padani dell'Appennino ligure, con basso rischio di pioggia. Su tutti gli altri settori tempo buono. Nel pomeriggio dissoluzione delle nubi sulle pianure e formazione di cumuli in prossimità delle Alpi Marittime e sull'Appennino ligure, in parziale sconfinamento verso le riviere liguri. Temperature stazionarie o in lieve aumento, su valori gradevoli. Venti moderati.

DOMANI Alta pressione in rinforzo e cielo sereno su tutti i settori. Isolati addensamenti nuvolosi potrebbero interessare le Alpi Marittime e l'Appennino ligure nel pomeriggio, senza conseguenze. Temperature in lieve aumento, con valori attorno a 23° nel primo pomeriggio sulle pianure. Tasso di umidità a livelli medio-bassi e [illegible]ra limpida ovunque. Venti moderati, in attenuazione nel corso della giornata.

Vuoi un lavoro sicuro? Lavora con
Contatta il n° 015.405900
Gruppo SOPRANCODUE
www.sopranciodue.it

Un mare di sapere, goccia a goccia.
LA [illegible]
Supplementi
tSt tutto Scienze e tecnologia
Tutto quello che c'è, dà sapere.



ALGE PAVIMENTI & per la casa
www.alge.it

Ogni venerdì i vostri articoli: amore e sms, poesie musica, sport e grane

Scuola: non si vive solo di «Pof»

Torna la Pagina della Stampa dedicata ai giovani

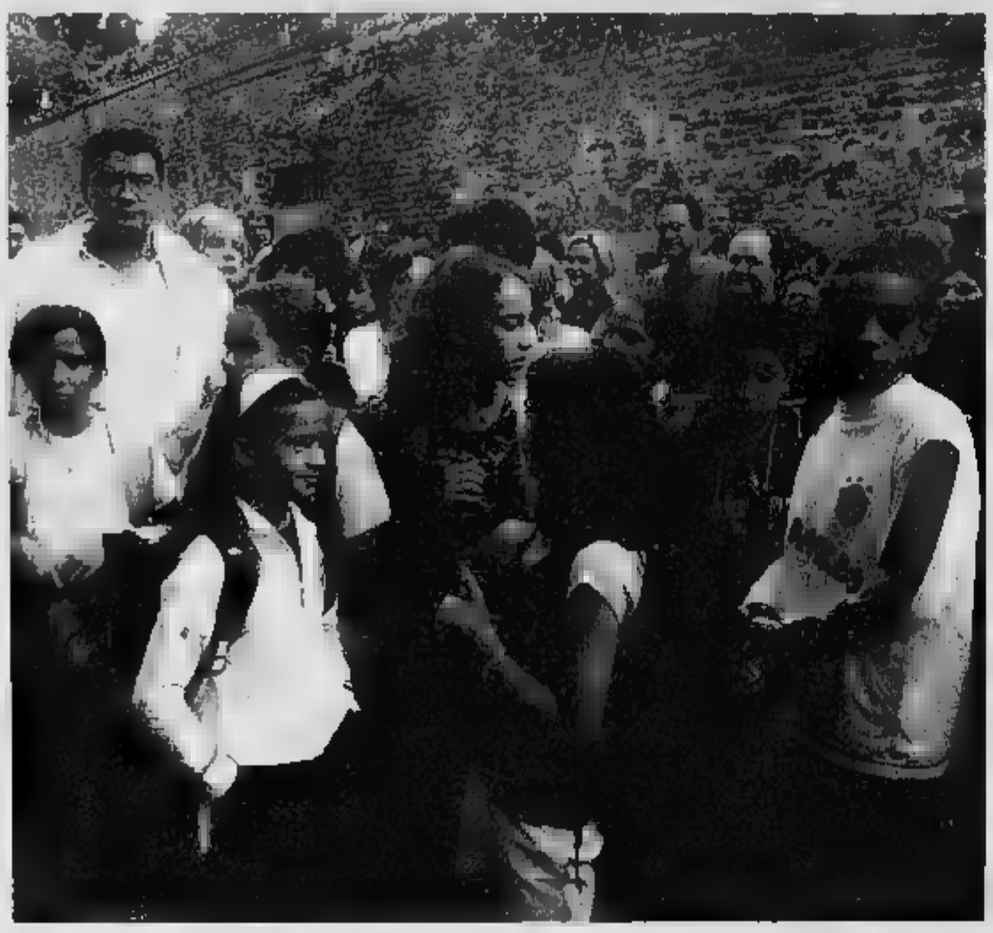
B tornati a scuola, cari studenti: che l'anno vi leggero e propizio, con pochi compiti, poche insufficienze, e tante gite. soprattutto vi auguriamo insegnanti gentili, spiritosi, che non guasta.

In attesa che i miracoli si compiano, vi invitiamo per il anno consecutivo a trasformarvi giornalisti della Stampa.

Da oggi infatti, e per ogni venerdì fino al lontanissimo giugno prossimo, il nostro quotidiano metterà a disposizione la solita pagina «bianca» dedicata agli under 20.

Massima libertà nella scelta degli argomenti: gite, recite, poesie, racconti, diari, di film, libri, trasmissioni televisive, giornalini d'istituto, scioperi, Consulta studentesca, grane, trasporti, barzellette, stupidario dei prof, volontariato, sport, bar preferiti, linguaggio da sms, musica, tempo libero. Eccetera eccetera, eccetera.

Un'unica sommessa richiesta: non inviate solo inni di gi (più o sentiti) confronti dei Pof, di altre sigle più comprensibili. D'accordo promuovere propria scuola, giusto fa tanto squadra calcio, chiedevi sempre: questo pezzo l'avessi scritto io, lo leggerei? Se la risposta è si, allora, insieme, abbiamo raggiunto lo scopo. Ovvero fare di questa pagina finestra sul bellissimo e (per vecchietti) ostico mondo giovane. **(d. b.)**



Appello della Stampa agli studenti delle province di Vercelli e Biella: inviateci i vostri scritti e tante foto. Grazie

Gli studenti ospiti dei loro coetanei all'Hampshire School

Per Classico e Magistrale apertura d'anno negli Usa

Se la malinconia investe gli animi dei ragazzi che, terminate le vacanze estive, devono ritornare tra i banchi di scuola, certo ciò non accadu ai 20 allievi del liceo «Lagrangia» dell'istituto «Rosa Stampa» di Vercelli che il settembre partiti per l'America.

E' così che si riapre per queste due scuole l'anno scolastico, la prosecuzione degli scambi culturali, cui si era dato inizio l'anno scorso.

Nel settembre 2003, infatti, erano stati i ragazzi ad ospitati dai compa americani, che avevano la la scorsa primavera, mentre poco prima un nostro gruppo era partito alla volta della Polonia, per uno scambio con i compagni polacchi.

La doppia iniziativa aveva avuto grande successo, l'esperienza si era rivelata di rile importanza sia punto di vista culturale sia da quello umano.

Così ora, mentre si attende la visita di ritorno degli amici polacchi, prevista per il prossimo mese di ottobre, si ripete l'esperienza dello scorso anno negli Stati Uniti.

Le professoresse Mariella Landolfi, Laura Nosetti e Alessandra Pessano hanno accompagnato i loro allievi Romney nel West Virginia, dove rimarranno fino a domani.

I ragazzi del Classico e del Magistrale, ospiti dei loro coetanei americani, hanno frequentato con loro l'Hampshire High School Romney, partecipando escursioni naturalistiche. Interessante, come sempre, soggiorno di giorni a New York e anche viaggio a Washington.

Siamo certi che ritorneranno già accaduto per le precedenti esperienze, pieni di entusiasmo, felici e smaniosi di poter restituire ad aprile la cortesia ai loro ospiti d'Oltremare. Chi volesse seguire da vicino gli amici in viaggio, può collegarsi il sito www.istitutosuperiorelagrangiave.it. In tempo quasi reale viene «caricato» reportage fotografico dell'avventura A beneficio dei genitori, dei parenti e degli amici rimasti a Vercelli.

La redazione del Classico Vercelli

Gli studenti del Classico visitano il Mausoleo di Lincoln a Washington

BACI

Cambio di guardia al vertice dell'istituto superiore Lanino

Tanti auguri al preside Cadirola Buon lavoro a Giuseppe Ferraro

All'esordio dell'anno scolastico 2004-2005 sono diversi i cambi al vertice nelle scuole di Vercelli. Renata Ghezzi arriva al comprensivo Ferraris, dove è andato in pensione Luigi Bianco, all'Ipsia c'è Silvano Gardinale, al posto di Gianfranco Tonani.

Primi dare il benvenuto al loro nuovo dirigente sono i ragazzi e i prof del Professionale Lanino. A tutti comunque sentiti auguri anche dalla Stampa.

Cambio dirigenza all'Istituto Istruzione Superiore «. Lanino» di Vercelli

Un cordiale saluto al dirigente professor Damiano Cadirola e cordiale benvenuto al dirigente, professor Giuseppe Ferraro.

Damiano Cadirola, dopo due anni alla guida delle due scuole vercellesi (Istituto professiona «. Lanino» e Istituto Agrario «G. Ferraris» di Vercelli), conclude la sua brillante carriera scolastica passando le redini a Giuseppe Ferraro, che lascia gli Istituti Tecnici di Crescentino e di Santhià e ritorna a Vercelli.

Il preside Ferraro torna a Vercelli

Il nuovo dirigente, nel primo collegio docenti del primo settembre scorso, ha prospettato un anno scolastico ricco di impegni novità, soprattutto per quanto riguarda il futuro degli istituti professionali.

Parole di elogio per i progetti corso la volontà di far «crescere» i due istituti vercellesi attraverso il piano dell'offerta formativa per permettere agli studenti di specializzarsi in settori richiesti dal mondo del lavoro.

L'ottimo esordio corso alberghiero «Operatori servizi di ristorazione» di un'ulteriore possibilità di scelta per chi vorrà svolgere un'attività lavorativa pieno sviluppo ed espansione.

professor Ferraro, entusiasmo e professionalità, punta sulla qualità degli indirizzi specifici dell'Istituto.

Un augurio per un scolastico all'insegna collaborazione, del rispetto e dell'impegno, per garantire efficienza e rispondere alle richieste una scuola volta alla promozione delle esigenze chi vi opera e dell'utenza attraverso valori educativi.

La Redazione dell'Istituto Superiore «B. Lanino» Vercelli

L'ANGOLO DEI PIU' PICCOLI

Tutte le iniziative all'insegna del divertimento nell'asilo di via Chicco

Parlano inglese i baby alunni del Mami Gioc

In programma anche corsi di giardinaggio e musica

Una partenza a tutto gas per i dinamici bimbi del «Mami Gioc» Vercelli, scuola d'infanzia di via Chicco nido e materna. le iniziative dedicate ai piccoli iscritti: dall'angolo del libro al laboratorio di musica, dalle lezioni giardineggio ai corsi pittura. Il tutto all'insegna del divertiperchè i mini alunni possono campo alla creatività sbizzarrirsi con pongo, pe li e il timore di sporcare. E poi c'è il laboratorio di lingua straniera per impara le prime parole «English» fin da piccolini. Nei prossimi mesi sarà p to anche un giornalino dedicato per intero a Vercelli, un libretto fatto di fotografie, diapositive e disegni con la storia della stra città.

Ringraziamo di cuore le insegnanti del «ami» per le mille notizie che ci fanno arrivare e rivolgiamo un appello a tutti i genitori, alle nonne alle stre degli asili: inviateci immagini vostri bimbi le pubblicheremo. Vi aspettiamo.

Foto ricordo per i piccoli del Mami Gioc di Vercelli. Anche per loro sono riprese le lezioni

CALLAN SCHOOL
HIGH SPEED LANGUAGE TEACHING
CI SIAMO TRASFERITI NELLA NUOVA SEDE DI VIA ZARA, 1 (angolo Via Trieste)
Orario segreteria per informazioni
Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30
e dalle 15.30 alle 19.30
Il sabato dalle 8.30 alle ore 12.30.
TRINITY-COLLEGE Londra
Centro accreditato per gli esami Trinity College di Londra
CORSI D'INGLESE
...PER CHI SA SCEGLIERE !
Tel. 015 8494854 - 0158494844 - Fax 015 8494443 - Web site: www.callanschool.it - E-mail: callan@ca .it

Jacopo è un bellissimo segugio ospite al canile di Borgovercelli

Da sinistra il piccolo Bebo, un [illegible] terrier da 7 anni in canile. E poi Potassio, occhi dolce e cuore triste

Ecco Paco, un meticcio simil-pitbull. E' dolcissimo

Appelli da Borgovercelli e dall'Enpa di Torino

Paco, Platone e i loro amici offrono compagnia e affetto

UN amico fedele con cui dividere casa, affetto, passeggiate. Al canile di Borgovercelli sono tanti i compagni pronti a regalare tutto il loro amore. Parola dei volontari vercellesi della Lega per la difesa del cane.

C'è **Jacopo**, ad esempio. E' un bel segugio francese, di due anni, ed è stato ritrovato al [illegible] Isola. E' un cane molto buono, ma la vita nel box lo rende triste: si è adattato con molta difficoltà, una famiglia lo renderebbe felice.

Platone, invece, è un meticcio bianco tipo volpino, di media età. E' stato raccolto, ferito, a Vercelli. Nonostante abbia subìto qualche peripezia, ha un carattere molto buono ed affettuoso. Basta guardarlo negli occhi per rendersene conto.

Paco, poi, è un meticcio giovane: ha circa un anno e arriva da Crescentino. Non lasciatevi ingannare dal fatto che nella struttura fisica ricordi il pitbull: è dolcissimo.

E poi c'è **One**, un bel cane di 6 anni, incrociato con un pastore. E' affettuoso e tranquillo, patisce il canile e cerca famiglia.

Per chi fosse interessato ad adozioni o ad avere informazioni, il canile è in strada per Villata a Borgovercelli: il numero di telefono 339/4329998.

Dalle volontarie dell'Enpa di Torino, arrivano altre storie di abbandoni. Tocca il cuore la storia di **Potassio**: un carattere tenerissimo in un corpo un po' sgraziato di labrador nero. E' giovane (ha appena compiuto 4 anni), ma è in canile, abbandonato da un padrone impietoso, da tre anni. In canile se ne sta sempre in disparte, aspetta solo il sabato quando la volontaria Marica finalmente lo libera dal piccolo box per lasciargli vedere il cielo. **Bebo** è il proprio piccolo piccolo, un incrocio terrier, nato il 20 ottobre '96, e quasi subito finito in canile. Dopo 7 anni di vita in un box ha davvero bisogno di un cuore gentile che lo adotti. Può vivere benissimo in appartamento, è pulito ed educato. Unica richiesta: adora andare a passeggio. Informazioni e adozioni allo 0161.269711.

One è un bel cane maschio di 6 anni, ospite del canile di Borgovercelli

Platone è un meticcio bianco molto simile a un volpino

HONDA
The Power of Dreams

SCOPRI LE NOVITÀ DELLA GAMMA.

Nuova Honda Jazz da € 80 al mese con assicurazione furto e incendio per i primi 3 anni.

Esempio di finanziamento Honda Jazz 1.2 S. Prezzo di listino chiavi in mano (IPT esclusa) € 12.500. Anticipo o valore dell'usato in permuta € 1.750. Importo finanziato € [illegible] rimborsabile in 36 rate da € 80 (spese istruttoria € 150). TAN 3.34%, TAEG 3.93%. Maxirata finale € 9.047,50 (anche rifinanziabile fino a 48 mesi TAN 7.25%). TAEG medio operazione 5.20%. Salvo approvazione Honda Finsystem. Per maggiori informazioni sul programma Honda No-Stop consultate il prospetto informativo presso le Concessionarie Honda.

Vieni a provarla in tutte le Concessionarie Honda.

jazz
[illegible] NUOVE POSIZIONI.

Concessionaria Ufficiale
V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 016 156 980
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015 542 951

LE RICETTE IN CAMPO

Maria Grazia Sestero

Stiamo completando il monitoraggio avviato prima dell'apertura del cantiere di piazza San Carlo: lo studio è propedeutico all'individuazione di una serie di interventi per migliorare il traffico e la sosta in centro In ogni caso è esclusa l'estensione oraria della Ztl pomeriggio

E' necessario istituire un tavolo di crisi per affrontare questa situazione La linea non dev'essere quella di chiudere al traffico privato ma semmai di aprire alla circolazione le vie riservate ai mezzi pubblici come via Rossini, via XX Settembre via Arsenale e via Cernaia

Elda Tessore

MARTEDÌ IN GIUNTA L'ESAME DEI PROVVEDIMENTI PER RENDERE PIU' SCORREVOLE LA VIABILITA' ATTORNO AI GRANDI CANTIERI

Lite sul traffico, il sindaco richiama gli assessori

«Basta con le proposte estemporanee, non siamo all'emergenza»

Maurizio Tropeano

«Non abbiamo nessuna intenzione di adottare misure straordinarie o eccezionali per affrontare i problemi del traffico. Dunque, non ci sarà nessun prolungamento della Ztl al pomeriggio, siamo mica matti, ma saranno nemmeno oscurate le telecamere e non saranno riaperte al traffico privato vie riservate ai pubblici». Da Roma il sindaco Sergio Chiamparino detta la linea della giunta sulla viabilità dopo le difficoltà incontrate dai cittadini a causa dei cantieri. Il primo cittadino invita a non drammatizzare la questione («A R sono gli stessi problemi») e invita gli assessori a riflettere prima di «mettere sul tappeto proposte alla rinfusa. C'è un piano, stiamo facendo delle verifiche e siamo pronti ad assumere nuovi provvedimenti».

Una cosa è certa. L'inizio delle scuole e la moltiplicazione dei cantieri hanno riaperto il confronto dentro la giunta comunale tra i fautori di una linea più «proibizionista» nei confronti del mezzo privato, quella dell'assessore alla viabilità, Maria Grazia Sestero, e la posizione più «tollerante» espressa dalla responsabile del Commercio, Elda Tessore. L'ultima polemica nasce da una dichiarazione della Sestero che ipotizzava la possibilità di ricorrere all'introduzione della Ztl al pomeriggio. Ieri, da Palazzo Civico, è arrivato il contrordine: «L'amministrazione sta completando il monitoraggio sul traffico in centro, avviato prima dell'apertura del cantiere di piazza San Carlo. Lo studio è propedeutico all'individuazione di una serie di interventi per migliorare il traffico e la sosta nell'area centrale. Interventi che saranno sottoposti alla giunta di martedì: in ogni caso è esclusa l'estensione dell'orario Ztl al pomeriggio».

Tra le soluzioni il possibile anticipo a metà ottobre dell'inversione dei sensi di marcia in Lagrange e via Carlo Alberto con tram e bus dirottati in via Accademia

Precisazione che «rassicura» Tessore che non frena l'esternazione della sua posizione: «Credo sia necessario l'istituzione di un tavolo di crisi affinché prima che arrivi il maltempo e inizi il periodo natalizio si definisca una precisa strategia per affrontare questa situazione d'emergenza». L'assessore al Commercio spiega: «Sono convinta che il traffico è un sistema di vasi comunicanti per cui se si chiude un'arteria è necessario aprirne un'altra altrimenti si arriva all'ingorgo. Una situazione che i commercianti e i cittadini non possono sopportare per tutto l'inverno». Se questo è il ragionamento allora è evidente che «la mia linea non è quella di chiudere al traffico privato ma di aprire, finché dura l'emergenza cantieri, le vie riservate ai mezzi pubblici: penso a via Rossini, via XX Settembre, via Arsenale e via Cernaia».

Al momento gli interventi ipotizzati dalla Sestero, però, non contemplano questa possibilità. La prima proposta è quella di anticipare a massimo entro la metà di ottobre l'inversione dell'attuale senso di marcia in via Lagrange e via Carlo Alberto che con il trasferimento di tram e bus su via Accademia Albertina diventerebbero riservate alle auto private. E poi: riprogrammazione dei tempi dei semafori; maggior presenza dei vigili urbani sulle strade, nuova segnaletica per il parcheggio di piazzale Valdo Fusi. Basterà? Lo deciderà la giunta martedì prossimo ma «con dati precisi e, soprattutto con calma e gesso», spiega Chiamparino.

RIAPERTO DOPO ANNI DI LAVORI IL TRATTO DA COLLEGNO A CORSO MARCHE

Corso Francia, la prima luce oltre il tunnel dei cantieri

Residenti e negozianti soddisfatti: finalmente si torna alla normalità Senza transenne, auto e polvere speriamo che arrivino anche i clienti

il caso

Grazia Longo

FUORI. Chiuso il primo cantiere per la costruzione della metropolitana. L'immagine del corso Francia come la locale degli Champs d'Elysées è lontana, ma l'impatto visivo - oltre la dità ristabilita - è comunque piacevole. Niente più fossa, niente più transenne: il tratto fra Collegno e corso Marche è di nuovo libero.

Dopo anni lavori, questa porzione di corso Francia torna ad essere percorribile lungo il viale centrale. Per la gioia dei residenti, stanchi di vivere in mezzo al caos e alla polvere. Un sentimento facilmente condivisibile, considerata la mole di lavori in corso in tutta la città. Quartiere che vai, cantiere che trovi. Non più qui, dove la soddisfazione è talmente grande che accanto ai più polemici si trovano anche diversi torinesi pronti ad ammettere che «tutto sommato è valsa la pena, abbiamo fatto un po' di sacrifici ma per un buon fine perché la metropolitana è troppo utile».

«Anzi le dirò di più, peccato che abbiano aspettato tanto per realizzarla, vorrà dire che ne usufruiranno le nuove generazioni» dice Vincenzo Sarcona, pensionato di anni, mentre spinge il passeggino con il nipotino. E aggiunge: «Certo, il disagio c'è stato, è inutile negarlo perché il traffico per tre anni è praticamente impazzito con tutte le tremende conseguenze di inquinamento atmosferico e acustico».

Al pericolo scampato sul fronte sicurezza accenna invece Enza Fenoglio, 75 anni, insegnante in pensione: «Per tre anni siamo stati costretti a camminare su uno strettissimo marciapiede. Poiché le auto viaggiavano lungo i controviali, e ci restava pochissimo spazio. Diverse persone, in più d'una occasione hanno rischiato d'essere investite. Inevitabile, dunque, essere contenti che sia ripresa la normalità. Anche se riguarda solo una piccola fetta di corso Francia, è già qualcosa». Considerazioni condivise anche da Giustina Carta, 65 anni, casalinga: «Il mio balcone si affaccia proprio su corso Francia, ma abito al quarto piano e quindi il rumore era abbastanza attutito, sicuramente meno fastidioso di chi alloggia ai piani più bassi o ha il negozio lungo la strada. Il vero problema però erano i marciapiedi: con il bel tempo dovevamo stare sempre in guardia dagli automobilisti convinti di essere su una pista di Formula 1, e con la pioggia l'effetto pozzanghera assicurato».

Sulla crisi occupazionale tra i commercianti, interviene Grazia Consoli, titolare del bar-tabaccheria all'angolo corso Francia e corso Marche. «Eccome se sono contenta per la chiusura del cantiere! - esplode -. Come può notare ho due dipendenti, mentre prima dei lavori ne avevo quattro. Non ho potuto agire diversamente: ho dovuto dimezzare il personale, perché il giro d'affari era enormemente calato a causa del cantiere. Con tutto il viale centrale bloccato e i pedoni ammassati su un ridicolo marciapiede, di clienti in circolazione se ne vedevano sempre pochi. Anzi, noi siamo stati fortunati perché altri negozianti dico che sono falliti quasi». Manca, tuttavia, una nota positiva. «Quel che conta è che il peggio è passato ed è stato compiuto un importante passo avanti per il metrò». Della necessità di «qualche rinuncia per buona è, infine, convinto Artemo Bruno, 64 pensionato. «La realtà è innegabile, la metropolitana è e non può certo piovere dal cielo. Tanto più che ormai, almeno nel nostro quartiere, il problema ingorgo non esiste più. Anch'io, ovviamente, ho patito come tutti gli altri residenti qualche fastidio, per esempio la scomodità di fare la spesa lontano da casa, ma convinto che il senso pratico debba prevalere. Speriamo però di essere i soli e che presto vengano riaperte altre frazioni di corso Francia».

LE PROSSIME TAPPE

Il corso Francia comincia a riprendere la sua naturale fisionomia. Dopo la chiusura del cantiere tra Collegno e corso Marche, entro tre settimane verrà riaperto anche la parte da corso Marche a via Montegrappa. Il Gtt (Gruppo trasporti torinesi) rende noto che si sta lavorando nelle gallerie sotterranee per le opere di finitura e per la realizzazione dei futuri locali tecnici. In contemporanea, sempre in queste stazioni, si stanno realizzando gli accessi laterali. Questa operazione comporterà un cambio della viabilità: il traffico verrà spostato, solo in corrispondenza degli dai viali laterali al viale centrale di corso Francia per poi reimmettersi nuovamente sui controviali. Progressivamente, entro la fine dell'anno, anche le altre aree in prossimità delle stazioni Racconigi, Rivoli e Bernini saranno interessate dai lavori per la realizzazione degli accessi laterali con probabili modifiche della viabilità attualmente ancora in fase di definizione nei dettagli. Le restanti due stazioni di Pozzo Strada e Principi d'Acaja, attualmente ancora aperte perché adibite al caiaggio dei materiali, saranno chiuse entro il mese di febbraio 2005. Il viale centrale di corso Francia sarà invece restituito alla normale viabilità entro la metà del 2005.

IL TESTO DOVRÀ ESSERE APPROVATO IN SALA ROSSA

Nuovo regolamento per i campi nomadi

Un nuovo regolamento per i campi sosta di rom e sinti sarà approvato nelle prossime settidal Consiglio comunale. La costruzione del nuovo po di Germagnano, dove saranno trasferiti 170 rom dell'Arrivore, ha sollecitato l'amministrazione a dotarsi delle nuove norme «per rilanciare e definire un patto di convivenza Rom e Sinti, nel rispetto delle loro tradizioni e per un pacifica convivenza improntata al vivere civile», ha commentato l'assessore Lepri.

Ieri la IV Commissione consiliare ha liberato per la Sala Rossa il regolamento. Dopo l'audizione delle associazioni che si occupano dei nomadi e successiil documento andrà in aula. Il regolamento, articolato in dieci punti, prevede la costituzione di una Commissione per la gestione delle aree formata da funzionari della Divisione Servizi Sociali e rappresentanti dei nomadi che vigilerà sul rispetto delle . Per poter sostare nell'area i nomadi dovranno osservare una serie di regole. Dovranno far frequentare ai propri figli la scuola dell'obbligo, evitadi accendere fuochi liberi e bruciare materiali immondi che diano origine a fumi nocivi, pagare i consumi delle e della raccolta rifiuti. Inoltre i Rom non potranno rifiutare ripetutamente offerte di lavoro e pagheranno una tariffa per la sosta che farà riferimento ai prezzi base applicati dalle società di gestione dei campeggi e ai canoni sociali di edilizia residenziale pubblica. «La realizzazione del nuovo di via Germagnano dimostra l'impegno della Città per condizioni di vita di e sinti, offrendo loro opportunità di integrazione sociale nel rispetto della loro identità culturale», ha osservato Domenico Gallo, presidente della IV Commissione.

PANERO (MARGHERITA)

«Per il centrosinistra candidature meno Torino-centriche»

«Quelle di Marcenaro e di Morgando due candidature molto qualificate, si può trovarne una ancora più autorevole, meno Torino-centrica, attenta al mondo dell'impresa e della cultura». E quanto ha sottolineato il coordinatore cittadino della Margherita, Tommaso Panero, in una conferenza stampa convocata per illustrare il seminario sul ruolo del partito nel centrosinistra che si terrà sabato e domenica al circolo Gtt di via Avondo. Panero si dice «un sostenitore del ticket presidente-vicepresidente ma non considero scontato che debba essere l'attuale segretario dei Ds il candidato alla presidenza». Secondo Panero, l'obiettivo deve quello di raccogliere il voto moderato in uscita da Forza Italia e, per questo, bisogna trovare il candidato più credibile». Al seminario parteciperanno il presidente nazionale delle Acli, Luigi Bobba, e i parlamentari Natale D'Amico, Paolo Gentiloni e Nicola Mancino.

CONVENZIONE TRA CTP ED ISTITUTI SUPERIORI

«Polis» riporta gli adulti sui banchi di scuola

La Commissione Europea ha indicato come obiettivo prioritario per i Paesi dell'Unione arrivare al 2010 con l'80% della popolazione i e i 64 anni dotato di istruzione secondaria superiore. Un traguardo che difficilmente l'Italia riuscirà a raggiungere dal momento che oggi i diplomati a 49%. In campo, comunque, il mondo della scuola sta mettendo una moltitudine di piccoli e grandi progetti. Tra questi, in Piemonte c'è «Polis» un programma portato avanti da una rete di 14 Centri Territoriali Permanenti del Piemonte, realizzato in convenzione con istituti superiori: 9 sono in provincia di Torino (i Ctp hanno raccolto, aggiornandole alle esigenze attuali di formazione e aggiornamento degli adulti, l'esperienza delle 150 ore). I «Polis» (Percorsi di orientamento lavorativo e istruzione) sono corsi serali per il rientro in formazione degli adulti di durate più breve rispetto ai tradizionali corsi serali. «In tre anni si arriva all'esame di Stato - ha spiegato la professoressa Lucetta Palazzetti, ieri all'Irre Piemonte, dove i responsabili dei Ctp hanno fatto il punto sull'esperienza - e in uno o due anni alla qualifica professionale». Caratteristica significativa dei corsi è la flessibilità e la possibilità di una forte personalizprofili professionali richiesti dal mondo del lavoro (con il quale c'è uno stretto collegamento). Allo studente che in passato avesse interrotto gli studi vengono riconosciuti crediti. Nell'anno 2003-2004 gli iscritti sono stati 467 (altri 200 hanno dovuto rifiutati per mancanze di posti). A Torino aderiscono al progetto i Ctp Giulio, Gabelli, Drovetti; in provincia i Ctp Gruglisco (istituti Vittorini e Curie), (Ferraris), Moncalieri (Marro, Roccati, Pininfarina, Maxwell), Chieri (Galilei), Ivrea (Olivetti), Piossasco (Sraffa e Amaldi). Info: redazione@retectp.it.

NOVITÀ

Master sulla birra all'Università di Pollenzo

■ Ancora alcuni posti disponibili per il «Master of food» sulla birra che si terrà da lunedì all'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo. Organizzato dallo condotta Slow Food di Bra, il corso prevede 4 lezioni in cui verrà presentata una panoramica sulle materie prime, sulle principali tipologie, sugli stili, sulle [illegible] di produzione e [illegible] come imparare a degustare e riconoscere la buona birra: verranno degustate 20 birre europee artigianali ed industriali. Per informazioni tel. 3358317767. [v. m.]

UN CORSO

Cherasco, alla scoperta dei «segreti» del vino

■ Alla scoperta dei «segreti» del vino. L'invito è della Scuola di degustazione-Enoteca Patrito di Cherasco, che organizza un corso di degustazione di primo livello per appassionati e aspiranti conoscitori della bevanda. Le lezioni si terranno all'enoteca, via Vittorio Emanuele 78, per sei lunedì consecutivi, dalle 20,45 alle 23,15, e [illegible]o dirette da Silvano Patrito, sommelier professionista. Prima lezione lunedì: [illegible]rizioni fino a domenica. Informazioni allo 0172489675. [g. fa.]

INCONTRO

I partecipanti all'incontro

Banca d'Alba, progetto sulla «flessibilità»

■ La Banca d'Alba ha presentato in un incontro svoltosi nell'aula formazione di Gallo Grinzane i risultati del progetto «La flessibilità come risorsa per migliorare il lavoro e la vita familiare». Si tratta di un progetto avviato il 15 settembre 2003 e che è giunto a conclusione nei giorni scorsi. Finanziato dalla Regione con il Fondo sociale europeo, si proponeva di valorizzare gli elementi di flessibilità già esistenti nel contesto organizzativo della banca, integrandoli con nuove soluzioni. [g. f.]

[illegible]

Si celebra Santa Anastasia con diplomatici dall'Est

■ Saranno presenti anche l'ambasciatore di Serbia e Montenegro, il console generale della Croazia e il viceconsole russo, domenica, alla cerimonia della celebrazione di Santa Anastasia nella cappella delle Langhe a lei dedicata a Sale San Giovanni. Alle 15,30, il vescovo di Mondovì Luciano Pacomio terrà una funzione religiosa, ricordando i 1700 anni del martirio della santa. I diplomatici serbi e croati porteranno le due icone della santa che viaggiarono sulla navicella Mir nel 1995. [g. sca.]

IERI MATTINA È INIZIATO IL PROCESSO. LA DIFESA: «NESSUNA RESPONSABILITÀ»

Morì dopo un'operazione Tre medici nei guai a Bra

Nell'addome di una cinquantasettenne venne dimenticata una garza
La donna subì un secondo intervento, poi venne ricoverata a Cuneo
Con un'infermiera devono rispondere di concorso in omicidio colposo

Giuseppina [illegible]

BRA

Tre medici e un'infermiera dell'ospedale Santo Spirito di [illegible] finiti sotto processo [illegible] l'accusa [illegible] concorso in omicidio colposo [illegible] relazione alla morte di una donna alla quale [illegible] stata dimenticata [illegible] garza nell'addome durante un intervento chirurgico. Sono Marco Valente primario del reparto Chirurgia del Santo Spirito, gli aiuti chirurgo Paolo Giamundo e Livio Tibaldi, e Giovanna Barbero, infermiera strumentista.

Il processo è [illegible] ieri [illegible] tribunale [illegible] Bra [illegible] staccata di Alba) davanti al giudice Filippo Pisaturo, pubblico ministero Luigi Riccomagno. Dopo aver sentito un primo testimone dell'accusa, il processo è stato rinviato [illegible] 31 gennaio.

Tutti avrebbero fatto parte dell'équipe che il 13 ottobre [illegible] operò, all'ospedale Santo Spirito, Margherita Damonte, 57 anni, di Canale. Secondo l'accusa fu dimenticata una gar[illegible] nel corpo della donna, che il [illegible] novembre successivo fu sottoposta, sempre all'ospedale di Bra, ad un secondo intervento chirurgico per la rimozione del [illegible] estraneo. Dopo qualche [illegible] venne ricoverata all'ospedale Santa Croce [illegible] Cuneo, dove morì il 15 novembre 2000, nel reparto rianimazione.

I famigliari della Damonte si sono costituiti parte civile, assistiti dall'avvocato Giorgio Scagliola, che dice: «Il processo dovrà accertare le responsabilità di [illegible] intervento chirurgico assolutamente abnorme, [illegible] quanto i componenti dell'équipe chirurgica dell'ospedale di Bra avrebbero per colpa, negligenza ed imperizia [illegible] di assicurarsi, prima [illegible] sutura [illegible] seguito [illegible] [illegible] intervento, dell'assenza di [illegible] garza nel corpo [illegible] paziente, così da rendere necessario un secondo intervento chirurgico a seguito del quale la povera donna è morta. Un evento che riteniamo non compatibile con il livello tecnologico delle strutture sanitarie italiane e con la professionalità degli operatori».

Roberto Ponzio, difensore dei tre medici e dell'infermiera replica: «Non sussistono profili di responsabilità professionale. La morte è conseguente ad un esteso infarto cerebrale, dovuto all'occlusione dell'arteria carotide interna di sinistra. La formazione della trombosi arteriosa non è assolutamente [illegible] causale [illegible] Il trattamento ricevuto alla struttura sanitaria, ove [illegible] stati eseguiti tutti gli esami [illegible]. Non c'è alcuna relazione [illegible] la trombosi accertata dall'autopsia e la dimenticanza [illegible] garza. La trombosi si sviluppa autonomamente e [illegible] pressuppone un'infenzione. L'ictus è subentrato alcuni giorni dopo il secondo intervento chirurgico, quando ormai la paziende aveva recuperato [illegible] stato di benessere».

L'ospedale Santo Spirito dove avvenne (il 13 ottobre del 2000) l'intervento chirurgico. Il processo rinviato al 31 gennaio

COMMERCIANTI E RESIDENTI METTONO SOTT'ACCUSA IL TRATTO TRA LE VIE FERRERO E D'AZEGLIO

«Troppi pericoli in corso Piave ad Alba»

Attraversamenti pedonali non segnalati, mancano piste ciclabili

ALBA

Protestano abitanti e [illegible]cianti di corso Piave per gli attraversamenti pedonali pericolosi, non segnalati e la mancanza di piste ciclabili. Sott'accusa il tratto di corso Piave tra [illegible] vie Ferrero e D'Azeglio che era già stato ristrutturato negli [illegible]ni passati con l'introduzione del senso unico. Il farmacista Stefano Cornaglia, contitolare della farmacia «Piave» che si affaccia sul corso, dice: «Diamo atto dei miglioramenti che sono stati apportati in questo tratto di via, ma ci [illegible] problemi di [illegible] vorremmo sollecitare la soluzio[illegible] Il più importante riguarda gli attraversamenti pedonali realizzati con cubetti di pietra, che sono dissestati, con pericolo soprattutto per gli anziani che si inciampano e cadono. [illegible] nostra farmacia [illegible] sovente persone a farsi medicare dopo le cadute. Le strisce bianche sui cubetti di pietra non resistono a lungo [illegible] la conseguenza che gli attraversamenti sono ormai dello stesso colore del fondo stradale e sono difficili da identificare. Inoltre, sono molto rumorosi al passaggio delle auto. Crediamo che con una spesa non eccessiva si possa rimediare a questi inconvenienti, asfaltando e ridisegnando le strisce o realizzando dossi lisci».

Sopra, Simona Tealdo

Sotto, Stefano Cornaglia

La sorella Cristina Cornaglia, farmacista, aggiunge: «I cubetti di pietra sconnessi e rotti rappresentano un pericolo per tutti coloro che attraversano la strada».

Sopra, Antonio Uccellatori

Sotto, Andrea Musso

Nel [illegible] [illegible] Piave in questione sono sei gli attraversa[illegible]ti con i problemi segnalati. Il più frequentatio è quello all'altezza della farmacia «Piave». Dall'altro lato della strada ci sono sei studi medici, con continui passaggi anche [illegible] persone anziane e in cattive condizioni di salute.

Simona Tealdo e il marito Andrea Musso della pasticceria «Il paradiso del goloso» aggiungono: «Non ci sono piste ciclabili. I ciclisti viaggiano sui marciapiedi. L'altro giorno la nostra bambina è stata investita da una bicicletta proprio davanti al negozio. Anche i dissuasori sistemati al limite del marciapiede [illegible] bassi e poco visibili con la conseguenza che gli automobilisti vi finiscono contro, riportando danni».

Il tabaccaio Antonio Uccellatori aggiunge: «Il transito sul fondo sconnesso provoca rumori fastidiosi soprattutto di notte. Occorrerebbe anche intervenire sull'illuminazione».

Replica l'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Pelisseri: «Si tratta di interventi che erano già stati realizzati dalla precedente amministrazione. [illegible] parte nostra riteniano prioritario intervenire [illegible] tratti di corso Piave verso il centro cittadino e verso la periferia che non [illegible] ancora stati ristrutturati. Tuttavia, sui passaggi pedonali faremo il possibile nell'ambito del progetto per la tutela del pedone, magari sostituendo la base e segnalandoli diversamente». [g. f.]

MUSICA E CARRI ALLEGORICI

Sagre, Carrù e Dogliani protagoniste

DOGLIANI

A Dogliani e a Carrù sono giorni dedicati alle sagre, accomunate dalla celebrazione del vino dolcetto, il prodotto principale sulle colline della Langa monregalese. Stasera, per la 65ª Sagra del dolcetto, a Dogliani, musica dance [illegible] festa «Ipnosy» nel padiglione coperto in piazza d'Armi. Domani, per tutto il giorno, in piazza Einaudi e piazza d'Armi, si svolgerà il «Mercatino dell'antiquariato e dei prodotti tipici», mentre la serata sarà animata dall'orchestra di Luca Frencia. Do[illegible] concluderanno i festeggiamenti. La giornata prevede il Mercatino delle meraviglie nel centro storico del paese e la sfilata dei carri allegorici che si svolgerà dalle 14,30, a cui seguirà la serata di liscio con Lella e Daniele Comba.

A Carrù, per la 61ª Sagra dell'uva, serata latino-americana nel padiglione coperto di piazza Mercato. Domani, [illegible] 20, serata di gala per l'elezione del «re» e della «regina» dell'uva con buffet a cura dei ristoratori carrucesi. Domenica, dalle 10, la rassegna espositiva artigiana e commerciale. [g. sca.]

in breve

■ [illegible] INCIDENTE
Incidente, ieri, in via Cuneo: l'asfalto, reso viscido dalla pioggia, è stato [illegible] tamponamento [illegible] «Porsche Cayenne» e una «Volkswagen Polo». Nessun ferito, ma gravi danni alle vetture. [v. m.]

■ PREMIATO RISTORATORE
Il Centro Pannunzio di Torino [illegible] premiato Giuseppe Cravero, titolare del «Vascello d'oro» di Carrù, con il «Mario Soldati», ri[illegible]o nazionale per l'alta gastronomia in ricordo del regista e scrittore. Il premio «Soldati» viene assegnato ogni anno a sei dei migliori ristoranti d'Italia. [g. sca.]

■ CONTRO IL TERROSISMO
Stasera, a Monticello, marcia silenziosa contro il terrorismo e ogni forma di violenza, organizzata dal Comune e alla quale sono invitati i monticellesi, gli abitanti dei paesi vicini, associazioni, rappresentanti delle istituzioni e [illegible] religioni. [illegible] da piazza Martiri della Libertà, alle 20,30. [g. f.]

■ DUE FERITI A RODDI
Due persone sono [illegible] ferite in un incidente sulla provinciale Alba-Barolo. La «Lancia» condotta da I.A., 49 anni, nel sorpassare un trattore con rimorchio guidato da C.S., 34 anni, è finita contro il mezzo agricolo per lo scoppio di un pneumatico. I conducenti sono stati trasportati al Pronto soccorso del San Lazzaro: guariranno in dieci giorni. [g. f.]

■ CERESOLE, PEDALATA
Scade oggi il termine per iscriversi a «Manglalnbici», la pedalata enogastronomica in programma domenica (ore 9,30), organizzata dalla Pro loco. Info: 0172574736. [g. f.]

■ PER I CONSUMATORI
Stamani a Bra - dalle 9 alle 12 - è operativo lo Sportello del consumatore, che l'Adiconsum gestisce all'interno del palazzo comunale. [v. m.]

■ PROGETTI SOCIALI
L'associazione Granello di Senape organizza un corso di formazione per i volontari e le volontarie che si impegnano in progetti sociali. Gli incontri si svolgeranno sabato 25 e domenica 26 nella cascina «L'Alternativa» di strada Tetti Raimondo, a Bra; per informazioni chiamare lo 017244599 oppure lo 0172418759. [v. m.]

DUE A ZERO

Kalos e Matiz: tasso zero e anticipo [illegible] in 48 mesi su tutte le versioni.

Oppure con finanziamento agevolato e rate a partire da 97 Euro [illegible] mese senza maxi-rata finale**

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO. VALIDA PER AUTO DISPONIBILI IN RETE, FINO AL 30 SETTEMBRE.

KALOS da Euro 8.950* 5 PORTE ABS CON EBD DOPPIO AIRBAG CAR AUDIO CHIUSURA A DISTANZA

MATIZ [illegible] 6.490 5 PORTE ABS CON EBD IMMOBILIZER

Esempio di finanziamento: Matiz Lucky Euro 6.490, 48 rate mensili da Euro 158,44 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,17%); Esempio di finanziamento: Kalos 1.2 SX [illegible], 48 rate mensili da Euro 149,49 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,85%) Salvo istruttoria positiva finanziaria. Salvo approvazione Daewoo Finance. Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa.
* Prezzo speciale offerta dalla Concessionaria.
** Esempio di finanziamento: Matiz Lucky Euro 6.490, 72 rate mensili da Euro 94,78 (T.A.N. 1,40% T.A.E.G. 2,22%) Salvo istruttoria positiva finanziaria [illegible] Salvo approvazione Daewoo Finance.

CONCESSIONARIA PER CUNEO - ASTI E PROVINCIA

AUTOGAMMA

[illegible] e ricambi in sede
ALBA (CN) - Via Piana Gallo, 26
Tel. 0173 262594
CARRÙ (CN) - V[illegible] Langhe, [illegible]
Tel. 0173 750976
APERTO ANCHE LA DOMENICA

OFFICINA - ASSISTENZA:
ALBA - OFFICINA DELFINETTI - Corso Cortemilia, 155 - Tel. 0173 34600
BRA - AUTOTECNICA 3G
Strada Crosassa 16/D - Tel. 0172 439187
GALLO D'ALBA
AUTOCARROZ. GRIMALDI - ACI
Via Valle Talloria, 15 - Tel. 0173 262100

DAEWOO

Domenica torna l'iniziativa che porterà i gruppi di visitatori fra i filari

La possibilità della vendemmia al fianco dei viticoltori viene offerta dall'associazione Turismo in Langa, insieme all'amministrazione comunale di Dogliani

I colori della vendemmia in Langa

A Dogliani continua la Sagra del Dolcetto

DOGLIANI

Da sempre il traguardo dell'anno del vignaiolo è la vendemmia, evento unico nel genere, molto delicato dal punto vista commerciale dell'andamento della stagione agricola. In Langa è la stagione più estiva: i tanti colori delle foglie svelano il lavoro dell'uomo, nelle geometrie dei vigneti e dei campi coltivati, sui fianchi delle colline. Da due anni la magia di questi non è solo riservata ai produttori, perché la possibilità della vendemmia al fianco dei viticoltori viene offerta dall'associazione Turismo in Langa, all'amministrazione comunale di Dogliani. In questa parte di Langa (sud occidentale), domenica, dopo il successo della scorsa settimana, torna l'iniziativa «Vendemmia in Langa» che, in alcune aziende vitivinicole selezionate nel territorio di Dogliani, darà ai visitatori la possibilità di prendere parte alla vendemmia, vivendone da vicino l'atmosfera, l'emozione e la magia.

Mentre a Dogliani borgo si il con la 65ª Sagra del Dolcetto, domenica sarà la volta di altre tre selezionate cantine doglianesi, l'Azienda Agricola Aldo Marenco, l'Azienda Agricola Ribote di Bruno Porro e l' Azienda Agricola Carlo Romana. I visitatori, accompagnati in piccoli gruppi dai proprietari, saranno condotti fra i filari, dove potranno immergersi nell'atmosfera di festa che tradizionalmente accompagna il momento della raccolta. Sarà l'occasione per conoscere i produttori, apprezzando il paziente lavoro mani esperte svolgono, stagione dopo stagione, alle viti, ma si potranno anche vicino le prime fasi della vinificazione. Dopo essere saliti fra i filari, infatti, i visitatori - accompagnati dai titolari delle aziende vinicole e da guide esperte - saranno invitati a scendere in cantina, per seguire i lavori del momento.

Intanto potranno godersi un ottimo calice dei vini dell'azienda, in compagnia del produttore o dei familiari. Per non parlare del piccolo, grande piacere gustare un grappolo uva dolcetto appena colto.

Oltre che nelle cantine, al termine della vendemmia, sarà possibile gustare i rossi locali alla Bottega del Vino Dolcetto di Dogliani, nelle antiche di un convento in centro paese. Nel giardino della Bottega, in cornice suggestiva ed all'ombra di una di grande impatto scenografico, sarà possibile fermarsi ad assaporare non solo i vini del territorio, ma anche i prodotti che queste colline offrono, chiamati a festeggiare il dolcetto (inteso come vino, ma anche come uva) in una celebrazione dei sensi davvero imperdibile.

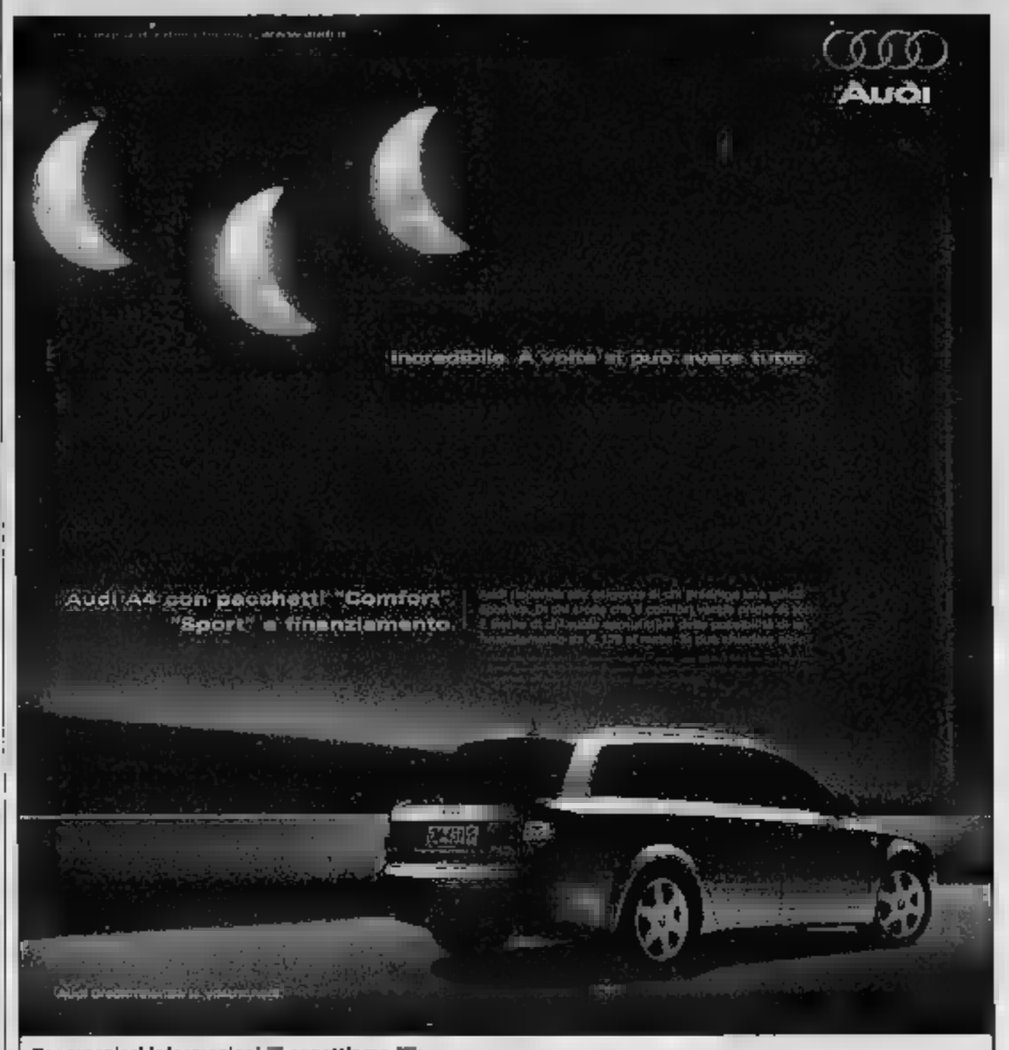
Domenica, dopo i cibi salati protagonisti nella giornata inaugurale, spazio ai cibi dolci, proposti abbinamento al dolcetto, ma anche ai grappoli d'uva. Stuzzicante l'elenco delle specialità proposte: gelatine confetture d'uva, cugnà, piccola pasticceria a base d'uva, torte crostate con l'uva e la marmellata di uva, praline la cugnà e le di dolcetto, zabajone al vino. Tutti i visitatori, infine, invitati ad esprimere le sensazioni suscitate da cibo, vino e paesaggio circostante e, se vorranno, potranno scriverle un grande tabellone che rimarrà a disposizione per l'intera giornata. Domani e domenica, per la durata dell'iniziativa alcuni ristoranti ed agriturismo di Dogliani e dintorni proporranno piatti che tradizione lega alle cene offerte in cascina a chi aiutava nella vendemmia, oppure piatti in cui l'uva ed il vino sono i protagonisti: ravioli al vino, tajarin impastati al dolcetto con di barolo, faraona all'uva dolcetto, gelato al e dolci all'uva.

Come si arriva a Dogliani: con l'autostrada A6 Torino-Savona, uscita Carrù. Proseguire seguendo le indicazioni per Farigliano - Dogliani. Le singole aziende coinvolte nella Vendemmia in Langa saranno indicate da apposita segnaletica. Per informazioni sull'evento 0173364030, www.turismoinlanga.it e info@turismoinlanga.it.

TRE AZIENDE DA VISITARE

Marenco, Ribote e Romana

Tre aziende da visitare da «Vendemmia in Langa». La prima è l'Azienda Agricola Aldo Marenco, 25 ettari di cui 10 coltivati vigneto coltura specializzata collocati ad altitudine 400-500 metri. I vigneti portano antichi e ricchi fascino: «Prona», «Suri» e «Bric Pirun» e sono tutti inseriti nella pregiata sotto Madonna delle Grazie. Vendemmia anche nell'Azienda Agricola «Ribote» Bruno Porro, nel 1980, a conduzione familiare. coltivano quindici vigneto un'altitudine tra 300-400 metri. Il vitigno coltivato è il Dolcetto e si producono circa 50.000 bottiglie. I cru prodotti il «Ribote» il «Monetti». l'Azienda Agricola Carlo Romana, conduzione familiare, coltivato sempre il Dolcetto di Dogliani. Ogni operazione è eseguita personalmente dai componenti famiglia per garantire la genuinità delle produzioni ottenute. La superficie aziendale di dodici ettari con una produzione di settantacinquemila bottiglie, tra i cru «Rumanot», «Suri Vinsant» e «Brich dij Nor».



Per maggiori informazioni aspettiamo:

Audi **Autotanaro**
C.so Bra, 22
Tel. 0173.36.33.44 • Fax 0173.36.17.09

NUOVA FILIALE
BRA • Via Adua, 4 • Tel. 0172.43.24.73

Audi **BOTTO**
MONDOVÌ • Via Langhe, 13
Tel. 0174.55.12.22 • Fax 0174.55.18.66

Centro Studi Corpo Mente Spirito

a
BORGO SAN DALMAZZO
Via Mazzini 101 - Res. Valentino
e a CUNEO
Via S. Grandis 21/A
Tel. 0171.261995
www.corpomentespirito.it

ORGANIZZA
OTTOBRE A MAGGIO
CORSI SERALI PROFESSIONALI AMATORIALI DI:
SHIATSU AFFILIATO A.S.S.I. ASSOCIAZIONE SCUOLE SHIATSU ITALIANE
NATUROPATIA
TECNICHE DEL MASSAGGIO
MOXA
TUINA
FIORI DI BACH
REIKI
PRANOTERAPIA E TECNICHE BIOENERGETICHE
REFLESSOLOGIA PLANTARE PODOMASSAGGIO
IRIDOLOGIA
Presso il centro si effettuano trattamenti professionali

Comune di DOGLIANI

in occasione della 65ª Sagra del Dolcetto di Dogliani

Domenica 12, 19 e 26 settembre 2004

DOGLIANI VENDEMMIA in LANGA

in collaborazione con:

Il Piemonte scopritelo adesso
Regione Piemonte

PROGRAMMA

Fino a domenica 26 settembre
MENU' DELLA VENDEMMIA
Sabato e domenica per tutta la durata dell'iniziativa
Alcuni ristoranti ed agriturismo di Dogliani festeggiano l'uva e il vino proponendo i piatti che la tradizione lega alle cene offerte in cascina chi aiutava nella vendemmia, oppure piatti in cui l'uva ed il vino sono protagonisti

Domenica 19 settembre
VENDEMMIA presso: *Az. Agr. Marenco Aldo – Az. Agr. Ribote di Porro Brunó– Az. Agr. Romana Carlo*

PANE VINO
Il dolcetto incontra... Il dolce
Giardino della Bottega del Vino Dolcetto di Dogliani, dalle ore 11
I dolci della gastronomia locale rendono omaggio, modo loro, all'uva ed al vino Dolcetto. E' la volta delle gelatine d'uva, delle cugnà (le mostarde a base di mosto), di torte crostate... E naturalmente il vino Dolcetto di Dogliani.

Domenica 26 settembre
VENDEMMIA presso: *Az. Agr. Boschis Francesco – Az. Agr. Pecchenino f.lli*

ITINERARI DEL COLORE
Colline intorno a Dogliani, ore 11 e, nel pomeriggio, dalle 15
Una passeggiata lungo facili sentieri sui fianchi delle colline intorno a Dogliani, in compagnia di guide esperte che aiutano "leggere" ed interpretare un paesaggio unico attraverso i differenti colori che cominciano a rivestire i vigneti.

INFO: Turismo in Langa - Tel. 0173-36.40.30 - www.turismoinlanga.it - info@turismoinlanga.it
Associazione Monregaltour Tel. 0174-47.428 / Comune di Dogliani - Tel. 0173-70.210

BRA

Domenica arriverà il treno a vapore

■ Domenica, 11, nella stazione ferroviaria arriverà il treno ■ vapore partito da Milano, con scalo a Torino. Accolti dalla banda musicale, i partecipanti potranno la giornata a disposi- per visite guidate ■ shopping, con degustazione di salsiccia, formaggio e vini Doc; in alternativa è anche previsto un tour nel Roero. Per i bambini - minori di 12 anni - sarà allestito spazio, gestito da personale specializzato. [v. m.]

BUSCA

Tre giorni di festa con la Sagra della Birra

■ Si apre oggi, per proseguire fino ■ domenica, la «Sagra della birra», in piazza Fratelli Mariano. Tutte le sere, dalle 19, commerciale con dj Sirio. Possibilità di cenare grigliate, crauti, patatine e fiumi di birra. Stasera, alle 22, concerto degli «Orbita Zero» (cover ■ rock); domani ci i «Divieto ■ sosta» ■ domenica i «N'euro». Sempre domenica, ■ ritrovo ■ moto ■ camion. [r. c.]

CUNEO

Benedicti e Roagna [foto Migliore]

Cattedrale i «Concerti organistici»

■ Michel Colin, organista di fama internazionale, apre domani sera, alle 21, nella Cattedrale, la 16ª edizione dei «Concerti organistici». ■ calendario, che prevede tre concerti, ha subito variazione: il 25 settembre, nella chiesa ■ Santa Maria della Pieve, ■ ascolterà, invece dell'assolo ■ Maria Grazia Varrone (in cartellone), duetto tra organo e soprano, Luca Benedicti ■ Rosanna Roagna. [v. p.]

MUSICA GIOVANE

Animazione cubana e gli eventi in discoteca

■ A Cavallermaggiore iniziano le notti live allo Yachting Pub: si apre alle 20, band alle 23; domani Freatlones. Al Rouge ■ Lurisia ultimi due weekend, prima dei lavori ■ ristrutturazione: dj Maurizio Arena. A Verzuolo, stasera, al The black Brew, tributo a De André Malecorde. Al St. Patrick's ■ Limone stasera Stile libero. Il Munchen Platz, a Tarantasca, propone stasera il circuito karaoke. Al Sabor Latino di Cuneo stasera, domani ■ mercoledì animazione cubana, ingresso gratuito. [r. c.]

LA FOSSANESE, ELIMINATA MERCOLEDÌ SERA, SI AFFIDA AL TELEVOTO DI DOMENICA

«Non mi sono arresa»

Miss Italia: Ilaria punta al ripescaggio

Barbara Morra

FOSSANO

«E' la dura legge dello spettacolo». Così Ilaria Salzotto, la ventiduenne fossanese finale per «Miss Italia», ha commentato sua eliminazione dal concorso, durante la diretta televisiva di mercoledì sera. Sembrava che la bella fossanese - unica rappresentante della «Granda» in c - superasse turno, poi è arrivato il verdetto negativo, durante gli ultimi minuti di trasmissione.

«Sono stata l'ultima ad uscire di - racconta -. E' stato un momento molto duro. La telecati inquadrano e il presentatore dice: "Per te Miss Italia finisce". I registi vogliono che tu sorrida comunque, ma facile perché dentro avresti voglia di scoppiare a piangere». Le speranze Ilaria Salzotto, però, non svanite. Domani sarà nuovamente in onda e potrà essere «ripescata». Ci sono precedenti illustri che, nella storia del concorso, hanno ribaltato il punteggio finale. «Sono fiduciosa - spiega Salzotto, che gareggia con il numero 071 ■ fascia di "Miss Deborah Valle d'Aosta" -. La vincitrice dello anno, Francesca Chillemi, stata eliminata la prima sera».

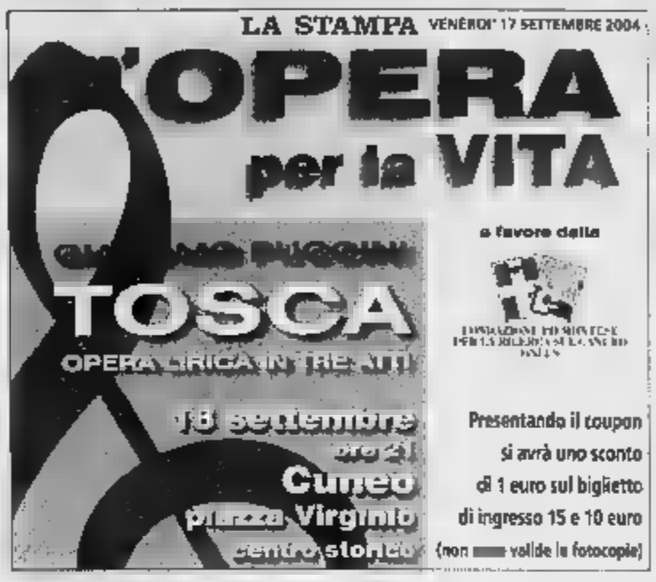
Ad influire sul ripescaggio può essere il televoto da casa. Il meccanismo è semplice. «Sabato - spiega Ilaria - il presentatore dichiarerà aperto il televoto per le escluse. Si potrà telefonare (il numero Ilaria è 16477-71) dalle 20,30 di sabato sino alle 21 di domenica.

La fossanese Ilaria Salzotto diplomata era l'unica rappresentante della provincia di Cuneo giunta alla finale di Miss Italia

In base ai risultati, 10 di noi saranno nu alla . Spero di farcela, anche se per la vera vittoria è essere arrivata sino qui».

Ilaria - diploma di assistente all'infanzia - vive in frazione Loreto con i genitori Piergiorgio e Susanna e la sorella, Lorena, di anni. La famiglia - che ha un'azienda agricola - p le serate incollata al televisore. «Certo che è stata una delusione vedere Ilaria eliminata all'ultimo momento - commenta la mamma -, ma lei non è una ragazza che si monta la testa. L'eliminazione era contemplata». Gli amici i parenti di Ilaria hanno costituito un comitato per promuovere la sua votazione. Il tam-tam funzio- il passaparola, anche con i volantini cui Fossano è stata tappezzata.

CUNEO



Domani, 21, a Cuneo, c'è la «Tosca», a favore Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Con il coupon, sconto di un euro.

IN GARA ALLA FINALE NAZIONALE DI «RAGAZZA PIÙ»

Quattordicenne di Fossano conquista fasce e corone

FOSSANO

Ancora una per Serena Bergese, la quattordicenne fossanese che, dall'inizio dell'estate, ha «sbancato» numerosi concorsi in provincia, approdando alla finale regionale di «Miss Universo». La Bergese ha vinto anche le selezioni provinciale del «Ragazza più», a Montà d'Alba. Oggi partirà per Chianciano Terme dove, domenica, rappresenterà il Piemonte alla finale nazionale. La bionda fossanese ha vinto che in casa: quest'estate stata eletta, a Fossano, «Miss borgo Romanisio». «L'unico cio - racconta - non essere potuta andare avanti nelle selezioni di Miss Universo: per partecipare occorre avere compiuto 16 anni». [b. m.]

Serena Bergese

CLELIA IMBERTI E' STATA ELETTA «MISS CUNEO»

Liceale (18 anni) reginetta alla Grande Fiera d'Estate

CUNEO

Alla Grande Fiera d'Estate, Cuneo, una giuria composta, fra gli altri, dall'assessore comunale alle Politiche giovanili Elio Ambrosino, dall'assessore provinciale Simona Rossotti da Massimo Barolo per l'Alfiere Eventi, ha incoronato Clelia Imberti «Miss Cuneo». La diciottenne reginetta abita Borgo Dalmazzo e studia al Classico nel capoluogo. Nella stessa serata, organizzata dall'associazione culturale «All 4U», sono state premiate Donatella Merlo di Dogliani e Ambra Polineni di Rossana, rispettivamente Gran d'Estate» e «Miss Vis». [f. d.]

Clelia Imberti

«Miss Grande Vis

la parola ai lettori

Scrivete a:
LA STAMPA
Redazione di Cuneo
corso Nizza, 11
12100 Cuneo
Fax: 0171 64402 - SMS: 335 6142706
e-mail: cuneo@lastampa.it

■ Il consigliere Costa risponde al dirigente scolastico di Caraglio

■ Decreto tagliaspese appello ai Comuni

Ho letto su «La Stampa» che il professor Russo, dirigente scolastico di Caraglio, lamenta «dichiarazioni intempestive e conseguenti ad informazioni molto espresse da «assessori provinciali e consiglieri regionali» sulla questione delle scuole Valgrana. Dispiace prendere atto di certi giudizi sull'operato di amministratori pubblici, espressi da un dipendente pubblico. L'intervento e dell'assessore Invernizzi, lunedì a Valgrana, doveroso. Per rispetto nei confronti dei residenti Valgrana, alcuni quali mi avevano personalmente segnalato il proprio disagio.

Mi pare proprio che, a vedere la situazione che abbiamo riscontrato Valgrana, la scelte operate preside non siano così pacifiche, condivise e soddisfacenti, come lo stesso vuol far credere. Anzi, stupisce che un dirigente pubblico, non solo comunichi ai giornali una situazione non pienamente corrispondente alla realtà, ritenga un intralcio la collaborazione delle istituzioni.

Prima di noi, avrebbe potuto lui andare Valgrana a parlare con i genitori. Forse così, tenore del intervento «La Stampa» sarebbe stato diverso.

Enrico Costa
consigliere regionale

Approfitto di questo spazio per rappresentare ai sindaci Consigli comunali l'opportunità di interessare la Regione circa la necessità inoltrare ricorso Corte Costituzionale il decreto tagliaspese retroattivo. Finora non sono state correz malgrado la generale ribellione da parte di tanti Comuni presidenti di Provincia. Alcune regioni hanno già deciso ricorrere alla Corte, perché il tagliaspese colpisce senza motivo l'autonomia degli enti locali, riducendo la loro capacità di spesa, gestionale e di programmazione.

Siccome Comuni, per legge, non è consentito presentare direttamente istanze alla Consulta, appalesa opportuno che ogni Comune rivolga alla Regione un appello, affinché lo faccia in loro vece. Da più parti sento ripetere che ci gli estremi ricorso. Tra l'altro, il provvedimento governativo pregiudica anche il principio pari dignità tra le istituzioni, nonché quello di buona amministrazione con l'abbattimento dei limiti della competenza statale in materia di coordinamento della finanza pubblica.

Sono convinto che basta solo approvare la deliberazione suggerita dall'Anci per modificare il decreto, occorre proprio far ricorso alla Corte Costituzionale perciò mi sono permesso di fare questo appello a tutti i Comuni.

Bruno Taddeo,
CUNEO

LE LETTERE DEVONO SUPERARE LE 15 (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

Notturna prefestiva e festiva:
di Cuneo telefono 0171 - 260 3
Asl di Alba telefono 0173 361.316
Asl di Borgo S. telefono 265.632
Asl di Bra telefono 0172 420377
Asl di Cava telefono 0174 7231
Asl di Dronero telefono 0171 269.632
Asl di Fossano telefono 848 817.817
Asl di Mondovì telefono 174 550.111
Asl di Ormea telefono 0174 391.110
Asl di Saluzzo telefono 848 817.817
Asl di Savigliano telefono 848 817.817

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo:** *Beato Angelo*, corso Nizza 48, tel. 0171 692.416.
De Giacomi, corso Langhe , telefono 0173 .
Bra: *Bianchi*, via Vittorio 148, tel. 0172 412.209.
Fossano: *Crosetti*, viale Regina Elena 15, tel. 0172 695.097.
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Montesegale 4, tel. 0174 42.290.
Saluzzo: *San Bernardo di Verzuolo*, piazza Martiri della Libertà 14, telefono 0175
Savigliano: *Paschetta*, 65, tel. 0172 712.978.

Cuneo telefono 0171 65.444
Alba telefono 0173 316.313
Albaretto Torre tel. 0173 520.144
Bagnolo Piemonte telefono 0175 392.606
Barge telefono 0175 348.262
Borgo San Dalmazzo telefono 0171 268.013
Bra telefono 0172 420.370
Busca telefono 0171 944.800
Caraglio telefono 0171 619.102
Cava telefono 0174 701565
Dronero telefono 0171 916.333
Fossano telefono 0172 631450
Garessio telefono 0174 803.084
La Morra telefono 0173 50.102
Limone Piemonte telefono 0171 929.
Mondovì telefono 0174 552.255
Monforte d'Alba telefono 0173 707.313
Ive telefono 0173 677.407
Nizza Bello telefono 0173 796.
Ormea telefono 0174
Peesana telefono 0175 987.477
Peveragno telefono 0171
Racconigi telefono 0172 84.644
Saluzzo telefono 0175 45.245
Somm del telefono 0172 551.02
Vinadio telefono 0171 959.126
Racconigi telefono 0172 84.644
Savigliano telefono 0172 717.017

SICUREZZA

Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
Guardia di finanza e soccorso in montagna 117; (Comando provinciale 0171 692389), oppure 0171 692076.
Stradale Cuneo tel. 0171 1.
Cava tel. 0174 , tel. 0175 211.811. **To-Sv:** tel. 0172 485.311.
Vigili del Fuoco 115

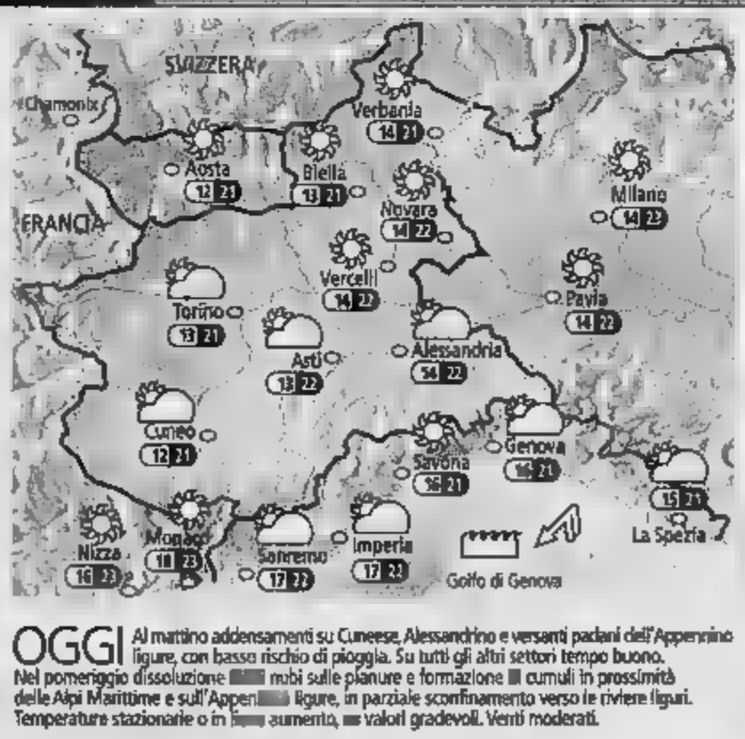
BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it

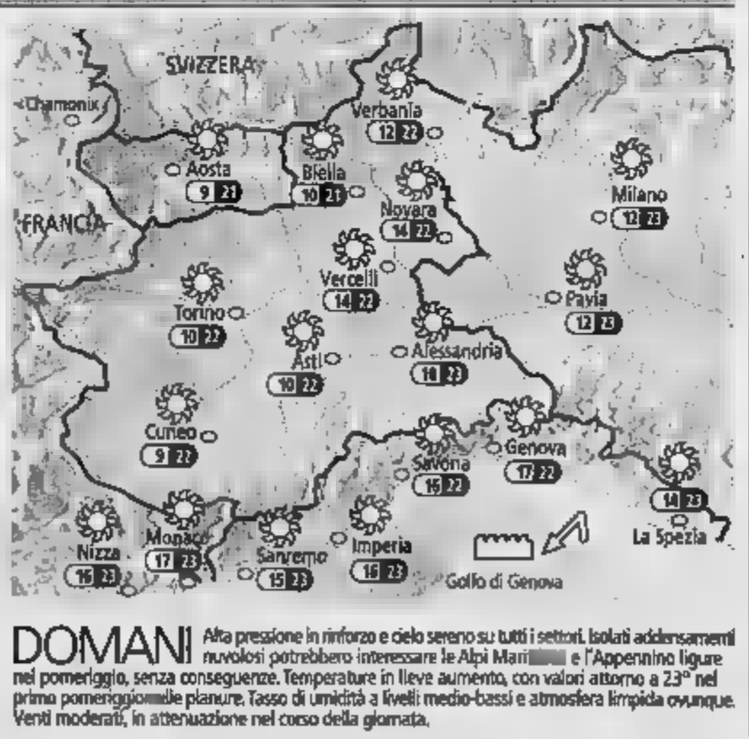
IL SOLE

Sorge alle ore 7 e 10 minuti; culmina alle ore 13 e 24 minuti, tramonta alle ore 19 e 36 minuti

Si leva minuti; cala alle ore 20 e 55 minuti.



OGGI Al mattino addensamenti su Cuneese, Alessandrino e versanti padani dell'Appennino ligure, con basso rischio di pioggia. Su tutti gli altri settori tempo buono. Nel pomeriggio dissoluzione nubi sulle pianure e formazione cumuli in prossimità delle Alpi Marittime e sull'Appen ligure, in parziale sconfinamento verso le riviere liguri. Temperature stazionarie o in aumento, valori gradevoli. Venti moderati.



DOMANI Alta pressione in rinforzo e cielo sereno su tutti i settori. Isolati addensamenti nuvolosi potrebbero interessare le Alpi Mari e l'Appennino ligure nel pomeriggio, senza conseguenze. Temperature in lieve aumento, con valori attorno a 23° nel primo pomeriggio nelle pianure. Tasso di umidità a livelli medio-bassi e atmosfera limpida ovunque. Venti moderati, in attenuazione nel corso della giornata.

Arte +
GALLERIA D'ARTE
presenta:
"Grenn e Marine"
Mostra personale di Daniele Fissore
dal 19 SETTEMBRE AL 10 OTTOBRE
Presso galleria Arte + a Fossano in Via Roma, 8
Orario mostra: feriali 9,00 - 12,30 16,00 - 19,30
festivi 15,30 - 19,00
lunedì chiuso
Ingresso libero
La mostra è visitabile anche on line
sul sito www.artepiugalleria.com
In permanenza nella nostra Galleria d'Arte opere di:
C. Rolfi, D. Fissore, E. Fontana, E. Paulucci, G.P. Talani,
M. Soggiu, P. Ansaldi, P. Ruggeri, R. Andreoli, Salvo
Per informazioni ARTE + tel. 0172 633715

E' stato quarto a Sanremo e la «Baciami» è il tormentone dell'estate

Emozioni tra parole e musica

Alba, stasera il concerto di Paolo Meneguzzi

ALBA

Musica nel cuore di Alba. Piazza del Duomo è sempre più un'arena, un palco dove i grandi eventi incontrano il pubblico, l'ombra affascinante della chiesa, del municipio e delle torri medievali. Sarà così anche questa sera, quando Paolo Meneguzzi diffonderà le sue note leggere per animare un'altra notte di fine estate, in attesa del grande autunno albese.

L'appuntamento è alle 21, di quelli da non perdere (ingresso euro). L'associazione «Amici miei» ed il vice presidente Graziano Gabbio, uno dei maggiori promoter di concerti in Piemonte, porteranno in piazza uno dei più grandi nuovi talenti del panorama italiano, dopo aver curato, con il patrocinio della Città di Alba, la rassegna «Cabaret sotto le stelle» e «Vinum artist». Una serata organizzata in collaborazione con «Radio Alba».

Dice Alberto Levi dell'emittente albese: «Abbiamo accettato di collaborare per il concerto di Meneguzzi, perché è un artista molto amato e richiesto dai nostri ascoltatori. In questi giorni abbiamo diffuso più volte le sue canzoni e l'annuncio di questa straordinaria serata per coinvolgere il pubblico».

Ventisette cresciuto tra Lugano e Milano, Meneguzzi è un artista determinato a vivere intensamente la vocazione al palco, che ha sentito dall'infanzia. Introverso, apparentemente distratto, comunica in musica, ritmo, melodia, ballo, corpo. Sin da bambino la musica è stata vocazione: Paolo studia, canta, e chitarra, diventa front-man di tante piccole band fondate da lui proprio per l'occasione di testare di fronte al pubblico le prime canzoni.

I suoi miti giovanili sono tanti: dal grande pop patinato d'oltreoceano, come Madonna o Michael Jackson, passando per i capisaldi della musica italiana, da Battisti e Ramazzotti. Ed è proprio nella direzione di un equilibrato mix tra lo show e tutto tondo americano e la melodia italiana che il suo talento musicale inizia a prendere forma.

E' poi con il produttore e amico Massimo Scolari che Paolo trova il vero trampolino di lancio, fino alla clamorosa vittoria a Viña del Mar, che in un attimo lo proietta fra i divi del continente latinoamericano.

Nell'autunno del 2002 esce il primo singolo «In nome dell'amore», registrato all'Olympic Studio e al Metropolis Studio di Londra, gli stessi di Craig David e Madonna. La canzone scala le classifiche radiofoniche e le abbandona per oltre cinque mesi, occupando per più di due mesi i vertici della classifica di vendita singoli.

Nell'aprile del 2003 vede la luce il secondo singolo, «Verofalso», che in sole tre settimane si piazza nelle prime cinque posizioni del Music Control, diventando il tormentone estivo del 2003. Paolo ha trovato la chiave giusta per toccare il pubblico italiano: semplicità, qualità e, in poche parole, show di alto livello.

Il suo terzo singolo, «Lei è», esce nell'agosto del 2003: una «ballad» di grande effetto, dedicata alla madre. Il successivo album, che porta lo stesso titolo del singolo, regala a Meneguzzi il «Disco d'oro» e lo fa debuttare nella Top 10 italiana.

Nel marzo di quest'anno arriva la partecipazione al Festival di Sanremo con la «Guardami negli occhi (prego)» che si piazza al quarto posto. Le radio «sposano» immediatamente il brano, fino a spingerlo al numero uno nella speciale classifica del «Music Control». L'ennesima consacrazione arriva dal Festivalbar con «Baciami», nuovo tormentone dell'estate 2004.

Una carriera decisamente vincente per un artista che ha saputo trovare uno sbocco all'indubbia qualità al suo talento di «entertainer» di alto profilo.

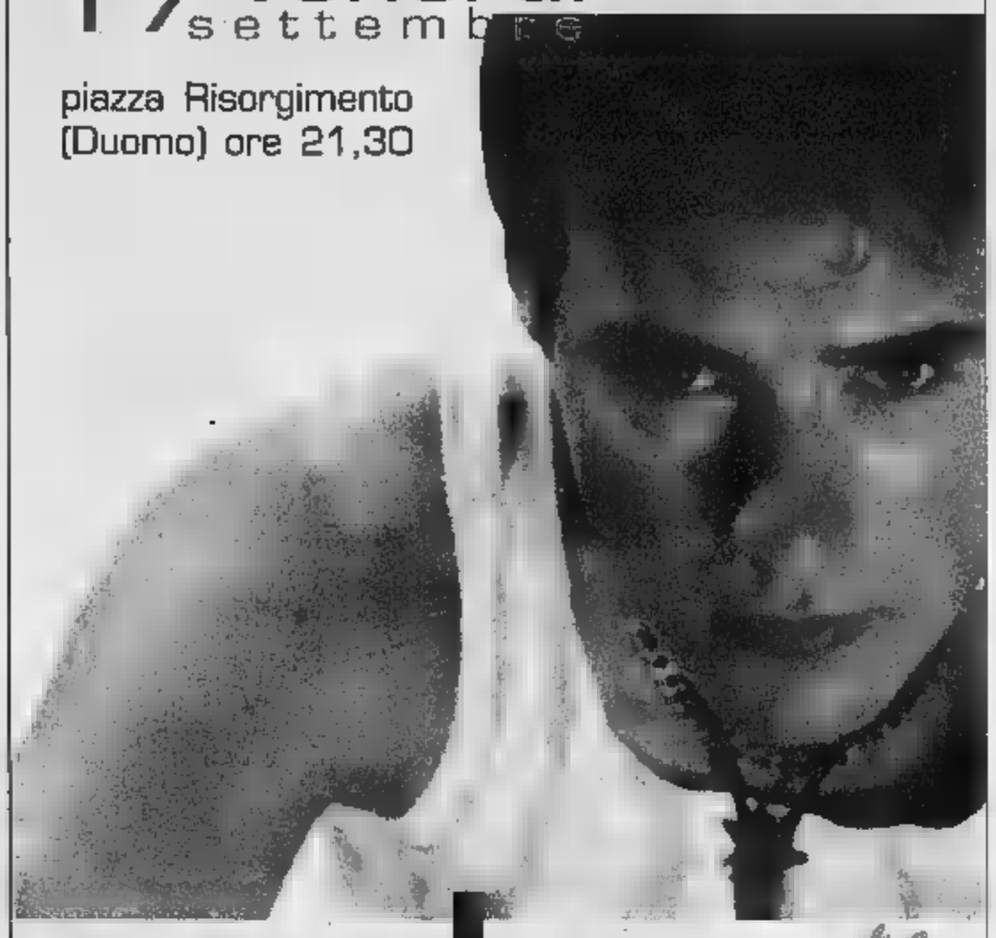
Paolo Meneguzzi ha ricevuto la definitiva consacrazione al Festival di Sanremo dove si è classificato al quarto posto; la sua canzone «Baciami» proposta al Festivalbar e «rimbalzata» da tutte le radio è diventata il tormentone dell'estate e fra le «hit» del momento. Una che piace soprattutto ai giovani

FIERA DEL TARTUFO

Note e danza a tutto tondo

Il concerto di Paolo Meneguzzi è inserito nel programma della Fiera nazionale del Tartufo d'Alba. Un cartellone che anche quest'anno ha sposato, per l'anticipo di settembre, la musica a tutto tondo. Domani sera, infatti, le piazze albesi si trasformeranno in sale da ballo e «spiteranno note e danza, esibizioni di professionisti e di chiunque voglia improvvisarsi ballerino. La kermesse si chiama «Tartufo e musica» e vedrà sul palco, in piazza del Duomo, dalle 18, «Roby & Luca» con le loro latino-americane. Alle 21 sarà l'orchestra cubana di ballerini e musicisti «Havana mambo». Piazza Francesco avrà come protagonista il tango argentino, mentre in piazza San Giovanni si alterneranno sul palco i gruppi «Sound in action», «Cash» e «Timbales», insieme a esibizioni di danza classica, moderna, funky, latino-americana, tango e liscio.

ALBA
17 venerdì settembre
piazza Risorgimento (Duomo) ore 21,30



paolo MENEGUZZI in concerto

BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti s.p.a. www.bancacrasti.it
VU Stereo
RADIO ALBA

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.605.122 - Fax 0171.458.248

LANCIA MUSA APRE LE PORTE A NUOVE SENSAZIONI.

Lancia Musa: consumi da 6,0 a 6,8 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 132 a 157 g/km.

SABATO 18 E DOMENICA 19 SETTEMBRE
Venite a scoprirla alla Concessionaria Lancia

Autostile s.r.l. ALBA - corso Piave, 148 - tel. 0173/28.02.41
info.lancia@autostilealba.it - www.autostilealba.it

Musa

QUANDO GUIDO,

Mauro Chessa
PITTORE

Langhe e Roero hanno un paesaggio con un cielo alto, tra i più ampi che ci siano. Mi affascina l'equilibrio perfetto tra le vigne, i campi costruiti dal lavoro dell'uomo ■ il bosco, la natura ancora liberi

Libereso Guglielmi
GIARDINIERE DI CASA CALVINO

Tutto ciò che serve ■ tornare a una natura più vera mi trova d'accordo. Avevamo una civiltà eccezionale e rischiamo di perderla. Bisogna coinvolgere i bambini nel grande gioco di salvare la natura

Bruno Ceretto
PRODUTTORE

Più il tempo passa, più sento la necessità di girare per le montagne e le pianure del Piemonte. E scopro luoghi sempre più belli. La sera poi, quando scendo verso casa e vedo le montagne spuntare dietro le colline, penso: quando non ci sarò più, perderò soprattutto questo paesaggio

UN PREMIO NEL ROERO PER TUTELARE L'AMBIENTE

Il paesaggio del Piemonte un equilibrio da difendere

L'architetto Benevolo: «Il fallimento può essere dietro l'angolo ma si è fortunati, i vigneti valgono di più di qualsiasi edificio»

Roberto Fiori
ALBA

■ Salento, ■ regista Edoardo Winspeare e il suo gruppo «Coppula Tisa» hanno pensato ■ risolverla così: con ■ colletta comprano un rudere, uno scheletro di cemento, un fabbricato che deturpa il bel paesaggio della penisola pugliese e poi lo buttano giù, restituendo sgombro da mostri architetto■ ■ lembo di costa ■ un pianoro dell'interno. Una rivoluzione amorevole e dolce, ma grintosa e incisiva in nome della bellezza.

Nel Roero, invece, hanno deciso di prenderla più soft. Un anno fa l'Enoteca Regionale di Canale ha ideato il premio «Roero: vino e territorio» dedicato all'estetica del paesaggio agrario e ha iniziato a riscoprire la grazia dei ciabòt nascosti tra le vigne, il fascino delle rocche e degli alberi da frutto che disegnano l'ambiente. Una rivoluzione ■ giacca ■ cravatta, ma altrettanto energica, che domani alle 17 avrà il suo momento culminante ■ la cerimonia di premiazione nel castello di Monticello d'Alba.

Due strategie opposte, ■ con un obbiettivo comune: innescare percorsi virtuosi soprattutto in chi interviene sul paesaggio per profitto, attraverso la valorizzazione del bel■. Perché ■ bellezza è un valore unificante che supera l'appartenenza sociale ■ politica, e potrebbe essere uno dei collanti più resistenti oggi in circolazione nel «bel paese». In Piemonte soprattutto, dove ■ vocazione turistica passa per laghi e colline, valli alpine e risaie.

Ma la tutela del paesaggio, avverte Leonardo Benevolo, ■ dei più importanti architetti italiani che ha accettato l'incarico di ridisegnare l'urbanistica della città di Alba, è una questione innanzi tutto econo■ica.

«Se ci appelliamo alle conservazione ■lo per ragioni culturali o estetiche, ■ fallimento è dietro l'angolo» spiega Benevolo dal suo studio di Brescia. «Le motivazioni devono essere competitive economicamente, ■ in molte zone del Piemonte ■ ■. L'agricoltura del vino nelle Langhe ■ nel Roero, nel Monferrato e ■ Gavi è del tutto concorrenziale ■ ciò che si potrebbe costruire». Non con■ in partenza edificare, spiega l'urbanista, «perché c'è la parità economica, e questo è un elemento determinante. Dove Alba confina con le colline, subito ci sono vigneti che valgono più di qualunque urbanizza■ ■ a nessuno ■ in mente di toccarli».

Altra questione è consentire alle attività esistenti di lavorare e crescere. «E' un problema che hanno tutti, nel Chianti come in Borgogna. Non ha senso dire che le aziende agricole non devono costruire nulla, perché la ricchezza dell'area si basa proprio sulla loro attività. Il problema, semmai, è costrui■ bene, senza snaturare il paesaggio. E circoscrivere le aree industriali, cercando una convivenza non sempre facile da trovare».

Ma il Piemonte, per l'architetto che ha ridisegnato decine di città italiane, è ■ cliente buono ■ affidabile: «C'è ■ vita amministrativa molto seria, si è capito che serve fare le ■ bene e con impegno. La legislazione della Regione in questo settore ■ tra le migliori in Italia. Ma il Piemonte ha un paesaggio eterogeneo, che ■ dal grande altipiano alle valli alpine, dalle colline alle metropoli. Per questo c'è bisogno ■ ■ migliore organizzazione a livello locale, che tenga conto delle varie differenze senza attendere l'intervento regionale». E anche se il Tanaro «è ■ fiume micidiale, che deve essere difeso ma ■ aggredito», lasciandogli spazi dove sfogarsi senza troppi danni, il giudizio di Benevolo alla fine è ottimista: «Il Piemonte è ricco di opportunità e di bellezze, con molte aree in equilibrio economico tra industria e agricoltura. Le comunicazioni stradali sono ■ sviluppate, ■ ■ una buona progettazione e interventi accorti l'armonia del paesaggio può essere conservata».

Un'immagine dell'Albese, il patrimonio piemontese difeso dalle vigne

■ MONTICELLO

Domani la cerimonia

■ La cerimonia di consegna della seconda edizione del premio «Roero: vino e territorio» dedicato all'estetica del paesaggio agrario si terrà domani alle 17 nel castello di Monticello d'Alba. Il riconoscimento principale sarà consegnato dal giardiniere di ■ Calvino» Libereso Guglielmi e andrà al francese Henri Coumoul, per l'attività svolta come responsabile del «Service Nature et Paysages des Autoroutes du Sud de la France» dal 1964 al 2003 e per aver introdotto una politica nuova ■ audace nel rapporto tra autostrada ■ paesaggio. ■ ■ locale, l'omaggio andrà a viticoltori del ■ che hanno avviato interventi di ■ ■ recupero dei ciabòt, tipiche costruzioni contadine usate come riparo e ripostiglio nelle vigne.
La Giuria del premio organizzato dall'Enoteca Regionale del Roero è composta da Nico Orengo, Giovanni Tesio, Luciano Bertello e dall'architetto Paolo Pejrone, vincitore della precedente edizione.

L'ESEMPIO DI WINSPEARE

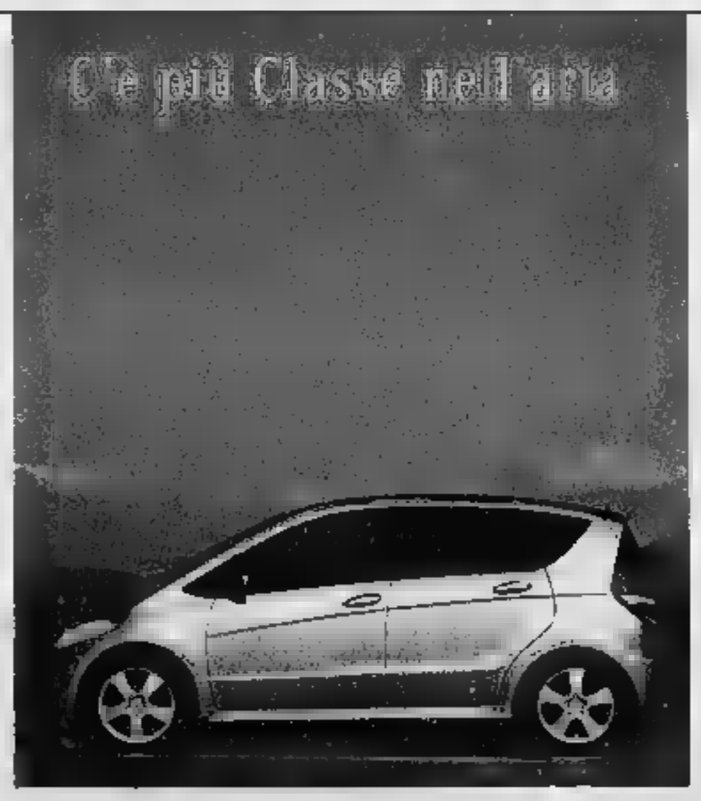
Comprano e abbattono «ecomostri»

Ripristinare la bellezza del paesaggio, difendendolo dagli ecomostri ■ dalle discariche abusive. Con campagne di sensibilizzazio■ ambientale, ma anche ■ azioni più risolutive: comprando terreni e abbattendo le costruzioni brutte, spesso mai completate.

Edoardo Winspeare lo ■ ■ ■ un Don Chisciotte che combatte contro i mulini a vento. ■ ■ passione è così, ■ la si può fermare. Per questo è ■ Coppula Tisa, il comitato che prende il nome dalla saggia e tenace lucertola salentina e si propone di dare vita a una vera e propria «rivoluzione della bellez■. Coppula Tisa vorrebbe cambiare la mentalità della gente, attraverso azioni come l'acquisto di pezzi di territorio ritenuti interessanti per preservarli da edifi■ ■ discariche selvagge, la bonifica di aree riten■ importanti dal punto di vista ambientale ed estetico, il coinvolgimento dei ragazzi delle scuole a scopo didattico. I primi passi sono già stati compiuti e i simpatizzanti si moltiplicano di giorno in giorno.

Ma di passioni Winspeare ■ ha almeno due: nato ■ Austria nel 1965, vive in una frazione di Tricase, nell'entroterra salentino, ed è regista, sceneggiatore e produttore. Ormai da quasi dieci anni racconta con passione storie e p■■■■eggi del tacco d'Italia. Ha all'attivo già tre film: «Pizzicata», «Sangue vivo» e «Il miracolo», ben accolto alla mostra del cinema di Venezia del 2003.

[r.fio.]



Nuova Classe A.

Sabato 18 e domenica 19 settembre.

E se sei come sei, con "Best Performance" avrai un'occasione unica per esprimere te stesso, da Protagonista. Vieni a scoprire come.

GINO S.p.A.
CUNEO: Via Torino, 234 - Tel. 0171.41.07.77
ALBA: C.so Bra, 6 - Tel. 0173.44.22.25
■ **D'ALBA:** S.S. 231 Alba/Bra, 15 - Tel. 0173.293050
■ Via G. Cabato, 2/4 - Tel. 0141.49.27.77
■ Via Nizza, 59/R - Tel. 019.86.22.20
■ Reg. Torre Pernice, 2/A - Tel. 0182.58.911
■ Via P. Agosti, 188 - Tel. 0184.59.14.44
infogino@ginospa.com • www.ginospa.■

Mercedes-Benz

■ ORDINARIO
■ ■ ■

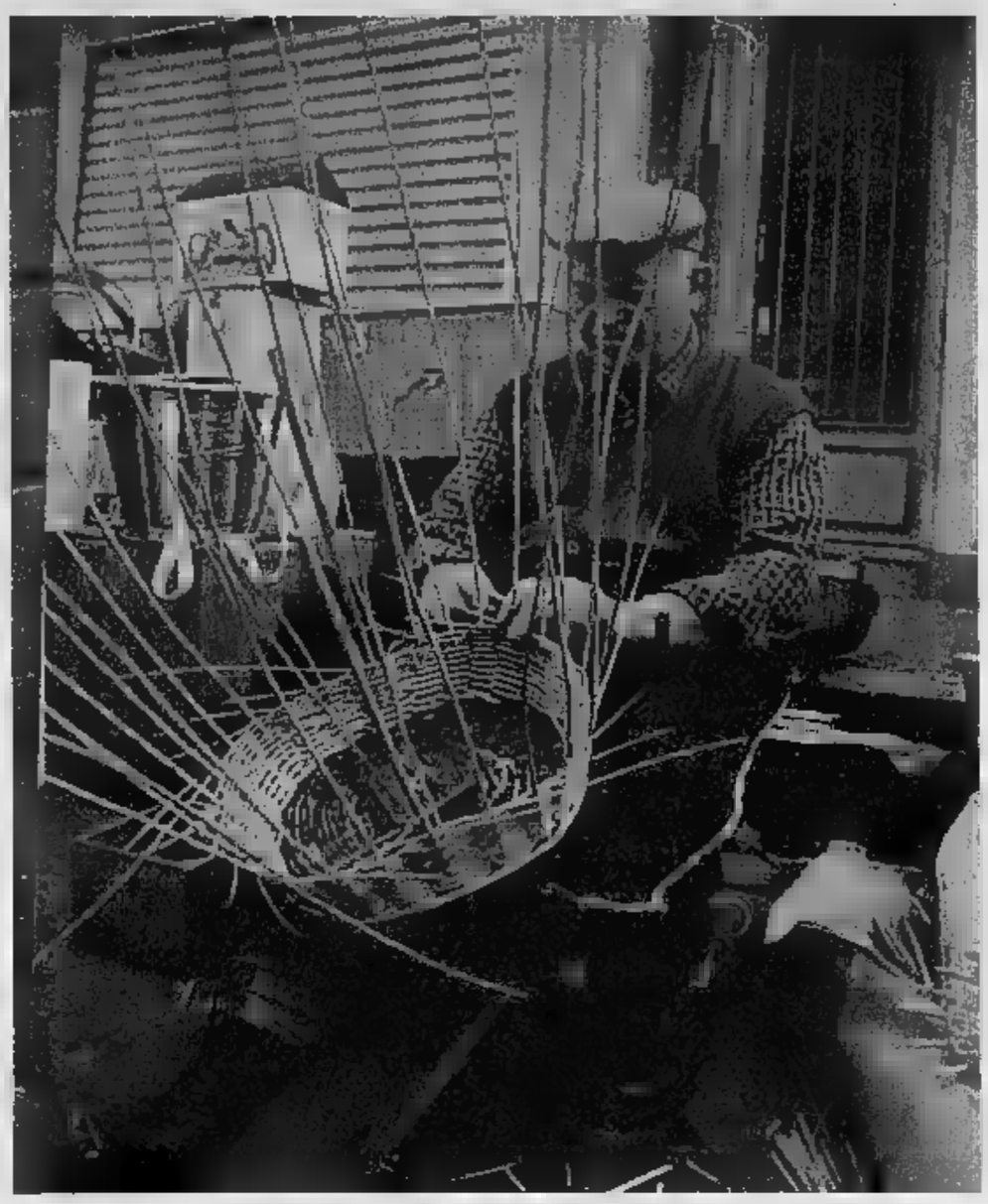
Si rende ■ ■ nel Fallimento n. 20/03 Curatore Dr. ■ Giovanni M., il Giudice Delegato Dr. Fabrizio Pasi ■ disposto per il ■ 19/10/2004 ore 11,30 ■ vendita con ■ ■ seguente immobile: in Cortemilia (CN), via ■ Bormida n. 7, terreno ■ superficie di ■ mq. 6.700 ■ cui insiste porzione ■ fabbricato industriale ■ mq. 4.294 ca costituito ■: Palazzina Uffici, a due piani fuori terra, Capannone ■ in c.a.p. ad un ■ fuori terra, Fabbricato in ferro ad un piano fuori terra, Locali ausiliari in c.a. ■ un piano fuori terra, Fabbricato accessorio in parte edificato sul terreno demaniale lungo il fiume Bormida, nello stato ■ fatto e di ■ in cui si trova come risulta dalle relazioni peritali depositate presso ■ Cancelleria Fallimentare. Prezzo ■ € 540.000; aumenti minimi € 10.000. Le ■ dovranno pervenire entro ■ ■ 13 del giorno 18/10/04. Informazioni potranno essere richieste al Curatore, Dr. Sibona Giovanni M., Tel. 0173 441838 o presso la Cancelleria Fallimentare.

IL ■ DI CANCELLERIA
VANDA GIOTTI

HOTEL MODERNO
Largo Mistral, 7 - *DEMONTE*
RICERCA
N° 1 CUOCO/A
Ottima retribuzione,
vitto e alloggio compreso.
Inviare curriculum al n° 0171 95116
■ *contattare il 0171 95116*

Per ■ pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
■. 0171.609.122 - Fax 0171.486.249

La manifestazione si terrà il 24 settembre sotto il Palatenda in piazza del Mercato. Domenica una rassegna di manufatti



In alto (a sinistra) [illegible] precedente manifestazione; sopra, un artigiano alla Sagra dell'uva. La festa prevede un buffet gastronomico

Carrù invita alla Festa artigiana

Sette riconoscimenti per «fedeltà» associativa

[illegible]U'

Proseguono i preparativi per la 18ª Festa artigiana in programma il [illegible] settembre, sotto il Palatenda allestito in piazza [illegible] Mercato a Carrù. Il programma della manifestazione, messo a punto dal direttivo di zona della Confartigianato, in collaborazione [illegible] i commercianti, prevede, alle 20,30, un gran buffet gastronomico. A seguire la tradizionale premiazione delle ditte per fedeltà di iscrizione all'associazione di categoria. La manifestazione si concluderà con balli, musica e l'elezione di Miss artigiani e miss commercianti 2004. Le prenotazioni alla [illegible] devono essere comunicate all'ufficio di zona dell'Associazione provinciale artigiani, piazza Mercato 16/a Carrù (telefono 0173750908), entro mercoledì. *Il menù della serata prevede* una vasta scelta di prodotti e vini tipici locali, serviti a [illegible] dell'Associazione turistica Pro loco, in collaborazione con i ristoratori carrucesi.

Nell'ambito della serata saranno consegnati sette riconoscimenti per fedeltà associativa [illegible]: Celestino Bongiovanni, elettricista (Carrù); Angelo Parolin, tipolitografo (Clavesana); Luigi Rebola, pensionato (Carrù); Caterina Bernardi, pensionata (Carrù); Fabrizio Cardone, elettricista (Piozzo); Antonio Maccagno, decoratore (Carrù); Mario Audero, fabbro (Magliano Alpi).

«La manifestazione - spiega il presidente di [illegible] della Confartigianato, Do[illegible] Massimino -, ha lo scopo di offrire agli associati e alle loro famiglie una serata all'insegna dell'amicizia; [illegible] momento di incontro anche per parlare delle problematiche della categoria. Inoltre, la diciottesima edizione della festa artigiana è collegata all'incontro annuale organizzato dagli amici commercianti. Anche questo aspetto dà alla manifestazione [illegible] particolare valenza [illegible] importanza».

[illegible] consiglio di zona della Confartigianato di Carrù, [illegible] collaborazione con l'Amministrazione comunale, la Pro loco e l'Associazione commercianti, promuove, inoltre, per domenica 19 settembre, nell'ambito della 61ª Sagra provinciale dell'uva, la [illegible] gna dei prodotti manufatti artigiani. Gli stand espositivi saranno [illegible] lungo cor[illegible] Luigi Einaudi, le vie [illegible] le piazze del centro storico.

Sotto, il fabbro Mario Audero (Magliano Alpi)

Sotto, l'elettricista Celestino Bongiovanni

Sopra, la pensionata Caterina Bernardi

Sopra, Fabrizio Cardone (Piozzo)

Da sinistra Antonio Maccagno (decoratore) e il tipolitografo Angelo Parolin A destra il pensionato Luigi Rebola

La [illegible] di Carrù della Confartigianato comprende altri [illegible] Comuni: Cigliè, Clavesana, Magliano Alpi, Piozzo, Rocca Cigliè. L'ufficio, in piazza Mercato, è aperto il lunedì, martedì, giovedì [illegible] venerdì, dalle 8 alle 12,30 [illegible] dalle 14 alle 17; il mercoledì, dalle [illegible] 12,30. Prima di Domenico Massimino, in carica dal 1997, sono stati tre i presidenti di zona: Giovanni Ferrua (1946-1950), Giovenale Olocco (1950-1987); Mario Rosso (1987-1997). La Confartigianato Cuneo è stata costituita nel 1945 [illegible] ha come finalità statutaria quella di tutelare e rappresentare gli interessi e le istanze delle imprese artigiane e delle piccole aziende. L'associazione, da oltre cinquant'anni è, dunque, al fianco degli imprenditori per supportarli nella crescita con un'attenta azione di accompagnamento, indirizzo [illegible] costante rapporto con le istituzioni politiche ed economiche provinciali per sviluppare quella progettualità e quegli interventi funzionali allo sviluppo economico del territorio, che vede nell'artigianato e nelle piccole imprese l'asse portante. Confartigianato Cuneo [illegible] gestita dagli imprenditori, [illegible] struttura comune alla quale rivolgersi per trovare risposte [illegible] problemi aziendali grazie ad [illegible] serie di servizi qualificati in materia sindacale, fiscale, finanziaria, ambientale, commerciale, assicurativa, legale.

Piemonte Eccellenza Artigiana

I servizi a disposizione degli associati

Piemonte Eccellenza Artigiana

Assistenza organizzativa
Credito [illegible] finanza
Assistenza fiscale
CAAF-Pensionati e dipendenti
Amministrazione del personale dipendente
Sicurezza [illegible] ambiente

[illegible] INAPA
Consorzi e cooperative
Formazione
Convenzioni
Stampa [illegible] informazione
Internet

Categorie-Ecologia
Gruppi Donne artigiane
Giovani Imprenditori
Pensionati
ADARTE-Società [illegible] fornitura lavoro temporaneo
Consulenze specialistiche

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

CUNEO - Via 1° Maggio 8 - tel. 0171.451111
ALBA - Via Ognissanti 8 - tel. 0173.441138
BAGNOLO P.TE - C.so V. Emanuele III 11 - [illegible]. 0175.348385
BORGO [illegible] DALMAZZO - Largo E. Bertello 5 - tel. 0171.269728
BRA - P.zza XX Settembre 30 - tel. 0172.412656
BUSCA - Via Droncro 6 - tel. 0171.944362
CANALE - P.zza Trento Trieste 34 - tel. 0173.970359
CARRÙ - P.zza Mercato 16/A - tel. 0173.750908
CEVA - P.zza Gandolfi 18 - tel. 0174.701250
DOGLIANI - Viale Roma 53 - tel. 0173.71252
DRONERO - Viale Stazione 10 - tel. 0171.917883
FOSSANO - Via Lancimano 4 - tel. 0172.60715
MONDOVÌ - Via Prato 18 - [illegible]. 0174.44203
NARZOLE - Via Cavour 93 - tel. 0173.766866
RACCONIGI - P.zza del Gesù 4 - tel. 0172.86242
SALUZZO - Via Vittime di Brescia 3 - tel. 0175.42014
SAVIGLIANO - Via Cuneo 2 - tel. 0172.712207

www.confartcn.it

venerdì 17

■ «CAMPAGNA IN PIAZZA» A CUNEO
oggi pomeriggio a domenica piazza Galimberti sarà palcoscenico della quinta edizione di «Campagna in piazza» promossa dalla Cia. Alle 18 apertura dei padiglioni dove saranno esposti i prodotti della cascina ■ si potranno degustare frutta, ortaggi e vino. Stasera e domani degustazioni promosse da aziende agrituristiche e enoteche. [g. d. m.]

sabato 18

■ VINI E FORMAGGI ALLA DOUJA
Vetrina per l'agricoltura piemontese alla Doujà d'or di Asti: al palazzo del Collegio oggi dalle 18 «vini e formaggi della provincia Granda». Alle 20 carni piemontesi con tartufo proposte dalla Cia. Domani dalle 11 alle 22 a palazzo Gastaldi, degustazioni di Asti Spumante. 18,30 al Collegio polenta con mais a otto file e robiola di Roccaverano, della Coldiretti.

Agricoltura Alimentazione

domenica 19

■ E LA BIRRA PIU' ANTICA
Dal luppolo, che rigoglioso sulle rive del fiume Ticino, alla birra cervisiae che è la più antica d'Europa: un interessante convegno è in programma domenica a Pombia, nel Novarese, dalle 9,30 in Municipio. Intervengono esperti, docenti, studiosi di storia locale, esponenti del mondo agricolo e appassionati. [m. g.]

domenica 19

■ LE MUCCHE LASCIANO L'ALPE
All'Alpe Crampiolo, nel Verbano Cusio Ossola, si conclude nella giornata di domenica la tradizione «Festa dul Scarghè»: le mandrie di mucche scendono dall'alpe dopo l'estate. In programma dimostrazioni di caseario, apicoltura e degustazioni di prodotti d'alpe. dettagli ■ informazioni: Ente Parchi Veglia-Devero 0324-72572. [m. p. a.]

DAL 24 AL26 SETTEMBRE MOSTRE, CONVEGNI ■ DEGUSTAZIONI CON L'ALIMENTO PIU' DIFFUSO NEL MONDO

Al Lingotto tre giorni a tutto riso

Vetrina del Piemonte nell'anno internazionale

TORINO

Oltre la metà della superficie ■ della produzione risicola ■ prodotta dal Piemonte. Considerando che l'Italia è il paese leader del settore in Europa, si può dire che ■ regione subalpina detiene il primato nell'Unione europea con concentrazio- ■ risaia attorno a Vercelli, Novara, lembi Monferrato casalese, Biellese, ma anche Torino e Cuneo. «Un Piemonte a tutto riso», in un territorio tradizionalmente conosciuto per i suoi grandi vini, ■ proposta della Regione Piemonte che radunerà gli stati generali del settore al Lingotto da 24 al 26 settembre. Una giornio all'insegna dell'alimento più diffuso nel mondo nell'ambito dell'Anno Internazionale del riso proclamato dall'Onu. L'Italia, naturalmente, è in primo piano nelle celebraizoni ■ il Piemonte vuole collocarsi al centro. Il programma è stato patrocinato dal Comitato itlaiano di coordinamento per l'Anno internazionale, preiseduto dall'on. Giacomo de Ghislanzoni Carodli, presidente della Commissione Agricoltura della Camera, risicoltore della Lomellina, che proprio nei giorni scorsi ha illustrato ■ «Torino incontra» finalità questa iniziativa che vuole essere solo fine a se o a beneficio dei produttori: «L'Anno internaizonale è stato proclamato per richiamare l'attenzione tutti questo alimento che rappresenta la chiave di volta per gli aiuti alimentari destinati ■ popolazioni del ter- Mondo». Ma il cereale «made in Piemonte» è anche una salvaguardia di un ambiente unico, realizzato nei secoli dagli agricoltori. «Cominciarono nella seconda metà dell'Ottocento - ricorda De Ghislanzoni - quando subito dopo la Guerra d'Indipendanza i primi parlamentari eletti espressi da questo territorio chiesero ristorno dei danni bellici la possibilità di avere più acqua per la somemrsioen delle risaie. E così nacque il canale Cavour, un'opera ciclopica costruita in tre anni».

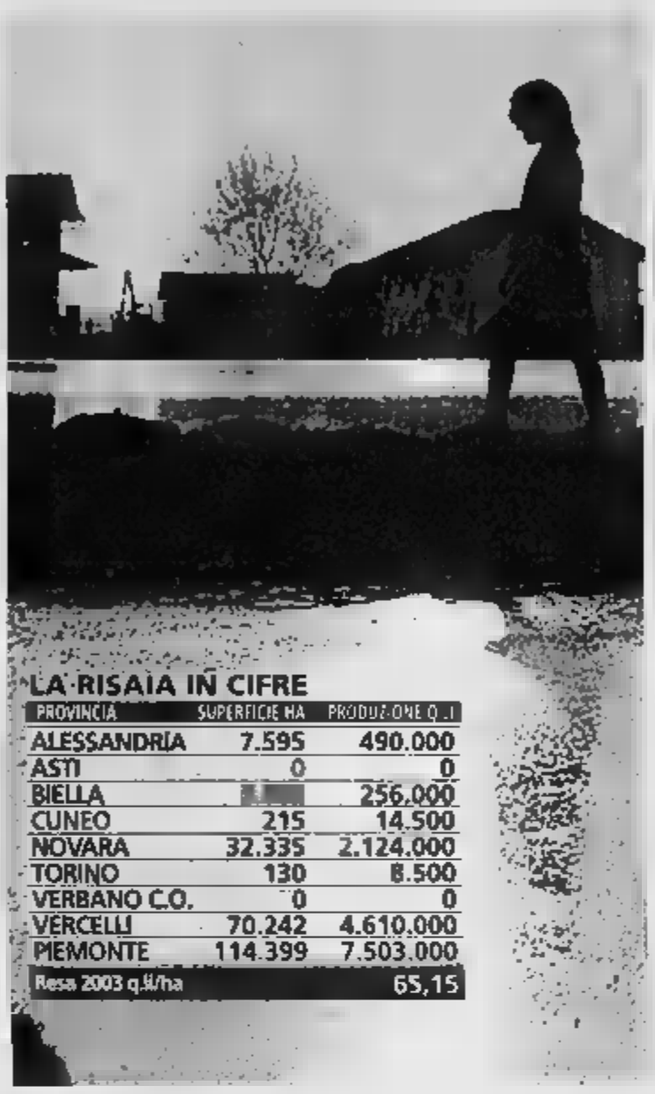
L'assessore all'agricoltura Ugo Cavallera: «Vogliamo far ■ vasto pubblico il contesto e i problemi generali e internazionali riso, mettendo in rilievo l'importanza di questo comparto per il Piemonte, non solo economico anche per la sua dimensione storica, ambientale, paesaggistica, tecnico-produttiva». forza del mondo del riso sottolineata anche dall'assessore regionale Carlo Laratore, intervenuto alla presentazione dell'inizaitiva e da Sergio Suardi, presidnete di «Promoriso».

Un mondo che approda al Lingotto, storia industriale, anche propsote culturali (Salone del libro) ■ enogastronomiche (Salone del gusto ■ del vino). Questa volta è «Sua degustazioni, laboratori didattici, mostre, esposizioni, rappresenta- teatrali. Non solo «Riso film naturalmente proiettato), appuntamenti esponenti della risicoltura ■ dell'agricoltura (inaugurazione venerdì prossimo con il ministro Alemanno). Dalle pianure delle mondine alle donne imprenditrici, che stanno marcando l'evoluzione del con presenza forte, non solo in azienda. E sarà proprio il premio «Donne & Riso» a consegnata ■ Evelina Christillin, vicepresidente vicario del Toroc. Ogni giorno assaggi delle più grandi varietà di riso piemontese abbinati ai vini proposti dall'Enoteca del Piemonte. [g. f. q.]

UN CARTELLONE DI APPUNTAMENTI

Premio a Evelina Christillin

■ **VENERDI' 24**. Alle 15 nella Sala Gialla del Lingotto inaugurazione con il convegno «Il riso globale e la sfida della qualità per l'alimento più diffuso nel mondo. Partecipano Enzo Ghigo, Giacomo De Ghislanzoni, Gianni Alemanno. Subito dopo consegna del premio «Donne & Riso» a Evelina Christillin. Ore 21, area spettacoli: «Le voci del riso».
■ **SABATO 25**. Ore 10,30, area spettacoli, talk show3 su «Riso e alimentazione». Ore 12: nello stand di Promoriso presentazione dei libri9 «Riso creativo nei piatti d'autore» e Risotti e ancora risotti». Ore 15: presentazione del progetto «Risorse riso»; alle 16 proiezioni di «Sorriso amaro» e «Riso amaro». Alle 18 «Corti e cascine delle terre d'acqua», «Riso & Rosa Monferrato», «Sulle strade delle risaie», «Salute al riso», «Riso & neve», «Storia di grange: la tenuta Darola». Alle 21 spettacolo comico-musicale «Superbanda» con la Banda Osiris.
■ **DOMENICA 26**. Ore 10,30: presentazione «Ricerca sui consumi del riso» e dibattito su «Strategie per la promozione». Alle 15 spettacolo teatrale «Terre d'acqua»; alle 16 presentazione progetto «Rice-net» Ore 17: concerto del gruppo «Cuiar d'la Valara» e alle 20,30 concerto di musica popolare.
. Venerdì 15-23. Sabato e domenica 10,30-23. Ingresso gratuito.



LA RISAIA IN CIFRE

PROVINCIA	SUPERFICIE HA	PRODUZIONE Q.LI
ALESSANDRIA	7.595	490.000
ASTI	0	0
BIELLA		256.000
CUNEO	215	14.500
NOVARA	32.335	2.124.000
TORINO	130	8.500
VERBANO C.O.	0	0
VERCELLI	70.242	4.610.000
PIEMONTE	114.399	7.503.000
Resa 2003 q.li/ha		65,15

Dai campi alla tavola il prezzo aumenta sino al 450 per cento

CARO prezzi e sciopero della spesa. Ieri la protesta attuata da parte dei in tutta Italia ha messo in rilievo dati discordanti sulla partecipazione anche Piemonte ma soprattutto la forbice allargata esistente fra il prezzo al campo ■ quello in tavola per quanto riguarda frutta ■ verdura. dato emerge subito da un'indagine svolta dalla Coldiretti: soltanto il 22 per cento dei soldi spesi in negozi e supermercati va all'agricoltore. Di più: alcuni prodotti subiscono incrementi medi al consumo di circa il 400 per cento del prezzo pagato al produttore, con punte che arrivano al 450%. Valga per tutti l'esempio delle zucchine: da 0,30 euro riconosciute al produttore ■ 1,50 euro per chi acquista. L'organizzazione agricola rincara la dose e fa sapere che la metà dei soldi spesi dalle famiglie per acquistare alimenti vada ■ sostenere commercio e servizi. Tutto ciò malgrado (anche in Piemonte) i prezzi all'origine crollati: del 40 per cento per la frutta e del 23 per gli ortaggi, tanto che - secondo la Confederaizone italiana agricoltori - molti produttori piemontesi preferiscono raccogliere pesche e nettarine per non doversi far carico dei costi di raccolta, essendo costretti ■ svenderli sottocosto. E Confagricoltura cita altri esempi: la lattuga a luglio veniva pagata ai produttori il 142% meno del luglio 2003, i fagiolini -137%. Vie d'uscita per ridurre la forbice? In altri paesi del mondo è stata sviluppata la vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli sull'esempio dei Farmers Market, i mercati della campagna, che hanno avuto rapido sviluppo negli Stati Uniti e in Francia. Il Gran Bretagna il fatturato realizzato dai «British farmers market» ha ragiunto 264 milioni di ■ il loro numero è raddoppiato negli ultimi due anni.

PROTAGONISTI I FORMAGGI DOP PIEMONTESI: BRA, CASTELMAGNO, RASCHERA, ROCCAVERANO, MURAZZANO E TOMA

Gli allevatori insegnano a gustare il latte

A Cuneo prima festa regionale del settore e mostra della razza frisona

Gianni De

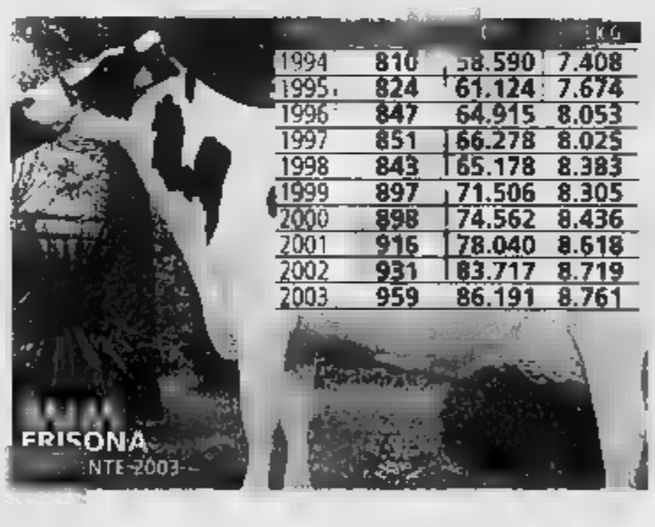
CUNEO

Il è in crisi ma il mondo agricolo propone strategie per reagire: il 25 ■ 26 settembre Cuneo ospiterà la «Prima Festa regionale del latte» e contemporaneamente nell'area del mercato agroalimentare ai Ronchi sarà di scena la 32ª Mostra regionale dei bovini di f. Il programma prevede degustazioni ■ vendita produzioni lattiero-casearie tutto il Piemonte. La manifestazione è stata presentata ieri in municipio ■ Cuneo: ad organizzare la due giorni sono la sezione frisona dell'Associa- regionale Allevatori, Apa cuneese, Coldiretti, Confcooperative, consorzio Assopiemonte.

«Nel Cuneese - dice Tiziano Valperga, direttore dell'Associazione regionale allevatori - si concentra oltre il 50 per cento dei capi bovini da latte ■ da allevati Piemonte. Accanto alla realtà zootecnica va segnalata una presenza economicamente significativa dell'industria di trasformazione ■ una cooperazione fortemente sviluppata. Il loro punto di forza è rappresentato dalla qualità del latte prodotto negli allevamenti piemontesi che hanno consentito la nascita e lo sviluppo dei formaggi Dop e Igp».

La 1ª Festa regionale del latte si pone l'obiettivo di avvicinare il consumatore alle varie tipologie di imprese di trasformazione ■ agli allevamenti bovini. Commenta Alessandro Balma presidente dell'Apa Piemonte: «Fra i prodotti della filiera latte meritano attenzione particolare i sei Dop piemontesi (Bra, Castelmagno, Raschera, Roccaverano, Murazzano, Toma Piemontese senza dimenticare le altre tre Dop esclusive del Piemonte: Gorgonzola, Grana Padano e Taleggio)».

Il programma della Festa del latte prevede giovedì ■ venerdì prossimi l'arrivo e la sistemazione al Foro boario degli animali di frisona in concorso; sabato 25, alle 11, degustazioni e visite guidate per le scuole, alle 15 - su «La nobiltà dell'insilato», dibattito sulla filiera dalla stalla al consumatore; dalle 15 alle 18 animazione, alle 21 cabaret e alle 22 . Domenica 26, alle 10, premiazione delle campionesse, quindi degustazioni guidate e dimostrazione di caseificazione artigianale.



			KG
1994	810	58.590	7.408
1995	824	61.124	7.674
1996	847	64.915	8.053
1997	851	66.278	8.025
1998	843	65.178	8.383
1999	897	71.506	8.305
2000	898	74.562	8.436
2001	916	78.040	8.618
2002	931	83.717	8.719
2003	959	86.191	8.761

ITINERARIO ALLA SCOPERTA DELLA COLTIVAZIONE DI NICCHIA: 16 MILA PIANTE IN PIEMONTE E CINQUANTA PRODUTTORI

Viaggio fra gli olivi resistenti al freddo

Nella «Casa del Nespolo» ■ Revello esposti oli regionali d'autore

Giancarlo Spadoni

Una mostra dedicata agli «olivi resistenti al freddo e agli oli regionali d'autore»: è programma sabato 2 ■ domenica 3 ottobre nella storica «Casa del Nespolo» ■ Revello, di fronte alla Collegiata, nel Saluzzese. L'esposizione rà presentata oggi, alle 12, da Paolo Pejrone, architetto dei giardini e componente dell'Accademia di Agricoltura di Torino.

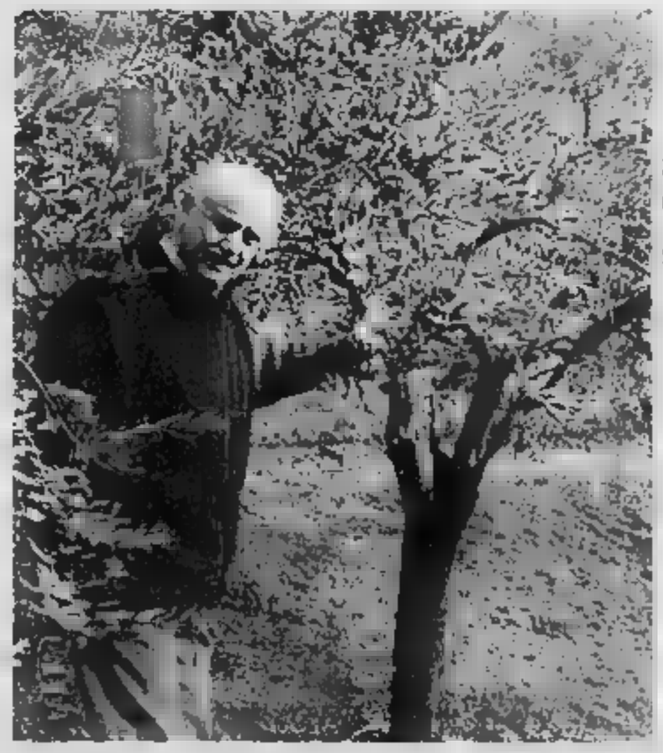
L'evento fa seguito alla prima rassegna, svoltasi lo scorso anno, «Olio olivi e Oleandri», già e interessato folto pubblico, interessato alla coltivazione dell'olivo in Piemonte e nell'alta Italia, in zone, cioè, fino ad oggi considerate climaticamente inadatte.

Molte quest'anno le novità, prima fra tutte la decisione di Paolo Pejrone di far diventare questa «Casa del Nespolo» - sotto il colle dove l'architetto il suo straordinario giardino con un oliveto di oltre 1200 piante, da cui ricava l'olio extravergine «Bramafam» - un punto d'incontro per la cultura del verde.

Gli oli presenti alla mostra rappresenteranno buona parte delle regioni italiane, ma soprattutto la giovane produzione dell'«Asspo», l'Associazione Piemontese Olivicultori, di cui è fondatore e presidente Pier Luigi Baratono, Vialfrè (Torino). L'associazione, fondata nel novembre scorso, conta già oltre cinquanta soci: per aderire hanno presentato referenze costituite da schede predisposte consocio professor Francesco Leone, ricercatore del Cnr, dove sono già censite mila piante di olivo, che saranno oggetto di studi e selezioni.

Per il la produzione è ancora scarsa, sebbene il vice presidente dell'Asspo, Valentino Veglio di Moncalvo, nel 2003 ha già ricavato dal oliveto piemontese oltre chilogrammi di ottimo extravergine.

La mostra di Revello, che ha ottenuto l'appoggio dell'Onao, associazione professionale di assaggiatori d'olio, ospiterà anche importanti convegni. primo, sabato ottobre, sarà dedicato «L'olio e l'Olivicoltura in Piemonte», il secondo, domenica 3, s'intitola «Corso extra educations». Numerosi ■ relatori, tra cui il giornalista Gian Luca Bostti, i professori Francesco Leone, Marino Giordano e Vittorio Vallini, Pier Luigi Baratono, e naturalmente Paolo Pejrone, che si autodefinisce produtore amatoriale, ma dall'olivo è soprattutto appassionato cultore.



L'esposizione si svolgerà nella «Casa del Nespolo» dell'architetto Paolo Pejrone

BOTTA E DELLE VEDOVE: «CHIEDEREMO I DANNI»

A Londra una campagna contro il salame italiano

Fra il Piemonte e Londra, scoppia polemica del salame. A dar fuoco alle polveri sono il deputato biellese di An Sandro Delmastro delle Vedove e il capogruppo regionale di An, Marco Botta, che male hanno digerito gli attacchi portati dall'amministrazione comunale londinese all'immagine degli insaccati nostrani.

«Inopinatamente - dicono Delmastro e Botta - il Comune di Londra ha promosso campagna di informazione (o, meglio, una campagna pubblicitaria negativa) particolarmente intensa, affiggendo manifesti raffiguranti salumi con il marchio tricolore Made in Italy nella metropolita- e dove si parla di "cattivi odori" dei salami e si invitano i londinesi a "non consumare prodotti che puzzano"».

Aggiungono i rappresentanti di An: «C'è da imbastire un'azione di tutela in favore dei nostri prodotti. Il settore della salumeria è particolarmente importante per il Piemonte sia per le dimensioni del fatturato sia perché costituisce elemento di straordinario prestigio per il Made in Italy».

Sia parte dell'Ice sia dell'Assica (l'Associazione delle imprese delle e salumi) le reazioni si fatte attendere: hanno preannunciato l'invio di dossier di protesta alla Commissione dell'Unione Europea e sono già stati incaricati studi legali per valutare le più opportune iniziative giudiziarie per «ottenere risultati significativi sul risarcimento».

«Questa pubblicità - concludono l'onorevole Delmastro ■ Botta - è fortemente lesiva degli interessi dei nostri produttori. L'iniziativa fa certo onore ■ chi l'ha promossa. Appare francamente intollerabile che la Città di Londra abbia lanciato una campagna tanto diffamatoria quanto infondata». [g. lo.]

Tradizione nata un secolo fa in onore della Beata Catterina de' Mattei

Stasera ufficialmente il lungo weekend dei festeggiamenti patronali del «Settembre Racconigese», che in paese chiamano «Festa 'd la Beata»

Un «lungo» weekend di festa

Racconigi e le manifestazioni di settembre

RACCONIGI

Stasera, con la finale del concorso-spettacolo per dilettanti «Il Talento d'Oro», che domani andrà in onda anche su Raitre, inizia ufficialmente il lungo weekend dei festeggiamenti patronali del «Settembre Racconigese», che in paese chiamano comunemente «Festa 'd la Beata», dal momento che sono nati, oltre un secolo fa, come festa religiosa in onore della Beata Catterina de' Mattei (insieme a San Giovanni patrona della città).

In realtà, le manifestazioni del mese di settembre sono iniziate domenica scorsa, con la «Festa di Fine Estate», durante la quale si è svolto «Tuttomais», rassegna dedicata al cereale che viene coltivato su larga scala in tutte le campagne attorno a Racconigi. L'iniziativa si svolge ormai da una decina di anni, a ridosso della festa patronale.

Ieri, appena terminato il mercato del giovedì mattina, sono arrivate in città le giostre, che verranno sistemate in tutte le piazze del centro storico, dove rimarranno fino a martedì: il 22 sarà la giornata dalla «Festa dei Bambini», offerta dai giostrai agli alunni delle scuole elementari e medie del paese.

La «piazza degli uomini» è la sede dove si svolge la maggior parte delle iniziative

Subito dopo il Luna Park sarà smantellato, per lasciare nuovo spazio al mercato del giovedì. Non si farà invece, almeno in parte per mancanza di spazio, il mercato del sabato pomeriggio.

Domenica scorsa è stato anche inaugurato il banco a premi, allestito dalla Pro loco che, in collaborazione con il Comune, si è assunto il compito di organizzare, oltre al «Settembre», buona parte degli eventi e manifestazioni racconigesi nell'arco di tutto l'anno: il grandioso Carnevale, la pedalata ecologica del 1° maggio, il festival di musica per i giovani «Kaos», Porte Aperte, Estate Insieme, la Sagra della Trippa, le manifestazioni in occasione delle festività natalizia, i mercatini ed altre occasioni di festa e divertimento che coinvolgono il paese. La Pro loco è presieduta, da parecchi anni, da Elisa Reviglio, con la collaborazione di un gruppo di volontari di tutte le età, che in occasione delle manifestazioni più impegnative coinvolgono mogli, mariti, figli, amici, conoscenti.

La piazza centrale di Racconigi, intitolata a Vittorio Emanuele II, dai racconigesi chiamata comunemente «piazza degli Uomini», è la piazza dove si svolgono la maggior parte delle manifestazioni del weekend festaiolo: oltre alla già citata finale del «Talento d'Oro», la serata danzante di domani con «I Braida», il «tuffo» nella musica Anni Sessanta di domenica con Michele, l'altra serata danzante di lunedì con l'orchestra di Toni D'Aloja e il concerto di martedì, della «Small Jazz Dixieland Band» del maestro Roberto Garino.

Sempre nell'isola pedonale di piazza degli Uomini, dove gli operai del Comune hanno appena terminato di montare il palco e la pista, domenica pomeriggio si svolgono esibizioni di ballo, ginnastica, danza, fitness, a cura delle palestre e delle scuole di ballo cittadine, sfilate di moda e l'atteso «Gran Tombolone», tradizionale manifestazione che si svolge ormai da anni e distribuisce ricchi premi ai sempre numerosi partecipanti.

Il sipario sul «Settembre» cala martedì sera, con il tradizionale spettacolo di fuochi d'artificio, che ritorna quest'anno nel piazzale sulle rive del Maira, dopo un paio di esperimenti eseguiti gli anni passati nel parco del castello. Tante le manifestazioni di contorno, organizzate dalle società sportive cittadine, quali gare a carte e a bocce, torneo di tennis e mostre di pittura, di bonsai e di arte varia.

Durante il periodo della festa sarà in città il concittadino cardinale Francesco Marchisano, che parteciperà ad alcuni convegni, all'inaugurazione del nuovo Istituto di Istruzione Superiore e infine, domenica con i coetanei, al pranzo di leva della classe 1929.

Comune di Racconigi presentano **A.T. Pro Loco**

SETTEMBRE RACCONIGESE 2004

VENERDÌ 17 SETTEMBRE
Ore 21.00 Piazza Vittorio Emanuele
IL TALENTO D'ORO
Serata finale

SABATO 18 SETTEMBRE
Ore 15.00 Soc. Bocciofila Racconigese
GARA BOCCE
A COPPIE FISSE C-D
Ore 21.00 Piazza Vittorio Emanuele
ESIBIZIONE

DOMENICA 19 SETTEMBRE
Ore 15.00 Piazza Vittorio Emanuele
SAGGI ED ESIBIZIONI
delle **PALESTRE**
RACCONIGESI

ESIBIZIONE DI BALLO
del Club Barolo M°
G. Galvagno
SFILATA DI MODA
di ADRENALINA
Abbigliamento Uomo - Donna
e ABITI DA SPOSA
"MODA CREARE E CUCIRE"

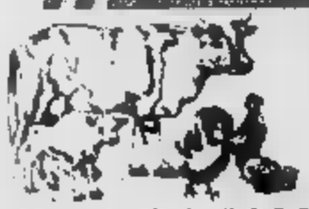
della Sarta Emilia
TOMBOLONE
animazione musicale con
ANDREA E ELEONORA
Ore 21.00 **MICHELE**

LUNEDÌ 20 SETTEMBRE
Ore 14.00 Soc. Bocciofila Racconigese
GARA A BOCCE
A COPPIE SORTEGGIATE
Ore 21.00 Piazza Vittorio Emanuele
TONY D'ALOJA

MARTEDÌ 21 SETTEMBRE
Ore 15.00 **GIOCHI DELLO SCOLARO**
Ore 21.00 **FUOCHI D'ARTIFICIO**
della Ditta Panzera
nel PIAZZALE MARIA
Ore 21.30 Piazza Vittorio Emanuele
Concerto
SMALL DIXIELAND BAND
diretta dal Maestro
Roberto Garino

Gli organizzatori declinano ogni responsabilità per danni a cose o persone che potessero verificarsi durante le manifestazioni

MONDINOFRATELLI



Mangimi personalizzati... allevatori accontentati!!!

Mangimificio POGGIO di Bruno e Fratelli & c. snc
Via molino nuovo, 37 12030 CAVALLERMAGGIORE - CN -
0172.381218 - fax 0172.382681
mangimificio@mondinofratelli.com

BOGA
ABBIGLIAMENTO DONNA

Sono disponibili nei nostri spazi le nuove collezioni autunno - inverno!

RACCONIGI - Piazza Vittorio Emanuele II, 11
Tel. 0172 85838

PACK service
di Pinuccia Lumina
SCATOLIFICIO
PRODUZIONE E VENDITA
Scatole di cartone ondulato e teso - Studio e progettazione campionatura e realizzazione imballi speciali con materiali compositi, forniti a richiesta con pallets a disegno; scatole con chiusura all'americana: cucite, incollate monoonda, due onde, tre onde, formato max. foglio H.C. 2600x7500 in un unico pezzo. Impianto BOBST 1100x1600 per produzione scatole fustellate. Possibilità di stampa fino a 4 colori.
S.S. 20, zona industriale Racconigi (CN)
Tel. 0172 84498 ric. aut. - Fax 0172 84851

PC, PERIFERICHE ED ACCESSORI
WORKSTATION GRAFICHE
SERVER E SISTEMI DI RETE
CONSULENZA ED ASSISTENZA
SVILUPPO SOFTWARE SU MISURA
SERVIZI INTERNET PROFESSIONALI
NASTRI TONER E CARTUCCE
REALIZZAZIONE SITI WEB
CONNESSIONI ADSL
SERVIZIO E-MAIL CON ANTIVIRUS
QUALITÀ, CONVENIENZA E CORTESIA
Le Aziende scelgono Si.TEK!

RITAGLIA & CONSEGNA!
Subito alla Cassa un
Buono Sconto del 5%
per qualsiasi acquisto!
Offerta non cumulabile con altre iniziative

Si.TEK
INFORMATICA
Via Principessa Jolanda 4/b - RACCONIGI
Telefono 0172.813868 - 0172.820040
www.si-tek.it - info@si-tek.it

DI MAGLIETTE IN UN NEGOZIO

Poliziotto in ferie cattura un ladro

■ Un poliziotto in vacanza ha fermato un ladro vicino al Commissariato. E' accaduto a Ventimiglia, dove, attualmente in ferie, stava andando in ufficio per salutare i colleghi. Il poliziotto, notato lungo la strada un 30enne napoletano, già noto alle forze dell'ordine, residente a Ventimiglia. E' stato tenuto d'occhio dal poliziotto ed il intuito è premiato. Il malvivente, infatti, ha rubato alcune magliette appese ad un espositore all'esterno di un negozio. [d. bo.]

MANIFESTAZIONE DOMANI E DOMENICA

Go-kart e veicoli storici ospiti di Vallecrosia

■ Domani e domenica torna il Trofeo Karting Città di Vallecrosia, alla seconda edizione. Dalle 10 alle 17, al piazzale dell'ex mercato coperto si terranno le gare, precedute dalla prove libere e cronometrate, che rientrano nel calendario del campionato interregionale. Il circuito è stato ricavato tra via Giovanni XXIII, via San Vincenzo e il parcheggio dell'ex mercato. Sabato si terrà anche una sfilata di veicoli militari d'epoca. [d. bo.]

A BORDIGHERA CICLO DI INCONTRI SULLA DELL'ARTE

I lunedì culturali del Palazzo del parco

■ Dopo il concorso di pittura Sasso e dintorni (foto gli organizzatori e i vincitori), l'associazione culturale Gruppo Nuovo ha presentato la prossima iniziativa: i lunedì culturali». La sesta edizione della serie di incontri, curati come sempre da Farotto, prenderà il 6 il 8 ottobre nella Sala Rossa del Palazzo del parco di Bordighera. Dice Farotto: «Vogliamo documentare alcuni periodi della storia dell'arte, dalle origini sino agli anni più recenti». [d. bo.]

STRADA PER DOLCEACQUA

Incidente: rischia di perdere il bambino

■ Una donna di 23 anni, settimo gravidanza, ha rischiato di perde bimbo in incidente stradale avvenuto ieri, intorno 15, sulla strada provinciale per Dolceacqua. La giovane di Bordighera, viaggiava a bordo di una Golf condotta dal marito. L'uomo ha perso il controllo della guida andando a sbattere contro un camion. E' intervenuta un'automedica del 118. A un primo esame ecografico, il bimbo è risultato fuori pericolo di vita. [d. bo.]

NA IL CONSIGLIERE MINASSO ASSICURA: «LA REGIONE FARA' LA SUA PARTE»

Calvo, un altro rinvio

Slitta il finanziamento per il ponte

VENTIMIGLIA

Ancora un rinvio per il ponte di Calvo. L'altro giorno la missione regionale ha fatto saltare l'approvazione del fondo per la realizzazione opere, ma il consigliere regionale An Eugenio Minasso assicura.

«Non c'è alcun problema: il ponte sarà finanziato la prossima settimana». E spiega che l'intervento non è decollato per la messa in discussione da parte consiglieri di alcune opere previste nel pacchetto Fir: «Il ponte di Calvo, però, mette d'accordo tutti. La commissione bilancio del Fir, Finanziamenti infrastrutture regionali, comprende infatti diversi interventi: quando si discute non tutte le opere passano ad una prima analisi. Ad esempio, ci sono state osservazioni sui 2 milioni e 500 destinati a comprare i computer agli e sul caso Ilit, per il quale è previsto un fondo di milioni Il fondo regionale comprende un totale di 15-16 milioni di euro, destinati anche alla costruzione tre ponti: il più costoso è quello di Bevera, il cui progetto tava a circa 900 mila euro, dei quali 600 mila in arrivo dalla Regione. La prossima settimana sarà approvato».

Il disco verde per il progetto del ponte Calvo, che unirà la valle di Bevera quella di Latte, è arrivato diverse settimane fa, dalla Regione. Il Comune dovrà coprire il 30% del costo. Sarà realizzato un ponte tipo quello dell'Amicizia di Camporosso, lun 94 metri, con due corsie. Il progetto risale al ed è firmato dall'ingegnere Sismondini, ma all'epoca non era stato in quanto considerato di viabilità minore. Afferma vicesindaco Giovanni Ballestra: «In estrema importanza per circa quattro mila abitanti, compresi quelli di Olivetta e Airole che devono andare a lavorare in Francia: guadagnerebbero come minimo sette chilometri. La campata del ponte collegherà la Provinciale per Torri, all'altezza di Calvo, alla Provinciale Sant'Antonio-Villatella».

Gli abitanti della vallata aspettano questo collegamento, importante soltanto

Il vicesindaco Giovanni Ballestra

per gli abitanti di Calvo e Torri, ma anche per quelli di tutto il comprensorio Ponente della città: Roverino, Trucco, Bevera. Alcuni loro hanno assistito ai sopralluoghi si sono svolti nei scorsi. Continua il vicesindaco «Il ponte collegherebbe la Val Latte alla Val Bevera. Sarebbe c realizzare la prima parte del Puc, che prevede la viabilità a monte anche a Ventimiglia, che oggi Poi basterebbe fare un ulteriore collegamento, scendendo Bevera. Al limite, seguito si può fare eventualmente un altro collegamento che unisca Ventimiglia ad Airole tramite Torri e Collabassa. Sono viabilità minori che, però, potrebbero avere impatto dal punto vista turistico. Poi, soprattutto, l'aspetto più importante è quello della sicurezza: se vallate cieche si verifica una frana o un'alluvione, co si può far arrivare i soccorsi?». [d. bo.]

DA CINQUE EURO IL FORFAIT GIORNALIERO E' PASSATO A 9 EURO E 60 CENTESIMI

Stangata sui parcheggi protesta degli ambulanti

VENTIMIGLIA

Protesta degli ambulanti, che si trovano quasi raddoppiato il co posteggio il furgone durante settimanale. Afferma Angelo Massacano della Cisl ambulanti: «Il costo del forfait giornaliero del parcheggio sul greto fiume Roja, lo più grande e vicino alle bancarelle, è passato improvvisamente da cinque euro, quando era gestito dalla Ventimiglia calcio, a euro e 60 centesimi, passato alla società Colombo. incredibile: quasi ventimila delle vecchie lire per poter lavorare. Non è giusto».

Massacano si preoccupa anche se soltanto in parte dei clienti che dovranno fare i conti, anche loro, con il salasso da parcheggio: «Del resto le persone che vengono al mercato non rimangono tutto il giorno, e quindi pagano meno. Noi, invece, siamo costretti a lasciare i furgoni nel parch dalla mattina al pomeriggio. Questo perchè non è possibile lasciarli dietro alle bancarelle, che sarebbe anche comodità oltre che un risparmio».

Continua il sindacalista: «Con tutte le spese che dobbiamo sopportare, ci mancava questo ro esagerato. Per questo motivo chiediamo una convenzione la ditta Colombo: noi siamo lo zoccolo duro dei clienti, ogni venerdì, tutte settimane dell'anno, una sessantina di noi è costretto lasciare il furgone quell'area. Ne ho parlato con la Colombo, che mi deve dare una risposta. Ma non l'ha fatto. D'altra parte non gli conviene».

Nel caso non si possa trovare una soluzione, Massacano annuncia una soluzione alternativa: «Al limite metteremo i furgoni in altre zone della città, dove occupe i parcheggi per gli abitanti. non vogliamo arrivare questo, a far pagare questa situazione agli abitanti. L'Amministrazio dovrebbe intervenire, perchè stiamo già pagando cifra esosa come canone per mercato: dovrebbe darci la possibilità di inserire il costo parcheggio camion. canone, 50 euro al quadro l'anno, infatti troppo alto base alla vita che stiamo sta facendo, agli incassi, all'attuale attività commerciale: mercato di Ventimiglia tira più come vent'anni fa. In totale paghiamo la bellezza di quasi tremila cinquecento l'anno. Bisogna poi aggiungere la Tosap, che riscossa dalla Colombo». [d.bo.]

in breve

■ **TOPI IN CENTRO E' PROTESTA**
Proteste per la presenza di topi nel centro storico di Bordighera, nella zona di Maddalena. Segnalazioni sono arrivate in questi giorni comando di polizia municipale: gli abitanti chiedono interventi immediati di disinfestazione.

■ **L'ESIBIZIONE DEI TROUBAR CLAIR**
Nel quadro dell'Autunno Musicale del Circolo Pasolini, venerdì 24 settembre alle 21,15, il coro Troubar Clair si esibirà a Ventimiglia alta, nella Chiesa di San Francesco, nel recital canoro Canzoni & Canzoni - Grandi successi e canzoni perse nella memoria in una versione per corde vocali per emozionarsi, per divertirsi, per raccontare e canzonare la nostra storia. Il concerto corale è aperto al pubblico. L'ingresso è gratuito.

■ **A SIMPOSIO**
Il Centro Ufologico Ligure «Il Ritorno degli Antichi», sede anche a Bordighera, organizza la seconda edizione del «Simposio Internazionale di Ufologia Contattismo» intitolato «Scienza, arte e musica in un grande evento». Si terrà domenica 26, Palazzo del parco, dalle 9,30 alle 19. L'avvistamento di Ufo (sigla inglese per Unidentified Flying Objects, ossia oggetti volanti non identificati) molto frequente negli Anni Settanta e in quegli anni l'argomento era dibattuto non solo sulle riviste specializzate anche in televisione. tornato d'attualità nei giorni scorsi per un singolare avvistamento con testimoni d'eccezione: gruppo di piloti dell'areonautica

■ **ANTENNE**
Scade in questi giorni l'ordinanza firmata dall'assessore all'Urbanistica e all'Ambiente di Vallecrosia, Giovanni Bovalina, che diffida gli amministratori di condomini e i proprietari di immobili in cui so presenti antenne satellitari in contrasto il regolamento edilizio, a rimuoverle da balconi, terrazzi, comignoli, giardini e cortili, quando visibili dalla strada. [d. bo.]

NELLA CITTA' DI CONFINE VIVE IL FIGLIO E SONO STATE PRESENTATE LE SUE OPERE

La scomparsa del poeta Raboni stretto legame con Ventimiglia

VENTIMIGLIA

Cordoglio anche nella città di confine la del poeta Giovanni Raboni, scomparso ieri mattina, a 72 anni, in seguito ad un attacco cardiaco. Era ricoverato dal giorno di Pasquetta al Centro cardiaco dell'ospedale Raffaele di Parma. Suo figlio Pietro vive da anni a Ventimiglia, dove si era trasferito quindici anni fa con la compagna e collega Daniela Biancheri, che insegna Lettere all'istituto Montale di Bordighera. Pietro Raboni è invece professore in una scuola superiore di Sanremo. Il figlio del poeta stato anche impegnato consigliere comunale e assessore alla Cultura, quando militava nelle fila di Rifondazione comunista, all'epoca della legislatura del sindaco di centrosinistra Claudio Berlengiero. Tra sue iniziative, la rassegna culturale Mediterraneo ai giardini Hanbury, con incontri di scrittori jugoslavi, marocchini e di tutto il bacino che li unisce, e una installazione artistica nei giardini pubblici e

Il figlio, l'ex assessore Pietro Raboni

nel Roja. Aveva partecipato anche lo scrittore di San Biagio dalla Cima Francesco Biamonti.

Giovanni Raboni venuto più volte a il figlio, soprattutto quando i nipoti erano piccoli: Francesca ora ha 15 anni e frequenta la quinta ginnasio a Ventimiglia, mentre Alessandro è iscritto alla seconda media del centro studi di via Il poeta amava molto la Liguria: aveva una casa a Rapallo. A Ventimiglia era stato invitato come relatore di alcuni incontri culturali. Dice la professoressa Lilia De Apollonia, che lo aveva conosciuto alcuni anni fa: «Tra le sue letture preferite c'erano poeti romanzieri liguri come Saba, Montale e Biamonti. Apprezzava la città alta e altri scorci Ventimiglia, che trovava molto suggestivi. Criticava però la "rapallizzazione" di tutta la costa. Quella serata agli Hanbury, durante la quale aveva alcune poesie, è rimasta indimenticabile per chi ha avuto la fortuna di assistervi».

Poeta tra i più rappresentativi della sua generazione, Giovanni Raboni era anche critico attento e scopritore di molte voci nuove più giovani, francesista e traduttore, notista culturale e critico del Corriere della Sera, dove si occupato anche teatro, p di entrare a far parte del Cda del Piccolo Milano.

IL CASO AFFRONTATO DALL'ASSESSORE PAROLETTI

Zona di S. Secondo piano anti-velocità

VENTIMIGLIA

Velocità siva nelle strade di San Secondo: dopo la denuncia del consigliere di An Manuel Paroletti, arriva la risposta dell'assessore Lavori pubblici Fabrizio Maccario. Dice: problema della messa in sicurezza del quartiere esista, ma non possiamo affrontarlo direttamente. Dobbiamo ribaltare discorso alle Ferrovie perchè l'area non è di proprietà, compreso tutto il reticolato che costeggia il tratto stradale compreso tra via degli Ulivi e la chiesa, dove il consigliere chiede collocazione di un guard-rail. Faremmo anche domani mattina la sostituzione della rete metallica guard-rail: il problema è che la competenza compete diratta perchè si tratta di un terreno delle Ferrovie».

Ecco le proposte di Paroletti: «Il rifacimento della segnaletica orizzontale in tutta via San Secondo e, in particolare, nel tratto di strada indicato. L'abbattimento del roveto del reticolato che costeggiano il tratto stradale compreso tra degli Ulivi e la chiesa e la collocazione un guard-rail al posto reticolato. In questo modo di aumenterebbe in modo notevole la visibilità nel tratto indicato, scongiurando così il pericolo di scontri frontali fra le automobili».

Paroletti chiede inoltre la collocazione di un divieto di sosta permanente in corrispondenza della e di due dossi di rallenta di due specchi, sempre nella curva davanti alla botteghina di via San Secondo. Continua l'assessore: «Per quanto riguarda la sicurezza della strada collocazione di dossi, è un discorso che riguarda soprattutto l'assessorato alla Viabilità»

Si avvicina, intanto, la realizzazione dei nuovi posti auto all'ingresso del centro storico. Dice Maccario: «La scorsa settimana si è tenuta la conferenza dei servizi deliberante, che ha dato via libera all'opera. Adesso l'Arte bandirà la gara e i lavori potranno partire nel periodo compreso tra gennaio e febbraio. Avranno la durata di circa al massi un anno un'altra grossa opera che abbiamo portato avanti con il Pois». [d.bo.]

PUBBLICITARIA

E' il momento del «ritorno a casa» per chi è andato a vivere sulla costa

Pietrabruna, settembre in festa

Domani e martedì celebrazioni per S. Matteo

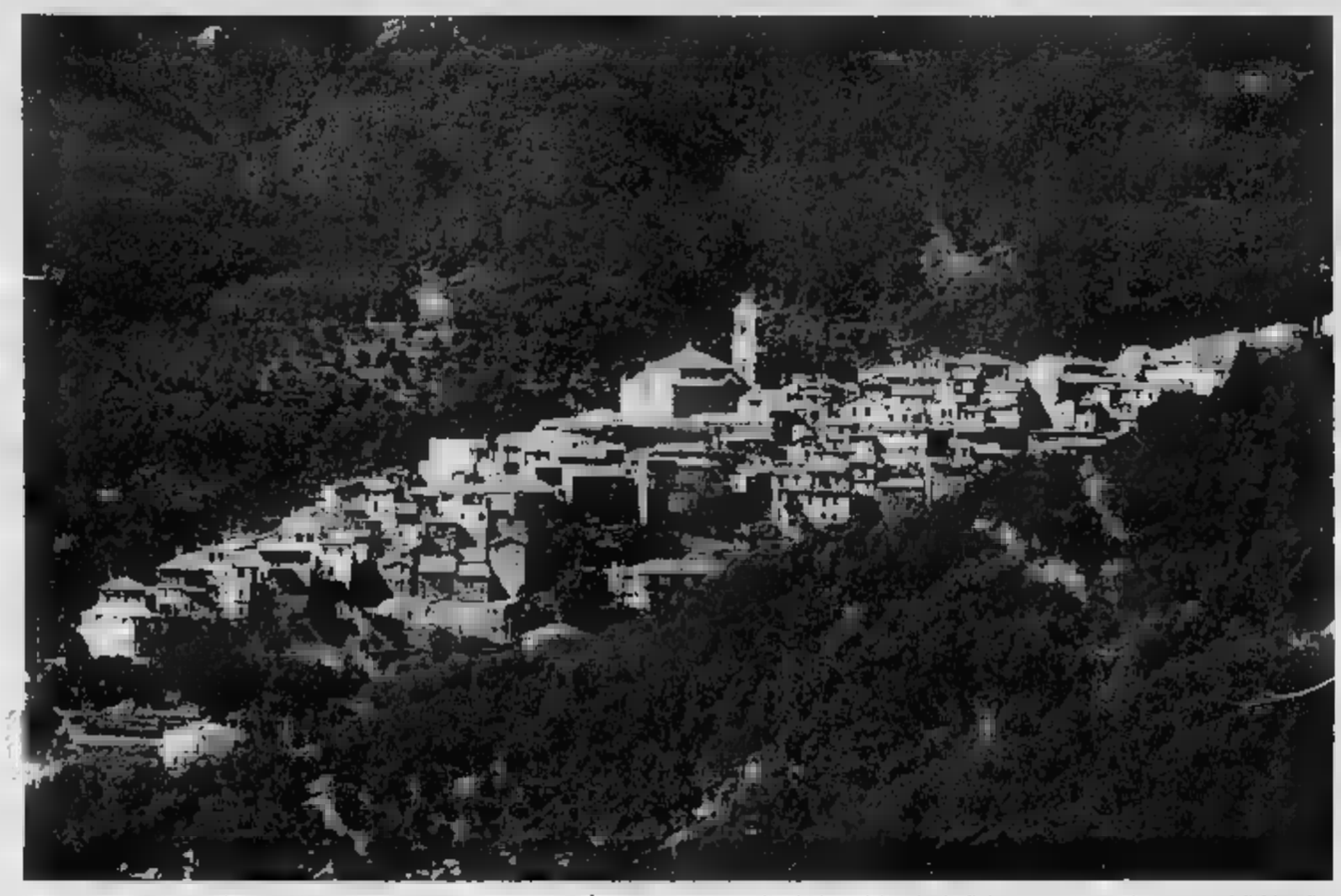
PIETRABRUNA

Per la gente del paese è la «festa del ritorno». I festeggiamenti in onore di San Matteo, patrono di Pietrabruna, vedono infatti [illegible] borgo chi si era stabilito sulla costa o i familiari di chi è rimasto. La tradizione dell'incontro in allegria, che richiama anche un buon numero di turisti [illegible] la stagione volga [illegible] al termine, [illegible] domani nello sferisterio che ospita le gare di pallone elastico: alle 19,30 apriranno gli stand gastronomici e alle 21 si potrà ballare sotto le stelle, in compagnia di Francesca e [illegible] band. Il [illegible] comprende cinghiale con polenta, trippa [illegible] fagioli, ravioli e specialità alla brace. L'appuntamento, che fa seguito al ciclo dedicato al cabaret, culminato nell'esibizione del «Papy Ultras» Pino Campagna, applaudita da mille spettatori, è organizzato [illegible] dalla Polisportiva Pietrabruna [illegible] il patrocinio del Comune.

Spiega Roberto Amoretti, segretario dell'attivo sodalizio, che ha sede in piazza S. Matteo: «Il giorno più importante, quello intitolato al [illegible] patrono, sarà però martedì. Alla 11 si terrà una messa nella parrocchia del capoluogo, dedicata ai Santi Matteo e Gregorio, celebrata [illegible] don Aldo Rosso e animata dalla cantoria. Alle 16, vespri e processione con la banda di Pietrabruna. La sera proseguono i festeggiamenti nello sferisterio: a condurre le danze sarà l'orchestra Made in Italy». Aggiunge il sindaco, Riccardo Giordano: «E' la festa con [illegible] "f" maiuscola per il borgo: assume connotati d'identità del borgo, [illegible] valore di appartenenza. Si tratta di [illegible] momento di condivisione importante».

In occasione delle celebrazione resterà aperto il caratteristico Museo etnografico allestito vicino alla chiesa: raccoglie fotografie, concesse dagli abitanti, [illegible] risalgono fino a 70 anni fa. Ci sono inoltre figure che ricordando i mestieri d'una volta, dal calzolaio al cestaio. Attrezzi d'allora rimandano alla tradizione contadina, quindi alla fienagione e alla coltivazione della lavanda.

La Polisportiva, presieduta [illegible] Marinella [illegible]nò di Civezza (il vice è Antonello Giordano), è stata f[illegible] nel 1985 per seguire la squadra di calcio. La formazione, sponsorizzata [illegible] Olio Guasco, ha proseguito l'attività per dieci anni, raccogliendo anche trofei importanti. Nel '97 l'associazione ha deciso di ripristinare il ballo e la sagra dopo [illegible] periodo di oblio legato allo scioglimento della Pro loco, aggiungendo così maggior interesse alla Festa di San Matteo. Resta naturalmente legata al «grande amore» [illegible] queste vallate: [illegible] balon. Nei prossimi giorni, [illegible] impulso dell'asso Mariano Papone, lo sferisterio ospiterà [illegible] sfida tra quattro squadre di [illegible] A. Continua Amoretti: «Purtroppo sta diminuendo [illegible] numero di giocatori che si dedicano a questa appassionante disciplina: il campionato [illegible] visto scendere da 12 a sei il numero [illegible] compagini. Nel nostro impianto abbiamo appena potenziato l'illuminazione per partite in notturna».



Domani e martedì torna la [illegible] Matteo, appuntamento [illegible] segno della tradizione che abbina celebrazioni religiose a serate con danze e specialità locali

Già aperti due agriturismo, e si pensa in futuro di valorizzare di più i prodotti tipici

Un'intera economia che si basa sui fiori

Ma il sindaco cerca di inculcare la mentalità turistica

Pietrabruna non si è spopolata di giovani grazie alle produzioni floricole

PIETRABRUNA

E' un paese che non spopola, Pietrabruna. Un po' lo [illegible] deve al legame forte che si mantiene tra la gente e il posto, un po' è perchè la principale occupazione, la floricoltura, qui sembra tenere più che altrove.

«Merito di ranuncoli e anemoni», spiega il sindaco Riccardo Giordano. «Sono colture che ancora consentono un profitto».

I numeri sono l'indicatore più autorevole: le imprese che lavorano con le [illegible] sono un'ottantina. Numeri importanti (e anche sorprendenti) per una comunità che conta, comprese [illegible] frazioni, poco meno di mille persone.

«Se ci soffermiamo su cos'è stato e cos'è Pietrabruna - è ancora Giordano che parla - possiamo sintetizzarlo in un unico concetto: una sfida continua alla sop[illegible]venza, la dimostrazione di [illegible] la gente lotti per mantenere [illegible] tradizioni e territorio. Certamente [illegible] vogliamo vincere questa sfida anche nel futuro, dobbiamo diventare più permeabili. Sto cercando di inculcare una nuova mentalità, più aperta all'esterno. La svolta deve avvenire in chiave turistica».

Aggiunge: «Sono stati aperti due agriturismi, che affittano anche le [illegible] Siamo [illegible] buona strada, ma, ripeto, occorre un cambio radicale di rotta, di idea. [illegible] punti, oltre che sui fiori, sui prodotti tipici. Valorizziamo ad esempio la "stroscia", il nostro dolce fatto con farina, olio d'oliva, zucchero, [illegible] limone e un goccio di vermouth. Sia chiaro: sbocchi futuri, che porteranno altro benessere al paese, [illegible] i settori ricettivo e agroalimentare».

Conclude Giordano: «Lo sviluppo [illegible] può prescindere dai servizi. E al[illegible] dico che Pietrabruna merita collegamenti migliori. E' una battaglia che [illegible] portando avanti da anni: spingo perchè la Provincia ci aiuti a migliorare [illegible] situazione. Ci sono troppe strade piene di rattoppi. E sarebbe bene che il trasporto pubblico ci tenesse [illegible] maggiore considerazione. Non [illegible] possibile che studenti e lavoratori, per scendere sulla costa, debbano sottoporsi ad autentiche levatacce per prendere il bus».

COMUNE [illegible] PIETRABRUNA

COMUNE DI PIETRABRUNA
PROVINCIA DI IMPERIA

V.le Kennedy 2 - Pietrabruna - Tel/ 0183 - 90200 Fax 0183-90083
E-mail: comune.pietrabruna@tin.it

CALENDARIO MANIFESTAZIONI ESTIVE 2004

Sabato 18 settembre 2004 Pietrabruna Capoluogo
Sagra polenta e cinghiale. Trippe e fagioli Ore 19.30 apertura stand gastronomici.
Ore 21.00 serata danzante con l'orchestra FRANCESCA & LA BAND

Martedì 21 settembre 2004 Pietrabruna Capoluogo
Festeggiamenti patrono SS. Matteo. Ore 19.30 apertura stand gastronomici
Ore 21.00 serata danzante con l'orchestra MADE IN ITALY.

Venerdì 24, Sabato 25 settembre 2004 frazione Torre Paponi
Sagra dei Funghi porcini Ore 19.30 apertura stand gastronomici Ore 21.00 Serate danzanti.

Domenica [illegible] settembre 2004 frazione Torre Paponi
Festeggiamenti patrono SS. Cosma e Damiano - Ore 20.30 falò in piazza.

Lunedì 27 settembre [illegible] frazione Torre Paponi
Ore 19.30 apertura stand gastronomici - Ore 21.00 Serata danzante.

RAVIOLIFICIO
SAN GIORGIO

Produzione artigianale
Paste e Salse Liguri

Tel. (0182) 990.148
[illegible] (0182) 992.277

Via Orti del Largo, 12
17023 CERIALE (SV)

Numero Verde 800-016039

IMPIANTI PER SERRE
FORNITURE MATERIALI
FERRAMENTA - GIARDINAGGIO

Giordano Bartolomeo
di [illegible]

PRODUZIONE PROPRIA DI:

- SALSICCIA
- SALAMINI
- COTECHINI
- ZAMPONI
- TESTA IN CASSETTA
- LARDO E PANCETTA STAGIONATI

CARNI SCELTE DI 1ª QUALITA'
MACELLAZIONE PROPRIA
Via Vignasse, 12 - San Lorenzo al Mare
Tel. 0183.930236

La Stroscia® di Pietrabruna

Via S. Salvatore, 2 - PIETRABRUNA (Im) - tel. 0183 90034

A Pietrabruna,
nell'interno di una tipica vallata ligure
il Forno Eredi di Castello G.B.
produce da anni
questo dolce semplice e genuino.
Il sapore dell'olio extravergine d'oliva,
la fragranza e
l'essenzialità degli ingredienti,
rendono la stroscia un dolce incomparabile.

IERI LA CONSEGNA DELL'EDIFICIO

Una nuova caserma per l'Arma a Loano

■ I carabinieri di Loano andranno presto nella nuova sede di via Toti. Si è sbloccata definitivamente ieri, con la firma della consegna dell'immobile, la vicenda che si trascinava da tempo. Nel giro di pochi mesi la struttura sarà inaugurata. Il trasferimento dell'Arma dalla sede di via Aurelia inizierà in poche settimane. La nuova caserma su tre piani è stata realizzata in via Toti (a levante di via dei Gazzi) con la ristrutturazione di un ex edificio scolastico. [a. r.]

SU RAISAT MARE, VELA E NAUTICA

Andora ritorna in tv con «L'Italia dei porti»

■ Andora protagonista in tv con la trasmissione «L'Italia dei porti». Succederà stanotte all'1 su Raidue (e su Raisat Extra l'1, 2 e 5 ottobre). Si tratta della 9ª puntata del programma registrato nella cittadina il 16 e 17 luglio scorso, che parla di vela, mare e nautica da diporto attraverso la storia di 12 ragazzi in viaggio lungo le coste italiane. Oltre al porto si vedranno immagini di Albenga e di Colletta di Castelbianco, il primo borgo medievale telematico d'Italia. [m. br.]

VIOLINISTA ED EX COMMERCIANTE NOTO AD ALBENGA

Vittorio D'Alessio

Vittorio D'Alessio festeggia i 91 anni

■ Domani compirà 91 anni e agli amici dice: «Guarda come cammino ancora spedito...». E' Vittorio D'Alessio, noto e amato dagli albenganesi. Vittorio è nato a Tripoli in una famiglia di 11 fratelli, diventando ottimo violinista. Stabilitosi ad Albenga nel Dopoguerra, aveva aperto un fortunato negozio di elettrodomestici. A 80 anni Vittorio è andato ancora all'isola a nuoto. La sua passione è «la politica», non quella «praticata» ma quella «letta». [r. sr.]

STASERA DIBATTITO IN CONSIGLIO

Recupero dei sottotetti polemiche a Calice

■ «Il recupero dei sottotetti, previsto per legge, non concede di fare un nuovo piano come l'ex sindaco Bianchi voleva fare in passato». Enrico Richeri, vice sindaco di Calice, anticipa la risposta che darà stasera in Consiglio alla minoranza sulla questione della trasformazione dell'ex asilo. Dice Richeri: «La chiesa di Carbuta rimane nascosta esattamente com'era prima dei lavori di recupero dell'ex asilo rimasto per 10 anni in stato di completo abbandono». [a. r.]

LA GIORNATA CONCLUSIVA DELLA MANIFESTAZIONE CON DANIELE PIOMPI E MARIA TERESA RUTA QUALI TESTIMONIAL

Anche la Liguria firma la Carta di Alborg

Patto per l'ambiente a Laigueglia

Massimo Boero
LAIGUEGLIA

Nella scorsa edizione di Domenica In, Paolo Bonolis l'ha voluto come inviato speciale, stuzzicandolo e scherzando con lui per valorizzare ulteriormente la sua simpatia e ironia. Quando c'è da essere seri (ma non seriosi) Daniele Piombi continua a sfoderare un'invidiabile professionalità, che gli proviene da 45 anni di lavoro alla radio e in televisione. Lo ha dimostrato per la seconda volta ieri sera, come presentatore ufficiale del 2° Premio Laigueglia per la Comunicazione Ambientale, manifestazione in cui lui stesso crede molto e che ha tenuto a battesimo nel 2002, quando per la prima volta ha scoperto Laigueglia, per rimanerne molto colpito. Come applaudita madrina, molto amata e benvoluta nel borgo che ha frequentato per moltissimi anni, Piombi ha avuto sul palco una collega e amica di altrettanta professionalità e simpatia, con un «sorriso senza confini» (così disse Sandro Ciotti). Si tratta di Maria Teresa Ruta, che spesso ha invitato il presentatore nella sua trasmissione quotidiana «Estate sul 2» (Raidue).

«Nella mia vita ho presentato moltissime manifestazioni con la consegna di riconoscimenti ai protagonisti dello sport, del cinema, del teatro e della musica leggera. Finalmente presento un Premio che ha una valenza molto superiore, perchè non ci sono in primo piano persone che guadagnano miliardi, ma coloro che hanno intrapreso importanti iniziative ambientali. Un premio che a Laigueglia, cittadina assolutamente splendida e diversa dalla altre città della Liguria, ha la sua ideale collocazione. Sono orgoglioso e onorato di essere stato chiamato per la seconda volta dagli organizzatori a Laigueglia, dove mi fanno sentire tutti a mio agio. E non pensiate che queste siano frasi di circostanza, che utilizzo in ogni posto in cui vado per lavoro», ha spiegato Daniele Piombi. E il borgo marinaro della Baia del sole ha trovato un altro «testimonial» tra i vip che si aggirano di tanto in tanto tra spiagge, budello e caruggi.

A conclusione di «Ecoambiente Laigueglia 2004», (oltre cento relatori e circa duemila partecipanti) durante la cerimonia-spettacolo di ieri sera, sono stati premiati i progetti scelti (tra 82 arrivati da tutta Italia) da una giuria di esperti della comunicazione tra i quali spiccano il giornalista Giulio Anselmi, il presidente del Wwf Italia Fulco Pratesi e l'ordinario di estetica all'Università di Milano Stefano Zecchi. Si sono quindi distinti, nelle varie categorie, i Comuni di Vado Ligure (meno di 20 mila abitanti) e Modena (più di 20 mila), l'Amiu di Genova, la giornalista de Il Sole 24 ore Laura Ricci, il servizio «Storia di una goccia d'acqua» del programma Ulisse (Raitre), la trasmissione Linea Blu (Raiuno), il sito Internet www.eco-comm.it, l'Istituto Comprensivo «Alta Val di Sole» di Trento e il consorzio «Concerto» di Modena. Una menzione speciale è andata al progetto «Premio Enrica Frajese» del Parco Nazionale del Cilento e Valle di Diano (Salerno). Due sono state le performance musicali: quella del gruppo Le 4 chitarre, che ha eseguito brani di Fabrizio De Andrè, e del coro Spirituals and Folk, che ha proposto un omaggio al gospel e al folk americano Anni '60.

Ieri mattina è stata invece sottoscritta la Carta di Alborg, da molti enti che non avevano potuto partecipare alla conferenza, che si era tenuta nella cittadina della Danimarca. Hanno firmato il loro impegno ambientale le Regioni Liguria e Umbria, le Province di Genova e Imperia, i Comuni di Genova, Savona, Celle Ligure, Albissola Marina, Albisola Superiore, Ceriale, Moconesi, Arcola, la Comunità Montana Ingauna e i Parchi del Beigua e di Portofino.

SINO A DOMENICA PRODOTTI ARTIGIANALI E GASTRONOMICI

Da oggi la Fiera di San Matteo

■ La tre giorni di «Ecoambiente Laigueglia» lascia da oggi il posto alla tradizionale «Fiera di San Matteo», che rimarrà allestita fino a domenica con i suoi più di 50 stand con prodotti tipici artigianali e gastronomici e molte attrazioni. Stasera, nella chiesa di San Matteo alle 21,15, un prestigioso coro in arrivo dal Galles (Cantorion Greigiau) si esibirà assieme al Coro Capo Mele e alla Corale Alassina. Domani sarà invece di scena, alle 21 in piazza Canosso, la musica irlandese dei Birkin Tree, un gruppo molto apprezzato e già affermato. [m. br.]

Daniele Piombi ospite di Laigueglia si è subito innamorato della cittadina

COLPA DELL'INCENDIO

A Varigotti il mare nero preoccupa

FINALE L. «Mare nero» ieri mattina Varigotti. Un acquazzone, anche se è durato poche decine di minuti, ha provocato un insolito fenomeno che preoccupa ambientalisti, Comune e molti abitanti del vecchio Borgo. La caduta «libera» di acqua dalla collina distrutta nel settembre di un anno fa da un incendio, ha portato in mare, attraverso il rio Fontana, una grande quantità di cenere e resti del rogo. Grandi chiazze nere si sono formate sul mare a partire dalla zona dei bagni Nunzia. Il «fenomeno» si era già verificato ad agosto con pesanti ripercussioni sulla balneazione e danni in alcune strade interne. In quel caso il pronto interventi delle unità scopamare e dei mezzi del Comune aveva risolto la situazione. Ieri il fenomeno si è ripetuto. Con ogni probabilità è destinato a ripetersi ancora molte volte.

Cosa succede in realtà? Quando sulla collina soprastante Varigotti si riversa in poco tempo una grande quantità di acqua, sono sufficienti pochi minuti di pioggia intensa, si mette in moto un meccanismo in questo momento inarrestabile.

L'intera zona devastata dall'incendio del settembre 2003 è priva di ogni forma di contenimento. La natura morta, dagli *alberi di alto fusto agli arbusti*, non frena più l'impeto dell'acqua. Questa non solo scivola a valle con più facilità e velocità che in passato ma si porta dietro cenere e resti di sottobosco bruciato. Il risultato è che il rio si ingrossa e l'acqua dopo aver attraversato una strada periferica si dirige nel borgo e attraverso il rio Fontana finisce in mare. Lungo il percorso crea un solco, in alcuni punti profondo anche un metro e mezzo, portando in mare tutto quello che trova. Ad agosto anche alcune biciclette. Probabilmente la velocità dell'acqua non è causata solo dai danni fatti dal rogo. Non mancano i tratti cementificati del rio.

«Siamo a conoscenza di quanto accade in conseguenza dell'incendio. Grazie ad un contatto avuto dal sindaco presto saranno a Finale esperte del progetto europeo Skape. Sarà monitorata tutta l'area devastata del fuoco in particolare per studiare quali soluzioni per rinaturalizzarla», ricorda l'assessore ai lavori pubblici Massimo Gualberti. La prossimo riunone del Consiglio comunale si svolgerà nella frazione di Finale. [a. r.]

IL CALDO KILLER DEL 2003 HA SICURAMENTE INFLUITO, MA RESTA ALTO IL NUMERO DELLE VITTIME DI INCIDENTI STRADALI

Sono diminuiti nel 2004 i decessi al S. Corona

Almeno cento in meno se il trend di questi primin 9 mesi sarà confermato

PIETRA LIGURE

Calo della mortalità al Santa Corona di Pietra Ligure. Malgrado la crescita degli incidenti stradali verificatasi nel 2004 in tutto il Ponente, in numeri assoluti i decessi sono destinati a scendere. Quasi nessuno lo ha rivelato. Nel 2003 per colpa del caldo, e delle sue conseguenze su anziani e soggetti deboli, si era verificato un picco di morti, anche in Riviera. Quest'anno ha fatto meno caldo ma è anche giusto ricordare che sono state prese diverse precauzioni da parte di strutture ed enti pubblici, dai medici di base e degli stessi privati.

DECESSI. Quest'anno al Santa Corona, se sarà mantenuto il trend dei primi mesi, i decessi dovrebbero essere circa 550, oltre 100 in meno che lo scorso anno. Nel 2000 i morti in ospedale erano stati 638, l'anno successivo 606, nel 2002 scesero a quota 595 e nel 2003 risalirono a 658. Il «picco» registrato nell'estate dello scorso anno è attribuito dai medici solo all'ondata di caldo che ha colpito gran parte dell'Europa e che ha fatto vittime soprattutto fra la popolazione anziana. Un aumento netto a luglio ed agosto si era verificato anche al Santa Corona dove, com'è ovvio, venivano portati i pazienti più gravi molto spesso già in condizioni disperate. Commenta il direttore sanitario Luigi Grillo: «Non è facile fare analisi su aridi numeri di persone decedute. E' sufficiente diminuire, per diverse ragioni, il numero di interventi chirurgici ad alto rischio per far calare la statistica. Non ci sono dubbi però che al S. Corona c'è un trend in calo delle persone morte, per diversi motivi, in ospedale».

TRAUMI. «Sono effettivamente aumentati i decessi per incidenti stradali. Purtroppo molti pazienti non sono arrivati nel nostro reparto, ma sono finiti direttamente all'obitorio. A volte non basta neppure il casco per salvarsi la vita», ha detto il primario di Rianimazione Alessandro Dagnino.

PRONTO SOCCORSO. Proseguono «con regolarità», secondo la direzione tecnica, i lavori di rifacimento di tutto il pronto soccorso. L'intervento interessa il piano superiore (lato Loano) della piastra. Il nuovo e moderno Pronto, che unirà medico ed ortopedico, sarà agibile entro la primavera del prossimo anno.

CARDIOCHIRURGIA. Se non cambieranno gli orientamenti regionali, il Santa Corona avrà il nuovo reparto di cardiochirurgia entro un paio di anni. Individuato da tempo lo spazio (circa 1450 metri quadrati) al primo piano della piastra (lato Finale) dietro al nuovo pronto soccorso. A realizzare il reparto saranno i privati. Questo è almeno quanto prevede il pre-bando (già indetto) che dovrebbe chiudersi ad inizio 2005. Ma c'è chi dubita ancora sull'effettiva collocazione a Pietra della cardiochirurgia. [a. r.]

Il primario Alessandro Dagnino

PROTESTE A SPOTORNO PER IL DISSERVIZIO

Distretto sanitario inattivo

■ Proteste e polemica a Spotorno per la chiusura del distretto sanitario. Se ne fa partecipe l'ex assessore Matteo Marcenaro. Spiega: «Per un secondo lunedì il distretto sanitario non è stato operativo, questo nonostante le assicurazioni ottenute dal sindaco in merito ad una temporaneità del disservizio limitata ad una settimana. Senza ovviamente voler imputare nulla a Marengo e all'amministrazione che sicuramente non hanno nessuna responsabilità nella vicenda, la minoranza consigliare ha presentato una mozione, da discutere in Consiglio il 20, con la quale si chiede con forza che non si abbiano a ripetere disservizi di questo tipo, proprio nell'ottica delle persone coinvolte dal disagio, spesso anziani ed infermi. Basti pensare che l'interruzione del servizio per un giorno obbliga l'utente che, ad esempio, sta seguendo un ciclo di terapia iniettiva articolato su più giornate a dover ricercare soluzioni alternative, cosa non semplice in presenza di anziani soli». [a. r.]

IL CORPO INSEGNANTI HA RISPOSTO IN MODO MOTIVATO E POSITIVO AL PROCESSO DI INTEGRAZIONE

Il 7,7 per cento degli alunni è extracomunitario

Uno studio dei due circoli didattici di Albenga nelle scuole elementari e nelle materne

ALBENGA

Gli alunni extracomunitari raggiungono nelle scuole materne ed elementari albenganesi la percentuale del 7,7 per cento. L'ondata migratoria, inizia circa sei o sette anni fa, riflette la natura agricola dell'economia albenganese, ove braccianti non qualificati trovano lavoro.

Nel primo dei due circoli didattici, il direttore Riccardo Badino spiega: «Nelle materne, su di un totale di 270 alunni, la percentuale di stranieri è del 7,4 per cento, mentre nelle elementari su 500 alunni si sale al 8 per cento. La metà dei bambini non italiani è costituito da marocchini e tunisini, seguono gli albanesi, quindi i sudamericani (adottati) e l'est europeo». Aggiunge Badino: «Il corpo insegnanti ha risposto in modo motivato e positivo al processo di integrazione che ha richiesto particolare lavoro nelle prime classi ove si tratta di rispettare la lingua di provenienza, anche tramite insegnanti messe a disposizioni dalla Caritas con funzioni di adattamento e di mediazione».

Al secondo Circolo, diretto da Giuseppe Pelosi, la percentuale degli stranieri è leggermente minore, in quanto non si pratica il tempo pieno. Dice Pelosi: «Mentre per la materna il percorso per l'inserimento è meno problematico, nelle elementari abbiamo situazioni in cui i giovani sono catapultati in una realtà totalmente estranea. Anche noi usufruiamo del lavoro di accoglienza e integrazione, sia nelle scuole che nelle famiglie, grazie ad insegnanti di madrelingua straniera. Un servizio che al nostro bilancio costa 6 mila euro, a cui contribuisce ora anche il Comune».

Le percentuali di presenza di giovani extracomunitari nelle scuole d'Albenga è simile alle più altre percentuali registrate nelle città che più di altre sono in grado di assorbire manodopera, come ad esempio Prato (7,8 per cento), Mantova (7,6 per cento), Reggio Emilia (7,1), Modena (7,0), Pordenone (6,3), Bologna (6,2). Complessivamente nelle scuole italiane i ragazzi del ciclo materne-elementari sono 232 mila 766 (pari al 2,9 per cento della popolazione scolastica complessiva).

Se il mondo della scuola sta dando risposte soddisfacenti, per quanto riguarda il processo di integrazione (così come annunciato ed invocato recentemente dal ministro Pisanu) siamo all'anno zero. [r. sr.]

MANCA LA CONOSCENZA DEL FENOMENO

Ad Albenga rapporti inesistenti

■ Se si eccettua un incontro, con scambio di libri, fra il sindaco Zunino e l'Imam della moschea ingauna, i rapporti fra società civile e immigrati sono inesistenti. D'altronde per quanto riguarda la definizione del numero degli extracomunitari regolarmente residenti nei comuni della provincia di Savona, con permesso del lavoro, si brancola nel buio. Le iniziative che il Ministro degli Interni ha annunciato cadranno nel deserto. Eppure la conoscenza della consistenza di un fenomeno è presupposto per la sua migliore gestione. [r. sr.]

Gli alunni extracomunitari crescono nelle scuole materne ed elementari

TIMBRO E RITIRO ATTREZZI

Albenga: il tempo sprecato per tre operatori ecologici

ALBENGA. Ogni giorno lavorativo tre netturbini spendono il 15 per cento del totale delle sette ore lavorative per spostarsi dal luogo ove è piazzata la timbratrice del cartellino-orario e i loro attrezzi di lavoro. Gli operatori ecologici, dopo aver timbrato presso la nuova sede di EcoAlbenga in località Campochiesa (ex polveriera di Pratogrande) debbono andare a prendersi il triciclo che, in questa fase di nuova sistemazione (dopo aver abbandonato il deposito Le doga), sono parcheggiati presso l'ex ricovero Trincheri di regione Vadino.

Al termine del turno lavorativo, stessa manfrina in senso inverso. Probabilmente ciò è dovuto ad una situazione transitoria, sta di fatto che il dispendio di ore perse (cioè non produttive) è di 3 al giorno, una sessantina in un mese. E si tratta di un lavoro (quello della spazzatura di strade e piazze) particolarmente apprezzato dalla popolazione. [r. sr.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Il Festival gastronomico delle antiche ricette è arrivato alla 34ª edizione

A Badalucco regna lo stoccafisso

Sabato e domenica appuntamento da gourmet

BADALUCCO

La storia dello «stoccafisso a baucogna», che il Festival di Badalucco arrivato alla sua 34ª edizione rinnova ogni anno, affonda le radici nel Medioevo. Domani e domenica l'appuntamento è fissato infatti nella perla della Valle Argentina per il tradizionale evento da gourmet che vede i diversi rioni del centro storico presentare lo stoccafisso in modi diversi, attingendo da antiche ricette e ricorrendo a curiose quanto stimolanti elaborazioni. Da una parte il gusto epicureo per il cibo, dall'altra la consapevolezza che non è soltanto un legame gastronomico quello che unisce il caratteristico paese al prelibato pesce che arriva dalla lontana Scandinavia (in particolare dalla Norvegia). C'è qualcosa di più, un filo lunghissimo che rappresenta la tradizione e al tempo stesso rievoca il ricordo di un periodo drammatico per l'intera Valle Argentina, quando i pirati si spingevano fino all'entroterra non paghi di aver saccheggiato i villaggi della costa. E cingevano d'assedio anche Badalucco, disposti a tutto pur di conquistare nuovi territori. Il terrore aveva un nome: Luzalino, capo dei corsari che impazzavano in una Liguria ancora acerba. Era il 1500 e la popolazione rischiava di morire di fame per resistere agli assalti dei filibustieri. Fu proprio lo stoccafisso a salvare i badalucchesi stremati. In quei giorni terribili, infatti, le madie colme di pesce sotto sale portato dalle navi in cambio di olio e altri prodotti, si rivelarono un «tesoro» d'inestimabile valore. Cucinato con olio, vino e olive, il merluzzo essiccato fu la salvezza degli assediati, la «pozione» miracolosa che salvò il piccolo centro e l'intera Valle Argentina da una fine crudele, permettendo alla popolazione di sopravvivere in attesa dei rinforzi. E ancora oggi, lo stoccafisso viene preparato prevalentemente con la stessa ricetta, momento di cultura gastronomica a metà strada tra le pagine ingiallite della storia medioevale e il piacere di organizzare una festa che assicura sempre la folla delle grandi occasioni. Una festa probabilmente unica nel suo genere, che celebra i 34 anni di vita sotto la guida sicura della Pro Loco e del Comune, «registi» attenti a non trascurare nemmeno i più piccoli particolari, garantendo pure un ricco cartellone d'iniziative collaterali. Alle due giornate hanno dato la loro adesione anche la Provincia di Imperia, la Regione Liguria e la Comunità Montana Argentina Armea.

DOMANI L'ANTEPRIMA Il Festival si svolge prevalentemente domenica ma già domani sera sarà possibile assaggiare lo stoccafisso in occasione della serata danzante che, dalle 21, avrà come protagonista l'orchestra spettacolo «Walter D'Angelo».

Lo stoccafisso, cucinato secondo antiche ricette, è il grande protagonista della sagra in programma a Badalucco

GLI ORARI

Il programma della giornata

BADALUCCO

E' fuori di dubbio che la giornata di riferimento per gli appassionati dello stoccafisso sia quella di domenica. Il programma allestito da Pro Loco e Comune è particolarmente ricco, ecco quindi una guida dettagliata per non perdere neppure uno degli eventi in programma.

Si inizia alle 10 con la sfilata per le vie del paese della banda musicale di Pompeiana. Alle 11 inaugurazione ufficiale della 34ª edizione del Festival dello Stoccafisso alla presenza del Reale Ambasciatore di Norvegia che come vuole la tradizione taglierà il nastro. Quindi ci sarà il via alle degustazioni di stoccafisso, cucinato secondo le antiche ricette di Badalucco.

Le manifestazioni collaterali invece proseguiranno per l'intera giornata. Alle 15 ancora un concerto a cura della banda musicale di Pompeiana. Alle 15,30 esibizione circense con «Ago». Alle 17,30 recital del cabarettista Carlo Denei, uno dei protagonisti della fortunata trasmissione tv di Raidue «Bulldozer». Alle 18 anteprima della serata danzante con l'orchestra spettacolo «Luca Canali» (le danze apriranno ufficialmente alle 21). Alle 16 due favolosi spettacoli di marionette e pupazzi animati, per grandi e piccini (l'appuntamento è fissato nel giardino del parroco). In piazza del Duomo, invece, il Festival dello Stoccafisso vivrà momenti di musica dal vivo impostata verso i giovani. Alle 17 concerto della «Red Cat», complesso sanremese specialista di ritmi sincopati. Alle 21,30 concerto pop rock con la band specialista di cover internazionali «Skin Trade» e alle 22,30 esibizione dei «Radiostar».

Oltre alle manifestazioni collaterali per tutta la giornata i carrugi e le piazzette di Badalucco ospiteranno banchi e bancarelle di artigiani e artisti vari. Nelle sale espositive del comune si potranno ammirare le mostre «Avventura a Badalucco», «Guido Mariani», «Le canzoni di Fabrizio De Andrè in ceramica», tutti eventi allestiti da «Artemente». L'ingresso alla sagra e a tutte le manifestazioni collaterali è gratuito. In servizio per tutta la giornata, inoltre, ci sarà un servizio di bar e ristorante con un'area in grado di ospitare circa 2 mila posti a sedere.

Tra stradine e piazzette atmosfere ricche di fascino e storia

Un paese tutto da scoprire

Tra i carrugi esposizioni di ceramica

BADALUCCO

Il Festival dello Stoccafisso è anche un momento importante per la valorizzazione dell'immagine turistica di Badalucco, con i suoi caratteristici carrugi, la chiesa e le case arroccate nella parte alta, collegate fra loro secondo l'antico concetto architettonico che nasceva dall'esigenza di renderle meno accessibili agli invasori, facilitando al contempo gli abitanti nel passare da un edificio all'altro senza dover scendere in strada, con tutti i pericoli che ciò poteva comportare.

Da ammirare anche il ponte medievale che si distende maestoso sul torrente Argentina. È un po' il simbolo del paese, e offre una suggestiva panoramica della vallata. Da non perdere anche le mostre, a tema sulla ceramica artistica, allestite a cura di «Artemente» presso lo spazio espositivo del Comune (l'ingresso è libero). Si tratta, nel dettaglio di: «Avventura a Badalucco», «Guido Mariani», «Le canzoni di Fabrizio De Andrè in ceramica».

L'invito per tutti è quello di soffermarsi ad ammirare le opere e al tempo stesso di osservare con attenzione l'architettura e le tracce di una storia millenaria e ricca di fascino.

Uno scorcio del centro storico

Badalucco è considerata da sempre la «perla» della Valle Argentina, il paese che in pratica dà il benvenuto ai visitatori che risalgono l'entroterra. E il biglietto da visita è davvero ragguardevole sia per le molteplici iniziative e manifestazioni promosse dal Comune (a Ferragosto ha avuto grande successo l'edizione 2004 di «Invito al Vino») sia per la facilità con la quale consente e invoglia il passaggio naturale tra il mare e la montagna.

Una citazione va indubbiamente anche alla popolazione del paese, gente che ha saputo conservare le proprie tradizione e che pur con una relativa vicinanza al mare ha mantenuto intatto un carattere forte di Liguria.

Raggiungere il paese domenica sarà ancora più facile grazie agli ampi parcheggi messi a disposizione dagli organizzatori e al servizio di pullman navetta che garantirà l'afflusso costante e mai caotico degli appassionati.

F.B. BOERI FEDERICO
Tutto per l'EDILIZIA
vasto assortimento piastrelle caminetti mobili da bagno
NOVITA' STUFE A PELLET
MCZ CAMINETTI e STUFE
Via Madonna degli Angeli, 16
Tel. 0184 - 408.271 • BADALUCCO

PROMOZIONE
- 550 euro dal listino su strada
+ FINANZIAMENTO TASSO AGEVOLATO PRIMA RATA A 6 MESI
...dal 1955 a Sanremo
PIAGGIO CENTER
Bianchi Emilio s.a.s.
Corso Cavallotti, 39
Tel. 0184 541317
bianchi.emilio@dealerpiaggio.net

ELECTRICA
di Donzella A. e Longordo D. s.n.c.
IMPIANTI ELETTRICI
CELL. 335 833 86 80 - 335 520 79 06
TEL. 0184 487 562
VIA AL SANTUARIO 5 - RIVA LIGURE (IM)

CMR Centro Manutenzione Riscaldamento S.r.l.
Tel. (0184) 47.64.40
• Impianti di Condizionamento e Condizionamento
• Sistemi di Contabilizzazione del Calore
• Riscaldamento Centralizzato

RSE riviera servizi ecologici
Tel. 0184 47.63.78
• Spurgo Pozzi neri
• Canalizzazioni
• Derattizzazioni
• Disinfestazioni
BEUSI

Gruppo Centro Petroli
VIA PERIANE N° 21 - 18018 TAGGIA (IM)
tel. 0184 476380

AUTOGAS RIVIERA
› Gas di Riscaldamento in Bomboloni forniti in comodato
› Reti Canalizzate

SERVIZIO MARE
Tel. 0184 50.51.23
› Bunkeraggi Marini
› Marine Fuel

l'Osteria del Buon Pane

RISTORANTE
Vecchio Frantoio
I SAPORI E GLI INGREDIENTI DELLA CUCINA LIGURE
STOCCAFISSO
GNOCCHETTI DI PATATE CON SUGO DI CONIGLIO
CERVO CON POLENTA MACINATA A PIETRA
.... e altre specialità della cucina tipica delle nostre valli
BADALUCCO - BIVIO VIGNAI
TEL./FAX 0184 40 80 24

prima gli altri

L'INVITO DEI NEGOZIANTI A DONARE IL SANGUE
Iniziativa originale fino a domenica dei negozianti di Trino, Tricerro, Costanzana, Asigliano, Olcenengo, Livorno Ferraris, Crescentino, Fontanetto Po e Palazzolo: accoglieranno i clienti indossando una maglietta con un pipistrello e lo slogan «Non solo lui ha bisogno di sangue», per sensibilizzare alle donazioni. [s. m.]

AIUTI AI PAESI AFRICANI DELLA ZONA DEL SAHEL
Cooperazione piemontese con i paesi del Sahel, la fascia territoriale sotto il deserto del Sahara in cui, dal 1997, si è dato avvio a un progetto finalizzato a migliorare le condizioni di vita delle popolazioni. Una mostra di artigianato di quelle zone viene allestita da oggi a domenica alla Festa del Vino e del Monferrato, a Casale. [s. m.]

SFILATA BENEFICA AL RICETTO DI CANDELO
«Moda sotto le stelle» è il titolo della sfilata proposta sabato al Ricetto di Candelo (foto) a favore della Croce Rossa di Biella. Alle 21 sfileranno le creazioni di sei giovani stiliste mentre Piero Massara, presidente della Cri, ha coinvolto gli atleti biellesi che hanno partecipato alle recenti olimpiadi come testimonial.

IL VOLONTARIATO AGLI STATI GENERALI
Si chiamano Stati Generali del Volontariato, sono stati organizzati dal Centro di Servizio per il Volontariato di Biella e danno appuntamento per sabato dalle 9 alle 13.30 al Teatro Don Minzoni. Un'occasione unica per un confronto su tematiche comuni, a carattere nazionale e locale.

PER I BIMBI CROATI

IL GIARDINO DELLE ROSE BLU
Le ferie le trascorre ogni anno nei Balcani, in ospedale. **Sergio Vercelli**, assessore ai Servizi sociali di Borgomanero, dedica tutto il suo tempo libero a dei ragazzini molto speciali: «A **Gornja Bistra**, a venti chilometri da Zagabria, nel 1998 don Ermanno D'Onofrio, per caso, si è imbattuto in un castello diroccato dov'erano rinchiusi un centinaio di bambini, deformati dalla malattia ed abbandonati. Don Ermanno è rimasto choccato da questo fatto ed ha voluto dare dignità a questi giovani, realizzando il Giardino delle rose blu. L'ha chiamato così per dire che questi giovani sono molto fragili, ma di una rara bellezza». Da allora un gruppo di volontari, di cui Vercelli è il referente piemontese, dedicano il loro tempo ai bambini di Gornja Bistra. «Hanno degli handicap gravissimi, sono colpiti in modo profondo nel corpo - racconta Vercelli - eppure hanno un coraggio ed una serenità incredibili, e mi hanno profondamente cambiato. Vojo era un ragazzino che non riusciva a dire una parola, siamo riusciti a fargli memorizzare una canzoncina in dialetto borgomanerese, ed ogni volta che mi vede mi abbraccia. Questo abbraccio è il più bel regalo che io possa ricevere». [m. g.]

Una delle precedenti edizioni della «Carovana della Pace», che da Cuneo si muove fino a Boves

DA BIELLA AL RUANDA

OSPEDALE PER NEO MAMME
Ha abbandonato la carriera da giornalista nel 2000 e ha scelto il Rwanda. A Kigali, **Marco Perini**, 35 anni, biellese, con l'aiuto della Comunità Aiuti Umanitari di Valdengo (015-882630) nel Biellese, ha costruito dal nulla una struttura che oggi assiste **800 bambini** malnutriti ed esegue una ventina di visite mediche giornaliere per arginare, in particolar modo, l'emergenza della malaria. C'è anche un orto che fa parte a sua volta di una fattoria modello e che oltre a provvedere alla sussistenza dei volontari della stessa struttura (16 locali oltre a lui), permette alle donne africane di imparare a coltivare i prodotti della terra e ad allevare gli animali domestici. A tutto questo, però, mancava ancora un tassello, una Maternità attrezzata che potesse consentire assistenza adeguata alle mamme e ai neonati. E il volontario biellese ha colto subito la nuova sfida: «Era l'ultimo tappa che ci eravamo prefissi - spiega Perini -. Ora il contenitore, anche grazie allo sforzo della Comunità di Valdengo, è pronto. Manca l'attrezzatura, i letti, un'incubatrice a pannelli solari, perché laggiù a 2000 metri di quota, malgrado gli abitanti siano circa 20 mila, non abbiamo ancora la corrente elettrica». [p. g.]

SODALIZIO SPORTIVO TRA LEGA ANTITUMORI E FRUGAROLESE

Un calcio al pallone e una botta di salute

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

«Calcio...Tutta salute!». È lo slogan di un'iniziativa coordinata da Studiosessanta e che vede come protagonisti principali la Lega per la lotta ai tumori di Alessandria e la società di calcio Polisportiva Frugarolese. «Un'iniziativa - dice Oscar Gastaldi di Studiosessanta ma anche allenatore della Frugarolese - che vuole attraverso il mondo del calcio, specialmente quello giovanile, consigliare i ragazzi, ed i genitori, come comportarsi per salvaguardare la salute».

Settembre, archiviate le vacanze estive, segna il ritorno al lavoro, alla scuola e per tanti è anche l'inizio di un nuovo campionato di calcio. E per tutti, nessuno escluso, dovrebbe essere anche il tempo per nuovi e importanti propositi: smettere di fumare, mangiare sano, tenersi in forma. E la Polisportiva Frugarolese, con la partecipazione del Comune e della Pro loco di Frugarolo, ha pensato per la stagione 2004-2005 a un campionato diverso e innovativo.

In collaborazione con la sezione provinciale della Lega per la lotta ai tumori, impegnata dal 2000 in campagne di comunicazione e sensibilizzazione per portare una nuova cultura del «vivere sano» individuando nella educazione alla prevenzione oncologica il primario e più efficace strumento per una migliore qualità della vita, è nato il progetto «Calcio...Tutta salute!» che si propone di coinvolgere in modo diretto il mondo dello sport locale, in particolare quello del gioco del calcio, che attira molti adulti ma anche tanti giovani e giovanissimi. E il progetto guarda proprio ai ragazzi e ragazzini dagli 8 ai 14 anni. I calciatori della Frugarolese scenderanno quindi in campo con la maglia dedicata alle campagne di prevenzione della Lega tumori (e ci saranno anche gadget) con l'obiettivo di coinvolgere le altre società della provincia che raggruppano circa 2000 giovani giocatori e altrettanti calciatori adulti.

«Auspichiamo - dice il dottor Piero Betta, presidente della Lega - che altre società seguano l'esempio della Frugarolese, tutte hanno già trovato interessantissima l'iniziativa che ha l'appoggio di importanti sponsor: GrAl, Csva, Enel, Tim». E l'assessore Giancarlo Caldone ha assicurato l'appoggio della Provincia. «Come Polisportiva Frugarolese - dice il presidente Gabriele Gatti - consigliamo di godersi non solo il grande campionato ma anche di seguire con attenzione i nostri calciatori perchè anche i piccoli campi sanno regalare grandi emozioni. E anche qualche importante insegnamento utile a vivere meglio».

Da Cuneo a Boves contro tutte le guerre e per dissetare l'Africa

Vanna Pescatori
CUNEO

Sarà il sindaco di Cuneo, Alberto Valmaggia a dare il via domenica, alle 14, alla «Carovana della Pace» che muoverà i primi passi dalla Casa museo Galimberti, affacciata sull'omonima piazza. Un percorso di otto chilometri condurrà i partecipanti fino in piazza Italia, a Boves, dove, alle 16,30, saranno accolti dal sindaco Riccardo Pellegrino. Il corteo sosterà al Parco della Resitenza, per un saluto del presidente del Centro Servizi per il Volontariato, Giorgio Greppo.

Fazzoletti bianchi, segno di «resa» alla pace, sono il simbolo di questa Carovana, che si è data il motto «Giustizie e pace si baceranno». I fazzoletti si possono ritirare alle Acli, Caritas Diocesana, Lvia, e Passaparola: l'offerta di 3 euro andrà al progetto «Acqua è vita», a favore di nove Paesi africani.

«Domenica ricorderemo l'eccidio e l'incendio di Boves, avvenuto il 19 settembre del 1943, e ribadiremo l'impegno al dialogo per il superamento di ogni conflitto e violenza e l'impegno, personale e di gruppo, in progetti di pace, come questo» spiega don Benevelli, che è l'ideatore della Carovana. Dopo gli interventi di monsignor Luigi Bettazzi, già vescovo di Ivrea, e di due giornalisti, si ascolteranno anche brani musicali. Un pullman gratuito farà servizio continuato da Boves a Cuneo. Per le persone disabili è previsto il trasporto dalla chiesa di Sant'Anna di Boves fino a piazza Italia.

L'INTERVENTO
Nelle pagine nazionali don Aldo Benevelli
SERVIZIO A PAGINA 14

in breve

PRESIDIO PER LA PACE
Da oggi alle 18 a Tortona, in piazza Malaspina per iniziativa del Movimento per la pace, e domani pomeriggio ad Alessandria, in piazzetta della Lega; promosso dall'associazione «inmarciaperlapace» si terranno presidi (il primo a oltranza) per sollecitare la liberazione di Simona Pari e Simona Torretta. Numerosi volontari aderiscono alle due iniziative (a Tortona proseguirà fino a liberazione avvenuta). Questo il messaggio divulgato: «Vita e libertà per Simona, Simona, Ra'ad, Mahnoaz, per tutti gli ostaggi e il popolo iracheno. Tacciano le armi». [r. al.]

A SAVIGLIANO DONATO IL CORDONE OMBELICALE
Prima donazione del cordone ombelicale all'ospedale Santissima Annunziata di Savigliano. Il prelievo è stato autorizzato da una coppia di Ceva, Elisa Cairo e Andrea Del Debbio (nella foto), alla nascita del piccolo Stefano. Del progetto, in corso nell'Unità operativa di Pediatria, con Ostetricia e Centro trasfusionale, si occupano le pediatre Cristina Nasi e Eugenia Maria Saroglia, coordinate dal direttore, Luigi Besenzon. Il sangue prelevato dal cordone ombelicale, donato a scopo di ricerca, verrà inviato ai laboratori di Oncoematologia pediatrica dell'ospedale Regina Margherita di Torino e di Oncologia dell'Istituto per la Ricerca sul Cancro di Candiolo. [r. c.]

Andrea Del Debbio, Elisa Cairo e il piccolo Stefano

SERVIZI PER I DISABILI IN 65 COMUNI DELL'ASTIGIANO
Il Cogesa, Consorzio che gestisce i servizi socioassistenziali in 65 paesi del Nord Astigiano, ripropone per il secondo anno, il progetto «Durante noi per il dopo di noi»: una serie di iniziative a sostegno dei disabili e delle loro famiglie, realizzate con il concorso della Regione, Asl 19, Provincia di Asti e delle scuole della zona.

DA OGGI IN GRECIA LE PARALIMPIADI. E' PRESENTE ANCHE IL TOROC

C'è un «settebello» piemontese ad Atene

Atleti da Alessandria, Asti, Novara in gara con speranze di una medaglia

Maurizio Tropeano
TORINO

Il presente, sette atleti piemontesi sono in gara a partire da oggi alle Paralimpiadi di Atene, i giochi per i diversamente abili. E il futuro: la Provincia di Torino e il Toroc sono in campo per preparare i Giochi Invernali del 2006 che si svolgeranno sotto la Mole e in Val di Susa, ma che avranno consistenti ricadute su tutta la regione. La prima fornirà 380 pasti giornalieri realizzati con 26 prodotti tipici del «Paniere»; i secondi, come spiega la presidente del Comitato regionaledella federazione sport disabili e del Comitato parasolimpiadi Torino 2006, Tiziana Nasi, studieranno i «trucchi» della macchina organizzativa greca ma «faremo anche iniziative per far crescere, ad un anno e mezzo dall'appuntamento di Torino, l'entusiasmo e l'attenzione verso lo sport disabile».

Il pongista astigiano Salvatore Caci e la lanciatrice alessandrina Carmen Acunto

A sin. Roberto La Barbera di Alessandria primatista europeo di salto in lungo

Maurizio Nalin di Novara: è uno dei tre pesisti della spedizione azzurra alle Paralimpiadi di Atene. Ha conquistato la medaglia d'oro ad Atlanta e ai Mondiali di Berlino del 1994

Oggi dunque parte la caccia alle medaglie. L'obiettivo dichiarato dal presidente della Federazione italiana sport disabili (Fisd), Luca Pancalli, è «quello di conquistare 25 medaglie, la stessa previsione che ha fatto Petrucci prima delle Olimpiadi di agosto e che ha portato molta fortuna all'Italia». Il Piemonte contribuisce alla spedizione azzurra (75 atleti) con tre lanciatori di peso, un giocatore di tennistavolo, un lanciatore di disco e giavellotto, un pentatleta e un giocatore di basket. Eccoli. Per il peso: il novarese Maurizio Nalin, la casalese Carmen Acunto, e il bellunese (ma tesserato per l'associazione sportiva handicappati Novara) Germano Bernardi. L'astigiano Salvatore Caci si cimenterà nel ping pong, mentre Renato Misturini, veronese di nascita ma tesserato anche lui per l'Ash di Novara, difenderà i colori azzurri nel disco e nel giavellotto. Per il pentathlon c'è Roberto La Barbera, mentre Emiliano Andrea Rocca fa il suo esordio olimpico con la nazionale di wheelchair basket con cui ha vinto i campionati europei l'anno scorso.

Tutti vantano un curriculum sportivo di alto livello internazionale. I riflettori sono puntati su Roberto La Barbera, il pentatleta di Alessandria primatista europeo nel 2003 di salto in lungo e detentore del record italiano sui 100 e 200 metri. La Barbera, 37 anni ha già partecipato ai giochi di Sidney 2000 - quinto posto nel pentathlon e sesto nel salto in lungo e negli 800 metri - ed è stato 13 volte campione nazionale. Misturini ha conquistato l'oro nel disco e il bronzo nel giavellotto agli Europei del 2001 e agli Europei 2003 il bronzo nel disco. Il palmares dei piemontesi è arricchito dall'argento nel pentathlon di Nalin a Sydney 2000 e prima ancora oro ad Atlanta e ai Mondiali di Berlino del 1994 nominato dal presidente della Repubblica cavaliere ufficiale nel 2001. Bernardi ha conquistato l'argento nel disco e il bronzo nel peso agli Europei dello scorso anno. Rientrano nel bottino le due medaglie di bronzo che Caci ha vinto ai Mondiali di tennistavolo di Taipei 2002 e Zagabria 2003.

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Si scaldano i motori al Pragiarolo per il Gran Prix d'Italia

Maggiora, torna l'autocross

Al via anche un primo Ministro russo

MAGGIORA

Si scaldano i motori sulla pista Pragiarolo di Maggiora in vista del Gran Premio d'Italia di autocross valido come nona e ultima prova del Campionato Europeo. Come avviene ormai da un quarto di secolo la corsa maggiorese fa il pienone anche se in alcune categorie il titolo è virtualmente assegnato. Nessuno vuole infatti mancare nella gara che è considerata dai piloti di tutta Europa, compresi quelli dell'ex-Est, come la manifestazione più importante dell'anno, paragonabile a Montecarlo per la formula uno. Tra gli iscritti appare il nome di Rustem Minnihanov, un nome che dice poco a chi non conosce l'autocross, ma di molto a chi invece segue la politica mondiale. Minnihanov è infatti Primo Ministro del Tatarstan (Tartastan secondo un'altra grafia) Repubblica facente parte della Federazione Russa, e da sempre si diletta, nel tempo libero, a correre in auto nell'autocross. Specialità dell'automobilismo che è molto popolare nelle Repubbliche russe, è lo sport nazionale, con gare trasmesse in diretta dalle televisioni nazionali. Lo scorso anno Minnihanov fu protagonista con la Ford Puma nella prima divisione dove giunse secondo assoluto dopo una gara straordinaria e tutta d'attacco e condotta con una grinta, ed una classe, da far invidia ai piloti professionisti. Il Premier del Tatarstan, la cui capitale è la splendida città di Kazan, si è iscritto anche quest'anno alla gara maggiorese e vuole, inutile nasconderlo, essere protagonista come lo fu l'anno scorso. Il Gran Premio d'Italia inizierà ufficialmente venerdì pomeriggio con le verifiche sportive e le verifiche tecniche. Sabato mattina sono in programma le prove libere e nel pomeriggio quelle ufficiali con la disputa anche della prima manche di ogni singola categoria. Un piccolo tour de force imposto dall'alto numero di piloti iscritti, quasi cento i piloti in gara in rappresentanza di quattordici nazioni. Domenica alle 8,30 il warm up, alle 10 la seconda manche ed alle 12,45 la presentazione ufficiale con la solenne parata sul circuito Pragiarolo di piloti e Nazioni partecipanti al Gran Premio. A seguire la terza manche, attesa alle 13,45 ed alle 16 le finali. La premiazione alle 18,45 con corona d'alloro per i vincitori del Gran Premio e, come da tradizione, incoronazione dei nuovi Campioni d'Europa.

Solo nella prima divisione la corona continentale è già assegnata: al russo Chaimiev

Corsa al titolo, i giochi ancora aperti

Nelle altre categorie la vittoria è tutta da decidere

MAGGIORA

Almeno in una categoria, la prima divisione dove corrono macchine derivate di serie con motori sino a 3500 di cilindrata, i giochi per il campionato sembrano chiusi. Il titolo continentale è appannaggio ormai del russo Airat Chaimiev che guida la classifica con 118 punti contro i 98 del lituano Aldis Zebergs. Almeno sulla carta il Trofeo Fiat Iveco Borgoagnello potrebbe ancora andare al lituano.

Ma mai come nello sport la matematica è solo un'opinione. In questa categoria gli occhi di tutti sono puntati sul Primo Ministro del Tatarstan Rustem Minnihanov, quinto in campionato, che lo scorso anno giunse secondo assoluto alle spalle del nostro Natale Casalboni. In gara anche gli italiani Davide Negri, Michele Andolina, Franco Fusi, Stefano Serini. Dunque gli ingredienti per lo spettacolo di questa prova europea, che la Federazione Internazionale e quella Italiana affidano da decenni allo Sport Club Maggiora, ci sono tutti. Anche nelle altre categorie le emozioni non dovrebbero mancare. Nella terza divisione la classifica vede al comando il ceco Roman Kerka, una vecchia conoscenza della tifoseria del Pragiarolo, davanti al connazionale Jaroslav Hosek ed al tedesco Mathias Behringer. Tutti e tre potrebbero tornare a casa con in tasca, o sulla testa se preferite, il titolo di campione europeo. Dire che faranno l'impossibile per riuscirci è un eufemismo.

Stesso discorso per la divisione 3/A dove a contendersi il titolo sono rimasti in due: l'olandese volante Chris Waldschmidt ed il ceco Petr Turek che sono divisi da una manciata di punti. Con una mano sul cuore e gli occhi in pista per seguire i connazionali Erminio Forti, Marco Gusmeroli e Federico Ferrari. In gara ci saranno poi anche i piloti della kart cross una categoria nuova che furoreggia in Francia. In pisa ci saranno sedici piloti francesi, un italiano, Max Vercelli, ed uno spagnolo, Bruno Garcia.

MUSICAINAUTO
GRANDI OFFERTE SU TUTTO IL FRONTE HI FI CARI
AUTORADIO!
• CLARION SINTO CD MP3 da 214 € in OFFERTA SPECIALE a 149 € !!
NAVIGATORI
• ALPIN SINTO MONITOR più NAVIGATORE DVD da 2.800 € in OFFERTA a 2.100 €
• CLARION SINTO MONITOR più NAVIGATORE CD con mappa Italia dettagliatissima da 2.290 € a 1.790 €
NOVITA': PALMARE con disco dvd Europa Navtech 2004 da cui scaricare la nazione che vuoi, una Italia precaricata, con tutti gli accessori per soli a 599 €
COMPONENTI HI FI CAR
SU TUTTI I SUB SCONTO 20%
Amplificatori con sconti 10%, 20%, 30%!!
TUTTO A PREZZO NETTISSIMO
DORMELLETTO C.SO CAVOUR 43
Tel. 0322.497088 SS 33 Del Sempione
2 km dall'uscita autostradale di Castelletto in direzione Arona
www.musicainauto.com

F.I.A. EUROPEAN AUTOCROSS CHAMPIONSHIP
18 19 SETTEMBRE 2004
MAGGIORA
AUTODROMO PRAGIAROLO
FINALE CAMPIONATO EUROPEO
info line: +39 339 8328201
www.sportclubmaggiora.it
attiva
XVII TROFEO BORGO AGNELLO-IVECO
Concessionaria IVECO per le provincie di NOVARA, VERBANIA, VERCELLI, BIELLA
Prunzzero (NO) - Tel. 0322 5390
Gaglianico (BI) - Tel. 015 691845
BORGO AGNELLO

KIA
K4 AUTOMOBILI
K4 AUTOMOBILI S.R.L.
Via Torino 21 - Borgomanero - Tel. 0322 888077 Fax 0322 888073